

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

Doc. XV
n. 271

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)

(Esercizio 2009)

Comunicata alla Presidenza il 29 dicembre 2010

Doc. XV
n. 271

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

(Esercizio 2009)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 120/2010 del 21 dicembre 2010	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP, per l'esercizio 2009	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2009:

Relazione del Presidente	»	103
Relazione del Collegio Sindacale	»	173
Bilancio consuntivo	»	217

Determinazione n. 120/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 21 dicembre 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479, con cui l'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Bruno Bove e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente predetto per l'esercizio 2009;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perchè ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259, del 21 marzo 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2009 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Istituto nazionale di previdenza per i dipendenti dell'amministrazione pubblica (INPDAP) l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Bruno Bove

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP) PER ESERCIZIO FINANZIARIO 2009

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Organi. – 2. Organizzazione. - 2.1. L'assetto strutturale. - 2.2. Il controllo strategico. - 2.3. L'attività di Audit. - 2.4. L'informatizzazione. - 2.5. Il contenzioso. - 2.6. Le consulenze. – 3. Personale. - 3.1. La dotazione organica. - 3.2. La spesa. - 3.3. Gli interventi assistenziali. - 3.4. La formazione. – 4. Attività istituzionale. - 4.1. Le entrate contributive. - 4.2. Le pensioni. - 4.3. Le prestazioni previdenziali. - 4.4. L'attività creditizia e sociale. - 4.5. Le attività programmate e definite. – 5. Gestione patrimoniale. - 5.1. La gestione del patrimonio immobiliare. - 5.2. La gestione del patrimonio mobiliare. - 5.3. La cartolarizzazione dei crediti. – 6. Bilancio. - 6.1. Generalità. - 6.2. Il bilancio di previsione. - 6.3. Il conto consuntivo. - 6.4. La gestione finanziaria di competenza. - 6.5. Il risultato di cassa. - 6.6. La situazione amministrativa. - 6.7. I residui. - 6.8. Il conto economico. - 6.9. Lo stato patrimoniale. - 6.10. Gli indici di bilancio. – 7. Andamento della gestione 2009-2010. – 8. Considerazioni conclusive.

PREMESSA

La gestione finanziaria dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica ha formato oggetto di relazione al Parlamento fino all'esercizio 2008 con determinazione n. 32 del 7 maggio 2010 (vedi Atti parlamentari -XVI legislatura - Camera dei Deputati - Documento XV, n. 196).

Con la presente relazione la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione relativa all'esercizio finanziario 2009 nonché sui fatti gestionali di maggior rilievo successivamente intervenuti.

La normativa fondamentale di riferimento è contenuta nel D. Lgs. 30 giugno 1994, n.479, che conclude un lungo periodo di vigenza di decreti legge, e nel DPR 24 settembre 1997, n.368 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto.

L'INPDAP svolge, secondo i criteri di economicità ed imprenditorialità dettati dalle menzionate norme, i compiti degli enti e casse pensionistiche cui è subentrato (ENPAS, INADEL, ENPDEP, CASSE, già amministrate dal Ministero del Tesoro, nonché ENAM, soppresso dal D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010); provvede inoltre alla liquidazione ed al pagamento delle pensioni per il personale statale.

Nell'espletamento delle relative attività l'INPDAP è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (d'ora in avanti Ministero del lavoro) e del Ministero dell'economia e delle finanze (d'ora in avanti Ministero dell'economia) e sullo stesso la Corte dei conti esercita il controllo secondo le modalità previste dall' art.12 della L. n. 259/1958, con un proprio magistrato delegato in posizione di fuori ruolo presso l'Ente (art.5 del citato decreto legislativo).

Con un numero complessivo di quasi 3,5 milioni di iscritti, l'INPDAP costituisce il polo previdenziale per i pubblici dipendenti provvedendo a gestire i relativi trattamenti pensionistici (circa 2,7 milioni di pensioni) e quelli di fine servizio e di fine rapporto, nonché un ampio ventaglio di altre prestazioni, sia creditizie che sociali.

1. ORGANI

L'assetto della *governance* dell'INPDAP, quale disegnato (anche per l'INPS e l'INAIL) nell'originario testo dell'art. 3 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n.479, è stato di recente oggetto di modifiche, apportate dal D. L. 31 maggio 2010, n.78, convertito in L. 30 luglio 2010, n.122, il quale ha eliminato dal novero degli organi dell'Ente il Consiglio di amministrazione (d'ora in avanti CdA) e devoluto le relative competenze al Presidente dell'Istituto.

Sul piano normativo è venuta così a consolidarsi la situazione, in sostanza analoga e già da tempo in atto, creata in via amministrativa con il prolungato conferimento al Presidente dell'incarico di Commissario straordinario per l'esercizio dei compiti spettanti al CdA.

Sempre con riguardo al Presidente dell'Istituto il decreto legge ha introdotto nel procedimento relativo alla sua nomina l'obbligo di acquisire in merito l'intesa del Consiglio di indirizzo e vigilanza (d'ora in avanti CIV), prevedendo altresì che, ove questa non sia raggiunta, "il Consiglio dei Ministri può comunque procedere alla nomina con provvedimento motivato".

Per il CIV stabilisce poi la nuova normativa la riduzione numerica dei componenti, in misura non inferiore al 30%, con effetto dalla ricostituzione dell'organo.

In relazione alle innovazioni recate dal decreto n.78 può osservarsi che queste, nel disporre la definitiva sostituzione di uno dei due organi collegiali di vertice con un organo individuale, il Presidente dell'Istituto, non toccano alcuni aspetti problematici, quali più volte prospettati dalla Corte nei precedenti referti al Parlamento. Aspetti che attengono sia ai rapporti, nel peculiare sistema di governo duale, tra le competenze del CIV e quelle già del CdA (svolte poi, come già detto, dal Commissario straordinario e devolute infine al Presidente) e, in particolare, alla configurabilità di "zone grigie" di confine tra le une e le altre, sia alla mancanza di strumenti idonei ad assicurare la concreta esigibilità delle linee di indirizzo e priorità strategiche fissate dal CIV, oltre al venir meno (già durante la gestione commissariale) dell'apporto della collegialità nel processo di formazione di provvedimenti essenziali sul piano dell'organizzazione e del funzionamento dell'Istituto.

Restano poi ancora valide le considerazioni esposte nel precedente referto riguardo alla situazione creatasi con la gestione commissariale, e che adesso si ripresenta nel nuovo assetto degli organi previsto dal D.L. n.78, con le quali si è rappresentato che tale situazione non poteva che incidere sulle modalità di esercizio

del controllo della Corte sulla gestione dell'Istituto, previste dall'art.12 della L. 259/1958, e su quelle del controllo interno del Collegio dei sindaci.

Quanto stabilito dal citato art.12, e cioè che il magistrato delegato al controllo deve assistere alle sedute degli organi collegiali di amministrazione (ed a quelle degli organi di controllo) non trova ovviamente valido surrogato nel suo esser presente alle riunioni informali, aventi ad oggetto i provvedimenti da adottare, indette dal Commissario straordinario e poi, nel nuovo assetto, dal Presidente dell'Istituto.

È poi di piena attualità un'ulteriore questione, fondamentale sotto il profilo del funzionamento dell'ente poiché incentrata sui rapporti tra le funzioni, di decisione, spettanti al Presidente dell'Istituto e quelle, di proposta, intestate al Direttore generale, che è recentemente sorta a causa della non coincidenza delle valutazioni dei *due organi riguardo a nomine di dirigenti di livello generale*.

Sullo specifico tema dei rapporti istituzionali tra presidente e direttore generale degli enti previdenziali e assicurativi pubblici si è recentemente pronunciato il vigilante Ministero del lavoro, con una direttiva del 29 novembre u.s., concernente i "Criteri per il funzionamento degli organi degli enti pubblici vigilati in attuazione dell'art.7 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n.122".

Nel richiamare "l'assoluta necessità che le relazioni tra gli organi di vertice siano improntate ai principi generali di correttezza e cooperazione istituzionali nel rispetto delle distinte funzioni esercitate", il predetto Ministero afferma che nelle ipotesi di cui all'art.8 comma 2 del DPR 639/1970 - il quale, nel testo sostituito dall'art.12 della L. 88/1988 (a quest'ultima rinvia l'art.5 del D.Lgs. 479/1994), prevede, in particolare, che "Il Direttore generale formula proposte in materia di ristrutturazione dell'Istituto, consistenza degli organici e promozioni dei dirigenti" - il presidente è tenuto ad adottare le determinazioni conformemente alle proposte presentate dal direttore generale. Ne discende, sempre secondo la direttiva, che in caso di dissenso sul contenuto il presidente deve rimettere "motivatamente l'atto al direttore generale per le conseguenti decisioni".

L'indirizzo interpretativo dettato dal Ministero, verosimilmente volto ad individuare, in via generale, un criterio utile per la soluzione dei casi di conflitto tra i due organi, sconta, peraltro, l'incertezza normativa derivante dalla circostanza che dalla menzionata disposizione del DPR 639/1970 può dedursi l'obbligatorietà, nell'iter procedimentale, delle proposte provenienti dal Direttore generale.

Tale indirizzo, secondo il quale sarebbero da ascrivere alla categoria delle c.d. "proposte conformi" (a riguardo però la terminologia legislativa e dottrina non è

univoca), quelle formulate dal direttore generale, sembra sia il frutto, come si trae da una nota, sull'identico tema, del Segretario generale del Ministero (in data di poco antecedente rispetto a quella della direttiva), di una ricostruzione esegetica di carattere sistematico, fondata sui compiti e responsabilità attribuiti al direttore generale dalla disciplina normativa sull'ordinamento dei predetti enti.

L'assenza, come già detto, di una specifica previsione che qualifichi le proposte del direttore generale come vincolanti, in relazione al contenuto, per il titolare del potere di decisione (i cui provvedimenti devono quindi conformarsi alle stesse, salva la facoltà che egli ha di respingerle indicando le ragioni della non condivisione) e la problematicità comunque insita nelle interpretazioni sistematiche, determinerebbero la necessità di rimuovere quindi possibili dubbi in materia con un intervento normativo chiarificatore, ad integrazione della nuova disciplina recata dal decreto legge n.78 e, comunque, nell'ambito di una rivisitazione complessiva del sistema della *governance*, più volte sollecitata dalla Corte. E ciò nella considerazione, peraltro, che potrebbe apparire non casuale l'essersi manifestati i casi di conflittualità dopo le innovazioni del modello di *governance* introdotte dal decreto, che hanno affidato i poteri di alta amministrazione ad un organo individuale, a fronte dei poteri di gestione e di proposta demandati dall'ordinamento degli enti ad altro organo, pure individuale.

Riguardo alle vicende che hanno interessato, nel corso del 2009 e sino a data attuale, gli organi dell'Ente (di durata quadriennale), può rammentarsi che:

- il Presidente, nominato con DPR del 30 luglio 2008, ha esercitato anche le competenze del CdA in virtù dell'incarico di Commissario straordinario conferitogli fino al 31 marzo 2009 con decreto interministeriale dell'11 settembre 2008 e poi prorogato con due successivi decreti, dei quali l'ultimo, in data 12 gennaio 2010, prevedente che il regime di gestione commissariale non potesse comunque protrarsi oltre il 31 dicembre 2010, regime venuto a cessare anticipatamente rispetto a tale termine in ragione dell'entrata in vigore, in data 31 maggio 2010, del D.L. n.78;
- il CIV - i cui componenti, attualmente 24 (suddivisi paritariamente tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti e quelli di amministrazioni statali, regioni, province, comuni ed aziende speciali di cui all'art.23 della l. 142/1990), dovranno essere ridotti, come già accennato, in sede di rinnovo dell'organo - è stato ricostituito con DPCM del 2 gennaio 2009 e si è insediato il successivo 10 febbraio. Nelle more della sua ricostituzione (il precedente CIV era scaduto nel luglio 2008) le competenze ad esso spettanti sono state affidate, con decreto interministeriale del 20 novembre 2008, al Commissario straordinario che, nell'esercizio di tali ulteriori attribuzioni, ha

approvato, in data 29 dicembre 2008, il bilancio di previsione per l'esercizio 2009, da lui stesso deliberato il precedente 16 dicembre;

- Il Collegio dei sindaci (composto, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 4791994, di sette membri in possesso della qualifica di dirigente generale dell'Amministrazione statale e collocati fuori ruolo presso l'Ente, di cui tre in rappresentanza del Ministero del Lavoro, uno dei quali svolge le funzioni di presidente, e quattro in rappresentanza del Ministero dell'economia), è stato ricostituito con decreto interministeriale del 7 agosto 2006.

Con decreto interministeriale del 21 dicembre 2009 sono stati nominati, in sostituzione di due sindaci effettivi (uno dei quali ricopriva la carica di vice presidente del Collegio), due nuovi componenti per il restante periodo del quadriennio di durata dell'organo.

A seguito della nomina ad altro incarico, con decorrenza dal 1° gennaio 2010, del presidente del Collegio la composizione dell'organo è stata integrata, a decorrere dalla stessa data, con decreto interministeriale dell'1 febbraio 2010, di nomina di un sindaco effettivo in rappresentanza del Ministero del lavoro. Questi è stato poi nominato presidente del Collegio con DPCM del 6 aprile 2010, preceduto da altro DPCM (in data 15 marzo 2010) relativo alla nomina del nuovo vice presidente.

Scaduto il periodo di proroga della durata, il Collegio è stato ricostituito, a decorrere dal 21 ottobre 2010, con decreto interministeriale in pari data.

Anche per l'anno 2009 Collegio dei sindaci si è riunito con cadenza settimanale procedendo alla verifica degli atti gestionali sia degli Organi che della dirigenza centrale e periferica dell'Istituto e ha partecipato alle sedute del CIV ed alle riunioni informali indette dal Commissario straordinario e svoltesi con la presenza anche del magistrato della Corte.

Ha inoltre effettuato verifiche sull'andamento della gestione e sulla tenuta delle scritture e dei documenti contabili, sia in sede centrale che periferica.

Le relazioni del Collegio sul bilancio consuntivo dell'esercizio 2009, contengono, così come quelle per i precedenti esercizi, un'attenta analisi sui vari aspetti, anche problematici, dell'attività dell'Istituto, fornendo, al contempo, importanti elementi valutativi e indicazioni ai fini dell'eliminazione delle carenze rilevate;

- il Direttore Generale nominato con decreto del Ministro del Lavoro del 22 dicembre 2006 è rimasto in carica sino al 6 gennaio 2010 (termine finale di durata dell'incarico). Con decreto del dello stesso Ministro, emanato in data 29 dicembre 2009 dietro proposta del Commissario straordinario dell'INPDAP (con delibera n.145 del 28

dicembre 2009), è stato nominato il nuovo Direttore generale dell'Istituto a decorrere dal 15 gennaio 2010.

I Comitati di vigilanza

Nell'ambito della struttura organica dell'Istituto operano i Comitati di vigilanza delle varie gestioni (istituiti dall'art 4 comma 3 del D.Lgs. 479/1994 e disciplinati dal regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dell'INPDAP, approvato con DPR 24 settembre 1997, n.368) ai quali spetta il compito di decidere i ricorsi amministrativi in materia pensionistica e previdenziale.

Al termine del periodo di durata in carica (scaduto il 10 luglio 2008) non ha avuto luogo la immediata ricostituzione dei Comitati, disposta invece, dopo un intervallo di otto mesi, con decreto interministeriale del 10 marzo 2009, cui è seguito il loro insediamento in data 8 aprile 2009.

Come già segnalato nel precedente referto, il lungo periodo di interruzione dell'esercizio delle funzioni ad essi demandate si è ripercosso, ovviamente incrementandola, sull'entità dei ricorsi in attesa di decisione, con una giacenza, a fine 2009, cresciuta di oltre il 24% rispetto a quella registrata al termine dell'esercizio precedente (a sua volta aumentata di circa il 19% sul 2007).

Dinanzi al crescente arretrato accumulatosi non può che reiterarsi la raccomandazione riguardo alla necessità che venga posta in essere dall'Istituto ogni iniziativa utile al recupero della correntezza delle decisioni dei ricorsi, a tal fine ponendo rimedio alle eventuali disfunzioni organizzative o lentezze procedurali che ne possano rallentare lo smaltimento. Ciò tenuto conto, come già si è sottolineato nel precedente referto, di quei caratteri di rapidità ed efficienza che dovrebbero esser propri della forma di tutela che si svolge attraverso i ricorsi amministrativi, diretta ad assicurare, come la tutela in sede giurisdizionale, la giustizia nell'amministrazione.

Nel prospetto seguente sono esposti i dati relativi al flusso dei ricorsi ed all'attività dei Comitati nel 2009, nonché al numero dei ricorsi pendenti a fine anno.

Comitati	<i>Ricorsi pervenuti dall' 1/1/2009</i>	<i>Sedute effettuate</i>	<i>Ricorsi Deliberati</i>	<i>Ricorsi giacenti al 31/12/2009</i>
Comitato di Vigilanza per le prestazioni previdenziali dei dipendenti civili e militari dello Stato e loro superstiti	1.510	32	693	1.671
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti locali	956	30	391	4.405
Comitato di vigilanza per le pensioni ai sanitari	18	4	15	8
Comitato di vigilanza per le prestazioni previdenziali ai dipendenti degli enti di diritto pubblico	7	3	4	3
Comitato di vigilanza per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate	2	2	2	1
Comitato di vigilanza per le pensioni agli ufficiali giudiziari, agli aiutanti ufficiali giudiziari ed ai coadiutori	3	2	4	1
Totale	2.496	73	1.109	6.089

Nella tabella che segue è indicata la spesa sostenuta per gli organi nel 2009, a titolo di emolumenti, indennità, gettoni di presenza e missioni.

Il gettone di presenza, corrisposto anche al Magistrato della Corte dei conti per la partecipazione alle sedute del Collegio sindacale e del CIV, ammonta a € 75,30 lordi.

Per le sedute dei Comitati di vigilanza il gettone è pari a € 51,13 lordi.

Tipologia Organo	numero	Retribuzione Annuo lorda	indennità di carica	Gettoni di presenza	Totale parziale	Oneri previdenziali ed Irap	Totale parziale	Missioni
Presidente Inpdap	1		99.404,52	1.129,50	100.534,02	23.137,83	123.671,85	31.769,91
Commissario straordinario			49.702,32		49.702,32		49.702,32	
CIV								
Presidente	1		20.586,97	2.710,80	23.297,77	4.545,27	27.843,04	19.394,65
Componenti	23		273.612,01	62.498,78	336.110,79	54.777,83	390.888,62	132.508,10
Collegio dei Sindaci								
Presidente*	1	191.230,34		1.204,80	192.435,14	55.203,91	247.639,05	
Componenti pagati direttamente da Inpdap*	2	376.025,28		5.572,19	381.597,47	164.311,18	545.908,65	2.067,04
Componenti**	4	3.836.399,97		6.220,93	3.842.620,90	1.206.213,62	5.048.834,52	
Sindaci supplenti	7		19.343,52		19.343,52		19.343,52	
Direttore Generale	1	312.864,70			312.864,70	75.073,71	387.938,41	3.382,40
Magistrato delegato al controllo	1			6.174,57	6.174,57		6.174,57	
Sostituto	1			4.066,17	4.066,17		4.066,17	
Comitati Vigilanza	36			18.351,41	18.351,41	822,53	19.173,94	33.706,76

*Gli importi riportati si riferiscono esclusivamente ai 3 Sindaci nominati in rappresentanza del Min. del Lavoro e pagati direttamente dall'Inpdap

**Gli importi si riferiscono ai rimborsi effettuati nell'anno 2009 a favore del MEF per i Sindaci nominati in sua rappresentanza e riferiti a più annualità (2002-2008)

2. ORGANIZZAZIONE

2.1. L'assetto strutturale

L'assetto organizzativo dell'Istituto nel corso del 2009, per quanto riguarda gli Uffici centrali e regionali di livello dirigenziale generale, è quello (stabilito con la delibera commissariale n. 19 del 13 novembre 2008, modificata ed integrata con successiva n.34 del 18 dicembre 2008, alle quali ampio cenno è stato dedicato nel precedente referto) riportato nella tabella seguente.

UFFICI CENTRALI		DIREZIONI REGIONALI	
1	Struttura tecnico amministrativa del CIV	1	Piemonte/Valle d'Aosta
2	Organi Collegiali	2	Lombardia
3	Audit	3	Veneto
4	Pianificazione, budget e controllo di gestione	4	Emilia Romagna
5	Risorse umane	5	Toscana
6	Ragioneria e Finanza	6	Lazio
7	Organizzazione e Qualità (dal 1 luglio)	7	Campania/Molise
8	Sistemi informativi (dal 1 luglio)	8	Puglia/Basilicata
9	Comunicazione, studi e relazioni internazionali	9	Calabria
10	Approvvigionamenti e Provveditorato	10	Sicilia
11	Entrate	11	Sardegna
12	Posizione assicurativa e Rapporto con gli Enti		
13	Previdenza		
14	Welfare e Strutture sociali		
15	Credito, Investimenti e Patrimonio		

Al fine di adeguare il proprio assetto organizzativo ai posti di funzione dirigenziale di prima fascia gli uffici di livello dirigenziale generale sono stati ridotti, con determinazione presidenziale n.259 del 30 novembre 2010, da 26 a 24, tenuto conto che due dirigenti generali erano stati nominati componenti dell'Organismo indipendente di valutazione della performance.

A seguito di tale riduzione è stata disposta quella degli uffici centrali, passati quindi da 15 a 13 (mediante accorpamento di competenze), mentre non è stato variato il numero (pari a 11) delle direzioni regionali di livello dirigenziale generale.

All'ulteriore scopo di adeguare alla consistenza della dotazione organica dei dirigenti di seconda fascia il numero degli uffici di livello dirigenziale non generale, questi sono stati, con la medesima determinazione, fissati in complessivi 149, di cui 36 presso la Direzione generale e i restanti 113 ripartiti tra direzioni regionali ed uffici provinciali e interprovinciali.

2.2. Il controllo strategico

La relazione annuale redatta, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 286/1999, dal nucleo di valutazione e controllo strategico (NUVACOST) nel luglio 2009, ha preso in esame, in adesione a quanto richiesto dalle commissioni congiunte del CIV,

l'andamento, nella precedente consiliatura (nel quadriennio terminato nel 2008), dell'attività dell'Istituto, al fine di offrire ai relativi organi un quadro generale della "vita istituzionale" dell'INPDAP durante il predetto arco temporale.

Il NUVACOST ha in primo luogo analizzato le novità contenute nello schema di decreto attuativo della delega di cui alla L. 15/2009 (riguardo al D.Lgs. 150/2009 poi emanato vedasi quanto esposto nel prosieguo del presente paragrafo), sottolineando che da esse veniva valorizzata la funzione di valutazione e controllo strategico attraverso la previsione di un organismo indipendente di valutazione posto al servizio degli organi di indirizzo politico amministrativo.

Dopo aver definito, nella prospettiva delle emanande disposizioni normative ed in relazione agli obiettivi del Piano Industriale, i quattro indicatori di natura strategica dell'Istituto - di conformità (livelli di equilibrio istituzionale tra le linee di indirizzo e la programmazione), di congruenza (effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive ed altri atti di indirizzo politico), di scostamento (i risultati rispetto agli obiettivi prefissati), di qualità (l'efficacia percepita) - il Nucleo ha descritto in sintesi le linee di indirizzo del CIV nell'ambito delle tradizionali cinque aree di intervento (politiche istituzionali, organizzative, di bilancio, creditizie e sociali, patrimoniali), articolate nelle rispettive sottoaree.

Ha proceduto poi all'elaborazione di un nuovo modello di foglio condiviso nel quale, selezionati i principali obiettivi di consiliatura, sono stati ribaltati sul quadriennio i risultati di gestione, ed alla immissione all'interno del cruscotto direzionale, a suo tempo elaborato dalla struttura, di tutte le informazioni raccolte, effettuando infine un'analisi SWOT (diretta a valutare i punti di forza-Strenghts, debolezze-Weaknesses, opportunità-Opportunities, minacce-Threats) di tutte le aree, istituzionali e di autogoverno, sia una conclusiva analisi PEST (Political, Economic, Social and Technological analysis), volte a proporre alla valutazione degli organi di indirizzo politico amministrativo una piattaforma concettuale ai fini degli indirizzi, delle direttive e degli atti di alta amministrazione ad essi istituzionalmente spettanti.

Con la relazione del luglio 2009 si è conclusa l'attività del NUVACOST, essendo avvenuta, pochi mesi dopo, l'emanazione, legata alla delega di cui alla predetta L. 15/2009, del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n.150, in materia di ottimizzazione, misurazione, valutazione e trasparenza della performance delle pubbliche amministrazioni.

Il decreto delegato prevede, in particolare, la nomina da parte di ciascuna amministrazione (singolarmente o in forma associata) di un organismo indipendente di valutazione della performance (OIV), al quale fanno capo: la valutazione e il controllo strategico, la validazione della performance organizzativa, la proposta di valutazione dei dirigenti di vertice, oltre a tutte le altre funzioni di garanzia e correttezza dei sistemi e dei processi di misurazione e valutazione sia organizzativa che individuale, nonché il monitoraggio riguardo al funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, sul cui stato l'OIV elabora una relazione annuale.

In attuazione di tale normativa il Presidente dell'INPDAP, con determinazione n.2 del 15 aprile 2010, adottata, previa intesa con il CIV e dopo aver acquisito il parere favorevole della CiVIT (Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche, istituita dallo stesso decreto), ha provveduto a costituire, in forma collegiale l'OIV e a nominarne i tre componenti (un professore ordinario di economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche all'Università Bocconi, in qualità di presidente dell'organismo, e due dirigenti generali dell'INPDAP).

Con delibera commissariale n.183 del 28 aprile 2010 è stato poi definito il trattamento giuridico ed economico dei membri dell'OIV, prevedendosi, in particolare, per il relativo presidente, la durata dell'incarico (dall'1/5/2010 al 30/4/2013) e il connesso compenso annuo (€ 78.667).

Al professore universitario chiamato a presiedere l'OIV erano stati conferiti, nel corso del 2009, due incarichi da parte dell'Istituto, e precisamente, un primo, in virtù della delibera commissariale n.55 del 3 febbraio 2009, come consulente per l'elaborazione del Piano Industriale dell'INPDAP (per la durata dal 4/2 al 30/6/2009 ed il compenso di € 40.000) ed un secondo, oggetto della delibera commissariale n.127 del 10 novembre 2009, sempre come consulente, per supportare le attività collegate all'attuazione del Piano Industriale, verificare l'avanzamento dello stesso, nonché definire un piano strategico finalizzato all'attuazione del D.Lgs. 150/2009 (per la durata dal 23/11/2009 al 22/11/2010 ed un compenso di € 65.000). Quest'ultimo incarico è venuto a cessare, come previsto nella delibera commissariale di costituzione dell'OIV, a decorrere dal 1° maggio 2010, data in cui il predetto professore è stato nominato presidente dell'organismo.

2.3. L'attività di audit

Come già esposto nel precedente referto, il Servizio Ispettivo dell'Istituto è stato trasformato, a decorrere dal 1° gennaio 2008, nella Direzione Centrale Audit (in virtù della delibera del CdA n.548 del 2007).

Tale trasformazione ha comportato un'evoluzione metodologica dell'attività ispettiva (tradizionalmente strutturata quale verifica *ex post* e che la Direzione Centrale ha continuato a svolgere) in direzione del diverso sistema di controllo costituito dall'audit, fondato strategicamente su azioni preventive, allo scopo di prevenire e non soltanto correggere le eventuali irregolarità o inefficienze.

Secondo quanto comunicato dalla predetta Direzione, in risposta a specifica richiesta del magistrato, le attività della stessa nel 2009, oltre a quelle ordinarie di classica natura ispettiva, hanno avuto come obiettivo, nei primi mesi dell'anno, l'effettuazione di un audit sul macroprocesso Credito, per poi doversi conformare alle nuove priorità previste dal Piano Industriale deliberato a fine marzo dal Commissario straordinario e trasfuso nel relativo Piano operativo degli interventi approvato il 15 maggio dal Direttore generale.

In particolare, l'attività della Direzione Audit ha trovato collocazione nell'ambito del piano di intervento denominato "Misurazione e Valutazione delle performance", articolato essenzialmente in due obiettivi: "Analisi dei rischi associati ai processi che generano il maggior volume di contenzioso, nell'ottica di una riduzione di quest'ultimi" e "Miglioramento dell'efficienza dei sistemi di misurazione, controllo e valutazione".

Riguardo al primo obiettivo la Direzione ha svolto l'audit su tre processi legati alla generazione del contenzioso (Welfare, TFS e Pensioni), procedendo, dopo una prima fase propedeutica espletata con il contributo della Consulenza statistico attuariale e dell'Avvocatura interna, ad effettuare, nel dicembre 2009, 10 accessi presso direzioni regionali, provinciali/territoriali con sede in altrettanti capoluoghi di Regione.

Sulla base dell'analisi aggregata dei *report* ispettivi ricevuti la Direzione ha potuto individuare le aree e i fattori di rischio insiti nei tre macroprocessi per poi procedere alla valutazione, attualmente ancora in corso, dei rischi nell'ambito dei singoli processi-sottoprocessi lavorativi.

Sempre nell'ambito del Piano di intervento "Misurazione e Valutazione della Performance" è stata inoltre chiamata a svolgere un'attività di *risk assessment* con riguardo alla prestazione relativa alle vacanze studio ed ha quindi proceduto, nel

corso della stagione estiva 2009, ad effettuare visite, mediante i propri *Audit Manager*, presso 51 strutture all'estero e 19 in Italia.

Per quanto attiene al secondo obiettivo le azioni avviate dalla Direzione Audit hanno mirato sia a definire, in collaborazione con altre strutture centrali, un sistema di condivisione delle informazioni riguardo alle criticità prevalenti e anche la standardizzazione dei sistemi di monitoraggio, che a conseguire l'accreditamento presso il Sincert-Accredia (ente nazionale responsabile per l'accreditamento di taluni soggetti di controllo, attraverso l'accertamento della conformità ai requisiti istituzionali, organizzativi tecnici e morali stabiliti da norme tecniche consensuali e da altre prescrizioni applicabili). In relazione a quest'ultima finalità sono state dapprima effettuate analisi documentali per la definizione delle condizioni (concernenti la struttura organizzativa, i profili professionali, le modalità di espletamento degli Audit interni di qualità, la modulistica) necessarie per ottenere l'auspicato accreditamento, analisi cui hanno fatto seguito, nel corso dei primi sei mesi del 2010, una serie di accessi Audit presso varie strutture centrali e territoriali.

Nel 2009 la Direzione Centrale ha inoltre svolto la consueta attività ispettiva per l'esecuzione di test di conformità ed indagini conoscitive (verifiche mirate a seguito di specifico *input*) presso uffici centrali e periferici dell'Istituto, effettuando complessivamente 22 accessi presso altrettante strutture.

2.4. L'informatizzazione

Nel precedente referto ampio spazio è stato dedicato (con l'ausilio dei dati risultanti da un'approfondita indagine svolta dal Collegio dei sindaci) all'esposizione delle annose e non lineari vicende relative al processo di riorganizzazione e rinnovamento del sistema informativo dell'Istituto.

In questa sede è pertanto sufficiente rammentare che il c.d. "Programma di normalizzazione" di detto sistema era stato avviato con delibera del CdA adottata nel luglio 2004, che individuava come prioritaria una serie articolata di interventi riguardanti, in sintesi, il Sistema istituzionale e le relative procedure di produzione ed il Sistema di autogoverno, nonché gli ambienti tecnologici per i quali si riteneva necessario sia l'aggiornamento dell'hardware e del software con nuove tecnologie, che il potenziamento delle capacità elaborative.

Tali interventi, per la cui realizzazione, nell'arco di un triennio, era prevista una spesa complessiva di € 173 milioni, risultavano improntati dalla iniziale scelta

della modalità attuativa, costituita dal riuso di applicativi già in esercizio presso l'INPS.

A seguito di successive rimodulazioni ed integrazioni apportate al Programma con delibere del CdA nel maggio e giugno 2005 veniva prolungata la durata dello stesso e rideterminata, in complessivi € 237,2 milioni, la relativa spesa.

Gli oneri per il Sistema informativo hanno poi continuato lievitare negli anni (stante l'esigenza ravvisata dall'Istituto, anche in ragione di sopravvenute esigenze normative, di acquisire servizi aggiuntivi per assicurare il completamento del sistema) sino a raggiungere a tutto l'esercizio 2009 l'importo complessivo, in termini di impegni, di oltre € 559 milioni (ammontare cumulato della spesa corrente e di quella in conto capitale per il periodo 2004-2009), come si trae dalla relazione del collegio dei sindaci al consuntivo di detto esercizio.

In particolare, per quanto riguarda il 2009, va evidenziato che la spesa complessivamente impegnata per l'acquisto di servizi e per ulteriori investimenti nell'ambito del nuovo Sistema Informativo Normalizzato è risultata pari a € 108,6 milioni (€ 93,7 milioni nel 2008), di cui € 73,9 milioni di spesa corrente ed € 34,7 milioni di spesa in conto capitale.

Gli impegni di parte corrente hanno riguardato:

- le spese relative all'assistenza tecnico-specialistica e manutentiva, all'acquisto di software applicativi non inventariati ed alla trasmissione di dati, per un ammontare di € 57,2 milioni, in consistente crescita rispetto a quello dell'esercizio precedente (€ 47,2 milioni);
- le spese relative ai servizi di supporto organizzativo nelle fasi di rilascio degli applicativi e di messa in esercizio del nuovo sistema informativo, al call center e alla gestione sia dei servizi integrati di sicurezza sul lavoro che delle sale mediche (presso la Direzione generale dell'Istituto), per un ammontare di € 16,7 milioni, in diminuzione rispetto a quello del 2008 (€ 21,8 milioni).

La spesa in conto capitale, pari, come già indicato, a € 34,7 milioni e che ha registrato un cospicuo incremento rispetto a quella del 2008 (€ 24,6 milioni), si riferisce all'acquisto di hardware e prodotti software nonché di licenze d'uso software per la realizzazione dei progetti relativi allo Sviluppo e Manutenzione delle procedure istituzionali, alle Tecnologie, Sicurezza, Assistenza utenti, allo Sviluppo e Manutenzione delle procedure di autogoverno.

Le ingenti risorse finanziate per il SIN e l'allungamento dei tempi per la sua realizzazione sono stati reiteratamente oggetto di specifica attenzione da parte del

CIV, il quale ha giustamente sempre considerato il rinnovamento del sistema informativo dell'Istituto come un fondamentale obiettivo strategico, in ragione della sua valenza trasversale in tutti i campi istituzionali.

In particolare, le priorità strategiche fissate per l'anno 2009 dal CIV (con delibera n.314 del 2008) individuavano tra i principali obiettivi da perseguire: il completamento definitivo e l'avvio a regime del nuovo sistema; il monitoraggio costante dei progetti non ancora ultimati per evitare ulteriori slittamenti; il subentro delle risorse interne nella manutenzione degli applicativi del nuovo sistema, prevedendo, a tal fine, appositi percorsi di sviluppo professionale e formativo del personale; la radicale riduzione delle consulenze esterne limitandone il ricorso solo ai casi di assoluta necessità.

Nel corso del 2009 e dell'esercizio successivo il CIV si è poi pronunciato più volte, con gli atti di seguito elencati, in ordine alle problematiche concernenti lo stato di attuazione del progetto di informatizzazione generale dell'INPDAP:

- delibera n. 322 del 22 ottobre 2009, di approvazione delle linee di indirizzo per gli anni 2010-2012, con la quale sono state altresì definite per l'anno 2010 le priorità strategiche relative al sistema informativo, le quali ribadiscono la necessità che: venga assunto da professionalità interne il "governo" dell'informatica al fine di affrancare l'Istituto dal rischio che comporta la dipendenza dall'attività di società esterne; sia assicurata, entro il primo trimestre del 2010, l'effettiva messa in esercizio di tutte le funzionalità del SIN; si provveda a monitorare la funzionalità e l'adeguatezza degli applicativi, essendo state riscontrate a riguardo considerevoli criticità, comportanti, di fatto, un decremento della produzione rispetto ad alcuni processi operativi;
- ordine del giorno adottato in data 17 marzo 2010, avente ad oggetto "Direttive generali sul sistema informativo dell'Istituto", con il quale il CIV -preso atto delle criticità nell'attuazione del programma di informatizzazione evidenziate in apposito documento elaborato dal Nuvacost e nella relazione del Collegio dei sindaci relativa all'indagine dallo stesso svolta - ha impegnato gli organi di gestione: a dare puntuale e integrale attuazione alle reiterate linee di indirizzo strategiche in materia di informatica; ad assicurare, ai fini di un esercizio mirato delle funzioni di vigilanza demandate al CIV, i necessari e puntuali elementi di informazione sullo stato e l'evoluzione delle azioni intraprese nel settore informatico; ad informare sulle conseguenze, anche sotto il profilo delle responsabilità, del mancato raggiungimento degli obiettivi in materia

informatica, tenuto conto delle ingenti risorse economiche stanziare in bilancio;

- delibera n.331 del 29 luglio 2010, di approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2009, nella quale sono dettati specifici impegni per gli organi di gestione (vedasi il paragrafo n.6.3) e si richiama, con particolare evidenza, il giudizio del Collegio dei sindaci, espresso in sede di relazione al consuntivo, riguardo alla necessità, in ragione della costante crescita della spesa e di criticità riscontrate nell'attuazione del SIN, dell'adozione da parte dell'Istituto di ogni utile iniziativa ai fini sia della completa definizione del Sistema, anche sotto il profilo organizzativo e della dotazione delle risorse umane, che di un monitoraggio continuo per evidenziare le eventuali disfunzionalità, ed inoltre della valutazione dell'efficacia delle innovazioni introdotte.

Anche nell'aggiornare al 2013 le linee di indirizzo il CIV (con delibera n. 327 del 27 maggio 2010) ha dettato puntualmente per il 2011 le priorità strategiche relative al sistema informativo.

Da quanto sin qui esposto emerge chiaramente che la realizzazione del nuovo sistema informativo, ancora non pienamente conclusa nel 2009, è stata caratterizzata da una continua lievitazione della spesa, sino a toccare nell'anno predetto un ammontare complessivo più che raddoppiato rispetto a quello previsto nel 2004, e, in correlazione, dal dilatarsi dei tempi occorrenti per il suo definitivo completamento.

Ciò è addebitabile, come posto in evidenza nel precedente referto della Corte, al susseguirsi di atti programmatici e provvedimenti attuativi volti ad integrare e rimodulare il Programma iniziale, fortemente condizionato dalla scelta del riuso degli applicativi informatici INPS, con l'ovvia conseguenza di dover affidare la realizzazione del nuovo sistema informativo agli stessi soggetti industriali che avevano operato per detto ente previdenziale.

Pur nella considerazione che in progetti così complessi e di tali dimensioni e durata non possa totalmente escludersi il rischio, anche in ragione di esigenze via via sopravvenute, di un allungamento dei tempi di realizzazione e quindi di una crescita dei costi, né la necessità di dover ricorrere, in carenza di adeguate professionalità interne, all'attività di consulenza di soggetti esterni (nell'INPDAP chiamati a svolgere, in sostanza, funzioni di supervisione e impulso dell'intero processo di rinnovamento del Sistema), la Corte, condividendo i giudizi espressi dal Collegio dei sindaci e dal CIV, ritiene ormai indispensabile che vengano assicurati la

piena operatività di tutte le funzioni del nuovo sistema informativo e il continuo ed accurato monitoraggio degli applicativi in esercizio, nonché idonee soluzioni organizzative e mirati processi di formazione del personale dell'INPDAP ai fini della gestione dei servizi informatici.

2.5. Il contenzioso

L'INPDAP si avvale di una propria Avvocatura, articolata in un' Avvocatura centrale, che svolge anche l'attività di assistenza e consulenza per la Direzione Regionale del Lazio, e in Avvocature regionali o interregionali. Nel territorio di rispettiva competenza (coincidente con quello degli ex compartimenti) queste ultime assicurano la rappresentanza e difesa in giudizio dell'Istituto e provvedono a rendere le consulenze agli uffici ivi aventi sede.

A fronte di una dotazione organica di 51 unità risultano 47 gli avvocati in servizio a fine 2009, di cui 20 presso l'Avvocatura centrale ed i restanti presso le 12 Avvocature territoriali.

In relazione alle notizie richieste dal magistrato della Corte alla Direzione centrale Organi collegiali riguardo allo stato di operatività della nuova procedura informatica "Contenzioso INPDAP" (avviata nel secondo semestre 2009 e che ha sostituito la precedente procedura "TELEFORUM", con l'obiettivo di superare le carenze della banca dati da quest'ultima scaturite) la predetta Direzione ha comunicato che l'implementazione dei dati tramite la nuova procedura non risulta avere raggiunto una condizione ottimale, pur con un incremento della percentuale delle strutture che la utilizzano (circa il 65%).

Nel trasmettere i dati relativi al contenzioso per il 2009, pure richiesti dal magistrato, ha quindi rappresentato che la relativa raccolta era stata effettuata a mezzo di canali tradizionali (comunicazioni in via cartacea da parte delle strutture centrali e territoriali competenti).

Tanto premesso, si riportano qui di seguito i prospetti redatti dalla menzionata Direzione, ribadendo comunque la Corte le considerazioni, già espresse in precedenti referti, riguardo sia alla possibile incompletezza dei dati forniti dall'Istituto, stante il sistema di rilevazione ancora adottato, che al conseguente ostacolo ad una comparazione tra i dati dei vari esercizi, che sia fondata su elementi certi.

Ferme quindi restando tali considerazioni, può solo dirsi che dal raffronto tra i dati comunicati dall'Istituto ai fini del referto della Corte per l'esercizio 2008, ed ivi

esposti, e quelli contenuti nel prospetto che segue, risulta che nel 2009 è aumentato:

- il numero complessivo dei ricorsi aperti (passati da 10.051 a 11.693, con un incremento del 16,3%), per l'effetto combinato di una consistente crescita dei ricorsi proposti contro l'INPDAP (passati dai 7.987 a 10.045) e della riduzione di quelli promossi dall' Istituito (da 2.064 a 1.648);
- il numero complessivo dei ricorsi conclusi (da 8.789 a 9.558, con un incremento dell'8,7%), nell'ambito dei quali sono passati da 5.886 a 6.532 quelli con esito favorevole per l'Istituito e da 2.641 a 2.826 i ricorsi con esito sfavorevole, mentre una contrazione hanno registrato i ricorsi conclusi con transazione (da 262 a 200);
- il numero complessivo dei ricorsi trattati con il patrocinio diretto da parte INPDAP (da 10.494 a 11.109), mentre è solo lievemente variato il numero di quelli con il patrocinio di avvocati del libero foro, convenzionati con l'Istituito (da 198 a 201).

MATERIA	Numero ricorsi aperti nel 2009		Numero ricorsi conclusi nel 2009 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'INPDAP	Numero ricorsi affidati a legali esterni
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti		
Pensioni	1.100	8.168	5.374	2.239	135	8.893	73
TFR - TFS	85	959	634	242	14	871	30
Credito	37	32	3	8	2	53	10
Patrimonio	339	213	164	153	26	526	66
Personale	51	292	165	60	1	315	7
Entrate	18	163	121	97	21	257	1
Approvv. e Provv.	2	4	7	1	0	3	0
Varie	16	214	64	26	1	191	14
Totale	1.648	10.045	6.532	2.826	200	11.109	201

Riguardo al numero delle controversie pendenti a fine esercizio, complessive e ripartite per materia, è da precisare, in via preliminare, che i dati contenuti nel primo dei due prospetti seguenti non coincidono con quelli a suo tempo forniti dalla competente Direzione (39.160 controversie pendenti) e riportati, come già detto, nel referto della Corte per l'esercizio 2008.

Puntualizzata tale circostanza, in cui peraltro trovano conferma le precedenti considerazioni, si osserva che dal confronto tra i dati dei due prospetti si evince che nel 2009 è aumentata la massa delle controversie pendenti, passate da 35.396 nel 2008 a 37.531, pari queste ultime al risultato della sottrazione del numero dei ricorsi conclusi nel 2009, ammontanti, come già esposto, a 9.558, dalla somma dei giudizi pendenti a fine 2008 e dei ricorsi aperti nell'anno 2009 (complessivamente 47.089 controversie).

	Direzioni Regionali	Direzioni Centrali	Totale dati contenzioso pendenti al 31/12/2008
Pensioni	24.609	1.584	26.193
Previdenza	4.708	224	4.932
Credito	80	0	80
Patrimonio	1.465	2	1.467
Personale	98	1.903	2.001
Entrate	334	262	596
Varie	121	6	127
Totale	31.415	3.981	35.396

	Direzioni Regionali	Direzioni Centrali	Totale dati contenzioso pendenti al 31/12/2008
Pensioni	25.983	1.811	27.794
Previdenza	4.424	62	4.486
Credito	119	0	119
Patrimonio	2.858	0	2.858
Personale	109	1.363	1.472
Entrate	334	210	544
Approvv. e Provv.	1	0	1
Varie	257	0	257
Totale	34.085	3.446	37.531

Dai dati esposti nel successivo prospetto, confrontati con quelli relativi al 2008 (sempre quali forniti a suo tempo dall'Istituto), si ricava che nel 2009 è aumentato l'ammontare complessivo degli importi liquidati a carico della soccombenza con sentenza favorevole all'INPDAP (da 430,5 €/mila nel 2008 a € 553 €/mila), per effetto principalmente della crescita degli importi liquidati nei giudizi patrocinati dagli avvocati interni (da 64,7 €/mila nel 2008 a 190,9 €/mila), essendo rimasto pressoché stabile quello liquidato in controversie affidate ad avvocati esterni.

Risulta invece diminuito l'ammontare complessivamente liquidato con sentenza sfavorevole all'Istituto (da 2.214 €/mila nel 2008 a 1.303,7 €/mila), nell'ambito del quale si sono ridotti sia gli importi liquidati in cause con avvocati interni (da 682,1 a 291,8 €/mila) che quelli per i giudizi patrocinati da avvocati esterni (da 1.531,9 a 1.011,5 €/mila).

In crescita dal 2008 al 2009 risultano infine sia la spesa per incarichi a legali esterni (da 2.416,3 a 2.490,3 €/mila) che il numero delle cause a loro affidate (da 223 a 250).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Direzioni Centrali e Regionali	Importi liquidati a carico della soccombenza con sentenza favorevole all'INPDAP dal 01/01/2009 al 31/12/2009		Importi liquidati con sentenza sfavorevole all'INPDAP dal 01/01/2009 al 31/12/2009		Cause affidate a legali esterni dal 01/01/2009 al 31/12/2009 n°	Importi di spesa per incarichi legali esterni dal 01/01/2009 al 31/12/2009
	Avvocati esterni	Avvocati interni	Avvocati esterni	Avvocati interni		
Abruzzo	14.490,12	775,00	12.874,00	0	16	18.572,11
Basilicata	0	0	10.867,26	0	4	2.500,00
Calabria	10.172,5	3.102,00	39.335,51	0	10	106.870,27
Campania	29.225,07	16.035,44	123.639,19	37.189,52	7	520.297,03
Bolzano	0	2.400	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0	1	1.055,38
Emilia Romagna	35.076,44	0	13.947,99	2.448,00	8	190.754,43
Friuli Venezia Giulia	19.551,74	0	0	15.929,73	0	2.120,12
Lazio	69.187,52	0	166.703,5	12.556,88	66	236.480,47
Liguria	0	600	2.500,00	0	3	8.418,98
Lombardia	11.975,11	1.450,00	185.250,22	15.355,00	20	275.557,48
Marche	28.744,36	12.908,38	52.068,45	4.360,00	4	47.421,11
Molise	0	0	3.148,11	0	1	5.123,92
Piemonte - Valle D'Aosta	1.978,25	2.000,00	1.054,99	0	6	43.463,62
Puglia	5.372,45	0	165.493,1	84.392,00	44	360.562,00
Sardegna	0	4.183,5	0	14.746,00	1	0
Sicilia	6.423,2	28.390,86	78.148,31	3.703,86	34	270.563,68
Toscana	27.387,05	4.672,75	53.265,75	47.675,54	12	40.400,55
Umbria	65.713,24	2.250	4.005,5	0	0	14.948,44
Veneto	25.042,52	23.045,55	23.182,11	0	7	84.037,27
Credito Inv. e Patrimonio	0	34.000,00	825,27	27.724,00	0	24.358,44
Entrate	0	0	0	0	0	0
Previdenza	0	500	0	3.901,42	0	28.497,78
Risorse umane	11.799,53	54.584,53	63.158,33	21.854,18	6	208.340,50
Approv. e Provveditorato	0	0	5.531,16	0	0	0
Welfare e Str. Sociali	0	0	6.489,51	0	0	0
Totale	362.139,1	190.898,01	1.011.488,26	291.836,13	250	2.490.343,58

Con riferimento alle materie oggetto di contenzioso primeggiano, come di consueto, le controversie in tema di prestazioni pensionistiche, con un aumento, quale emerge dal raffronto dei dati contenuti nel secondo e terzo prospetto, dei giudizi pendenti a fine anno (da 26.193 nel 2008 a 27.794). Seguono per consistenza gradatamente, ma con notevole distacco dai primi, quelli per vertenze relative alle prestazioni previdenziali, al patrimonio ed al personale.

In ordine a quest'ultima tipologia di vertenze la Direzione Centrale Risorse Umane ha rappresentato che nel 2009 si è registrata una modesta diminuzione per quelle attive (da 72 nel 2008 a 51) e un leggero incremento per le passive (da 188 a 220), molte delle quali concernenti pretese volte ad ottenere l'indennità per la

responsabilità di processo ex articoli 17 e 18 CCNL 1998-2001 o la retrodatazione della corresponsione della medesima.

Per quanto attiene infine allo stato del contenzioso tra l'INPDAP e numerosi avvocati interni, in tema di decorrenza della nuova disciplina sui criteri di determinazione degli onorari loro spettanti, ed al quale già si è fatto cenno nel precedente referto, la predetta Direzione ha dato notizia di aver conferito ad un avvocato esterno, nel febbraio 2010, l'incarico per la presentazione del ricorso innanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza 2970/2008 della Corte di appello di Roma, relettiva dell'impugnazione proposta dall'Istituto nei confronti della sentenza di primo grado che aveva ritenuto legittima la retroattività di tale disciplina.

2.6. Le consulenze

Nel 2009 la spesa relativa a "compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni" (imputata sul capitolo 2.1.1.3.25, recante tale denominazione) ha registrato impegni per un importo complessivo di 560,2 €/mila, quasi dimezzato rispetto a quello dell'esercizio precedente (1.052 €/mila) per effetto soprattutto della diminuzione delle somme complessivamente impegnate per incarichi di consulenza relativi alla normalizzazione del sistema informativo (passate da 989 €/mila nel 2008 a 339 €/mila). Per il restante ammontare, pari a 221,1 €/mila, gli impegni nel 2009 si riferiscono ad una molteplicità di incarichi per collaborazioni coordinate e continuative nelle commissioni mediche operanti in diverse città ed a vari incarichi di consulenza, tra i quali possono menzionarsi, in ragione dell'entità del compenso annuo, oltre agli incarichi già segnalati (nel paragrafo n.2.2), quelli aventi ad oggetto: l'attività economico finanziaria a supporto del Presidente dell'Istituto (80 €/mila); la valorizzazione dei canali informativi istituzionali (60 €/mila), l'attività di portavoce del Presidente (50 €/mila) e quella di collaborazione con il medesimo (45 €/mila), la funzione di componente della struttura di controllo strategico (37 €/mila), come risulta dall'elenco delle consulenze e collaborazioni pubblicato sul sito istituzionale dell'Istituto.

Su altro capitolo (2.1.1.3.09, riguardante i "Compensi e onorari per commissioni e speciali incarichi") gravano, come indicato nella nota integrativa, le spese relative ad onorari dovuti per prestazioni professionali (perizie tecniche e spese notarili) e per la partecipazione a commissioni (di congruità e per procedure contrattuali).

Riguardo a tali spese, il cui ammontare complessivo ed articolato nelle varie voci viene esposto, raffrontandolo con quello del 2008, nella tabella seguente, il Collegio dei sindaci ha ribadito l'osservazione circa l'impossibilità, a causa della, giustamente rilevata, mancanza di elementi informativi da parte dell'Istituto, di operare una verifica in ordine al rispetto del limite previsto dall'art. 29 della L. 248/2006 e successive modificazioni per la spesa relativa agli organi collegiali ed altri organismi.

	Impegni 2008	Impegni 2009
Oonorari professionisti (perizie tecniche)	321.479,22	533.092,71
Partecipazione a commissioni e gare	494.980,00	428.398,84
Oonorari professionisti (spese notarili)	33.946,74	36.534,37
Totale impegnato	850.450,96	998.025,92

3. PERSONALE

3.1. La dotazione organica

Come già ampiamente esposto nel precedente referto l'Istituto - nell'intento di dare attuazione alle disposizioni normative recate dall'art.74 del D.L. 112/2008, convertito in L. 133/2008, le quali imponevano (allo scopo della razionalizzazione degli assetti organizzativi della P.A. e del contenimento della relativa spesa) la riduzione delle dotazioni organiche sia dei dirigenti di prima e seconda fascia che del personale non dirigenziale - aveva adottato nel novembre e dicembre 2008 due delibere (n.18 e n.33, quest'ultima integrativa della prima) che prevedevano, tra l'altro, un regime transitorio (con scadenza al 31/12/2011) ai fini della definitiva realizzazione di quanto prescritto da tali disposizioni. A seguito delle indicazioni formulate riguardo ai menzionati provvedimenti commissariali dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero del lavoro veniva poi adottata una nuova delibera del Commissario straordinario (n.112 del 29/9/2009) con la quale, in ottemperanza a dette indicazioni, si stabiliva di realizzare i risparmi di spesa previsti dalla menzionata normativa entro il 31/12/2009 (anziché entro il 31/12/2011) e venivano disposte compensazioni tra gli organici dell'area C con quelli delle aree A e B, con conseguente determinazione della dotazione organica quale evidenziata nella tabella seguente.

Dotazione organica		(dell'art. 112 del 2009)
DIRIGENTI		
Dirigenti I fascia		26
Dirigenti II fascia		166
Totale Dirigenti		192
AREE PROFESSIONALI		
AREA C		4.165
AREA B		2.373
AREA A		66
Totale aree professionali		6.604
PROFESSIONISTI		
Avvocati		51
Consulenti statistico - attuariali		10
Consulenti tecnico - edilizi		30
Totale Professionisti		91
COMPARTO SCUOLA		
Dirigente scolastico		1
Docenti		18
Totale comparto scuola		19
TOTALE GENERALE		6.906

E' da segnalare che nel corso del 2010 la dotazione organica sopra esposta è stata modificata, con determinazione presidenziale n. 256 del 16 novembre 2010, adottata in attuazione dell'art.2 comma 8 bis del D. L. 194/2009, convertito in L.

25/2010, il quale ha stabilito che le pubbliche amministrazioni, contemplate nel già menzionato art.74, devono provvedere: a) ad apportare entro il 30 giugno 2010 un'ulteriore riduzione degli uffici dirigenziali di livello non generale, e delle relative dotazioni organiche; b) a rideterminare le dotazioni organiche del personale non dirigenziale, apportando un'ulteriore riduzione della spesa complessiva relativa al numero dei posti in organico di tale personale; in entrambi i casi la misura della riduzione deve essere non inferiore al 10% con riferimento ai posti risultanti dall'applicazione del predetto art.74.

La nuova dotazione organica stabilita con quest'ultimo provvedimento (nella quale non figura, come nelle precedenti, il Direttore generale) è riportata nella tabella che segue.

Dotazione organica	(Det. Presidenziale. n.256/2010)
DIRIGENTI	
Dirigenti I fascia	26
Dirigenti II fascia	149
Totale Dirigenti	175
AREE PROFESSIONALI	
Area C	3.778
Area B	2.127
Area A	10
Totale aree professionali	5.915
PROFESSIONISTI	
Avvocati	51
Consulenti statistico -attuariali	9
Consulenti tecnico-edili	28
Totale professionisti	88
COMPARTO SCUOLA	
Dirigente scolastico	1
Docenti	18
Totale comparto scuola	19
TOTALE GENERALE	6.197

In relazione all'organico fissato dalla delibera 112/2009 ed alla consistenza del personale inquadrato nel ruolo ad esaurimento risultano presenti al 31 dicembre 2009 n. 6.775 unità così ripartite (in parentesi vengono indicate le differenze rispetto al predetto organico): 182 dirigenti (a fronte dei 192 previsti), di cui 27 di prima fascia (+1) e 155 di seconda fascia (-11), 98 unità dell'area professionisti (con un'eccedenza di 7 unità, per effetto dell'inquadramento provvisorio nell'area, a seguito di sentenza della Corte di appello di Roma - sez. lavoro, di 13 consulenti tecnico-edilizi, già C3), 6.471 unità di personale delle aree professionali (-133 unità), 11 dipendenti del ruolo ad esaurimento (5 ispettori generali e 6 direttori di divisione), 13 unità (un dirigente scolastico e 12 docenti di ruolo), non appartenenti

al comparto di contrattazione EPNE ma a quello della Scuola e che prestano servizio presso il Liceo della comunicazione di Sansepolcro (-6 unità).

Il numero dei dipendenti dell'INPDAP presenti a fine 2009 non si limita però alle dette 6.775 unità, dovendo ad esse sommarsi: 9 unità regolate dal CCNL dei dipendenti dei proprietari dei fabbricati, 11 docenti supplenti, 545 ex portieri inquadrati in soprannumero nell'area A (in A1) a seguito della cartolarizzazione degli immobili dell'Istituto.

Ne consegue che la consistenza complessiva dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2009 è pari a 7.340 unità, con una diminuzione di 175 unità rispetto a quella esistente a fine 2008.

Nel 2009 l'Istituto ha poi utilizzato n.276 unità provenienti da altre amministrazioni in posizione di comando (+97 rispetto all'esercizio precedente), ed ha fatto ricorso a contratti di somministrazione e lavoro, per complessivi di 258 lavoratori temporanei (+81 sul 2008) ai fini della sostituzione di dipendenti assenti per maternità o per malattia o dell'espletamento di operazioni relative alla dismissione del patrimonio immobiliare.

Si segnala, infine, che 25 unità di personale dell'Istituto hanno prestato servizio presso altri enti in posizione di comando.

3.2. La spesa

Come mostra la tabella seguente gli impegni relativi agli oneri per il personale in attività di servizio (cat. 6.1.1.2.), registrati nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa "Risorse Umane", hanno raggiunto nel 2009 l'ammontare complessivo di € 371,96 milioni (€ 395,44 milioni nell'esercizio precedente), inferiore a quello della previsione di competenza (€ 422,01 milioni). La differenza di poco più di € 50 milioni rispetto allo stanziamento si riferisce alla spesa prevista e non sostenuta per rinnovi contrattuali (€ 3,6 milioni), per sovrastima degli importi riferiti agli oneri previdenziali e assistenziali (€ 14,9 milioni), agli incentivi al personale (€ 10 milioni), agli stipendi e assegni fissi (€ 22,6 milioni).

La quota di spesa corrente assorbita dagli oneri complessivi per i dipendenti dell'Ente e per il personale comandato è risultata nel 2009, sempre in termini di competenza, pari allo 0,57% (0,63% nel 2008).

La flessione nel 2009 della spesa complessivamente impegnata (- 5,94% rispetto a quella dell'esercizio precedente) è soprattutto imputabile, come risulta

dalla tabella, al decremento degli oneri per i trattamenti accessori e, in minor misura, degli oneri previdenziali e assistenziali, parzialmente compensato dalla crescita di quelli per gli stipendi e per il personale comandato (per il quale la spesa è più che raddoppiata rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'incremento delle unità in posizione di comando).

In milioni di euro

Descrizione	Consuntivo 2009	Consuntivo 2008	differenza	Var. %
Cat. 6.1.1.2				
Stipendi e assegni fissi al personale	207,26	204,31	2,95	1,44
Trattamenti accessori*	84,74	105,24	-20,50	-19,48
Indennità rimborso spese, trasporto missioni	3,36	3,15	0,21	6,67
Indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	0,19	0,21	-0,02	9,52
Oneri per i rinnovi contrattuali	0	0	0	0
Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	6,30	2,54	3,76	148,03
Oneri previdenziali e assistenziali	70,10	79,97	-9,87	-12,34
Accertamenti sanitari	0,01	0,02	-0,01	-50,00
totale	371,96	395,44	-23,48	-5,94

* La spesa per trattamenti accessori era iscritta, nell'esercizio 2008 e nei precedenti, su un capitolo unico, mentre nel 2009 essa risulta allocata in cinque capitoli, di cui quattro di nuova istituzione relativi ai fondi per la contrattazione integrativa

Riguardo all'ammontare delle somme impegnate nel 2009 per i trattamenti accessori (il quale ha registrato, nel confronto con le altre voci di spesa, la maggiore riduzione, in valore assoluto, rispetto al 2008) va detto che esso si riferisce, in parte preponderante (per € 84,09 milioni), ai quattro fondi per la contrattazione integrativa (due fondi retribuzione di posizione e risultato concernenti, l'uno, la dirigenza di prima fascia e, l'altro, quella di seconda fascia e due fondi di ente destinati, rispettivamente, ai professionisti e al personale non dirigente), con la residua quota rappresentata dai compensi per lavoro straordinario. Sull'entità delle somme erogabili nel 2009 per la contrattazione integrativa hanno influito alcune disposizioni normative che hanno dapprima previsto una loro riduzione (art. 67 del D.L.112/2008, convertito in L. 133/2008) e successivamente la possibilità di un recupero di risorse destinabili a tal fine (art.7 ter, comma 15, del D.L. 5/2009, convertito in L. 33/2009). Nella ulteriore tabella sono riportati i dati relativi agli impegni di spesa assunti nel 2009 sui predetti fondi, impegni che risultano contenuti entro i limiti asseverati dal Collegio medesimo.

2009	
FONDI	IMPEGNI
Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti I fascia	5.365.575
Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti II fascia	11.100.166
Fondo di ente per i professionisti	3.976.783
Fondo di ente per il personale non dirigente	63.644.479
Totale generale	84.087.003

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Dal rapporto tra i 7.341 dipendenti dell'INPDAP in servizio a fine 2009 (computando anche il Direttore generale) e la relativa spesa (pari a € 365,66 milioni) si ricava una spesa media unitaria di € 49.810, con un decremento del 4,7%, rispetto a quella registrata nell'esercizio precedente (pari a € 52.282).

Nel successivo prospetto viene evidenziata la retribuzione media del personale nell'anno 2009 ripartita nelle sue componenti fisse e variabili e nelle diverse qualifiche e posizioni economiche comparate con i dati del 2008.

Qualifica/ posiz.economica	Retribuzione medie anno 2008			Retribuzione medie anno 2009			2009/2008	
	Fisso medio	Variabile medio	Totale	Fisso medio	Variabile medio	Totale	Fisso %	Variabile %
Direttore Generale	114.662,00	194.674,00	309.336,00	114.763,00	233.506,00	348.269,00	0,09	19,95
Dirigente I fascia	63.676,50	175.327,89	239.004,39	61.796,50	175.249,19	237.045,69	-2,95	-0,04
Dirigente I fascia a tempo determ.	61.076,00	176.308,00	237.384,00	62.085,00	187.165,00	249.250,00	1,65	6,16
Dirigente II fascia	44.620,01	70.083,86	114.703,87	44.464,11	72.148,91	116.613,02	-0,35	2,95
Dirigente II fascia a tempo determ.	41.896,25	67.122,99	109.019,24	41.439,61	69.402,92	110.842,53	-1,09	3,40
Prof.sti legali liv. II diff.	46.430,13	96.336,71	142.766,84	44.928,27	110.946,38	155.874,65	-3,23	15,17
Prof.sti legali liv. I diff.			0,00	40.463,19	81.788,66	122.251,84		
Prof.sti legali	27.832,90	66.784,00	94.616,90	28.055,97	66.857,25	94.913,22	0,80	0,11
Altri Prof.sti liv.II diff.	53.924,69	53.144,94	107.069,63	51.877,53	54.841,93	106.719,47	-3,80	3,19
Altri Prof.sti liv.I diff.	37.991,23	43.660,45	81.651,68	38.323,97	48.853,10	87.177,08	0,88	11,89
Altri Prof.sti	28.297,50	41.083,33	69.380,83	28.728,40	43.811,20	72.539,60	1,52	6,64
Ispettore Generale r.e.	42.223,20	33.912,10	76.135,30	43.131,22	29.576,42	72.707,64	2,15	-12,79
Direttore Divisione r.e.	38.261,14	31.773,92	70.035,06	39.116,87	29.568,13	68.685,00	2,24	-6,94
Posizione economica C5	32.776,97	18.718,90	51.495,87	31.737,90	17.852,19	49.590,09	-3,17	-4,63
Posizione economica C4	27.501,78	16.733,15	44.234,93	28.858,09	16.723,59	45.581,68	4,93	-0,06
Posizione economica C3	25.809,21	16.098,37	41.907,58	27.019,57	15.387,48	42.407,05	4,69	-4,42
Posizione economica C2	24.011,02	14.476,69	38.487,71	25.142,96	13.878,39	39.021,35	4,71	-4,13
Posizione economica C1	23.054,54	13.821,73	36.876,27	24.160,26	13.404,17	37.564,43	4,80	-3,02
Posizione economica B3	22.721,79	12.824,16	35.545,95	23.969,49	12.380,69	36.350,19	5,49	-3,46
Posizione economica B2	21.333,80	12.342,03	33.675,83	22.513,41	12.139,37	34.652,78	5,53	-1,64
Posizione economica B1	19.700,06	11.944,25	31.644,31	20.654,63	11.444,09	32.098,71	4,85	-4,19
Posizione economica A3	18.122,00	4.409,33	22.531,33	20.074,97	10.168,11	30.243,09	10,78	130,60
Posizione economica A2	18.594,69	11.505,98	30.100,67	20.064,49	11.349,22	31.413,70	7,90	-1,36
Posizione economica A1	17.797,41	10.971,62	28.769,03	18.582,42	10.587,64	29.170,06	4,41	-3,50
Personale contrattista a t. ind. (a)	15.368,48	2.882,11	18.250,59	18.365,24	3.261,11	21.626,36	19,50	13,15

3.3 *Gli interventi assistenziali*

Sempre nell'ambito del Centro di responsabilità amministrativa "Risorse umane" sono registrati gli oneri per i benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei dipendenti dell'INPDAP, benefici previsti dall'art.59 del DPR 509/1979 e per i quali, ai sensi dell'art.27 del CCNL 1998/2001 sottoscritto il 14/2/2001, sono utilizzabili risorse di importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione. Nel 2009 la spesa complessivamente impegnata a tale titolo (sul cap. 6.1.2.2.05) è ammontata a € 4,15 milioni (€ 4,32 milioni nel 2008), con un'economia di migliaia € 190 rispetto al dato previsionale (€ 4,34 milioni), dovuta all'adeguamento dell'Amministrazione a specifica osservazione del Collegio dei sindaci, il quale aveva ritenuto non computabile nella base di calcolo delle risorse destinabili a detti benefici l'ammontare delle indennità di anzianità e similari spettanti al personale cessato.

Nella relazione sul consuntivo per il 2009 il predetto Collegio ha rilevato che anche in questo esercizio, in difformità rispetto a quanto previsto dalla menzionata disposizione contrattuale, non sono stati inclusi tra detti benefici i prestiti concessi ai dipendenti (per un ammontare di € 19,54 milioni ed imputati sul capitolo in conto capitale 6.2.1.4.07, sul quale grava anche la spesa, pari nel 2009 a € 25,86 milioni, per i mutui ipotecari edilizi in favore degli stessi) ed ha raccomandato all'Ente di chiedere l'avviso dei Ministeri vigilanti in ordine al criterio dallo stesso seguito per il computo dei prestiti nel novero delle prestazioni da includere nel paniere dei benefici. Sulla questione l'Ente, assicurando di voler dare pronto seguito a tale raccomandazione, ha rappresentato di essersi costantemente attenuto a quanto disposto in merito dall'art.28 del DPR 346/1983, secondo il quale il costo reale inerente ai prestiti è da calcolare "quale differenza tra l'interesse legale a carico del dipendente e il tasso di remunerazione dei depositi bancari dei singoli enti".

Della spesa complessiva impegnata nel 2009 per i benefici assistenziali e sociali a favore dei dipendenti il 59% è assorbito dall'onere (pari a € 2,45 milioni) relativo alla copertura assicurativa per integrare le prestazioni del S.S.N. (riconosciuta ai sensi dell'art.45 del CCNL del 1995 e concernente il rischio di premorienza, i ricoveri, gli accertamenti diagnostici e le cure e protesi dentarie dei dipendenti e del loro nucleo fiscalmente a carico).

La restante quota della spesa risulta distribuita tra i seguenti tipi di prestazione:

- **Sussidi**, consistenti in un sostegno economico corrisposto ai dipendenti che si trovano in condizioni di particolare disagio per eventi eccezionali quali, in

particolare, malattie, decesso dei familiari, perdita del posto di lavoro. Ne sono stati concessi 119 (98 nel 2008), ai quali vanno aggiunti 63 sussidi di carattere straordinario a favore dei dipendenti residenti nei comuni colpiti dal terremoto che ha interessato la regione Abruzzo (concessi in attuazione della delibera commissariale n.67 del 8 aprile 2009);

- **Borse di studio**, beneficio, per il quale sono stati stanziati nel 2009 migliaia € 600, destinato ai figli dei dipendenti, studenti delle scuole medie inferiori e superiori ed universitari, in regola con gli studi. L'ammontare unitario delle borse è pari a € 250, 350 e 500 (rispettivamente per le scuole medie inferiori, superiori e università);
- **Assistenza climatica e vacanze studio**, prevista per i figli dei dipendenti fino all'età di 17 anni, con contributo, a carico degli utenti, per le spese di amministrazione. Sono stati avviati ai soggiorni estivi in Italia e alle vacanze studio all'estero 60 giovani (131 nel 2008);
- **Asilo nido**. Le attività relative a tale prestazione vengono svolte in conformità a quanto previsto dal Regolamento di istituzione e funzionamento dell'asilo nido aziendale INPDAP. Nel corso dell'anno 2009 la struttura ha accolto circa 60 bambini, di cui 38 provenienti dal Comune di Roma che, con ordinanza, aveva riservato una quota ai bambini provenienti dalle zone terremotate della regione Abruzzo.

3.4 La formazione

Per la formazione del personale sono stati assunti nel 2009 impegni ammontanti complessivamente a € 1.994.849 (-11,6% rispetto allo stanziamento di bilancio), destinati, in misura preponderante (per € 1.672.192), alle attività formative connesse al Change Management e allo sviluppo organizzativo, ovvero alla formazione diretta principalmente alle qualifiche dirigenziali e con contenuti non direttamente incidenti su attività lavorative di carattere produttivo. Di importo molto inferiore (€ 124.197) sono risultati gli impegni per le attività formative rivolte al personale delle aree. Le restanti somme impegnate riguardano in massima parte i compensi a docenti ed esperti esterni e le spese per corsi personalizzati relativi a specifici ambiti di competenza (c.d. corsi a catalogo).

Riguardo alla diversa entità degli impegni sopra indicata il CIV, nell'approvare il rendiconto generale per il 2009, ha impegnato gli organi di gestione ad equilibrare le risorse destinate alle attività di formazione legate al Change Management con

quelle per le attività finalizzate allo sviluppo delle competenze e al sostegno professionale delle aree.

4. ATTIVITA' ISTITUZIONALE

4.1. Le entrate contributive

L'intero sistema contributivo postula la collaborazione spontanea tra i soggetti interessati ed è retto dal principio dell'autodichiarazione degli enti tenuti al versamento dei contributi.

Nel 2009 l'Istituto ha adottato una serie di iniziative ai fini del recupero e riscossione dei contributi obbligatori, in linea con l'obiettivo - previsto dal Piano industriale (varato a fine marzo e divenuto pienamente operativo verso la fine del primo semestre dello stesso anno), di realizzare, nell'arco del triennio 2009-2011, maggiori entrate per € 2.000 milioni.

In particolare vanno segnalate:

- la messa a regime della procedura "ECA", preposta alla verifica di congruità tra i dati dichiarati e i contributi versati;
- il monitoraggio degli enti inadempienti rispetto all'obbligo di invio delle dichiarazioni mensili analitiche (DMA), che ha consentito di acquisire, attraverso i dati forniti dall'applicativo "Enti Inadempienti" e l'esecuzione di operazioni di aggiornamento, una situazione più affidabile in merito alla regolarità e puntualità della DMA;
- la convenzione, volta a garantire la corretta e puntuale imputazione delle riscossioni, stipulata il 30 dicembre 2009 con l'Agenzia delle Entrate per l'estensione dell'utilizzo del modello F24 ordinario ai fini del versamento della contribuzione obbligatoria (già in uso per il versamento della contribuzione facoltativa) e del modello F24 EP (enti pubblici) per le sole Amministrazioni che hanno l'obbligo del versamento in Tesoreria;
- l'effettuazione, in collaborazione con Ispettori del Ministero del lavoro (a seguito di apposito protocollo d'intesa tra quest'ultimo e l'INPDAP) di una prima ispezione presso un'amministrazione pubblica al fine di verificare i relativi adempimenti degli obblighi contributivi.

GLI ISCRITTI

Il numero complessivo degli iscritti all'INPDAP al 31 dicembre 2009, come quello alla fine dell'esercizio precedente, è il risultato di stime da parte della consulenza attuariale dell'Istituto, effettuate in ragione di alcune carenze rilevate nelle informazioni provenienti dalla banca dati ancora in fase di completamento.

In base a dette stime gli iscritti al 31 dicembre 2009 ammontano complessivamente a 3.483.800, di cui 3.333.800 costituiti da dipendenti pubblici con contratto a tempo indeterminato (come evidenziato in apposita tabella che figura nella premessa della nota integrativa al consuntivo per l'esercizio 2009) e i restanti 150.000 con rapporto di lavoro a tempo determinato.

Degli iscritti con contratto a tempo indeterminato la predetta tabella, riportata qui di seguito, mostra la ripartizione tra le diverse gestioni pensionistiche (cassa pensioni dipendenti enti locali, cassa pensioni sanitari, cassa pensioni insegnanti, cassa pensioni ufficiali giudiziari, cassa trattamenti pensionistici statali).

Cassa	Iscritti
CPDEL	1.356.000
CPS	117.300
CPI	32.300
CPUG	3.600
CTPS	1.824.600
INPDAP	3.333.800

Il raffronto con il numero complessivo degli iscritti stimato al 31 dicembre dell'esercizio precedente (3.623.000 unità, quali indicate nella premessa della nota integrativa al consuntivo per il 2008) non porta a conclusioni significative, poiché questo dato, come giustamente posto in luce nella relazione del Collegio dei sindaci al conto consuntivo per il 2009, risulta non coerente con la serie storica relativa alla platea degli iscritti, presentando, per l'appunto, un inspiegabile picco di crescita rispetto agli andamenti nel periodo preso in considerazione (dal 2002 al 2009). Di qui l'invito, che non può che condividersi, rivolto all'Istituto da parte del predetto Collegio ad affinare, in occasione dei successivi documenti di bilancio, i dati concernenti gli iscritti. E ciò appare tanto più necessario in quanto nella stessa nota integrativa al consuntivo 2009, nella parte in cui vengono analizzate le uscite per prestazioni istituzionali, il numero degli iscritti nel 2008 e 2009 è indicato, *rispettivamente, in 3.588.545 e 3.634.621 unità.*

LE ENTRATE

Le entrate accertate nel 2009 per i contributi a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti (contributi di natura pensionistica, previdenziale e creditizia, nonché relativi all'assicurazione sociale vita) hanno raggiunto l'ammontare complessivo di € 57.389,6 milioni, registrando una crescita, pari a 161,1 milioni (+ 0,3% rispetto all'esercizio precedente), la quale è il risultato di variazioni, di opposto segno, delle voci che compongono tali entrate.

In ragione della loro consistenza spiccano, tra le variazioni di segno positivo, quelle relative alla contribuzione aggiuntiva di cui all'art. 2 comma 3 della 335/1995 (da € 8.361,5 milioni del 2008 a € 8.900 milioni nel 2009) ed alla contribuzione non obbligatoria per ricongiunzioni ai fini pensionistici (passata da 660,7 a 1.123,3 €/milioni, per effetto soprattutto di un'incisiva attività di recupero di crediti relativi a partite arretrate vantate nei confronti di altri enti previdenziali), alle quali si contrappongono le variazioni negative concernenti i contributi obbligatori pensionistici (da 40.941,4 a 40.280 €/milioni) e la contribuzione previdenziale (da 6.660,5 a 6.486,8 €/milioni)

Con riguardo alle entrate afferenti alle varie gestioni, quali esposte nella tabella che segue, è da evidenziare che aumentano (+ € 355 milioni sul 2008) quelle complessive delle gestioni pensionistiche (tra le quali solo la CPS ha registrato una flessione delle somme accertate), mentre risultano in diminuzione sia, come già detto, le entrate delle gestioni previdenziali (- € 173,7 milioni) che quelle delle gestioni Enpdep e Credito (con rispettivi decrementi pari a 4,1 ed a 16,4 €/milioni). Le due casse pensionistiche di maggior consistenza, la CTPS e la CPDEL, registrano aumenti pari, rispettivamente, a 218 e 134,9 €/milioni.

ACCERTAMENTI			
GESTIONI	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	Var.%
ENPAS	4.634.942.023,99	4.520.020.606,59	-2,48%
INADEL	2.025.535.546,69	1.966.763.659,83	-2,90%
TOTALE	6.660.477.570,68	6.486.784.266,42	-2,61%
CPDEL	14.323.113.567,65	14.458.033.129,92	0,94%
CPI	238.792.783,16	242.807.970,99	1,68%
CPS	3.521.207.686,15	3.478.890.713,99	-1,20%
CPUG	51.080.339,15	91.589.227,75	79,30%
CTPS	31.949.656.127,46	32.167.682.693,43	0,68%
TOTALE	50.083.850.503,57	50.439.003.736,08	0,71%
ENPDEP	16.848.543,99	12.787.190,28	-24,11%
CREDITO	467.414.919,92	451.073.261,77	-3,50%
TOTALE GENERALE	57.228.591.538,16	57.389.648.454,55	0,28%

Dai dati esposti nell'ulteriore tabella, suddivisi per gestioni e raffrontati con quelli del 2008, risulta che l'ammontare complessivo delle riscossioni relative alle entrate di cui alla precedente tabella ha registrato nel 2009 un incremento di € 328 milioni (+ 0,57%) rispetto all'esercizio precedente, per effetto di variazioni di segno identico (ma non di pari valore percentuale) a quello registrato dagli accertamenti. Delle somme complessivamente riscosse nel 2009 quelle in conto competenza ammontano a € 57.319,7 milioni.

RISCOSSIONI			
GESTIONI	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	Var. %
ENPAS	4.623.034.436,22	4.583.421.042,87	-0,86%
INADEL	2.023.641.650,98	1.964.512.885,09	-2,92%
TOTALE	6.646.676.087,20	6.547.933.927,96	-1,49%
CPDEL	14.299.956.033,66	14.449.642.125,52	1,05%
CPI	238.623.317,92	242.807.130,74	1,75%
CPS	3.520.452.853,75	3.472.759.484,93	-1,35%
CPUG	51.069.717,09	91.581.662,96	79,33%
CTPS	31.926.711.975,97	32.221.265.328,89	0,92%
TOTALE	50.036.813.898,39	50.478.055.733,04	0,88%
ENPDEP	15.798.993,27	13.959.058,55	-11,65%
CREDITO	465.621.212,94	452.968.205,32	-2,72%
TOTALE GENERALE	57.164.910.191,80	57.492.916.924,87	0,57%

4.2 Le pensioni

La programmazione per il 2009 in materia di pensioni è stata elaborata sulla base di quanto previsto nel piano industriale 2009-2011 e dalla delibera del CIV n.314 del 19. 06.2008 che ha individuato le priorità per l'anno 2009.

Gli obiettivi strategici ivi delineati hanno essenzialmente riguardato:

- la predisposizione di progetti per il consolidamento della correntezza in campo pensionistico, con particolare riguardo allo smaltimento dei riscatti e delle ricongiunzioni, mediante il pieno utilizzo dei nuovi applicativi informatici;
- l'eliminazione dell'arretrato nel settore delle riliquidazioni.

Ai fini dell'attuazione di tali previsioni il Direttore generale ha emanato la determinazione n.59 del 2008, rivolta ai centri di responsabilità di I e II livello, a seguito della quale le Direzioni Compartimentali hanno proceduto all'assegnazione degli obiettivi istituzionali, organizzativi e gestionali agli Uffici territoriali per la predisposizione da parte di quest'ultimi dei piani di produzione.

La spesa relativa alle pensioni e quella per l'indennità una tantum liquidate in favore degli iscritti alle cinque casse amministrate dall'INPDAP, entrambe allocate nella categoria 3.1.2.1 (Uscite per prestazioni istituzionali), rappresentano ovviamente nel 2009, come negli esercizi precedenti, la parte preponderante delle spese correnti e sono di pertinenza del Centro di responsabilità amministrativa "Prestazioni pensionistiche", al quale fanno capo anche altre quattro categorie di spesa (Trasferimenti passivi; Oneri finanziari; Poste correttive e compensative di entrate correnti, Uscite non classificabili in altre voci).

Le somme complessivamente impegnate nel 2009 dal predetto Centro hanno raggiunto l'ammontare di € 56.937,4 milioni, di cui 56.304,2 milioni per le pensioni e per l'indennità una tantum (per quest'ultima € 7,3 milioni).

Risulta pari a 2.690.513 il numero delle prestazioni pensionistiche in pagamento al 31 dicembre 2009, i cui fattori di variazione rispetto a quelle registrate a fine 2008 possono essere analiticamente così rappresentati.

Pensioni vigenti al 31/12/2008	2.648.091
Nuovi pagamenti inseriti nel 2009	130.701
Eliminate nel corso del 2009	89.747
Pensioni sospese in anni precedenti e riattivate nel 2009	1.468
Pensioni vigenti al 31/12/2009	2.690.513

Rispetto all'esercizio precedente si è registrata una crescita sia del numero dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine anno (+ 42.422 pensioni, con un incremento dell'1,6%), che della spesa complessivamente impegnata (+ € 3.083,7 milioni, con una variazione del 5,79%), nell'ambito della quale l'onere per le pensioni è aumentato di € 3.082,1 milioni e quello per l'indennità una tantum di € 1,6 milioni.

La lievitazione dell'onere pensionistico è soprattutto imputabile, oltre che all'accresciuto numero di prestazioni, al maggiore ammontare medio annuo delle pensioni vigenti a fine anno (da € 19.874 nel 2008 a € 20.813 nel 2009), dovuto, in larga misura, alla perequazione automatica - che ha comportato dall'1 gennaio 2009 la rivalutazione, ad un tasso previsionale massimo del 3,3% (1,7% nel 2008) delle pensioni vigenti al 31 dicembre 2008 - ma anche all'aumento, dall'uno all'altro esercizio, dell'importo medio delle 86.621 nuove pensioni dirette decorrenti nell'anno (da € 26.913 per i 73.100 nuovi trattamenti diretti del 2008 a € 27.891 per gli 86.621 del 2009).

La ripartizione tra le cinque casse amministrare dall'Istituto del numero complessivo dei trattamenti pensionistici in pagamento a fine 2008 e 2009, suddivisi nelle tre tipologie di pensione, è esposta nella tabella che segue, dalla quale risulta che la gestione di maggior consistenza rimane quella costituita dalla CTPS, che ha inciso, con 1.608.041 trattamenti pensionistici nel 2009, per il 59,8% (59,6% nel 2008) sul totale delle pensioni erogate nell'anno, seguita dalla CPDEL, con 1.008.015 trattamenti e un'incidenza del 37,5% (37,7% nel 2008).

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Distribuzione per Cassa del numero delle pensioni in pagamento a Dicembre 2008 e Dicembre 2009												
Cassa	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %
CPDEL	770.331	777.476	0,9	53.436	55.757	4,3	174.492	174.782	0,2	998.259	1.008.015	1,0
CPS	37.636	39.127	4,0	5.558	5.827	4,8	12.929	12.965	0,3	56.123	57.919	3,2
CPI	12.996	13.165	1,3	239	244	2,1	499	488	-2,2	13.734	13.897	1,2
CPUG	1.589	1.624	2,2	349	354	1,4	676	663	-1,9	2.614	2.641	1,0
CTPS	1.194.541	1.225.518	2,6	82.738	84.411	2,0	300.082	298.112	-0,7	1.577.361	1.608.041	1,9

Le pensioni dirette, come pure si ricava dai dati esposti nella tabella, hanno rappresentato nel 2009 il 76,5% dei trattamenti complessivi, con la residua quota costituita dalle pensioni ai superstiti (indirette + reversibili).

I dati relativi all'ammontare, ripartito per cassa, della spesa impegnata per pensioni e per indennità una tantum nel 2009 (posta a raffronto con le previsioni definitive) e nell'esercizio precedente sono riportati nella tabella seguente, dalla quale si ricava che nei due esercizi è rimasto sostanzialmente invariato il peso, sull'onere pensionistico globale, della spesa relativa alla CTPS e alla CPDEL, il cui ammontare complessivo continua ad incidere sull'onere medesimo quasi per il 95% (con incidenze pari ad oltre il 63% per la prima ed il 31% per la CPDEL), mentre il residuo 5% è di pertinenza, in massima parte, della CPS, rimanendo minimo il peso delle altre due Casse.

Spesa per pensioni e indennità una tantum (in milioni di euro)			
	CONSUNTIVO 2008	CONSUNTIVO 2009	PREVISIONI 2009
PENSIONI	53.214,8	56.296,9	56.472,4
di cui :			
CTPS	33.786,3	35.712,1	35.909,5
CPDEL	16.686,2	17.589,6	17.589,7
CPS	2.486,9	2.726,8	2.704,2
CPI	211,4	222,1	222,9
CPUG	44,0	46,3	46,1
Indennità una tantum	5,7	7,3	9,7
di cui:			
CTPS	5,6	7,2	8,8
CPDEL	0,1	0,1	0,4
CPS	-----	-----	0,3
CPI	-----	-----	0,1
CPUG	-----	-----	0,1
TOTALE SPESA	53.220,5	56.304,2	56.482,1

Per quanto riguarda la CTPS, che costituisce, come già evidenziato, la gestione di maggior consistenza, le analisi statistiche espongono i seguenti dati

relativi alla ripartizione per comparti del numero e della spesa pensionistica nel 2009:

Comparto	Numero	Composizione %	Spesa annua (in milioni di euro)	Composizione %	Importo annuo medio (in euro)
Aziende autonome	85.631	5,33	1.427	4,00	16.669
Forze di polizia	255.679	15,91	6.333	17,78	24.769
Magistrati	4.893	0,30	437	1,23	89.291
Militari	106.859	6,65	3.385	9,51	31.678
Ministeri	254.946	15,85	5.086	14,28	19.950
Scuola	860.519	53,51	17.602	49,43	20.456
Università	39.492	2,45	1.342	3,77	33.987
C.T.P.S.	*1.608.019	100,00	35.612	100,00	22.147

*Il totale non comprende 22 partite di pensione non classificabili per comparto

I dati concernenti l'andamento del numero e dell'importo medio annuo delle nuove pensioni decorrenti nell'anno 2009 e in quello precedente sono di seguito evidenziati.

INPDAP											
Andamento del numero delle nuove pensioni decorrenti nell'anno											
Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %	2008	2009	Var. %
73.100	86.621	18,5	784	3.676	368,9	27.176	24.362	-10,35	101.060	114.659	13,46
Importo annuo medio delle nuove pensioni decorrenti nell'anno (in unità di euro)											
Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
2008	2009	Incr. %	2008	2009	Incr. %	2008	2009	Incr. %	2008	2009	Incr. %
26.913	27.891	3,6	10.682	9.137	-14,5	12.136	13.087	7,8	22.814	24.144	5,8

Come si trae dalla tabella nel 2009 il numero complessivo delle nuove pensioni decorrenti nell'anno è aumentato di circa il 13,5% rispetto a quello registrato nell'esercizio precedente (nel quale il loro numero si era fortemente ridotto, di oltre il 32%, rispetto al 2007).

Sulla variazione in aumento ha influito principalmente quella del numero delle nuove pensioni dirette (+ 13.521 prestazioni rispetto all'esercizio precedente). E' rimasto invece sostanzialmente stabile rispetto al 2008 il numero complessivo delle pensioni ai superstiti (indirette + reversibili), ancora aggirantesi intorno a 28.000 prestazioni. Le variazioni registrate dall'uno all'altro esercizio da ciascuno dei due tipi di pensione ai superstiti dipendono soprattutto da correzioni delle modalità di codificazione.

Con riferimento alla ripartizione per Cassa la crescita del numero delle nuove pensioni, nel 2009 risulta soprattutto determinata dall'incremento dei nuovi

trattamenti diretti della CTPS (+ 18.206), in gran parte dovuto alla crescita dei pensionamenti nel comparto Scuola e nell'Università e solo in parte compensato dalla diminuzione di quelli afferenti alla CPDEL (- 4.675).

Altro elemento significativo, per l'evidente nesso con gli andamenti pensionistici, è costituito dall'allungamento medio della vita lavorativa che, nel 2009 ha registrato, come da rilevazioni statistiche, i seguenti valori:

- **anzianità** - media anni di servizio 36,9 (a fronte di un requisito minimo, richiesto anche dalla recente normativa, di 35 anni) ed una età media alla cessazione dal servizio di 60,1;
- **vecchiaia** - media anni di servizio 35,3 (a fronte di un requisito minimo di 20 anni) ed una età media alla cessazione di 64,2;
- **inabilità** - media anni di servizio 33,7 (a fronte di un requisito minimo di servizio che può variare, a seconda del tipo di inabilità, dai 5 anni ai 25 anni di servizio) ed una età media alla cessazione di 56,7.

L'andamento delle frequenze di cessazione dal servizio, pure statisticamente rilevate, al 31 dicembre degli anni dal 2006 al 2009, è esposto nella tabella sottostante.

Andamento frequenze di cessazione dal servizio							
Anno	Anzianità	% incr.	Vecchiaia	% incr.	Inabilità	% incr.	Totale
2006	49.828	68,90	32.624	29,84	3.252	8,26	85.704
2007	64.101	28,64	40.551	24,30	3.734	14,82	108.386
2008	51.316	70,20	16.824	23,02	4.960	6,78	73.100
2009	60.590	18,1	22.624	34,5	3.407	-31,3	86.621

Per quanto attiene all'andamento del rapporto tra entrate contributive e spesa per le pensioni nel quinquennio 2005-2009 risulta dalla tabella seguente che in tale periodo la copertura di quest'ultima da parte del gettito contributivo si è registrata solo nel 2006 e che lo sbilancio della gestione pensionistica ha raggiunto nel 2009 l'ammontare di 5.865,2 milioni, (rendendo necessario l'apporto dell'anticipazione a carico del bilancio dello Stato, per € 5.627 milioni). Sbilancio derivante dall'effetto combinato dei saldi negativi della CTPS (3.551,6 milioni) e della CPDEL (3.131,6 milioni) e di quelli invece positivi delle altre casse (ammontanti complessivamente a € 818 milioni).

Rispetto all'esercizio precedente il deficit della gestione pensionistica ha registrato una consistente crescita (pari a € 2.729 milioni), cui ha corrisposto la

riduzione del grado di copertura delle entrate rispetto alla spesa, sceso all'89,59%, con un decremento del 4,52% rispetto a quello del 2008.

(in milioni di euro)

Andamento entrate contributive e spesa pensionistica						
Anno	Entrate contributive (a)	Var. %	Spesa pensionistica (b)	Var. %	Saldo (a-b)	Indice copertura % (a/b)
2005	44.315,5	1,11	46.261,0	3,68	-1.948,1	95,79
2006	48.399,6	9,21	48.222,7	4,24	172,1	100,36
2007	47.180,0	-2,52	50.492,8	4,70	-3.317,5	93,43
2008	50.083,8	6,15	53.214,8	5,39	-3.136,8	94,11
2009	50.439,0	0,70	56.296,9	5,79	-5.865,3	89,59

La tabella che segue evidenzia, con riguardo al decennio 2000-2009, l'andamento sia del rapporto spesa pensionistica/PIL che delle variazioni annue della pensione media e dell'indice Istat. Riguardo a quest'ultime va osservato che i rispettivi valori non sono sempre correlati a quelli dell'importo medio delle pensioni e che il tasso di crescita della pensione media risulta costantemente superiore, tranne che nel 2001, a quello dell'indice Istat. Tale divario trova ragione, secondo quanto prospettato dalla consulenza statistica, oltre che nell'aumento delle pensioni per la perequazione automatica, nella crescita in termini reali dell'importo medio delle nuove pensioni liquidate, atteso che nel decennio considerato il tasso medio di incremento della pensione si avvicina al 2,9% annuo, mentre quello dell'indice dei prezzi in esame è di circa il 2,1%, con una differenza dello 0,8% che rappresenterebbe quindi l'aumento in termini reali dell'importo medio delle pensioni.

Anni	Rapporto % spesa pensionistica/P.I.L.	Variazione % annua della pensione media (a)	Variazione % indici dei prezzi al consumo all' 1 gennaio (b)	Differenza (a-b) %
2000	3,16	1,99	1,6	0,39
2001	3,14	1,33	2,6	-1,27
2002	3,18	3,57	2,7	0,87
2003	3,21	2,86	2,4	0,46
2004	3,24	3,33	2,5	0,83
2005	3,22	2,57	2,0	0,57
2006	3,24	2,79	1,7	1,09
2007	3,29	3,54	2,0	1,54
2008	3,29	2,53	1,7	0,83
2009	3,42	4,73	3,2	1,53

Con riguardo alle altre quattro categorie di spesa di pertinenza del Centro di responsabilità amministrativa "Prestazioni pensionistiche", si osserva quanto segue:

- la spesa relativa ai trasferimenti passivi, ammontante nel 2009 a € 565,6 milioni, ha registrato un incremento del 7,3% rispetto a quella del precedente esercizio, con una percentuale di utilizzo del budget previsionale di circa il 90%. La spesa è essenzialmente imputabile alla costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri enti previdenziali (per € 457,5 milioni) e alla contribuzione in favore di Istituti di patronato e assistenza sociale (per € 107,3 milioni), dovuta ai sensi dell'art. 13 della L. 152/2001 (che prevede il loro finanziamento mediante prelevamento dell'aliquota pari allo 0,226% sul gettito dei contributi obbligatori incassati da tutte le gestioni dell'Istituto);
- la spesa per oneri finanziari, ammontante nel 2009 a € 58,7 milioni, si riferisce agli interessi legali e/o rivalutazione monetaria dovuti al ritardato pagamento di pensioni, dell'indennità una tantum e del rimborso Fondo Integrativo di Previdenza (FIP).

Rispetto all'esercizio precedente si registra una flessione di oltre il 14%, con un ritorno a valori simili a quelli dell'esercizio 2007, come mostra la tabella seguente.

Interessi legali / rivalutazione monetaria su pensioni , indennità una tantum e F.I.P. (fondo integrativo di previdenza)		
Anno	Impegnato	Variaz. %
2005	67.361.314,50	
2006	62.138.869,25	-7,75
2007	57.931.104,63	-6,77
2008	68.443.310,63	18,15
2009	58.708.220,50	-14,22

Anche se la contrazione nel 2009 degli oneri per interessi è indice di un recupero di efficienza, con conseguente riduzione dei costi e dei tempi relativi alle prestazioni, deve essere comunque ribadita la necessità che l'Istituto assicuri il tempestivo adempimento delle stesse e smaltisca rapidamente l'arretrato ancora esistente, eliminando così tutti quei ritardi che si riflettono negativamente anche sul piano dell'immagine dell'Istituto.

- le poste correttive e compensative delle entrate correnti, ammontanti a € 7,6 milioni (-31,5% rispetto al 2008), sono essenzialmente costituite dai rimborsi agli enti (€ 5,7 milioni) ed agli iscritti (€ 1,3 milioni), in ragione di versamenti contributivi in eccesso o di storno di entrate erroneamente contabilizzate;

- le uscite non classificabili in altre voci, con un ammontare di € 1,2 milioni, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, si riferiscono esclusivamente alle "spese per liti, arbitraggi e transazioni" e corrispondono alla somma delle spese sostenute dalle sedi periferiche e territoriali dell'Istituto per il contenzioso di primo grado e dalla competente Direzione centrale per il contenzioso di secondo grado.

4.3 Le prestazioni previdenziali

Si articolano nelle seguenti categorie:

- *Trattamenti di fine servizio* - TFS, comprendenti l'indennità di buonuscita (disciplinata dal DPR 1032/1973 e successive modificazioni - ex gestione ENPAS) e l'indennità premio di servizio (L. 152/1968 e successive modificazioni - ex gestione INADEL), entrambe costituite da erogazioni una tantum, all'atto della cessazione dal servizio e della risoluzione del rapporto previdenziale con l'Istituto, ai cosiddetti 'vecchi assunti' (ai titolari cioè di un rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato, iniziato prima del 1° gennaio 2001), nonché a tutto il personale "non contrattualizzato", iscritti alle predette gestioni.

La disciplina normativa riguardante i trattamenti di fine servizio è stata innovata dal D. L. 78/2010, convertito, con modificazioni, in L. 122/2010, il quale ha previsto che per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto consolidato della P.A., come individuate dall'ISTAT, il computo di detti trattamenti, con effetto sulle anzianità maturate a decorrere dal 1° gennaio 2011, va effettuato secondo la disciplina del trattamento di fine rapporto prevista dall'art. 2120 cod. civ.;

- *Trattamento di fine rapporto* - Il TFR (di generale applicazione, come già detto, per le anzianità maturate dal 1° gennaio 2011) - che consiste nell'accantonamento per ciascun anno di servizio di una quota, pari al 6,91%, della retribuzione annua utile ai fini del trattamento medesimo, con rivalutazione ai sensi di legge delle quote accantonate - una volta risolto il rapporto di lavoro, deve essere:
 - erogato ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato stipulato a far data dal 01/01/2001;
 - corrisposto agli assunti con contratto a tempo determinato in essere alla data del 30/05/2000 o stipulato successivamente;

- trasferito sul conto individuale presso il fondo pensione di previdenza complementare, per coloro che vi hanno aderito ai sensi della vigente normativa;
- *Assicurazione Sociale Vita* (disciplinata dalla L. 1436/1939 e successive modificazioni), costituita da un'indennità economica avente natura previdenziale, riservata ai dipendenti di enti di diritto pubblico, che viene erogata ai beneficiari a seguito del verificarsi dell'evento morte dell'iscritto o di un suo familiare a carico; l'importo corrisponde ad una o più mensilità medie annue ed è calcolato sulla base della retribuzione lorda;
- *Previdenza complementare*, riguardo alla quale l'attività dell'INPDAP consiste, sul piano contabile e finanziario, nel versamento delle somme (stanziare dalla L. 388/2008 e dalle successive leggi finanziarie) per la copertura della previdenza medesima, a carico delle amministrazioni statali quali datrici di lavoro (dal 2008, come riferito nel precedente referto, il versamento dei contributi datoriali per il fondo pensione del personale della scuola viene però effettuato direttamente dal Ministero dell'economia), nonché delle somme finalizzate all'avvio dei fondi pensione complementare per i dipendenti di tali amministrazioni. L'INPDAP deve inoltre provvedere, all'atto della cessazione del rapporto di lavoro del dipendente, al conferimento al fondo pensione del montante maturato con riferimento agli accantonamenti di TFR destinati a previdenza complementare.

In merito ai **trattamenti di fine servizio e di fine rapporto** è da porre in evidenza la consistente diminuzione, rispetto al 2008, della spesa complessivamente impegnata (-15,4% e, in valore assoluto, - € 1.245 milioni). Per tale spesa si è registrata nel 2009, come emerge dalla tabella seguente, un'eccedenza di € 151,4 milioni rispetto allo stanziamento definitivo, a causa della necessità di erogare le prestazioni nell'ultima parte dell'anno, eccedenza imputabile soprattutto all'aumento dell'onere per il TFS.

(in milioni di euro)

Prestazioni	Previsione 2009	Impegnato 2009	Variazione %
TFS	6.380,0	6.521,0	2,2
TFR	332,0	342,4	0,3
TOTALE	6.712,0	6.863,4	0,2

Nel 2009 sono state complessivamente erogate per i due trattamenti 674.864 prestazioni (801.869 nel 2008), con un incremento dell' 11,5% rispetto alle 605.079 programmate per l'anno medesimo.

Di seguito si espongono i dati analitici relativi al TFS e al TFR.

TFS

La spesa impegnata per il trattamento di fine servizio (che rappresenta il 95% di quella previdenziale) risulta assorbita per il 71% dalle prestazioni della ex gestione Enpas e, per la restante quota, dalle indennità premio di servizio a carico della ex gestione Inadel.

(in milioni di euro)

TFS 2009			
Totale nazionale	Impegnato - ex ENPAS	Impegnato - ex INADEL	Totale
		4.650,6	1.870,4

Nel 2009 sono state liquidate 199.396 prestazioni (prime liquidazioni + riliquidazioni) a fronte di complessive 302.523 istanze (73.347 giacenti al 1° gennaio + 229.176 pervenute nel corso dell'anno) con un tasso di smaltimento globale del 65,9% e, relativamente a ciascuna delle due tipologie di prestazione, del 57,4% per le prime liquidazioni e del 75,5% per le riliquidazioni.

Giacenza al 01/01/2009		Pervenute		Prestazioni liquidate al 31/12/2009	
Prime Liq.ni	Rilicq.ni	Prime Liq.ni	Rilicq.ni	Prime Liq.ni	Rilicq.ni
51.648	21.699	109.029	120.147	92.284	107.112
Programmato per l'anno 2009				98.099	75.895

Nel 2009 è risultato del 14,6% l'incremento delle prestazioni liquidate rispetto al numero delle prestazioni programmate per l'anno medesimo (173.994).

TFR

La spesa complessivamente impegnata nel 2009 per il trattamento di fine rapporto si riferisce per il 75,4% al TFR Stato e per la restante quota al TFR Enti locali.

(in milioni di euro)

TFR	2009		Totale
	ex ENPAS	ex INADEL	
	258,0	84,4	342,4

Nel 2009 sono state liquidate 475.468 prestazioni (prime liquidazioni + riliquidazioni) a fronte di complessive 786.397 istanze (326.868 giacenti al 1° gennaio + 459.529 pervenute nel corso dell'anno) con un tasso di smaltimento globale del 60,5% e, relativamente a ciascuna delle due tipologie di prestazione, del 66,1% per le prime liquidazioni e del 47,6% per le riliquidazioni.

Giacenza al 01/01/2009		Pervenute		Prestazioni liquidate al 31/12/2009	
Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni	Prime Liq.ni	Riliq.ni
195.381	131.487	350.888	108.641	361.127	114.341
Programmato per l'anno 2009				342.835	88.250

Nel 2009 è risultato del 10,3% l'incremento del numero delle prestazioni liquidate rispetto quello delle prestazioni programmate per l'anno medesimo (431.085).

I dati di raffronto tra entrata e spesa per il TFS e il TFR sono esposti nella tabella seguente, dalla quale si ricava che lo sbilancio complessivo si è decisamente ridotto dal 2008 al 2009 (passando da 1.448,2 a 376 €/milioni), con una crescita, dall'uno all'altro esercizio, di oltre 12 punti percentuali del grado di copertura dell'onere delle prestazioni da parte delle pertinenti entrate contributive.

Tali variazioni sono l'effetto della cospicua contrazione della spesa (quale sopra già evidenziata), di entità molto superiore al decremento pure registrato dal gettito contributivo (- 2,6% sul 2008 e, in valore assoluto, - € 173,7 milioni, di cui € 124,6 milioni di contribuzione per il TFS). Nell'ambito della gestione dei due tipi di prestazione il TFR registra ancora un saldo positivo (per un ammontare di € 916,2 milioni, a fronte di € 958,7 milioni nel 2008), destinato però ad una progressiva erosione man mano che aumenterà il tasso di cessazione dal servizio dei dipendenti ai quali si applica tale regime (tasso attualmente di valore minimo).

(in milioni di euro)

			2008	2009
ENTRATA	(a)	TFS	5.352,5	5.227,9
		TFR	1.307,7	1.258,6
		Totale	6.660,2	6.486,5
SPESA	(b)	TFS	7.759,4	6.521,0
		TFR	349,0	342,4
		Totale	8.108,4	6.863,4
GRADO DI COPERTURA %	(a/b)	TFS	68,98	80,17
		TFR	374,70	367,59
		Totale	82,14	94,51

Riguardo alle dinamiche dell'entrata e della spesa complessiva per TFS e TFR lungo un più ampio arco temporale è da evidenziare che nel quinquennio 2005-2009 la prima ha registrato un andamento altalenante, con il maggior ammontare

toccato nel 2008 ed il minore nel 2005 (con € 5.745,9 milioni), mentre la spesa è continuamente cresciuta sino al 2008 (a partire dai milioni € 5.735,6 del 2005), per poi diminuire, come già detto, nell'esercizio successivo.

Questa diminuzione, attribuibile, pressoché per intero, al decremento dell'onere per le prestazioni TFS (- 16% circa sul 2008 e, in valore assoluto, - € 1.238,4 milioni), è stata determinata, come riferisce l'Ente, da un numero di cessazioni dal servizio nel 2008 (con pagamenti nel 2009) inferiore a quello registrato nel 2007 (con pagamenti nel 2008), atteso che in ciascun esercizio il livello di spesa per tali prestazioni dipende, in ragione del differimento medio delle relative erogazioni, dalle cessazioni verificatesi nell'ultima parte dell'esercizio precedente.

Assicurazione Sociale Vita

La fonte finanziaria di tale prestazione è costituita dal contributo dello 0,12% (di cui 0,093% a carico del datore di lavoro e 0,027% a carico dell'iscritto). Sono iscritti obbligatoriamente tutti i dipendenti degli Enti pubblici economici e non (con esclusione dei dipendenti statali e degli enti locali) nonché, a domanda, i pensionati ex dipendenti di tali enti.

Poiché la prestazione spetta al verificarsi dell'evento morte, l'aliquota complessiva di contribuzione, fissata con riferimento ad un tasso di mortalità non aggiornato, ha determinato, come negli esercizi precedenti, un avanzo finanziario di gestione, ammontante nel 2009 a € 9,5 milioni (12,5 milioni nel 2008).

Riguardo all'ASV l'Ente ha da tempo posto allo studio, nel quadro del perseguimento di nuove politiche del Welfare, l'ipotesi di un aggiornamento della relativa disciplina con l'obiettivo di fornire agli iscritti oltre all'assegno funerario anche forme di sussidio legate alla perdita dell'autosufficienza.

L'esercizio 2009 ha registrato impegni pari a € 3 milioni a fronte di uno stanziamento definitivo di quasi identico ammontare.

ANNO	Previsioni	Pagato	Prestazioni erogate
2005	6,3	6,2	1.248
2006	6,2	3,8	628
2007	7,1	4,2	820
2008	5,5	3,9	721
2009	3,1	3,0	494

Interessi legali e rivalutazione monetaria

Sulla gestione previdenziale gravano anche le somme dovute, per interessi legali e rivalutazione monetaria, ai beneficiari delle prestazioni. La spesa complessivamente impegnata a tale titolo nel 2009, pari a € 14,4 milioni, ha registrato un incremento del 2,8% rispetto a quella del 2008 e si riferisce quasi per intero (tranne un minimo ammontare relativo all'ex gestione ENPDEP) agli oneri per ritardato pagamento del TFS e TFR gravanti sulle ex gestioni ENPAS (per € 8,8 milioni) ed INADEL (per € 5,6 milioni), oneri che hanno richiesto una variazione di bilancio essendosi rivelati, a causa del maggior numero delle prestazioni erogate, di entità superiore a quella degli stanziamenti iniziali.

Poiché rimane ancora consistente l'ammontare della predetta spesa, che in termini percentuali, nel rapporto con quella per le prestazioni erogate, si è attestata nel 2009 sullo 0,21% (con percentuali pari all'1,1% per il TFR e allo 0,1% per il TFS), la Corte, pur tenendo conto delle vicende, da ritenersi di natura temporanea, verificatesi nell'anno medesimo (interruzioni dell'attività operativa conseguenti alla messa in esercizio del nuovo applicativo informatico), non può che ribadire la necessità dell'adozione da parte dell'Istituto di ogni misura utile a contenere tali esborsi, cagionati dalla tardiva corresponsione delle prestazioni, rispetto ai termini previsti per la conclusione del procedimento (105 o 270 giorni dalla data di cessazione dal servizio a seconda delle diverse causali della cessazione medesima).

Previdenza complementare

Riguardo alla previdenza complementare va evidenziato che neanche nel 2009 ha avuto luogo l'atteso avvio della stessa per i lavoratori pubblici non appartenenti al comparto contrattuale della scuola (per il personale della scuola opera, ormai da cinque anni, il fondo pensione complementare Espero), e ciò essenzialmente a causa:

- della mancata estensione ad essi (per i quali ancora vige la normativa di cui al D.Lgs. 124/1993) della disciplina in materia di previdenza complementare prevista dal D.Lgs. 252/2005, con gli adattamenti ed armonizzazioni che si rivelassero necessari;
- del rinvio dell'operatività dei fondi pensione Perseo e Sirio, il primo rivolto ai dipendenti delle amministrazioni statali e degli enti pubblici non economici e, l'altro, al personale degli enti locali e del Servizio sanitario nazionale.

Sul capitolo destinato ai finanziamenti relativi alla previdenza complementare (che recava uno stanziamento di circa € 2,4 milioni) non si è pertanto registrato alcun impegno nel 2009.

4.4 L'attività creditizia e sociale

Tra i compiti istituzionali dell'INPDAP rientra l'erogazione di un ampio ventaglio di prestazioni di natura creditizia e sociale ai propri iscritti e pensionati, tramite l'apposita Gestione unitaria prevista per dette prestazioni (istituita dall'art.1 comma 45 della L. 662/1994 e poi regolamentata dal d.m. n.463 del 1998), i cui flussi finanziari di entrata e di spesa, nell'arco degli anni dal 2003 al 2009, sono evidenziati nella tabella seguente.

Riguardo alla menzionata Gestione va rammentato che ad essa è stato consentito (ai sensi dell'art.2 commi 496 e 497 della legge finanziaria 2008) di ricorrere, per garantire l'erogazione dei prestiti, ad anticipazioni da parte delle altre gestioni dell'INPDAP, entro i limiti di 400, 250 e 150 €/milioni, rispettivamente, nel 2008, 2009 e 2010.

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<i>(in milioni di euro)</i>							
ENTRATE							
Contributo obbligatorio 0,35%	367,1	367,2	393,9	431,9	418,9	467,4	451,1
Partecipazione iscritti	15,7	16,9	15,9	19,4	19,8	23,2	19,7
Quote capitale prestiti e mutui	5.130,4	132,4	355,4	589,7	1.249,6	1.008,6	1.143,8
Interessi su prestiti e mutui	113,2	19,5	20,1	45,0	158,3	236,7	258,8
Entrate ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	8,9	8,7	10,7	7,3	7,1	5,1	4,9
TOTALI	5.635,3	544,7	796,0	1.093,3	1.853,7	1.741,0	1.878,2
SPESE							
Prestazioni sociali	73,3	86,9	82,3	82,3	91,3	92,9	95,9
Concessione prestiti e mutui e rimborsi e storni	1.425,1	1.272,2	1.507,2	2.451,2	2.683,2	1.872,2	1.950,7
Spese ex deliberazione n. 1088 del 20/10/1999	22,7	23,1	29,2	30,9	25,6	23,7	24,1
TOTALI	1.521,1	1.382,2	1.618,7	2.564,3	2.800,2	1.988,8	2.070,7
Risultati Finanziari	4.114,2	-837,5	-822,6	-1.471,0	-946,5	-247,8	-192,5
Risultati finanziari cumulati	4.114,2	3.276,8	2.454,1	983,1	36,6	-211,2	-403,7

Attività creditizia

L'INPDAP offre ai propri iscritti e pensionati finanziamenti a tasso agevolato, erogati direttamente dall'Istituto o, sulla base di apposite convenzioni, da banche e società finanziarie.

Ai finanziamenti diretti provvede la già citata Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, destinataria della contribuzione obbligatoria degli iscritti ed anche di quella volontaria di pensionati INPDAP nonché di lavoratori e pensionati pubblici, iscritti ai fini previdenziali ad altri enti o istituti (decreto ministeriale n.45 del 2007 e successiva L. 222/2007), che aderiscono alla Gestione medesima.

Riguardo alle prestazioni creditizie direttamente effettuate dall'Istituto, che di seguito si elencano, è da evidenziare che il Commissario straordinario, con delibere n.166 e 167 del 10 marzo 2010, ha approvato la nuova disciplina regolamentare per l'erogazione, rispettivamente, dei mutui ipotecari e dei prestiti agli iscritti alla Gestione unitaria:

- prestiti a breve scadenza (durata da uno a quattro anni), c.d. piccoli prestiti, concessi, senza necessità di documentare la richiesta, per improvvise e urgenti necessità del richiedente;
- prestiti a lunga scadenza (durata di cinque o dieci anni), c.d. prestiti pluriennali, concessi (sulla base di criteri periodicamente fissati dall'Istituto) per spese più consistenti, dietro presentazione da parte del richiedente di apposita documentazione a sostegno dei motivi della richiesta;
- mutui ipotecari edilizi agli iscritti per il finanziamento dell'acquisto o della ristrutturazione della prima casa, a tassi di interesse fisso o variabile e con durata da dieci a trentacinque anni, nonché mutui per l'esecuzione di opere pubbliche o acquisti di stabili da destinare a pubblici servizi e per la costruzione di case in cooperativa.

Piccoli prestiti e prestiti pluriennali

La voce più significativa esposta nella categoria 5.2.1.4, relativa a "Concessione di crediti e anticipazioni", è costituita, per volume finanziario e per numero di prestazioni, dalla spesa per i piccoli prestiti e per i prestiti pluriennali, per la quale lo stanziamento iniziale per il 2009, pari a € 1.224,6 milioni, è stato variato in aumento (a fronte della forte domanda di prestiti nella prima parte dell'anno ed a seguito delle numerose richieste pervenute dalle Direzioni regionali) raggiungendo l'ammontare definitivo di € 1.324,6 milioni (sul quale sono stati assunti impegni per complessivi € 1.314,8 milioni, con percentuale di utilizzo di oltre il 99%).

La variazione di bilancio (+ € 100 milioni) è stata disposta mediante riduzione, per identico ammontare, delle risorse destinate ai mutui ipotecari, stante il diminuito numero delle relative richieste.

Nonostante l'incremento delle risorse stanziato in bilancio si è rivelato impossibile per l'Istituto, anche per il 2009, soddisfare pienamente la forte richiesta di credito da parte degli interessati.

In base ai dati elaborati dalla consulenza statistico attuariale (aggiornati al 10 aprile 2010) le richieste di prestito per le quali è stata aperta la pratica nel corso del 2009 ammontano a 119.277 (di cui 89.045 relative a piccoli prestiti e 30.232 a prestiti pluriennali), con una crescita del 10,6% rispetto all'anno precedente (nel quale però si era registrato un forte calo di richieste, da 131.732 del 2007 a 107.835), dovuta principalmente all'incremento del numero delle richieste di piccoli prestiti (+11.089 e, in percentuale, +14,2% sul 2008), non avendo registrato significative variazioni quelle relative ai prestiti pluriennali (- 111 richieste rispetto all'esercizio precedente).

Il peso per categoria di richiedenti vede la prevalenza degli iscritti in servizio, con il 95,44% delle richieste (113.834), mentre il residuo 4,56% si distribuisce tra titolari di pensione diretta (per lo 0,22%, con 5.179 richieste) e i percettori di pensione ai superstiti (per il 4,34%, con 264 richieste).

Con riferimento alla durata del prestito risulta preponderante il peso delle richieste di prestiti quadriennali, le quali rappresentano quasi il 70% di quelle per i piccoli prestiti ed il 52% di tutte le richieste. In ragione di questo dato, già evidente anche in anni precedenti, l'Istituto ha stabilito (con la nuova disciplina regolamentare relativa ai prestiti) di non erogare più, dal 1° luglio 2010, tale tipo di prestito, nella considerazione che esso, pur contiguo per durata al prestito quinquennale, consentiva di richiedere importi consistenti senza l'obbligo di documentare i motivi della richiesta, invece previsto per i prestiti pluriennali.

Nel 2009 l'età media dei richiedenti è di circa 56 anni per l'insieme delle due tipologie di prestito, con una forte concentrazione tra i 48 e 56 anni per i piccoli prestiti, mentre risultano meno concentrati, per fascia di età, i prestiti pluriennali.

I prestiti per i quali è stato emesso il mandato di pagamento nel corso del 2009 ammontano a 100.921 (di cui 75.977 piccoli prestiti e 24.944 prestiti pluriennali), ma tali erogazioni non si riferiscono necessariamente alle richieste presentate nell'anno medesimo, ciò in ragione sia delle richieste non accolte che dei differimenti temporali tra richiesta ed erogazione.

I piccoli prestiti hanno assorbito una quota pari al 75% delle erogazioni complessive, con una percentuale di poco superiore (intorno al 76%) per quelli agli iscritti in servizio, mentre la percentuale scende al 67% per i pensionati, confermando la preferenza di quest'ultimi per i prestiti pluriennali, anche a fronte di significativi costi per tale tipo di prestito, in ragione dell'assicurazione obbligatoria di premorienza "Fondo Rischi INPDAP", che è differenziata per classi di età.

Nel 2009 l'importo medio lordo del prestito erogato risulta pari, in relazione al totale dei prestiti, a € 12.258, mentre è di € 8.361 per i piccoli prestiti e di € 24.129 per i prestiti pluriennali. L'importo medio erogato al personale in servizio (€ 12.218) risulta inferiore a quello erogato ai pensionati (pari a € 13.393 per i titolari di pensione diretta e a € 13.018 per i percettori di pensione ai superstiti), e ciò per la ragione, già accennata, del maggior ricorso di quest'ultimi ai prestiti pluriennali.

Mutui ipotecari edilizi

Nel 2009 lo stanziamento per il settore dei mutui ipotecari edilizi quale definitivamente stabilito dopo il già detto spostamento di risorse per finanziare i piccoli prestiti e i prestiti pluriennali, ha toccato l'ammontare di € 662,8 milioni (sul quale sono stati assunti impegni per € 630,5 milioni, con utilizzo pari a poco più del 95%). Le somme complessivamente pagate ammontano a € 606,4 milioni (€ 752,9 milioni nel 2008).

Il decremento della spesa per i mutui ipotecari rispetto a quella impegnata nell'esercizio precedente (€ 683,5 milioni) è stato decisamente influenzato dalla parallela contrazione della domanda (indotta dalla crisi finanziaria), pur avendo i tassi variabili da applicare ai mutui beneficiato del forte calo del parametro di riferimento (tasso variabile euribor a sei mesi più 100 punti base).

Nel settore mutui edilizi individuali le istanze pervenute e immesse a sistema nel corso dell'anno 2009 sono state n. 5.911 (14.862 nel 2008) e sono stati rogitati n. 4.346 atti di mutuo (5.827 nel 2008), dei quali 2.837 riguardano domande del 2009, mentre i restanti si riferiscono a domande di anni precedenti (in particolare, 1.286, 219 e 4 atti riferiti, rispettivamente, a domande del 2008, 2007 e 2006).

Attività creditizia svolta da Istituti di credito convenzionati

Per poter rispondere alle esigenze di credito degli iscritti, pensionati, dipendenti Inpdap e loro familiari a condizioni migliori di quelle offerte dal mercato, l'Istituto ha sottoscritto convenzioni con Istituti di credito per l'erogazione di prestiti

personali, cessioni del quinto e mutui ipotecari (come ampiamente accennato nel precedente referto, al quale pertanto si rinvia).

L'attività creditizia svolta in convenzione si riflette sul bilancio dell'Istituto sotto un duplice aspetto: il versamento al fondo rischi dell'Istituto dei premi riscossi per la copertura del rischio morte, obbligatoria nell'ambito dei prestiti con cessione del quinto ai pensionati, e la correlata copertura a carico del fondo medesimo delle rate insolute a seguito del decesso del pensionato. Nel 2009 le entrate relative ai premi per la copertura del predetto rischio sono state accertate per un ammontare di € 76, 2 milioni, mentre gli impegni per la copertura delle rate residue rimaste insolute sono risultati pari a € 1,1 milioni.

Di seguito si espongono i dati relativi ai finanziamenti erogati nel 2009 dagli istituti finanziari convenzionati.

I tassi di interesse da essi praticati nel 2009 per le varie tipologie di finanziamento sono quelli già vigenti dal 5/12/2008, quali rideterminati ai sensi dell'art.10 delle convenzioni (esposti in apposita tabella nel precedente referto).

(unità di euro)

PRESTITI		CESSIONI		MUTUI	
numero	importo	numero	importo	numero	importo
20.639	394.879.697	26.753	544.108.716	12.961	1.572.545.243

Attività sociale

Rispetto all'esercizio precedente è aumentata di circa 3 milioni di euro la spesa complessivamente impegnata dall'Istituto nel 2009 per le attività sociali, la cui ripartizione tra le varie categorie di prestazioni viene esposta nella tabella seguente.

Risulta dalla tabella che a determinare tale crescita ha principalmente contribuito l'incremento della spesa per le strutture sociali (+ € 2,26 milioni) e per la formazione professionale dei giovani (+ € 1,62 milioni), in parte compensato dalla variazione in diminuzione di quella per le politiche sociali in favore degli anziani (- € 1,03 milioni), mentre lievi variazioni, di opposto segno, hanno registrato gli oneri per le altre due categorie di prestazioni. La spesa per le vacanze nei centri in Italia e all'estero continua ad essere quella di maggior ammontare, assorbendo nel 2009 i due terzi della spesa complessiva.

(in unità di euro)

Tipo	2009	%	2008	%	variaz % 2009/2008
Borse di studio e assegni universitari	11.942.056	12,45	12.017.923	12,94	-0,63
Centri vacanze	64.055.269	66,78	63.806.008	68,68	0,39
Strutture sociali (convitti, case soggiorno e istituto magistrale)	15.323.381	15,97	13.059.159	14,06	17,33
Formazione professionale giovani	2.514.453	2,62	892.631	0,96	281,69
Politiche sociali in favore degli anziani	2.082.298	2,17	3.121.301	3,36	-33,29
Totale	95.917.457	100,00	92.897.022	100,00	3,25

Vengono di seguito evidenziati i dati più significativi concernenti le singole prestazioni.

Borse di studio e assegni universitari

Sono state assegnate 5.700 borse di studio a favore dei figli di iscritti e di pensionati INPDAP (messe a concorso per la frequenza del terzo anno delle scuole secondarie di primo grado e dei cinque anni di quelle di secondo grado). Rispetto all'esercizio precedente è rimasto invariato il numero delle borse assegnate, mentre è diminuito quello delle domande presentate (9.417 a fronte delle 10.278 nel 2008).

In esito al concorso universitario "Homo Sapiens Sapiens", che ha registrato la presentazione di 6.685 domande (6.738 nel 2008), suddivise tra le varie tipologie (corsi universitari e di specializzazione, master universitari, dottorati di ricerca e stage in azienda), sono stati attribuiti n.4.700 assegni (4.575 nell'esercizio precedente).

E' risultato pari a € 10,2 milioni l'ammontare complessivo delle somme pagate per le predette prestazioni dagli Uffici decentrati sul territorio (i quali gestiscono, nell'ambito della propria competenza territoriale, l'intero procedimento relativo all'erogazione delle prestazioni medesime).

Assistenza climatica

La prestazione, a favore di figli e orfani di iscritti INPDAP, in servizio e in quiescenza, e dei figli dei dipendenti dell'Istituto, è articolata in due tipologie, le vacanze in Italia (per i ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni) e le vacanze studio all'estero (per i giovani tra i 14 e i 18 anni non compiuti), presso strutture site in Inghilterra, Irlanda, Francia, Austria, Germania e Spagna.

A fronte dei 43.505 posti messi a concorso (35.938 nel 2008), di cui 27.000 per vacanze in Italia e 16.505 per quelle all'estero, sono state presentate complessivamente 57.505 domande e risultano partiti 30.432 minori (33.770 nel 2008), di cui 21.000 per l'Italia e 9.432 per l'estero. Un notevole divario, come

sottolinea la nota integrativa, si è registrato tra il numero delle domande pervenute per soggiorni all'estero ed i giovani effettivamente partiti, dovuto al fenomeno contingente della diffusione della pandemia influenzale (A-N1 H1) che ha fortemente condizionato le scelte delle famiglie.

I pagamenti complessivi sono ammontati a € 54,19 milioni (a fronte di una previsione di cassa di 66,51 milioni), mentre per la quota di prestazione a carico dei beneficiari sono stati riscossi € 17,02 milioni.

Strutture sociali

Attengono a questa categoria i servizi di ospitalità in favore sia di giovani studenti, figli e orfani di iscritti e pensionati INPDAP, presso le strutture di proprietà dell'Istituto (i convitti siti in Arezzo, Anagni, Spoleto e Caltagirone ed il liceo della comunicazione in Sansepolcro) ed i convitti nazionali convenzionati gestiti dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, sia di pensionati INPDAP autosufficienti presso le Case Albergo nelle località di Pescara e Monteporzio Catone gestite dall'Istituto.

L'ammontare complessivo dei pagamenti per tali prestazioni è stato pari a € 14,67 milioni.

A fine 2009 risultano presenti nelle strutture 4.204 giovani, appartenenti ai vari ordini di studio, di cui 1.021 presso quelle dell' INPDAP (282 convittori, 462 semiconvittori, 93 studenti universitari e 184 alunni del liceo della comunicazione) e 3.183 presso i convitti nazionali (255 convittori e 2.928 semiconvittori).

In complessivi € 0,98 milioni sono state accertate le entrate per il contributo annuo gravante sui beneficiari (fissato in base alle fasce I.S.E.E. indicate nel bando di concorso).

Nel 2009 sono stati complessivamente accolti nelle case albergo 217 anziani (104 a Pescara e 113 a Monteporzio Catone) ed a € 1,38 milioni ammonta l'accertamento complessivo per la spesa di soggiorno a loro carico.

Formazione professionale dei giovani

Le iniziative realizzate a favore dei giovani hanno riguardato le borse per la frequenza di master e dottorati di ricerca, in collaborazione con i maggiori Atenei nazionali, con pagamenti complessivi per € 0,88 milioni.

Riguardo a tale prestazione lo stanziamento di bilancio, pari a € 8,53 milioni, è rimasto in gran misura inutilizzato, a causa, come si legge nella nota integrativa,

sia del mancato perfezionamento degli scambi culturali con i Ministeri e gli Enti, che della non puntuale risposta degli Atenei.

Politiche sociali in favore degli anziani

Anche per le prestazioni a favore degli anziani si è registrato un notevole divario tra lo stanziamento di bilancio (€ 13,7 milioni) e l'ammontare delle somme impegnate, e ciò in ragione dei tempi di avviamento del progetto di convenzionamento relativo a residenze sanitarie assistite sul territorio nazionale (le R.S.A. sono strutture residenziali extraospedaliere finalizzate all'assistenza di anziani in condizioni di non autosufficienza, fisica e psichica).

Nell'ambito delle somme pagate, per un ammontare complessivo di € 1,33 milioni, rientrano anche quelle relative alla concessione di 579 benefici per i Soggiorni Senior presso strutture marine, montane e termali e presso i convitti INPDAP, in favore di pensionati iscritti alla gestione unitaria.

In merito alle politiche in favore degli anziani il CIV, nella delibera di approvazione del consuntivo 2009, ha rilevato la non completa adesione, rispetto alle linee di indirizzo dettate dal CIV medesimo, delle iniziative assunte dagli organi di gestione ed ha quindi impegnato quest'ultimi a superare tale disallineamento.

4.5. Attività programmate e produzione

La tabella seguente, elaborata in base ai dati contenuti nella relazione per il 2009, redatta dalla Tecnostruttura ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.Lgs. 479/1994, offre un quadro di raffronto tra gli obiettivi programmati e le unità prodotte per ciascuno di essi e tra lo stock di pratiche all'inizio del 2009 e quello rimasto alla fine dell'esercizio.

Per render più agevole la lettura della tabella va preliminarmente detto che: tra i dati di produzione e quelli delle pratiche definite non vi è perfetta coincidenza, non figurando nell'ambito di quest'ultime alcune voci invece presenti nell'elenco delle unità prodotte (voci DF e DP, nonché quella di cui al n.57); i dati esposti ai n. 17 e 19 delle pratiche definite sono comprensivi anche di quelli contrassegnati con i numeri 17 bis e 19 bis nelle prime due colonne della tabella; i dati forniti dalla Tecnostruttura e riportati nelle ultime tre colonne sono, come precisato dalla stessa, in via di consolidamento per effetto della migrazione dei medesimi dai vecchi sistemi informatici e della mancata riconciliazione delle procedure di elaborazione riferite a sistemi operativi non ancora integrati.

----- Come si ricava dalla tabella la produzione complessiva (compresa quella della Direzione generale) ha registrato un incremento del 14,71% rispetto agli obiettivi programmati, mentre lo stock delle pratiche a fine 2009 si riduce (salvo il loro consolidamento) del 6,17% rispetto a quello esistente all'inizio dell'esercizio.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		Linea	Obiettivo programmato	Produzione	Stock al 1/1/2009	Pratiche impiantate	Pratiche definite	Stock al 31/12/2009	
Area Produttiva	1	Riscatti Pensioni	44.996	38.125	284.908	56.379	38.125	280.185	
	41	Contr.fig.va	38.055	36.240	152.838	31.609	36.240	146.724	
	2	Ricongiunz. Pensi	55.881	53.948	310.734	74.464	53.949	318.968	
	3	Trasf. Pos. Assicur.	25.325	36.152	102.150	18.559	36.152	100.021	
	4	Pensioni	14.144	8.020	44.795	8.365	8.020	39.561	
	6	Rideterm. Pensione	79.764	82.679	77.502	131.996	82.679	75.033	
	7	Pensioni subito IIPP	40.583	35.616	4.441	43.093	35.616	6.798	
	8	Pensioni subito Stat	49.516	61.587	3.299	69.047	61.587	4.639	
	9	Adempimenti Pens,	11.307	8.922	41.987	3.482	8.922	36.121	
	10	Contrib. Volontaria	2.002	1.057	2.927	1.212	1.057	2.923	
	11	Reg.to Ce 1606/98	8.321	5.254	10.841	4.960	5.254	10.285	
	DA	Reversibilità	34.953	32.780	32.623	7.154	32.780	20.726	
	DB	Partita da Mettere	9.494	5.478	7.281	1.176	5.478	6.909	
	DF	Variazione senz Prov	942.278	1.413.603					
	DG	Variazione con Prov	65.189	52.437	117.124	28.628	52.437	108.724	
	OH	Cessazione Partita	135.961	140.847	139.266	38.884	140.847	125.572	
	DP	Inte. Leg. Rival.Mon	4.756	1.705	16.807	875	1.705	14.975	
DT	Assistenza Fiscale	128.198	109.564						
Totale Area Pensioni			1.690.723	2.124.014	1.349.523	519.883	600.848	1.298.164	
Previdenza	17	TFR	342.835	345.526	195.381	350.888	361.127	152.691	
	19	Riliquid. TFR	88.250	108.485	131.487	108.641	114.341	104.982	
	21	Riscatti TFS/TFR	64.575	82.730	120.651	83.413	82.730	112.572	
	22	TFS	98.099	92.284	51.648	109.029	92.284	57.941	
	23	Riliquid. TFS	75.895	107.112	21.699	120.147	107.112	29.954	
	27	ASV Liquid. Indenn.	1.314	494	462	1.001	494	687	
	Tot. TFS - TFR			670.968	736.631				
24	Prev. Compl. Ades	72.776	2.462						
25	Prev. Compl. Conf.	15.977	96						
Totale area previdenza			759.721	739.189	521.328	773.119	758.088	458.827	
Credito	51	Piccoli Prestiti	81.334	75.964	4.217	89.041	75.964	3.547	
	52	Prestiti Pluriennali	31.078	24.961	1.899	30.243	24.961	1.612	
	53	Prestiti Garantiti	801	0	14	84		68	
	60	Mutul Ipotecari	7.633	5.147	7.920	10.516	5.147	5.975	
	Totale			120.846	106.072				
	50	Attività Convitt.	1.636	1.020	-	1.020	1.020	4	
	56	Borse di Studio	21.071	16.183	4.114	17.049	16.183	4.310	
57	Dom. Vacanze Studio	57.376	58.703						
Totale area credito			200.929	75.906	18.164	147.953	123.275	15.516	
totale			2.651.373	3.045.181	1.889.015	1.440.955	1.482.211	1.772.507	
Direzione	17 bis	TFR	22.000	15.601					
Generale	19 bis	Riliquid. TFR	0	5.856					
Totale generale			2.673.373	3.066.638					

Pur dando atto dei positivi risultati raggiunti nel 2009 in ordine alla produzione ed alla riduzione dello stock e del miglioramento sia del valore del rapporto tra i prodotti realizzati omogeneizzati e le risorse impiegate (indicatore di efficienza, cui è dedicata la successiva tabella), che dei tempi medi di erogazione di talune prestazioni (vedasi l'ulteriore tabella), non può non rilevare la Corte che resta cospicua a fine esercizio la massa delle pratiche in attesa di definizione, con conseguente necessità di ogni misura utile a riportarne la consistenza entro limiti fisiologici.

Riguardo agli indicatori di efficienza i dati relativi al quadriennio 2006-2009, quali forniti sempre dalla Tecnostruttura, mostrano un andamento in progressiva crescita.

	2006	2007	2008	2009
Nazionale	113,20	118,75	126,65	138,02

Tra i dati elaborati dalla Tecnostruttura un valore significativo assumono anche quelli che seguono, concernenti i tempi medi di erogazione nel 2009 (e nell'esercizio precedente) di alcune prestazioni previdenziali e dei prestiti (dalla protocollazione della pratica alla sua definizione con l'emissione del mandato di pagamento).

LINEA	Tempi medi 2008	Tempi medi 2009	Riduzione tempi %
TFR	320	280	-12,50
TFS	181	140	-22,65
Riliquidazione TFS	279	254	-8,96
Piccoli Prestiti	155	68	-56,13
Prestiti Pluriennali	184	84	-54,35

Per quanto attiene al grado di attuazione, a partire dell'inizio della piena operatività (verso la fine del primo semestre del 2009), del "Piano Industriale 2009-2011" (varato dal Commissario straordinario il 31 marzo 2009 ed aggiornato con successiva sua delibera del 22 dicembre al fine di adeguarlo alle linee di indirizzo del CIV per il triennio 2010-2012), nel rimandare agli ampi cenni ad esso dedicati nel precedente referto, si rinvia altresì alle indicazioni, contenute nella relazione del Presidente sulla gestione per il 2009 (allegata al consuntivo), concernenti i risultati raggiunti riguardo alle aree di intervento individuate dal Piano: evoluzione del portafoglio dei servizi offerti; innalzamento degli standard di performance e di qualità; realizzazione di maggiori entrate; realizzazione di economie dei costi di funzionamento.

5. GESTIONE PATRIMONIALE

5.1. La gestione del patrimonio immobiliare

Dal 2008 all'esercizio successivo è fortemente variata la consistenza del patrimonio immobiliare dell'INPDAP, il cui valore a fine 2009, al costo storico e al netto dell'ammortamento complessivamente accumulato (circa € 380 milioni), ha raggiunto l'ammontare di € 1.316,7 milioni, a fronte di quello registrato nel 2008, pari a € 471,6 milioni.

Tale ingente crescita è prevalentemente dovuta al riacquisto, dal 1° marzo 2009, delle unità immobiliari già cartolarizzate e rimaste invendute al momento della liquidazione (disposta dall'art.43-bis del D.L. 270/2008, convertito in L. 14/2009) dei due patrimoni immobiliari separati relativi alle operazioni di cartolarizzazione denominate SCIP 1 e SCIP 2.

In ordine alla chiusura delle due operazioni ed al trasferimento all'Istituto della proprietà degli immobili residui si è ampiamente detto nel precedente referto ed è pertanto sufficiente in questa sede riassumere nelle due tabelle seguenti i dati relativi al numero degli immobili retrocessi ed al loro valore di retrocessione (in unità di euro), quali indicati nei due elenchi elaborati dall'Agenzia del territorio.

SCIP 1			SCIP 2		
portafoglio	unità	valore	portafoglio	unità	valore
residenziale	1.118	55.908.625	residenziale	9.795	336.945.273
commerciale	80	40.142.777	commerciale	2.328	308.460.055
totale	1.198	96.051.402	totale	12.123	645.405.328

Riguardo all'inventariazione degli immobili retrocessi le notizie fornite dall'Istituto puntualizzano che per quelli relativi alla operazione SCIP 1 il caricamento in inventario ha trovato corrispondenza con i dati contenuti nell'elenco della predetta Agenzia, mentre, per le unità immobiliari relative alla SCIP 2, la corrispondenza si è riscontrata solo per l'80% delle stesse (n.9.654 unità), con un valore complessivo di retrocessione (€ 635,5 milioni) pari al 98% circa di quello indicato in elenco. Divario questo dovuto, oltre che alla presenza nell'elenco di unità erroneamente cartolarizzate (oggetto di conseguenti procedure c.d. di concambio) e all'esistenza di unità che pur cartolarizzate non figuravano nello stesso, soprattutto al fatto che un gran numero degli immobili retrocessi (e ricompresi nell'elenco) era rappresentato da unità secondarie e pertinenziali (incidenti queste ultime per circa il 50% sulle oltre 62.000 unità originariamente cartolarizzate) per le quali l'Agenzia del territorio non aveva ritenuto utile o possibile determinare il valore di trasferimento ovvero aveva attribuito un valore pari a zero.

Al fine di supplire a tale situazione, l'Istituto ha proceduto, aderendo alla raccomandazione formulata dal Collegio dei sindaci e reiterata dal CIV, ad una serie di riscontri volti sia alla ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Istituto che all'attribuzione di un valore ad unità retrocesse che ne risultavano prive.

All'esito di tali operazioni il patrimonio immobiliare dell'INPDAP al 31 dicembre 2009 risulta composto, secondo i dati esposti nella nota integrativa, da 19.966 immobili, di cui 12.782 destinati a reddito e 184 ad uso strumentale, con valori complessivi pari, rispettivamente, a 958,6 e 358,1 €/milioni (per il totale ammontare quindi di € 1.316,7 milioni, quale iscritto, come sopra già detto, nella situazione patrimoniale dell'esercizio).

Nel corso del 2009 l'Istituto ha proceduto all'alienazione di immobili, già oggetto di cartolarizzazione e riacquisiti in proprietà, per un ammontare complessivo (accertato) di € 27,8 milioni, il quale si riferisce sia a vendite dirette di immobili ad uso residenziale effettuate dalle Direzioni regionali che a quelle da parte del Consorzio G1 (su procura dell'INPDAP) di immobili ad uso non residenziale per i quali le attività di vendita erano già state avviate in corso di cartolarizzazione su mandato della società veicolo SCIP srl.

La riacquisita proprietà di immobili cartolarizzati ha influito sull'entità delle entrate accertate per fitti e canoni, ammontanti nel 2009 a € 61,6 milioni, con un cospicuo incremento rispetto a quelle del 2008 (€ 25,7 milioni), mentre ha determinato una variazione, di segno opposto (da € 6 milioni nel 2008 a € 3,9 milioni), dell'ammontare dei proventi spettanti all'Istituto nel quadro della disciplina contrattuale prevista per la seconda cartolarizzazione (SCIP 2), costituiti da una quota, pari al 15%, dei canoni di locazione, dovendo essere il residuo 85% versato alla predetta società veicolo.

Nel precedente referto ampio cenno è stato dedicato all'iniziativa che l'INPDAP ha assunto nel 2009 in attuazione della previsione contenuta nel Piano industriale (deliberato del Commissario straordinario il 31 marzo 2009 ed integrato con successiva sua delibera del 22 dicembre) e concernente l'apporto di immobili ad uso non strumentale ad un fondo immobiliare chiuso "per realizzare strutture in favore di specifiche fasce sociali".

L'Istituto ha ritenuto di individuare, senza previo esperimento di gara, nella spa FIMIT sgr (di cui l'Istituto è azionista e che amministra due fondi immobiliari chiusi partecipati dall'INPDAP; a riguardo vedasi il successivo paragrafo) la società di gestione di un fondo immobiliare che rispondesse alle menzionate finalità,

avendone la FIMIT istituito uno, denominato fondo Senior, le cui attività, secondo la disciplina regolamentare dello stesso, dovevano concentrarsi prevalentemente nell'area di interesse sociale rappresentata da persone di età superiore ai sessantacinque anni (c.d. Over 65).

Con delibera commissariale n.149 del 28 dicembre 2009 (preceduta dalla delibera n.68 del 16 aprile dello stesso anno, relativa all'accordo di collaborazione tra INPDAP e FIMIT e alle attività propedeutiche all'apporto di immobili al fondo Senior) sono stati definitivamente individuati gli immobili da apportare al predetto fondo (n.12, per un valore complessivo di € 100,5 milioni) e ne è stato autorizzato il conferimento. In base all'atto di apporto al fondo Senior, stipulato il 29 dicembre 2009 l'efficacia ai fini traslativi della proprietà degli immobili è stata fissata alla data del 15 aprile 2010.

5.2. *La gestione del patrimonio mobiliare.*

Il portafoglio mobiliare dell'Istituto risulta a fine 2009 costituito da:

- a) partecipazione azionaria nella spa FIMIT sgr (società nata nel 1998 per iniziativa del Ministero dell'economia che promuoveva la realizzazione della *partnership* tra Mediocredito Centrale e INPDAP, con l'obiettivo di costituire fondi comuni di investimento immobiliare ad apporto pubblico, società all'epoca interamente pubblica e poi privatizzata con inserimento prima nel gruppo Capitalia e successivamente in Unicredit Group; quest'ultimo ha poi ceduto nel 2008 l'intera sua partecipazione azionaria nella FIMIT. La carica di presidente dell'attuale consiglio di amministrazione di FIMIT è ricoperta dal Presidente dell'INPDAP). Ammontano a 33.157 le azioni di detta società detenute dall'INPDAP (pari al 30,72% del capitale sociale) per il valore complessivo iscritto bilancio (al costo di acquisto) di € 1,7 milioni. Nel 2009 le entrate a titolo di dividendi distribuiti da FIMIT sono risultate pari a € 2,3 milioni.
- b) quote di fondi immobiliari chiusi gestiti, rispettivamente, dalla FIMIT (fondi Alpha e Beta, ad apporto pubblico) e dalla spa FABRICA sgr (fondo Aristotele, riservato ad operatori qualificati, promosso dall'Istituto nel 2005, attraverso una procedura selettiva affidata al gruppo MPS, nel rispetto della normativa di cui alla L. 482/1992 e successive integrazioni, secondo la quale gli enti previdenziali erano tenuti a destinare una quota dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca):

- Fondo Alpha. L'INPDAP possiede n. 31.289 quote pari al 30% del totale, con un valore di bilancio (al costo di acquisto) di € 78,2 milioni. Il Fondo ha erogato nel 2009 dividendi unitari lordi pro quota pari a € 47,80 (€ 38,24 al netto della ritenuta del 20% applicata dall'intermediario che paga il dividendo), per un controvalore netto corrisposto all'Istituto di € 1,2 milioni. La quotazione di borsa è passata da € 2.559 a € 2.400, per un controvalore complessivo di € 75,1 milioni.
 - Fondo Beta. L'INPDAP possiede n. 26.847 quote pari al 10% del totale, con un valore di bilancio (al costo di acquisto) di € 26,8 milioni. Il Fondo ha erogato nel 2009 dividendi unitari lordi pro quota pari a € 84,45 (€ 67,56 al netto della ritenuta del 20% applicata dall'intermediario), per un controvalore netto di € 1,8 corrisposto all'Istituto. La quotazione di borsa è passata da € 557 a 636, per un controvalore complessivo di € 17,1 milioni.
Il Fondo prosegue nella attività di dismissione del patrimonio immobiliare residuo, in considerazione dell'approssimarsi della scadenza prevista per il 2011 e della scarsa probabilità di una nuova fase di crescita del mercato immobiliare prima di tale periodo. Per rimborso parziale delle quote del Fondo detenute dall'Istituto sono state accertate entrate per € 377 mila.
 - Fondo Aristotele. L'INPDAP possiede n. 2.520 quote, con un valore di bilancio (al costo di acquisto) di € 630 milioni. Nel 2009 il Fondo non ha distribuito dividendi.
- c) titoli di Stato in gestione dinamica (la gestione dei titoli è affidata alle banche componenti il RTI aggiudicatario del servizio di cassa e da esse viene svolta attraverso le rispettive società di gestione del risparmio).

Nel mese di novembre 2009 l'INPDAP ha proceduto, in conformità a quanto previsto in sede di bilancio preventivo 2009 e dal Piano industriale 2009-2011, allo smobilizzo di una parte del portafoglio affidato alle sgr delegate alla gestione, con un incasso di € 303,7 milioni.

Dopo il predetto disinvestimento il valore complessivo della gestione, iscritto in bilancio al costo di acquisto, risulta pari a € 806,2 milioni a fronte di un valore di mercato a fine esercizio di € 805,5 milioni.

Nel corso del 2009 l'Istituto ha venduto l'intera sua partecipazione azionaria in MELIORBANCA (4.253.700 azioni, pari al 3,37% del capitale sociale), in adesione all'offerta pubblica di acquisto della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, per un

controvalore di cessione di € 13,6 milioni, realizzando una plusvalenza di € 9,6 milioni.

5.3. La cartolarizzazione dei crediti

La cartolarizzazione dei crediti dell'INPDAP, cui aveva dato avvio il decreto dei Ministri dell'economia e del lavoro del 18 aprile 2003, seguito da altro decreto interministeriale, in data 21 novembre 2003, recante la disciplina dell'operazione, veniva attuata, sul piano contrattuale, con l'atto di cessione di crediti stipulato il 24 novembre 2003 tra l'Istituto e la S.C.I.C. s.r.l. (Società di cartolarizzazione italiana crediti, costituita ai sensi dell'art.15 comma 1 della L. 448/1998). Per effetto di tale contratto l'INPDAP cedeva a quest'ultima un portafoglio di crediti, per un importo minimo garantito pari a € 4.550 milioni, derivanti da prestiti personali (piccoli prestiti e prestiti pluriennali) erogati dall'Istituto, fino alla data del 5 dicembre 2003, in favore di dipendenti di pubbliche amministrazione. Come stabilito dal decreto da ultimo citato, il prezzo per la cessione andava corrisposto all'Istituto in due soluzioni, la prima (il prezzo iniziale) contestualmente all'emissione dei titoli emessi dalla S.C.I.C. al fine di finanziare l'acquisto dei crediti, e la seconda (il prezzo differito, da corrispondere con modalità alternative) a condizione dell'avvenuto integrale rimborso dei titoli medesimi.

A fronte del portafoglio acquisito, composto da oltre 600 mila prestiti personali (costituiti per circa l'81% da prestiti pluriennali e per il resto da piccoli prestiti) ed il cui ammontare era definitivamente quantificato in € 4.746,9 milioni, la S.C.I.C. emetteva quattro classi di titoli, per un importo complessivo di 4.230 milioni, con scadenze (attese) scaglionate nel periodo dal dicembre 2004 al settembre 2009.

Quale corrispettivo della cessione dei crediti il prezzo iniziale riconosciuto all'INPDAP veniva fissato in € 4.227 milioni (pari al 92,9% del predetto importo minimo garantito).

Alla data del 21 dicembre 2009 è stato completato il rimborso dell'ultima classe di titoli emessi dalla S.C.I.C. verificandosi così le condizioni per la chiusura dell'operazione di cartolarizzazione e per la corresponsione all'INPDAP del prezzo di acquisto differito, da effettuare, come già accennato, secondo le modalità stabilite dal citato decreto interministeriale del 21 novembre 2003 e dal successivo contratto di cessione.

Tra le modalità previste - essenzialmente costituite dall'eventuale conguaglio in denaro, risultante all'esito delle operazioni di calcolo descritte nel decreto medesimo, ovvero dalla retrocessione dei crediti ancora non riscossi, nello stato di fatto e di diritto esistente e senza garanzie di insolvenza o di esistenza - l'INPDAP ha ritenuto di optare per quest'ultima, dopo aver proposto interpello all'Agenzia delle Entrate e ottenuto risposta positiva in merito all'esenzione fiscale della retrocessione delle rate di ammortamento dei prestiti oggetto di cartolarizzazione non ancora scadute.

Conseguentemente l'Istituto ha deliberato (del. n.195 del 31 maggio 2010 del Commissario straordinario) di procedere alla chiusura dell'operazione di cartolarizzazione dei prestiti personali mediante detta retrocessione e di dar seguito alla sottoscrizione dei necessari atti contrattuali.

6. BILANCIO

6.1. Generalità

A termini della legge finanziaria n.388 del 23 dicembre 2000 (art.69 comma 14) il bilancio dell'INPDAP è conformato, dal 1° gennaio 2001, al principio dell'unicità della gestione finanziaria e patrimoniale e non è quindi più ripartito in bilanci separati per le singole gestioni amministrative, le quali conservano, ai sensi della medesima disposizione, autonoma rilevanza economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto. Per ciascuna di queste, quali sotto elencate, l'Istituto ha pertanto continuato redigere la relativa situazione economica e patrimoniale.

Gestioni pensionistiche: Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS), Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL), Cassa pensioni sanitari (CPS), Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPI), Cassa pensioni ufficiali giudiziari (CPUG);

Gestioni previdenziali: fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato (ex ENPAS), gestione previdenziale dipendenti enti locali (INADEL);

Gestione credito e attività sociali: prestazioni creditizie e sociali a tutti gli iscritti;

Gestione assicurazione sociale vita: per i dipendenti degli enti pubblici (ENPDEP).

Nel 2009, come in esercizi precedenti, hanno influito sulle attività gestionali dell'INPDAP i vincoli di contenimento di alcune categorie di spesa, previsti da molteplici disposizioni normative succedutesi nel tempo.

Secondo i dati esposti, in apposita tabella, nella nota integrativa, risultano rispettate dall'Istituto le misure normative di contenimento della spesa concernenti, in particolare:

- le spese di rappresentanza (art. 61 comma 5 del D.L. 112/2008, convertito, con modificazioni, in L. 133/2008, secondo il quale le predette spese, a decorrere dal 2009, non possono essere superiori al 50% di quelle sostenute nel 2007);
- le spese per studi e incarichi (art. 1 comma 9 della legge finanziaria 2006, come infine sostituito dal predetto D.L. n.112, che pone il limite massimo di spesa nel 30% di quella sostenuta nel 2004);
- le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture (art.1 comma della legge finanziaria 2008, il quale stabilisce che l'ammontare di tali spese, decorrere dal 2006 non possa superare il 50% di quello sostenuto nel 2004 per le medesime finalità);

- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di immobili strumentali (art.2 commi 618-623 della legge finanziaria 2008, prevedenti quale limite massimo di spesa il 3% o l'1% del valore dell'immobile, a seconda si tratti di manutenzione straordinaria o di quella ordinaria, con versamento all'entrata del bilancio dello Stato dell'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese per l'anno 2007 e quello delle stesse rideterminato per l'anno 2009).

Risultano invece superati i limiti normativi di spesa riguardanti sia le spese per convegni, mostre e pubblicità (fissati, nella stessa misura prevista per le spese di rappresentanza, dal sopra citato art. 618 comma 5 del D.L. n.112) che le spese postali e telefoniche (le relative misure di contenimento sono previste dall'art.2 commi 589 e 593 della legge finanziaria 2008).

A riguardo la nota integrativa rappresenta che il superamento del limite normativo trova giustificazione, riguardo alla prima delle due predette categorie di spesa, nella natura della stessa, strettamente correlata alla missione istituzionale dell'Istituto, e quindi risulta consentito ai sensi della circolare 36/2008 del Ministero dell'economia.

Per quanto attiene alle spese postali e telefoniche il superamento viene giustificato con l'aumento delle spese postali (quelle telefoniche registrano invece un consistente decremento) riferite essenzialmente a comunicazioni obbligatorie per legge a iscritti e pensionati.

6.2. Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2009, deliberato dal Commissario straordinario (del. n.32 del 16 dicembre 2008) ed approvato dallo stesso Commissario (del. n.2 del 29 dicembre 2008), esponeva i seguenti risultati:

BILANCIO DI PREVISIONE 2009*(in milioni di euro)*

	ENTRATE		SPESE		SALDO	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
titolo I	57.493,0	57.499,0	64.625,2	64.668,6	-7.132,2	-7.169,6
titolo II	7.935,2	7.935,6	2.359,2	2.652,5	5.576,0	5.283,0
titolo IV	14.109,3	14.107,9	14.109,3	14.062,6	0,0	45,3
TOTALE	79.537,5	79.542,4	81.093,7	81.383,7	-1.556,2	-1.841,3

Il disavanzo di competenza previsto in € 1.556,2 milioni era determinato dai saldi, di opposto segno, relativi alla parte corrente ed a quella in conto capitale, l'uno negativo, principalmente a causa dell'incremento delle uscite per le prestazioni pensionistiche, in parte compensato dall'altro, invece positivo, per effetto soprattutto dell'anticipazione, pari a € 5.627 milioni, da parte del Ministero dell'economia.

Nel corso dell'esercizio è stata deliberata dal Commissario straordinario (del. n.111 del 29 settembre 2009, integrata con del. n.125 del successivo 29 ottobre) l'assestamento e la prima variazione del bilancio di previsione, cui è seguita l'approvazione da parte del CIV (del. n.323 del 19 novembre 2009).

Secondo gli stanziamenti definitivi, quali evidenziati nella tabella seguente, il disavanzo finanziario cresce, rispetto a quello inizialmente previsto, di € 220 milioni, in ragione delle variazioni in aumento, in misura diversa, delle entrate (per € 694,5 milioni) e delle spese (per € 914,5 milioni).

Per il saldo negativo di cassa è previsto un cospicuo aumento (+ € 3.734,1 milioni rispetto alle previsioni iniziali), imputabile principalmente alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria per € 3.620 milioni ricevuta nell'esercizio precedente.

(in milioni di euro)

2009	previsione iniziale		definitiva		variazione %	
	competenza	cassa	competenza	cassa	competenza	cassa
entrate totali	79.537,5	79.542,5	80.232,0	80.231,9	0,87	0,87
spese totali	81.093,7	81.383,7	82.008,2	85.807,3	1,13	5,44
saldo	-1.556,2	-1.841,2	-1.776,2	-5.575,4	-14,13	-202,80

Dal raffronto tra le previsioni definitive di competenza per le entrate e per le spese e tra gli accertamenti e gli impegni si rilevano scostamenti di lieve entità, tranne per quanto riguarda le spese conto capitale per le quali, pur restando elevato il tasso di realizzazione delle relative previsioni, è più consistente lo scarto

tra quest'ultime e gli impegni, a causa delle minori somme impegnate per mutui ipotecari, indennità di anzianità al personale, manutenzione straordinaria immobili, acquisto immobilizzazioni informatiche.

Analoga situazione si registra per la cassa, come pure mostra la tabella seguente.

(in milioni di euro)

	accertamenti competenza			impegni competenza			saldo		
	previsoni definitive	accertamenti	b/a*100	previsoni definitive	impegni	e/d%	previsoni definitive (a-d)	acc./imp. (b-e)	variazione % (h-g)/g
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
parte corrente	58.194,2	58.799,2	101,0	64.976,8	64.688,6	99,6	-6.782,6	-5.889,4	-13,2
conto capitale	7.212,4	7.176,0	99,5	2.206,0	2.080,5	94,3	5.006,4	5.095,5	1,8
partite di giro	14.825,4	14.797,2	99,8	14.825,4	14.797,2	99,8	0,0	0,0	0,0
TOTALE	80.232,0	80.772,4	100,7	82.008,2	81.566,3	99,5	-1.776,2	-793,9	-55,3

	riscossioni cassa			pagamenti cassa			saldo		
	previsoni definitive	riscossioni	b/a*100	previsoni definitive	pagamenti	e/d%	previsoni definitive (a-d)	acc./imp. (b-e)	variazione % (h-g)/g
	a	b	c	d	e	f	g	h	i
parte corrente	58.195,3	58.825,3	101,1	65.022,0	64.677,6	99,5	-6.826,7	-5.852,3	-14,3
conto capitale	7.212,6	7.153,7	99,2	6.119,3	5.681,5	92,8	1.093,3	1.472,2	34,7
partite di giro	14.824,0	14.595,3	98,5	14.666,0	14.572,8	99,4	158,0	22,5	0,0
TOTALE	80.231,9	80.574,3	100,4	85.807,3	84.931,9	99,0	-5.575,4	-4.357,6	-21,8

6.3. Il conto consuntivo

Il rendiconto generale per l'esercizio 2009, predisposto in conformità ai criteri generali introdotti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 e recepiti nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, è costituito da: il conto di bilancio (esposto in termini decisionali e gestionali); il conto economico, lo stato patrimoniale, la nota integrativa. Ad esso sono allegate: la situazione amministrativa; la situazione dei residui, la relazione sulla gestione (a cura del Presidente dell'Istituto), la relazione del Collegio dei sindaci. L'articolazione delle voci di bilancio è strutturata in sei Unità Previsionali di Base (Entrate, Patrimonio e Tecnologia, Prestazioni Pensionistiche, Prestazioni Previdenziali, Prestazioni Creditizie e Sociali, Risorse Umane), poste in corrispondenza con altrettanti centri di responsabilità di primo livello, titolari della gestione (quali individuati, unitamente a quelli di secondo e terzo livello, con delibera del CdA n.340 del 9 maggio 2008). A decorrere dall'esercizio 2010 il numero dei centri di responsabilità di primo livello, come quello delle U.P.B. di medesimo livello, è stato ridotto a quattro, in virtù della delibera del Commissario straordinario n.126 del 4 novembre 2009 (resasi necessaria in relazione al nuovo assetto organizzativo delineato dalla delibera commissariale n.19 del 13 novembre 2008 e successive integrazioni).

Il conto consuntivo, deliberato dal Commissario straordinario in data 31 maggio 2010 (delibera n. 192) e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza il successivo 29 luglio 2009 (delibera n. 331), espone i seguenti risultati (arrotondati al milione di euro).

RISULTATI A CONSUNTIVO	<i>(in milioni di euro)</i>	
	2008	2009
Risultato finanziario di competenza	-5.316	-794
Risultato finanziario di cassa	12.643	8.285
Avanzo di amministrazione	6.354	5.545
Risultato economico di esercizio	-4.381	- 5.194
Situazione patrimoniale netta al 31 dicembre	14.440	9.246

Nell'esercizio in esame il disavanzo finanziario, derivante da accertamenti ed impegni pari, rispettivamente, a 80.772 e 81.566 €/milioni, registra una ingente contrazione (- € 4.562 milioni rispetto al 2008) ed è il risultato della somma algebrica del saldo di parte corrente (- € 5.889 milioni) e di quello di parte capitale (€ 5.095 milioni) sul quale ha decisamente influito come già accennato, l'anticipazione di bilancio da parte del Ministero dell'economia.

Cospicua è anche la diminuzione della consistenza di cassa a fine esercizio (- € 4.358 milioni rispetto al fondo iniziale), per effetto di incassi e pagamenti complessivi ammontanti, rispettivamente, a 80.574 e 84.932 €/milioni.

L'avanzo di amministrazione, di cui continua l'assottigliamento, si attesta sull'ammontare di € 5.545 milioni (- 12,7% rispetto al 2008), risultante dalla sommatoria dell'avanzo di amministrazione del 2008 (€ 6.354 milioni), del disavanzo di competenza 2009 (794 milioni) e del saldo differenziale dei residui eliminati (- € 15 milioni).

Il disavanzo economico, pari a € 5.194 milioni (+18,6% rispetto al 2008), è dovuto, in misura preponderante, al saldo negativo (- € 6.234 milioni) tra valore e costi della produzione, solo in parte compensato dai risultati positivi sia della gestione finanziaria (€ 264 milioni) che delle partite straordinarie (€ 791 milioni).

Si riduce in ragione del disavanzo economico il patrimonio netto il cui ammontare (€ 9.246 milioni) registra un decremento del 36% rispetto a quello del 2008.

Quanto sinteticamente sopra esposto evidenzia che sono peggiorate nel 2009, rispetto all'esercizio precedente, tutte le principali risultanze della gestione, ad eccezione del risultato finanziario di competenza che registra invece un cospicuo miglioramento. Il consistente divario tra l'ammontare del disavanzo economico e quello del disavanzo finanziario di competenza è dovuto alla gestione in conto

capitale i cui risultati non transitano nel conto economico ma hanno rilevanza solo patrimoniale.

6.4. La gestione finanziaria di competenza

Le entrate e le spese di parte corrente

Dall'esame dei dati di bilancio si rilevano entrate correnti pari a € 58.799,2 milioni e spese correnti per € 64.688,6 milioni, con un saldo negativo di € 5.889,4 milioni (+33,7% rispetto a quello dell'esercizio precedente).

Le entrate per prestazioni istituzionali e le relative spese assorbono circa il 98% del volume complessivo della gestione di parte corrente e più del 70% di quella totale dell'Ente. Mentre l'apporto delle entrate contributive rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2008 (+0,3%), le spese per prestazioni istituzionali aumentano sensibilmente (+ 3%) conseguendone la crescita del risultante saldo negativo (passato dal 2008 al 2009 da 4.235,4 a 5.914,8 €/milioni, con un incremento del 39,6%). Nell'ambito delle spese per le predette prestazioni, e sempre nel raffronto con l'esercizio precedente, aumentano del 5,8% quelle relative alle pensioni (+ € 3.083,7 milioni), mentre diminuiscono del 15,4% le spese per le prestazioni previdenziali (- € 1.245,8 milioni).

A determinare l'incremento della spesa pensionistica ha contribuito un complesso di fattori, quali: la perequazione automatica, il maggior numero dei trattamenti corrisposti, l'aumento del valore medio delle prestazioni, la più alta attesa di vita media dei beneficiari.

Il saldo negativo tra le entrate contributive e le spese per le prestazioni istituzionali, che conferma in sostanza il carattere strutturale del divario tra le due grandezze, continua quindi ad improntare i risultati finali della gestione complessiva.

Con un ammontare complessivo di € 558,8 milioni le spese di funzionamento hanno inciso per lo 0,86% (0,93% nel 2008) sul totale delle spese correnti, incidenza da attribuire per lo 0,60% alle spese per il personale e gli organi e per il restante 0,26% alle spese relative all'acquisto di beni e servizi.

I trasferimenti dallo Stato e quelli da enti diversi del settore pubblico, ammontanti complessivamente a € 238,3 milioni non sono risultati sufficienti a coprire i trasferimenti passivi, pari a € 653,3 milioni, con un conseguente differenziale negativo di € 415 milioni.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

				(in milioni di euro)		
		Entrate correnti		2009	2008	Var. %
C.d.r. ENTRATE	1.1.1. UPB Entrate contributive	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti		57.389,6	57.228,4	0,3
		Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni		0,0	0,2	-100,0
		totale		57.389,6	57.228,6	0,3
	1.1.2. UPB Entrate derivanti dai trasferimenti correnti	Trasferimenti da parte dello Stato		122,6	55,3	121,7
		Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico		115,7	146,5	-21,0
		totale		238,3	201,8	18,1
	1.1.3. UPB Altre entrate	Vendita di beni e prestazione di servizi		6,7	8,6	-22,1
		Redditi e proventi patrimoniali		401,0	479,3	-16,3
		Poste correttive e compensative di spese correnti		739,0	452,6	63,3
		Entrate non classificabili in altre voci		24,6	25,5	-3,5
totale			1.171,3	966,0	21,3	
Totale entrate correnti			58.799,2	58.396,4	0,7	
		Spese correnti		2009	2008	Var. %
C. d. r. INVESTIMENTI PATRIMONIO E TECNOLOGIA	2.1.1. UPB Funzionamento	Oneri per il personale attivo in servizio		12,2	10,8	13,0
		Acquisto beni di consumo e servizi		162,0	168,3	-3,7
		totale		174,2	179,1	-2,7
	2.1.2. UPB Interventi diversi	Trasferimenti passivi		37,8	0,1	37.800,0
		Oneri finanziari		22,0	24,1	-8,7
		Oneri tributari		53,7	58,4	-8,0
		Poste correttive e compensative di entrate correnti		1,2	1,9	-36,8
		Uscite non classificabili in altre voci		4,7	7,6	-38,2
	totale		119,4	92,1	29,6	
	totale C.d.r.			293,6	271,2	8,3
C.d.r. PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	3.1.1. UPB Funzionamento	Acquisto beni di consumo e servizi		0,1	0,1	0,0
		totale		0,1	0,1	0,0
	3.1.2. UPB Interventi diversi	Uscite per prestazioni istituzionali		56.304,2	53.220,5	5,8
		Trasferimenti passivi		565,6	527,1	7,3
		Oneri finanziari		58,7	68,4	-14,2
		Poste correttive e compensative di entrate correnti		7,6	11,1	-31,5
		Uscite non classificabili in altre voci		1,2	1,2	0,0
totale		56.937,3	53.828,3	5,8		
totale C.d.r.			56.937,4	53.828,4	5,8	
C.d.r. PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	4.1.1. UPB Interventi diversi	Uscite per prestazioni istituzionali		6.866,4	8.112,2	-15,4
		Trasferimenti passivi		45,7	26,3	73,8
		Oneri finanziari		14,4	14,0	2,9
		Poste correttive e compensative di entrate correnti		4,8	3,0	60,0
		Uscite non classificabili in altre voci		2,5	2,0	25,0
		totale C.d.r.		6.933,8	8.157,5	-15,0
C.d.r. PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	5.1.1. UPB Funzionamento	Acquisto beni di consumo e servizi		0,2	0,2	0,0
		totale		0,2	0,2	0,0
	5.1.2. UPB Interventi diversi	Uscite per prestazioni istituzionali		95,9	92,9	3,2
		Oneri finanziari		0,8	0,7	14,3
		Poste correttive e compensative di entrate correnti		0,0	0,1	-100,0
		Uscite non classificabili in altre voci		0,1	0,1	0,0
		totale		96,8	93,8	3,2
totale C.d.r.			97,0	94,0	3,2	
C.d.r. RISORSE UMANE	6.1.1. UPB Funzionamento	Uscite per gli Organi dell'Ente		5,1	4,0	27,5
		Oneri per il personale in attività di servizio		372,0	395,4	-5,9
		Acquisto beni di consumo e servizi		7,2	8,0	-10,0
		totale		384,3	407,4	-5,7
	6.1.2. UPB Interventi diversi	Uscite per prestazioni istituzionali		37,9	38,2	-0,8
		Trasferimenti passivi		4,2	4,4	-4,5
		Uscite non classificabili in altre voci		0,4	0,3	33,3
		totale		42,5	42,9	-0,9
totale C.d.r.			426,8	450,3	-5,2	
totale spese correnti			64.688,6	62.801,4	3,0	
Saldo			- 5.889,4	- 4.405,0	33,7	

Le entrate e le spese in conto capitale

Come si ricava dalla tabella seguente, le entrate in conto capitale, ammontanti complessivamente a € 7.176 milioni, hanno registrato un forte aumento rispetto al 2008 (+ € 2.482,6 milioni), imputabile, per la parte più consistente, alla differenza (pari a € 2.007 milioni) tra le anticipazioni concesse nei due esercizi dal Ministero dell'economia (per un importo di € 5.627 milioni nel 2009 e di € 3.620 milioni nel 2008) e, per la parte residua, principalmente alle maggiori entrate per alienazioni di beni patrimoniali e per riscossioni di crediti (+ € 462,8 milioni).

Un andamento inverso hanno registrato le spese, con una diminuzione pari a € 3.524,9 milioni, dovuta sostanzialmente all'assenza nel 2009 di somme impegnate per il rimborso di anticipazioni passive, impegno invece presente nel 2008 (per € 3.620 milioni), con un corrispondente ammontare che figura, come sopra detto, tra le entrate accertate.

Questa diversa esposizione, nei bilanci per il 2008 e il 2009, del prestito concesso all'Istituto in entrambi gli esercizi, è connessa alla differente ragione dei due prestiti, essendo quello del 2008 a titolo di anticipazione di tesoreria (per risolvere lo squilibrio di cassa verificatosi all'inizio di dicembre dello stesso anno), mentre il prestito del 2009 trova fonte normativa nell'art.35 comma 3 della L. 488/1998, il quale ha autorizzato, a decorrere dall'esercizio 1999, trasferimenti in favore dell'INPDAP (e dell'INPS) a carico del bilancio dello Stato, a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (di ciascuno dei due istituti) nel loro complesso.

L'ammontare dell'anticipazione, che non aveva avuto quindi alcuna influenza sul saldo del 2008 (- € 912 milioni), ha invece contribuito, in misura preponderante, a determinare quello del 2009 (€ 5.095,5 milioni), e ciò spiega l'ingente divario esistente tra i saldi di conto capitale dei due esercizi.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in milioni di euro)

Entrate in conto capitale			2009	2008	Var. %	
C.d.r. Entrate	1.2.1. UPB Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e risc. di crediti	Alienazioni di immobili e diritti reali	27,9	0,0	100,0	
		Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0,0	0,0	0,0	
		Realizzo di valori mobiliari	317,7	22,1	1.337,6	
		Riscossioni di crediti	1.184,2	1.044,9	13,3	
	totale			1.529,8	1.067,0	43,4
	1.2.2. UPB Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Trasferimenti dallo Stato	8,8	5,6	57,1	
		Trasferimenti dalle Regioni	0,5	0,6	-16,7	
		Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	9,9	0,1	9.800,0	
	totale			19,2	6,3	204,8
	1.2.3. UPB Accensioni di prestiti	Assunzione di altri debiti finanziari	5.627,0	3.620,1	55,4	
totale			5.627,0	3.620,1	55,4	
totale entrate in conto capitale			7.176,0	4.693,4	52,9	
Spese in conto capitale			2009	2008	Var. %	
C. d. r. investimenti e Patrimonio e tecnologia	2.2.1. UPB investimenti	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	5,1	3,8	34,2	
		acquisizione di immobilizzazioni tecniche	38,2	28,0	36,4	
		concessione di crediti ed anticipazioni	0,0	0,0	0,0	
	totale			43,3	31,8	36,2
	2.2.2. UPB oneri comuni	Rimborsi di anticipazioni passive	0,0	3.620,0	-100,0	
		Estinzioni di debiti diversi	0,7	1,1	-36,4	
totale			0,7	3.621,1	-100,0	
totale C.d.r.			44,0	3.652,9	-98,8	
C.d.r. Benefici Sociali	5.2.1. UPB investimenti	Concessioni di crediti ed anticipazioni	1.956,0	1.875,5	4,3	
		totale C.d.r.			1.956,0	1.875,5
C. d. r. Personale	6.2.1. UPB investimenti	Concessione di crediti ed anticipazioni	45,5	58,0	-21,6	
		Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	35,0	19,0	84,2	
	totale C.d.r.			80,5	77,0	4,5
totale spese in conto capitale			2.080,5	5.605,4	-62,9	
saldo			5.095,5	-912,0	658,7	

Il disavanzo finanziario diviso per area.

Dalla riaggregazione dei dati di bilancio nelle quattro aree di gestione in cui è essenzialmente scomponibile l'intera attività dell'Istituto si ricava il peso che le stesse, quali di seguito elencate, hanno avuto nel determinare il risultato finanziario dell'esercizio:

- area prestazioni pensionistiche, i cui principali flussi sono costituiti, in entrata, da: la contribuzione obbligatoria e quella facoltativa (per riscatti e ricongiunzioni), i trasferimenti da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico, i recuperi di prestazioni pensionistiche, e, in uscita, da: la spesa per

- i trattamenti pensionistici e per interessi e rivalutazione monetaria sulle prestazioni, i trasferimenti passivi (costituzione di posizione assicurativa e trasferimento valori capitali ad altri enti) e i contributi a favore di Istituti di patronato e assistenza sociale;
- area prestazioni previdenziali, con le entrate e le uscite di maggiore consistenza rappresentate, rispettivamente, dalla contribuzione relativa al TFS e al TFR e dai trattamenti corrisposti;
 - area prestazioni creditizie e sociali, le cui componenti più significative risultano, per le entrate, i contributi obbligatori, gli interessi su concessioni di crediti, le riscossioni di mutui e di prestiti, e per le uscite, i mutui e prestiti concessi, oltre alla complessiva spesa per le prestazioni sociali;
 - area investimenti/disinvestimenti patrimoniali e spese di funzionamento, nella quale primeggiano, tra le uscite, le predette spese e, relativamente alle entrate, i redditi e i proventi delle cessioni relativi al patrimonio mobiliare.

La ripartizione tra le menzionate quattro aree del complessivo disavanzo finanziario del 2009 (disavanzo quale risulta escludendo l'apporto dell'anticipazione statale di € 5.627 milioni), è evidenziata nella tabella che segue, mentre nell'ulteriore analoga tabella sono riportati, ai fini di opportuno raffronto, i dati relativi all'esercizio precedente.

(in milioni di euro)

2009				
Area	Entrate	Uscite	Disavanzo Finanziario	Incidenza %
Prestazioni pensionistiche	51.269,4	56.937,4	5.668,0	88,27
Prestazioni previdenziali	6.638,6	6.933,8	295,2	4,60
prestazioni creditizie e sociali	1.933,0	2.053,1	120,1	1,87
Spese invest./disinvest. e funzionamento.	507,2	844,8	337,6	5,26
TOTALE	60.348,2	69.769,1	6.420,9	100,00

2008				
Area	Entrate	Uscite	Disavanzo Finanziario	Incidenza %
Prestazioni pensionistiche	50.666,9	53.828,4	3.161,6	59,46
Prestazioni previdenziali	6.743,0	8.157,4	1.414,5	26,60
Prestazioni. creditizie e sociali	1.781,7	1.969,5	187,7	3,53
Spese invest./disinvest. e funzionamento	278,2	831,4	553,1	10,40
TOTALE	59.469,8	64.786,7	5.316,9	100,00

Come si ricava dai dati esposti nelle due tabelle è aumentato nel 2009, in misura consistente (+ € 1,1 miliardi sul 2008), l'ammontare del complessivo disavanzo finanziario, sul quale l'incidenza dello sbilancio cumulato delle aree pensionistica e previdenziale è risultata pari a circa il 93% (era dell' 86%

nell'esercizio precedente), e ciò principalmente per effetto della forte crescita del saldo negativo dell'area pensionistica (+ € 2,5 miliardi), solo in parte compensata dal decremento di quello dell'area previdenziale (- € 1,1 miliardi).

Le restanti due aree hanno registrato, sempre nel 2009, una significativa flessione dei rispettivi sbilanci (- € 67,6 milioni l'area delle prestazioni creditizie e sociali e - € 215,5 milioni l'area relativa agli investimenti/disinvestimenti e alle spese di funzionamento), così risultando pressoché dimezzato, rispetto a quello del 2008, il peso di ciascuna di esse sul disavanzo finanziario complessivo.

Ai fini del contenimento dei disavanzi delle prime due aree restano limitati gli ambiti entro i quali può agire l'INPDAP, stante la natura strutturale dei disavanzi medesimi. Tali ristretti margini di manovra riguardano essenzialmente la verifica delle entrate e delle morosità, nonché una rinnovata attenzione rispetto ad alcune tipologie di entrata, quali quelle per riscatto e ricongiunzione, e, per quanto attiene alle uscite, una maggiore tempestività dei pagamenti delle prestazioni (al fine di ridurre l'onere degli interessi moratori).

6.5 Il risultato di cassa

Come mostra la tabella seguente la gestione di cassa si chiude nel 2009 con un avanzo di € 8.285,3 milioni, in forte diminuzione rispetto al 2008, per un ammontare di € 4.357,8 milioni che corrisponde alla somma algebrica dei saldi tra riscossioni e pagamenti di parte corrente (- 5.852,4 milioni), in conto capitale (+ € 1.472,2 milioni) e per partite di giro (+22,4).

Sul menzionato saldo positivo di conto capitale (inferiore a quello, pari a € 2.650,3 milioni, dell'esercizio precedente) hanno influito, in senso opposto, l'effettuato rimborso dell'anticipazione di tesoreria ricevuta sul finire dell'esercizio 2008 e la riscossione dell'anticipazione concessa all'Istituto nel 2009 (riguardo a dette anticipazioni vedasi il precedente paragrafo).

Al netto delle predette anticipazioni, il saldo tra entrate e uscite in conto capitale registrerebbe un'eccedenza di queste ultime per € 534,8 milioni, a causa dei pagamenti per prestazioni di natura creditizia, maggiori rispetto ai relativi incassi.

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale di cassa sono presenti alcuni lingotti aurei, ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro ed iscritti in bilancio al valore di acquisto (lire 23.190.000, pari a € 11.981,28), attualmente depositati in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiera.

In massima parte (per € 7.477,1 milioni) l'avanzo è in deposito sui conti correnti INPDAP aperti, per singole Gestioni, presso la Tesoreria Centrale (su questi € 4.398,2 milioni) e nelle Contabilità speciali (€ 3.078,9 milioni) - deposito derivante dal prezzo conseguito per le dismissioni immobiliari e non più vincolato per effetto dello svincolo disposto nel corso del 2009 dal Ministero dell'economia - e per la parte residua sui conti correnti postali (€ 362,1 milioni) nonché su quelli bancari (€ 446,1 milioni) dei diversi Istituti che, con BNL capofila, costituiscono il pool di banche convenzionate per svolgere il servizio di cassiere unico dell'INPDAP.

	<i>(in milioni di euro)</i>			
	2009 (a)	2008 (b)	(a/b) %	(a-b)
ENTRATE				
Totale entrate correnti	58.825,2	58.332,8	0,8	492,4
Totale entrate in c/capitale	7.153,7	4.693,1	52,4	2.460,6
Entrate per partite di giro	14.595,2	13.942,4	4,7	652,8
TOTALE	80.574,1	76.968,3	4,7	3.605,8
SPESE				
Totale spese correnti	64.677,6	62.765,8	3,0	1.911,8
Totale spese in c/capitale	5.681,5	2.042,8	178,1	3.638,7
Uscite per partite di giro	14.572,8	13.610,9	7,1	961,9
TOTALE	84.931,9	78.419,5	8,3	6.512,4
<i>differenza</i>	<i>-4.357,8</i>	<i>-1.451,2</i>	<i>200,3</i>	<i>-2.906,6</i>
<i>fondo di cassa iniziale</i>	<i>12.643,1</i>	<i>14.094,3</i>	<i>-10,3</i>	<i>-1.451,2</i>
SALDO DI CASSA	8.285,3	12.643,1	-34,5	-4.357,8

6.6. La situazione amministrativa

L'esercizio 2009 registra un avanzo di amministrazione di € 5.545,3 milioni, con un decremento, pari a € 809,4 milioni, rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'assottigliarsi del Fondo di cassa finale (- € 4.327,8 milioni), in parte compensato dal miglioramento (per € 3.548,4 milioni) del saldo negativo dei residui.

Prosegue quindi l'andamento decrescente del risultato di amministrazione, venuto nel 2009 a ridursi di € 13.377,2 milioni rispetto a quello esistente cinque anni prima (€ 18.922,5 milioni nell'esercizio 2004, nel quale aveva toccato il suo massimo ammontare).

Resta comunque positiva la composizione qualitativa dell'avanzo che vede la preponderanza delle disponibilità liquide con conseguente resistenza anche in ipotesi di mancata realizzazione dei residui attivi.

		(in milioni di euro)	
		2009	2008
CONSISTENZA DI CASSA AD INIZIO ESERCIZIO		12.643,1	14.094,3
RISCOSSIONI	in conto COMPETENZA	80.113,7	76.391,9
	in conto RESIDUI	460,4	576,4
	totale	80.574,1	76.968,3
PAGAMENTI	in conto COMPETENZA	78.586,5	75.794,4
	in conto RESIDUI	6.345,4	2.625,1
	totale	84.931,9	78.419,5
CONSISTENZA DI CASSA A FINE ESERCIZIO		8.285,3	12.643,1
RESIDUI ATTIVI	degli esercizi precedenti	191,1	340,4
	dell'esercizio	658,7	483,2
	totale	849,8	823,7
RESIDUI PASSIVI	degli esercizi precedenti	609,9	714,4
	dell'esercizio	2.979,9	6.397,7
	totale	3.589,8	7.112,1
Avanzo / Disavanzo di amministrazione		5.545,3	6.354,7
<i>di cui:</i>	<i>parte vincolata</i>	1.812,4	1.683,3
	<i>parte disponibile</i>	3.732,9	4.671,4

6.7. I residui

Nell'esercizio 2009 l'Istituto ha provveduto ad intensificare le operazioni di riaccertamento dei residui, come reiteratamente raccomandato dal CIV e dal Collegio dei sindaci e pure auspicato dalla Corte nei precedenti referti.

A seguito del riaccertamento deliberato dal Commissario straordinario (del n.190 del 26 maggio 2010) sono stati eliminati residui attivi per € 172,2 milioni e residui passivi per € 156,7 milioni, per una quota rispettivamente pari al 20,1% e al 2,2% delle relative consistenze iniziali (ammontanti a € 823,6 milioni per gli attivi e a € 7.112,1 milioni per i passivi, dei quali € 3.620 milioni relativi all'anticipazione di tesoreria, poi restituita nel corso del 2009).

Per le entrate correnti il capitolo maggiormente interessato dal riaccertamento dei residui è stato quello relativo alle riscossioni di fitti e canoni (- € 90,9 milioni, pari al 49,8% della consistenza iniziale). Tale eliminazione, come specificato dalla competente Direzione centrale, è dovuta alla ragionevole presunzione che nessuna debenza sussistesse a carico degli inquilini divenuti proprietari degli immobili cartolarizzati, posto che il requisito per il riconoscimento ai conduttori del diritto di prelazione era subordinato, ai sensi dell'art.3 comma 6 della L. 410/2001, all'essere "in regola con il pagamento dei canoni e degli oneri accessori". Non sono stati oggetto di riduzione o eliminazione i residui per fitti e canoni relativi a immobili gestiti da società mandatarie nei cui confronti l'Istituto ha in corso procedimenti contenziosi, né sono state ridotte le partite creditorie relative ai saldi di gestione non ancora corrisposti dalle società mandatarie.

Per le entrate in conto capitale la riduzione ha riguardato per la massima parte il capitolo relativo ai depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto (- € 1,3 milioni, pari al 92,8% della consistenza iniziale).

I residui attivi e passivi iniziali, ridotti, rispettivamente, a € 651,5 milioni ed a € 6.955,5 milioni, a seguito del riaccertamento, sono stati gli uni riscossi per € 460,4 milioni, con un tasso di smaltimento del 70,7 %, e, gli altri, pagati per € 6.345,4 milioni, con un tasso di smaltimento del 91,2%.

In ragione dei residui formati nell'esercizio 2009 e di quelli rivenienti da esercizi anteriori la consistenza complessiva dei residui al 31 dicembre 2009, registra, rispetto a quella iniziale (al netto del riaccertamento), una crescita del 30,04% per quelli attivi, ed un decremento del 48,38% per i passivi, come si ricava dalla tabella seguente.

(in milioni di Euro)

RESIDUI al 31/12/2009	ATTIVI	PASSIVI
a) anteriori al 2009	191,1	609,9
b) originati dall'esercizio 2009	658,7	2.979,9
Totale	849,8	3.589,8

I residui attivi e passivi dell'esercizio risultano così composti:

- Residui attivi: del complessivo ammontare, pari a € 658,7 milioni, la quota più consistente è costituita dai residui di parte corrente che assommano a € 306,8 milioni, di cui € 69,9 milioni relativi alle entrate contributive (principalmente pertinenti a contributi ordinari pensionistici). Tra gli altri residui di parte corrente spiccano quelli relativi a trasferimenti da parte dello Stato (€ 107,2 milioni) ed a interessi su concessioni di crediti (€ 102,3 milioni). A determinare il predetto ammontare complessivo contribuiscono inoltre, con consistenze diverse, i residui in c/capitale (€ 81,9 milioni), tra i quali assumono rilievo quelli, pari a € 79,8 milioni, connessi alle riscossione di rate di mutui, e i residui delle partite di giro (€ 269,9 milioni, di cui € 267,2 milioni concernenti partite sospese);
- Residui passivi: dei complessivi € 2.979,8 milioni la quasi totalità afferisce alle partite di giro ed in particolare al capitolo relativo ai versamenti delle ritenute erariali in cui sono allocati residui per € 1.942,7 milioni. Tra i residui di parte corrente, ammontanti complessivamente a € 151,1 milioni, risaltano, in ragione della loro consistenza, quelli relativi a: oneri per il personale in attività di servizio (€ 53,3 milioni), di cui € 22,9 milioni, per componenti del salario accessorio al personale (pagato usualmente nell'anno successivo a conclusione delle verifiche con le organizzazioni sindacali); acquisti connessi al sistema

informativo (€ 27,2 milioni) e spese per centri vacanze (€ 10,3 milioni). Dei residui in conto capitale, che complessivamente ammontano a € 264,9 milioni, la maggior parte (€ 227,6 milioni) è allocata nel capitolo relativo alla concessione di mutui.

6.8. *Il conto economico*

La gestione economica si chiude nel 2009 con un disavanzo pari a € 5.194,1 milioni, aumentato del 18,5 % rispetto a quello del precedente esercizio (€ 4.381,2 milioni).

Come risulta dalla prima area del conto, ad un valore della produzione pari a € 58.517,8 milioni, si contrappongono costi complessivi per € 64.752,1 milioni, con un saldo negativo di € 6.234,2 milioni che peggiora il risultato, pure negativo, dell'esercizio precedente (€ 5.047 milioni). Riguardo ai costi di produzione del 2009 è opportuno precisare che tra essi, ed in loro diminuzione, figura l'ammontare (pari complessivamente a € 3,3 milioni) della variazione negativa, rispetto all'esercizio precedente, sia del valore delle rimanenze che degli accantonamenti per rischi (essenzialmente riconducibili ai crediti classificati come inesigibili, ma non stralciati definitivamente non essendo giunti alla loro scadenza naturale). Non figurano invece tra i costi gli accantonamenti al Fondo Garanzia prestiti, il quale è alimentato con trattenute in conto capitale sulle somme erogate agli iscritti e al personale, e pertanto, non transita in conto economico, movimentando direttamente la corrispondente voce della situazione patrimoniale.

L'incremento per € 1.187,2 milioni del saldo negativo tra valore e costi della produzione è dovuto al diverso andamento della rispettiva crescita, pari, per il primo, a € 748,8 milioni (soprattutto per effetto dell'incremento delle somme recuperate su prestazioni pensionistiche e di quello, meno consistente, delle entrate contributive), e per i costi a € 1.936 milioni (crescita imputabile, quasi per intero, ai costi per i servizi istituzionali).

L'impatto del saldo tra valore e costi della produzione sul disavanzo economico del 2009 è mitigato dal risultato positivo sia della gestione finanziaria, inferiore però a quello dell'esercizio precedente, che dei proventi e oneri straordinari, invece aumentato rispetto al 2008. Aumento (pari a € 479,5 milioni) dovuto soprattutto alla variazione delle sopravvenienze attive, passate dal 2008 al 2009 da € 273,5 a 930,4 €/milioni (ammontare quest'ultimo costituito in gran parte dal valore iscritto in bilancio degli immobili retrocessi ai sensi dell'art.43 bis della L.

14/2009), a fronte della quale sono variate, in senso opposto, le sopravvenienze passive (da 2,8 a 178,2 milioni di euro, per effetto principalmente del riaccertamento dei residui attivi).

Il divario tra l'ammontare del disavanzo economico e quello finanziario di competenza dipende principalmente, come già detto, dalla gestione in conto capitale, il cui risultato negativo ha esclusiva valenza patrimoniale e non concorre, quindi, alla determinazione del risultato economico.

CONTO ECONOMICO*(in milioni di euro)*

	2009	2008	Diff.
VALORE DELLA PRODUZIONE			
-proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	57.389,7	57.228,6	161,1
-altri ricavi e proventi	1.128,2	540,4	587,8
Totale valore della produzione (A)	58.517,8	57.769,0	748,8
COSTI DELLA PRODUZIONE			
- per materie prime, sussidiarie, di consumi di merci	2,5	2,2	0,2
- per servizi	64.144,3	62.216,6	1.927,7
- per godimento beni di terzi	16,3	14,0	2,3
- per il personale	411,2	416,3	-5,1
- ammortamenti e svalutazioni	77,1	52,0	25,0
-variazione delle rimanenze	-0,5	0,0	-0,5
- accantonamenti per rischi	-2,8	0,0	-2,8
- accantonamenti ai fondi per oneri	0,0	0,0	0,0
- oneri diversi di gestione	104,2	114,9	-10,7
Totale costi (B)	64.752,1	62.816,0	1.936,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-6.234,2	-5.047,0	1.187,2
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
- proventi da partecipazione	5,4	29,2	-23,8
- altri proventi finanziari	333,9	424,3	-90,4
- interessi ed altri oneri finanziari	-75,1	-84,0	8,9
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	264,1	369,4	-105,2
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
- rivalutazioni	0,0	0,0	0,0
- svalutazioni	0,0	0,0	0,0
Totale rettifiche di valore (D)	0,0	0,0	0,0
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
- proventi straordinari	44,7	59,5	-14,8
- oneri straordinari	-5,3	0,0	-5,3
- sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo	930,4	273,5	656,9
- sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo	-178,2	-20,8	-157,4
Totale delle partite straordinarie (E)	791,7	312,2	479,5
Risultati prima delle imposte (A-B+ \ -C+ \ -D+ \ -E)	-5.178,4	-4.365,4	-813,0
- imposte sul reddito dell'esercizio	-15,7	-15,7	0,0
Disavanzo o Avanzo Economico	-5.194,1	-4.381,2	-812,9

6.9. Lo stato patrimoniale

I criteri di valutazione adottati dall'Istituto fanno riferimento, oltre che alle previsioni dell'art.2426 cod. civ., alle disposizioni contenute nel DPR 97/2003, nel Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto e nei principi contabili stabiliti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Dalla tabella che segue, nella quale sono sinteticamente esposti i dati relativi alle attività e passività patrimoniali, risulta che nell'ambito delle prime è cresciuta la consistenza complessiva delle immobilizzazioni (+ € 1.432,4 milioni sul 2008), tra

le quali solo quelle immateriali (costituite da software e licenze d'uso) hanno registrato una diminuzione (pari a € 13,5 milioni), mentre cospicuo è stato l'incremento sia delle immobilizzazioni materiali (per € 870,3 milioni), dovuto, in particolare, alla riacquisizione (ai sensi dell'art. 43 bis del D.L. 270/2008, convertito in L. 14/2009) della proprietà delle unità immobiliari rimaste invendute alla chiusura (sempre ex lege) delle operazioni di cartolarizzazione SCIP 1 e SCIP 2, che delle immobilizzazioni finanziarie (per € 575,1 milioni). Incremento quest'ultimo che deriva sostanzialmente dalle opposte variazioni di consistenza del portafoglio titoli diminuito questo di € 282,7 milioni (a seguito di parziale alienazione), e dei "crediti finanziari diversi" (riguardanti i prestiti e mutui concessi agli iscritti e al personale) invece aumentati di € 857,8 milioni.

L'attivo circolante è fortemente diminuito (- € 4.327,5 milioni rispetto al 2008) per effetto soprattutto della contrazione delle disponibilità liquide (- € 4.357,8 milioni).

Tra le passività registra una crescita la consistenza dei fondi per rischi ed oneri (+ € 78,6 milioni), riferibile in massima parte al fondo garanzia per i prestiti concessi agli iscritti e al personale, alimentato tramite le trattenute effettuate al momento della concessione ed utilizzato in caso di insolvenza (vedasi a riguardo anche il par. 6.8).

In aumento risultano anche i debiti (+ € 2.228,3 milioni), soprattutto per effetto della lievitazione di quelli verso lo Stato, passati da € 5.014,3 milioni del 2008 (ammontare complessivo dell'anticipazione di bilancio concessa nel 1999 a favore della CPDEL, per € 1.394,3 milioni, e dell'anticipazione di tesoreria del 2008) ai 7.021,3 del 2009 (importo pari alla somma della predetta anticipazione di bilancio del 1999 e di quella del 2009 a favore della CTPS).

I rapporti debitori concernenti le menzionate anticipazioni di bilancio, concesse, come già detto, ai sensi dell'art. 35 comma 3 della L. 488/1998, sono evidenziati in apposita contabilità separata, istituita ai sensi del comma 6 del citato articolo.

In conseguenza delle illustrate variazioni delle attività e passività, e di altre di minore entità, l'avanzo patrimoniale netto ha registrato nel 2009 un decremento di € 5.194,1 milioni, coincidente con il disavanzo economico dell'esercizio.

Riguardo alla situazione patrimoniale dell'INPDAP per il 2009 va infine detto che l'Ente ha ritenuto (seguendo l'avviso espresso a riguardo dalla Corte nel precedente referto) di non iscrivere più tra i crediti e debiti, per un pari importo, le

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

anticipazioni interne tra casse pensioni, dandone evidenza contabile solamente nell'ambito delle situazioni patrimoniali delle singole gestioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	(in milioni di euro)			
	2009	2008	differenza	Var. %
ATTIVITA'				
IMMOBILIZZAZIONI				
a) immobilizzazioni immateriali	43,5	56,7	-13,1	-23,2
b) immobilizzazioni materiali	1.361,3	490,8	870,5	177,4
c) immobilizzazioni finanziarie	9.918,3	9.343,3	575,1	6,2
1) Partecipazioni:				
a) imprese controllate	1,7	1,7	0,0	0,0
2) Crediti:				
d) verso altri	0,3	0,3	0,0	0,0
3) Altri titoli	1.541,3	1.824,0	-282,7	-15,5
4) Crediti finanziari diversi	8.375,0	7.517,3	857,8	11,4
Totale	9.918,3	9.343,3	575,1	6,2
Totale immobilizzazioni	11.323,2	9.890,7	1.432,4	14,5
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze:				
1) materie prime sussidiarie e di consumo	1,7	1,1	0,5	
Totale	1,7	1,1	0,5	
residui attivi				
1) crediti verso utenti, clienti	130,5	287,2	-156,8	-54,6
2) crediti verso iscritti, soci e terzi	87,0	190,3	-103,3	-54,3
4) crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	121,6	45,0	76,5	170,0
4-bis) crediti tributari	9,6	6,5	3,1	48,0
5) crediti verso altri	623,5	413,2	210,2	50,9
Totale	972,1	942,3	29,8	3,2
Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	8.285,2	12.643,1	-4.357,8	-34,5
3) denaro e valori in cassa	0,0	0,0	0,0	0,0
Totale	8.285,2	12.643,1	-4.357,8	-34,5
Totale attivo circolante	9.259,0	13.586,5	-4.327,5	-31,9
RATEI E RISCONTI				
1) ratei attivi	0,0	0,3	-0,2	
2) risconti attivi	0,1	0,1	0,0	-23,1
Totale	0,1	0,4	-0,2	-63,2
Totale attivo	20.582,3	23.477,6	-2.895,3	-12,3
PASSIVITA'				
PATRIMONIO NETTO				
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	14.440,2	18.821,3	-4.381,2	-23,3
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-5.194,1	-4.381,2	-812,9	18,6
Totale patrimonio netto	9.246,1	14.440,2	-5.194,1	-36,0
FONDI PER RISCHI ED ONERI				
per trattamento di quiescenza e obblighi simili	86,6	94,6	-8,0	-8,4
per altri rischi ed oneri futuri	884,1	805,5	78,6	9,8
Totale Fondi rischi ed oneri futuri	970,7	900,1	70,6	7,8
Residui passivi				
verso le banche	0,3	0,4	-0,1	-21,1
verso altri finanziatori	40,0	40,0	0,0	0,0
debiti verso fornitori	92,6	83,2	9,3	11,2
debiti tributari	2.143,7	1.951,8	191,9	9,8
debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	10,4	11,6	-1,2	-10,4
debiti verso iscritti soci e terzi per prestazioni dovute	4,4	2,1	2,3	105,1
debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici**	7.021,3	5.014,3	2.007,0	40,0
debiti diversi	1.052,6	1.033,6	19,1	1,8
Totale Debiti	10.365,3	8.137,0	2.228,3	27,4
RATEI E RISCONTI				
Ratei passivi	0,3	0,3	-0,1	-16,7
Totale ratei e risconti	0,3	0,3	-0,1	-16,7
Totale passivo	20.582,3	23.477,6	-2.895,3	-12,3

6.10. Gli indici di bilancio

Significative indicazioni, ai fini dell'analisi dell'andamento della gestione nell'esercizio in esame possono trarsi dagli indici di bilancio, riportati, e posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente, nella tabella che segue.

Dal primo indice, relativo alla capacità dell'Ente di coprire con le entrate contributive le prestazioni istituzionali, risulta che il tasso di copertura di quest'ultime da parte delle prime, pari nel 2009 al 90,66%, si è ridotto di quasi 2,5 punti percentuali rispetto al 2008.

Registra invece un incremento, di modesta entità, il valore del rapporto tra i trasferimenti statali e le uscite per prestazioni istituzionali.

La flessione già registrata nel 2008, rispetto all'esercizio precedente, degli indici che mostrano l'incidenza sulle uscite per prestazioni istituzionali, rispettivamente, delle spese per i beni e servizi e di quelle per il personale in servizio, continua nel 2009, con identica percentuale di decremento (0,2%) per quanto attiene alla prima categoria di spese, e meno consistente riguardo alle spese per il personale (-0,05% nel 2009 e - 0,14% nel 2008).

Pressoché invariata è rimasta nei due esercizi considerati l'incidenza delle spese per prestazioni istituzionali sulle spese correnti essendo le prime la componente preponderante di quest'ultime.

L'ultimo indice registra nel 2009 un consistente decremento (di quasi 9 punti percentuali) rispetto a quello del 2008 (già a sua volta diminuito, in misura percentuale di poco superiore, rispetto all'esercizio precedente), e ciò per l'effetto combinato della contrazione del patrimonio netto e della crescita delle uscite per le prestazioni istituzionali.

	2008	2009
ENTRATE CONTRIBUTIVE (ENTRATE PROPRIE)	57.228.591.538,16	57.389.648.454,55
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI %	61.463.805.953,44	63.304.378.294,42
%	93,11	90,66
TRASFERIMENTI STATALI	55.313.913,88	122.659.188,25
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	61.463.805.953,44	63.304.378.294,42
%	0,09	0,19
USCITE PER SPESE BENI E SERVIZI	176.679.843,73	169.509.454,10
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	61.463.805.953,44	63.304.378.294,42
%	0,29	0,27
USCITE PER SPESE PERSONALE IN SERVIZIO	410.259.439,02	389.336.355,20
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	61.463.805.953,44	63.304.378.294,42
%	0,67	0,62
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	61.463.805.953,44	63.304.378.294,42
USCITE PER SPESE CORRENTI	62.801.445.103,95	64.688.646.377,00
%	97,87	97,86
PATRIMONIO NETTO	14.440.161.135,00	9.246.054.317,00
USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	61.463.805.953,44	63.304.378.294,42
%	23,49	14,61

7. ANDAMENTO DELLA GESTIONE 2010 - 2011

Ai fini di una prima valutazione in merito all'andamento della gestione nei due esercizi successivi a quello oggetto del presente referto vengono messi a raffronto, nella prima delle due tabelle seguenti, i dati finanziari ed economici risultanti dal consuntivo per il 2009 con quelli di previsione per il 2010, quali definiti in sede di assestamento e seconda variazione di bilancio.

(in milioni di euro)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE	2009	2010
	Bilancio consuntivo	Bilancio di previsione 2° variazione
Risultato finanziario di competenza	-794	-2.218
Risultato finanziario di cassa	8.285	5.944
Avanzo di amministrazione alla fine d'esercizio	5.545	3.327
Risultato economico di esercizio	-5.194	-8.315

Ad illustrazione dei dati esposti nella tabella che precede è da evidenziare che il disavanzo finanziario per l'esercizio 2010 (ammontante, secondo le previsioni iniziali, a € 1.571 milioni) viene ad attestarsi, a seguito della seconda variazione, su € 2.218, milioni con un incremento, rispetto al dato di consuntivo del 2009, di € 1.424 milioni, per effetto della diversa dinamica di crescita prevista per le entrate (che passano da € 65.976 milioni nel 2009 a € 68.000 milioni, con una differenza di € 2.025 milioni) e per le spese (da € 66.769 milioni nel 2009 a € 70.218 milioni, con una differenza di 3.449 milioni), sempre escluse le partite di giro.

Il predetto disavanzo è la risultante dei saldi, di diverso segno, di parte corrente (- € 8.168 milioni) e di conto capitale (€ 5.950 milioni), a determinare i quali hanno influito, da un lato, lo sbilancio tra le entrate contributive e le uscite per le prestazioni istituzionali, ammontante a € 7.386 milioni (€ 5.570 milioni nel 2009) e, dall'altro, l'apporto, tra le entrate in conto capitale, dell'anticipazione statale per € 6.300 milioni (€ 5.627 nel 2009).

Si riduce nel 2010 l'avanzo di amministrazione a fine esercizio, in ragione del prelievo con il quale viene fronteggiato, per un pari importo, il disavanzo finanziario.

Rispetto al 2009 diminuisce, per un ammontare di € 2.341 milioni, il risultato finanziario di cassa e registra un aumento, di € 3.121 milioni, il disavanzo economico, intonato dalle previsioni finanziarie di parte corrente.

Riguardo alle previsioni per il 2011 è innanzi tutto da segnalare la loro non omogeneità rispetto ai dati esposti nella prima tabella, posto che tra esse figurano anche le entrate e le uscite previste per tutte le gestioni dell'ex Ente nazionale di assistenza magistrale (ENAM), soppresso ai sensi del D.L. 78/2010, convertito, con

modificazioni, in L. 122/2010, con il subentro dell'INPDAP, a decorrere dal 31 luglio 2010, in tutti i rapporti attivi e passivi allo stesso già intestati.

Nel bilancio di previsione redatto per il 2011, peraltro, i dati previsionali del bilancio dell'INPDAP per il 2010 (quali risultanti dalla seconda variazione), sono stati dall'Istituto aggiornati, ai soli fini del confronto, in termini omogenei, con quelli dell'esercizio successivo, sommandoli agli stanziamenti iniziali del bilancio di previsione dell'ENAM per il 2010.

Le previsioni per il 2010 e 2011, rese in tal modo omogenee, sono riportate nella tabella che segue.

(in milioni di euro)

ANDAMENTO DELLA GESTIONE	2010	2011
	Bilancio di previsione 2° variazione + ex Enam	Bilancio di previsione
Risultato finanziario di competenza	-2.224	-2.047
Risultato finanziario di cassa	4.758	4.043
Avanzo di amministrazione alla fine d'esercizio	3.341	1.294
Risultato economico di esercizio	-8.318	-10.375

La tabella di cui sopra mostra una diminuzione (per € 177 milioni) del disavanzo finanziario del 2011 rispetto al dato dell'esercizio precedente (quale risultante dal già menzionato aggiornamento), dovuta, secondo quanto si trae dal bilancio di previsione, ad una variazione in aumento sul 2010 sia delle entrate (+ € 1.857 milioni) che, ma in minor misura, delle uscite (+ € 1.680 milioni).

Dal 2010 all'esercizio successivo il saldo di parte corrente passa da - 8.091 a -10.080 €/milioni e quello di conto capitale da 5.867 a 8.033 €/milioni. L'incremento (pari a € 1.989 milioni) del saldo negativo tra entrate e spese correnti, imputabile soprattutto alla prevista crescita (per un ammontare di € 1.905 milioni) delle uscite per le prestazioni istituzionali, a fronte di entrate contributive solo di poco variate, risulta più che compensato dall'aumento del saldo positivo tra entrate e uscite in conto capitale (+ € 2.166 milioni), per effetto sia della crescita (pari a € 1.821 milioni) delle prime, in gran parte costituite dall'anticipazione statale per € 8.400 milioni, che di una flessione delle altre (- € 345 milioni).

Si riducono nel 2011 rispetto all'esercizio precedente l'avanzo di cassa e l'avanzo di amministrazione (rispettivamente, - € 357 e - € 2.047 milioni), mentre aumenta (per un ammontare di € 2.027 milioni) il disavanzo economico.

Da quanto sin qui esposto appare comunque evidente, pur tenendo conto della segnalata disomogeneità tra i rispettivi dati delle due tabelle, che anche negli esercizi 2010 e 2011 il fattore predominante riguardo all'andamento della gestione è il crescente squilibrio strutturale tra i contributi e le prestazioni istituzionali

(ammontante, secondo previsioni del 2011, a € 10.514 milioni), con conseguente necessità dell'apporto finanziario da parte dello Stato, commisurato, di anno in anno, all'entità dello sbilancio.

La copertura dei disavanzi finanziari dei due esercizi predetti è ancora assicurata dal prelievo dall'avanzo di amministrazione, il cui ammontare però viene progressivamente ad assottigliarsi, tanto da rendere ipotizzabile il suo azzeramento nel 2012.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

I dati finali, finanziari, economici e patrimoniali, della gestione dell'INPDAP nell'esercizio oggetto del presente referto sono tutti peggiorati rispetto a quelli dell'anno precedente, ad eccezione del risultato finanziario di competenza che invece registra, pur mantenendo il segno negativo, un deciso miglioramento sul 2008, ma per effetto del saldo positivo (pari a € 5.095,5 milioni) tra entrate e spese in conto capitale (derivante principalmente dall'anticipazione da parte dello Stato) il quale compensa in gran parte il disavanzo di parte corrente (ammontante a € 5.889,4 milioni).

Il 2009 si è chiuso con i seguenti risultati (tra parentesi le variazioni rispetto all'esercizio precedente):

- un disavanzo finanziario di competenza, pari a € 793,9 milioni, in forte diminuzione (per un ammontare di € 4.523 milioni), fronteggiato con un equivalente prelievo dall'avanzo di amministrazione che è venuto così ridursi (anche per effetto del riaccertamento dei residui) sino all'importo di € 5.545,3 milioni (- € 809,4 milioni);
- un avanzo di cassa di € 8.285,2 milioni (- € 4.357,8 milioni);
- un disavanzo economico pari a € 5.194,1 milioni (+ € 812,9 milioni). Il divario tra questo ammontare e quello del disavanzo finanziario è dovuto alla gestione in conto capitale i cui risultati non transitano nel conto economico ma hanno rilevanza solo patrimoniale;
- un avanzo patrimoniale netto ridotto, in ragione del disavanzo economico, a € 9.246,1 milioni.

Se si esclude l'apporto (per € 5.627 milioni) dell'anticipazione statale sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali l'ammontare del disavanzo finanziario per il 2009 viene a risultare pari € 6.420,9 milioni, quale determinato, con pesi diversi, dai saldi negativi tra entrate e spese delle quattro macro-aree in cui può essere suddivisa l'attività dell'Istituto (Prestazioni pensionistiche; Prestazioni previdenziali; Prestazioni creditizie e sociali; Spese di Investimento/Disinvestimento e Funzionamento; cfr., il paragrafo n.6.4).

Del predetto ammontare di € 6.420,9 milioni il 94,74% è imputabile alle prime tre aree, costituenti la gestione caratteristica dell'INPDAP e le quali hanno contribuito a determinare l'ammontare del disavanzo con incidenze che vanno dall'88,27% dell'area Pensioni (sbilancio pari a € 5.668 milioni) al 4,60% della

Previdenza (saldo negativo di € 295,2 milioni) e all'1,87% del Credito e Benefici sociali (saldo negativo pari a € 120,1 milioni), mentre la restante area ha inciso sul disavanzo per il 5,26% (saldo negativo di € 337,6 milioni).

Per quanto riguarda, in particolare, le aree Pensioni e Previdenza, caratterizzate dalla rigidità della relativa spesa e che insieme assorbono nel 2009 quasi il 93% del disavanzo (86% nel 2008), lo sbilancio complessivo, ammontante a € 5.963,2 milioni (€ 4.576,1 milioni nel 2008), rappresenta la differenza tra entrate ammontanti a € 57.908 milioni e uscite per complessivi € 63.871,2 milioni (rispettivamente pari, nell'esercizio precedente, a 57.410 e 61.985,8 €/milioni).

L'incremento di detto sbilancio rispetto al 2008 (+1.387,1 milioni), è l'effetto delle variazioni, in senso opposto, registrate nel 2009 dai saldi negativi dell'area Pensioni (+ € 2.506,4 milioni) e dell'area Previdenza (- € 1.119,3 milioni), variazioni dovute, per la missione pensionistica, alla diversa dinamica di crescita delle entrate e delle uscite (rispettivamente, +2,37% e + 5,78% rispetto al 2008) e, per la missione previdenziale, dal decremento degli oneri per le prestazioni, di gran lunga superiore a quello della relativa contribuzione (rispettivamente, - 15% e - 1,6% rispetto all'esercizio precedente).

La lievitazione delle uscite pensionistiche, che hanno raggiunto nel 2009 l'ammontare di € 56.937,4 milioni, è soprattutto effetto, oltre che dell'accresciuto numero delle prestazioni (da 2.648.091 nel 2008 a 2.690.513), del maggiore ammontare medio annuo delle pensioni vigenti a fine esercizio (da € 19.874 del 2008 a € 20.813), dovuto, in larga misura, alla perequazione automatica (che ha comportato dal 1° gennaio 2009 la rivalutazione delle pensioni, ad un tasso previsionale massimo del 3,3%), ma anche all'aumento, dall'uno all'altro esercizio, dell'importo medio delle nuove pensioni dirette decorrenti nell'anno (da € 26.913 per i 73.100 nuovi trattamenti diretti del 2008 a € 27.891 per gli 86.621 del 2009).

Il consistente decremento delle uscite per le prestazioni previdenziali (TFS, TFR e Assicurazione Sociale Vita), correlato al minor numero di prestazioni erogate (675.358 a fronte delle 802.590 del 2008), è attribuibile pressoché per intero alla diminuzione dell'onere per i trattamenti di fine servizio (indennità di buonuscita e indennità premio di servizio), passato da € 7.759,4 milioni del 2008 a € 6.521 milioni, non avendo registrato rilevanti variazioni sul 2008 la spesa per il TFR e quella per l'ASV (pari nel 2009, rispettivamente, a 342,4 e 3 €/milioni).

In relazione all'area del Credito e Benefici sociali, di forte valenza sul piano dell'identità dell'Istituto ed alla quale attengono entrate e spese sia di parte

corrente che in conto capitale, è da rilevare che lo sbilancio nel 2009 ha registrato una significativa riduzione (- € 67,6 milioni rispetto all'esercizio precedente). Riduzione che è soprattutto effetto di una crescita delle entrate (con una variazione, da € 1.781,7 milioni nel 2008 a € 1.933 milioni, quasi interamente imputabile all'incremento dell'ammontare complessivo delle quote di rientro dei mutui e prestiti concessi) di entità superiore a quella delle uscite (passate da € 1.969,5 milioni del 2008 a € 2.053,1 milioni), costituite quest'ultime per circa il 95% dalle spese relative ai prestiti ed ai mutui concessi e, per la residua quota, principalmente dall'onere per le varie forme di prestazioni sociali.

Anche per la restante area si è registrata nel 2009 una diminuzione, di notevole entità (- € 215,5 milioni rispetto all'esercizio precedente), del relativo disavanzo, per effetto del diverso andamento di crescita delle entrate (da € 278,2 milioni del 2008 a € 507,2 milioni) e delle uscite (da € 831,4 milioni del 2008 a € 844,8 milioni).

Nell'ambito delle prime primeggiano nel 2009 le entrate relative all'alienazione di valori mobiliari (€ 317,3 milioni), seguite da quelle per fitti e canoni (€ 61,6 milioni), mentre tra le uscite la maggior componente è rappresentata dalle spese di funzionamento, complessivamente pari a € 558,8 milioni, con un'incidenza dello 0,86% (0,93% nel 2008) sulle entrate correnti.

A determinare l'ammontare di tali spese hanno principalmente contribuito gli oneri sostenuti sia per il personale e gli organi (passati da € 410,3 milioni del 2008 a 389,3 milioni) che per l'acquisto di beni e servizi (da 176,7 a 169,5 €/milioni).

In base ai dati sin qui illustrati la Corte non può che reiterare le considerazioni esposte nel precedente referto, incentrate sul carattere strutturale dello squilibrio tra entrate contributive e spesa per le prestazioni pensionistiche e previdenziali, legato a fattori di natura esogena che determinano la diversa dinamica delle une e dell'altra. Fattori rispettivamente costituiti soprattutto dalle politiche limitative del turn over nel pubblico impiego, con i conseguenti riflessi sulla la platea degli iscritti all'INPDAP, e dalla evoluzione del numero dei trattamenti erogati dall'Istituto e del periodo di godimento della pensione in ragione della crescita del tasso di invecchiamento della popolazione.

Secondo le previsioni per il 2010 e il 2011 (quest'ultime predisposte tenendo conto dei presumibili effetti, finanziari, economici e patrimoniali, della successione nei rapporti attivi e passivi intestati al soppresso ENAM, effetti che si rifletteranno anche sul consuntivo per il 2010) lo sbilancio tra le due componenti fondamentali

della gestione dell'INPDAP è destinato a lievitare, rendendo così indispensabile un crescente apporto finanziario da parte dello Stato, il cui ammontare per il 2011 è previsto in € 8.400 milioni. La copertura dei disavanzi finanziari dei due esercizi è ancora assicurata, sempre in base a dette previsioni, dal prelievo dall'avanzo di amministrazione, il cui ammontare viene progressivamente ad assottigliarsi, tanto da rendere ipotizzabile il suo azzeramento nel 2012.

In questo scenario conserva piena validità la considerazione che gli interventi attuabili da parte dell'INPDAP per riportare in equilibrio il sistema previdenziale dei dipendenti pubblici possono al più determinare un'erosione del deficit, senza quindi intaccarne le ragioni strutturali.

Si tratta, in sostanza, di doverose iniziative che mirino sia al recupero del gettito contributivo (con azioni nei confronti di Amministrazioni, in tutto o in parte, inadempienti e con la riduzione dei tempi per la definizione delle domande di ricongiunzione e di riscatto) che ad una contrazione degli esborsi a titolo di interessi e rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento delle prestazioni. I ritorni, in termini finanziari, che derivassero dalla piena attuazione di detti interventi risulterebbero comunque del tutto insufficienti a colmare lo sbilancio previdenziale.

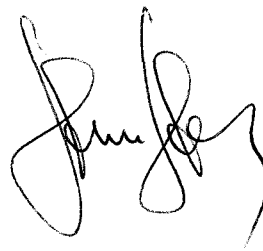
Limitati effetti, sempre in relazione al medesimo scenario, non possono che attendersi anche da una, pur auspicabile, diminuzione delle spese di funzionamento, nella specie di quelle per acquisto di beni e servizi, attesa la loro modesta incidenza (peraltro già in calo nel 2009) sulle uscite di parte corrente, e da un'eventuale crescita dei proventi del patrimonio mobiliare e immobiliare, la quale, se dovuta all'alienazione di asset, si tradurrebbe in un beneficio *una tantum*.

Il perseguimento di tali obiettivi, anche se non sufficienti a riportare in equilibrio il sistema previdenziale, richiede un forte impegno dell'Istituto sul piano della efficienza e della produttività, alle quali è inscindibilmente legata, per la sua valenza trasversale in ogni campo dell'attività istituzionale, la realizzazione del nuovo sistema informativo, ancora non pervenuta a conclusione nel 2009.

In considerazione del lungo processo di realizzazione del SIN con le ingenti risorse finanziarie a tal fine impiegate, oggetto di ripetuti interventi del CIV e di una specifica indagine da parte del Collegio dei sindaci, poi aggiornata con i dati per il 2009 (per gli uni e per l'altra si rinvia al paragrafo n.2.4), la Corte non può che giudicare ormai indispensabile che vengano assicurati la piena operatività di tutte le funzioni del nuovo sistema informativo e il continuo ed accurato monitoraggio degli

applicativi in esercizio, nonché adeguate soluzioni organizzative e mirati processi di formazione del personale dell'INPDAP ai fini della gestione dei servizi informatici.

Nella parte iniziale del presente referto, concernente gli organi ed alla quale pure si rinvia, un largo spazio è stato dedicato, oltre che alle vicende dei relativi rinnovi, alle modifiche dell'assetto della *governance* dell'Istituto, recate dal decreto legge 78/2010, e ad aspetti problematici che, nonostante le innovazioni da questo introdotte, rimangono, a giudizio della Corte, ancora irrisolti. Si è inoltre segnalata la recente insorgenza di un'ulteriore questione (cfr., pagg. 4 e 5) che meriterebbe, sempre ad avviso della Corte, un intervento normativo anche nel quadro di una più ampia rivisitazione del sistema di *governance*, più volte sollecitata dalla Corte nei precedenti referti al Parlamento.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and flourishes, positioned to the right of the main text block.

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA PER I DIPENDENTI
DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (INPDAP)**

ESERCIZIO 2009

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il quadro di riferimento generale

La presente relazione, allegata al Rendiconto generale dell'esercizio 2009, dà conto dell'andamento complessivo della gestione al Governo e al Consiglio di indirizzo e vigilanza, competente quest'ultimo all'approvazione del Rendiconto stesso, a termini dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 479/94 istitutivo dell'INPDAP.

La relazione - elaborata ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 97/2003 e dell'art. 44 del regolamento di amministrazione e contabilità - costituisce l'occasione per una valutazione complessiva delle iniziative e delle attività poste in essere dall'Istituto nell'anno 2009, nelle sue diverse componenti politiche e gestionali.

Con il prossimo anno 2011, la presente relazione acquisirà una forte e significativa accentuazione, secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 150 del 4 marzo 2009 che prevede fra i momenti più significativi del ciclo della performance “ la relazione sulla performance”, da adottare a termini dell'articolo 10 di detto decreto.

I RISULTATI 2009

L'Istituto ha confermato nel 2009 la propria vocazione istituzionale ad operare, non solo e non tanto come ente liquidatore e pagatore di pensioni, ma, piuttosto, come istituzione pubblica che gestisce una gamma articolata di servizi di welfare ai propri assistiti.

La particolare *mission* dell'Istituto, quale polo di offerta di servizi integrati, è prevista e supportata dalle direttrici legislative, ormai consolidate nei decenni, che prevedono per l'INPDAP, oltre il pagamento delle pensioni, anche l'erogazione delle buonuscite e dei TFR e rilevanti interventi di natura creditizia e sociale, verso i propri iscritti, i loro figli e verso i pensionati. Interventi questi ultimi sui quali, non solo l'INPDAP è

titolare di una potestà regolamentare che consente di modulare la quantità e il tipo dei servizi offerti secondo le esigenze che si manifestino nella platea dei propri amministrati (6 mln. ca. fra iscritti e pensionati), ma è altresì in grado di monitorarne i bisogni e gestirli a livello decentrato, a cura delle Direzioni regionali e provinciali.

L'ottica generale della diversificazione dei servizi di welfare al cittadino è stata, pertanto, posta al centro dei due più importanti documenti politico- programmatici adottati dall'Istituto nel corso del 2009:

- **Il Piano industriale 2009-2011**
- **Le linee di indirizzo CIV per il triennio 2010- 2012.**

Rinviando ai molteplici e diversificati contenuti di tali documenti consultabili sul sito internet dell'Istituto, si riportano nei paragrafi che seguono le risultanze della gestione, tenuto conto degli obiettivi indicati nei predetti documenti e soprattutto della circostanza che **il Piano industriale è stato varato il 31 marzo 2009 e che, quindi, è entrato in piena operatività solo verso la fine del primo semestre dell'anno.**

Inoltre, va considerato che le attribuzioni istituzionali dell'Istituto producono un quadro economico-finanziario in base al quale circa il 99% delle poste del bilancio - circa 81 miliardi di euro - sono costituite da **entrate e spese obbligatorie, definite per legge**, anche con riferimento alla determinazione delle loro misure.

Ciò significa che, con la pur rilevante eccezione delle spese intermedie di carattere discrezionale e delle spese creditizie e sociali, sia le entrate previdenziali che le spese per pensioni, buonuscite e TFR soggiacciono completamente ai *vincoli e alle misure previsti in base alla legislazione previdenziale dello Stato.*

Ne consegue, necessariamente, che gli equilibri strutturali del bilancio dell'Istituto sono determinati dalle scelte effettuate dal legislatore che sfuggono, pertanto, al raggio di azione e di responsabilità del secondo Ente previdenziale italiano.

Il quadro finanziario ed economico

Sintesi del quadro finanziario

	Correnti	In conto capitale	Per Partite di Giro	Totali
Entrate	58.799.199.313,75	7.176.050.987,01	14.797.205.276,59	80.772.455.577,35
Uscite	64.688.646.377,19	2.080.516.927,87	14.797.205.276,59	81.566.368.581,65
Saldi differenziali	-5.889.447.063,44	5.095.534.059,14		-793.913.004,30

Il disavanzo finanziario totale è pari a € 793.913.004,30 ed origina dalla somma algebrica del disavanzo di parte corrente pari a € 5.889.447.063,44 e dell'avanzo in conto capitale pari a € 5.095.534.059,14.

Parte corrente

Il totale delle entrate correnti è pari a € 58,8 miliardi (previsioni € 58,2 miliardi) - di cui € 57,4 provengono dal versamento dei contributi (previsioni € 57 miliardi).

Le uscite di parte corrente sono quantificate in € 64,7 miliardi (previsioni € 64,9 miliardi) – di cui € 63,3 miliardi riguardano le uscite per prestazioni (pensioni, prestazioni di fine servizio e sociali).

I dati evidenziano la sostanziale corrispondenza con le previsioni, evidenziando come ne sia stata affinata la metodologia.

Parte capitale

Le entrate di parte capitale, pari a € 7,2 miliardi (previsioni di pari importo), comprendono:

- 0,3 miliardi di euro per realizzo vendita straordinaria dei titoli, quale parte residuale del maggior importo di 1 miliardo di euro previsto per l'esercizio 2009;
- 1,3 miliardi di altre entrate (riscossione di prestiti, di mutui, etc)
- 5,6 miliardi di anticipazioni di Bilancio erogate a carico del bilancio dello Stato.

A fronte di tali entrate, le uscite in conto capitale ammontano 2,1 miliardi di euro, con un risultato di segno positivo di 5,1 miliardi.

Complessivamente – escluse le partite di giro - le entrate dell'Istituto si concretizzano in € 66 miliardi, mentre le uscite effettive sono pari a € 66,8 miliardi, con un differenziale di €0,8 miliardi.

Tale deficit risulta:

- inferiore rispetto alle previsioni aggiornate che lo stimavano in 1,7 miliardi di euro;
- interamente finanziato con l'avanzo di amministrazione, che pertanto a fine 2009 è quantificato in € 5,5 miliardi, che residua in misura maggiore rispetto alle previsioni aggiornate 2009, di 4,6 milioni di euro.

L'avanzo di amministrazione (€ 5,5 miliardi) presenta una quota vincolata pari a € 1,8 miliardi, destinati al Fondo Rischi, al Fondo TFR, e al ripristino delle immobilizzazioni soggette a obsolescenza.

Anticipazioni di Bilancio

Per raggiungere il pareggio, l'Ente è dovuto ricorrere, nel 2009 – per la prima volta - ad una anticipazione di bilancio, quantificata, come detto in precedenza, in 5,6 miliardi che figurano tra le entrate di parte capitale.

L'anticipazione MEF rappresenta un *supporto all'equilibrio previdenziale* che caratterizza – in misure e modalità diverse – gli enti pensionistici pubblici.

Infatti, l'equilibrio tra lavoratori attivi e pensionati, la misura dei contributi, la perequazione delle prestazioni pensionistiche al costo della vita, rappresentano fattori determinanti non azionabili dall'Istituto, come detto in precedenza, anche se l'Istituto fa la sua parte di gestore virtuoso e osservatorio privilegiato dei fenomeni previdenziali.

Si ricorda, inoltre, che il legislatore, dall'anno 2008, con la legge finanziaria n. 244 del 24 dicembre 2007, ha abrogato la norma che prevedeva l'apporto dello Stato all'INPDAP di finanziamenti annuali a copertura della spesa pensionistica per i trattamenti dei dipendenti dello Stato (Cassa Stato).

La gestione di tale Cassa è stata quindi attribuita a INPDAP senza il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie al pagamento dello stock di pensioni "ereditate", che riguarda circa 1.600.000 soggetti.

L'eliminazione di tale finanziamento annuale ha determinato minori entrate per **1,7** miliardi di euro nel solo 2008; **3,6** miliardi di euro quantificati a fine 2009, accentuando in modo abnorme gli squilibri di parte corrente dell'Ente e contribuendo a creare infondati allarmismi circa la sua solidità finanziaria.

Infatti, si tratta di fondi che avrebbero dovuto essere assegnati a INPDAP, ma che sono rimasti all'interno del bilancio statale.

Pertanto, qualora la Cassa Stato fosse stata alimentata anche dai trasferimenti correnti previsti dalla norma abrogata, il ricorso alle anticipazioni di Bilancio - che in realtà rappresentano per INPDAP veri e propri prestiti - sarebbe stato inferiore della corrispondente somma sopraindicata.

Su questa materia delicata e determinante per gli equilibri macroeconomici del sistema Paese, l'Istituto ha elaborato una proposta di modifica legislativa finalizzata ad impedire l'erosione dei propri avanzi di amministrazione per effetto, a decorrere dall'anno 2007, anche delle maggiori spese istituzionali originatesi dalla concatenazione di alcuni fattori quali:

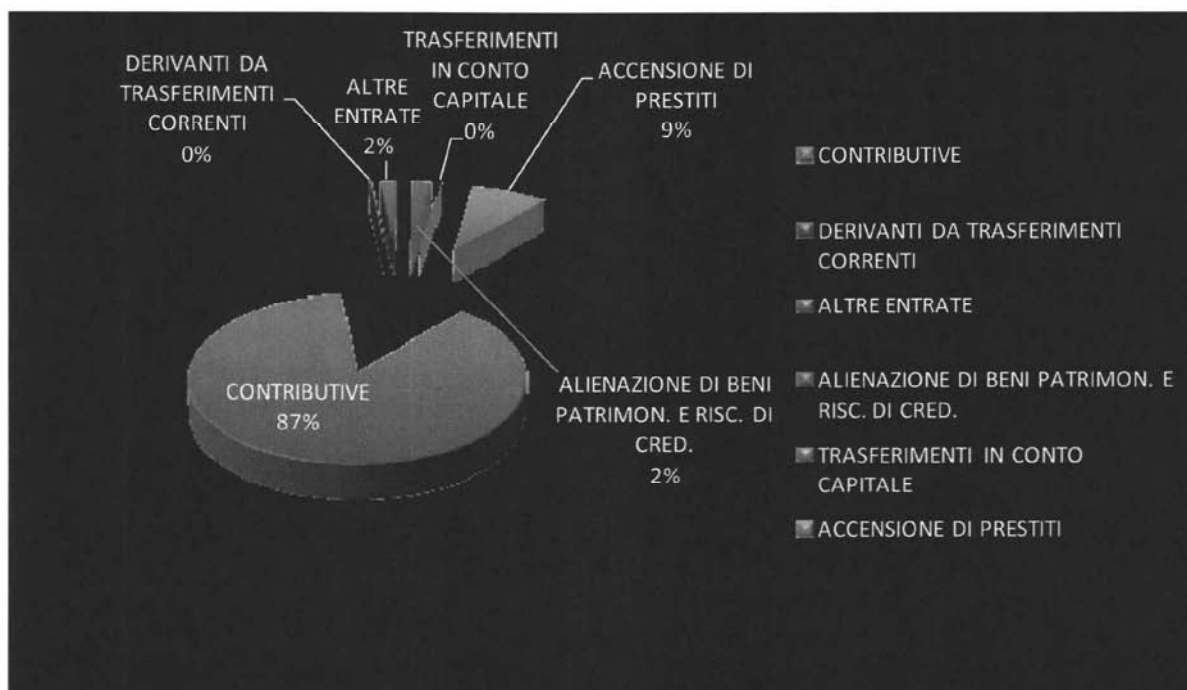
- *il trend di invecchiamento della popolazione italiana
- * il blocco delle assunzioni dei lavoratori pubblici e quindi diminuzione del numero degli iscritti
- * la modificazione della natura di alcune aziende di servizi, da pubbliche a private
- *l'incremento del numero e degli importi delle pensioni.

La proposta di modifica legislativa è finalizzata a conferire natura di "sostegno alla previdenza" con riferimento ai trasferimenti di finanza statale finora effettuati a titolo di anticipazioni - a ripianamento dello sbilancio fra entrate e spese previdenziali dell'Istituto - in perfetta analogia con le modalità contabili adottate per gli altri Enti previdenziali pubblici.

Le entrate

Le entrate accertate sono pari a € **65.975.250.300,76**.

ENTRATE	Accertamenti 2009	% sul totale
CONTRIBUTIVE	57.389.648.454,55	86,99
DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	238.321.648,59	0,36
ALTRE ENTRATE	1.171.229.210,61	1,78
TOTALE ENTRATE CORRENTI	58.799.199.313,75	89,12
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.	1.529.824.108,29	2,32
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	19.205.637,96	0,03
ACCENSIONE DI PRESTITI	5.627.021.240,76	8,53
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.176.050.987,01	10,88
TOTALE ENTRATE (escluse partite di giro)	65.975.250.300,76	100,00



Le *Entrate correnti* sono principalmente rappresentate dai **contributi obbligatori e facoltativi mensilmente trattenuti** dai datori di lavoro per gli iscritti alle varie gestioni amministrative. I contributi sono di natura **pensionistica, creditizia o di fine servizio**, in relazione alla prestazione che vanno a finanziare.

Le altre entrate correnti sono rappresentate principalmente da **redditi e proventi patrimoniali**, e tra questi figurano in primo piano i canoni di locazione del patrimonio a reddito riacquisito in proprietà ope legis e gli interessi sui prestiti e sui

mutui che l'INPDAP – esercitando una rilevante funzione sociale – concede con tasso agevolato ai propri iscritti.

Le *Entrate in conto capitale* consistono, per lo più, nelle **rate di mutui e prestiti restituite dai beneficiari**, nonché in entrate straordinarie quali le **alienazioni di titoli o di immobili**.

Tra le entrate in conto capitale figura, inoltre, l'**anticipazione di bilancio** a carico della finanza statale accertata e incassata nel corso del 2009 per **€ 5,6 mld**, di cui al paragrafo precedente.

L'andamento delle entrate nell'ultimo decennio evidenzia chiaramente una crescita costante, nonostante - come detto in precedenza - si stia registrando una diminuzione del numero degli iscritti.

Entrate Correnti		
Esercizio	Totale Entrate Correnti	di cui Entrate Contributive
2001	46.796.108.644,44	44.366.018.296,72
2002	47.975.534.875,64	45.638.284.582,72
2003	48.947.345.414,28	47.522.272.352,96
2004	51.342.109.949,31	50.562.888.195,88
2005	51.030.272.960,04	50.460.996.797,25
2006	56.386.765.538,34	55.298.520.210,61
2007	55.523.107.814,86	53.337.344.559,92
2008	58.396.419.380,41	57.228.591.538,16
2009	58.799.199.313,75	57.389.648.454,55

A tale proposito, come previsto nel Piano industriale, l'Istituto è impegnato presso le sedi istituzionali nell'azione di fare chiarezza sull'individuazione dei soggetti obbligati a versare i contributi all'Ente: trattasi di molte amministrazioni che, pur avendo natura giuridica pubblica, non versano a INPDAP, oppure di datori di lavoro che, indipendentemente dalla natura giuridica, svolgono servizi pubblici o di pubblico interesse.

Con riferimento al recupero di efficienza e al perseguimento degli equilibri economico-finanziari, il **Piano Industriale prevede la realizzazione, nell'arco triennale, di maggiori entrate per € 2.000 mln.**

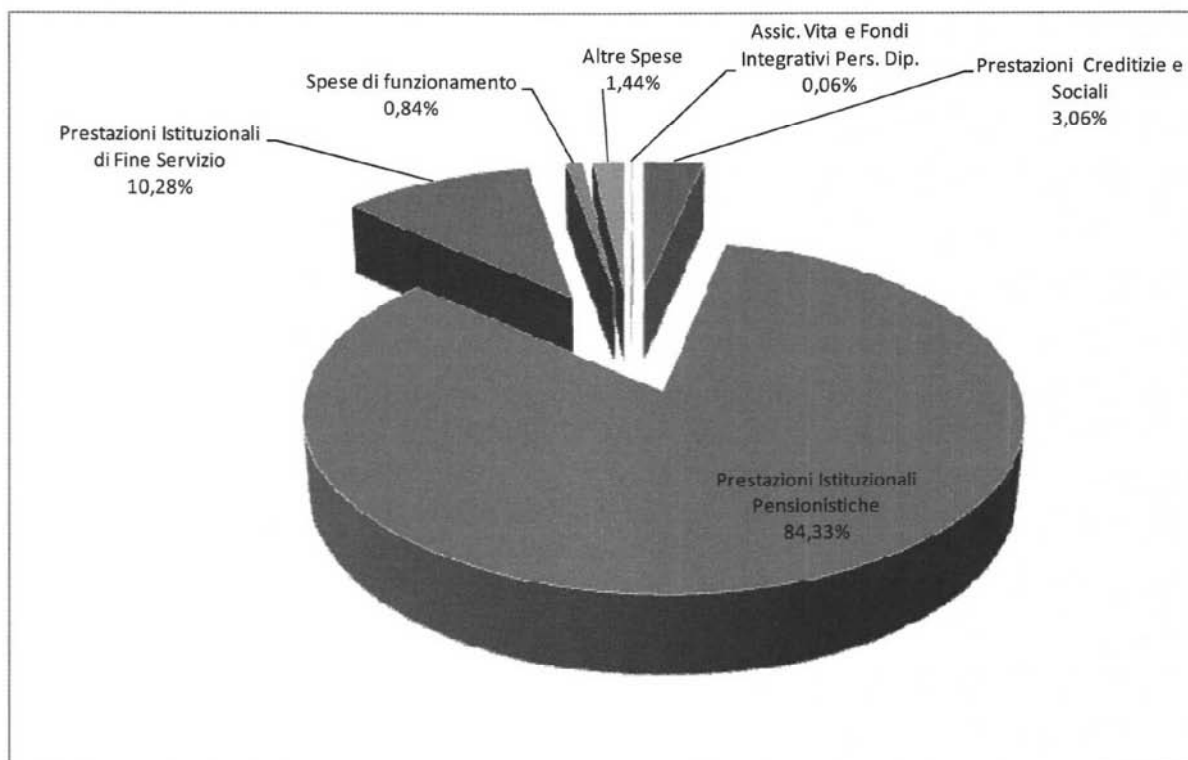
La Tecnostruttura, nel **2009**, ha **recuperato complessivamente € 582.000.000** ottenendo risultati altamente positivi, come di seguito specificato:

- **crediti accertati per € 2.900.000** a seguito dell'azione di verifica e recupero contributi obbligatori 1997-2004 che ha generato un ingente numero di invii di note di debito alle Amministrazioni;
- **introiti per € 59.439.350**, dovuti all'attività intrapresa per il recupero della **morosità** scaturente dalla sospensione dei contributi per **eventi calamitosi**;
- **maggiori entrate** certificate per € **462.000.000**, relative all'attività di **recupero** nei confronti di Amministrazioni statali ed Enti previdenziali per il recupero di quote di valori capitali, quantificabile nella differenza algebrica fra le relative voci di accertamento a consuntivo del rendiconto 2009 rispetto a quello 2008;
- altre entrate a vario titolo per **57.660.650** di euro.

Tali dati indicano lo sforzo dell'Ente nell'attivare innovazioni procedurali e gestionali, per la cui analisi si rimanda ai paragrafi successivi.

Le spese

Le spese per **pensioni** e le spese per **trattamenti di fine servizio** assorbono il **94% ca.** della spesa totale dell'Istituto.



Le misure delle spese impegnate nel 2009 sono riportate di seguito, con esclusione delle partite di giro.

Descrizione	Spese impegnate nel 2009	%
Prestazioni Istituzionali Pensionistiche	56.304.175.786,66	84,33
Prestazioni Istituzionali di Fine Servizio	6.863.422.010,36	10,28
Prestazioni Creditizie e Sociali	2.041.298.765,37	3,06
Altre Spese (trasferimenti valori capitali altri Enti, Tributi ecc.)	960.557.893,13	1,44
Spese di funzionamento	558.845.809,30	0,84
Assic. Vita e Fondi Integrativi Pers. Dip.	40.863.040,24	0,06
Totale	66.769.163.305,06	100,00

Le spese per prestazioni istituzionali pensionistiche

Il numero delle pensioni erogate dall'Istituto - alla fine dell'anno 2009 - sono pari a n. **2.690.513**.

L'**incremento** del numero delle pensioni, rispetto al precedente anno, che scaturisce dalla differenza fra nuovi trattamenti e cessazioni, è di n. **42.422**.

Distribuzione per Cassa del "numero delle pensioni" in pagamento a Dicembre 2008 e Dicembre 2009												
CASSA	Diretta			Indiretta			Reversibile			Totale		
	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%	2008	2009	Var.%
CPDEL	770.331	777.476	0,9	53.436	55.757	4,3	174.492	174.782	0,2	998.259	1.008.015	1,0
CPS	37.636	39.127	4,0	5.558	5.827	4,8	12.929	12.965	0,3	56.123	57.919	3,2
CPI	12.996	13.165	1,3	239	244	2,1	499	488	-2,2	13.734	13.897	1,2
CPUG	1.589	1.624	2,2	349	354	1,4	676	663	-1,9	2.614	2.641	1,0
CTPS	1.194.541	1.225.518	2,6	82.738	84.411	2,0	300.082	298.112	-0,7	1.577.361	1.608.041	1,9
INPDAP	2.017.093	2.056.910	2,0	142.320	146.593	3,0	488.678	487.010	-0,3	2.648.091	2.690.513	1,6

Il numero dei **nuovi pensionamenti** 2009 è di 86.621, con un incremento rispetto al 2008 di 13.321 unità.

Il maggior numero di pensionamenti inverte la tendenza del 2008, quando si era registrato un numero di nuove pensioni inferiore a quello dell'anno precedente.

La causa va ricercata nel comparto Scuola, dove le cessazioni dal servizio - e quindi nuovi pensionamenti - sono state nel 2009 41.892 in forte incremento rispetto alle 23.717 del 2008.

La dimensione finanziaria

La **spesa pensionistica complessiva** per l'esercizio 2009 è quantificata in € 56.295.065.209,00¹, pari all'87 % della spesa corrente totale.

La **spesa è aumentata del 5,79%** rispetto all'anno 2008, per la duplice concorrente evenienza di *incremento dei beneficiari e aumento dell'importo medio annuo* (da € 19.874 a € 20.813).

Il tasso di variazione della spesa, cui ha contribuito in maniera determinante l'applicazione dei meccanismi automatici di perequazione (+3,2%), è stato il più elevato degli ultimi anni, come si rileva dallo schema seguente, anche se per il corrente esercizio è prevista una variazione più contenuta, in quanto la perequazione automatica è stata quantificata nella misura dello 0,7%.

Andamento della spesa pensionistica complessivamente erogata		
Esercizio	Spesa pensionistica (unità di euro)	Tasso % di crescita annuo
2002	40.720.677.128	
2003	42.809.368.520	5,13%
2004	44.617.701.225	4,22%
2005	46.261.166.926	3,68%
2006	48.224.538.539	4,24%
2007	50.492.772.871	4,70%
2008	53.214.794.252	5,39%
2009	56.295.065.209	5,79%

Tali dati fanno anche riferimento al quadro normativo, definito a fine 2007, con la legge n. 247 del 24 dicembre 2007, che ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale e, nel contempo, modificato alcune norme contenute nella legge n. 243 del 23 agosto 2004 (c.d. riforma Maroni).

Le principali disposizioni in ordine ai requisiti per il conseguimento del diritto e di accesso al trattamento pensionistico, che hanno influenzato l'andamento della spesa si riferiscono a:

¹ Al netto della spesa per una tantum relativa a soggetti che cessano dal servizio senza diritto a pensione pari a € 7.271.905,18

- **pensione di anzianità:** dal 1/7/2009 (con esclusione del comparto Scuola dove il limite di decorrenza è fissato al 01/01/2010), fermo restando il requisito di anzianità contributiva non inferiore ai 35 anni, la pensione si consegue con una diversa combinazione di requisiti anagrafici con quelli di anzianità contributiva, la cui sommatoria deve determinare il raggiungimento di una quota minima che, per il periodo dal 1/7/2009 al 31/12/2010, è pari a “*quota 95*” (60 anni di età più 35 di contributi o 59 anni di età e 36 anni di contributi).

In alternativa, il diritto alla pensione di anzianità si consegue, indipendentemente dall'età, in presenza di un requisito di *anzianità contributiva non inferiore a quaranta anni*.

- articolo 17 comma 35 *novies* del D.L. 78/2009, coordinato con la legge di conversione 03/08/2009, n. 102 , che ha reintrodotto la normativa già emanata con la legge n. 133 dell'anno 2008 e che ha previsto che **le pubbliche amministrazioni possano risolvere, con un preavviso di sei mesi, il rapporto di lavoro per i dipendenti che abbiano raggiunto i 40 anni di anzianità contributiva**, comprensiva, quindi, dei periodi riscattati o ricongiunti.

Le spese per prestazioni istituzionali di fine servizio

La percentuale di uscite per trattamenti di fine servizio (TFS) e di fine rapporto (TFR) è pari al 10% del totale delle uscite dell'Istituto.

Questi i numeri che hanno caratterizzato l'esercizio 2009:

Prestazione	Pratiche liquidate	Pratiche riliquidate	Importi impegnati
Trattamento di Fine Servizio (TFS)	92.284	107.108	6.521.023.625,44
Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	361.127	114.341	342.398.384,92
Totale	453.411	221.449	6.863.422.010,36

Le entrate contributive afferenti le prestazioni sopra indicate sono confrontate nella tabella seguente:

Prestazione		Entrate Contributive accertate	Prestazioni Istituzionali impegnate	Differenza
Trattamento di Fine Servizio (TFS)	di	5.227.923.376,82	6.521.023.625,44	-1.293.100.248,62
Trattamento di Fine Rapporto (TFR)	di	1.258.611.156,65	342.398.384,92	916.212.771,73
Totale		6.486.534.533,47	6.863.422.010,36	-376.887.476,89

La tabella evidenzia un *disequilibrio tra prestazioni e contributi di circa 376 mln. di euro*, con forte negatività per la prestazione TFS, temperata - ma non assorbita - dal confronto positivo delle componenti TFR.

Trattamento di fine servizio

I *trattamenti di fine servizio* (TFS) erogati si distinguono in *Indennità di Buonuscita* e *Indennità Premio di Servizio*, destinati rispettivamente ai **dipendenti statali** e ai **dipendenti degli enti locali**.

L'Indennità di Buonuscita è calcolata in misura pari a tanti dodicesimi dell'80% dell'ultimo trattamento retributivo annuo e della tredicesima mensilità, per quanti sono gli anni utili.

L'Indennità Premio di Servizio è invece pari a un quindicesimo dell'80% della retribuzione contributiva degli ultimi dodici mesi di servizio, per quanti sono gli anni utili.

La situazione di criticità per l'area TFS è connessa a quella del settore pensionistico e si concretizza in uno sfavorevole rapporto tra cessazioni dal servizio e nuove assunzioni.

Trattamento di fine rapporto

In prospettiva, anche il saldo positivo del TFR è destinato ad assottigliarsi: infatti, i contributi TFR riscossi si riferiscono a soggetti assunti dal 2000 in poi e quindi, attualmente, con un tasso minimo di cessazioni.

Peraltro, l'inadeguatezza del contributo rispetto alla prestazione per la gestione del TFR dei dipendenti degli Enti locali provocherà un disavanzo strutturale nel medio periodo.

Infatti, a fronte di una contribuzione pari al 6,10% dell'80% della retribuzione, l'INPDAP eroga una prestazione pari al 6,91% del 100% della retribuzione, con conseguente contabilizzazione di una maggiorazione del 41,6% dei contributi accertati.

Nel tempo, tale fenomeno emergerà con sempre maggiore evidenza, se non interverranno correttivi legislativi, peraltro rappresentati nelle sedi competenti.

Le spese per l'assicurazione sociale vita

La gestione del Fondo Assistenza sociale vita è stata ereditata da INPDAP al momento della sua costituzione, a seguito della soppressione dell'ex Enpdep – Ente Nazionale di Previdenza per i Dipendenti da Enti di Diritto Pubblico.

La prestazione ha attualmente natura di indennità funeraria e consiste in un sussidio offerto in caso di decesso del dipendente iscritto alla cassa o di un suo familiare.

Sono iscritti obbligatoriamente tutti i dipendenti degli Enti pubblici economici e non - con esclusione però dei dipendenti statali e degli enti locali - per un complesso di circa 1.000.000 di soggetti.

Il Fondo Assistenza sociale vita è alimentato da un contributo pari allo 0,093% a carico dei datori di lavoro e dello 0,027% a carico degli iscritti. nonché, da un contributo dello 0,12% della pensione lorda da parte degli ex dipendenti delle predette Amministrazioni. che abbiano optato per la prosecuzione volontaria al Fondo.

Nell'anno **2009** a fronte di 12.474.245,54 di entrate sono stati spesi per prestazioni previdenziali € 3.010.180,43, registrando un **avanzo di € 9.464.065,11**.

Nell'esercizio **2008**, il confronto tra contributi e prestazioni ha determinato un risultato positivo di € **12.498.182,67**.

Pertanto, il bilancio della cassa ex ENPDEDP risulta essere ampiamente in attivo, e conseguentemente – nel quadro delle nuove politiche di welfare che l'Ente sta portando avanti in questi ultimi anni – è stata ipotizzata la possibilità di offrire agli iscritti, oltre all'assegno funerario, anche prestazioni di sussidio legate ad eventi vita.

Infatti, l'evoluzione del contesto demografico italiano, la maggiore attenzione prestata all'emergenza sociale connessa all'invecchiamento della popolazione e alle conseguenze di dolorose situazioni di solitudine e mancanza di autonomia nella gestione della vita quotidiana - che creano nuove sacche di povertà ed emarginazione - è stata progettata la trasformazione di una prestazione assistenziale legata all'evento morte, in una logica di più moderna tutela dei momenti di maggiore fragilità della vita dell'iscritto, legati alla perdita dell'autosufficienza.

L'ampliamento delle suddette prestazioni, da un lato darebbe la possibilità di fornire un più ampio contributo assistenziale agli iscritti, e dall'altro non comporterebbe alcun aggravio economico per la spesa pubblica, poiché l'aliquota contributiva sia a carico dell'iscritto sia a carico del datore di lavoro resterebbe invariata.

In questa direzione, l'Istituto si è attivato - fin dagli ultimi mesi del 2009 - per presentare una proposta normativa, per aggiornare la spesa rispetto alle reali esigenze della utenza dell'Ente.

IL WELFARE: le spese per prestazioni creditizie e sociali

La fondamentale *mission* istituzionale dell'Istituto, che lo pone al centro delle politiche di welfare per i propri iscritti e le loro famiglie, è costituita dalla concessione di *mutui ipotecari, concessione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali*, l'erogazione di benefici sociali, quali *borse di studio, vacanze studio, soggiorni senior, spese per istruzione e formazione dei giovani, case albergo per anziani autosufficienti e sostegno a persone non autosufficienti mediante convenzioni con enti locali*.

Le risorse che l'Istituto ha destinato a questa attività nell'esercizio 2009 sono così riassunte:

(in mln. di euro)

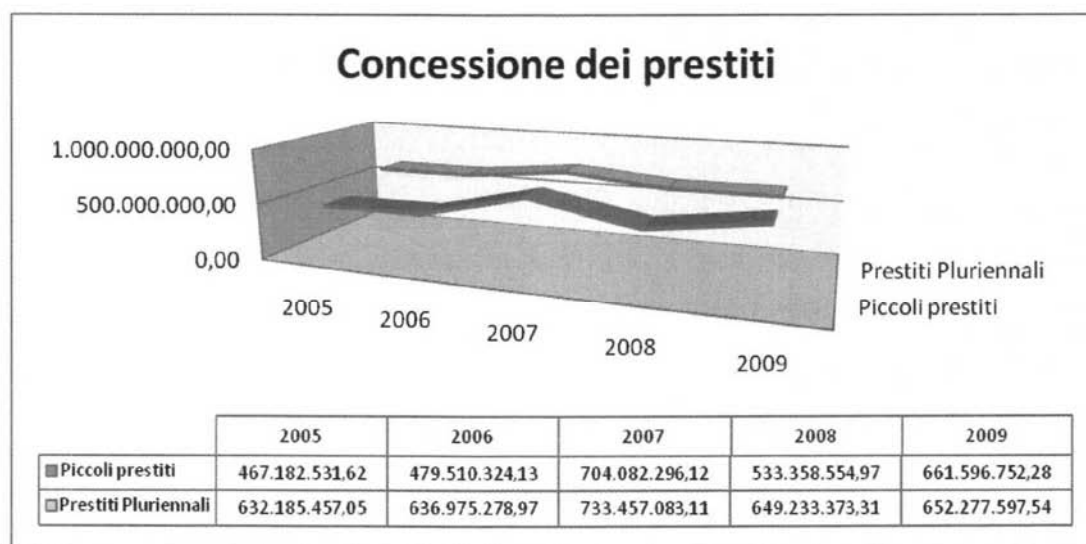
Prestazione	Importo impegnato
Concessioni di mutui	630,53
Concessioni di prestiti	1.314,85
Spese per Strutture Sociali (Convitti e Case Soggiorno)	15,32
Spese centri vacanze	64,06
Borse di studio e assegni universitari	11,94
Spese per la formazione professionale dei giovani	2,51
Spese per politiche sociali in favore degli anziani	2,08
Totale	2.041,30

Queste prestazioni impongono che l'Istituto debba operare in coerenza con gli indirizzi tracciati nel **Libro Bianco** presentato dal **Ministro del Lavoro Sacconi**, indirizzi che mettono a fuoco i postulati di un moderno Stato sociale.

L'Inpdap procede su questi binari, verso il **“welfare delle opportunità”**, con il quale si vuole progressivamente sostituire il modello attuale di interventi prevalentemente risarcitori con *interventi “anticipatori”, con offerte personalizzate e differenziate rispetto ai singoli bisogni*.

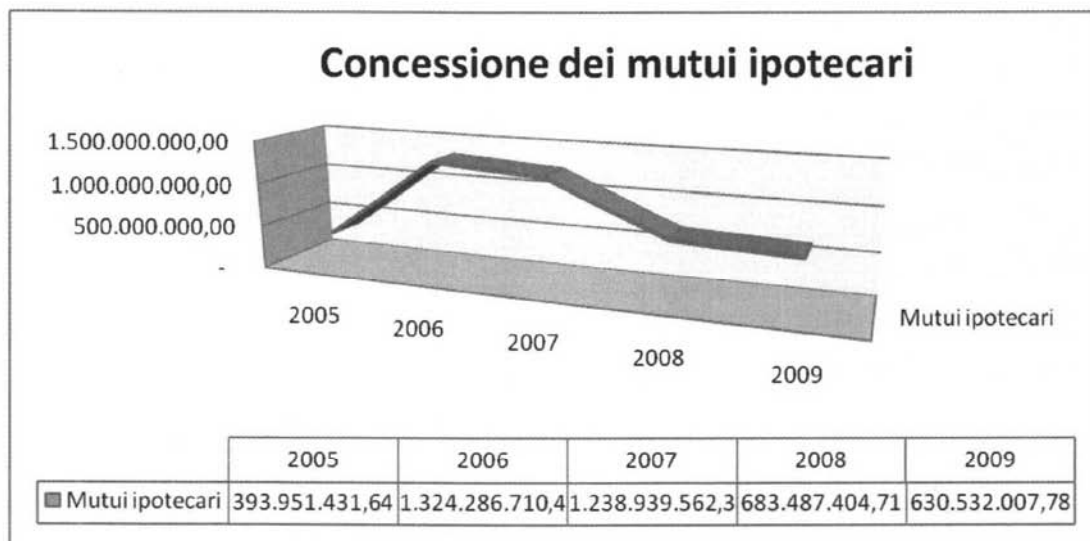
Le prestazioni creditizie

Sono stati concessi prestiti pluriennali e piccoli prestiti che ha riguardato circa **100.000 iscritti** (tra attivi e pensionati), con uno sforzo finanziario di oltre 1,3 mld. di Euro, con il pieno utilizzo delle risorse stanziare, in un regime di autonomia dalla Finanza Statale.



L'erogazione dei prestiti ha registrato una drastica riduzione diminuzione del tempo medio superiore al 50% (piccoli prestiti da 155 gg. del 2008 a 68 gg. del 2009; prestiti pluriennali da 184 gg. a 84 gg.).

Sono stati concessi, inoltre, circa 5.200 mutui ipotecari con una spesa di 630,5 milioni di euro, rispetto ad una previsione di 660 milioni ca.



Le prestazioni sociali

La spesa per le prestazioni sociali nell'anno 2009 è stata di **€ 96 mln.** e si è sostanziata nelle prestazioni "tradizionali" di seguito riportate:

- **vacanze studio in Italia e all'estero** che hanno coinvolto circa 42.000 giovani;
- **15.750 borse di studio** assegnate a figli e orfani di iscritti, delle quali n. 11.000 relative alle scuole di ogni ordine e grado e n. 4.750 relative all'istruzione universitaria e post universitaria;
- ospitalità per circa **3.550** giovani nei 5 convitti di proprietà e in quelli convenzionati con il MIUR attraverso 39 accordi
- **232 pensionati** che risiedono nelle **case albergo** dell'Istituto di Pescara e Monte Porzio Catone);
- **740 soggiorni senior** presso località marine e montane
- **142 pensionati** assistiti mediante convenzioni con strutture sanitarie

Sono *numeri* di tutto rilievo, che da soli rendono l'idea del forte impegno finanziario e di energie che l'Istituto profonde nel welfare inteso come ambito privilegiato per svolgere il proprio ruolo di sostegno alle fasce della popolazione più bisognose.

Il patrimonio

Le azioni di valorizzazione del patrimonio immobiliare stabilite nel Piano industriale sono rappresentate:

A - **dall'avvio dell'alienazione del patrimonio immobiliare retrocesso** (ai sensi dell'art. 43 bis della Legge n. 14/2009) con particolare riguardo agli immobili commerciali

B - **dall'avvio della liquidazione del portafoglio titoli e dalla costituzione di un Fondo immobiliare** chiuso ad apporto, attraverso il conferimento di cespiti immobiliari non strumentali mirato ad interventi a forte impatto sociale e sul territorio a sostegno delle fasce cosiddette deboli.

Punto A: espletate le propedeutiche attività per valorizzare le proprie banche dati e, soprattutto, la propria *situazione patrimoniale* con le unità immobiliari riacquisite in proprietà dopo l'esaurirsi delle operazioni di cartolarizzazione, ha riportato i seguenti risultati:

- iscrizione in bilancio di oltre **12.000 unità**, per un valore complessivo di oltre **911.000.000 euro**.

- entrate per € **28.000.000**, in un contesto di immobili caratterizzati dalla non agevole allocazione e per questo ancora invenduti a quasi un decennio dal loro trasferimento alla Società Veicolo.

Non può scindersi dai risultati di valorizzazione del patrimonio il conferimento definito con apposita deliberazione di apporto al **Fondo immobiliare chiuso Senior** di un primo gruppo di n. 12 immobili, per un controvalore di apporto pari a € 100.500; gli effetti traslativi si sono manifestati nell'aprile 2010.

Il Fondo è stato costituito nell'ultima parte dell'anno 2009 e presenta spiccate caratteristiche "sociali". Per questo è stata prevista la presenza al vertice del Fondo di un Comitato Etico di alto profilo che varerà e verificherà tutti gli atti.

Al momento, il Fondo ha proceduto alla sottoscrizione di quote del Fondo AQ, la cui costituzione è stata promossa dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la finalità di acquisire e locare in tempi rapidi unità immobiliari in prossimità delle zone colpite dal sisma dell'aprile 2009, alleviando così il disagio abitativo della popolazione abruzzese.

Punto B: quanto al secondo punto, la **valorizzazione del portafoglio titoli** costituito per la maggior parte da Titoli di Stato è stata effettuata, nel pieno rispetto delle direttive previste dal Ministero dell'Economia e Finanze in misura parziale, con riferimento solo a una parte del portafoglio titoli affidato alle SGR delegate alla gestione.

Il **controvalore complessivo incassato è stato pari ad € 317.700.000,00** di cui € 64.500.000,00 per la restituzione parziale del mandato affidato alla BNP Paribas AM SGR p.A., e € 165.000.000,00 per anticipo estinzione mandato conferito alla Pioneer Investments Sgr p.A. ed € 74.169.827,00 relativo a titoli gestiti da Pioneer Investments Sgr p.A.

Per la restante parte del portafoglio è previsto il disinvestimento nel corso del 2010, entro la scadenza naturale del contratto di gestione, compatibilmente con la situazione dei mercati finanziari di riferimento.

In complesso, sono stati incassati **345.700.000 di euro.**

Le spese per il funzionamento

Le spese di funzionamento (spese per organi, personale e acquisto di beni e servizi) che l'Istituto ha sostenuto nell'esercizio 2009 ammontano a € **558,8 mln.**

Questo valore ha **dimensioni complessive inferiori rispetto all'esercizio precedente** (nel 2008 ammontavano a € 586.9 mln.), a testimonianza della determinazione posta dall'INPDAP nel realizzare strategie di risparmio e razionalizzazione.

A ulteriore conferma della virtuosità dell'Istituto nella gestione delle spese discrezionali, va considerata l'incidenza percentuale delle **spese di funzionamento sul totale delle spese** (66,8 miliardi di euro, con esclusione delle partite di giro), che si attesta allo **0,86%**, al di sotto dell'omologo valore del 2008 (**0,93%**).

Le spese per il personale

Le spese per il personale dell'esercizio 2009 ammontano ad € **384,18 mln.** e sono comprensive del salario accessorio definito secondo quanto previsto dalle normative vigenti in materia, come da attestazione di compatibilità resa dal Collegio Sindacale.

Tali spese, che risultano in **flessione** rispetto all'esercizio precedente (nel 2008 ammontavano a € 406,26 mln.), influiscono sul totale delle spese correnti (64,7 miliardi) nella **incidenza dello 0,59%**.

Per l'arricchimento del patrimonio professionale del proprio personale, l'Istituto ha investito € **1,99 mln.** (nel 2008, € 2,257 mln.) **in formazione.**

Questo andamento discendente sia delle spese di funzionamento che delle specifiche spese per il personale, rappresenta l'espressione della consolidata virtuosità dell'Istituto nell'attività gestionale.

In particolare, dimostra l'impegno profuso dall'Ente **per mantenere sostanzialmente stabile il valore del salario accessorio**, nonostante le limitazioni poste dalla legge n. 133\2008 e successive modificazioni e integrazione.

Le spese per acquisto di beni e servizi.

Le spese per acquisto di beni e servizi, al netto delle spese per il sistema informativo, si presentano in € **112.070.000**, dato inferiore all'omologo del 2008 di € **128.920.000**.

L'aspetto significativo di questa contrazione, al di là dell'ordine di grandezza, è che la **positiva discontinuità si coglie nelle spese maggiormente discrezionali**, quali pubblicazioni (con **minori spese per € 240.000**), spese di pubblicità (con **minori spese per € 16.000**), **consulenze** (con **minori spese per € 490.000**).

Va evidenziato che l'Inpdap ha agito in riduzione di spesa cercando di comprimere quel tipo di iniziative che presentano un maggior grado di "sacrificabilità", in un momento di difficoltà dei bilanci pubblici, e senza incidere sul livello essenziale delle prestazioni.

Ciò in linea con il principio, secondo cui la riduzione indiscriminata di spese per l'acquisto di beni e servizi, può comportare una ripercussione diretta sui livelli di attività obbligatoria dell'Istituto.

La spesa per il sistema informativo

Le spese per il sistema informativo ammontano, sommando parte corrente e capitale, a € **92.140.000**.

L'incremento di € 19.770.000 rispetto alle omologhe voci dello scorso anno (€ 72.370.000), si riconduce al rilascio e alla manutenzione degli applicativi nell'ambito del nuovo sistema informativo normalizzato dell'Istituto.

L'avvio di tale nuovo sistema, costruito negli anni e divenuto punto di sintesi e di integrazione finale, sostituisce un sistema obsoleto, caratterizzato da applicativi informatici separati e non comunicanti, incapace di cogliere le opportunità offerte in termini di efficienza dalle tecnologie di integrazione e colloquio tra i vari applicativi.

L'impegno dell'Istituto in campo informatico prosegue in direzione di progetti finalizzati all'obiettivo di un miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati e delle relazioni con i propri amministrati.

Ci si riferisce in tal senso a:

- modernizzazione della struttura (*Progetto di dematerializzazione dei documenti per razionalizzazione flussi cartacei o elettronici, Integrazione nei processi produttivi di protocollo, PEC, Firma digitale e mandato di pagamento, Realizzazione di un sistema informatico unico e certificato*);

- Sviluppo e manutenzione procedure di Autogoverno (*Dimensionamento degli organici e mappatura delle competenze ed implementazione banca dati del personale*);

- Sviluppo e manutenzione procedure istituzionali ed Adeguamento e potenziamento infrastrutturale e gestionale (*Adeguamento/potenziamento delle piattaforme tecnologiche hardware e software centrali e periferiche dell'Istituto; Adeguamento /potenziamento delle reti TLC e dei cablaggi delle sedi; Adeguamento /potenziamento dei servizi gestionali ed operativi; la Sicurezza informatica; Adeguamento/potenziamento servizi di supporto all'utenza quali Call Center ed Help Desk*);

L'ATTUAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE 2009 - 2011.

- Evoluzione del portafoglio di servizi.**
- Innalzamento degli standard di performance e di qualità.**
- Realizzazione di maggiori entrate.**
- Realizzazione di economie sui costi di funzionamento.**

Come detto in premessa, il 2009 è stato il primo anno di attuazione del Piano industriale, varato il 31 marzo 2009 ed entrato in operatività nei mesi immediatamente successivi, predisposto con un forte coinvolgimento della dirigenza.

Criteri fondanti del Piano - in estrema sintesi - sono quelli del miglioramento della qualità dei servizi e del riequilibrio del bilancio dell'Ente, per la cui attuazione è stato individuato un percorso verso l'eccellenza gestionale.

Si illustrano di seguito le aree di intervento su cui è stata impostata la centralità delle **politiche innovative del Piano industriale**, il cui aggiornamento è stato effettuato con deliberazione commissariale n. 143 del 22 dicembre 2009, per adeguarlo temporalmente al triennio in scorrimento 2010\2012.

L'evoluzione del portafoglio servizi.

La posizione assicurativa

Le linee di indirizzo del consiglio di indirizzo e vigilanza e il Piano industriale 2009-2011 hanno dato una definitiva valenza strategica all'obiettivo di disporre di **posizioni assicurative complete, congruenti e certificate**, affinché l'Istituto possa diventare un punto di riferimento privilegiato per il Governo, e le istituzioni in generale, con riguardo alle informazioni relative alla posizione assicurativa dei dipendenti pubblici.

Nel corso del 2009, sono stati realizzati i seguenti passi:

- è proseguita l'azione di miglioramento delle operazioni di raccolta, governo, ed integrazione di tutte le informazioni con particolare attenzione all'attività di consolidamento della rete relazionale con gli enti datori di lavoro, che ha registrato un notevole passo avanti anche grazie all'impulso del Ministero del Lavoro.

Si sono, infatti, avviati ulteriori contatti con Amministrazioni ed Enti, per le richieste di collegamento telematico (Passweb), già operativo per circa 1 milione di dipendenti degli enti locali

- si è proceduto al **recupero di elementi di posizione assicurativa**, i quali - pur presenti nelle denunce effettuate dagli Enti - non avevano alimentato la posizione assicurativa, a causa di incongruenze segnalate dal sistema informativo

- è stato avviato un piano di razionalizzazione degli indicatori di qualità del dato, quale base di partenza per l'ottimizzazione degli strumenti di analisi

- è stato definito il contenuto del portale informatico, al quale i cittadini-utenti potranno accedere per usufruire dei Servizi relativi alla propria posizione assicurativa per la consultazione dell' **estratto conto previdenziale on line**, che si articola in tre componenti fondamentali:

- ✓ possibilità di *visionare la propria posizione assicurativa*, così come risulta dalla banca dati dell'Istituto;
- ✓ possibilità di *richiedere alla sede di competenza, direttamente tramite internet, modifiche o integrazioni* della propria posizione assicurativa;
- ✓ possibilità di visualizzare una *simulazione* di quello che sarà il tasso di sostituzione tra l'ultimo stipendio e la prima pensione.

Le funzionalità predette potranno essere attivate non appena sarà definito il processo di accreditamento degli utenti e la revisione del layout della modulistica.

Pertanto, **i Servizi al cittadino** saranno resi accessibili all'utenza in modo graduale, attraverso un filtro per Enti pubblici datori di lavoro, partendo da quelli già in regola con le forniture massive di dati di posizione assicurativa.

Per effetto della sommatoria di tali iniziative, l'Istituto sta mettendo al centro dei propri programmi di attività il **completamento della banca dati delle posizioni assicurative**, dimostrando la forte attenzione verso il momento informativo e consulenziale ai propri iscritti.

In tal modo, l'Ente si connota sempre più per essere qualificato come Amministrazione pubblica vicina al cittadino, capace di rispondere con competenza e immediatezza alle richieste di conoscenza dei propri iscritti.

L'aggiornamento e l'affidabilità della **banca dati Inpdap** – potenzialmente la più esaustiva dal punto di vista delle informazioni su dipendenti e pensionati pubblici – consentirà di qualificarsi quale **fonte informativa assolutamente privilegiata** per lo sviluppo del sistema di valutazione della performance individuale a disposizione delle istituzioni interessate.

La banca dati INPDAP, sistematicamente allineata alle forze lavoro effettive per ciascuna amministrazione, potrà consentire di:

- **attivare politiche pubbliche** anche in tema di mobilità, di riallocazione delle risorse umane nell'ambito del settore pubblico allargato;

- monitorare la **congruità nell'erogazione del trattamento premiante**, nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla legge e dagli accordi sindacali;

- fornire informazioni utili all'attivazione di politiche innovative per lo sviluppo di un **modello di valutazione della performance integrato**.

La previdenza

Il piano industriale 2009-2011 prevede l'introduzione di una serie di agevolazioni e di utilità a favore dei propri amministrati, sia in attuazione delle politiche governative che come iniziativa autonoma dell'Istituto. I filoni di intervento riguardano:

* agevolazioni ai pensionati in ordine alle modalità di riscossione delle pensioni e alla possibilità di spesa più economica presso esercizi commerciali (carte di credito INPDAP);

* eliminazione delle procedure di richiesta agli interessati dei loro dati e certificazioni sul reddito e/o situazioni familiari, con contemporaneo accesso e collegamento alle banche dati delle altre Amministrazioni pubbliche che tali dati detengono;

* modalità più efficienti di comunicazione con gli amministrati, soprattutto attraverso l'introduzione della posta elettronica certificata.

In questa ottica, sono stati realizzati alcuni tangibili miglioramenti, conseguiti nel corso del 2009:

- **messa a punto** degli atti preliminari relativi alla **realizzazione del progetto TFS subito**, elemento di rilievo del catalogo delle *prestazioni on line ed in tempo reale* che l'Istituto sta realizzando;

- **unificazione della modulistica** con cui le Amministrazioni ed Enti datori di lavoro trasmettono i dati giuridici ed economici del proprio personale sia ai fini pensionistici, che ai fini del TFS; in tal modo, è stato possibile realizzare in concreto dal 2010, un'unica procedura di certificazione e comunicazione dei dati;
- **convenzioni stipulate con il Ministero dell'Istruzione e della Ricerca (MIUR) e con l'Arma dei Carabinieri**, grazie alle quali sarà possibile erogare le riliquidazioni del Trattamento di fine servizio (TFS) o del TFR con drastica riduzione dei tempi di attesa per gli aventi diritto;
- **sviluppo di attività formative per assicurare la consulenza** su tutte le complesse problematiche attinenti all'ampia gamma di servizi istituzionali gestiti; a tal fine, è stato dato avvio alla realizzazione di un percorso di approfondimento sull'intera materia previdenziale (obbligatoria e complementare), per consentire alle professionalità dell'Istituto di accrescere le proprie competenze nel campo della consulenza e della pianificazione previdenziale;
- **ultimazione della fase di progettazione dei programmi di simulazione delle prestazioni pensionistiche e di previdenza complementare** per gli operatori, fruibile anche da parte degli utenti ed è stata avviata la realizzazione delle applicazioni informatiche;
- **subentro alle Amministrazioni statali nella liquidazione del personale militare**, reso possibile – a decorrere dal 1^a gennaio 2010, come previsto dalla legge - dalle operazioni preparatorie relative a tutte le fasi procedurali, effettuate nel corso dell'anno 2009;
- **diminuzione nella proposizione dei ricorsi in appello**, cui hanno contribuito vari fattori tra cui l'attività svolta dalla Tecnostruttura nell' esame delle proposte d'appello, con desistenze laddove non si siano ravvisati gli estremi per la proposizione del gravame.

IL credito

La funzione sociale dell'Inpdap di erogazione di prestiti agevolati a breve e lungo termine rappresenta una delle forme di vicinanza dell'Ente ai propri iscritti e pensionati, nelle particolari fasi della vita, svolgendo un ruolo di sostegno verso le fasce più deboli della società.

L'Istituto dovrà sempre più assumere centralità nelle azioni di contrasto all'usura e di sostegno alla ripresa dei consumi, anche di beni durevoli.

Con questi obiettivi, diviene fondamentale che la prestazione sia caratterizzata da un'ampia possibilità di accesso e da tempestività nell'erogazione, quali veri e propri efficaci strumenti di sostegno economico, verso l'utenza, come previsto anche dal Piano industriale.

Sulla base di queste due direttrici, nell'anno 2009:

* è stata elaborata la stesura del nuovo **Regolamento per l'erogazione dei piccoli prestiti e dei prestiti pluriennali** e lo studio del **prestito veloce**, che ha visto nei primi mesi del 2010 una prima fase di sperimentazione con l'Arma dei Carabinieri

* per l'altra prestazione creditizia dell'Istituto - quella dei **mutui ipotecari edilizi** - l'Inpdap ha previsto una **razionalizzazione del quadro regolamentare** attraverso l'armonizzazione della gamma di soluzioni finanziabili, privilegiando l'erogazione dei mutui diretti per le sole causali di maggiore rilevanza sociale, al fine di liberare maggiori risorse da destinare ai prestiti caratterizzati da una più marcata dinamicità dei flussi di rientro.

A tale fine è stato elaborato un **nuovo Regolamento**, caratterizzato dalla predisposizione di una graduatoria, al fine di soddisfare le richieste di prestazione da parte delle fasce sociali più deboli.

L'entrata in vigore avverrà nell'esercizio in corso.

Il welfare

Come detto in precedenza, tra gli obiettivi dell'Istituto è compreso quello di rivestire un ruolo di facilitatore delle dinamiche di integrazione dei giovani nella realtà sociale

e occupazionale e di gestore di servizi socio-assistenziali destinati a persone anziane e pensionati.

In attuazione del Piano industriale, l'attività dell'Ente si è concretizzata, oltre che nella erogazione delle prestazioni "tradizionali", anche in fasi preparatorie di prodotti e progetti nuovi rivolti ad ampliare il "fare sociale" dell'Ente stesso.

In particolare:

- è stato dato avvio a tavoli tecnici per l'apertura **di asili nido aziendali** presso le Pubbliche Amministrazioni
- relativamente all'accesso ai **laboratori di opportunità**, è stato pianificato un nuovo modello di selezione e finanziamento delle opportunità accademiche per la valorizzazione della formazione e delle carriere dei giovani figli di iscritti.

A tal fine, è stata innovata la filosofia che sottende alla formazione professionale dei giovani prevedendo che i **corsi di specializzazione** e i **Master postuniversitari** fossero indirizzati verso **settori maggiormente richiesti dal mondo del lavoro**: materie giuslavoristiche, statistiche, economiche, etc.

- sono stati avviati progetti per una riconsiderazione delle vacanze studio, nell'ottica di assicurare ai giovani studenti un **orientamento professionale** verso le nuove prospettive occupazionali e di arricchire l'esperienza estiva con approfondimenti sulla **cultura della legalità e dell'educazione civica e comportamentale**;
- sono state poste le basi per accordi con Università o Istituti di formazione per avviare, presso i Convitti dell'Ente, **Laboratori di arti e mestieri**, per indirizzare i giovani verso specializzazioni, anche manuali, molto richieste dal mercato: es. lavori di serigrafia, cesellatori, tecnici del suono, alta sartoria, scenografia, lavoro del legno, della ceramica, etc.
- è stato portato a compimento il progetto per **residenze per studenti universitari**, realizzato attraverso il Fondo Aristotele, per la costruzione presso l'Università di Tor Vergata di 1.500 residenze, 900 delle quali agibili già dal prossimo settembre 2010.
- sono stati avviati contatti con istituzioni pubbliche, finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi sanitari agli anziani affetti da **patologie neurovegetative**, mediante accordi con strutture sanitarie

accreditate presso le Regioni, poi realizzati nel corso del successivo esercizio 2010;

- è stata avviata la progettazione di una nuova prestazione sociale, consistente in una **Polizza integrativa assicurativa volontaria per il finanziamento di eventi vita**, prevedendo - al fine di sostenere economicamente gli iscritti al sopraggiungere della non autosufficienza - di istituire un Fondo integrativo obbligatorio, a tal fine destinato.

Tale iniziativa si colloca nella stessa logica della proposta legislativa presentata agli organi competenti, per migliorare la qualità dei servizi agli iscritti mediante un più razionale utilizzo del Fondo assistenza sociale vita di cui si è fatto cenno in precedenza.

L'innalzamento degli standard di performance e di qualità

Il grado di attuazione della strategia – La performance

L'Istituto, nel 2009, ispirandosi alla metodologia del performance management, ha avviato, seppur in via sperimentale, un sistema di misurazione e valutazione della performance sia strategica che operativa dell'Istituto.

Questa prima esperienza è scaturita dall'esigenza di "verificarsi" rispetto ai cittadini ed alle Amministrazioni analoghe, iniziando un percorso di misurazione dell'efficienza raggiunta, anche in termini di percezione dell'utenza.

In questo contesto sta gradualmente evolvendo nell'Istituto il concetto di **performance budgeting**, ovvero di procedure di bilancio in cui l'allocazione delle risorse pubbliche è condizionata dai risultati delle politiche che con quelle risorse vengono finanziate.

Nella stessa direzione, sono stati messi a punto **indicatori di performance** che consentono, da un lato, le valutazioni necessarie per l'allocazione delle risorse e, dall'altro, costituiscono lo strumento attraverso cui fornire agli stakeholder interni ed esterni, la garanzia di un determinato standard qualitativo di servizio.

L'attuale sistema di valutazione della performance, utilizzato in via sperimentale nel 2009, costituisce un primo passo verso la costruzione di un sistema di indicatori complesso come richiesto dal Decreto legislativo n. 150/2009 entrato in vigore nel successivo esercizio 2010.

Di seguito, vengono forniti una serie di dati ed informazioni relative agli indicatori posti a base per la misurazione della performance delle prestazioni istituzionali dell'Istituto, nonché alcuni trend riferiti ai medesimi.

L'analisi prende le mosse dal grado di attuazione delle strategie indicate nel **Piano Industriale 2009/2011**.

La vasta articolazione e il carattere fortemente innovativo del Piano, nonché la natura degli obiettivi in questo fissati, strettamente legati anche allo sviluppo di relazioni e comportamenti organizzativi di altri Enti o Amministrazioni Pubbliche, fanno scaturire un quadro complessivo, idoneo ad una “buona partenza”, con necessità, tuttavia, di successivi affinamenti.

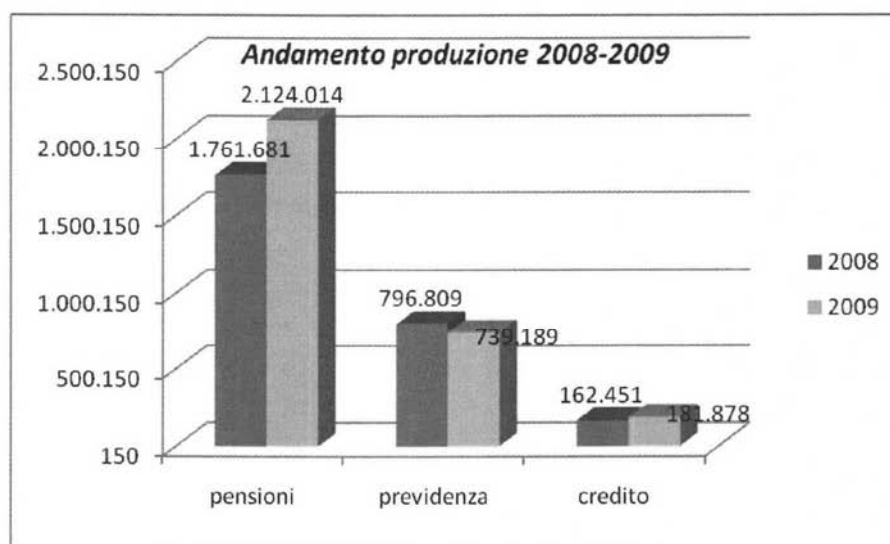
La performance strategica dell’Istituto del 2009 rispetto al Piano Industriale, risulta essere quella riportata nel prospetto seguente:

Performance strategica 2009		
	L'impatto atteso 2009/2011	I risultati 2009
Completamento del mix di servizi offerti e innalzamenti standard qualità	tasso di innovazione pari al 65%)	+ 36 % rispetto anno 2008
Riduzione dei tempi dei processi amministrativi (7 processi)	Riduzione dei tempi medi pari al 20-25%	-20 % rispetto anno 2008 su 5 dei 7 processi
Miglioramento delle modalità di interazione con gli utenti	(accesso multicanale e riorganizzazione delle sedi periferiche)	+ 8 % rispetto anno 2008
Miglioramento dell'indice di efficienza	(rapporto prestazioni/risorse) del 20 %	+9 % rispetto anno 2008

Con riferimento alla **performance** che possiamo definire “**operativa**”, invece, si registrano le seguenti risultanze:

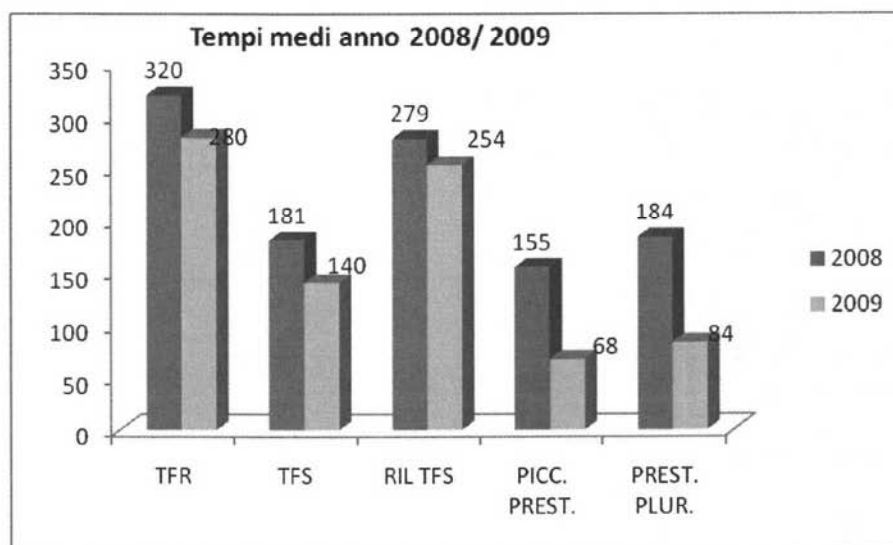
- per il terzo anno consecutivo risulta in crescita il **volume della produzione**, cioè delle prestazioni erogate, sia in termini **generali** (passando da n. 2.720.941 prestazioni erogate nel 2008 a n. 3.045.181 prestazioni erogate nel 2009 + **324.240**), che rispetto al processo **pensioni** (da 1.761.681 nel 2008 a 2.124.014 nel 2009 + **362.335**).

- le **prestazioni creditizie** hanno invertito la consistente flessione registrata nel 2008 tornando a livelli più adeguati e consoni alle strategie sociali dell'Istituto (da 162.451 nel 2008 a 181.978 nel 2009 + **19.527**);



- **l'indicatore di efficienza tecnica**, segna un ulteriore incremento rispetto al livello registrato nel 2008, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale , passando da un valore a livello nazionale pari a 126,65 nel 2008 ad un valore pari a 138,02 nel 2009 (+ 11,37 punti) pari a circa il **9% in più**
- la consistente **diminuzione dei tempi medi di erogazione delle prestazioni** previdenziali e dei prestiti, piccoli prestiti e pluriennali
- nei **trattamenti di fine servizio**, inoltre, il **tempo soglia**, nell'ambito del quale non vengono corrisposti interessi per ritardato pagamento, viene **rispettato nell' 82% delle prestazioni**

Nel report che segue, si riportano le informazioni che riguardano i tempi medi di attraversamento della pratica dalla sua protocollazione alla sua definizione con emissione del mandato di pagamento.



- le *pensioni subito* (erogazione entro il primo mese dal collocamento a riposo) vengono garantite nell' **84%** delle prestazioni dirette;

Una considerazione a parte richiede la partita relativa agli **interessi legali** per ritardato pagamento delle prestazioni previdenziali, che subiscono un aumento del 8,7%; tale dato rappresenta un' inversione di tendenza rispetto all'andamento del 2008 che, invece, aveva evidenziato una riduzione di circa il 12%.

Dall'analisi dettagliata dei dati si rileva che continua a contrarsi la spesa per interessi sulle prime liquidazioni, mentre cresce esponenzialmente quella sulle riliquidazioni (+ 60% per le riliquidazione di TFS).

Tale assunto è confermato anche dai dati relativi ai tempi di erogazione delle riliquidazioni che mediamente si attestano sui 250 giorni: tale situazione – che a tutta prima potrebbe sembrare negativa – in realtà dimostra l'impegno dell'Ente nell'**aggressione dell'arretrato e quindi nella eliminazione delle giacenze.**

La realizzazione di maggiori entrate

Le entrate previdenziali

Come detto in precedenza nel paragrafo dedicato all'analisi delle entrate, l'Istituto – rispetto ad una previsione del Piano industriale di maggiori entrate di € 2.000 mln nel triennio 2009-2011, ha **recuperato € 582.000.000** attraverso una più incisiva azione di controllo sui versamenti dei contributi obbligatori i e di recupero delle morosità.

Inoltre, l'Ente ha attivato una serie di iniziative finalizzate ad incrementare ulteriormente il flusso contributivo mediante le seguenti misure di intervento:

- estensione del sistema di **riscossione dei contributi tramite i modelli F24** (ordinari e per Enti Pubblici), fino ad arrivare alla firma, in data 30 dicembre 2009 dell'apposita convenzione tra l'Istituto e l'Agenzia delle Entrate.

Questo nuovo sistema garantisce la corretta e puntuale **imputazione delle riscossioni ai diversi titoli di credito con notevole vantaggio in ordine al governo complessivo delle entrate e delle morosità.**

- **azioni di vigilanza e riscossione coattiva**, a seguito della sottoscrizione del protocollo d'intesa tra l'Inpdap e il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale, in base alla quale sono stati effettuati tutti i passi procedurali necessari ad avviare le ispezioni; nel 2009 l'Inpdap **ha effettuato la prima ispezione della sua storia presso un'amministrazione pubblica iscritta** alla gestione previdenziale, selezionata tra un campione di enti che presentavano una serie di caratteristiche comuni.

Le entrate patrimoniali

Come detto in precedenza, le previsioni del Piano industriale prevedevano l'avvio dell'alienazione del patrimonio immobiliare retrocesso, con particolare riguardo agli immobili commerciali, nonché l'avvio della liquidazione del portafoglio titoli e dalla costituzione di un Fondo immobiliare chiuso ad apporto, attraverso il conferimento di cespiti immobiliari non strumentali mirato ad interventi a forte impatto sociale e sul territorio a sostegno delle fasce cosiddette deboli.

Da tali attività sono stati incassati circa **345.700.000 euro**.

In particolare, con riferimento all'**alienazione del patrimonio retrocesso**, sono stati conseguiti i seguenti risultati:

- iscrizione in bilancio di oltre **12.000 unità**, per un valore complessivo di circa **911.000.000 di euro**.

- entrate per € **28.000.000**, in un contesto di immobili caratterizzati dalla non agevole allocazione e per questo ancora invenduti a quasi un decennio dal loro trasferimento alla Società Veicolo.

Quanto al secondo punto, la **valorizzazione del portafoglio titoli** ha determinato un controvalore complessivo incassato pari ad € **317.700.000 di cui** :

- € 64.500.000 per la restituzione parziale del mandato affidato alla BNP Paribas AM SGR p.A.

-€ 165.000.000 per anticipo estinzione mandato conferito alla Pioneer Investments Sgr p.A.

- € 74.200.000 relativo a titoli gestiti da Pioneer Investments Sgr p.A.

- € 14.000.000 per alienazione partecipazione in Meliorbanca e rimborsi parziali quote fondo Beta

* * *

In complesso, l'Istituto ha registrato **maggiori entrate per € 927.700.000**.

La realizzazione di economie sui costi funzionamento.

Il Piano industriale prevede di conseguire risparmi, nel triennio, derivanti dalle seguenti variabili:

- risparmi da conseguire soprattutto sulla logistica, attraverso la creazione di “case del Welfare”, cioè poli fisici integrati di accoglienza per i cittadini, mediante lo sviluppo di sinergie con il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale e gli Enti previdenziali
- contenimento dei costi di funzionamento, mediante una oculata azione gestionale.

RISPARMI CONSEGUITI

A - Sinergie

Per quanto concerne le sinergie con gli altri Enti previdenziali, sono state attivate una serie di iniziative gestite, sotto il coordinamento del Ministero del Lavoro, sulla base della Convenzione stipulata il 5 maggio 2009, per la costituzione di poli logistici integrati territoriali.

Le aree di intervento oggetto di approfondimenti sono state le seguenti:

Logistica: sono stati avviati numerosi incontri con i diversi Enti e sono stati messi a punto progetti di integrazione che prevedono la localizzazione unificata degli uffici presso le strutture delle Amministrazioni con maggiori disponibilità di spazi.

La prima realizzazione si è concretizzata presso la **città di L'Aquila**, dove – in relazione all'evento sismico dell'aprile 2009 – si è resa necessaria una soluzione, sia pure temporanea, presso un'unica struttura dove sono presenti tutti e tre gli Enti previdenziali.

Le verifiche in merito agli altri progetti logistici sono proseguite per tutto lo scorcio d'anno 2009 e nei mesi successivi; tali iniziative hanno portato a prevedere collocazioni unificate presso le città di Trieste, Bolzano, Imperia, Bologna, Prato, Ascoli Piceno, Catanzaro, Lametia Terme, Cagliari; la realizzazione di tali progetti è prevista per il 2010\2011.

In merito alla gestione del patrimonio strumentale degli Enti, l'Istituto ha portato avanti anche la proposta di far confluire in un **Fondo immobiliare chiuso** tutti gli immobili esistenti per la ricostruzione di nuovi in logica integrata.

Acquisti: è stata costituita nel 2009 la Centrale unica degli acquisti, che ha operato anche per altri Enti, come ad esempio la gara unificata INPDAP-IPOST per le pulizie.

B - Attività gestionali

1 – Spese di funzionamento

Come detto in precedenza, risparmi di spesa sono stati conseguiti nell'ambito delle spese di funzionamento che, da 586,9 milioni del 2008 sono scesi a 558,8 milioni nel 2009, con una **diminuzione di € 28.000.000.**

I risparmi si attestano ad ottimi livelli, in quanto rappresentano lo **0,86%** della spesa istituzionale complessiva, dei quali lo **0,27%** per spese per consumi intermedi - lavori, forniture di beni e servizi, informatica - e lo **0,59 %** per il personale dipendente.

Si fornisce, di seguito, una sintetica rappresentazione di quanto sopra illustrato, evidenziando come i risparmi conseguiti incidono sulla dimensione finanziaria e non solo su quella dell'efficienza tecnico economica.

Descrizione	Impegni dell'esercizio 2009	Impegni dell'esercizio 2008
Spese per personale e Organi	389.336.355,20	410.259.439,02
Acquisto di beni e servizi	169.509.454,10	176.679.843,73
Totale spese di funzionamento	558.845.809,3	586.939.282,75
Spese per servizi istituzionali	64.129.800.567,89	62.214.505.821,20
Totale spese correnti	64.688.646.377,19	62.801.445.103,95
% delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti	0,86	0,93

Nell'ambito dei risultati dovuti all'attuazione del Piano Industriale di cui sopra, si segnalano altri risparmi, che rilevano non soltanto per il beneficio economico che apportano - **quantificabile in 895.316,67 euro** - ma soprattutto perché offrono una testimonianza concreta dell'azione dell'Ente, finalizzata a ridurre tutte le spese che non influiscono sui livelli delle prestazioni all'utenza.

Spesa	Spesa 2009	Spesa 2008	Risparmio
Consulenze	560.233,47	1.052.300,00	492.066,53
Pubblicazioni	259.185,72	498.261,70	239.075,98
Pubblicità	318.646,05	482.820,21	164.174,16
Totale			895.316,67

In sintesi, l'Ente ha conseguito risparmi per spese di funzionamento - rispetto all'esercizio 2008 - per oltre **28.000.000 di euro**.

1A - Costi sicurezza di rete

Dettagliando i risparmi illustrati al punto precedente, è opportuno precisare che la riduzione degli oneri relativi alla sicurezza della rete hanno consentito il ridimensionamento dello stanziamento per spese informatiche già in corso d'esercizio.

Nel 2009, le spese per la rete SPC (sistema pubblico di connettività), che includono il servizio di sicurezza rete, sono state pari a € 4,99 mln., rispetto ai 5,41 del 2008 con una **diminuzione di € 420.000**.

1B – Spese telefoniche

Sempre nel perimetro degli oneri di funzionamento, per ridurre le spese telefoniche, sono state compiute azioni per censire e analizzare il traffico di tutte le linee telefoniche dell'area romana, ottimizzare la configurazione di spesa telefonica dei canoni e del traffico secondo quanto consentito dalla vigente Convenzione Consip.

Inoltre, è stato messo a punto, in via sperimentale, uno strumento di documentazione addebiti delle centrali telefoniche dell'area romana ed avviata l'opera di sensibilizzazione al corretto uso delle risorse.

Tali misure, oltre all'adesione ai sistemi VoIp (voice over IP), hanno determinato, rispetto al 2008, una **flessione di € 680.000**.

2 – Risparmi fiscali

Inoltre, per quanto riguarda l'area tributi, INPDAP è riuscito ad ottenere risparmi di imposta per circa 80.000.000 di euro, oltre al recupero di somme non dovute per ulteriori 20.000.000, sulla base di intese con l'Agenzia delle Entrate.

In complesso tali risparmi fiscali sono quantificati in circa **100.000.000 di euro**.

* * *

In sintesi, l'Ente ha conseguito risultati positivi – tra risparmi effettuati e minori esborsi fiscali – per un **totale di oltre 128 milioni di euro**.

* * *

Inoltre, l'Istituto - sempre nell'ottica della massima economicità di gestione - ha riconsiderato la propria struttura organizzativa in materia di approvvigionamenti di beni e servizi, mediante la istituzione della Centrale unica per gli acquisiti, che – oltre ad operare in sinergia con gli altri Enti, come detto in precedenza – ha contribuito alla realizzazione di nuove economie all'interno dell'Istituto stesso.

Infatti, nel 2009 – rispetto a quanto preventivato prima dell'avvio della Centrale acquisti, nel corso dell'esercizio sono stati realizzati risparmi con riferimento a:

- **2.000.000 di euro** per l'accentramento delle gare per la fornitura di servizi tecnici (vigilanza, pulizia, facchinaggio, et)
- **1.000.000 di euro** per servizi amministrativi nella gestione degli archivi

- **800.000 euro** per la fornitura di beni consumo

Tale nuova formula organizzativa ha comportato anche la possibilità di dirottare circa **150 unità di personale** dalle attività di supporto a quelle di produzione, in linea con le previsioni legislative sulla materia.

In totale, pertanto, ai 128 milioni di euro sopraindicati, si aggiungono altri 3,8 milioni per un **complesso di quasi 132 milioni di euro di risparmi**, rispetto all'esercizio precedente.

NOTA INTEGRATIVA DELLA TECNOSTRUTTURA

1. CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2009 viene predisposto secondo la disciplina della contabilità e amministrazione degli Enti pubblici contenuta dal Capo IV del Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 e nel rispetto del Regolamento di Amministrazione e Contabilità approvato con delibera del C.d.A. n. 132 del 16 marzo 2005 successivamente modificato ed integrato.

1.1 STRUTTURA E COMPOSIZIONE DEL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2009

In attuazione dei criteri generali introdotti dal DPR n. 97/2003 e recepiti dall'Istituto con il suo Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il rendiconto generale è così strutturato:

- a) Il conto di bilancio (esposto in termini decisionali e gestionali);
- b) Il conto economico;
- c) Lo stato patrimoniale;
- d) La nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegate:

- e) La situazione amministrativa;
- f) La relazione sulla gestione (a cura del Presidente dell'Istituto);
- g) La relazione del Collegio dei Sindaci.

A termini dell'articolo 17, comma 23, della legge 23 maggio 1997, n. 127, *il rendiconto generale viene approvato in via definitiva dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che comprende una relazione di verifica sull'andamento gestionale dell'Istituto*

1.2 LE UNITA' PREVISIONALI DI BASE E I CENTRI DI RESPONSABILITÀ

In applicazione dei criteri sanciti dal DPR n. 97 del 2003, l'articolazione delle voci di bilancio è strutturata per Unità Previsionali di Base (UPB), poste in corrispondenza con i centri di responsabilità di primo livello, titolari della gestione delle *risorse umane e finanziarie*.

L'articolazione per UPB che caratterizza la presente rendicontazione deriva dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione INPDAP n. 340 del 9 maggio 2006 che ha articolato i centri di responsabilità dell'Istituto in centri di 1°, 2° e 3° livello, come di seguito indicato.

TABELLA DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ

Centri di Resp. di Primo livello		Centri di Resp. di Secondo livello	Centri di Resp. di Terzo livello
Entrate	TFS/TFR e Previdenza Complementare	Tutte le altre Direzioni Centrali (anche Strutture di Progetto)	Uffici incardinati nelle Direzioni Centrali
Investimenti, Patrimonio e Provveditorato	Credito e Benefici Sociali	Tutte le Direzioni Compartimentali (ora Direzioni Regionali)	Uffici incardinati nelle Direzioni Compartimentali (ora Direzioni Regionali)
Pensioni	Personale		Uffici Provinciali, Uffici Territoriali, Uffici Autonomi e Strutture Sociali

Tuttavia, le suindicate individuazioni operate dalla citata delibera n. 340 non risultano più conferenti con il nuovo assetto organizzativo delineato con la delibera commissariale del 13 novembre 2008 n. 19 (e successive integrazioni); pertanto a decorrere dall'esercizio 2010, a seguito della delibera del Commissario Straordinario n. 126 del 4 novembre 2009, il numero

dei Centri di responsabilità di primo livello è stato ridotto a quattro, così come quello delle UPB di primo livello, configurate nel dovuto rapporto di biunivocità rispetto ai Centri di Responsabilità che ne sono assegnatari.

Il rendiconto dell'esercizio 2009 risulta, invece, conformato alla seguente ripartizione in UPB, funzionale all'assetto organizzativo preesistente:

- Entrate;
- Patrimonio e Tecnologia;
- Prestazioni Pensionistiche;
- Prestazioni Previdenziali;
- Prestazioni Creditizie e Sociali;
- Risorse Umane.

Gli schemi finanziari sono riferiti all'Inpdap nel suo complesso, senza distinzione per singole gestioni amministrate, giusto l'articolo 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che ha introdotto dal 1° gennaio 2001 l'unicità della gestione economico-finanziaria dell'Istituto, da cui consegue una descrizione unica delle rappresentazioni contabili di natura finanziaria.

Tuttavia, la *situazione economica e quella patrimoniale* dell'Istituto, analogamente agli anni precedenti, vengono predisposte anche per ciascuna delle nove Gestioni amministrate e cioè:

a) Gestioni pensionistiche

1. Cassa trattamenti pensionistici statali (CTPS)
2. Cassa pensioni dipendenti enti locali (CPDEL)
3. Cassa pensioni sanitari (CPS)
4. Cassa pensioni insegnanti d'asilo (CPI)
5. Cassa pensioni ufficiali giudiziari (CPUG)

b) Gestioni previdenziali (trattamenti di fine servizio)

6. E.N.P.A.S. fondo previdenza dipendenti civili e militari dello Stato
7. I.N.A.D.E.L. gestione previdenziale dipendenti enti locali

c) Gestione credito e attività sociali

8. Prestazioni creditizie e sociali, a tutti gli iscritti

d) Gestione assicurazione sociale vita

- 9 ENPDEP, per i dipendenti degli enti pubblici

Ciascuna delle nove Gestioni, sempre a norma del citato articolo 69 della legge finanziaria n. 388/2000, conserva la propria autonomia ed evidenza patrimoniale (comma 14) anche se, come in tutti gli esercizi dal 2001 in poi, il rendiconto INPDAP non contiene più la rappresentazione delle movimentazioni interne alle gestioni medesime (comma 15). Tali movimentazioni non comportano né oneri né utili e sono evidenziate con regolazioni contabili. A tale principio è quindi ispirata la nuova rappresentazione dello Stato Patrimoniale complessivo INPDAP, che da questo esercizio - come peraltro raccomandato dagli Organi di Controllo - viene depurato dei rapporti debito/credito interni, ovviamente ininfluenti sulle dimensioni del patrimonio netto complessivo.

La descritta composizione del rendiconto 2009 è coerente con la struttura del correlato bilancio di previsione per il medesimo esercizio.

2. IL RENDICONTO 2009 E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Il Consiglio di indirizzo e vigilanza ha emanato in sede di approvazione del Rendiconto generale per l'esercizio 2008 una serie di raccomandazioni, riprese nelle successive occasioni istituzionali delle linee di indirizzo, delle quali si intende evidenziare lo stato di attuazione, nel seguente quadro sinottico.

RACCOMANDAZIONI SULLA GESTIONE	STATO DI ATTUAZIONE
<p>Ridurre gli scostamenti fra preventivo e consuntivo, come condizione e segnale indispensabile per assicurare l'obiettivo di una rispondenza fra programmazione e gestione</p>	<p>La Tecnostruttura ha operato nel senso raccomandato dal CIV, tendendo ad evitare economie di Bilancio e ridondanze di utilizzo. Gli indici generali sembrano confortare l'attività svolta (cfr. infra, capitolo 4); tuttavia non possono essere sottaciute alcune evidenti aree di miglioramento: nel welfare, nelle manutenzioni e nelle spese di personale. A tale proposito la Tecnostruttura è risolta a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enfatizzare e rafforzare l'attività mensile di monitoraggio; - predisporre note di variazioni in tempi più certi e, soprattutto, in grado di assicurare margini di manovra agli Organi deputati all'eventuale riposizionamento delle attività core e no core.
<p>Intensificare il ruolo sociale dell'Istituto, in coerenza con la mission dell'Istituto</p>	<p>Nell'esercizio 2009, relativamente al Welfare si assiste ad un sottoutilizzo delle risorse a disposizione. Sono state tuttavia gettate le basi per l'ampliamento del catalogo dei servizi da offrire nel triennio di riferimento, quali la Polizza integrativa assicurativa volontaria per il finanziamento di eventi vita, ovvero convenzioni per Asili nido aziendali ecc. .</p>
<p>Azzerare l'arretrato di produzione</p>	<p>Sotto il profilo dell'efficienza, deve rilevarsi uno sforzo produttivo che ha condotto ad un produzione effettiva superiore del 14,85% a quella programmata, in aumento del 13,42% rispetto al 2008.</p>
<p>Concludere la realizzazione della banca dati unificata delle posizioni assicurative, inviando l'estratto conto contributivo unificato e promuovendo una più stringente <i>partnership</i> con gli Istituti di</p>	<p>E' proseguita l'azione di efficientamento delle operazioni di raccolta, governo, ed integrazione di tutte le informazioni con particolare attenzione all'attività di consolidamento della rete relazionale con gli enti datori di lavoro ed è stato definito il contenuto del portale al quale i cittadini-utenti potranno accedere per usufruire dei Servizi relativi alla posizione assicurativa, in altre parole</p>

Patronato	all'estratto conto previdenziale on line, che si articola in tre componenti fondamentali. Per le altre iniziative operate, nel rispetto degli indirizzi ricevuti, si rinvia alla relazione sulla gestione dell'anno 2009 redatta ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D. Lgs. 479/94, di cui alla presa d'atto Commissariale del 10 marzo 2010.
Prevedere un adeguato e funzionale sistema informativo, nel rispetto di un equilibrato rapporto fra costi e benefici	Nel corso del 2009 sono proseguiti i rilasci degli applicativi relativi al Piano di Normalizzazione Informatica, procedendo verso quel sistema informativo unico e certificato, la cui assenza ha finora rallentato la crescita dell'Inpdap quale gestore poliedrico ed efficiente di servizi al cittadino. Si rinvia alla nota integrativa per maggiore contezza delle attività compiute.
Incrementare le spese per la formazione del personale e definire un sistema di valutazione	Si è ritenuto opportuno, nel 2009, limitare gli investimenti formativi (leggermente inferiori ai livelli dello scorso esercizio) e canalizzare gli sforzi formativi verso traguardi resi visibili dal nuovo sistema di rilevazione delle competenze professionale, il cui avvio è avvenuto nel corso dell'esercizio 2009, con la classificazione del personale per ruoli e famiglie professionali, ai fini della successiva assegnazione del grado di seniority, avvenuta nel corso del 2010. I conseguenti progetti formativi consentiranno interventi mirati destinati a superare il "disordinato shopping" tra corsi a catalogo effettuato da altre amministrazioni.

Quanto alle raccomandazioni di maggior valenza contabile:

RACCOMANDAZIONI CONTABILI	STATO DI ATTUAZIONE
Impegnare i Centri di responsabilità, destinatari del monitoraggio mensile delle entrate e delle spese ad una più incisiva collaborazione	La Tecnostruttura ha operato nel senso raccomandato dal CIV, inviando puntualmente i monitoraggi mensili e intensificando i contatti, formali e informali con i Centri di Responsabilità per fornire il supporto e la consulenza necessaria ad effettuare in proficua cooperazione gli atti e i documenti di maggior rilievo contabile. Non può negarsi che si tratta di un percorso non esauribile nel giro di pochi mesi, attesa la necessità di rodare ed interiorizzare, da parte di alcuni Centri di Responsabilità, meccanismi e modi d'agire diversi rispetto al passato.

<p>Proseguire nell'eliminazione dei residui attivi e passivi più remoti non più rappresentativi di obbligazioni giuridiche reali</p>	<p>Lo smaltimento dei residui effettuato nell'esercizio 2009 è sufficientemente eloquente riguardo lo sforzo capillare effettuato dalla Tecnostruttura nel vagliare meticolosamente tutte le partite dei residui, attivi e passivi. In questo caso la raccomandazione dell'Organo è stata attuata.</p>
<p>Metter in atto le necessarie modifiche dell'articolazione delle UPB, favorendo un effettivo decentramento territoriale della gestione del bilancio</p>	<p>Il sistema di budgeting adottato dall'Istituto comporta un pronunciato grado di autonomia operativa da parte del territorio, soprattutto per quelle voci di spesa dove massima è la necessità di vicinanza all'utenza. L'uso combinato di variazioni compensative e trasferimenti di budgeting (ad esempio il budget di 2 mld. ca. di spesa creditizia) ha fornito quell'elasticità attesa in tempi di sussidiarietà. Inoltre, a far tempo dal 2010, le risorse per le politiche sociali per anziani e giovani sono state affidate, in larga misura, ai Centri di responsabilità del territorio, ritenuto ambito ottimale di prossimità all'utenza, per captarne bisogni e pensioni.</p>
<p>Inventariare il patrimonio immobiliare</p>	<p>È stata completata l'inventariazione degli immobili retrocessi. Tale attività, peraltro oggetto di verifica da parte del Collegio Sindacale, è meglio dettagliata nella nota di commento alla contabilità economica.</p>
<p>Fornire con puntualità risposte ai rilievi del Collegio sindacale, nel rispetto delle norme</p>	<p>Anche rispetto a questo punto, sia pur con una migliorabile tempistica, si è provveduto a fornire risposte ai rilievi del Collegio e a farne un riferimento privilegiato nell'attività della Tecnostruttura.</p>
<p>Sperimentazione del Bilancio per Missioni e Programmi</p>	<p>La Direzione Centrale di Ragioneria sta proseguendo nell'iniziativa di applicare in via sperimentale il criterio della predisposizione del "Bilancio per Missioni e Programmi", come previsto dalla Legge 196/2009. La Tecnostruttura è in attesa della composizione del tavolo tecnico previsto dalle Linee di Indirizzo 2010-2012, emanate con delibera CIV n. 322 del 22/10/2009.</p>

3. MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA E DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Nell'esercizio 2009 si è tenuto conto dei seguenti vincoli specifici di contenimento:

Spese di Funzionamento	Esercizio di riferimento	Parametro	Impegnato 2009
Spese di rappresentanza: 2.1.1.3.20 (AL 50% DELL'IMPEGNATO 2007)	Impegnato 2007 € 5.034,09	Parametro 50% = € 2.517,05	1.250,00
Consulenze: 2.1.1.3.25 (al 30% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2004 € 3.164.823,04	Parametro 30% = € 949.446,91	560.233,47
Attività promozionali: 2.1.1.3.17 (La spesa impegnata è superiore al parametro per la partecipazione a iniziative strettamente connesse alla missione istituzionale dell'Istituto. La natura di tale spesa consente, ai sensi della circolare n. 36/2008 del Ministero dell'Economia e Finanze, l'inapplicabilità del limite di cui al comma 5 dell'art. 61 della Legge 133/2008.)	Impegnato 2007 € 105.027,47	Parametro 50% = € 52.513,74	151.335,64
Pubblicità: 2.1.1.3.18 (<u>tranne art. 1 dedicato a pubblicità legale</u>) (al 50% dell'impegnato 2007)	Impegnato 2007 € 224.050,72	Parametro 50% = € 112.025,36	37.797,40
Auto blu: 2.1.1.3.03 <u>solo articolo 07</u> (al 50% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2004 € 304.157,05	Parametro 50% = € 152.078,52	123.989,53

Gli importi impegnati nell'esercizio 2009 risultano coerenti con i vincoli sopra esposti.

Si espone di seguito apposita tabella relativa alla minore spesa effettuata in applicazione dell'art. 61 comma 1 del D.L. 112/2008 (convertito con modifiche dalla Legge 133/2008), che ha previsto la riduzione del 30% rispetto al 2007 di quanto sostenuto in per organi collegiali e altri organismi.

Inoltre gli impegni relativi alla manutenzione di immobili strumentali sono stati contenuti nella misura massima prevista dalla normativa:

- **immobili strumentali in locazione** (cap. 2.1.1.3.06) escludendo quelli di proprietà FIP (comma 622), a misura massima dell'3% del valore degli immobili strumentali in locazione (ovvero € 75.602.470 x 3% = € 2.268.074,10);

- **manutenzione ordinaria sugli immobili strumentali di proprietà** (cap. 2.1.1.3.05) e di quelli per **manutenzione straordinaria sugli immobili strumentali di proprietà** (cap. 2.2.1.1.05) è stata complessivamente mantenuta contenuta nella misura massima del 3% del valore degli immobili strumentali di proprietà (ovvero € 1.259.680.304 x 3% = € 37.790.409,12).

Relativamente agli ulteriori vincoli di contenimento della spesa, si ritiene opportuno richiamare quanto già evidenziato in occasioni precedenti.

Gli acquisti di beni e servizi, generalmente, sono effettuati mediante adesione alle **convenzioni quadro definite dalla Consip** ai sensi dell'art. 26 della legge 488/1999 - ove ritenute vantaggiose in relazione al parametro qualità-prezzo. Si è proceduto con espletamento di gare nei seguenti casi:

- a) il contratto aveva ad oggetto beni e servizi non coperti da convenzione Consip;
- b) la Convenzione Consip non era ritenuta idonea alle esigenze dell'Istituto;
- c) l'Istituto ha ritenuto di ottenere, all'esito dell'espletamento di una gara e ponendo a base d'asta il prezzo Consip, condizioni economiche più vantaggiose.

In relazione, poi, agli obblighi introdotti dall'art. 47 del Codice dell'amministrazione digitale richiamato dalla finanziaria 2008 che concerne l'utilizzo **della posta elettronica** nelle comunicazioni tra amministrazioni la prassi dell'Istituto è quella di comunicare nella pluralità dei casi mediante tale mezzo ove non sussistano particolari esigenze di natura formale.

Le **spese postali** non sono state ridotte in quanto afferenti per la parte predominante alle comunicazioni obbligatorie per legge agli iscritti e ai pensionati. Rivestono tale natura gli invii dei CUD ai pensionati, le operazioni RED e DETRA, le comunicazioni straordinarie dovute ai drammi delle popolazioni dell'Abruzzo e le comunicazioni per le attività creditizie e sociali, aventi tutti carattere istituzionale (vedasi all. 1). Tale tipo di comunicazioni, e le relative spese, rivestono carattere di obbligo di legge.

Le **spese telefoniche** sono state ridotte, rispetto al 2008, nella misura sotto riportata:

Spese telefoniche 08	Spese telefoniche 09	Risparmio
2.475.121,74	1.797.036,49	678.085,25

Infine, si esprime qui il convincimento che nell'area delle spese *discrezionali* (tecnicamente "spese di funzionamento", gestite dai centri di responsabilità "Investimenti, Patrimonio e Provveditorato" e "Personale", cui sommare gli investimenti in conto capitale), l'INPDAP espone risultati positivi, che rimandano ad una gestione virtuosa dei propri beni strumentali, sulla quale gli obiettivi di Piano Industriale hanno canalizzato un'enfasi crescente.

Com'è noto, l'art. 26 dell'All. B al d.lgs 30.6.2003, n. 196, stabilisce che: "Il Titolare riferisce nella relazione accompagnatoria del bilancio d'esercizio, se dovuta, dell'avvenuta redazione o aggiornamento del **documento programmatico sulla sicurezza**".

A tal fine, si rappresenta che il Documento Programmatico sulla Sicurezza per l'anno 2009 è stato adottato dall'Istituto con delibera n. 174 del 31.3.2010 del Commissario Straordinario, ed è stato pubblicato sulla rete Intranet (sezione Strumenti - Privacy - Normativa).

4. ESERCIZIO FINANZIARIO 2009: GLI ANDAMENTI GENERALI

	Correnti	C/capitale	Totale
<i>Entrate previste</i>	58.194.156.900,00	7.212.414.000,00	65.406.570.900,00
Entrate accertate	58.799.199.313,75	7.176.050.987,01	65.975.250.300,76
<i>differenza</i>	<i>605.042.413,75</i>	<i>-36.363.012,99</i>	<i>568.679.400,76</i>
% realizzazione entrate	101,04	99,50	100,87
<i>Spese previste</i>	<i>64.976.783.100,00</i>	<i>2.205.949.400,00</i>	<i>67.182.732.500,00</i>
Spese impegnate	64.688.646.377,19	2.080.516.927,87	66.769.163.305,06
<i>differenza</i>	<i>-288.136.722,81</i>	<i>-125.432.472,13</i>	<i>-413.569.194,94</i>
% realizzazione spese	99,56	94,31	99,38

Le percentuali di realizzazione delle previsioni 2009 manifestano un andamento gestionale finanziario altamente coerente rispetto ai dati complessivi. Infatti, sulle partite correnti si realizza uno scostamento inferiore all'1,1% mentre sulle partite in conto capitale la differenza, con particolare rilievo tra le spese, è inferiore al 6%, che in valore assoluto corrisponde a € 125 mln. ca.

Il corretto dimensionamento degli importi di spesa e di entrata realizzati è derivato anche dalle variazioni di Bilancio deliberate dal Commissario Straordinario in data 29 settembre 2009, con successive integrazioni apportate il 29 ottobre 2009 con atto n. 125. Le esigenze più rilevanti, approvate con Delibera n. 323 del Consiglio di indirizzo e vigilanza, sono state:

- L'adeguata quantificazione della Contribuzione aggiuntiva statale;
- Il riallineamento alle effettive misure conseguibili delle entrate per riscossione mutui ed alienazione titoli;
- L'adeguamento dei recuperi per prestazioni istituzionali.

Sul versante spesa, invece, gli interventi di maggior evidenza sono stati:

- un incremento della spesa per pensioni, la cui grandezza iniziale era stata riconsiderata prima della deliberazione del Bilancio di Previsione a seguito di un confronto con i Ministeri Vigilanti;
- un aumento, tra le spese del personale, delle previsioni per indennità di anzianità, in prospettiva di un massiccio esodo del personale dipendente;
- riduzione delle spese sociali, in relazione alle concrete capacità realizzative dell'Istituto;
- ridimensionamento delle spese per mutui ipotecari e loro riconduzione nell'alveo del massimo deficit per la Gestione Credito indicato dall'art. 2 comma 497 della Legge Finanziaria 2007.

Nel corso dell'esercizio, la Tecnostruttura apportava tre variazioni compensative alle previsioni iniziali, tutte rigorosamente contenute nell'ambito della medesima categoria, in piena invarianza del preventivo decisionale approvato, in aderenza alle raccomandazione del Collegio Sindacale, invero più restrittive del tenore letterale del Regolamento di Amministrazione e Contabilità. I tre provvedimenti erano fondati sulle seguenti esigenze gestionali:

- corrispondere alle istanze delle strutture territoriali che manifestavano una maggiore richiesta di prestiti rispetto ai mutui ipotecari;
- ricommisurare i rimborsi del fondo garanzia prestiti rispetto ai rimborsi per interessi sulle stesse prestazioni;
- riallocare le previsioni per la gestione del patrimonio immobiliare a reddito secondo il mutato titolo giuridico di possesso, da gestione a proprietà.

Le variazioni su indicate hanno quindi strettissima natura gestionale e non apportano nessuna influenza significativa ai macro obiettivi dell'Istituto.

4.1 LE ENTRATE CORRENTI

Sul versante delle **Entrate Correnti**, si registra, come analiticamente raffigurata sul conto di Bilancio Gestionale, un sostanziale **allineamento sulle previsioni per entrate contributive pensionistiche** (inferiore di soli € 26 mln.), uno scostamento più marcato nelle due voci dell'area TFS –TFS (- € 296 mln. ca.) e, soprattutto, un fortissimo incremento nei contributi non obbligatori di ricongiunzione, e nel trasferimento dei valori capitali e contributivi dallo Stato e da altri Enti previdenziali. Le categorie che registrano questi risultati (1.1.1.1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti e 1.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato)

manifestano un risultato netto altamente lusinghiero (accertamenti rispettivamente pari a € 57.389.627.468,44 a fronte di una previsione di € 57.012.447.900,00, e ad € 122.659.188,25 , rispetto ad una previsione di € 40.584.000,00). Il risultato positivo, come meglio illustrato nella parte della nota integrativa riferita al Centro di Responsabilità Entrate, va ascritto ad una decisa azione di recupero posta in essere dagli uffici dell'Istituto che si è concretizzata nell'accertamento di somme dai soggetti istituzionali sopra richiamati. Il risultato di queste iniziative costituisce attuazione del Piano industriale INPDAP 2009-2011, in termini di realizzazione di maggiori entrate.

4.2 LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Anche lo scostamento tra previsioni ed accertamenti per le entrate in conto capitale va qualificato come **minimale (€ 36.363.012,99, pari allo 0,50%)**. In evidenza comunque una realizzazione inferiore alle previsioni delle alienazioni di immobili (dovuto al mancato conseguimento del saldo delle operazioni di cartolarizzazione) e delle alienazioni di titoli. Fra le entrate in conto capitale assume una connotazione prioritaria l'anticipazione di € 5.627.000.000, erogata dal Ministero dell'Economia e Finanze ai sensi dell'art. 35 comma 3 della Legge n. 488/1998 necessaria a far fronte alle necessità finanziarie dell'Istituto. Tale Anticipazione va considerata come trasferimento finalizzato al sostegno delle prestazioni istituzionali dell'Istituto (pensioni).

Su questa materia delicata e determinante per gli equilibri macroeconomici del sistema Paese, l'Istituto ha elaborato una proposta di modifica legislativa finalizzata ad impedire l'erosione dei propri avanzi di amministrazione. Quest'ultima si è determinata, a decorrere dall'anno 2007, in virtù delle maggiori spese istituzionali originatesi dalla concatenazione di alcuni fattori quali il trend di invecchiamento della popolazione italiana, il blocco delle assunzioni dei lavoratori pubblici, la modificazione della natura di alcune aziende di servizi, da pubbliche a private e, infine, le evoluzioni recenti delle disposizioni normative che regolano il diritto a pensione dei dipendenti pubblici.

La proposta di modifica legislativa è finalizzata a conferire natura di "sostegno alla previdenza" ai trasferimenti di finanza statale che vengono erogati a ripiano dello sbilancio fra entrate e spese previdenziali dell'Istituto, in perfetta analogia con le analoghe modalità contabili adottate per gli altri Enti previdenziali pubblici.

4.3 LE USCITE CORRENTI

Pienamente confermate le previsioni elaborate dall'Inpdap per le **prestazioni pensionistiche** (€ 175.466.118,52 di minor spesa, rispetto a una previsione complessiva di € 56.472.370.000,00) e per **prestazioni TFS, TFR e Assicurazione sociale vita** (€151.342.790,79 di maggior spesa, rispetto a una previsione complessiva di € 6.715.089.400,00).

Ulteriori elementi conoscitivi sono rappresentati nel proseguo della nota integrativa, nelle parti afferenti i Centri di Responsabilità competenti.

La percentuale di realizzo delle previsioni si attesta al 99,56%.

4.4 LE USCITE IN CONTO CAPITALE

Le uscite in conto capitale denotano un minore volume di impegni di € 125.432.472,13, pari al 6,70% dell'importo complessivamente previsto. Come diffusamente illustrato nelle parti della nota integrativa relative ai diversi Centri di Responsabilità, tale scostamento si riferisce, in particolare, a minori impegni manifestatisi sulle voci relative alla concessione di *mutui ipotecari, all'indennità di anzianità al personale, alla manutenzione straordinaria di immobili e all'acquisto di immobilizzazioni informatiche.*

5. GLI INDICI DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2009

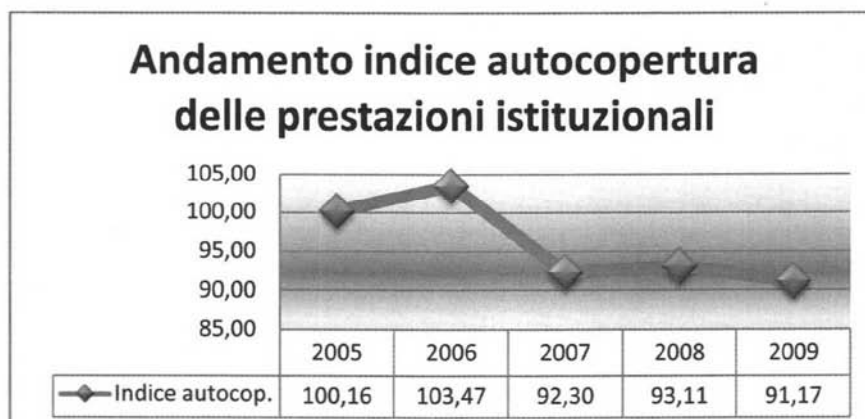
L'analisi attraverso indici fornisce un valido ausilio per una valutazione dei rapporti più significativi ed espressivi della realtà dell'Istituto, pur con considerazioni di contorno non direttamente desumibili dalla meccanica applicazione di formule decontestualizzando i valori che ne sono oggetto.

5.1 INDICE DI AUTO COPERTURA DELLE SPESE ISTITUZIONALI

ENTRATE CONTRIBUTIVE ACCERTATE	:	SPESE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI IMPEGNATE	x 100	=	91,17
57.389.648.454,55		62.946.656.528,88			

Il rapporto appena evidenziato è estremamente eloquente circa il profondo iato che contraddistingue i contributi e le prestazioni dell'Istituto. Per ogni euro pagato per pensioni o trattamenti di fine servizio, l'Inpdap riceve dagli iscritti e dai datori di lavoro solo 91 centesimi. Tale divario ovviamente è al di fuori delle possibilità di manovra dell'Istituto, ma deriva da fattori di politica sociale ed economica del Paese. La ovvia conclusione che si deve trarre è quella che conduce alla necessità di un apporto da parte della fiscalità generale, in relazione alla conclamata impossibilità di auto copertura della spesa previdenziale, tratto comune degli Enti previdenziali pubblici.

Nel caso dell'indicatore relativo alla capacità dell'Istituto di fronteggiare la spesa istituzionale con i propri mezzi, appare evidente la tendenza regressiva, sia pur con la lieve risalita del 2008 (anno di congruagli contributivi legati al rinnovo dei contratti del pubblico impiego). Si sottolinea che fino all'esercizio 2006, l'Inpdap finanziava autonomamente le proprie prestazioni istituzionali.



5.2 INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA CORRENTE

ENTRATE CORRENTI TOTALI ACCERTATE	:	SPESE CORRENTI TOTALI IMPEGNATE	x 100	=	90,90
58.799.199.313,75		64.688.646.377,19			

L'indice di capacità finanziaria corrente evidenzia la possibilità da parte dell'Istituto di far fronte alle spese correnti per mezzo delle corrispondenti entrate.

La capacità finanziaria corrente riflette i valori di quella relativa alle prestazioni istituzionali, peggiorandola lievemente, in considerazione della mole di trasferimenti passivi che prevalgono sulle altre componenti dell'entrata corrente.

5.3 INDICE DI CAPACITÀ FINANZIARIA TOTALE

ENTRATE I TOTALI ACCERTATE	:	SPESE TOTALI IMPEGNATE	x 100	=	99,03
80.772.455.577,35		81.566.368.581,65			

L'indice di capacità finanziari totale si differenzia dal risultato negativo dell'indice precedente perché positivamente trainato dalla pluricitata anticipazione statale e mostra quindi un limitato ricorso all'avanzo di amministrazione.

5.4 INDICI DI CAPACITÀ DELLA SPESA E DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI

9/a) INDICE DELLA CAPACITA' DI SPESA					
TOTALE PAGAMENTI (SULLA COMPETENZA + RESIDUI)	:	MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)	x 100	=	95,78
84.931.960.012,41		88.678.460.588,14			

9/b) INDICE DI ACCUMULO DEI RESIDUI PASSIVI					
TOTALE RESIDUI AL 31/12	:	MASSA SPENDIBILE (IMPEGNI SULLA COMPETENZA + RESIDUI ALL'1/1)	x 100	=	4,05
3.589.804.127,33		88.678.460.588,14			

I due indicatori manifestano la capacità gestionale dell'Istituto di realizzare nell'esercizio di provenienza le fasi della spesa. I risultati evidenziati dai due indici (fra loro complementari) mostrano una modesta formazione di residui passivi, e quindi una correttezza generale di gestione contabile finanziaria.

6. LE SPESE DI FUNZIONAMENTO

Relativamente alle spese di funzionamento (personale e acquisto di beni e servizi) si rileva un **decremento** rispetto al precedente anno 2008 pari a € **28.093.473,45** (da € 586.939.282,75 a € 558.845.809,30), riveniente, in particolare, dalla diminuzione delle spese di personale, con in testa i minori impegni per i fondi della contrattazione integrativa (- 11 mln. ca.).

Rispetto al totale delle spese correnti, La percentuale delle spese di funzionamento è **inferiore all'1%**, come esposto dalla tabella che segue. Tale valore assolutamente in linea, se non migliore, rispetto a quello accertabile in altri Enti Previdenziali.

Descrizione	Impegni dell'esercizio 2009	Impegni dell'esercizio 2008
Spese per personale e Organi	389.336.355,20	410.259.439,02
Acquisto di beni e servizi	169.509.454,10	176.679.843,73
Totale spese di funzionamento	558.845.809,3	586.939.282,75
Spese per interventi diversi	64.129.800.567,89	62.214.505.821,20
Totale spese correnti	64.688.646.377,19	62.801.445.103,95
% delle spese di funzionamento sul totale delle spese correnti	0,86	0,93

Il lusinghiero risultato che conferma una *tradizione gestionale virtuosa* su tutte le voci di spesa a carattere discrezionale dell'Istituto, è in linea con obiettivi assegnati alla Tecnostruttura dal Piano Industriale 2009-2011 e sarà viepiù incrementato.

Per quanto riguarda i fenomeni più significativi che caratterizzano tali spese si rinvia agli approfondimenti presenti nella nota integrativa.

7. GLI EQUILIBRI FINANZIARI PER AREE DI GESTIONE: LA SCOMPOSIZIONE DEL DISAVANZO ED EVOLUZIONE STORICA

Per l'esercizio in esame, le entrate sono state accertate in totali € 80.772.455.577,35, mentre le spese sono state impegnate per complessivi € 81.566.368.581,65, con un differenziale negativo delle prime rispetto alle seconde di € 793.913.004,30¹, che quindi identifica il disavanzo finanziario dell'esercizio stesso, fronteggiato con equivalente prelievo dall'avanzo di amministrazione.

Aggregato	Accertamenti	Impegni	Risultato Finanziario
Parte Corrente	58.799.199.313,75	64.688.646.377,19	-5.889.447.063,44
Conto -Capitale	7.176.050.987,01	2.080.516.927,87	5.095.534.059,14
Totale	65.975.250.300,76	66.769.163.305,06	-793.913.004,30

Il deficit finanziario del 2009 va ascritto alle diverse aree di spesa di natura istituzionale di cui si compone missione dell'Istituto. Le aree di attività individuate sono le seguenti:

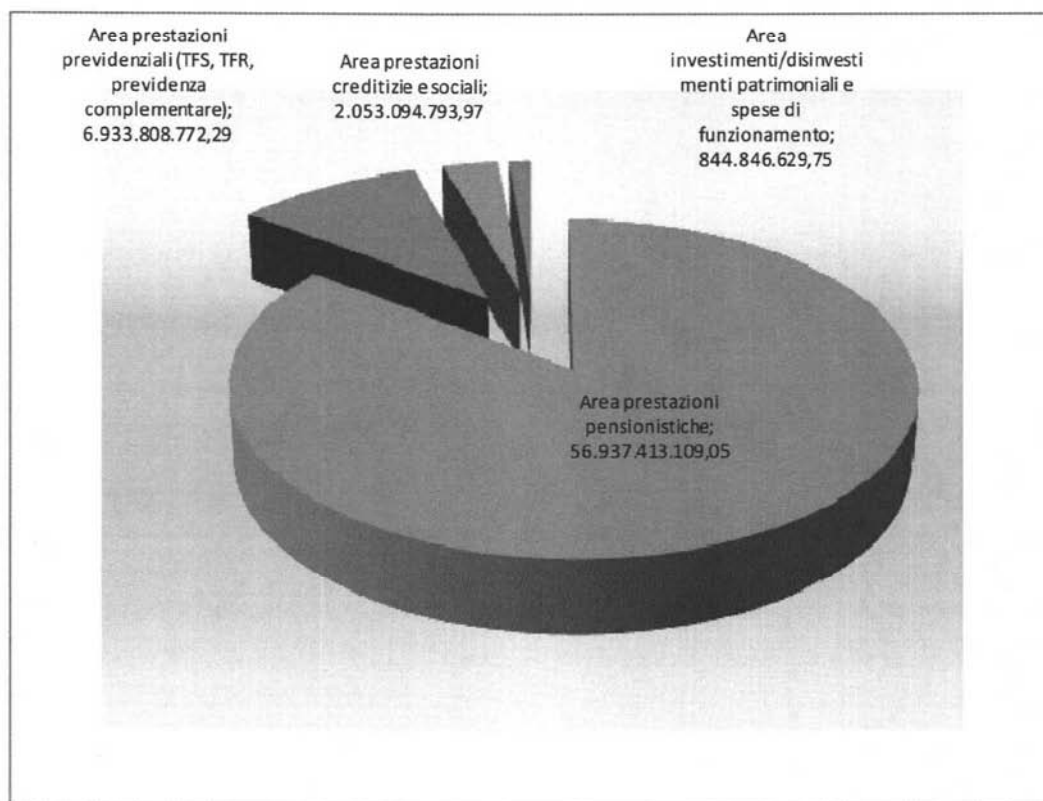
- 1) *Area prestazioni pensionistiche;*
- 2) *Area prestazioni previdenziali (TFS, TFR, previdenza complementare);*
- 3) *Area prestazioni creditizie e sociali;*
- 4) *Area investimenti/disinvestimenti patrimoniali e spese di funzionamento.*

Il peso di ciascuna delle suddette aree sui volumi di bilancio INPDAP è **fortemente diversificato**.

VOLUMI DI SPESA PER AREA

Area	Volumi di spesa
Area prestazioni pensionistiche;	56.937.413.109,05
Area prestazioni previdenziali (TFS, TFR, previdenza complementare);	6.933.808.772,29
Area prestazioni creditizie e sociali;	2.053.094.793,97
Area investimenti/disinvestimenti patrimoniali e spese di funzionamento	844.846.629,75

¹ Il disavanzo proviene dalle singole ex gestioni nelle seguenti misure: Enpas € 401.239.328,85 (-); Inadel € 20.457.033,04 (+); Enpdep € 1.759.043,53 (+); Cpdel € 1.214.851.279,77 (-); Cpi € 12.439.620,65 (+); Cpug € 45.445.762,25 (+); Cps € 921.463.483,91 (+); Ctgs € 19.514.618,11 (+); Credito € 198.901.957,17 (-).

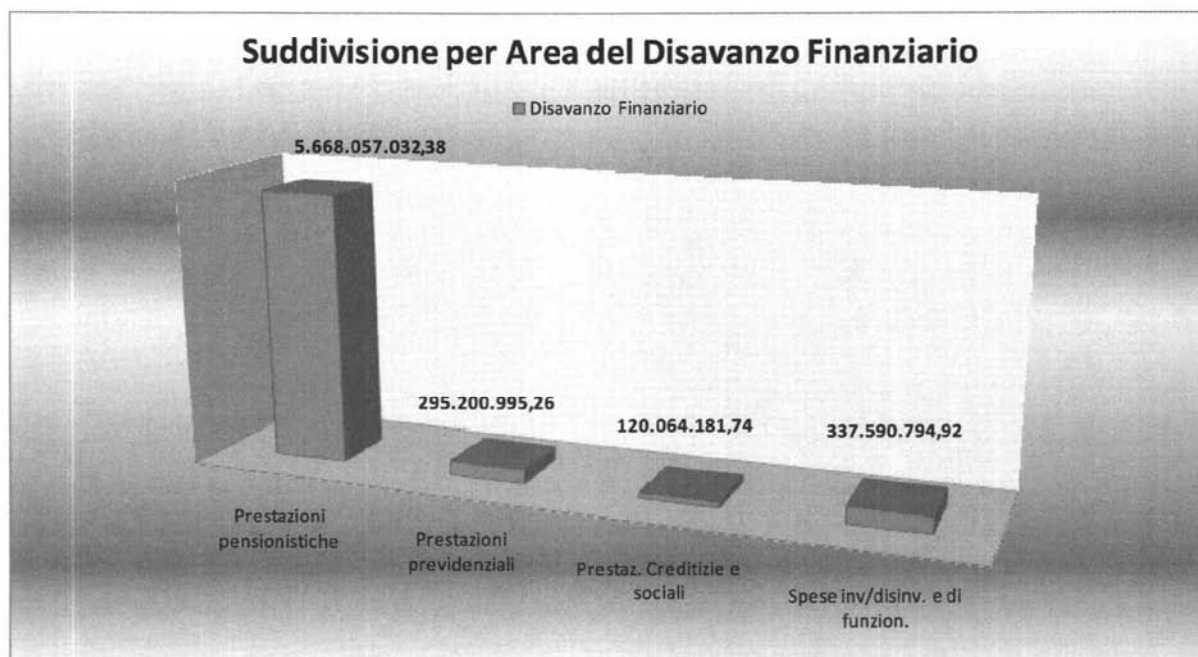


La sotto elencata tabella espone la situazione finanziaria del 2009, al netto delle partite di giro e delle anticipazioni di Tesoreria Statale.

SUDDIVISIONE PER AREA DEL DISAVANZO FINANZIARIO (*)

AREA	Entrate	Uscite	Disavanzo Finanziario	Dis. in %
Prestazioni pensionistiche	51.269.356.076,67	56.937.413.109,05	5.668.057.032,38	88,27
Prestazioni previdenziali	6.638.607.777,03	6.933.808.772,29	295.200.995,26	4,60
Prestaz. Creditizie e sociali	1.933.030.612,23	2.053.094.793,97	120.064.181,74	1,87
Spese inv/disinv. e di funzion.	507.255.834,83	844.846.629,75	337.590.794,92	5,26
Totale	60.348.250.300,76	66.769.163.305,06	6.420.913.004,30	100,00

(*) con esclusione dell'Anticipazione Statale



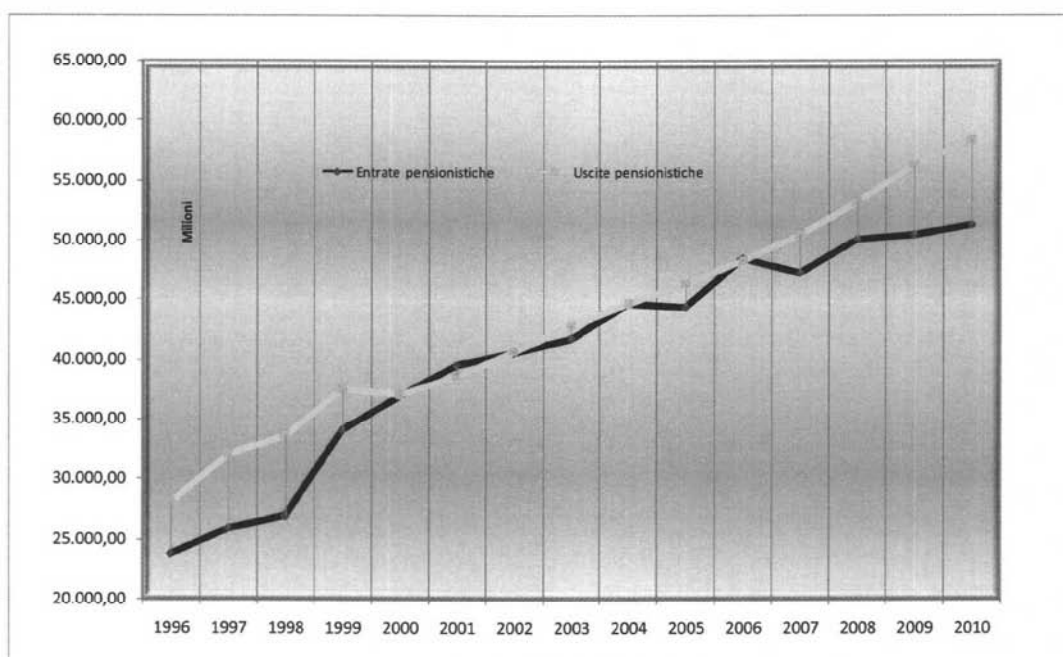
7.1 AREA PENSIONI

Come sopra evidenziato il deficit dell'area pensioni, comprese le partite di pertinenza relative ai trasferimenti, si attesta ad € 5.668.057.032,38, pari all'88,27% del deficit totale (al netto dell'anticipazione statale). Con riserva di ulteriori specifiche analisi e valutazione della nota integrativa del Centro di Responsabilità, si richiamano qui i **noti fattori strutturali** che hanno determinato nel tempo detto deficit, che non risulta collegato all'andamento gestionale finanziario dell'Inpdap.

- la depublicizzazione di numerosi Enti con conseguente transito di valori capitali e contribuzione verso altri Istituti;
- le limitazioni del turn over dei dipendenti pubblici, con conseguente impoverimento del numero di iscritti a fronte di un contrastante andamento nel numero dei pensionati;
- l'esistenza di meccanismi automatici di recupero dell'inflazione (perequazione sulle pensioni), più estesi per le prestazioni e più limitati sulle retribuzioni;
- la presenza di numerosi benefici pensionistici stabiliti da specifiche disposizioni legislative e/o contrattuali nei riguardi degli iscritti all'Inpdap che determinano oneri non recuperati dall'Istituto.

Si rinvia alla citata nota integrativa per quanto riguarda un'analisi finanziaria dei seguenti due fenomeni:

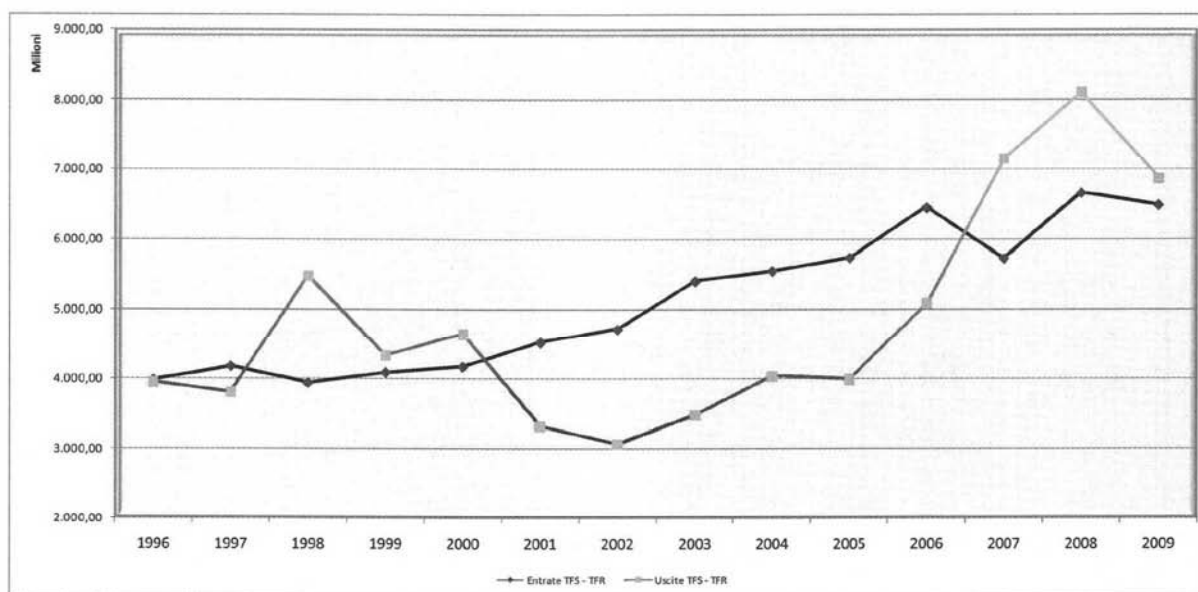
- Effetti della normativa dei collocamenti a riposo nelle P.A.;
- Effetti delle modifiche dell'età pensionabile delle donne.



7.2 AREA TFS - TFR

La situazione economico finanziaria di quest'area evidenzia un **deficit** pari al **4,60%** di quello complessivo d'Istituto. La componente di maggior peso nella composizione del disavanzo di area è quella relativa al Trattamento di Fine Servizio, attesa, invece, **la positività delle componenti relative al Trattamento di Fine Rapporto**. Ma in prospettiva, anche il saldo positivo del TFR è destinato ad assottigliarsi. Infatti, i contributi TFR riscossi si riferiscono a soggetti assunti dal 2000 in poi e quindi, attualmente, con un tasso minimo di cessazioni; nel tempo emergerà con vigore l'inadeguatezza del contributo rispetto alla prestazione, con conseguente faglia nella gestione dei dipendenti degli Enti locali. Infatti, a fronte di una contribuzione pari al 6,10% dell'80% della retribuzione, l'INPDAP eroga una prestazione pari al 6,91% del 100% della retribuzione, con conseguente contabilizzazione di una maggiorazione del 41,6% dei contributi accertati.

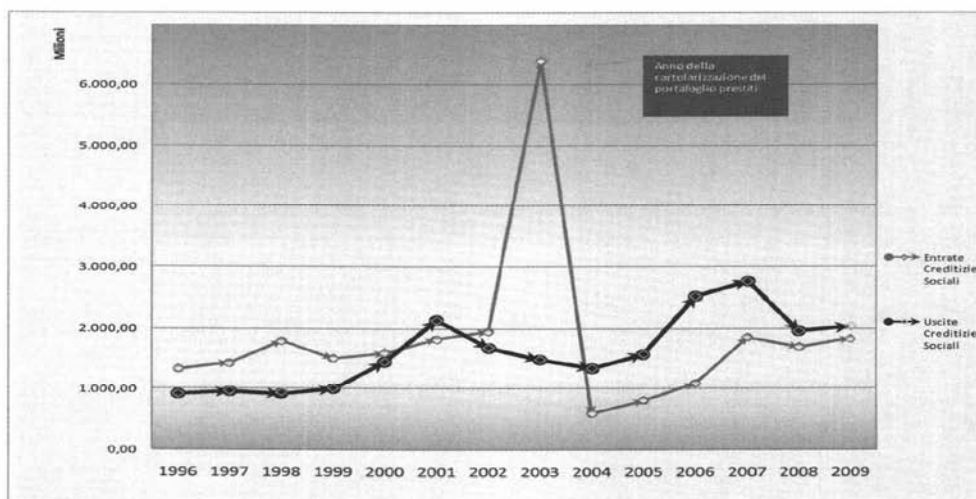
L'assicurazione sociale vita si sostanzia nella erogazione di una indennità in caso di decesso dell'iscritto o di un familiare a carico a fronte di un contributo di finanziamento dello 0,12%, in parte a carico del datore di lavoro e in parte carico dell'iscritto. La prestazione presenta volumi finanziari marginali nell'ambito delle prestazioni previdenziali Inpdap: la spesa 2009 è stata pari a € 3.010.180,43.



7.3 AREA CREDITO E ATTIVITÀ SOCIALI

Nella gestione economico finanziaria dell'area in questione, l'Istituto è in grado di esprimere un'autonoma capacità di manovra.

Come è noto, il decreto del Ministro del Lavoro di concerto con il Ministro del Tesoro, n. 468 del 28 luglio 1998, che regola la gestione, attribuisce al Consiglio di Amministrazione, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, un'autonoma potestà regolamentare, con riguardo alle tipologie di prestazione da offrire, alle modalità di offerta ed ai tassi d'interesse praticati. Questa fondamentale circostanza lascia ampi margini all'Istituto per modulare al meglio lo spettro delle prestazioni da offrire agli iscritti ed ai pensionati, osservando il vincolo dell'equilibrio di bilancio previsto dall'articolo 33 del D.P.R. 1032/73, che istituì il Fondo credito, secondo cui le spese creditizie e sociali sono obbligatorie, ma "non possono essere erogate se non nei limiti delle disponibilità determinate in bilancio". L'Istituto, nel contesto qui richiamato, ha avviato, sin dall'esercizio 2008, efficaci azioni di rientro (consistite essenzialmente in una oculata gestione degli stanziamenti assegnati ai centri di produzione) che consentono di confinare il surplus erogativo della Gestione nell'ambito delle dimensioni triennali previste dalla Legge Finanziaria per il 2008. Peraltro, le azioni effettuate nel 2009, in esecuzione di quanto previsto dal Piano industriale integrato alle Linee di indirizzo del Consiglio di indirizzo e vigilanza hanno condotto alla predisposizione di nuovi Regolamenti per le concessioni creditizie, guidati da principi di equità e sostenibilità finanziaria della gestione, perseguiti attraverso una più razionale regolamentazione delle tipologie e condizioni di prestazioni, che, proprio in virtù di una previsione più oculata consentirà l'accesso alle prestazioni di un numero maggiore di iscritti alla gestione.



7.4 AREA INVESTIMENTI, DISINVESTIMENTI E SPESE DI FUNZIONAMENTO

Quest'area contribuisce al deficit complessivo dell'Istituto nella misura di € 337.590.794,92, par in termini percentuali al 5,26. Le componenti più significative sono costituite, sul versante uscite, dalle spese di funzionamento, già trattate in precedenza. Sul versante delle entrate, sono rappresentate dai redditi e proventi delle cessioni relativi al patrimonio mobiliare.

Relativamente alla gestione del **fabbisogno** in questione risulteranno determinanti le **azioni previste dal Piano Industriale 2009-2011** da porre in essere con altri enti previdenziali, per la creazione delle *case del welfare*, con i relativi *ingenti risparmi* che l'operazione porterà con sé.

8. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	2009		2008	
	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
ENTRATE CONTRIBUTIVE	57.389.648.454,55	57.492.916.924,87	57.228.591.538,16	57.164.910.191,80
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	238.321.648,59	161.794.423,24	201.805.732,34	204.303.202,78
ALTRE ENTRATE	1.171.229.210,61	1.170.496.489,09	966.022.109,91	963.587.353,02
- Totale ENTRATE CORRENTI	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20	58.396.419.380,41	58.332.800.747,60
ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	1.529.824.108,29	1.507.467.300,36	1.066.952.469,73	1.066.713.874,33
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	19.205.637,96	19.171.139,81	6.280.699,58	6.280.699,58
ACCENSIONE DI PRESTITI	5.627.021.240,76	5.627.020.808,78	3.620.130.373,25	3.620.144.033,92
- Totale ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95	4.693.363.542,56	4.693.138.607,83
ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78	13.785.361.603,94	13.942.380.790,65
- Totale PARTITE DI GIRO	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78	13.785.361.603,94	13.942.380.790,65
- Totale ENTRATE	80.772.455.577,35	80.574.122.595,93	76.875.144.526,91	76.968.320.146,08
- Disavanzo finanziario	793.913.004,30		5.316.948.106,31	
- Fondo iniziale di cassa		12.643.086.413,18		14.094.262.430,12
- Totali a pareggio	81.566.368.581,65	93.217.209.009,11	82.192.092.633,22	91.062.582.576,20

9. QUADRO RIASSUNTIVO DELLE USCITE

USCITE	2009		2008	
	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
FUNZIONAMENTO	558.845.809,30	564.788.105,01	586.939.282,75	553.836.091,43
INTERVENTI DIVERSI	64.129.800.567,89	64.112.828.794,90	62.214.505.821,20	62.211.935.459,33
- Totale SPESE CORRENTI	64.688.646.377,19	64.677.616.899,91	62.801.445.103,95	62.765.771.550,76
INVESTIMENTI	2.079.860.423,69	2.060.801.001,13	1.984.201.621,02	2.041.558.933,20
ONERI COMUNI	656.504,18	3.620.724.227,26	3.621.084.304,31	1.273.953,93
- Totale USCITE IN CONTO CAPITALE	2.080.516.927,87	5.681.525.228,39	5.605.285.925,33	2.042.832.887,13
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11	13.785.361.603,94	13.610.891.725,13
- Totale PARTITE DI GIRO	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11	13.785.361.603,94	13.610.891.725,13
- Totale USCITE	81.566.368.581,65	84.931.960.012,41	82.192.092.633,22	78.419.496.163,02
- Avanzo di cassa		8.285.248.996,70		12.643.086.413,18
- Totali a pareggio	81.566.368.581,65	93.217.209.009,11	82.192.092.633,22	91.062.582.576,20

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL. A) VERBALE N. 13/2010**RELAZIONE SUL CONTO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO 2009****Premessa**

Con nota n. 9123 in data 1/6/2010 della Direzione Centrale Organi Collegiali, pervenuta al Collegio il 3 giugno 2010, è stato trasmesso il conto consuntivo dell'esercizio 2009 deliberato dal Commissario Straordinario (delibera n. 192 del 31/5/2010) ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente.

Il conto consuntivo viene presentato per gli adempimenti di competenza del Collegio previsti dall'articolo 46 del citato Regolamento, ai fini della successiva deliberazione del Consiglio di indirizzo e vigilanza, di cui all'articolo 38, comma 5, del Regolamento medesimo.

La documentazione rassegnata al Collegio, predisposta secondo quanto previsto dagli articoli 38 e seguenti del citato Regolamento, si compone del conto del bilancio – distinto in rendiconto finanziario decisionale e gestionale - del conto economico, dello stato patrimoniale, della nota integrativa, nonché degli allegati costituiti dalla situazione amministrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla situazione dei residui; la situazione dei residui ha già formato oggetto di esame da parte del Collegio (v. verbale n. 12 del 25 maggio 2010).

Il rendiconto finanziario-decisionale risulta articolato in n. 21 U.P.B. di 4° livello per le entrate ed in n. 41 U.P.B. per le spese, presentate con distinto riferimento alle 6 aree rideterminate a decorrere dal 2010, con la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 340 del 9 maggio 2006, in numero 4.

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono stati redatti in conformità alle disposizioni recate dagli articoli 41 e 42 del DPR 27 febbraio 2003, n.97.

La documentazione si presenta, pertanto, conforme alle disposizioni vigenti, ben strutturata e diretta a mettere in luce l'andamento della gestione ed i principali risultati ottenuti rispetto al Piano industriale 2009 – 2011, approvato con delibera commissariale n. 64 del 31 marzo 2009, e al Documento programmatico generale per il quadriennio 2009 – 2012, approvato dal CIV con delibera n. 321 del 23 luglio 2009, riguardanti l'individuazione delle priorità in tema di politiche istituzionali necessarie a fronteggiare il processo di riforma della Pubblica Amministrazione.

Nella Relazione del Presidente sono evidenziati, altresì, taluni aspetti delle principali misure strategiche adottate, nonché gli obiettivi tracciati dal Piano industriale, riguardante alcune principali aree di intervento su cui si basano le politiche innovative del triennio 2009-2011, e dei risultati di gestione conseguiti, evidenziando che il piano industriale è divenuto operativo solo verso la fine del primo semestre dell'anno. In particolare, gli interventi avviati nel corso del 2009 hanno riguardato:

- l'evoluzione del portafoglio di servizi, con specifico riferimento alle posizioni assicurative, alle prestazioni previdenziali, creditizie e del welfare;
- l'innalzamento degli standard di performance e di qualità;
- la realizzazione di maggiori entrate, attraverso il maggior controllo sui versamenti dei contributi obbligatori, il recupero delle morosità e le attività patrimoniali;
- la realizzazione di economie sui costi di funzionamento.

L'esercizio finanziario 2009 è stato influenzato dagli effetti di talune disposizioni legislative che brevemente si riassumono:

- articolo 1, comma 9, della legge 23 dicembre 2005, n.266 (legge finanziaria 2006) come modificato dall'articolo 27 del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito con modificazioni nella legge 4 agosto 2006, n.248 e dall'articolo

- 61, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 come sostituito dalla relativa legge di conversione; dette disposizioni stabiliscono che, a decorrere dal 2006, le spese per studi ed incarichi di consulenza, non possono essere superiori al 30% della corrispondente spesa sostenuta nel 2004;
- articolo 1, comma 11, della predetta legge finanziaria 2006: la disposizione prevede che, a decorrere dal 2006, la spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture non possa superare il 50% di quella sostenuta nel 2004;
 - articolo 61, comma 5, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge 6 agosto 2008 n. 133, in forza del quale a decorrere dall'anno 2009 le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza non possono essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2007 per le medesime finalità;
 - articolo 2, comma 499, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) che ha abrogato l'apporto residuale del bilancio dello Stato alla Cassa trattamenti pensionistici statali previsto dall'articolo 2, comma 3 della legge 8 agosto 1995, n.335;
 - articolo 2, commi 496 e 497 della predetta legge finanziaria 2008 che, nell'autorizzare la Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali a ricorrere, per gli anni 2008-2010 nei limiti finanziari ivi previsti, ad anticipazioni dalle altre gestioni dell'Istituto per garantire l'erogazione di piccoli prestiti e prestiti pluriennali, sospende per il suddetto triennio l'obbligo di assicurare annualmente l'equilibrio finanziario della gestione commisurando il livello delle attività alle corrispondenti entrate;
 - articolo 2, commi 589 e 593, della citata legge finanziaria 2008, contenente disposizioni in materia di posta elettronica certificata e di spese postali e telefoniche, per le quali sono previste specifiche misure di contenimento;
 - articolo 2, comma 618, della stessa legge finanziaria 2008, che ha introdotto una serie di limitazioni per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle Pubbliche Amministrazioni. In particolare, le

- disposizioni prevedono che la spesa per manutenzione straordinaria non possa superare per l'anno 2009 il 3% del valore dell'immobile; per la manutenzione ordinaria il predetto limite rimane fissato nell'1%; l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse rideterminato per l'anno 2009 è versato annualmente, entro il 30 giugno, all'entrata del bilancio dello Stato;
- articolo 5, del decreto legge 2 luglio 2007, n.81, convertito con modificazioni, nella legge 3 agosto 2007, n.127, contenente interventi in materia pensionistica;
 - articolo 27 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito in legge n. 133/2008, relativo alla riduzione, a partire dall'anno 2009, del 50% rispetto all'anno 2007 delle spese per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti, distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni, nonché alla rideterminazione del costo di abbonamento alla Gazzetta Ufficiale, a seguito dell'attivazione obbligatoria dell'abbonamento telematico;
 - articolo 48 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 convertito in legge n. 133/08, come modificato dall'articolo 40, comma 2, della legge 18 giugno 2009 n. 69, che stabilisce che anche gli enti pubblici non economici effettuino l'approvvigionamento di combustibile da riscaldamento e di energia elettrica mediante le convenzioni Consip o comunque a prezzi inferiori o uguali a quelli praticati da Consip;
 - articolo 61, comma 1, del citato D.L. 112/08, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2009, la spesa complessiva per organi collegiali e altri organismi, anche monocratici, comunque denominati, deve essere ridotta del 30% rispetto a quella sostenuta nell'anno 2007;
 - articolo 61, comma 6, che prevede inoltre, con la medesima decorrenza, che le Pubbliche Amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni per un ammontare superiore al 30% della medesima spesa sostenuta nel 2007;

- articolo 66, comma 3, del citato D.L. che consente, per l'anno 2009, di procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, previo effettivo svolgimento delle procedure di mobilità, nel limite di spesa pari al 10% di quella relativa alle cessazioni avvenute nell'anno precedente, con l'ulteriore limite che le unità da assumere non possono in ogni caso superare il 10% delle unità cessate;
- il comma 5 del medesimo articolo che autorizza, negli stessi limiti sopra descritti, la stabilizzazione di personale non dirigenziale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, commi 519 e 526, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;
- articolo 1, commi da 189 a 197, della legge 23 dicembre 2005 n. 266, come modificato dall'articolo 67, comma 5, del D.L. 112/2008 e dalla relativa legge di conversione, nonché dall'art. 66, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150: tali disposizioni normative prevedono, tra l'altro, che, a decorrere dall'anno 2009, l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa non possa eccedere quello previsto per l'anno 2004, come certificato dagli organi di controllo, ulteriormente ridotto del 10%;
- legge 24 dicembre 2007, n. 247 di attuazione del Protocollo del welfare del 23 luglio 2007 contenente, tra l'altro, alcune importanti modifiche in materia di previdenza sociale;
- art. 35, comma 3, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 che prevede la possibilità di anticipazioni sul bilancio dello Stato per fronteggiare squilibri delle gestioni;
- l'art. 43 bis della legge n. 14 del 27 febbraio 2009, relativo alla retrocessione degli immobili cartolarizzati (SCIP 1 e SCIP 2), rientrati nella disponibilità dell'Istituto a decorrere dalla data dell'entrata in vigore della disposizione citata.

Gli effetti di alcune delle misure previste dalle disposizioni summenzionate, relative all'esercizio 2009, sono illustrati nella Nota Integrativa con la tabella che segue:

Spese di funzionamento	Esercizio di riferimento	Parametro	Impegnato 2009
Spese di rappresentanza: 2.1.1.3.20 (al 50% dell'impegnato 2007)	Impegnato 2007 €. 5034,09	50%= € 2517,05	1.250,00
Consulenze: 2.1.1.3.25 (al 30% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2004 €. 3.164.823,04	30%= € 949.446,91	560.233,47
Attività promozionali: 2.1.1.3.17 (La spesa impegnata è superiore al parametro per la partecipazione a iniziative strettamente connesse alla missione istituzionale dell'Istituto. La natura di tale spesa consente, ai sensi della circolare n. 36/2008 del Ministero Economia e Finanze, l'inapplicabilità del limite di cui al comma 5 dell'art. 61 della Legge 133/2008).	Impegnato 2007 €. 105.027,47	50%= € 52.513,74	151.335,64
Pubblicità: 2.1.13.18 (tranne art. 1 dedicato a pubblicità legale) (al 50% dell'impegnato 2007)	Impegnato 2007 €. 224.050,72	50%= € 112.025,36	37.797,40
Auto blu: 2.1.1.3.03 <u>solo articolo 07</u> (al 50% dell'impegnato 2004)	Impegnato 2007 €. 304.157,05	50%= € 152.078,52	123.989,53

I dati riportati dall'Amministrazione nella predetta tabella non considerano tutti i vincoli di spesa contenuti nelle norme già richiamate. Pertanto, per l'esame dei fenomeni correlati, si rinvia ai commenti contenuti nei successivi paragrafi della presente relazione.

1. Profili gestionali riepilogativi

Sono state estrapolate dal rendiconto le seguenti risultanze complessive che, ad avviso del Collegio, sono meritevoli di evidenza:

- risultato di competenza: disavanzo di circa 794 milioni di euro (nel 2008 è stato di 5.317 milioni di euro) che registra un decremento dell'85%, per effetto di entrate accertate, pari a 80.772 milioni di euro, e spese impegnate, pari a 81.566 milioni di euro;
- avanzo di amministrazione: 5.545 milioni di euro, con una riduzione del 12,7% rispetto a quello registrato nel 2008 (6.354 milioni di euro);
- residui attivi: al termine dell'esercizio 849,8 milioni di euro, con un aumento del 3,1% rispetto a quelli dell'esercizio 2008 (823,7 milioni di euro);
- residui passivi: al termine dell'esercizio 3.589,8 milioni di euro, con una diminuzione del 49,5% rispetto a quelli dell'esercizio precedente (7.112,1 milioni di euro del 2008);
- giacenza di cassa: al termine dell'esercizio 8.285,2 milioni di euro, con un decremento del 34,5% rispetto al dato consuntivato nel 2008 (12.643,1 milioni di euro);
- situazione patrimoniale: consistenza netta finale di 9.246,1 milioni di euro, con un decremento patrimoniale netto rispetto al 2008 di 5.194,1 milioni di euro (-36,1%);
- disavanzo economico: 5.194,1 milioni di euro, con un incremento del 18,6% rispetto a quello registrato nel 2008 (pari a 4.381,2);

- spesa per trattamenti pensionistici: 56.296,9 milioni di euro, con un incremento di 3.080,3 milioni di euro (+5,8%), rispetto a quella registrata nel 2008, pari a 53.214,8 milioni di euro;
- spesa per trattamenti TFR/TFS: 6.863,4 milioni di euro, con una riduzione del 15,4% rispetto a quella consuntivata nell'anno precedente (8.108 milioni di euro);
- grado di copertura delle prestazioni pensionistiche: 0,90%;
- grado di copertura delle prestazioni TFR/TFS: 0,95%;
- personale in servizio: al 31 dicembre 2009 risultavano in servizio n. 6.762 unità, con un decremento del 2,5% rispetto all'anno 2008, nel quale erano in servizio n. 6.938 unità.

2. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa

Le risultanze complessive della gestione di competenza 2009 – con riferimento alle fasi della previsione iniziale, delle variazioni apportate alla stessa e dell'esecuzione - e della gestione di cassa realizzata per lo stesso esercizio, sono in sintesi esposte, per i principali aggregati di entrata e di spesa e per il saldo di bilancio, nel seguente prospetto, nel quale si pongono altresì in evidenza le consistenze dei nuovi residui attivi e passivi formati al termine dell'esercizio 2009.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Rendiconto finanziario dell'anno 2009. Quadro di sintesi delle gestioni di competenza e di cassa (in milioni di euro)										
	Previsioni iniziali di competenza	variazioni nette	previsioni definitive di competenza	accertamenti e impegni	eccedenze e economie	Gestione di cassa			residui di nuova formazione	
						conto competenza	conto residui	totale		
	1	2	3=1+2	4	5=4-3	6	7	8=6+7	9=4-6	
ENTRATE										
<i>Tit. I Contributive</i>	56.675,90	336,90	57.012,80	57.389,65	376,85	57.319,70	173,20	57.492,90	69,95	
<i>di cui</i> contributi pensionistici	40.306,40	0,00	40.306,40	40.280,00	-26,40	40.220,00	100,80	40.320,80	60,00	
<i>di cui</i> contributi TFS/TFR	6.713,70	0,00	6.713,70	6.417,55	-296,15	6.413,60	65,70	6.479,30	3,95	
contribuzione aggiuntiva Amm. Stat.	8.560,00	340,00	8.900,00	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00	8.900,00	0,00	
Trasferimenti correnti	146,90	7,20	154,10	238,30	84,20	131,00	30,80	161,80	107,30	
<i>di cui</i> da Stato	40,60	0,00	40,60	122,65	82,05	15,50	30,30	45,80	107,15	
<i>di cui</i> da altri Enti pubblici	106,30	7,20	113,50	115,65	2,15	115,50	0,50	116,00	0,15	
Altre Entrate	670,20	357,10	1.027,30	1.171,25	143,95	1.041,65	128,85	1.170,50	129,60	
<i>di cui</i> redditi e proventi	467,80	-76,85	390,95	401,00	10,05	284,70	119,40	404,10	116,30	
<i>di cui</i> poste correttive e compensative	168,45	433,95	602,40	738,95	136,55	727,45	8,90	736,35	11,50	
Tit. II Alienazione beni e riscossione crediti	2.301,70	-728,70	1.573,00	1.529,80	-43,20	1.447,95	59,50	1.507,45	81,85	
<i>di cui</i> riscossioni di mutui e prestiti	1.164,30	-117,20	1.047,10	1.076,55	29,45	996,20	59,30	1.055,50	80,35	
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	6,45	6,00	12,45	19,20	6,75	19,20	0,00	19,20	0,00	
<i>di cui</i> contributi statali sui mutui	5,95	0,00	5,95	8,85	2,90	8,85	0,00	8,85	0,00	
Accensione prestiti	5.627,05	0,00	5.627,05	5.627,00	-0,05	5.627,00	0,00	5.627,00	0,00	
<i>di cui</i> per anticipazioni c/Tesoreria	5.627,00	0,00	5.627,00	5.627,00	0,00	5.627,00	0,00	5.627,00	0,00	
Tit. IV Partite di giro	14.109,30	716,15	14.825,45	14.797,20	-28,25	14.527,25	68,00	14.595,25	269,95	
A. TOTALE ENTRATE	79.537,50	694,65	80.232,15	80.772,40	540,25	80.113,75	460,35	80.574,10	658,65	
SPESE										
<i>Tit. I Spese correnti</i>	64.625,20	351,60	64.976,80	64.688,65	-288,15	64.537,60	140,05	64.677,65	151,05	
<i>di cui</i> personale in servizio	433,35	2,75	436,10	384,20	-51,90	328,90	53,55	382,45	55,30	
<i>di cui</i> acquisto beni e servizi	230,85	-0,80	230,05	169,50	-60,55	112,15	62,85	175,00	57,35	
<i>di cui</i> trattamenti pensionistici	56.135,40	346,70	56.482,10	56.304,20	-177,90	56.304,20	0,00	56.304,20	0,00	
<i>di cui</i> trattamenti TFS/TFR	6.712,00	0,00	6.712,00	6.863,40	151,40	6.863,20	0,01	6.863,21	0,20	
<i>di cui</i> altre prestazioni istituzionali	131,00	-12,00	119,00	95,90	-23,10	77,15	4,15	81,30	18,75	
Tit. II Spese in conto capitale	2.359,25	-153,30	2.205,95	2.080,50	-125,45	1.815,60	3.865,90	5.681,50	264,90	
<i>di cui</i> concessioni di mutui e prestiti	2.103,45	-116,00	1.987,45	1.945,40	-42,05	1.717,80	203,45	1.921,25	227,60	
<i>di cui</i> Partite di giro	14.109,30	716,15	14.825,45	14.797,20	-28,25	12.233,30	2.339,50	14.572,80	2.563,90	
B. TOTALE SPESE	81.093,75	914,45	82.008,20	81.566,35	-441,85	78.586,50	6.345,45	84.931,95	2.979,85	
C. Saldo di bilancio (A-B)	-1.556,25	-219,80	-1.776,05	-793,95	981,10	1.527,25	-5.885,10	-4.357,85	-2.321,20	

2.1 Gestione di competenza

Il bilancio di previsione 2009, approvato dal Commissario Straordinario, con le competenze e i poteri spettanti al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza in attesa della ricostituzione dello stesso, con delibera n. 2 del 29 dicembre 2008, concludeva, in termini di competenza, con autorizzazioni complessive ad accertare e ad impegnare, rispettivamente, per 79.537,5 milioni di euro e 81.093,7 milioni di euro; ne conseguiva un disavanzo finanziario di competenza di 1.556,2 milioni di euro. Al pareggio del bilancio si perveniva mediante l'utilizzo per pari importo dell'avanzo di amministrazione.

Nel corso dell'esercizio il Commissario straordinario, con delibera n. 111 del 29 settembre 2009, integrata dalla delibera n. 125 del 29 ottobre 2009, ha approvato l'assestamento e la I variazione agli stanziamenti del bilancio di previsione 2009, approvate dal Consiglio di indirizzo e vigilanza con delibera n. 323 del 19 novembre 2009, che hanno complessivamente comportato maggiori entrate per 694,5 milioni di euro e maggiori impegni per 904,4 milioni di euro, con un conseguente incremento del disavanzo finanziario iniziale, passato da 1.556,2 milioni di euro a 1.776,1 milioni di euro.

La gestione di competenza 2009 si è conclusa con entrate accertate per complessivi 80.772,4 milioni di euro e spese impegnate per complessivi 81.566,3 milioni di euro, con un disavanzo finanziario di 793,95 milioni di euro. Rispetto alle previsioni definitive, la gestione ha registrato maggiori accertamenti per 540,2 milioni di euro e minori impegni per 441,85 milioni di euro, determinando un minor disavanzo per 98,40 milioni di euro.

2.2 Gestione di cassa

La gestione di cassa dell'esercizio 2009 ha fatto registrare:

- a) incassi per 80.574,1 milioni di euro (di cui 80.113,7 milioni di euro relativi alla competenza dell'anno) riferiti:

- per 58.825,2 milioni di euro alla parte corrente, di cui le entrate contributive costituiscono il 98%;
 - per 7.153,7 milioni di euro alla parte in conto capitale, che sconta l'entrata straordinaria dell'anticipazione richiesta al Ministero dell'Economia e Finanze, pari a 5.627 milioni di euro;
 - per 14.595,3 milioni di euro alle partite di giro;
- b) pagamenti per 84.931,9 milioni di euro (di cui 78.586,5 milioni di euro in conto competenza) riferiti:
- per 64.677,6 milioni di euro alle spese correnti (di cui, tra l'altro, 56.304,2 milioni di euro e 6.863,2 milioni di euro, rispettivamente, per pensioni e trattamenti di fine servizio e fine rapporto);
 - per 5.681,5 milioni di euro alle spese in conto capitale, residuando la restante parte alle partite di giro.

Ne deriva un conseguente saldo di 4.357,8 milioni di euro, coerente con le risultanze dell'Istituto cassiere (cfr. verbale del Collegio n. 9/2010).

3. Entrate

3.1 Entrate correnti

Sono state accertate entrate correnti pari a 58.799,2 milioni di euro, pressoché corrispondenti alle previsioni definitive, con un incremento del'1% rispetto a quelle dell'anno precedente.

Di seguito vengono esaminate le componenti delle entrate più significative in termini di incidenza sui risultati, annotando alcuni aspetti generali della gestione.

Le entrate contributive ammontano a 57.389,7 milioni di euro, a fronte di 57.228,4 milioni di euro del 2008, per un ammontare quasi pari a quello del precedente esercizio. Dette entrate risultano riscosse per 57.319,7 milioni di euro in conto competenza.

Le altre entrate correnti hanno riguardato essenzialmente le seguenti voci:

- a) le entrate derivanti da trasferimenti correnti, costituite da trasferimenti da parte dello Stato e di altri Enti pubblici, che risultano accertate e rimosse, rispettivamente, per 238,3 milioni di euro e 161,8 milioni di euro;
- b) le entrate relative alla U.P.B. che contabilizza i “Redditi e proventi patrimoniali”, che sono state accertate complessivamente in 401 milioni di euro, con una flessione di 78 milioni di euro (-16,1%) rispetto all’anno precedente, e delle quali si evidenziano, in particolare, i risultati posti a confronto con l’anno 2008 delle poste relative a:
- interessi su conti correnti bancari e postali per 25,2 milioni di euro, rispetto ai 149,3;
 - interessi su concessioni di crediti per 266,6 milioni di euro, rispetto ai 2.446;
 - fitti e canoni per 61,7 milioni di euro, sempre in confronto ai 25,7 dell’esercizio precedente, soprattutto per effetto della retrocessione degli immobili da SCIP 1 e SCIP 2 intervenuta nell’esercizio.

Le entrate accertate nelle “Poste correttive e compensative di spese correnti”, sono risultate pari a complessivi 738,9 milioni di euro.

3.2 Entrate in conto capitale

Tra le entrate in conto capitale, accertate complessivamente in 7.176 milioni di euro, si segnalano quelle derivanti dalla riscossione delle rate di ammortamento dei mutui e prestiti concessi, pari a 1.076,6 milioni di euro (di cui 927 milioni di euro) per prestiti, e 5.627 milioni di euro dall’anticipazione riconosciuta dal Ministero dell’economia e finanze per le ragioni in precedenza illustrate.

Risultano accertati, nelle partite di giro, complessivamente, 14.797,2 milioni di euro, di cui 13.419,7 milioni di euro riferiti alle ritenute erariali.

4. Spese

4.1 Spese correnti

Le spese correnti classificate nel titolo I del bilancio si riferiscono agli oneri connessi alle prestazioni istituzionali, a quelli di funzionamento (personale, beni e servizi, oneri finanziari e tributari), nonché alle contribuzioni a diverso titolo poste a carico dell'Istituto e ricomprese nella categoria dei trasferimenti passivi.

Nell'anno 2009 la spesa corrente risulta impegnata per un importo di 64.688,6 milioni di euro, con un incremento di 1887 milioni di euro (+7%) rispetto all'anno precedente derivante, quasi del tutto, dall'incremento di spesa per prestazioni pensionistiche. Si evidenziano, di seguito, gli andamenti relativi alle tipologie di spesa con maggiore incidenza sul bilancio.

4.1.1 La spesa per prestazioni istituzionali

4.1.1.1 La spesa pensionistica

La spesa pensionistica, per pensioni dirette, indirette, di reversibilità e per indennità una tantum, nel 2009 raggiunge 56.304 milioni di euro con un incremento, rispetto all'anno precedente, di quasi il 5,8%.

Sull'andamento della spesa incidono diversi fattori, ampiamente documentati nella nota integrativa, tra i quali assumono rilievo:

- l'incremento di 939 euro del valore medio dell'importo di pensione, che passa da 19.874 euro del 2008 a 20.813 euro del 2009 (+ 4,7%, di cui il 70% spiegato dalla perequazione automatica). In particolare le pensioni dirette (77,6% del totale) crescono mediamente di 1.080 euro;
- l'incremento in valore assoluto del numero delle pensioni, che passa da 2.648.091 del 2008 a 2.690.513 del 2009 (+ 42.422).¹

Dall'analisi delle nuove pensioni per gestione, e nell'ambito della gestione, per comparto di appartenenza (cfr. pag. 109 della nota integrativa), si evidenziano le nuove pensioni del personale della Scuola, che aumentano del 76,6% (+41.892),

¹Nella nota integrativa sono riportati i dati delle nuove pensioni 2009 (+114.659) e di quelle eliminate nel medesimo anno (- 83.648). La differenza fra le due informazioni non corrisponde alla crescita sopra riportata.

mentre l'incidenza sulla spesa è limitata ai 5/13 dell'importo della pensione annua per effetto delle specifiche disposizioni che prevedono l'uscita del personale al termine dell'anno scolastico.

La tabella seguente riporta il rapporto fra numero di pensioni e numero di iscritti:

Rapporto fra iscritti e pensioni									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008 (**)	2009	Media
Iscritti (*)	3.283.000	3.250.000	3.270.000	3.300.000	3.412.000	3.471.000	(3.623.000)	3.483.800	3.352.828,57
Pensioni	2.362.483	2.396.293	2.464.140	2.511.585	2.511.585	2.612.100	2.648.091	2.690.513	2.506.957,00
Rapporto %	1,39	1,36	1,33	1,31	1,36	1,33	(1,37)	1,29	1,34
(*) il dato degli iscritti è tratto per tutti gli anni dalle informazioni fornite in sede di analisi delle entrate									
(**) Il dato del 2008 non viene considerato nel calcolo dell'andamento medio in quanto non coerente con gli altri dati della serie storica									

Si precisa che la nota integrativa, a pag. 106, riporta dati relativi agli iscritti dell'ultimo biennio (3.588.545 per il 2008 e 3.634.621 per il 2009) diversi da quelli indicati nella presente tabella, dando conseguentemente luogo ad un diverso indice di copertura. Per esigenze di coerenza della serie storica, si è ritenuto di continuare a fare riferimento al dato degli iscritti riportato, nell'analisi delle entrate, in 3.623.000 per il 2008 e 3.483.800 (di cui 150.000 a tempo determinato) per il 2009 (pag. 8 della nota integrativa).

Peraltro si segnala che il dato del 2008 relativo agli iscritti appare non coerente con la serie storica e pertanto non è stato considerato nel calcolo dell'andamento medio del periodo. Si invita l'istituto ad affinare, in occasione dei successivi documenti di bilancio, i dati in questione.

Nelle tabelle che seguono vengono riportate le entrate contributive e le prestazioni istituzionali distintamente per le singole gestioni nel periodo dal 2002 al 2009:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE PER GESTIONI (*)									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione medio del periodo
CPDEL	11.693,28	11.712,01	12.454,89	12.179,65	13.535,50	13.249,76	14.323,11	14.458,03	
variazione %		0,16	6,34	-2,21	11,13	-2,11	8,10	0,94	3,10
CPI	169,94	164,47	189,99	179,97	233,40	226,92	238,79	242,81	
variazione %		-3,22	15,52	-5,27	29,69	-2,78	5,23	1,68	5,20
CPUG	39,68	42,65	61,28	52,70	23,59	50,71	51,08	91,59	
variazione %		7,48	43,68	-14,00	-55,24	114,96	0,73	79,31	12,70
CPS	2.755,81	2.803,71	2.824,98	2.949,30	3.641,96	3.310,86	3.521,21	3.478,89	
variazione %		1,74	0,76	4,40	23,49	-9,09	6,35	-1,20	3,40
CTPS (**)	25.895,13	27.012,09	28.299,56	28.953,87	30.965,19	30.341,77	31.949,66	32.167,67	
variazione %		4,31	4,77	2,31	6,95	-2,01	5,30	0,68	3,10
TOTALE	40.553,84	41.734,93	43.830,70	44.315,49	48.399,64	47.180,02	50.083,85	50.438,99	
variazione %		2,91	5,02	1,11	9,22	-2,52	6,15	0,71	3,21
(*) importi in milioni di euro relativi ai capitoli 1.1.1.1.01, 04, 06, 08, 13, 20									
(**) per la CTPS è inclusa la contribuzione aggiuntiva ex legge n. 335 del 1995									

La dinamica delle entrate contributive complessive, che registra nel 2009 un incremento complessivo rispetto al 2008 dello 0,71% (+ 355,15 milioni di euro), risente del decremento degli introiti contabilizzati nel capitolo 1.1.1.1.01 (Contributi enti ed iscritti ai fini pensionistici) dell'1,6%, compensato dall'incremento della contribuzione aggiuntiva iscritta al cap. 1.1.1.1.20 (ex art. 2, comma 3, della legge n. 335 del 1995) posta a carico del bilancio dello Stato a favore della CTPS (+ 538,5 milioni di euro) e da incrementi sui capitoli di entrata per riscatti e ricongiunzioni che, sommati, registrano una significativa crescita rispetto all'anno precedente per complessivi 481 milioni di euro. Il contributo di solidarietà previsto dalla legge n. 124 del 1992 sulla previdenza complementare registra un calo del 35%, sia per il mancato avvio dei Fondi Perseo e Sirio, sia per i mancati accertamenti della gestione CTPS.

Se si considerano infine gli andamenti medi del periodo, il totale delle entrate cresce del 3,21%; a livello di singola gestione si evidenziano profili differenziati per la CPI (+5,2) e per la CPUG (+12,7).

ANDAMENTO SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (PENSIONI) PER GESTIONI (*)									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione medio periodo
CPDEL	12.861,50	13.520,96	14.014,61	14.439,07	15.110,53	15.836,43	16.686,33	17.589,61	
variazione %		5,13	3,65	3,03	4,65	4,80	5,37	5,41	4,60
CPI	165,56	171,87	178,15	185,46	193,05	200,23	211,36	222,13	
variazione %		3,81	3,65	4,10	4,09	3,72	5,56	5,10	4,30
CPUG	33,23	34,61	36,20	38,33	39,74	42,20	44,02	46,26	
variazione %		4,15	4,59	5,88	3,68	6,19	4,31	5,09	4,80
CPS	1.599,75	1.731,20	1.849,62	1.926,18	2.140,78	2.284,20	2.486,90	2.726,86	
variazione %		8,22	6,84	4,14	11,14	6,70	8,87	9,65	7,90
CTPS	26.065,99	27.357,35	28.540,56	29.674,58	30.743,39	32.134,40	33.792,00	35.719,31	
variazione %		4,95	4,33	3,97	3,60	4,52	5,16	5,70	4,60
TOTALE	40.726,03	42.815,99	44.619,14	46.263,62	48.227,49	50.497,46	53.220,61	56.304,17	
variazione %		5,13	4,21	3,69	4,24	4,71	5,39	5,79	4,70

(*) importi in milioni di euro – spese per pensioni (cap. 3.1.2.1.01) e per indennità una tantum (cap. 3.1.2.1.02)

L'andamento delle prestazioni presenta, nel 2009, una crescita complessiva, rispetto al 2008, del 5,79%. Dall'analisi per singole gestioni emerge, per la CPS, un andamento fortemente differenziato in tutti gli anni, rispetto al totale generale ed alle altre gestioni, con uno scostamento medio, nel periodo, di oltre 3 punti percentuali.

Nella tabella seguente viene indicato il grado di copertura (rapporto fra entrate e prestazioni) per singole gestioni nel periodo dal 2002 al 2009:

GRADO DI COPERTURA %. RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI PER GESTIONI (PENSIONI)									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	grado medio di copertura
CPDEL	90,92	86,62	88,87	84,35	89,58	83,67	85,84	82,20	86,46
CPI	102,65	95,69	106,65	97,04	120,90	113,33	112,98	109,31	107,01
CPUG	119,41	123,23	169,28	137,49	59,36	120,17	116,04	197,99	124,06
CPS	172,27	161,95	152,73	153,12	170,12	144,95	141,59	127,58	152,38
CTPS	99,34	98,74	99,16	97,57	100,72	94,42	94,55	90,06	96,76
TOTALE	99,58	97,48	98,23	95,79	100,36	93,43	94,11	89,58	96,01

La tabella evidenzia un significativo decremento del grado di copertura delle entrate contributive rispetto alla spesa per prestazioni (-4,81%) che passa dal 94,10% all'89,69%. In termini finanziari il divario, nel 2009, equivale a 5.685 milioni di euro.

Lo sbilancio evidenziato ha reso necessario il ricorso ad anticipazioni a carico del bilancio dello Stato iscritte al cap. 1.2.3.2.01 quantificate in 5.627 milioni, sulle quali si rinvia alla pag. 40 della presente relazione. Il deficit, ed in particolare quello per la gestione statale, che ammonta a 3.551,64 milioni di euro (quasi il 61% del totale), assume carattere strutturale in quanto, a decorrere dal 2008, per effetto della legge n. 244 del 2007 (legge finanziaria per l'anno 2008) è venuto meno l'ulteriore apporto dello Stato, rispetto alla contribuzione aggiuntiva, che consentiva la chiusura in pareggio di tale gestione. Anche la gestione degli Enti Locali risulta in deficit, con uno sbilancio di 3.131,58 milioni di euro, con entrate contributive che assicurano un grado di copertura di appena l'82%.

4.1.1.2 La spesa per prestazioni previdenziali (TFS – TFR)

La spesa per le altre prestazioni istituzionali (TFR, TFS), ammonta, nell'anno 2009, a 6.863,42 milioni di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni definitive, di 151,3 milioni di euro, dovuto in gran parte all'incremento della spesa per il TFS (+141 milioni di euro).

La spesa complessiva sopra indicata risulta così articolata per tipologia di prestazione:

ANNO 2009		
TIPOLOGIA	VALORE ASSOLUTO	VALORE %
TFS	6.521,02	95,01
TFR	342,4	4,99
TOTALE	6.863,42	100,00

Si evidenzia l'elevatissima incidenza delle prestazioni correlate al trattamento di fine servizio, che interessa il 95% della spesa totale in relazione alla normativa applicata alla massa dei cessati, con rapporto di lavoro instaurato anteriormente all'entrata in vigore delle disposizioni sul TFR per il pubblico impiego.

Rispetto all'anno 2008, si registra un significativo decremento del 15,35% (1.245 milioni di euro in meno).

La tabella seguente fornisce l'andamento della spesa nel periodo dal 2002 al 2009 con il dettaglio per singola gestione:

SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (TFS-TFR) PER GESTIONI (*)									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione medio del periodo
ENPAS	2.018,99	2.285,26	2.678,99	2.831,13	3.582,18	5.087,34	5.772,76	4.908,63	
variazione %		13,19	17,23	5,68	26,53	42,02	13,47	-14,97	13,50
INADEL	1.083,48	1.234,07	1.385,62	1.189,72	1.538,41	2.099,14	2.335,60	1.954,79	
variazione %		13,90	12,28	-14,14	29,31	36,45	11,26	-16,30	8,80
TOTALE	3.102,47	3.519,33	4.064,61	4.020,85	5.120,59	7.186,48	8.108,36	6.863,42	
variazione %		13,44	15,49	-1,08	27,35	40,34	12,83	-15,35	12,00

(*) importi in milioni di euro - spese per tfr e tfs iscritte ai capitoli 4.1.2.1.03 e 06

Il dato del 2009 è significativamente influenzato, come esplicitato nella nota integrativa, dalla dinamica delle cessazioni dell'anno precedente (2008). L'andamento estremamente variabile della serie storica è conseguente alla diversa tempistica della liquidazione della prestazione rispetto a quella per le pensioni, di andamento molto più regolare. Se si considera l'andamento medio del periodo si evidenzia comunque una crescita della spesa del 12%.

La tabella che segue espone l'andamento, per le due gestioni, delle entrate contributive afferenti alle tipologie di prestazione in esame:

ANDAMENTO ENTRATE CONTRIBUTIVE PER GESTIONI (TFS - TFR) (*)									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Tasso di variazione medio del periodo
ENPAS	3.157,26	3.795,74	3.822,42	4.038,45	4.465,22	3.883,85	4.634,94	4.520,02	
variazione %		20,22	0,70	5,65	10,57	-13,02	19,34	-2,48	5,30
INADEL	1.557,40	1.609,81	1.725,53	1.697,14	1.983,90	1.839,76	2.025,54	1.966,76	
variazione %		3,37	7,19	-1,65	16,90	-7,27	10,10	-2,90	3,40
TOTALE	4.714,66	5.405,55	5.547,95	5.735,59	6.449,12	5.723,61	6.660,48	6.486,78	
variazione %		14,65	2,63	3,38	12,44	-11,25	16,37	-2,61	4,70

(*) importi in milioni di euro relativi ai capitoli 1.1.1.1.02, 05, 09, 11, 14, 15, 16, 18

Nel 2009 la riduzione delle entrate complessive del 2,61% (-173,70 milioni di euro) è dovuta in gran parte al decremento di quelle per il TFS (-125,8 milioni di euro) che diminuiscono del 2,38%. Le entrate per il TFR si riducono del 3,78%. A livello medio si registra una crescita nel periodo del 4,70%, significativamente inferiore alla crescita media delle prestazioni nel medesimo periodo.

La tabella seguente esprime il grado di copertura fra entrate contributive e prestazioni.

GRADO DI COPERTURA %. RAPPORTO TRA ENTRATE CONTRIBUTIVE E SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (TFS-TFR) PER GESTIONI									
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Grado medio di copertura
ENPAS	156,38	166,10	142,68	142,64	124,65	76,34	80,29	92,08	117,84
INADEL	143,74	130,45	124,53	142,65	128,96	87,64	86,72	100,61	116,03
TOTALE	151,96	153,60	136,49	142,65	125,94	79,64	82,14	94,51	117,11

Il rapporto fra entrate e spese, pur migliorando rispetto all'anno precedente (si passa infatti dall'82,25% del 2008 al 94,68%), si colloca comunque sotto il 100 per la gestione di peso più rilevante (ENPAS), per la quale il rapporto fra entrate e prestazioni si attesta al 92,08%, che recupera l'inversione di tendenza del grado di copertura registrata nell'anno 2007.

4.1.2 La spesa per le altre prestazioni istituzionali

Le altre prestazioni istituzionali sono costituite da quelle poste a carico della Gestione autonoma del credito e delle attività sociali.

Di seguito, si riepilogano, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, i principali dati finanziari, ponendo a confronto le risultanze del 2009 con quelle degli anni 2003-2008, anche al fine di verificare l'equilibrio finanziario della Gestione medesima, tenuto conto delle disposizioni recate dalla legge finanziaria 2008, già richiamate.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(In milioni di €)							
ENTRATE/Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Contributo obbligatorio 0,35%	367,10	367,20	393,90	431,93	418,88	467,41	451,07
Partecipazione iscritti	15,70	16,90	15,90	19,38	19,82	23,24	19,69
Quote capitale prestiti e mutui	5.130,40	132,40	355,40	589,71	1.249,60	1.008,55	1.143,80
Interessi su prestiti e mutui	113,20	19,50	20,10	45,02	158,25	236,70	258,77
Entrate ex deliberazione n. 1088 del 20.10.1999	8,87	8,68	10,74	7,28	7,11	5,07	4,90
TOTALI	5.635,27	544,68	796,04	1.093,32	1.853,66	1.740,97	1.878,23
SPESE/Anno	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Prestazioni sociali	73,30	86,90	82,30	82,27	91,33	92,90	95,92
Concessione prestiti e mutui	1.425,10	1.272,20	1.507,19	2.451,20	2.683,24	1.872,18	1.950,72
Spese ex deliberazione n. 1088 del 20.10.1999	22,65	23,05	29,19	30,86	25,58	23,68	24,08
TOTALI	1.521,05	1.382,15	1.618,68	2.564,33	2.800,15	1.988,76	2.070,72
RISULTATI FINANZIARI	4.114,22	-837,47	-822,64	1.471,01	-946,49	-247,79	-192,49
RISULTATI FINANZIARI CUMULATI	4.114,22	3.276,75	2.454,11	983,10	36,61	-211,18	-403,67

Per l'esercizio in esame, la gestione registra uno squilibrio finanziario di -192,49 milioni di euro, inferiore rispetto all'esercizio precedente (- 247,79), coperto

mediante anticipazioni da altre Gestioni; l'entità di tale squilibrio rientra comunque nei limiti consentiti per l'anno 2009 dalla legge n. 244/2007 (250 mln di euro).

4.1.2.1 Credito e Benefici sociali

Per ambito di operatività e natura delle voci contabili, la spesa viene descritta nel presente paragrafo in "parte corrente" e, nel paragrafo 5, in "conto capitale".

Gli impegni di spesa assunti nella gestione 2009 per la missione, ritenuta strategica dall'Istituto, relativa alla concessione di mutui e prestiti agli iscritti e ai pensionati nonché all'erogazione di prestazioni sociali a favore di giovani ed anziani, ammontano a 96,24 milioni di euro, a fronte di una previsione assestata di 119,94 milioni di euro e a pagamenti effettuati per 77,37 milioni di euro.

Nel 2009 gli impegni per il finanziamento delle politiche sociali dell'Istituto sono stati pari a 95,91 milioni di euro (+3,35% rispetto al 2008) con pagamenti per 81,31 milioni di euro, confermando il trend che, dal 2007, evidenzia una graduale costante crescita.

Le prestazioni per i giovani riguardano l'ospitalità nei Convitti di proprietà, le vacanze studio in Italia ed all'estero, le borse di studio, i master universitari, il workshop permanente per la rilevazione di occasioni formative ed occupazionali presso la Struttura di Anagni, mentre quelle per i pensionati si riferiscono essenzialmente all'ospitalità nelle Case Albergo, accompagnate da altri servizi minori, alcuni ancora a livello sperimentale.

In particolare, per la gestione delle strutture sociali, risultano impegnati 15,3 milioni di euro a fronte di una previsione di 15,8 milioni, con un aumento del 21,5% rispetto alla precedente annualità. Poiché nella Relazione trasmessa con il rendiconto non è stata riportata, come nel consuntivo precedente, la composizione dei costi, per conoscere nel dettaglio l'articolazione della spesa ai fini di valutarne l'andamento, è stata richiesta un'ulteriore elaborazione.

Le tabelle specifiche evidenziano che, pur essendo in presenza di un dato nuovo rappresentato dall'aumento del 23,68% della spesa per i pensionati (passata da 3,8 a

4,7 milioni di euro) permangono gli aspetti già segnalati per il 2008.

Per quanto riguarda infatti la gestione dei Convitti di proprietà l'impegno continua ad essere quasi triplo (7,4 milioni) rispetto a quello destinato a sostenere la convittualità esterna (2,9 milioni), pur essendo il beneficio rivolto a 744 giovani, meno di un quarto dei 3.183 presenti negli Istituti nazionali in convenzione; tale prestazione "costa" inoltre, in termini assoluti, più del doppio rispetto a quella di cui beneficiano i 217 anziani ospitati nelle due Case albergo (4,7 milioni).

In relazione al capitolo "Spese per i centri vacanze", gli impegni ammontano a 64 milioni di euro, con pagamenti per 54,1 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al 2008. I giovani che hanno soggiornato in Europa e in Italia sono stati, rispettivamente, pari a 21.000 e a 9.432, cioè, complessivamente, 3.338 in meno rispetto all'anno passato, con una spesa in valore assoluto, tuttavia, leggermente in crescita.

Dall'esame di dettaglio, anche in questo caso, viene comunque confermato che il maggiore onere è rappresentato dalle spese per le vacanze studio all'estero (82,65% della spesa complessiva) con un costo procapite superiore di 2 volte e mezzo rispetto a quello corrispondente alle vacanze sul territorio nazionale.

Per quanto riguarda la prestazione "Borse di studio e assegni universitari", a fronte di una previsione di 14,9 milioni di euro, risultano impegnati 11,9 milioni, in lieve flessione rispetto al 2008 (- 0,6%) mentre i pagamenti ammontano a 10,2 milioni di euro.

C'è da osservare che l'andamento nell'ultimo quadriennio mostra un disallineamento consistente tra previsioni ed impegni, ancora più evidente con riferimento alla voce specifica "Spese per la formazione professionale dei giovani". A fronte di una previsione di 8,5 milioni di euro risultano, infatti, impegnati 2,5 milioni e pagati 0,8 milioni.

Per quanta riguarda il capitolo riferito alle "Spese per le politiche sociali degli anziani", su previsioni di 13,6 milioni di euro, risultano impegnati solo 2 milioni, con pagamenti per 1,3 milioni. Rispetto al 2008, benché sia stata messa nel bilancio 2009

una disponibilità più che doppia, la spesa effettiva è diminuita addirittura di un terzo (-33,29%) pur considerando che, nell'ambito di questa partita, è rientrata la nuova concessione di 579 benefici per soggiorni senior presso le Strutture marine, montane e termali in favore dei pensionati.

In conclusione, gli impegni di spesa per le prestazioni sociali nel 2009 sono cresciuti - rispetto al 2008 - del 3,35%, con un aumento del 17,47% del costo delle Strutture sociali, una lieve flessione della spesa per la formazione, una forte contrazione della spesa per le politiche sociali a favore dei pensionati e un incremento contenuto dei costi per le attività relative alle Vacanze studio, che continuano a rappresentare comunque il maggiore onere del capitolo, per il 93% rivolto a garantire le prestazioni sociali ai giovani.

4.2 Oneri per il personale in attività di servizio

4.2.1 La consistenza del personale

a) dotazione organica

La dotazione organica dell'Istituto - già modificata con delibere commissariali n.18/2008 e nn. 33-34 e 35/2008, adottate in applicazione dell'art.74 del d.l. n.112/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n.133/2008 - è stata da ultimo rideterminata con delibera commissariale n. 112 del 29 settembre 2009, anche al fine di recepire le indicazioni fornite dai Ministeri vigilanti e dal Dipartimento della Funzione pubblica in occasione dell'esame delle precedenti delibere.

Con il recente provvedimento, che ha riportato l'approvazione dei Ministeri vigilanti (nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 24/III/0005835 del 22.3.2010 con rinvio ad osservazioni del Ministero dell'economia e delle finanze), si è inteso realizzare il risparmio di spesa previsto in tempi inferiori a quelli programmati ed eliminare squilibri di organico nelle diverse aree del personale non dirigenziale mediante azioni compensative. Le predette operazioni hanno consentito una ridefinizione della dotazione organica che passa da n.7.510 unità dell'anno 2008

a complessive 6.906 unità dell'anno 2009 (6.887 unità + 19 di personale scolastico), di cui n.192 posizioni dirigenziali di 1[^] e 2[^] fascia, n.91 unità appartenenti all'area professionale, 6.604 unità di personale delle aree professionali e n.19 unità di personale scolastico. In tale organico non sono ricomprese n.545 unità di personale appartenente all'ex categoria dei portieri, inquadrati in soprannumero nella posizione A1.

Il Collegio, tenuto conto che dovrà essere disposta l'ulteriore riduzione di organico prevista dall'art. 2, comma 8 bis, della legge 26 febbraio 2010, n. 25 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 194), invita l'Istituto, con l'occasione, ad adeguare, come richiesto dai Ministeri vigilanti in sede di approvazione della delibera di rideterminazione dell'organico, il numero dei posti di organico e quello degli uffici dirigenziali.

b) organico effettivo del personale a tempo indeterminato

I predetti posti di organico, esclusi sempre i 545 portieri in posizione soprannumeraria, risultano coperti al 31.12.2009 per complessive 6.775 unità, di cui: n.182 posizioni dirigenziali di 1[^] e 2[^] fascia (-10), n.98 unità appartenenti all'area professionale (+7), 6.482 unità di personale delle aree professionali (-122) e n.13 unità di personale docente di ruolo in servizio presso il Liceo della comunicazione di Sansepolcro (AR) (- 6). Rispetto all'anno 2008, che al 31.12 presentava una consistenza complessiva di personale a tempo indeterminato pari a 6.954 unità, si registra alla fine del 2009 una riduzione di 179 unità. Anche i portieri soprannumerari passano da 550 del 2008 a 545 del 2009 (-5).

c) altre categorie di personale

Oltre al predetto personale a tempo indeterminato hanno prestato servizio presso l'Istituto, nel corso del 2009, le seguenti categorie:

- a) 276 unità in posizione di comando, con un incremento rispetto all'anno 2008 di 97 unità²;

² Il dato dei comandati 2008 (n. 179) è tratto dal conto annuale dell'Istituto.

- b) 258 unità assunte con contratti di somministrazione di lavoro (+81 rispetto al 2008) di cui 134 per sostituzione di lavoratrici assenti per maternità e 124 per dismissione del patrimonio immobiliare. Il dato complessivo, espresso in unità annue, si riduce a 123,49;
- c) 11 unità di personale scolastico a tempo determinato (supplenti);
- d) 9 unità di personale con CCNL dei dipendenti da proprietari di fabbricati.

Si segnala, infine, che 25 unità di personale dell'istituto hanno prestato servizio presso altri enti in posizione di comando.

4.2.2 Spese per il personale

Per il personale sono stati sostenuti oneri per complessivi 371,9 milioni di euro (-27,5 rispetto al 2008) con una minore spesa, rispetto alla previsione definitiva (422 milioni di euro), di circa 50 milioni di euro, così articolata:

- 22,6 milioni di euro, che costituiscono sovrastima del capitolo 6.1.1.2.01 relativo ad assegni fissi per stipendio base, IIS conglobata, 13[^] mensilità e indennità di ente.

Il Collegio osserva che, a fronte di pagamenti complessivi (in conto competenza e residui) che si mantengono nell'ultimo triennio in un range fra i 190 e i 195 milioni di euro, risultano impegni significativamente superiori. I residui passivi, alla fine dell'esercizio ammontano a complessivi 44,9 milioni di euro. Si ritiene che tale posta, di significativa entità, debba essere riconsiderata attentamente in sede di riaccertamento dei residui, dando conto delle motivazioni che ne giustificano ancora il mantenimento in bilancio. In ogni caso si invita l'Istituto ad evitare di assumere impegni, in via cautelare, in assenza di effettivi debiti verso i dipendenti;

- 14,9 milioni di euro, che costituiscono correlativa sovrastima del capitolo 6.1.1.2.07 (oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente);

- 3,6 milioni di euro, relativi a oneri per rinnovi contrattuali previsti e non sostenuti confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato;
- 9 milioni di euro, che riguardano i capitoli per il trattamento accessorio impegnati sulla base degli importi asseverati dal Collegio Sindacale in sede di esame delle ipotesi di contratto integrativo, come meglio di seguito specificato.

Si precisa in proposito che le spese per il trattamento accessorio - fino al 2008 contenute in un unico capitolo (compensi straordinario, incentivazione, turni pomeridiani, notturni e festivi) ammontante a complessivi 103,3 milioni di euro - sono ripartite, a decorrere dal 2009, in 5 capitoli, di cui quattro di nuova istituzione, sui quali si sono verificati complessivi impegni e pagamenti, rispettivamente, per 84,7 milioni di euro e 99,6 milioni di euro.

La tabella seguente fornisce il dettaglio dei singoli capitoli di spesa:

Capitolo	previsioni	impegni	differenza fra impegni e previsioni	pagamenti
6.1.1.2.02 - Compensi per lavoro straordinario	1.965.700,00	654.888,05	- 1.310.811,95	996.672,93
6.1.1.2.11 - Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di I fascia	5.128.300,00	5.365.574,66	237.274,66	5.454.124,34
6.1.1.2.12 - Fondo retribuzione di posizione e risultato dirigenti di II fascia	11.030.400,00	11.100.166,18	69.766,18	12.047.611,90
6.1.1.2.13 - Fondo di ente per i professionisti	3.886.200,00	3.976.783,05	90.583,05	4.198.105,73
6.1.1.2.14 - Fondo di ente per il personale non dirigente	71.795.300,00	63.644.479,52	- 8.150.820,48	76.924.307,45
totale generale	93.805.900,00	84.741.891,46	- 9.064.008,54	99.620.822,35

Gli importi impegnati, ad esclusione di quello del Fondo dei dirigenti di prima fascia, che anche per l'anno 2009 non è stato sottoposto all'esame del Collegio dei Sindaci, sono contenuti nei limiti asseverati dal Collegio medesimo. Per quanto riguarda i motivi che hanno portato ad uno scostamento fra previsione ed impegno, con impegni in eccedenza alle previsioni su alcuni capitoli, si rinvia a quanto precisato dall'Istituto nella nota integrativa. Nel corso dell'esercizio 2009 sono stati effettuati, a valere sulle autorizzazioni di cassa dei predetti capitoli, pagamenti per complessivi 99,6 milioni di euro, di cui 57 milioni di euro iscritti nella competenza 2009 e 42 milioni di euro riferiti ai residui da anni precedenti. Si evidenzia che su tale capitolo, al 31.12.2009, risultano residui per complessivi 33,37 milioni di euro, di cui 27,6 milioni di euro di provenienza dell'esercizio 2009 e 5,6 milioni di euro di provenienza da esercizi precedenti.

Tra gli interventi diversi si evidenzia la spesa per benefici di natura assistenziale iscritta al capitolo 6.1.2.2.05 che è stata impegnata in misura ridotta di 190.000 euro rispetto allo stanziamento iniziale. Ciò al fine di allineare lo stanziamento alle osservazioni formulate dal Collegio sindacale in sede di esame del conto consuntivo 2008 nell'ambito del quale era stato evidenziato un sovradimensionamento dell'importo iscritto in bilancio dovuto all'inserimento nella base di calcolo dell'indennità di anzianità e similari. Tale sovradimensionamento era stato rilevato dal Collegio anche in sede di relazione al bilancio di previsione per l'anno 2009. Si riporta nella tabella sottostante la base di calcolo per la determinazione dello stanziamento dell'anno 2009, ai sensi dell'art. 27 del CCNL 1998/2001 sottoscritto in data 14.2.2001 (importo non superiore all'1% delle spese per il personale iscritte in bilancio di previsione).

Previsione 2009 - calcolo 1%		
capitolo 6112.01	stipendi e assegni fissi al personale	229.883.900,00
capitolo 6112.02	straordinario, incentivazione, turni, ecc	93.805.900,00
capitolo 6112.03	indennità rimborso spese, trasporto e missioni	3.701.300,00
capitolo 6112.04	indennità rimborso spese, trasporto e trasferimento	213.300,00
capitolo 6112.06	oneri per il personale comandato presso l'Istituto	3.139.100,00
capitolo 6112.07	oneri previdenziali e assistenziali	84.895.300,00
totale oneri personale		415.638.800,00
capitolo 6122.05	benefici di natura assistenziale e sociale ex art. 59	4.156.388,00

Ad avviso del Collegio il minor impegno di 190.000 euro ha consentito di allineare lo stanziamento definitivo per l'anno 2009 alla base di calcolo come sopra individuata.

Il Collegio rileva, infine, che, in difformità a quanto previsto dalla citata disposizione contrattuale, che fa rientrare fra i benefici finanziati con il predetto 1% i prestiti concessi al personale, anche nell'esercizio in esame nell'anzidetto utilizzo non sono stati fatti rientrare i prestiti ai dipendenti, che continuano a gravare, per quota parte, sul capitolo della spesa in conto capitale 6.2.1.4.07 (concessione di crediti ex art. 59 del D.P.R. 509/79).

In proposito l'Istituto, con note n. 1079 del 16/3/2010 e n. 1402 del 31/3/2010, in relazione anche al parere reso dai Ministeri vigilanti sul conto consuntivo 2008, ha assicurato che: "...si adeguerà alle osservazioni del Collegio dei Sindaci" operando "...in conformità all'orientamento espresso dal Collegio medesimo nel verbale n. 37 del 4 dicembre 2008", nel senso di dare applicazione all'"art.28 del D.P.R. n. 347/83, in virtù del quale l'onere dei prestiti è pari al costo reale inerente ai prestiti calcolato

quale differenza tra l'interesse legale a carico del dipendente e il tasso di remunerazione dei depositi bancari dei singoli enti”.

Al riguardo si rammenta che il Collegio, con verbale n. 8 del 13 aprile 2010, ha fatto presente che il prospettato adeguamento non risulta in linea con le osservazioni svolte, tenuto conto dell'avvenuto superamento dell'art. 28 del D.P.R. n. 347/83 in seguito alla disciplina recata dall'art. 27 del CCNI 1998 – 2001. Si ribadisce la necessità, attesa la rilevanza della problematica, di acquisire dai Ministeri vigilanti apposito parere.

4.3 Spese per acquisto di beni e servizi

L'aggregato in questione registra per il 2009 impegni pari a 169,5 milioni di euro con una diminuzione, rispetto al precedente esercizio di 7,1 milioni di euro (-4,2%).

Nel seguente prospetto si rappresenta l'evoluzione delle voci più significative dell'aggregato a partire dall'esercizio 2004.

Tipologie di beni e servizi	2004	2005	2006	2007	2008	2009
spese postali e telefoniche	16.083.393,23	16.471.506,94	15.673.313,89	18.165.598,77	18.873.718,62	19.111.770,17
spese per utenze (energia elettrica, acqua, riscaldamento)	5.497.282,87	7.025.835,55	6.945.078,76	8.273.015,73	8.844.278,52	7.460.629,03
spese trasporto e gestione automezzi	327.896,94	282.540,96	249.490,00	250.350,64	192.769,01	215.229,82
spese per manutenzione stabili strumentali	6.383.772,44	6.984.972,25	7.411.083,36	7.218.267,32	8.194.400,36	8.479.874,51
onorari e compensi commissioni e consulenze	5.644.125,08	5.395.641,59	2.734.076,77	2.863.654,42	1.902.705,96	1.558.259,39
spese per l'informatica	23.579.683,71	37.935.685,49	56.441.480,99	54.485.674,16	47.756.596,47	57.432.603,72
spese attività promozionali e pubblicitarie	1.624.914,81	1.355.142,86	834.342,34	717.655,94	602.441,28	469.981,69
spese immobili prima e seconda cartolarizzazione	37.625.258,03	50.930.071,49	41.549.272,63	28.024.234,00	22.001.004,33	9.853.890,39
spese per cartolarizzazione dei crediti	1.698.351,76	188.851,43	215.018,64	165.487,21	215.880,01	161.212,91
formazione e addestramento personale	269.305,07	1.147.403,74	4.522.347,75	3.402.112,29	2.256.673,16	1.994.849,24
acquisto servizi amministrativi	12.671.254,73	11.254.624,94	21.535.774,14	23.503.665,21	27.686.549,94	21.898.041,33
Acquisto servizi tecnici e spese connesse (pulizia, vigilanza, facchinaggio, ecc)	15.170.269,03	16.187.671,58	16.024.251,33	16.480.863,89	16.736.619,03	18.066.708,81
TOTALE	126.575.507,70	155.159.948,82	174.135.530,60	163.550.579,58	155.263.636,69	146.703.051,01

Le spese postali e telefoniche presentano un incremento dell' 1,26% determinato dall'aumento delle spese postali, riferite essenzialmente a comunicazioni obbligatorie ai pensionati (CUD, operazioni Red e DEFRA e altre comunicazioni di carattere istituzionale); la natura di tali spese non ha consentito il rispetto del limite normativamente previsto. La voce per spese telefoniche, inclusa nell'aggregato, presenta, invece, una riduzione di 678.082,26 euro (-27,4%). Nel corso del 2009, il capitolo interessato ha formato oggetto di apposita variazione in aumento di 2,5 milioni di euro, mentre si registrano minori impegni rispetto alle previsioni definitive per 1,45 milioni di euro.

In ordine alle spese per energia elettrica e riscaldamento, nel corso del 2009 si registrano impegni più contenuti rispetto agli esercizi precedenti, nonostante gli aumenti tariffari, causati dal continuo rialzo dei prezzi dell'energia e dei prodotti petroliferi.

Con riferimento alle previsioni normative di contenimento delle spese di gestione degli automezzi di servizio, seppure la spesa risulti superiore dell'11% rispetto a quella dell'esercizio precedente, viene comunque rispettato il vincolo previsto dall'art.1, comma 11, della L.266/05 (il 50% dell'impegnato 2004), che ha riguardato solo l'articolo 7 del corrispondente capitolo relativo agli oneri per le auto di servizio. A tal fine, infatti, non sono state considerate le uscite relative all'uso di automezzi per le attività delle Strutture sociali, già ritenute fuori dal campo di applicazione dei predetti vincoli normativi e per le quali si registra un incremento di circa il 21%.

Relativamente all'applicazione dell'art.29 della L. 248/2006 relativo, alle spese per compensi e onorari per commissioni e incarichi speciali, si osserva - come già evidenziato nelle relazioni ai consuntivi precedenti - che permanendo la segnalata carenza di elementi informativi, non è possibile verificare il rispetto del limite di spesa previsto dal citato articolo. In ogni caso gli impegni per dette spese hanno subito una diminuzione del 18,1% rispetto all'esercizio 2008. Risulta rispettato il parametro di riduzione previsto dalle norme di contenimento per i compensi destinati

alle consulenze esterne e alle collaborazioni. Anche le spese per attività promozionali e d'informazione e per pubblicità registrano una diminuzione nel rispetto dei vincoli normativamente previsti.

Con riferimento alle spese per manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà gli impegni risultano coerenti con le disposizioni di contenimento sopra richiamate (impegni non superiori all'1% del valore degli immobili).

Per quanto riguarda, infine, il Sistema Informativo si rinvia al paragrafo 6.

5. Spese in conto capitale

Per quanto attiene alle spese in conto capitale si evidenziano le seguenti voci, più significative:

- spese per manutenzione straordinaria degli immobili strumentali impegnate per 5,03 milioni di euro, a fronte di una previsione di competenza pari a 14,30 milioni di euro per lavori programmati ma rinviati al 2010. L'importo impegnato risulta contenuto nei limiti previsti dalle citate disposizioni della legge finanziaria 2008 (3% del valore degli immobili per l'anno 2009);
- spese per acquisto di immobilizzazioni informatiche, per le quali si rinvia al paragrafo 6;
- spese per acquisto di altre immobilizzazioni tecniche (che risultano impegnate per 3,45 milioni di euro), con un incremento rispetto, all'anno precedente, di 0,09 milioni di euro (+2,7%).

Nella gestione in conto capitale rientrano anche le spese esposte nella categoria 5.2.1.4, relativa alla "Concessione di crediti e anticipazioni", cioè all'erogazione di prestiti e mutui a tassi inferiori a quelli di mercato.

L'esercizio 2009, riferito alle voci più significative per volumi finanziari e per numero di prestazioni, evidenzia uno stanziamento iniziale di 1.224,59 milioni di euro e uno stanziamento assestato di 1.324,59 milioni di euro.

La variazione non è stata ottenuta ricorrendo ad anticipazioni da altre gestioni, la

cui eventualità era stata oggetto di raccomandazione da parte dei Ministeri vigilanti, ma da una riduzione delle risorse destinate ai mutui ipotecari, per la diminuzione delle richieste relative e da un incremento di uguale misura dei fondi destinati alla concessione dei prestiti.

Inoltre, sono state effettuate manovre di compensazione tra le realtà territoriali, in modo da garantire un impiego ottimale dei fondi e nello stesso tempo la soddisfazione delle domande residue.

In particolare, per quanto si riferisce ai “Prestiti”, rispetto al 2008 il numero delle concessioni è cresciuto del 14,49%, mentre è lievemente aumentata la spesa complessiva (11,82%). Il 50,35% delle risorse è stato assorbito dai piccoli prestiti, mentre il 49,65% dai prestiti pluriennali; le richieste per i prestiti quadriennali e decennali complessivamente hanno assorbito l'86% delle risorse utilizzate.

Dall'esame della categoria “Mutui ipotecari edilizi”, risulta che la previsione di 878,84 milioni di euro è stata ridotta a 662,84 milioni, per una forte contrazione delle richieste (da 14.862 del 2008 a 5.911 del 2009), liberando in tal modo risorse che sono state in parte utilizzate per finanziare i piccoli prestiti. Gli impegni sono stati pari a 630 milioni e i pagamenti a 606 milioni, per 4.346 rogiti stipulati rispetto ai 5.827 del 2008.

6. Spesa per il Sistema Informativo

Dalla tabella di riferimento inserita nel rendiconto 2009, risulta che la spesa per l'acquisto di servizi e per ulteriori investimenti nell'ambito del nuovo Sistema Informativo ammonta ad un totale di 108,57 milioni di euro, ripartita tra spesa corrente e spesa in conto capitale³:

- 57,22 milioni di euro per l'acquisto di servizi connessi con il Sistema Informativo;
- 16,65 milioni di euro per l'acquisto di servizi amministrativi;
- 34,71 milioni di euro per l'acquisto di immobilizzazioni informatiche.

³ Oltre a euro 214.577,67 di cui al capitolo 2.1.1.3.12 per acquisto di beni di consumo connessi al Sistema Informativo.

Nel Capitolo 2.1.1.3.14 – parte corrente - su una previsione pari a 66,48 milioni di euro, gli impegni per l'Assistenza tecnico-specialistica e manutentiva, per l'acquisto di software applicativi non inventariati e per la trasmissione dei dati, sono stati pari a 57,22 milioni di euro (con pagamenti per 52,69 milioni di euro), con un notevole incremento, pari al 21,10%, rispetto al 2008 (che presentava impegni per 47,24 milioni di euro e pagamenti per 42,69 milioni di euro); la maggiore spesa si è resa possibile, come evidenziato nella nota integrativa, anche per il venir meno dei vincoli introdotti dall'art. 22, comma 2, della legge n. 248 del 4 agosto 2006.

Nel Capitolo 2.1.1.3.16 – parte corrente - a fronte di una previsione di spesa di 22,92 milioni di euro per la fornitura di servizi organizzativi complementari, il contratto concernente il Call Center, l'adesione alla Convenzione Consip, il compenso all'Agenzia delle Entrate, mentre gli impegni sono stati pari a 16,64 milioni di euro, i pagamenti ammontano a 22,22 milioni di euro, di cui 9,41 milioni in c/ competenza. Nel rendiconto si precisa che la differenza tra previsioni e impegni dipende dalla mancata definizione, entro i termini di esercizio, dell'operazione RED che collega i CAF con l'INPS, le cui dichiarazioni alimentano il sistema informativo condiviso. Rispetto al 2008 (nel corso del quale sono stati impegnati 16,48 milioni di euro) le spese sono comunque aumentate del 34,83% .

Nel Capitolo 2.2.1.2.01 – in c/capitale - a fronte di una previsione di 51,87 milioni di euro, gli impegni ammontano a 34,70 milioni di euro, con un aumento consistente del 41% rispetto al 2008 (durante il quale sono stati impegnati 24,61 milioni di euro). Tali impegni si riferiscono alla realizzazione dei progetti relativi allo Sviluppo e Manutenzione delle procedure istituzionali, alle Tecnologie, Sicurezza, Assistenza Utenti, allo Sviluppo e Manutenzione delle Procedure di Autogoverno.

Dalla tabella di seguito riportata, che riprende ed aggiorna quella inserita nell'Indagine del Collegio su "Lo stato di avanzamento del Sistema Informativo

normalizzato” del dicembre 2009. Si evidenzia che la spesa dei Capitoli in esame si presenta in costante crescita per l’ampliamento dei servizi richiesti e per esigenze non programmate, raggiungendo un peso di consistenti proporzioni, ben oltre quello previsto - e autorizzato dal CdA- nel progetto del 2005.

Spese informatica	2004			2005			2006			2007			2008			2009		
	prev. def.	cons.	%	prev. def.	cons.	%	prev. def.	cons.	%	prev. def.	cons.	%	prev. def.	cons.	%	prev. def.	cons.	%
spese correnti																		
acquisto servizi amministrativi (capitolo 2.1.1.3.16)	14,75	12,67	14,10	12,84	11,1	-13,71	23,1	21,41	-7,32	20,75	16,13	-22,27	23,99	21,84	-8,96	22,93	16,65	27,39
acquisto servizi connessi sistema informativo (capitolo 2.1.1.3.14)	25,87	22,31	13,76	36,99	36,6	-1,16	54,96	54,83	-0,24	56,00	52,61	-6,05	62,34	47,25	-24,21	66,48	57,22	13,93
spese in conto capitale																		
acquisto immobilizzazioni informatiche (capitolo 2.2.1.2.01)	20,72	20,47	-1,21	53,9	51,3	-4,81	32,3	32,28	-0,06	35,58	31,46	-11,58	32,31	24,61	-23,83	51,88	34,71	33,10

Si raccomanda la predisposizione di ogni utile iniziativa per la completa definizione del Sistema, anche sotto il profilo organizzativo e della dotazione delle risorse umane; per un monitoraggio continuo in grado di diagnosticare ed evidenziare le eventuali criticità, da affrontare e superare senza ritardi; per una valutazione sull’efficacia delle innovazioni introdotte, in termini sia di semplificazione e trasparenza delle procedure, sia di qualità e tempestività delle prestazioni e dei servizi offerti.

7. Eccedenze di spesa

Dall’esame del rendiconto finanziario decisionale si rilevano eccedenze di impegni e pagamenti rispetto agli stanziamenti definitivi, non consentite dalle vigenti disposizioni contabili, per gli importi di seguito specificati:

	Maggiori impegni	Maggiori pagamenti
Capitolo 2.1.2.2.10 versamento allo Stato delle somme accantonate per misure di contenimento	56.016,73	56.016,73
capitolo 4.1.2.1.03 TFS agli iscritti	141.023.625,44	140.974.355,58

capitolo 4.1.2.1.06 TFR agli iscritti	10.375.284,92	15.099.237,18
capitolo 6.1.1.2.06 Oneri per il personale comandato	164.593,94	252.012,18
capitolo 6.1.1.2.11 Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima fascia	237.274,66	-
capitolo 6.1.1.2.12 Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia	69.766,18	-
capitolo 6.1.1.2.13 Fondo di ente per i professionisti	90.583,05	-
capitolo 2.4.1.1.01 Versam. ritenute erariali	551.889.881,89	511.963.125,88
TOTALE	703.907.026,81	668.344.747,55

Al riguardo, il Collegio rileva che, rispetto alle previsioni definitive, complessivamente le eccedenze di impegni e pagamenti ammontano, rispettivamente, a 703,9 milioni di euro e 668,3 milioni di euro. Tali eccedenze risultano inferiori rispetto all'esercizio precedente (nel 2008, il totale degli "sfondamenti" ammontava a 4.585,6 milioni di euro per la competenza e 840,0 milioni di euro per la cassa), ascrivibile, per lo più, a fattori imprevedibili riguardanti l'erogazione delle prestazioni e gli oneri fiscali.

Pur tenendo conto che, nella massima parte, i capitoli cui si riferiscono le eccedenze in questione sono relativi a spese di natura obbligatoria (oneri per il personale, spesa per prestazioni, ecc.), il Collegio rappresenta la necessità che in futuro siano evitate le predette anomalie gestionali, adottando in tempo utile i provvedimenti previsti dall'ordinamento contabile dell'Ente.

8. La gestione dei residui

Dal rendiconto finanziario si rileva la seguente situazione finanziaria, per quanto attiene la gestione dei residui attivi e passivi.

I residui attivi, al termine dell'esercizio 2009, risultano pari a 849,8 milioni di euro. Tale importo è la risultante della seguente movimentazione finanziaria:

Consistenza iniziale all' 1.1.2009	823.658.109,51
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	172.162.023,61
Totale residui esercizi ante 2009	<u>651.496.085,90</u>
Riscossioni	460.363.555,18
Residui esercizi ante 2009 (al 31.12.2009)	191.132.530,72
Residui dell'esercizio 2009	<u>658.696.536,60</u>
Consistenza al 31.12.2009	849.829.067,32

La situazione dei residui attivi al 31/12/2009 sopra sintetizzata presenta, rispetto alle consistenze iniziali, un incremento di 26,1 milioni di euro (+ 3,17 % rispetto al 2008) dovuto a:

- formazione di nuovi residui (relativi alla gestione 2009) per 658,7 milioni di euro, di cui il 10,6% riferiti ad entrate contributive, il 17,6% ad interessi su conti bancari e postali e concessioni di crediti ed il 12,3% a riscossione di mutui e prestiti;
- riduzione dei residui esistenti al 31/12/2008 dovuta alla riscossione dei relativi crediti per 460,3 milioni di euro, con un tasso di smaltimento dei residui del 55,8%, inferiore di 7,2 punti percentuali a quello registrato nell'anno precedente;
- cancellazione di residui per riaccertamento per un ammontare di 172,1 milioni di euro.

I residui passivi alla chiusura dell'esercizio ammontano a 3.589,8 milioni di euro, così determinati:

Consistenza iniziale all' 1.1.2009	7.112.092.006,49
Riaccertamenti in aumento	-
Riaccertamenti in diminuzione	156.696.448,41
Totale residui esercizi ante 2009	<u>6.955.395.558,08</u>
Pagamenti	6.345.451.920,98
Residui esercizi ante 2009 (al 31.12.2009)	609.943.637,10
Residui dell'esercizio 2009	<u>2.979.860.490,22</u>
Consistenza al 31.12.2009	3.589.804.127,32

La consistenza dei residui passivi ammonta, a fine esercizio 2009, a 3.589,8 milioni di euro, con un decremento del 50,5% rispetto alla consistenza iniziale di 7.112,1 milioni di euro.

A determinare l'indicato andamento hanno contribuito:

- la formazione di residui generati dalla competenza 2009 per 2.979,8 milioni di euro, riferiti per 151 milioni di euro alle spese correnti (di cui 55,3 milioni di euro concernenti il personale in servizio, 57,3 milioni di euro l'acquisto di beni e servizi), e per 264,9 milioni di euro alla parte in conto capitale, costituita quasi del tutto (227,6 milioni di euro) dalla posta relativa alla concessione di mutui e prestiti. La restante parte dei residui si riferisce alle partite di giro;
- la gestione della massa dei residui al 31/12/2008 è stata pagata per un importo di 6.345,5 milioni di euro, con un tasso di smaltimento dell'89,2% (79% nell'esercizio precedente);
- le operazioni di riaccertamento che hanno comportato una contrazione dei medesimi per complessivi 156,7 milioni di euro.

9. Conto economico e situazione patrimoniale

Il conto economico e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2009 sono stati redatti secondo la disciplina prevista dal Regolamento di amministrazione e

contabilità del 16 marzo 2005 e successive modificazioni.

Le rilevazioni contabili sono effettuate secondo il criterio di competenza “economica”, diverso da quello di competenza “finanziaria” in quanto rileva contabilmente la fase di utilizzo o consumo delle risorse. Ciò comporta riflessi di una più corretta valutazione del patrimonio, per la parte di questo soggetta alla procedura dell’ammortamento.

9.1 Conto economico

Il conto economico dell’esercizio 2009, strutturato secondo lo schema del D.P.R. n.97/2003, è stato redatto, come negli esercizi precedenti, sia a livello unitario INPDAP che per singola Gestione.

Esso espone un disavanzo di 5.194,1 milioni di euro che, rispetto a quello registrato nel precedente esercizio, presenta un incremento di 812,9 milioni di euro, come riportato nella tabella che segue:

CONTO ECONOMICO ESERCIZIO 2009 (in milioni di euro)

DESCRIZIONE	ANNO		VARIAZIONI	
	2008	2009	2008/2009	
			v.a.	%
VALORE DELLA PRODUZIONE (a)	57.769,0	58.517,8	748,8	1,3
COSTI DELLA PRODUZIONE (b)	62.816,0	64.752,1	1.936,1	3,1
DIFFERENZA	-5.047,0	-6.234,2	-1.187,2	23,5
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	369,4	264,1	-105,3	-28,5
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (d)	312,2	791,7	479,5	153,6
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO (e)	15,7	15,7	0,0	0,0
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	-4.381,2	-5.194,1	-812,9	18,6

Si accentuano, nell'esercizio in esame, i profili negativi emersi dalla gestione dell'anno precedente: cresce l'eccedenza dei costi di produzione sui valori della produzione, determinando un "margine operativo lordo" (MOL) negativo di 6.234,2 milioni di euro. Come quello della "gestione caratteristica", anche il complessivo risultato gestionale permane negativo (5.194,1 milioni di euro), ancorché influenzato positivamente dall'apporto dei proventi finanziari (264,1 milioni di euro) e dei proventi ed oneri straordinari (791,1 milioni di euro).

Il diverso risultato netto economico (-5.194,1 milioni di euro) rispetto a quello della competenza finanziaria (-793,9 milioni di euro) dipende principalmente dalla gestione in conto capitale, il cui risultato positivo ha esclusiva valenza patrimoniale e non concorre, quindi, alla determinazione di quello economico.

Non risultano effettuati accantonamenti né al "fondo per rischi" (costituiti essenzialmente dai crediti classificati di dubbia esigibilità), né ai fondi per oneri (riferibili al contenzioso in essere).

9.2 Situazione patrimoniale

Le poste della situazione patrimoniale sono state valutate secondo i criteri del codice civile, del D.P.R. n.97/2003, del Regolamento di amministrazione e contabilità e dei principi contabili stabiliti dal CNDC.

Nell'ambito della complessiva situazione patrimoniale, il patrimonio netto al termine dell'esercizio 2009 ammonta a 9.246,1 milioni di euro, pari alla differenza tra le attività (20.582,3 milioni di euro) e le passività (11.336,2 milioni di euro), quantificate, entrambe, al netto delle anticipazioni interne tra gestioni. Rispetto al precedente esercizio è da registrare un decremento netto di 5.194,1 milioni di euro coincidente con il risultato del conto economico.

Tra le attività, le immobilizzazioni materiali mostrano un incremento di 870,5 milioni di euro dovuto, in particolare, alla riacquisizione, ex lege, del patrimonio immobiliare precedentemente cartolarizzato. Altro incremento (+575,09 milioni di euro) è registrato nelle immobilizzazioni finanziarie, dove, trascurando le voci di

minore entità, il decremento causato dalla alienazione di parte del portafoglio titoli (“altri titoli”: -287,7) è assorbito e superato dall’aumento dei “crediti finanziari diversi”, che riguardano i prestiti ed i mutui concessi agli iscritti ed al personale (+857,8 milioni di euro).

I valori mobiliari restano quasi invariati e sono valutati al costo di acquisto.

I crediti veri e propri, costituenti l’attivo circolante, sono costituiti dai residui attivi (972,1 milioni di euro), in moderato aumento (29,8 milioni di euro) rispetto all’esercizio precedente (942,3 milioni di euro). Ultimo rilevante componente attivo è costituito dalle disponibilità liquide, che da 12.643,1 milioni di euro del 2008 scendono a 8.285,2 milioni di euro del 2009.

Le variazioni più significative della parte passiva sono rappresentate dai debiti (residui passivi) che, non considerando i rapporti tra gestioni dell’Istituto, ascendono da 8.137,0 milioni di euro del 2008 a 10.365,3 milioni di euro del 2009, includendo le anticipazioni di bilancio ricevute ex art. 35 L. 488/1998 (7.021,3 milioni di euro di cui 5.627 milioni di euro per l’anno 2009).

Il Collegio dà atto che risulta predisposta la contabilità separata di cui all'art. 5, comma 6 della L. 488/1998, nella quale sono evidenziati i rapporti debitori verso lo Stato da parte delle gestioni previdenziali che hanno beneficiato dei trasferimenti a carico del bilancio dello Stato. La situazione è rappresentata nella seguente tabella.

ESERCIZIO GESTIONE	1999	2009	TOTALE
CPDEL	1.394.340.216,00	2.005.000.000,00	3.399.340.216,00
CTPS		3.622.000.000,00	3.622.000.000,00
TOTALE INPDAP	1.394.340.216,00	5.627.000.000,00	7.021.340.216,00

10. Situazione amministrativa

La situazione amministrativa presenta un avanzo di amministrazione, al 31 dicembre 2009, di 5.545,3 milioni di euro.

A tale risultato si perviene aggiungendo, all'avanzo di cassa a fine esercizio 2009 (8.285,25 milioni di euro), la somma algebrica dei residui attivi (849,8 milioni di euro) e dei residui passivi (3.589,8 milioni di euro) risultanti alla chiusura dell'esercizio, come più dettagliatamente illustrato nel seguente prospetto:

(importi in euro)

AVANZO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	12.643.086.413,18
RISCOSSIONI (in c/competenza e in c/residui)	80.574.122.595,93
PAGAMENTI (in c/competenza e in c/residui)	84.931.960.012,41
AVANZO DI CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	8.285.248.996,70
RESIDUI ATTIVI	849.829.067,32
RESIDUI PASSIVI	3.589.804.127,33
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	5.545.273.936,69

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 subisce un decremento di 809,38 milioni di euro rispetto a quello determinato al termine dell'esercizio 2008 (6.354,65 milioni di euro). La riduzione è da attribuire al disavanzo della gestione di competenza (793,9 milioni di euro) e al saldo positivo tra il riaccertamento in diminuzione dei residui passivi (156,7 milioni di euro) e di quelli attivi (-172,2 milioni di euro).

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 è connotato da un alto grado di attendibilità in relazione agli elementi che concorrono alla sua formazione: rilevante il concorso del numerario (8.285,2 milioni di euro); marginale quello dei residui attivi (849,8 milioni di euro).

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2009 (5.545,2 milioni di euro) è disponibile per 3.732,9 milioni di euro, risultando la restante parte (1.812,3 milioni di euro) vincolata a:

- trattamento di fine rapporto (105,3 milioni di euro);
- fondo per rischi ed oneri (1.022,2 milioni di euro);
- ripristino investimenti (677,5 milioni di euro);
- rinnovi contrattuali (7,2 milioni di euro);

o o o

Tutto ciò premesso e tenuto conto delle risultanze delle attività complessivamente poste in essere nel corso dell'anno ai fini del controllo contabile, il Collegio, con le osservazioni, le raccomandazioni e le considerazioni sopra esposte, ritiene di poter esprimere parere favorevole sul conto consuntivo dell'esercizio 2009.

Roma, 21 giugno 2010

Letto, approvato e sottoscritto

Dr.ssa E. MOFFA	-----
Dr. A. GALLONI	-----
Dr.ssa S. GENOVESE	-----
Dr. E. LOLLI	-----
Dr. M. ROMANO	-----
Dr. F. THANI	-----
Dr.ssa A. VITTORE	-----

BILANCIO CONSUNTIVO

10. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del Bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola nei *rendiconti decisionale e gestionale*.

Il *rendiconto finanziario decisionale*, a sua volta, si articola, come il preventivo finanziario gestionale, in *Unità previsionali di base di 1° livello*.

Il *rendiconto finanziario gestionale*, invece, si articola, come il preventivo finanziario gestionale, in *capitoli* di entrata e di spesa esposti secondo il doppio criterio di competenza e di cassa, evidenziando:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse o rimaste da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- le somme riscosse e quelle pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi che si tramandano all'esercizio successivo.

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009		Anno Finanziario 2008	
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Residui	Competenza (Accertamenti)
	Avanzo di amministrazione				
	Fondo iniziale di cassa		14.094.262.430,12		14.094.262.430,12
	1-CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA ENTRATE				
	1. TITOLO I - ENTRATE CORRENTI				
	1.1 UB -				
	ENTRATE CONTRIBUTIVE				
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	71.577.276,71	57.389.648.454,55	176.231.970,06	57.228.591.538,16
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari	71.577.276,71	57.389.627.468,44	176.231.970,06	57.228.402.587,54
1.1.1.1	1.1.2 UB -		20.986,11	-	188.950,62
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	121.561.461,75	238.321.648,59	45.034.236,40	201.805.732,34
1.1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	120.472.452,56	122.659.188,25	43.583.555,78	55.313.913,88
	1.1.3 UB -				
	ALTRE ENTRATE				
	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	262.300.325,95	1.171.229.210,61	413.634.835,47	966.022.109,91
1.1.3.1	Redditi e proventi patrimoniali	2.281.086,04	6.714.320,62	1.534.354,20	8.639.693,57
1.1.3.2	Poste correttive e compensative di spese correnti	226.326.610,39	400.991.775,38	339.942.203,78	479.250.697,09
1.1.3.3	Entrate non classificabili in altre voci	32.102.705,93	738.950.698,39	70.488.994,44	452.634.466,20
1.1.3.4		1.589.925,59	24.572.416,22	1.669.283,05	25.497.253,05
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "ENTRATE"	455.439.064,41	58.799.199.313,75	634.901.041,93	58.396.419.380,41
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	455.439.064,41	58.799.199.313,75	634.901.041,93	58.396.419.380,41
	1-CENTRO DI RESPONSABILITA AMMINISTRATIVA ENTRATE				
	1. TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
					58.332.800.747,60
					58.332.800.747,60

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1.2.1	UPB - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CRED.	84.651.279,58	1.529.824.108,29	1.507.467.300,36	62.878.648,77	1.066.952.469,73	1.066.713.874,33
1.2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	1.772.386,95	27.878.569,28	26.429.453,36	323.271,03	-	-
1.2.1.2	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	26.148,19	37.831,64	13.417,45	1.734,00	4.459,03	2.725,03
1.2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	27.305,43	317.658.867,35	317.658.867,35	27.305,43	22.014.431,30	22.014.431,30
1.2.1.4	Riscossione di crediti	82.825.438,01	1.184.248.840,02	1.163.365.562,20	62.526.338,31	1.044.933.579,40	1.044.696.718,00
1.2.2	UPB - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	34.498,15	19.205.637,96	19.171.139,81	-	6.280.699,58	6.280.699,58
1.2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	-	8.849.321,42	8.849.321,42	-	5.613.104,49	5.613.104,49
1.2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	-	473.352,50	473.352,50	-	571.496,42	571.496,42
1.2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Province	-	-	-	-	-	-
1.2.2.4	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	34.498,15	9.882.964,04	9.848.465,89	-	96.098,67	96.098,67
1.2.3	UPB - ACCENSIONE DI PRESTITI	111.844,33	5.627.021.240,76	5.627.020.808,78	1.489.338,55	3.620.130.373,25	3.620.144.033,92
1.2.3.1	Assunzione di mutui	-	-	-	-	-	-
1.2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	111.844,33	5.627.021.240,76	5.627.020.808,78	1.489.338,55	3.620.130.373,25	3.620.144.033,92
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "ENTRATE"	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95	64.367.987,32	4.693.363.542,56	4.693.138.607,83
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95	64.367.987,32	4.693.363.542,56	4.693.138.607,83
2	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E TECNOLOGIA						
2.2	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
2.4	UPB - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	307.539.618,19	14.421.974.550,58	14.211.759.631,59	114.070.777,38	13.386.487.174,78	13.547.363.724,69
2.4.1	UPB - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	307.539.618,19	14.421.974.550,58	14.211.759.631,59	114.070.777,38	13.386.487.174,78	13.547.363.724,69
2.4.1.1	Entrate avventi natura di Partite di giro	307.539.618,19	14.421.974.550,58	14.211.759.631,59	114.070.777,38	13.386.487.174,78	13.547.363.724,69
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	307.539.618,19	14.421.974.550,58	14.211.759.631,59	114.070.777,38	13.386.487.174,78	13.547.363.724,69

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
5.4.1.1	5 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI						
	5.4.1 UPB - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.875.864,63	347.142.305,31	353.116.722,73	7.850.669,09	370.018.503,62	366.191.583,87
	Entrate avventi natura di partite di giro	1.875.864,63	347.142.305,31	353.116.722,73	7.850.669,09	370.018.503,62	366.191.583,87
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"	1.875.864,63	347.142.305,31	353.116.722,73	7.850.669,09	370.018.503,62	366.191.583,87
6.4.1.1	6 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6.4.1 UPB - ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46	2.467.633,79	28.855.925,54	28.825.482,09
	Entrate avventi natura di partite di giro	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46	2.467.633,79	28.855.925,54	28.825.482,09
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46	2.467.633,79	28.855.925,54	28.825.482,09
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	309.592.381,85	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78	124.389.080,26	13.785.361.603,94	13.942.380.790,65

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009		Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)
	RIPILOGO TITOLI					
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA ENTRATE					
	Titolo I	455.439.064,41	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20	634.901.041,93	58.396.419.380,41
	Titolo II	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95	64.367.987,32	4.693.363.542,56
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA ENTRATE	540.236.685,47	65.975.250.300,76	65.978.867.086,15	699.269.029,25	63.025.999.922,97
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PATRIMONIO E TECNOLOGIA					
	Titolo IV	307.539.618,19	14.421.974.550,58	14.211.759.631,59	114.070.777,38	13.386.487.174,78
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA PATRIMONIO E TECNOLOGIA	307.539.618,19	14.421.974.550,58	14.211.759.631,59	114.070.777,38	13.386.487.174,78
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI					
	Titolo IV	1.875.864,63	347.142.305,31	353.116.722,73	7.850.669,09	370.018.503,62
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	1.875.864,63	347.142.305,31	353.116.722,73	7.850.669,09	370.018.503,62
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE					
	Titolo IV	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46	2.467.633,79	28.855.925,54
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE	176.899,03	28.088.420,70	30.379.155,46	2.467.633,79	28.855.925,54
	RIPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'					
	TITOLO I	455.439.064,41	58.799.199.313,75	58.825.207.837,20	634.901.041,93	58.396.419.380,41
	TITOLO II	84.797.621,06	7.176.050.987,01	7.153.659.248,95	64.367.987,32	4.693.363.542,56
	TITOLO IV	309.592.381,85	14.797.205.276,59	14.595.255.509,78	124.389.080,26	13.785.361.603,94
	TOTALE	849.829.067,32	80.772.455.577,35	80.574.122.595,93	823.658.109,51	76.968.320.146,08
	- Fondo iniziale di cassa			12.643.086,413,18		14.094.262.430,12
	Totale Generale Entrate	849.829.067,32	80.772.455.577,35	93.217.209.009,11	823.658.109,51	91.062.582.576,20
	Disavanzo finanziario		793.913.004,30			5.316.948.106,31
	Disavanzo di cassa					
	TOTALE A PAREGGIO	849.829.067,32	81.566.368.581,65	93.217.209.009,11	823.658.109,51	91.062.582.576,20

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	2 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E TECNOLOGIA						
	2. TITOLO I - SPESE CORRENTI						
	2.1.1.1 UPB - FUNZIONAMENTO	115.231.709,69	174.266.676,84	178.677.104,85	130.373.359,01	179.178.941,07	165.624.475,67
2.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	2.357.092,27	12.221.442,07	11.138.768,44	1.587.371,61	10.814.569,82	10.940.949,04
2.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	112.874.617,42	162.045.234,77	167.538.336,41	128.785.987,40	168.364.371,25	154.683.526,63
	2.1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	22.316.521,69	119.353.311,73	117.372.783,26	29.263.212,16	92.061.733,03	82.920.897,69
2.1.2.2	Trasferimenti passivi		37.782.216,73	37.782.216,73	-	77.706,04	77.706,04
2.1.2.3	Oneri finanziari	13.191.155,31	22.049.516,21	21.823.941,65	13.021.188,91	24.104.843,09	22.573.412,34
2.1.2.4	Oneri tributari	4.387.583,04	53.584.245,11	52.006.765,23	10.881.442,75	58.438.006,70	50.988.349,28
2.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	554.312,01	1.188.758,37	1.226.682,02	623.154,97	1.873.312,05	1.830.256,78
2.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	4.183.471,33	4.748.573,31	4.533.177,63	4.737.425,53	7.567.865,15	7.451.173,25
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	137.548.231,38	293.619.986,57	296.049.888,11	159.636.571,17	271.240.674,10	248.545.373,36
	3 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI PENSIONISTICHE						
	3.1.1 UPB - FUNZIONAMENTO	14.003,89	93.342,73	98.682,35	19.347,98	128.995,02	121.960,76
3.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	14.003,89	93.342,73	98.682,35	19.347,98	128.995,02	121.960,76
	3.1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	2.588.545,35	56.937.319.766,32	56.937.580.634,78	3.158.549,69	53.828.315.391,97	53.826.698.350,49
3.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	7.603,11	56.304.175.786,66	56.304.177.986,34	9.802,79	53.220.503.727,19	53.220.493.924,40
3.1.2.2	Trasferimenti passivi	1.816.332,83	565.586.918,21	565.853.248,22	2.098.494,45	527.110.642,89	525.608.311,59
3.1.2.3	Oneri finanziari	1.078,89	58.708.220,50	58.710.190,58	3.048,97	68.443.310,63	68.442.092,78
3.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	20.131,00	7.644.608,00	7.665.754,26	226.956,13	11.050.967,29	10.837.546,14
3.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	743.399,52	1.204.232,95	1.173.455,38	820.247,35	1.206.743,97	1.316.475,58
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"	2.602.549,24	56.937.413.109,05	56.937.679.317,13	3.177.897,67	53.828.444.386,99	53.826.820.311,25

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
4-1.2.1	4 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI PREVIDENZIALI						
4.1.2	4.1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	16.704.037,53	6.933.808.772,29	6.933.644.083,41	16.677.322,06	8.157.461.138,75	8.165.565.951,47
4.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	221.966,96	6.866.432.190,79	6.866.219.610,86	54.656,06	8.112.237.597,68	8.112.296.058,00
4.1.2.2	Trasferimenti passivi	15.350.319,18	45.718.772,56	45.718.772,56	15.350.319,18	26.279.194,99	34.299.128,90
4.1.2.3	Oneri finanziari	78.045,17	14.387.196,01	14.386.334,28	28.414,56	13.983.228,53	13.959.138,03
4.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.013,29	4.788.467,38	4.809.792,75	23.674,22	2.988.253,23	2.964.961,30
4.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	1.051.692,93	2.482.145,55	2.559.572,96	1.220.258,04	1.972.864,32	2.046.565,24
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"	16.704.037,53	6.933.808.772,29	6.933.644.083,41	16.677.322,06	8.157.461.138,75	8.165.565.951,47
5-1.1.3	5 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI						
5.1.1	5.1.1 UPB - FUNZIONAMENTO	102.925,72	161.212,91	137.212,91	97.925,72	215.880,01	152.880,01
5.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	102.925,72	161.212,91	137.212,91	97.925,72	215.880,01	152.880,01
5.1.2	5.1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	19.981.513,68	96.888.709,32	82.309.413,65	9.324.630,20	93.786.710,50	93.991.742,69

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
5.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	19.891.960,74	95.917.457,16	81.313.290,72	9.172.045,89	92.897.025,42	93.066.707,26
5.1.2.3	Oneri finanziari	7.438,36	801.181,10	799.889,74	6.147,00	726.040,42	768.901,08
5.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	168,15	66.381,65	75.502,31	20.055,04	69.111,45	49.224,56
5.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	81.946,43	103.689,41	120.730,88	126.382,27	96.533,21	106.909,79
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"	20.084.439,40	97.049.922,23	82.446.626,56	9.422.555,92	94.004.590,51	94.144.622,70
	6 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6.1.1.1 UPB - FUNZIONAMENTO	92.859.774,49	384.324.576,82	385.875.104,90	103.971.532,19	407.415.466,65	387.936.774,99
6.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	734.290,46	5.154.165,79	7.333.777,31	2.913.901,98	4.001.000,00	1.769.379,57
6.1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	86.502.096,64	371.960.747,34	371.316.881,07	94.230.990,82	395.443.869,20	377.406.353,54
6.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	5.623.387,39	7.209.663,69	7.224.446,52	6.826.639,39	7.970.597,45	8.761.041,88
	6.1.2 UPB - INTERVENTI DIVERSI	2.021.229,84	42.430.008,23	41.921.879,80	1.703.101,41	42.878.846,95	42.758.516,99
6.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	1.657,35	37.852.859,81	37.854.807,89	3.605,43	38.167.603,15	38.163.997,72
6.1.2.2	Trasferimenti passivi	1.953.143,24	4.174.645,85	3.674.700,67	1.643.198,06	4.395.975,57	4.311.808,96
6.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	66.429,25	402.502,57	392.371,24	56.297,92	315.268,23	282.710,31
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	94.881.004,33	426.754.585,05	427.796.984,70	105.674.633,60	450.294.313,60	430.695.291,98
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	271.820.261,88	64.688.646.377,19	64.677.616.899,91	294.588.980,42	62.801.445.103,95	62.765.771.550,76
	2 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E TECNOLOGIA						
	2.1. TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	2.2.1 UPB - INVESTIMENTI	62.314.378,85	43.311.930,07	46.821.537,37	69.472.578,14	31.790.076,91	40.846.145,70
2.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	33.279.879,10	5.115.808,47	6.994.972,75	35.462.871,98	3.787.970,90	8.669.021,07
2.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	29.034.499,75	38.167.332,67	42.797.403,81	34.009.334,28	27.988.140,24	32.163.590,74
2.2.1.3	Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	-	-	-	-	-	-
2.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	-	28.788,93	29.160,81	371,88	13.965,77	13.593,89

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.2.2	2.2.2 UPB - ONERI COMUNI	987.773,81	656.504,18	3.620.724.227,26	3.621.056.294,99	3.621.084.304,31	1.273.953,93
2.2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	-	-	3.620.000.000,00	3.620.000.000,00	3.620.000.000,00	-
2.2.2.5	Estimazione di debiti diversi	987.773,81	656.504,18	724.227,26	1.056.294,99	1.084.304,31	1.273.953,93
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	63.302.152,66	43.968.434,25	3.670.545.764,63	3.690.528.873,13	3.652.874.381,22	42.120.099,63
	5 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI						
5.2.1	5.2.1 UPB - INVESTIMENTI	359.061.809,96	1.956.044.871,74	1.931.209.196,54	427.622.298,68	1.875.457.065,38	1.943.679.484,10
5.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	359.061.809,96	1.956.044.871,74	1.931.209.196,54	427.622.298,68	1.875.457.065,38	1.943.679.484,10
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"	359.061.809,96	1.956.044.871,74	1.931.209.196,54	427.622.298,68	1.875.457.065,38	1.943.679.484,10
	6 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
6.2.1	6.2.1 UPB - INVESTIMENTI	8.909.971,67	80.503.621,88	79.770.267,22	26.174.549,97	76.954.478,73	57.033.303,40
6.2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	8.882.916,92	45.508.237,10	44.628.189,41	25.750.348,12	57.954.478,99	34.734.652,14
6.2.1.5	Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio	27.054,75	34.995.384,78	35.142.077,81	424.201,85	18.999.999,74	22.298.651,26
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	8.909.971,67	80.503.621,88	79.770.267,22	26.174.549,97	76.954.478,73	57.033.303,40
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	431.273.934,29	2.080.516.927,87	5.681.525.228,39	4.144.325.721,78	5.605.285.925,33	2.042.832.887,13

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
2.4.1.1	2 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PATRIMONIO E TECNOLOGIA						
	2. TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
	2.4.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.870.928.197,69	14.421.974.550,58	14.180.766.801,58	2.640.575.214,31	13.386.487.174,78	13.205.671.822,87
	Uscite aventi natura di partite di giro	2.870.928.197,69	14.421.974.550,58	14.180.766.801,58	2.640.575.214,31	13.386.487.174,78	13.205.671.822,87
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	2.870.928.197,69	14.421.974.550,58	14.180.766.801,58	2.640.575.214,31	13.386.487.174,78	13.205.671.822,87
5.4.1.1	5 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI						
	5.4.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	12.724.606,64	347.142.305,31	362.358.713,89	27.941.015,22	370.018.503,62	376.432.751,96
	Uscite aventi natura di partite di giro	12.724.606,64	347.142.305,31	362.358.713,89	27.941.015,22	370.018.503,62	376.432.751,96
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"	12.724.606,64	347.142.305,31	362.358.713,89	27.941.015,22	370.018.503,62	376.432.751,96
6.4.1.1	6 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE						
	6.4.1 UPB - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64	4.661.074,76	28.855.925,54	28.787.150,30
	Uscite aventi natura di partite di giro	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64	4.661.074,76	28.855.925,54	28.787.150,30
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64	4.661.074,76	28.855.925,54	28.787.150,30
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	2.886.709.934,15	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11	2.673.177.304,29	13.785.361.603,94	13.610.891.725,13
	RIPILOGO TITOLI						
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PATRIMONIO E TECNOLOGIA	137.548.231,38	293.619.988,57	296.049.888,11	159.636.571,17	271.240.674,10	248.545.373,36
	Titolo I						

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto finanziario decisionale 2009

Codice	Denominazione	Anno Finanziario 2009			Anno Finanziario 2008		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Titolo II	63.302.152,66	43.968.434,25	3.670.545.764,63	3.690.528.873,13	3.652.874.381,22	42.120.099,63
	Titolo IV	2.870.928.197,69	14.421.974.550,58	14.180.766.801,58	2.640.575.214,31	13.386.487.174,76	13.205.671.822,87
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA PATRIMONIO E TECNOLOGIA	3.071.778.581,73	14.759.562.973,40	18.147.362.454,32	6.490.740.658,61	17.310.602.230,10	13.496.337.295,86
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI PENSIONISTICHE						
	Titolo I	2.602.549,24	56.937.413.109,05	56.937.679.317,13	3.177.897,67	53.828.444.386,99	53.826.820.311,25
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	2.602.549,24	56.937.413.109,05	56.937.679.317,13	3.177.897,67	53.828.444.386,99	53.826.820.311,25
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI PREVIDENZIALI						
	Titolo I	16.704.037,53	6.933.808.772,29	6.933.644.083,41	16.677.322,06	8.157.461.138,75	8.165.565.951,47
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	16.704.037,53	6.933.808.772,29	6.933.644.083,41	16.677.322,06	8.157.461.138,75	8.165.565.951,47
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI						
	Titolo I	20.084.439,40	97.049.922,23	82.446.626,56	9.422.555,92	94.004.590,51	94.144.622,70
	Titolo II	359.061.809,96	1.956.044.871,74	1.931.209.196,54	427.622.298,68	1.875.457.065,38	1.943.679.484,10
	Titolo IV	12.724.606,64	347.142.305,31	362.358.713,89	27.941.015,22	370.018.503,62	376.432.751,96
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	391.870.856,00	2.400.237.099,28	2.376.014.536,99	464.985.869,82	2.339.480.159,51	2.414.256.858,76
	RIPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE						
	Titolo I	94.881.004,33	426.754.585,05	427.796.984,70	105.674.633,60	450.294.313,60	430.695.291,98
	Titolo II	8.909.971,67	80.503.621,88	79.770.267,22	26.174.549,97	76.954.478,73	57.033.303,40
	Titolo IV	3.057.126,82	28.088.420,70	29.692.368,64	4.661.074,76	28.855.925,54	28.787.150,30
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. AMM/VA RISORSE UMANE	106.848.102,82	535.346.627,63	537.259.620,56	136.510.258,33	556.104.717,87	516.515.745,68
	RIPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITA'						
	TITOLO I	271.820.261,88	64.688.646.377,19	64.677.616.899,91	294.588.980,42	62.801.445.103,95	62.765.771.550,76
	TITOLO II	431.273.934,29	2.080.516.927,87	5.681.525.228,39	4.144.325.721,78	5.605.285.925,33	2.042.832.887,13
	TITOLO IV	2.886.709.931,15	14.797.205.276,59	14.572.817.884,11	2.673.177.304,29	13.785.361.603,94	13.610.891.725,13
	Totale Generale Uscite	3.589.804.127,32	81.566.368.581,65	84.931.960.012,41	7.112.092.006,49	82.192.092.693,22	78.419.496.163,02
	- Avanzo finanziario						
	- Avanzo di cassa			8.285.248.996,70			12.643.086.413,18
	TOTALE A PAREGGIO	3.589.804.127,32	81.566.368.581,65	93.217.209.009,11	7.112.092.006,49	82.192.092.693,22	91.062.582.576,20

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	In meno	
		INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCOUOTERE			TOTALE Accertamenti
			in aumento	in diminuzione						
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMM/IVA "ENTRATE"	56.675.882.900,00			57.012.797.900,00					
	1.1 TITOLO I ENTRATE CORRENTI									
	1.1.1 UPB ENTRATE CONTRIBUTIVE									
	1.1.1.1 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	56.675.532.900,00	340.000.000,00	3.085.000,00	57.012.447.900,00	57.319.714.521,49	69.912.946,95	57.389.627.468,44	927.511.624,87	
1.1.1.1.01	Contributi Enti ed Iscritti ai fini pensionistici	40.306.400.000,00	-	-	40.306.400.000,00	40.219.996.034,03	60.039.490,67	40.280.035.524,70	26.364.475,30	
1.1.1.1.02	Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)	5.642.117.200,00	-	-	5.642.117.200,00	5.154.903.044,24	4.594.705,84	5.199.487.750,08	482.629.449,92	
1.1.1.1.03	Contributi Enti ed Iscritti ai fini assicurazione sociale via	19.370.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	16.370.000,00	11.265.546,53	1.208.696,01	12.474.245,54	14.501.983,63	
1.1.1.1.04	Contributi riscatto ai fini pensionistici	114.987.400,00	-	-	114.987.400,00	128.813.315,51	676.068,12	129.486.383,63	2.677.048,99	
1.1.1.1.05	Contributi di riscatto ai fini TFS	65.888.800,00	-	-	65.888.800,00	66.365.362,11	486,88	68.365.948,99	-	
1.1.1.1.06	Contributi riconquazione ai fini pensionistici	399.692.000,00	-	-	399.692.000,00	1.121.089.548,72	2.251.809,13	1.123.341.357,85	723.649.357,85	
1.1.1.1.08	Penalità contributi ai fini pensionistici	515.000,00	-	-	515.000,00	497.128,59	-	497.128,59	17.871,41	
1.1.1.1.09	Penalità contributi ai fini TFS	11.000,00	-	-	11.000,00	52.544,46	-	52.544,46	41.544,46	
1.1.1.1.11	Morosità ai fini TFS	10.000,00	-	-	10.000,00	17.179,40	-	17.179,40	-	
1.1.1.1.12	Contributo obbligatorio erogazione credito	483.550.700,00	-	-	483.550.700,00	450.630.737,23	442.524,54	451.073.261,77	32.477.438,23	
1.1.1.1.13	Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93	10.457.100,00	-	-	10.457.100,00	4.929.529,80	689.825,40	5.618.355,20	4.837.744,80	
1.1.1.1.14	Contributo di solidarietà ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	662.000,00	-	-	662.000,00	562.677,69	-	562.677,69	99.322,31	
1.1.1.1.15	Contributi Enti ed Iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	1.071.590.300,00	-	-	1.071.590.300,00	1.258.062.895,14	2.160,96	1.258.065.020,10	186.474.720,10	
1.1.1.1.16	Contributi di riscatto ai fini TFR	471.400,00	-	-	386.400,00	546.136,55	-	546.136,55	159.736,55	
1.1.1.1.18	Penalità contributi ai fini TFR	10.000,00	85.000,00	85.000,00	10.000,00	-	-	-	10.000,00	
1.1.1.1.20	Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)	8.560.000.000,00	340.000.000,00	-	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	-	8.900.000.000,00	-	
1.1.1.2	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni	350.000,00	-	-	350.000,00	20.986,11	-	20.986,11	329.013,89	
1.1.1.2.01	Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e retribuzioni	350.000,00	-	-	350.000,00	20.986,11	-	20.986,11	329.013,89	
1.1.2	UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	146.880.300,00	-	-	154.068.800,00	-	-	236.321.646,59	-	
1.1.2.1	Trasferimenti da parte dello Stato	40.584.000,00	-	-	40.584.000,00	15.465.815,34	107.193.372,91	122.659.188,25	89.305.044,01	
1.1.2.1.01	Contributi a carico dello Stato	20.170.000,00	-	-	20.170.000,00	15.336.144,24	-	15.336.144,24	7.229.855,76	
1.1.2.1.02	Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico Stato	18.000.000,00	-	-	18.000.000,00	108.695,67	31.841.147,37	31.949.847,04	4.833.855,76	
1.1.2.1.03	Valori capitali a carico Stato	18.000,00	-	-	18.000,00	20.971,43	75.352.225,54	75.373.196,97	75.355.196,97	
1.1.2.1.04	Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi dall'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000	2.396.000,00	-	-	2.396.000,00	-	-	-	2.396.000,00	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI ATTIVI		VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	INIZIO ESERCIZIO	RISOSCI	RISQUITERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISOSCISSIONI	IN PIU'	IN MENO	
1.1.1.1.01	176.231.970,06	173.181.417,27	1.664.329,76	174.845.747,03	-	1.386.223,03	57.012.689.900,00	57.492.916.924,87	945.209.179,21	464.653.140,45	71.577.276,71
1.1.1.1.02	102.307.545,36	100.817.076,09	221.998,50	101.039.074,59	-	1.268.470,77	40.306.400.000,00	40.320.813.110,12	14.413.110,12	-	60.261.489,17
1.1.1.1.03	60.253.451,10	60.242.029,06	405,12	60.242.434,18	-	11.016,92	5.642.117.200,00	5.215.145.073,30	-	426.972.126,70	4.585.110,96
1.1.1.1.04	2.380.564,28	2.380.564,28	380.230,13	2.380.564,28	-	6.561,15	16.370.000,00	13.646.113,81	14.182.580,34	2.723.986,19	1.208.696,01
1.1.1.1.05	635.456,11	248.664,83	548.507,10	591.423,56	-	591.423,56	114.879.400,00	120.061.880,24	2.719.478,57	-	1.056.288,25
1.1.1.1.06	591.423,56	43.916,46	513.186,91	575.644,78	-	96.013,28	65.688.800,00	68.408.375,57	721.760.004,59	-	548.983,68
1.1.1.1.08	971.658,16	363.453,87	-	875.644,78	-	2.822,98	399.692.000,00	1.121.432.004,59	-	-	2.764.986,04
1.1.1.1.09	6.386,85	3.563,87	-	3.563,87	-	-	515.000,00	500.697,46	41.544,46	14.307,54	-
1.1.1.1.11	-	-	-	-	-	-	11.800,00	32.544,46	-	-	9.946,11
1.1.1.1.12	2.337.529,04	2.337.468,09	-	2.337.468,09	-	60,95	483.550.700,00	483.968.205,22	-	30.582.494,68	17.179,40
1.1.1.1.13	1.277.429,62	1.277.429,62	-	1.277.429,62	-	-	10.457.100,00	6.206.959,42	-	4.250.140,58	442.524,54
1.1.1.1.14	8.547,23	8.547,23	-	8.547,23	-	-	662.000,00	571.224,92	-	90.775,08	689.825,40
1.1.1.1.15	5.461.015,29	5.460.165,44	-	5.460.165,44	-	849,85	1.071.590.300,00	1.263.523.024,58	191.932.724,58	-	2.160,96
1.1.1.1.16	-	-	-	-	-	-	386.400,00	546.136,55	159.736,55	-	-
1.1.1.1.18	963,46	536,43	-	536,43	-	427,03	10.000,00	536,43	-	9.463,57	-
1.1.1.1.20	-	-	-	-	-	-	8.900.000.000,00	8.900.000.000,00	-	-	-
1.1.1.2.01	-	-	-	-	-	-	350.000,00	20.596,11	-	329.013,89	-
1.1.2.1.01	43.583.555,78	30.304.476,13	13.279.079,65	43.583.555,78	-	-	40.594.000,00	45.770.291,47	7.562.291,47	2.396.000,00	120.472.452,36
1.1.2.1.02	6.336.475,13	6.304.476,13	31.999,00	6.336.475,13	-	-	20.170.000,00	21.640.620,37	1.470.620,37	-	31.999,00
1.1.2.1.03	37.227.348,72	24.000.000,00	13.227.348,72	37.227.348,72	-	-	18.000.000,00	24.108.699,67	6.108.699,67	-	45.068.496,09
1.1.2.1.04	19.731,93	-	19.731,93	19.731,93	-	-	18.000,00	20.971,43	2.971,43	-	75.371.957,47
1.1.2.1.04	-	-	-	-	-	-	2.396.000,00	-	-	2.396.000,00	-

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				RISOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCOGLIERE	TOTALE Accertamenti	DIFFERENZA RISPETTO	
		INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE				in più	in meno
			in aumento	in diminuzione						
1.1.2.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	106.296.300,00	7.188.500,00	-	113.484.800,00	115.400.635,43	171.824,91	115.662.460,34	65.926.414,75	63.746.754,41
1.1.2.4.01	Valori capitali contribuiti, indennità fine servizio, indennità una tantum e pensioni maturate trasferite da altri Enti a copertura di periodi assicurativi	27.977.300,00	7.188.500,00	-	35.165.800,00	100.944.965,99	147.248,76	101.092.214,75	65.926.414,75	-
1.1.2.4.02	Quote a carico Enti datori di lavoro pensioni ed indennità ad onere ripartito	78.319.000,00	-	-	78.319.000,00	14.545.669,44	24.576,15	14.570.245,59	-	63.746.754,41
1.1.3	ALTRE ENTRATE	670.188.200,00	-	-	1.027.290.200,00	1.171.229.210,61	1.171.229,21	1.171.229.210,61	-	-
1.1.3.1	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	8.245.400,00	-	-	8.245.400,00	5.658.217,96	1.056.102,66	6.714.320,62	320.200,45	1.851.279,83
1.1.3.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi	1.581.000,00	-	-	1.581.000,00	1.838.719,63	4,00	1.838.723,63	257.723,63	-
1.1.3.1.03	Proventi derivanti dalla gestione immobiliare seconda cartolarizzazione	5.676.900,00	-	-	5.676.900,00	3.819.498,33	6.121,84	3.825.620,17	-	1.851.279,83
1.1.3.1.04	Proventi derivanti dalla operazione cartolarizzazione crediti	987.500,00	-	-	987.500,00	-	1.049.976,82	1.049.976,82	62.476,82	-
1.1.3.2	Residui e proventi patrimoniali	467.794.200,00	22.180.000,00	99.028.000,00	390.946.200,00	284.713.265,31	116.278.510,07	400.991.775,39	35.562.010,96	25.516.435,59
1.1.3.2.01	Fitti e canoni	21.477.700,00	20.000.000,00	-	41.477.700,00	49.838.035,79	11.814.127,06	61.652.162,85	20.174.462,85	-
1.1.3.2.02	Interessi e proventi su valori mobiliari	18.500.000,00	-	-	18.500.000,00	5.364.852,72	-	5.364.852,72	13.135.147,28	-
1.1.3.2.03	Interessi su prestazioni previdenziali	4.072.100,00	1.650.000,00	-	5.722.100,00	5.548.230,22	1.120.273,41	6.668.503,63	946.403,63	-
1.1.3.2.04	Interessi e proventi diversi	468.900,00	-	-	468.900,00	487.463,70	160.451,85	657.915,55	249.015,55	-
1.1.3.2.05	Interessi su conti bancari e postali	122.857.900,00	-	-	122.857.900,00	24.457.775,85	700.700,85	25.158.476,70	1.333.576,70	-
1.1.3.2.06	Interessi derivanti da locazioni immobiliari	424.100,00	530.000,00	96.028.000,00	954.100,00	1.526.456,03	149.369,86	1.675.725,89	721.625,89	-
1.1.3.2.08	Interessi su concessione di crediti	277.869.500,00	-	-	277.869.500,00	164.222.093,08	102.329.704,11	266.551.797,19	2.801.257,29	11.317.702,81
1.1.3.2.09	Interessi su contributi previdenziali	374.000,00	-	-	374.000,00	3.175.099,54	157,75	3.175.257,29	8.368.056,41	-
1.1.3.2.10	Interessi su depositi cauzionali costituiti presso terzi	15.767.500,00	-	-	15.767.500,00	24.135.556,41	-	24.135.556,41	-	1.170,07
1.1.3.2.11	Redditi e proventi patrimoniali ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	2.600,00	-	-	2.600,00	-	951,82	1.429,93	-	589,45
1.1.3.2.12	Interessi su concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	30.000,00	-	-	30.000,00	29.410,55	-	29.410,55	-	-
1.1.3.2.13	Interessi ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso abitativo in cartolarizzazione	4.900.000,00	-	-	4.900.000,00	5.864.829,78	2.782,86	5.867.612,64	967.612,64	-
1.1.3.2.14	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione	1.114.900,00	-	-	1.114.900,00	52.983,53	90,50	53.074,03	-	1.061.825,97
1.1.3.2.15	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3.2.16	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili locati a P.A. in cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1.3.3	Poste correttive e compensative di spese correnti	168.446.900,00	433.930.000,00	-	602.396.900,00	727.462.408,16	11.488.290,23	726.980.698,39	138.391.397,62	2.037.599,23
1.1.3.3.01	Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale vita	140.000.000,00	430.000.000,00	-	570.000.000,00	680.236.347,89	9.554.710,43	689.791.098,32	128.791.058,32	-
1.1.3.3.02	Recupero trattamenti di fine servizio e previdenza complementare	19.000.000,00	-	-	19.000.000,00	21.691.543,70	740.649,39	22.432.193,09	3.432.193,09	-
1.1.3.3.03	Recupero prestazioni sociali	120.000,00	-	-	120.000,00	85.517,49	7.130,26	92.647,75	27.352,25	-
1.1.3.3.04	Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio	310.000,00	300.000,00	-	610.000,00	645.323,26	39.170,09	684.493,35	74.493,35	-
1.1.3.3.05	Recupero diversi	2.278.000,00	2.000.000,00	-	4.278.000,00	5.837.796,34	616.066,73	6.453.865,07	2.175.865,07	-
1.1.3.3.06	Recupero spese sostenute per il personale	1.878.400,00	1.650.000,00	-	3.528.400,00	3.899.746,48	1.164,25	3.900.910,73	372.510,73	-
1.1.3.3.07	Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo	505.200,00	-	-	505.200,00	1.440,85	0,70	933.350,40	428.150,40	15.558,45
1.1.3.3.08	Recupero di spese per la convulsione di stabili da reddito	1.729.100,00	-	-	1.729.100,00	4.580.457,30	37.341,58	5.046.226,66	3.317.126,66	-
1.1.3.3.10	Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione	250.300,00	-	-	250.300,00	60.266,24	15.259,58	75.524,82	-	174.775,18
1.1.3.3.11	Recupero di spese immobili seconda cartolarizzazione	2.358.900,00	-	-	2.358.900,00	577.958,19	11.028,46	538.986,65	-	1.819.913,35

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO	
		INIZIALI		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCOUERE	TOTALE ACCREDITAMENTI	ALLE PREVISIONI			
		in aumento	in diminuzione	in più	in meno								
1.1.3.4.01	1.1.3.4 Entrate non classificabili in altre voci	25.700.700,00	-	-	25.700.700,00	23.814.625,83	757.790,39	24.572.916,22	803.621,47	1.932.905,25	-	-	
1.1.3.4.02	Proventi diversi	2.045.300,00	-	-	2.045.300,00	2.018.161,74	408.537,07	2.413.698,81	368.398,81	-	-	-	
1.1.3.4.03	Entrate per rette Convitti	1.650.000,00	-	-	1.650.000,00	1.590.240,37	267.294,72	1.857.540,10	-	-	-	37.457,90	
1.1.3.4.04	Entrate per rette Case di Soggiorno	1.660.000,00	-	-	1.660.000,00	1.301.771,30	80.493,85	1.893.157,25	-	-	-	277.842,75	
1.1.3.4.05	Entrate per rette Istituto Maggiore	150.000,00	-	-	150.000,00	130.171,24	-	130.171,24	-	-	-	20.827,66	
1.1.3.4.06	Entrate Cantin Vaccanze	18.500.000,00	-	-	18.500.000,00	17.023.622,38	-	17.023.622,38	-	-	-	1.477.177,22	
1.1.3.4.07	Entrate diverse	2.151.000,00	-	-	2.151.000,00	2.582.451,76	3.772,24	2.586.223,66	435.222,66	-	-	-	
	Entrate per oneri ai legali (art. 30 DPR 411/76)	300.400,00	-	-	300.400,00	189.047,76	752,50	189.800,28	-	-	-	110.599,72	
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESP. AMMVA	57.492.951.400,00	803.318.500,00	102.113.000,00	58.194.156.900,00	58.492.340.475,63	306.659.838,12	58.799.199.313,75	1.258.020.314,13	652.877.900,38	-	-	
	ENTRATE	57.492.951.400,00	803.318.500,00	102.113.000,00	58.194.156.900,00	58.492.340.475,63	306.659.838,12	58.799.199.313,75	1.258.020.314,13	652.877.900,38	-	-	
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	57.492.951.400,00	803.318.500,00	102.113.000,00	58.194.156.900,00	58.492.340.475,63	306.659.838,12	58.799.199.313,75	1.258.020.314,13	652.877.900,38	-	-	
	1-CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMVA "ENTRATE"												
	1.2 TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
	1.2.1 UPR ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMON. E RISC. DI CREI.	2.301.700.800,00	-	-	2.301.700.800,00	1.573.010.200,00	80.000.000,00	1.573.010.200,00	1.529.824.109,29	-	-	-	
	1.2.1.1 Alienazione di immobili e diritti reali	-	80.000.000,00	-	80.000.000,00	26.429.453,36	1.449.115,92	27.878.569,28	-	-	-	52.121.430,72	
	1.2.1.1.1 Alienazione di immobili	-	80.000.000,00	-	80.000.000,00	26.429.453,36	1.449.115,92	27.878.569,28	-	-	-	52.121.430,72	
	1.2.1.1.2 Alienazione di immobilizzazioni tecniche	27.700,00	-	-	27.700,00	13.417,45	24.414,19	37.831,64	10.131,64	-	-	-	
	1.2.1.1.3 Realizzo di valori mobiliari	27.700,00	-	-	27.700,00	13.417,45	24.414,19	37.831,64	10.131,64	-	-	-	
	1.2.1.2 Alienazione o permuta di immobilizzazioni informatiche	27.700,00	-	-	27.700,00	13.417,45	24.414,19	37.831,64	10.131,64	-	-	-	
	1.2.1.2.01 Alienazione o permuta di immobilizzazioni tecniche	27.700,00	-	-	27.700,00	13.417,45	24.414,19	37.831,64	10.131,64	-	-	-	
	1.2.1.3 Realizzo di valori mobiliari	1.052.154.000,00	-	-	1.052.154.000,00	317.658.867,35	-	317.658.867,35	377.200,35	34.872.333,00	-	-	
	1.2.1.3.01 Realizzo valori mobiliari	1.052.154.000,00	-	-	1.052.154.000,00	317.658.867,35	-	317.658.867,35	377.200,35	34.872.333,00	-	-	
	1.2.1.3.02 Alienazione quote e partecipazioni fondi immobiliari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	1.2.1.4 Riscossione di crediti	1.249.519.100,00	22.500.000,00	-	1.249.519.100,00	1.103.866.143,76	80.382.696,26	1.184.248.840,02	44.766.935,32	1.346.595,30	-	-	
	1.2.1.4.01 Riscossione di mutui	258.190.600,00	-	-	258.190.600,00	69.710.451,46	79.798.728,50	149.509.179,96	8.509.179,96	-	-	-	
	1.2.1.4.02 Riscossione di prestiti	906.095.100,00	-	-	906.095.100,00	926.490.431,07	572.658,64	927.063.089,71	20.967.989,71	-	-	-	
	1.2.1.4.03 Riscossione di crediti diversi	81.600,00	-	-	81.600,00	77.259,72	-	77.259,72	4.340,28	-	-	-	
	1.2.1.4.04 Riscossione trattative per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente	47.541.200,00	-	-	47.541.200,00	76.184.593,88	-	76.184.593,88	6.143.393,88	-	-	-	
	1.2.1.4.05 Riscossione trattative interessi, spese di amministrazione e abboni su prestiti	24.978.100,00	-	-	24.978.100,00	9.631.486,27	6.369,18	9.637.857,45	-	-	-	-	
	1.2.1.4.06 Restituzione depositi cauzionali costituiti presso terzi	22.500,00	-	-	22.500,00	15.547,59	4.939,94	20.487,53	-	-	-	-	
	1.2.1.4.07 Riscossione di prestiti ex art. 59 DPR 509/79	12.610.000,00	-	-	12.610.000,00	21.756.371,77	-	21.756.371,77	9.146.371,77	-	-	-	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in Mio. Euro	TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO					
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RISOLTORE	TOTALI			IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	RISCOSSIONI	IN MIO.
1.1.3.4.01	1.662.282,65	451.979,56	832.135,20	1.284.114,78	-	385.168,27	25.791.700,00	24.266.605,41	570.540,36	2.005.654,95	1.598.925,59
1.1.3.4.02	1.010.352,85	172.634,43	517.714,76	600.349,19	-	320.003,66	2.045.000,00	2.180.796,17	135.496,17	-	923.251,83
1.1.3.4.03	281.495,80	209.920,93	17.502,39	221.499,33	-	53.920,47	895.000,00	800.174,32	-	94.825,68	284.287,11
1.1.3.4.05	1.132,70	64.824,43	6.899,27	71.523,70	-	7.244,14	1.660.000,00	1.365.544,63	-	293.453,17	87.133,12
1.1.3.4.06	7.244,14	-	-	-	-	-	150.000,00	130.173,34	-	19.827,66	-
1.1.3.4.07	293.790,45	3.593,77	290.196,68	293.790,45	-	4.000,00	18.500.000,00	17.022.822,78	435.044,19	1.477.177,22	293.968,92
tot.entr. corr. Entrate	5.022,11	1.000,00	22,11	1.022,11	-	-	300.000,00	190.047,78	-	110.352,22	774,61
TOT. GEN. ENT. CORR.	634.901.041,93	332.867.361,57	148.580.226,29	481.447.587,86	-	153.453.454,07	58.195.356.000,00	56.825.207.837,20	1.245.747.044,95	615.895.207,75	455.439.064,41
1.2.1.1.01	323.271,03	-	323.271,03	323.271,03	-	-	801.000.000,00	26.429.453,36	-	53.570.546,64	1.772.386,95
1.2.1.2.01	323.271,03	-	323.271,03	323.271,03	-	-	801.000.000,00	26.429.453,36	-	53.570.546,64	1.772.386,95
1.2.1.2.02	1.734,00	-	1.734,00	1.734,00	-	-	27.700,00	13.417,45	-	14.282,55	26.148,19
1.2.1.3.01	1.734,00	-	1.734,00	1.734,00	-	-	27.700,00	13.417,45	-	14.282,55	26.148,19
1.2.1.3.02	27.305,43	-	27.305,43	27.305,43	-	-	352.154.000,00	317.658.867,25	377.200,35	34.672.333,00	27.305,43
1.2.1.4.01	62.526.338,31	59.499.418,44	2.442.741,75	61.942.160,19	-	594.178,12	1.140.986.400,00	1.163.365.562,20	36.107.547,65	13.728.385,45	62.825.438,01
1.2.1.4.02	60.505.471,46	58.885.886,81	1.371.078,11	60.256.964,92	-	248.506,54	141.000.000,00	128.596.338,27	-	12.403.661,73	81.168.806,61
1.2.1.4.03	1.779.349,39	415.826,26	1.044.750,76	1.460.577,02	-	318.772,37	906.142.400,00	926.906.257,33	20.763.857,33	4.340,28	1.617.409,40
1.2.1.4.04	16.614,46	6.031,25	10.583,21	16.614,46	-	-	69.993.200,00	76.190.625,13	6.197.425,13	-	10.583,21
1.2.1.4.05	39.414,16	29.598,41	5.098,20	34.606,61	-	4.717,55	10.978.100,00	9.661.086,88	-	1.317.013,32	11.467,38
1.2.1.4.06	26.875,99	3.582,29	11.231,47	14.813,76	-	12.062,23	22.500,00	19.129,88	-	3.370,12	16.171,41
1.2.1.4.07	158.612,85	158.493,42	-	158.493,42	-	119,43	12.758.600,00	21.914.865,19	9.146.265,19	-	-

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA						SOMME ACCERTATE DA RISCOUOTERE	TOTALE Accertamenti	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI VARIABILI		DEFINITIVE	RISCOSE	in più	in meno				
		in aumento	in diminuzione								
	INIZIALI	6.447.500,00		12.347.500,00				19.205.637,96			
1.2.2	UPB ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
1.2.2.1	1.2.2.1 Trasferimenti dallo Stato	5.937.400,00	-	5.937.400,00	8.849.321,42			8.849.321,42	2.911.921,42	-	
1.2.2.1.01	Contributi statali sui mutui	5.937.400,00	-	5.937.400,00	8.849.321,42			8.849.321,42	2.911.921,42	-	
1.2.2.2	1.2.2.2 Trasferimenti dalle Regioni	389.800,00	-	389.800,00	473.352,50			473.352,50	83.552,50	-	
1.2.2.2.01	Contributi regionali sui mutui	389.800,00	-	389.800,00	473.352,50			473.352,50	83.552,50	-	
1.2.2.3	1.2.2.3 Trasferimenti da Comuni e Province										
1.2.2.4	1.2.2.4 Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	120.300,00	5.900.000,00	6.020.300,00	9.848.465,89		34.498,15	9.882.964,04	3.862.664,04	-	
1.2.2.4.01	Indennità di anzianità personale trasferito	120.300,00	5.900.000,00	6.020.300,00	9.848.465,89		34.498,15	9.882.964,04	3.862.664,04	-	
1.2.3	UPB ACCENSIONE DI PRESTITI	5.627.056.300,00		5.627.056.300,00				5.627.021.240,76			
1.2.3.1	1.2.3.1 Assunzione di mutui										
1.2.3.2	1.2.3.2 Assunzione di altri debiti finanziari	5.627.056.300,00	-	5.627.056.300,00	5.627.020.808,78		431,98	5.627.021.240,76	-	35.059,24	
1.2.3.2.01	Anticipazioni da c/ di Tesoreria	5.627.000.000,00	-	5.627.000.000,00	5.627.000.000,00		-	5.627.000.000,00	-	-	
1.2.3.2.02	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	53.800,00	-	53.800,00	20.574,67		431,98	21.004,65	-	32.795,35	
1.2.3.2.03	Carotezzazione	2.500,00	-	2.500,00	236,11		-	236,11	-	2.263,89	
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. ANMVA "ENTRATE"	7.935.204.500,00	831.190.600,00	7.212.414.000,00	7.094.159.830,51		81.891.156,50	7.176.050.987,01	52.012.405,27	88.375.418,26	
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.935.204.500,00	831.190.600,00	7.212.414.000,00	7.094.159.830,51		81.891.156,50	7.176.050.987,01	52.012.405,27	88.375.418,26	
2	CENTRO DI RESPONSABILITÀ ANMVA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"										
2.4	TITOLO IV PARTITE DI GIRO										
2.4.1	UPB ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	13.091.748.900,00		13.915.903.600,00				14.421.974.550,58			
2.4.1.1	2.4.1.1 Entrate aventi natura di Partite di giro	13.091.748.900,00	874.154.700,00	13.915.903.600,00	14.152.213.820,42		268.760.730,16	14.421.974.550,58	551.889.881,89	45.818.931,31	
2.4.1.1.01	Ritenute erariali	11.993.645.300,00	-	12.867.800.000,00	13.417.256.839,82		2.433.043,07	13.419.689.881,89	551.889.881,89	-	
2.4.1.1.03	Trattative ed introiti conto terzi	23.270.500,00	-	23.270.500,00	5.716.174,80		48.989,23	5.765.144,03	-	17.505.455,97	
2.4.1.1.04	Recupero di somme pagate per conto terzi	1.062.100,00	-	1.062.100,00	5.274,48		-	5.274,48	-	1.056.825,52	
2.4.1.1.05	Partite sospese	1.002.946.500,00	-	1.002.946.600,00	717.330.548,97		267.240.902,78	984.571.451,75	-	18.375.148,25	
2.4.1.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione	1.250.900,00	1.000.000,00	2.250.900,00	-		-	-	-	250.900,00	
2.4.1.1.07	Partite di giro immobili seconda cartolarizzazione	69.573.400,00	49.000.000,00	118.573.400,00	11.904.983,35		37.815,08	11.942.798,43	-	8.650.601,57	
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. ANMVA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	13.091.748.900,00	874.154.700,00	13.915.903.600,00	14.152.213.820,42		268.760.730,16	14.421.974.550,58	551.889.881,89	45.818.931,31	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	GESTIONE RESIDUI ATTIVI DA		VARIAZIONI		PREVISIONI	GESTIONE DI CASSA		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
			RISCUOTERE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO		RISCOSSIONI	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					IN PIU'	IN MENO		in piu'	in meno	
1.2.2.1.01	-	-	-	-	-	-	12.347.500,00	19.171.139,81	2.911.921,42	-
							5.937.400,00	6.949.321,42	2.911.921,42	-
							5.937.400,00	8.949.321,42	2.911.921,42	-
1.2.2.1.01	-	-	-	-	-	-	389.800,00	473.352,50	83.552,50	-
							389.800,00	473.352,50	83.552,50	-
1.2.2.4.01	-	-	-	-	-	-	6.020.300,00	9.848.465,89	3.828.165,89	34.498,15
							6.020.300,00	9.848.465,89	3.828.165,89	34.498,15
							5.627.058.400,00	5.627.020.808,78	-	111.844,33
1.2.3.2.01	1.489.338,55	-	111.412,35	111.412,35	-	1.377.926,20	5.627.058.400,00	5.627.020.808,78	-	37.591,22
1.2.3.2.02	1.422.212,59	-	105.087,73	105.087,73	-	1.317.124,86	5.627.000.000,00	5.627.000.000,00	-	-
1.2.3.2.03	67.125,86	-	6.324,62	6.324,62	-	60.801,34	55.900,00	20.372,67	-	35.327,33
tot.entr./cap. Entrate	64.367.987,32	59.499.418,44	2.906.464,56	62.405.883,00	-	1.962.104,32	7.212.574.000,00	7.153.659.248,95	43.308.387,81	102.223.138,86
TOT. GEN. ENT. C/CAF	64.367.987,32	59.499.418,44	2.906.464,56	62.405.883,00	-	1.962.104,32	7.212.574.000,00	7.153.659.248,95	43.308.387,81	102.223.138,86
2.4.1.1.01	114.070.777,38	59.545.811,17	37.778.888,03	97.324.699,20	-	16.746.078,18	13.921.347.600,00	14.211.759.631,59	549.507.823,59	307.539.618,19
2.4.1.1.03	2.177.866,91	50.984,77	2.120.732,70	2.171.707,47	-	6.159,44	12.867.800.000,00	13.417.307.823,59	16.895.703,28	4.553.765,77
2.4.1.1.04	676.543,98	658.721,92	17.822,06	676.543,98	-	-	23.270.600,00	6.374.896,72	806.287,60	56.791,29
2.4.1.1.05	277.181,21	250.537,92	26.643,29	277.181,21	-	-	1.062.100,00	255.812,40	-	26.643,29
2.4.1.1.06	92.941.747,30	57.987.220,27	31.999.405,71	89.996.625,98	-	2.946.121,32	1.008.515.500,00	775.327.769,24	233.187.730,76	289.240.308,49
2.4.1.1.07	5.121.489,48	-	216.498,56	216.498,56	-	4.904.959,92	250.900,00	-	250.900,00	216.498,56
2.4.1.1.07	12.875.979,50	588.346,29	3.397.795,71	3.986.142,00	-	8.889.837,50	20.448.500,00	12.493.329,64	7.955.170,36	3.435.610,79
tot.pag. Entrate	114.070.777,38	59.545.811,17	37.778.888,03	97.324.699,20	-	16.746.078,18	13.921.347.600,00	14.211.759.631,59	549.507.823,59	307.539.618,19

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI VARIABILI		RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCOUTERE	TOTALE Accertamenti	In più	In meno	
		INIZIALI	in diminuzione						
5	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"								
5.4.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	873.775.900,00		873.775.900,00		347.142.305,31			
5.4.1.1	Entrate aventi natura di Partite di giro	873.775.900,00	-	873.775.900,00	8.912,79	347.142.305,31			526.633.594,69
5.4.1.1.08	Entrate derivanti dalla capitalizzazione dei crediti TOTALI PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"	873.775.900,00	-	873.775.900,00	8.912,79	347.142.305,31			526.633.594,69
6	CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "RISORSE UMANE"								
6.4.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	143.759.000,00		35.759.000,00		28.088.420,70			
6.4.1.1	Entrate aventi natura di Partite di giro	143.759.000,00	108.000.000,00	35.759.000,00	176.899,03	28.088.420,70			7.670.579,30
6.4.1.1.02	Risorse predefinite ed assistenziali TOTALI PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM/VA "RISORSE UMANE"	143.759.000,00	108.000.000,00	35.759.000,00	176.899,03	28.088.420,70			7.670.579,30
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	14.109.245.800,00	158.000.000,00	14.625.946.500,00	269.946.541,98	14.797.205.276,59		551.889.881,89	580.123.105,30

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO		
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RISOLTORE DA	TOTALI	VARIAZIONI		PREVISIONI	RISCOSSIONI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
					IN PIU'	IN MENO				in più	in meno
	7.850.669,09	5.983.330,21	1.866.951,84	7.850.282,05			866.906.500,00	353.116.722,73			
					387,04		866.906.900,00	353.116.722,73			513.789.777,27
5.4.1.1.08	7.850.669,09	5.983.330,21	1.866.951,84	7.850.282,05			866.906.500,00	353.116.722,73			513.789.777,27
tot pdg pres.cred.	7.850.669,09	5.983.330,21	1.866.951,84	7.850.282,05			866.906.500,00	353.116.722,73			513.789.777,27
	2.467.633,79	2.467.633,79	-	2.467.633,79			35.759.000,00	30.379.155,46			5.379.844,54
6.4.1.1.02	2.467.633,79	2.467.633,79	-	2.467.633,79			35.759.000,00	30.379.155,46			5.379.844,54
tot pdg risumane	2.467.633,79	2.467.633,79	-	2.467.633,79			35.759.000,00	30.379.155,46			5.379.844,54
tot generale pdg	124.389.080,26	67.996.775,17	39.545.839,87	107.842.615,04		16.746.465,22	14.824.013.100,00	14.595.255.509,78	549.507.823,59	778.265.413,81	309.592.381,85

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISCOSE	SOMME ACCERTATE DA RISCOUTERE	TOTALE Accertamenti	in più		in meno				
		in aumento	in diminuzione					in più	in meno					
	RIEPILOGO TITOLI	INIZIALI												
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANM/VA ENTRATE													
	TITOLO I	57.492.951.400,00	102.113.000,00	58.194.156.900,00	58.492.340.475,63	306.658.838,12	58.799.199.313,75	1.258.020.314,13	652.977.900,38					
	TITOLO II	7.935.204.600,00	831.190.600,00	7.212.414.000,00	7.094.159.830,51	81.891.156,50	7.176.050.987,01	52.012.405,27	88.375.418,26					
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. ANM/VA ENTRATE	65.428.156.000,00	933.303.600,00	65.406.570.900,00	65.586.500.306,14	368.749.994,62	65.975.250.300,76	1.310.032.719,40	741.353.318,64					
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANM/VA PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	TITOLO IV	13.091.748.900,00	50.000.000,00	13.915.903.600,00	14.152.213.820,42	269.760.730,16	14.421.974.550,58	551.889.881,89	45.818.931,31					
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. ANM/VA PATRIMONIO E TECNOLOGIA	13.091.748.900,00	50.000.000,00	13.915.903.600,00	14.152.213.820,42	269.760.730,16	14.421.974.550,58	551.889.881,89	45.818.931,31					
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANM/VA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI													
	TITOLO IV	873.775.900,00	-	873.775.900,00	347.133.392,52	8.912,79	347.142.305,31	526.633.594,69						
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. ANM/VA PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI	873.775.900,00	-	873.775.900,00	347.133.392,52	8.912,79	347.142.305,31	526.633.594,69						
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANM/VA RISORSE UMANE													
	TITOLO IV	143.759.000,00	108.000.000,00	35.759.000,00	27.911.521,67	176.899,03	28.088.420,70	7.670.579,30						
	TOTALE DELLE ENTRATE CENTRO DI RESP. ANM/VA RISORSE UMANE	143.759.000,00	108.000.000,00	35.759.000,00	27.911.521,67	176.899,03	28.088.420,70	7.670.579,30						
	RIEPILOGO DELLE ENTRATE PER TITOLI DI TUTTI I CENTRI DI RESPONSABILITÀ													
	TITOLO I	57.492.951.400,00	102.113.000,00	58.194.156.900,00	58.492.340.475,63	306.658.838,12	58.799.199.313,75	1.258.020.314,13	652.977.900,38					
	TITOLO II	7.935.204.600,00	831.190.600,00	7.212.414.000,00	7.094.159.830,51	81.891.156,50	7.176.050.987,01	52.012.405,27	88.375.418,26					
	TITOLO IV	14.092.335.600,00	158.000.000,00	14.825.338.500,00	14.527.258.734,61	269.946.541,98	14.797.205.276,59	551.889.881,89	580.123.105,30					
	TOTALE	79.520.491.600,00	1.091.303.600,00	80.232.909.400,00	80.113.759.040,75	658.696.536,60	80.772.455.577,35	1.861.922.601,29	1.321.476.423,94					
	- Fondo iniziale di cassa	1.556.301.700,00	-	1.776.161.600,00	-	-	-	-	-					
	- Avanzo di amministrazione utilizzato	81.093.741.500,00	2.005.733.100,00	82.008.171.000,00	80.113.759.040,75	658.696.536,60	80.772.455.577,35	1.861.922.601,29	1.321.476.423,94					
	TOTALE GENERALE ENTRATE	81.093.741.500,00	2.005.733.100,00	82.008.171.000,00	80.113.759.040,75	658.696.536,60	81.566.368.581,65	2.655.835.605,59	1.321.476.423,94					
	- Disavanzo finanziario	-	-	-	-	-	793.913.004,30	-	-					
	- Disavanzo di cassa	81.093.741.500,00	1.091.303.600,00	82.008.171.000,00	80.113.759.040,75	658.696.536,60	81.566.368.581,65	2.655.835.605,59	1.321.476.423,94					
	TOTALE A PARTEGGIO	81.093.741.500,00	1.091.303.600,00	82.008.171.000,00	80.113.759.040,75	658.696.536,60	81.566.368.581,65	2.655.835.605,59	1.321.476.423,94					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	GESTIONE RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RISOLTORE	TOTALI	VARIAZIONI		RISCOSSIONI	in più		in meno		
					IN PIU'	IN MENO		in più	in meno			
ENTRATE												
TITOLO I	634.901.041,93	332.867.361,57	148.580.226,29	481.447.587,86	-	153.453.454,07	58.825.207.837,20	1.245.747.044,95	615.895.207,75	615.895.207,75	455.439.064,41	
TITOLO II	64.367.987,32	59.499.418,44	2.906.464,56	62.465.865,00	-	1.962.104,32	7.212.574.000,00	43.308.387,81	102.223.138,86	102.223.138,86	84.797.621,06	
TOT ENTRATE	699.269.029,25	392.366.780,01	151.486.690,85	543.853.470,86	-	155.415.558,39	66.407.830.000,00	1.289.055.432,76	718.118.346,61	718.118.346,61	540.236.685,47	
PAT. TECN.												
TITOLO IV	114.070.777,38	59.545.811,17	37.778.889,03	97.324.699,20	-	16.746.078,18	13.921.347.600,00	549.507.823,59	259.095.792,00	259.095.792,00	307.539.618,19	
TOT ENTRATE	114.070.777,38	59.545.811,17	37.778.889,03	97.324.699,20	-	16.746.078,18	13.921.347.600,00	549.507.823,59	259.095.792,00	259.095.792,00	307.539.618,19	
PREST. CRED.												
TITOLO IV	7.850.669,09	5.983.330,21	1.866.951,84	7.850.282,05	-	387,04	866.906.500,00	383.116.722,73	-	513.789.777,27	1.875.864,63	
TOT ENTRATE	7.850.669,09	5.983.330,21	1.866.951,84	7.850.282,05	-	387,04	866.906.500,00	383.116.722,73	-	513.789.777,27	1.875.864,63	
RIS. UMANE												
TITOLO IV	2.467.633,79	2.467.633,79	-	2.467.633,79	-	-	35.759.000,00	30.379.155,46	-	5.379.844,54	176.899,03	
TOT ENTRATE	2.467.633,79	2.467.633,79	-	2.467.633,79	-	-	35.759.000,00	30.379.155,46	-	5.379.844,54	176.899,03	
RIPILOGO												
TITOLO I	634.901.041,93	332.867.361,57	148.580.226,29	481.447.587,86	-	153.453.454,07	58.825.207.837,20	1.245.747.044,95	615.895.207,75	615.895.207,75	455.439.064,41	
TITOLO II	64.367.987,32	59.499.418,44	2.906.464,56	62.465.865,00	-	1.962.104,32	7.212.574.000,00	43.308.387,81	102.223.138,86	102.223.138,86	84.797.621,06	
TITOLO IV	124.389.080,26	67.986.725,17	39.645.839,87	107.642.615,04	-	16.746.465,22	14.595.255.509,78	549.507.823,59	778.265.413,81	778.265.413,81	309.592.381,85	
TOTALE	823.658.109,51	460.363.555,18	191.132.530,72	651.496.085,90	-	172.162.023,61	80.231.943.100,00	1.838.563.256,35	1.496.383.760,42	1.496.383.760,42	849.829.067,32	
Fondo iniziale cassa							12.643.086.400,00					
TOTALE GENERALE ENTRATE	823.658.109,51	460.363.555,18	191.132.530,72	651.496.085,90	-	172.162.023,61	92.875.029.500,00	1.838.563.256,35	1.496.383.760,42	1.496.383.760,42	849.829.067,32	
Disavanzo di cassa												
TOTALE A PAREGGIO	823.658.109,51	460.363.555,18	191.132.530,72	651.496.085,90	-	172.162.023,61	92.875.029.500,00	1.838.563.256,35	1.496.383.760,42	1.496.383.760,42	849.829.067,32	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA				SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALE Impegni	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI		PAGATE			in più	in meno
			in aumento	in diminuzione					
2.1.1.1.2.08	2 - CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMM/VA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	233.825.200,00	-	-	233.719.500,00	174.266.676,84	1.781.157,97	-	
2.1.1.1.2.10	2.1 TITOLO I SPESE CORRENTI	14.022.602,00	-	-	14.022.602,00	12.221.442,07	1.542.096,43	-	
2.1.1.2.08	2.1.1.2 Oneri per il personale in attività di servizio	13.741.700,00	-	-	13.741.700,00	12.159.603,57	239.061,50	-	
2.1.1.2.10	Spese per il servizio di mensa, asili nido e trasporto collettivo	260.900,00	-	-	260.900,00	21.838,50	57.671.665,23	-	
2.1.1.2.10	Rimborsi diversi e spese varie	219.622.600,00	19.372.400,00	-	219.716.900,00	54.022.368,24	1.454.229,83	-	
2.1.1.3.01	2.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	18.066.000,00	-	-	18.066.000,00	19.111.770,17	1.454.229,83	-	
2.1.1.3.01	Spese spedizioni postali e telefoniche	9.420.600,00	2.500.000,00	-	11.920.600,00	3.678.285,08	1.459.970,97	-	
2.1.1.3.02	Spese per energie elettriche, acqua e riscaldamento immobili	269.700,00	-	500.000,00	769.700,00	894.030,21	54.470,18	-	
2.1.1.3.03	Spese di trasporto e gestione automezzi	12.128.400,00	-	700.000,00	12.828.400,00	8.256,22	1.383.360,20	-	
2.1.1.3.04	Oneri per locazione di immobili strumentali	12.367.100,00	-	-	12.367.100,00	10.045.039,80	4.521.819,30	-	
2.1.1.3.05	Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (di proprietà)	1.127.200,00	-	-	1.127.200,00	3.332.942,92	492.606,19	-	
2.1.1.3.06	Spese di manutenzione e di adattamento stabili strumentali (in affitto)	9.916.300,00	-	-	9.916.300,00	390.121,30	18.637.730,38	-	
2.1.1.3.07	Spese per la gestione degli immobili da reddito	3.011.400,00	16.595.100,00	-	19.606.500,00	7.672.669,63	2.013.274,08	-	
2.1.1.3.09	Compensi ed oneri per commiss. e speciali incarichi	4.945.500,00	-	-	4.945.500,00	308.161,54	4.943.748,23	-	
2.1.1.3.10	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	3.302.200,00	-	-	3.302.200,00	703.758,20	771.728,51	-	
2.1.1.3.11	Acquisto di Beni di consumo	1.177.500,00	-	-	1.177.500,00	532.536,19	363.022,33	-	
2.1.1.3.12	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	20.504.800,00	-	600.000,00	21.104.800,00	67.373,76	2.038.091,19	-	
2.1.1.3.13	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	56.885.500,00	-	400.000,00	57.285.500,00	18.046.709,81	9.457.473,05	-	
2.1.1.3.14	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	216.100,00	-	400.000,00	616.100,00	27.196.613,75	75.113,03	-	
2.1.1.3.15	Spese connesse all'attività legale	22.929.200,00	-	-	22.929.200,00	10.799,65	6.729.707,67	-	
2.1.1.3.16	Acquisiti servizi amministrativi	53.500,00	-	-	53.500,00	16.646.494,33	71.164,36	-	
2.1.1.3.17	Spese per attività promozionali e d'informazione	1.060.400,00	170.000,00	-	1.230.400,00	15.928,20	566.053,95	-	
2.1.1.3.18	Spese di pubblicità, oneri relativi al garante per la radio	1.138.600,00	-	175.700,00	1.314.300,00	318.646,05	879.414,78	-	
2.1.1.3.19	Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto	2.500,00	-	-	2.500,00	202.920,00	1.250,00	-	
2.1.1.3.20	Spese di rappresentanza	1.020.500,00	-	-	1.020.500,00	937.236,33	83.263,67	-	
2.1.1.3.21	Premi di assicurazione	21.000,00	-	-	21.000,00	-	-	-	
2.1.1.3.22	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in servizio	949.700,00	-	-	949.700,00	2.232,80	14.568,44	-	
2.1.1.3.24	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99 art. 6A)	20.500,00	-	-	20.500,00	560.233,47	389.466,53	-	
2.1.1.3.25	Spese per le consulenze esterne e le collaborazioni	4.696.700,00	-	-	4.696.700,00	43.212,95	20.500,00	-	
2.1.1.3.27	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione	23.334.700,00	-	-	23.334.700,00	1.887.293,50	1.348.103,11	-	
2.1.1.3.28	Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	1.189.500,00	2.596.700,00	-	3.786.200,00	7.965.596,89	311.089,07	-	
2.1.1.3.29	Spese immobili seconda cartolarizzazione	68.400,00	14.000.000,00	-	14.068.400,00	878.410,93	645,81	-	
2.1.1.3.31	Spese condonabili immobili strumentali di proprietà	1.189.500,00	-	-	1.189.500,00	69.354,19	-	-	
2.1.1.3.31	Contributi e quote associative ad Organizzazioni e Istituzioni nazionali ed internazionali	68.400,00	1.600,00	-	69.354,19	-	-	-	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE RESIDUI PASSIVI		VARIAZIONI		PREVISIONI	GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
		PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'		IN MENO	PAGAMENTI		
2.1.1.2.08	1.587.371,61	951.073,45	323.345,19	1.274.418,64	-	312.952,97	261.051.600,00	178.677.104,85	-	2.357.092,27
2.1.1.2.10	1.304.167,11	950.916,45	323.345,19	1.274.263,64	-	29.903,47	14.757.700,00	11.121.973,24	-	2.351.893,97
2.1.1.2.10	283.204,50	155,00	-	155,00	-	283.049,50	371.000,00	16.795,20	-	5.198,30
2.1.1.3.01	128.285.967,40	59.495.489,88	58.872.229,18	118.367.719,06	-	10.418.268,34	245.922.900,00	167.538.336,41	-	112.874.617,42
2.1.1.3.01	4.792.342,64	4.173.778,99	178.085,16	4.351.864,15	-	440.478,49	22.607.600,00	19.607.264,06	-	3.656.370,24
2.1.1.3.02	1.731.867,30	1.301.659,41	136.034,11	1.437.693,52	-	294.173,78	9.350.400,00	7.908.258,23	-	990.064,32
2.1.1.3.03	33.845,48	30.168,32	1.636,49	31.804,81	-	2.040,67	286.800,00	237.141,92	-	9.892,71
2.1.1.3.04	1.222.054,91	1.094.363,92	95.072,18	1.189.436,10	-	32.618,81	12.160.300,00	10.120.100,34	-	1.114.375,56
2.1.1.3.05	7.913.048,77	5.230.458,44	2.374.510,05	7.604.968,49	-	308.080,28	12.417.200,00	9.742.796,22	-	5.707.452,97
2.1.1.3.06	242.282,03	178.671,62	37.571,09	216.242,71	-	26.099,32	1.166.100,00	423.144,13	-	427.692,39
2.1.1.3.07	28.434.116,11	1.095.501,38	26.635.772,87	27.731.274,25	-	702.841,86	24.526.100,00	6.797.104,81	-	28.607.839,06
2.1.1.3.09	2.044.769,00	505.756,60	1.158.579,22	1.664.335,82	-	380.433,18	3.906.200,00	1.105.620,98	-	1.556.740,76
2.1.1.3.10	1.004.769,99	587.026,77	291.925,28	878.952,05	-	125.817,34	4.962.800,00	770.146,34	-	311.564,01
2.1.1.3.11	413.768,55	335.272,53	22.319,74	357.592,27	-	56.176,28	3.389.900,00	2.333.205,83	-	554.857,93
2.1.1.3.12	182.022,49	137.442,84	18.806,02	156.248,86	-	25.773,57	560.300,00	284.046,75	-	86.179,78
2.1.1.3.13	6.497.046,37	4.422.070,56	1.521.263,76	5.943.334,32	-	553.715,05	22.124.200,00	16.313.216,94	-	7.696.826,19
2.1.1.3.14	28.567.654,85	22.668.619,05	1.723.619,60	24.392.238,65	-	4.175.416,20	73.673.100,00	52.690.031,35	-	28.920.233,35
2.1.1.3.15	917,78	320,40	597,38	917,78	-	84.812,24	216.100,00	132.513,82	-	11.388,93
2.1.1.3.15	15.141.568,05	12.828.696,62	2.228.059,19	15.056.755,81	-	5.000,00	23.120.100,00	22.229.994,42	-	9.476.255,72
2.1.1.3.17	45.933,45	36.938,22	3.995,23	40.933,45	-	224.500,00	224.500,00	172.345,66	-	19.923,43
2.1.1.3.18	133.021,20	86.285,00	43.728,47	130.011,47	-	3.009,73	1.002.000,00	299.071,37	-	149.586,15
2.1.1.3.19	147.962,22	141.927,21	-	141.927,21	-	6.035,01	1.145.600,00	198.192,93	-	202.920,00
2.1.1.3.20	97.943,38	83.162,56	12.600,00	95.762,56	-	2.180,82	2.500,00	1.250,00	-	12.600,00
2.1.1.3.21	11.268.374,84	-	11.051.664,76	11.051.664,76	-	216.710,08	1.020.500,00	1.020.398,89	-	11.051.664,76
2.1.1.3.22	258,04	-	258,04	258,04	-	-	19.500,00	4.198,76	-	2.490,84
2.1.1.3.24	386.973,76	144.487,46	179.281,05	323.766,51	-	63.205,25	1.299.800,00	662.507,98	-	221.494,00
2.1.1.3.25	3.689.536,33	-	3.673.414,83	3.673.414,83	-	16.121,50	805.100,00	-	-	805.100,00
2.1.1.3.28	3.633.547,09	480.492,17	2.944.846,51	3.425.340,68	-	208.206,41	2.900.000,00	2.117.353,04	-	782.646,96
2.1.1.3.29	11.101.110,23	3.908.730,44	4.503.406,76	8.412.137,20	-	2.688.973,03	17.813.300,00	11.492.541,17	-	4.886.192,92
2.1.1.3.31	59.249,60	23.661,37	35.179,29	58.840,76	-	408,84	1.215.500,00	805.936,26	-	131.315,43
2.1.1.3.32	-	-	-	-	-	-	70.000,00	69.354,19	-	645,81

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISFETTO ALLE PREVISIONI	
		INIZIALI		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALE Impegni	in più		in meno	
		in aumento	in diminuzione	in più	in meno								
2.1.2	UPB INTERVENTI DIVERSI	203.712.100,00	-	37.645.800,00	-	136.340.700,00	37.782.216,73	-	37.782.216,73	119.353.311,73	56.016,73	-	56.016,73
2.1.2.1.0	2.1.2.1.0 UPB INTERVENTI DIVERSI	80.400,00	-	37.645.800,00	-	37.726.200,00	37.782.216,73	-	37.782.216,73	119.353.311,73	56.016,73	-	56.016,73
2.1.2.2.10	Veramento allo Stato delle somme accantonate per effetto delle misure di contenimento della spesa pubblica	80.400,00	-	37.645.800,00	-	37.726.200,00	37.782.216,73	-	37.782.216,73	119.353.311,73	56.016,73	-	56.016,73
2.1.2.3	Oneri finanziari	27.525.300,00	90.000,00	390.000,00	90.000,00	27.825.300,00	12.146.754,62	9.902.761,59	22.049.516,21	22.049.516,21	-	-	5.775.783,79
2.1.2.3.01	Interessi passivi	1.217.300,00	-	390.000,00	-	1.607.300,00	1.187.160,25	8.758,94	1.205.919,19	1.205.919,19	-	-	401.380,81
2.1.2.3.03	Spese bancarie e banco posta	26.212.400,00	-	-	-	26.212.400,00	10.949.251,20	9.894.002,65	20.843.253,85	20.843.253,85	-	-	5.386.146,15
2.1.2.3.06	Interessi passivi per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	95.600,00	-	-	90.000,00	5.600,00	343,17	-	343,17	343,17	-	-	5.256,83
2.1.2.4	Oneri tributari	57.044.900,00	6.000.000,00	6.000.000,00	2.800.000,00	60.244.900,00	49.246.748,72	4.377.406,39	53.594.245,11	53.594.245,11	-	-	6.660.654,89
2.1.2.4.01	Imposte, tasse e tributi diversi	53.393.500,00	6.000.000,00	6.000.000,00	-	59.393.500,00	48.912.600,78	4.058.855,51	52.971.456,29	52.971.456,29	-	-	6.422.043,71
2.1.2.4.02	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione	3.651.400,00	-	-	2.800.000,00	851.400,00	334.147,94	278.640,88	612.788,82	612.788,82	-	-	238.611,18
2.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.967.000,00	-	-	-	2.967.000,00	1.177.212,62	11.545,75	1.188.758,37	1.188.758,37	-	-	1.776.241,63
2.1.2.5.01	Rimborsi contributi	2.000,00	-	-	-	2.000,00	-	-	-	-	-	-	2.000,00
2.1.2.5.02	Rimborsi diversi altre entite	2.965.000,00	-	-	-	2.965.000,00	1.177.212,62	11.545,75	1.188.758,37	1.188.758,37	-	-	1.776.241,63
2.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	116.094.500,00	50.000,00	50.000,00	108.567.200,00	7.577.300,00	3.880.742,10	867.833,21	4.748.575,31	4.748.575,31	-	-	2.828.724,69
2.1.2.6.01	Spese per liti, arbitrati e transazioni	7.141.600,00	-	-	-	7.141.600,00	3.548.337,46	867.298,51	4.415.635,97	4.415.635,97	-	-	2.725.964,03
2.1.2.6.02	Spese per realizzo entrate	19.200,00	-	-	-	19.200,00	-	-	-	-	-	-	19.200,00
2.1.2.6.03	Fondo di riserva	108.557.200,00	-	-	108.567.200,00	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.2.6.04	Quote onorari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 411/76)	230.400,00	-	50.000,00	-	280.400,00	260.776,40	-	260.776,40	260.776,40	-	-	19.623,60
2.1.2.6.05	Altre spese	136.100,00	-	-	-	136.100,00	71.628,24	534,70	72.162,94	72.162,94	-	-	63.937,06
TOTALE SPESE CORRETTIVE CENTRO DI RESP. AMMVA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"		437.537.300,00	63.352.500,00	63.352.500,00	130.829.600,00	370.060.200,00	222.464.216,31	71.155.772,26	293.619.988,57	293.619.988,57	56.016,73	-	76.496.228,16
3	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMVA "PRESTAZIONI PENSIONISTICHE"												
3.1.1	UPB FUNZIONAMENTO	186.300,00	-	-	86.300,00	100.000,00	89.901,29	3.441,44	93.342,73	93.342,73	-	-	6.657,27
3.1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	186.300,00	-	-	86.300,00	100.000,00	89.901,29	3.441,44	93.342,73	93.342,73	-	-	6.657,27
3.1.1.3.16	Acquisto servizi amministrativi	186.300,00	-	-	86.300,00	100.000,00	89.901,29	3.441,44	93.342,73	93.342,73	-	-	6.657,27
3.1.2	UPB INTERVENTI DIVERSI	56.800.438.800,00	-	-	346.720.000,00	57.201.792.200,00	56.304.175.786,66	-	56.304.175.786,66	56.837.319.766,32	-	-	177.956.013,34
3.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	56.127.050.000,00	-	346.720.000,00	-	56.473.770.000,00	56.296.903.881,48	-	56.296.903.881,48	56.296.903.881,48	-	-	175.466.118,52
3.1.2.1.01	Pensioni e relativi trattamenti	56.127.050.000,00	-	346.720.000,00	-	56.473.770.000,00	56.296.903.881,48	-	56.296.903.881,48	56.296.903.881,48	-	-	175.466.118,52
3.1.2.1.02	Indennità una tantum	8.361.800,00	-	1.400.000,00	-	9.761.800,00	7.271.905,18	-	7.271.905,18	7.271.905,18	-	-	2.488.894,82

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI PASSIVI		VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI A TERMINE DELL'ESERCIZIO
	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PAGAMENTI	in più	in meno		
2.1.2.2.10	-	-	-	-	-	-	117.372.783,26	56.016,73	-	-	-
2.1.2.3.01	13.021.188,91	9.677.187,03	3.288.393,72	12.965.580,75	-	55.688,16	21.823.941,65	-	5.835.268,35	-	13.191.155,31
2.1.2.3.03	1.411.908,11	39.643,57	1.325.016,10	1.364.659,67	-	47.248,44	1.236.803,82	-	378.996,18	-	1.333.775,04
2.1.2.3.06	11.427.440,03	9.637.543,46	1.781.536,65	11.419.080,31	-	8.359,72	20.586.794,66	-	5.450.005,34	-	11.675.539,50
	181.840,77	-	181.840,77	181.840,77	-	-	343,17	-	5.256,83	-	181.840,77
	10.881.442,75	2.760.016,51	50.096,65	2.810.103,16	-	8.071.339,59	52.085.765,23	-	8.305.134,77	-	4.387.583,04
2.1.2.4.01	10.881.261,25	2.759.982,12	49.969,77	2.809.951,89	-	8.071.309,36	51.672.582,90	-	7.787.917,10	-	4.106.825,28
2.1.2.4.02	181,50	34,39	116,88	151,27	-	30,23	334.182,33	-	517.217,67	-	278.757,76
	623.154,97	46.469,40	542.766,26	592.235,66	-	30.819,31	1.226.682,02	-	1.700.317,99	-	554.312,01
2.1.2.5.01	-	-	-	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	-	-
2.1.2.5.02	623.154,97	46.469,40	542.766,26	592.235,66	-	30.919,31	1.226.682,02	-	1.698.517,98	-	554.312,01
	4.737.425,53	652.435,53	3.315.638,12	3.968.073,65	-	769.351,89	4.533.177,63	-	4.183.722,37	-	4.183.471,33
2.1.2.6.01	4.552.944,83	650.302,65	3.185.638,12	3.835.940,77	-	717.094,06	4.198.640,11	-	4.082.559,89	-	4.052.936,63
2.1.2.6.02	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.2.6.03	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1.2.6.04	177.803,82	-	130.000,00	130.000,00	-	47.803,82	260.776,40	-	19.623,60	-	130.000,00
2.1.2.6.05	6.676,88	2.132,88	-	2.132,88	-	4.544,00	73.761,12	-	62.338,88	-	534,70
tot spese corr. Pat. Tech.	139.636.571,17	73.585.671,80	66.392.459,12	139.978.130,92	-	19.658.440,25	296.049.886,11	56.016,73	102.399.128,62	-	137.546.231,38
	19.347,98	8.781,06	10.562,45	19.343,51	-	4,47	98.682,35	-	11.317,65	-	14.003,89
3.1.1.3.16	19.347,98	8.781,06	10.562,45	19.343,51	-	4,47	98.682,35	-	11.317,65	-	14.003,89
	9.802,79	2.199,68	7.603,11	9.802,79	-	-	56.937.580.634,78	-	177.953.813,66	-	7.603,11
3.1.2.1.01	-	-	-	-	-	-	56.304.177.086,34	-	175.466.118,52	-	-
3.1.2.1.02	9.802,79	2.199,68	7.603,11	9.802,79	-	-	7.274.101,86	-	2.487.695,14	-	7.603,11

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLLO	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
			INITIAZI	PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALE Impegni	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI				
				in aumento	in diminuzione					in riu	in meno			
3.1.2.2.02		3.1.2.2. Trasferimenti passivi	587.427.400,00	46.918.500,00	1.585.100,00	628.754.800,00	563.770.585,38	1.816.332,83	565.586.918,21	-	63.167.881,79			
3.1.2.2.03		Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori	480.358.800,00	40.000.000,00	-	520.358.800,00	455.714.927,70	1.797.740,39	457.512.668,09	-	62.846.131,91			
3.1.2.2.04		Rimborso a favore degli enti debitori di lavoro	2.665.100,00	-	1.585.100,00	1.080.000,00	759.838,85	18.592,44	778.431,29	-	321.568,71			
3.1.2.2.06		Contributi a favore Istituti di patronato e assistenza sociale	98.377.500,00	8.918.500,00	-	107.296.000,00	107.295.818,83	-	107.295.818,83	-	181,17			
3.1.2.3		3.1.2.3 Oneri finanziari	70.004.000,00	-	9.200.000,00	60.804.000,00	58.707.881,26	399,24	59.708.220,50	-	2.095.779,50			
3.1.2.3.01		Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni	70.004.000,00	-	9.200.000,00	60.804.000,00	58.707.881,26	399,24	59.708.220,50	-	2.095.779,50			
3.1.2.5.01		3.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	11.039.700,00	16.500.000,00	-	27.539.700,00	7.626.482,67	18.125,33	7.644.608,00	-	19.895.092,00			
3.1.2.6.01		Rimborso contributi	11.039.700,00	16.500.000,00	-	27.539.700,00	7.626.482,67	18.125,33	7.644.608,00	-	19.895.092,00			
3.1.2.6.02		3.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci	2.561.900,00	-	-	2.561.900,00	1.088.860,17	198.372,78	1.204.232,95	-	1.357.667,05			
3.1.2.6.03		Spese per fidi, arbitraggi e transazioni	2.561.900,00	-	-	2.561.900,00	1.088.860,17	198.372,78	1.204.232,95	-	1.357.667,05			
3.1.2.6.04		TOTALE SPESA CORRENTE CENTRO DI RISP. ANNUALE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	56.800.825.100,00	912.034.500,00	10.871.400,00	57.720.189.000,00	56.935.379.497,43	2.633.611,62	58.937.413.109,05	-	269.479.090,95			
4		4-CENTRO DI RESPONSABILITA' ANNUA "PRESTAZIONI PREVIDENZIALI"												
4.1.2		4.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI	6.749.141.600,00	-	-	6.749.141.600,00	6.749.141.600,00	-	6.749.141.600,00	-	56.119,57			
4.1.2.1		4.1.2.1 Uscite per prestazioni istituzionali	6.718.089.400,00	-	3.000.000,00	6.715.089.400,00	6.865.211.880,54	220.307,25	6.866.432.190,79	-	151.398.910,36			
4.1.2.1.03		TRG agli iscritti	6.380.000.000,00	-	-	6.380.000.000,00	6.520.974.355,58	49.269,86	6.521.023.625,44	-	141.023.625,44			
4.1.2.1.05		Assicurazioni sociali vita	3.065.300,00	-	3.000.000,00	3.065.300,00	2.992.918,10	17.262,33	3.010.180,43	-	56.119,57			
4.1.2.1.06		TRR agli iscritti	352.023.100,00	-	-	352.023.100,00	342.244.609,86	153.775,06	342.398.384,92	-	10.375.284,92			
4.1.2.2		4.1.2.2 Trasferimenti passivi	32.652.800,00	23.000.000,00	-	55.652.800,00	45.718.772,56	-	45.718.772,56	-	9.935.027,44			
4.1.2.2.02		Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori	30.053.700,00	23.000.000,00	-	53.053.700,00	45.697.980,11	-	45.697.980,11	-	7.355.719,89			
4.1.2.2.06		Ecadenza indennita' di fine rapporto da liquid. agli iscritti	204.100,00	-	-	204.100,00	20.792,45	-	20.792,45	-	183.307,55			
4.1.2.2.09		Finanziamenti previdenza complementare	2.396.000,00	-	-	2.396.000,00	-	-	-	-	2.396.000,00			
4.1.2.3		4.1.2.3 Oneri finanziari	11.805.500,00	3.000.000,00	-	14.805.500,00	14.334.577,62	52.618,39	14.387.196,01	-	418.303,99			
4.1.2.3.02		Interessi legali e rivalutazione monetaria su prestazioni	11.805.500,00	3.000.000,00	-	14.805.500,00	14.334.577,62	52.618,39	14.387.196,01	-	418.303,99			
4.1.2.5		4.1.2.5 Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.020.600,00	2.700.000,00	-	5.720.600,00	4.787.861,01	606,37	4.788.467,38	-	932.132,62			
4.1.2.5.01		Rimborso contributi	3.020.600,00	2.700.000,00	-	5.720.600,00	4.787.861,01	606,37	4.788.467,38	-	932.132,62			
4.1.2.6		4.1.2.6 Uscite non classificabili in altre voci	3.572.300,00	-	-	3.572.300,00	2.392.131,82	90.013,73	2.482.145,55	-	1.090.154,45			
4.1.2.6.01		Spese per fidi, arbitraggi e transazioni	3.387.300,00	-	-	3.387.300,00	2.298.599,16	90.013,73	2.388.612,89	-	998.687,11			
4.1.2.6.06		Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D. l. n. 124/03	185.000,00	-	-	185.000,00	93.532,66	-	93.532,66	-	91.467,34			
		TOTALE SPESA CORRENTE CENTRO DI RISP. ANNUA PRESTAZIONI PREVIDENZIALI	6.769.141.600,00	28.780.000,00	3.000.000,00	6.794.941.600,00	6.935.445.325,55	363.545,74	6.933.808.772,29	-	151.398.910,36			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI PASSIVI		VARIAZIONI			GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	in meno	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	INIZIO ESERCIZIO	PAGARE	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI			
3.1.2.02	2.086.494,45	2.082.662,84	2.082.662,84	-	2.082.662,84	-	15.931,61	621.731.800,00	565.853.248,22	-	55.878.551,78	1.016.532,83
3.1.2.03	1.936.467,49	1.920.635,88	1.920.635,88	-	1.920.635,88	-	15.831,61	513.335.800,00	457.635.553,58	-	55.700.236,42	1.797.740,39
3.1.2.06	162.026,96	162.026,96	162.026,96	-	162.026,96	-	-	1.100.000,00	921.865,81	-	178.134,19	18.592,44
3.1.2.01	3.048,97	2.309,32	2.309,32	739,65	3.048,97	-	-	60.894.000,00	58.710.190,58	-	2.093.809,42	1.078,89
3.1.2.01	226.956,13	2.005,67	39.271,59	2.005,67	41.277,26	-	185.678,87	27.539.700,00	7.665.754,26	-	19.873.945,74	20.131,00
3.1.2.01	820.247,35	548.026,74	164.595,21	548.026,74	712.621,95	-	107.625,40	2.737.000,00	1.173.455,38	-	1.563.544,62	743.399,52
3.1.2.01	820.247,35	548.026,74	164.595,21	548.026,74	712.621,95	-	107.625,40	2.737.000,00	1.173.455,38	-	1.563.544,62	743.399,52
3.1.2.01	3.177.857,67	2.290.819,70	2.290.819,70	568.937,62	2.868.757,32	-	309.140,15	57.195.054.300,00	56.937.679.317,13	-	257.374.982,87	2.800.549,24
4.1.2.03	54.656,06	7.727,32	7.727,32	1.659,71	9.387,03	-	45.269,03	6.794.827.100,00	6.933.644.083,41	156.073.592,76	33.381,90	221.966,96
4.1.2.05	42.121,04	1.653,17	1.653,17	1.653,17	1.653,17	-	40.467,87	6.380.000.000,00	6.200.974.355,58	140.974.385,58	33.381,90	50.923,03
4.1.2.06	7.740,40	6,54	7.727,32	6,54	7.733,86	-	4.794,62	3.026.300,00	2.992.918,10	15.099.237,18	-	153.781,60
4.1.2.02	15.350.319,18	15.350.319,18	15.350.319,18	-	15.350.319,18	-	-	60.378.800,00	45.718.772,55	-	14.660.027,44	15.350.319,18
4.1.2.08	15.350.319,18	-	-	-	-	-	-	53.023.700,00	45.697.980,11	-	7.325.719,89	-
4.1.2.09	28.414,56	1.756,66	1.756,66	1.756,66	1.756,66	-	20.794,45	155.100,00	20.794,45	-	134.307,55	-
4.1.2.02	23.674,22	21.931,74	21.931,74	1.406,92	23.338,66	-	335,56	7.200.000,00	7.200.000,00	-	7.200.000,00	15.350.319,18
4.1.2.01	23.674,22	21.931,74	21.931,74	1.406,92	23.338,66	-	335,56	14.805.000,00	14.336.334,28	-	468.665,72	78.045,17
4.1.2.03	1.220.258,04	961.679,20	167.441,14	961.679,20	1.129.120,34	-	91.137,70	5.600.600,00	4.809.792,75	-	790.807,25	2.013,29
4.1.2.03	1.220.258,04	961.679,20	167.441,14	961.679,20	1.129.120,34	-	91.137,70	3.863.300,00	2.559.572,96	-	1.303.727,04	1.051.692,93
4.1.2.06	1.220.258,04	167.441,14	167.441,14	961.679,20	1.129.120,34	-	91.137,70	3.678.300,00	2.466.040,30	-	1.212.259,70	1.051.692,93
4.1.2.06	-	-	-	-	-	-	-	185.000,00	93.532,66	-	91.467,34	-
tot. spesa corr. Pref. prov.	16.671.322,06	198.856,86	198.856,86	16.340.493,79	16.539.348,65	-	337.973,41	6.394.827.100,00	5.833.644.083,41	556.071.892,76	17.256.609,35	16.704.037,53

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA					SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALE Impieghi	DIFFERENZA RISSETTO ALLE PREVISIONI in più	DIFFERENZA RISSETTO ALLE PREVISIONI in meno
		INIZIALI	PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE				
			in aumento	in diminuzione						
5-CENTRO DI RESPONSABILITÀ ANMVA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"										
5.1.1	UPB FUNZIONAMENTO	280.000,00	-	-	280.000,00	74.212,91	161.212,91	-	118.787,09	
5.1.1.1	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	280.000,00	-	-	280.000,00	74.212,91	161.212,91	-	118.787,09	
	Spese connesse alla operazione di cartolarizzazione dei crediti									
5.1.2	UPB INTERVENTI DIVERSI	136.142.500,00	-	-	134.212.500,00	77.138.345,80	96.588.709,32	-	23.176.542,84	
5.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	131.024.000,00	-	12.000.000,00	119.024.000,00		95.917.457,16	-		
5.1.2.1.07	Spese per Strutture Sociali (Convitti, Case Soggiorno e Istituti Magistrali)	15.846.800,00	-	-	15.846.800,00	12.471.878,19	15.323.380,62	-	523.419,38	
5.1.2.1.08	Spese Magistrali	74.000.300,00	-	8.000.000,00	66.000.300,00	53.777.340,30	64.056.269,19	-	1.946.030,81	
5.1.2.1.09	Borsa di studio e assegni universitari	14.880.500,00	-	-	14.880.500,00	9.875.644,19	11.944.056,05	-	3.038.443,95	
5.1.2.1.11	Spese per la formazione professionale dei giovani	12.531.500,00	-	4.000.000,00	8.531.500,00	388.480,23	2.514.452,83	-	6.017.047,17	
5.1.2.1.13	Spese per politiche sociali in favore degli anziani	13.674.900,00	-	-	13.674.900,00	875.082,89	2.208.236,49	-	11.592.601,53	
5.1.2.3	Oneri finanziari	4.500.000,00	-	-	4.500.000,00	799.889,74	801.181,10	-	3.698.818,90	
5.1.2.3.04	Interessi passivi	4.500.000,00	-	-	4.500.000,00	799.889,74	801.181,10	-	3.698.818,90	
5.1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	96.100,00	70.000,00	-	166.100,00	66.381,65	66.381,65	-	99.718,35	
5.1.2.5.01	Rimborso contributi	96.100,00	70.000,00	-	166.100,00	66.381,65	66.381,65	-	99.718,35	
5.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	512.400,00	-	-	512.400,00	92.303,34	103.689,41	-	488.710,59	
5.1.2.6.01	Spese per lib. arbitrali e transazioni	512.400,00	-	-	512.400,00	92.303,34	103.689,41	-	488.710,59	
TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. ANMVA "PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI"										
		136.422.500,00	70.000,00	12.000.000,00	124.492.500,00	78.171.133,44	97.049.922,23	-	27.442.577,77	
6-CENTRO DI RESPONSABILITÀ ANMVA "RISORSE UMANE"										
6.1.1	UPB FUNZIONAMENTO	433.956.200,00	-	-	437.976.900,00	4.419.875,33	5.154.165,79	-	771.834,21	
6.1.1.1	Uscite per gli Organi dell'Ente	4.057.300,00	1.868.700,00	-	5.926.000,00	4.419.875,33	5.154.165,79	-	771.834,21	
	Compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell'Istituto									
6.1.1.1.01	Uscite per il personale in attività di servizio	419.338.100,00	94.840.200,00	92.090.200,00	422.088.100,00	318.698.076,05	371.960.747,34	562.217,83	50.699.570,49	
6.1.1.2	Oneri per il personale e altri assenti	229.883.900,00	-	-	229.883.900,00	189.769.190,57	17.485.306,55	-	22.629.402,88	
6.1.1.2.01	Compensi straordinari, incentivazione, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi	93.805.900,00	-	94.840.200,00	1.965.700,00	654.888,05	654.888,05	-	1.310.811,95	
6.1.1.2.03	Indennità rimborso spese trasporto missioni	3.701.300,00	-	200.000,00	3.501.300,00	3.350.165,88	3.363.586,36	-	137.713,64	
6.1.1.2.04	Indennità rimborso spese di trasporto trasferimento	213.300,00	-	-	213.300,00	190.040,99	190.040,99	-	23.259,01	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI PASSIVI		VARIAZIONI		PREVISIONI	GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN PIU'	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO		PAGAMENTI	IN PIU'		
5.1.1.3.30	97.925,72	63.000,00	15.925,72	78.925,72	-	19.000,00	280.000,00	137.212,91	-	142.787,09	102.925,72
5.1.2.1.07	9.172.045,89	4.174.944,92	1.112.849,38	5.287.794,30	-	3.884.251,59	125.477.100,00	82.309.413,65	-	38.168.809,28	19.891.960,74
5.1.2.1.08	2.612.037,54	2.196.595,91	249.666,68	2.446.262,59	-	165.774,95	16.191.800,00	14.668.474,10	-	1.523.325,90	3.101.169,11
5.1.2.1.09	2.156.896,84	431.458,00	-	431.458,00	-	1.735.438,84	66.515.300,00	54.198.698,30	-	12.316.601,70	10.278.038,89
5.1.2.1.10	403.664,17	369.424,17	-	369.424,17	-	34.240,00	15.100.300,00	10.235.698,36	-	4.874.601,64	2.116.261,86
5.1.2.1.11	733.588,88	683.588,88	30.000,00	733.588,88	-	10.000,00	8.486.500,00	863.669,11	-	7.622.830,89	2.355.972,60
5.1.2.1.13	3.265.858,46	463.867,96	833.182,70	1.297.050,66	-	1.968.807,60	14.189.000,00	1.388.950,85	-	12.800.049,15	2.046.398,28
5.1.2.3.01	6.147,00	-	6.147,00	6.147,00	-	-	4.300.000,00	799.889,74	-	3.500.110,26	7.438,36
5.1.2.5.01	20.055,04	9.120,66	168,15	9.288,81	-	10.766,23	166.100,00	75.502,31	-	90.597,69	168,15
5.1.2.6.01	126.382,27	28.427,54	70.560,36	96.967,90	-	27.394,37	527.900,00	120.730,88	-	407.169,12	81.946,43
ok-spese corr. Prest. ced.	9.422.595,82	4.275.493,12	1.205.650,61	5.481.143,73	-	3.941.412,49	125.757.100,00	82.486.626,56	-	43.310.473,44	20.084.439,40
6.1.1.1.01	2.913.901,98	2.913.901,98	-	2.913.901,98	-	-	8.839.900,00	7.333.777,31	-	1.506.122,69	734.290,46
6.1.1.2.01	94.230.590,82	52.618.805,02	33.239.425,25	85.858.230,37	-	6.372.260,45	439.454.100,00	371.316.981,07	252.012,18	68.289.231,11	86.502.096,64
6.1.1.2.02	28.473.024,61	1.021.563,76	27.451.460,85	28.473.024,61	-	-	232.073.300,00	190.790.754,33	-	41.282.545,67	44.936.767,40
6.1.1.2.03	510.000,00	341.784,88	168.215,12	510.000,00	-	-	1.965.700,00	996.672,93	-	969.027,07	168.215,12
6.1.1.2.04	364.460,86	11.914,10	-	11.914,10	-	352.546,76	3.479.300,00	3.362.079,98	-	117.220,02	13.420,48
6.1.1.2.04	239.417,80	2.226,82	-	2.226,82	-	237.190,98	264.500,00	102.267,81	-	72.232,19	-

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISRETTO	
		PREVISIONI		DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE		TOTALE	ALLE PREVISIONI		in meno		
		in aumento	in diminuzione			DA PAGARE	Impegni		in più	in meno			
6.1.1.2.05	Oneri per i rimborsi contrattuali	3.600.400,00	-	3.600.400,00	-	3.600.400,00	-	3.600.400,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.06	Oneri per il personale concordato presso l'Istituto	3.130.100,00	-	3.130.100,00	-	3.130.100,00	-	3.130.100,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.07	Oneri previdenziali ed assicurativi a carico Ente	84.895.300,00	-	84.895.300,00	-	84.895.300,00	-	84.895.300,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.09	Spese per accertamenti sanitari	90.900,00	-	90.900,00	-	90.900,00	-	90.900,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.11	Fondo per la retribuzione della posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia	-	5.128.300,00	5.128.300,00	-	5.128.300,00	-	5.128.300,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.12	Fondo per la retribuzione della posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia	-	11.030.400,00	11.030.400,00	-	11.030.400,00	-	11.030.400,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.13	Fondo di ente per i professionisti	-	3.885.200,00	3.885.200,00	-	3.885.200,00	-	3.885.200,00	-	-	-	-	-
6.1.1.2.14	Fondo di ente per il personale non dirigente	-	71.795.300,00	71.795.300,00	-	71.795.300,00	-	71.795.300,00	-	-	-	-	-
	6.1.1.3 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	10.562.800,00	-	10.562.800,00	-	10.562.800,00	-	10.562.800,00	-	-	-	-	-
6.1.1.3.08	Spese per la formazione e l'addestramento del personale	2.802.400,00	-	2.802.400,00	-	2.802.400,00	-	2.802.400,00	-	-	-	-	-
6.1.1.3.16	Acquisto servizi amministrativi	7.000.000,00	-	7.000.000,00	-	7.000.000,00	-	7.000.000,00	-	-	-	-	-
6.1.1.3.26	Spese per concorso e reclutamento del personale	670.400,00	-	670.400,00	-	670.400,00	-	670.400,00	-	-	-	-	-
	6.1.2 UPB INTERVENTI DIVERSI	47.519.700,00	-	47.519.700,00	-	47.519.700,00	-	47.519.700,00	-	-	-	-	-
6.1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	41.769.000,00	-	41.769.000,00	-	41.769.000,00	-	41.769.000,00	-	-	-	-	-
6.1.2.1.12	Prestazioni ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	41.769.000,00	-	41.769.000,00	-	41.769.000,00	-	41.769.000,00	-	-	-	-	-
6.1.2.2	Trasferimenti passivi	4.497.700,00	-	4.497.700,00	-	4.497.700,00	-	4.497.700,00	-	-	-	-	-
6.1.2.2.05	Beneficio di natura assistenziale e sociale a favore del personale ex art. 59 DPR 509/79	4.347.400,00	-	4.347.400,00	-	4.347.400,00	-	4.347.400,00	-	-	-	-	-
6.1.2.2.07	Eono indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio	150.300,00	-	150.300,00	-	150.300,00	-	150.300,00	-	-	-	-	-
6.1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	1.251.000,00	-	1.251.000,00	-	1.251.000,00	-	1.251.000,00	-	-	-	-	-
6.1.2.6.01	Spese per illi, arbitrati e transazioni	1.251.000,00	-	1.251.000,00	-	1.251.000,00	-	1.251.000,00	-	-	-	-	-
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. ANMVA	481.477.900,00	96.708.900,00	481.477.900,00	96.708.900,00	481.477.900,00	96.708.900,00	481.477.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	"RESORSE IMANE"	64.625.204.400,00	-	64.625.204.400,00	-	64.625.204.400,00	-	64.625.204.400,00	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	-	64.625.204.400,00	-	64.625.204.400,00	-	64.625.204.400,00	-	-	-	-	-
	2 - CENTRO DI RESPONSABILITA' ANMVA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"												
2.2	TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE												
2.2.1	UPB INVESTIMENTI	110.496.400,00	-	110.496.400,00	-	110.496.400,00	-	110.496.400,00	-	-	-	-	-
2.2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	49.405.000,00	-	49.405.000,00	-	49.405.000,00	-	49.405.000,00	-	-	-	-	-
2.2.1.1.01	Acquisto di immobili	16.500.000,00	-	16.500.000,00	-	16.500.000,00	-	16.500.000,00	-	-	-	-	-
2.2.1.1.02	Costruzione immobili	600.000,00	-	600.000,00	-	600.000,00	-	600.000,00	-	-	-	-	-
2.2.1.1.03	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	3.000.000,00	-	-	-	-	-
2.2.1.1.04	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99, art. 64)	29.305.000,00	-	29.305.000,00	-	29.305.000,00	-	29.305.000,00	-	-	-	-	-
2.2.1.1.05	Manutenzione straordinaria di immobili strumentali	61.002.200,00	-	61.002.200,00	-	61.002.200,00	-	61.002.200,00	-	-	-	-	-
2.2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	51.877.500,00	-	51.877.500,00	-	51.877.500,00	-	51.877.500,00	-	-	-	-	-
2.2.1.2.01	Acquisto immobilizzazioni informatiche	8.561.100,00	-	8.561.100,00	-	8.561.100,00	-	8.561.100,00	-	-	-	-	-
2.2.1.2.02	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche												
	TOTALE SPESE CORRENTI CENTRO DI RESP. ANMVA	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00	96.708.900,00
	TOTALE GENERALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00	96.708.900,00	64.625.204.400,00							

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI PASSIVI			VARIAZIONI			GESTIONE DI CASSA			DIFFERENZA RISPETTO		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
	INIZIO ESERCIZIO		PAGATI	PAGANE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	in piu	in meno				
6.1.1.2.05															
6.1.1.2.06	837.158,60	1.954,10	835.204,50	1.954,10	837.158,60	-	-	3.600.400,00	6.391.112,18	252.012,18	3.600.400,00		749.740,36		
6.1.1.2.07	16.047.095,41	104,00	8.279.016,50	104,00	8.279.016,50	-	7.768.078,91	84.895.300,00	70.953.598,24	13.939.598,24	45.957,34		7.423.964,23		
6.1.1.2.09	15.773,73		725,93		829,93	-	14.943,80	50.100,00	4.142,66	-	-		3.075,23		
6.1.1.2.11	1.497.102,27	555.566,04	941.536,23	555.566,04	1.497.102,27	-	-	5.648.500,00	5.454.124,34	-	194.375,66		1.408.552,59		
6.1.1.2.12	4.270.540,08	1.391.988,11	2.878.551,97	1.391.988,11	4.270.540,08	-	-	13.854.100,00	12.047.611,90	-	1.806.488,10		3.323.094,36		
6.1.1.2.13	2.114.056,14	34.376,01	2.080.540,13	34.376,01	2.114.056,14	-	-	4.799.300,00	4.198.105,73	-	601.194,27		1.893.593,46		
6.1.1.2.14	39.861.501,32	3.635.761,12	36.225.740,20	3.635.761,12	39.861.501,32	-	-	82.683.900,00	76.384.301,45	-	5.759.592,55		26.381.673,99		
	6.826.639,39	2.345.892,60	3.202.277,62	2.345.892,60	5.638.170,22	-	1.188.469,17	11.472.300,00	7.224.446,52	-	4.248.453,48		5.623.387,39		
6.1.1.2.08	3.640.313,86	1.351.566,20	1.904.382,96	1.351.566,20	3.255.949,16	-	384.364,70	2.893.000,00	2.612.643,72	-	280.356,28		2.638.265,68		
6.1.1.2.16	3.178.754,73	994.246,40	1.387.826,66	994.246,40	7.001.800,00	-	796.691,67	7.001.800,00	4.553.235,62	-	3.348.374,38		2.985.041,21		
6.1.1.2.23	7.570,80	90,00	68,00	90,00	198,00	-	7.412,80	677.900,00	59.676,18	-	618.221,82		90,00		
6.1.1.2.12	3.605,43		3.605,43		3.605,43	-	-	41.768.000,00	37.854.807,89	-	3.914.192,11		1.657,25		
6.1.1.2.12	3.605,43		3.605,43		3.605,43	-	-	41.768.000,00	37.854.807,89	-	3.914.192,11		1.657,25		
6.1.1.2.05	1.643.198,06	616.727,94	836.470,12	616.727,94	1.453.198,06	-	190.000,00	5.150.300,00	3.674.700,67	-	1.475.599,33		1.953.143,24		
6.1.1.2.05	1.643.198,06	616.727,94	836.470,12	616.727,94	1.453.198,06	-	190.000,00	5.000.000,00	3.657.664,89	-	1.342.335,11		1.952.933,17		
6.1.1.2.07	56.297,92	36.902,43	19.395,49	36.902,43	56.297,92	-	-	1.253.500,00	382.371,24	-	861.128,76		66.429,25		
6.1.1.2.01	56.297,92	36.902,43	19.395,49	36.902,43	56.297,92	-	-	1.253.500,00	382.371,24	-	861.128,76		66.429,25		
tot. spese corr. Ris. umane	105.674.633,60	36.238.946,32	59.684.485,66	36.238.946,32	95.923.403,98	-	9.751.229,62	507.939.700,00	427.796.864,70	252.012,18	80.394.727,48		94.881.004,33		
tot. spese corr. servizi	294.589.890,42	130.746.487,46	140.044.297,14	130.746.487,46	260.190.784,60	-	33.796.185,82	65.021.971.300,00	64.872.516.899,91	156.361.621,67	500.735.921,76		271.820.261,88		
2.2.1.1.01	35.462.871,80	29.061.252,34	6.097.790,04	29.061.252,34	35.159.063,38	-	303.828,60	35.454.000,00	6.994.972,25	-	28.459.027,25		33.279.879,10		
2.2.1.1.02	6.765.272,04	5.666.285,31	1.098.986,73	5.666.285,31	6.765.272,04	-	-	4.500.000,00	1.150.985,07	-	3.349.014,93		5.666.285,31		
2.2.1.1.03	10.737.264,39	10.737.264,39	534.612,06	10.737.264,39	10.737.264,39	-	-	10.754.000,00	6.080,00	-	10.757.920,00		10.737.264,39		
2.2.1.1.04	6.291.984,13	5.702.212,59	589.771,54	5.702.212,59	6.236.824,65	-	55.159,48	3.660.000,00	563.372,46	-	3.096.627,54		5.702.212,59		
2.2.1.1.05	11.668.351,42	6.955.490,25	4.464.192,05	6.955.490,25	11.419.682,30	-	248.669,12	16.530.000,00	5.274.538,22	-	11.255.464,78		11.174.116,81		
	34.009.334,28	5.561.533,55	28.102.037,34	5.561.533,55	33.664.570,89	-	344.763,39	80.019.300,00	42.787.403,81	-	37.221.896,19		28.034.499,25		
2.2.1.2.01	31.242.824,01	5.152.006,70	26.090.647,64	5.152.006,70	31.242.656,34	-	167,67	69.917.500,00	39.127.630,34	-	30.789.869,66		26.822.117,50		
2.2.1.2.02	2.759.964,67	409.524,85	2.011.165,70	409.524,85	2.420.690,55	-	339.394,12	9.752.800,00	3.665.717,47	-	6.086.882,53		2.208.938,25		

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI PASSIVI		VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI in più	PREVISIONI	PAGAMENTI	TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO
	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PAGAMENTI	in meno				
2.2.1.2.03	-	-	-	1.224,00	-	5.300,60	-	5.300,00	-	339.844,00	-	3.444,00
2.2.1.2.04	6.525,60	1.224,00	-	-	-	-	-	343.900,00	-	-	4.056,00	-
2.2.1.2.05	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1.4.06	371,88	371,88	-	371,88	-	-	-	84.200,00	-	29.160,81	29.160,81	55.039,19
	371,88	371,88	-	371,88	-	-	-	84.200,00	-	55.039,19	55.039,19	-
2.2.2.2.01	3.620.000.000,00	3.620.000.000,00	-	3.620.000.000,00	-	-	-	3.620.000.000,00	-	3.620.000.000,00	3.620.000.000,00	-
	3.620.000.000,00	3.620.000.000,00	-	3.620.000.000,00	-	-	-	3.620.000.000,00	-	3.620.000.000,00	3.620.000.000,00	-
	1.056.294,99	1.056.294,99	931.675,46	1.055.496,89	-	798,10	-	3.188.400,00	-	724.227,26	724.227,26	987.773,81
2.2.2.5.02	1.055.519,30	123.102,88	931.618,32	1.054.721,20	-	798,10	-	3.137.700,00	-	712.842,13	712.842,13	987.716,65
2.2.2.5.03	775,69	718,53	57,16	775,69	-	-	-	50.700,00	-	11.385,13	11.385,13	57,16
tot usc c/cap part.lect.	3.690.528.873,13	3.654.325.021,47	35.554.461,57	3.689.879.483,04	-	645.390,09	-	3.738.745.900,00	-	3.670.545.764,63	3.670.545.764,63	63.302.152,66
5.2.1.4.01	427.622.298,68	203.823.435,00	130.402.699,76	334.226.134,76	-	93.396.163,92	-	2.256.498.000,00	-	1.931.209.196,54	1.931.209.196,54	359.061.809,96
5.2.1.4.02	427.184.593,04	203.411.019,67	130.378.754,71	333.789.774,38	-	93.394.818,66	-	2.255.498.000,00	-	1.931.209.196,54	1.931.209.196,54	357.906.221,20
5.2.1.4.03	29.114,82	29.114,82	-	29.114,82	-	-	-	916.847.500,00	-	606.355.560,96	606.355.560,96	7.685,85
5.2.1.4.04	8.046,99	4.992,84	1.929,32	6.922,16	-	1.124,83	-	1.324.598.300,00	-	1.314.870.729,40	1.314.870.729,40	901.593,52
5.2.1.4.05	82.419,67	76.873,76	5.325,48	82.199,24	-	220,43	-	2.619.100,00	-	1.517.836,53	1.517.836,53	62.579,83
5.2.1.4.06	25.303,34	25.303,34	-	25.303,34	-	-	-	5.865.300,00	-	4.132.237,55	4.132.237,55	460.061,98
5.2.1.4.08	116.381,32	99.691,07	16.690,25	116.381,32	-	-	-	1.600.400,00	-	1.140.338,02	1.140.338,02	72.190,72
5.2.1.4.10	176.439,50	176.439,50	-	176.439,50	-	-	-	2.867.400,00	-	2.190.071,35	2.190.071,35	51.538,84
tot usc c/cap pres.cred.	427.622.298,68	203.823.435,00	130.402.699,76	334.226.134,76	-	93.396.163,92	-	2.255.498.000,00	-	1.931.209.196,54	1.931.209.196,54	359.061.809,96
6.2.1.4.07	25.750.348,12	7.618.752,31	384.116,92	8.002.869,23	-	17.747.478,89	-	63.099.300,00	-	44.628.189,41	44.628.189,41	8.882.916,92
	25.750.348,12	7.618.752,31	384.116,92	8.002.869,23	-	17.747.478,89	-	63.099.300,00	-	44.628.189,41	44.628.189,41	8.882.916,92

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI	
		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE	TOTALE Impegni	In più		In meno			
		in aumento	in diminuzione					In più	In meno				
6.2.1.5.01	6.2.1.5 Indennità di anzianità similari al personale cessato dal servizio Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. AMMVA "RSORSE UMANE" TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	40.000.000,00	21.000.000,00	61.000.000,00	34.995.384,78	-	34.995.384,78	-	26.004.615,22	-	26.004.615,22	-	26.004.615,22
	2-CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMVA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	115.099.300,00	15.000.000,00	131.099.300,00	72.004.821,88	8.498.800,00	80.503.621,88	-	40.595.678,12	-	40.595.678,12	-	40.595.678,12
	2.4 TITOLO IV PARTITE DI GIRO	2.359.353.300,00	274.865.000,00	2.634.218.300,00	1.815.611.326,58	264.903.603,29	2.899.121.929,79	-	125.432.472,13	-	125.432.472,13	-	125.432.472,13
	2.4.1 UPB USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	13.091.748.900,00	-	13.091.748.900,00	-	-	13.091.748.900,00	-	-	-	13.091.748.900,00	-	13.091.748.900,00
	2.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro	13.091.748.900,00	874.154.700,00	13.965.903.600,00	11.869.765.739,27	2.552.208.811,31	14.421.974.550,58	551.889.881,89	45.818.931,31	-	45.818.931,31	-	45.818.931,31
	2.4.1.1.01 Versamento ritenute erariali	11.983.645.300,00	874.154.700,00	12.857.800.000,00	11.288.644.489,58	2.131.045.382,31	13.419.689.881,89	551.889.881,89	-	-	551.889.881,89	-	551.889.881,89
	2.4.1.1.03 Versamento trattamenti ed inforti conto terzi	23.270.600,00	-	23.270.600,00	5.183.886,77	582.587,26	5.765.144,03	-	17.505.455,97	-	17.505.455,97	-	17.505.455,97
	2.4.1.1.04 Pagamento di somme pagate per conto terzi	1.062.100,00	-	1.062.100,00	-	-	1.062.100,00	-	1.056.825,52	-	1.056.825,52	-	1.056.825,52
	2.4.1.1.05 Partite sospese	1.002.946.600,00	-	1.002.946.600,00	571.545.864,12	413.025.587,63	984.571.451,75	-	18.375.148,25	-	18.375.148,25	-	18.375.148,25
	2.4.1.1.06 Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione	1.250.900,00	-	1.250.900,00	-	-	1.250.900,00	-	250.900,00	-	250.900,00	-	250.900,00
	2.4.1.1.07 Partite di giro immobili seconda cartolarizzazione	69.573.400,00	-	69.573.400,00	4.392.498,80	7.550.289,63	11.942.798,43	-	8.630.601,57	-	8.630.601,57	-	8.630.601,57
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMMVA "PATRIMONIO E TECNOLOGIA"	13.091.748.900,00	874.154.700,00	13.965.903.600,00	11.869.765.739,27	2.552.208.811,31	14.421.974.550,58	551.889.881,89	45.818.931,31	-	45.818.931,31	-	45.818.931,31
	5-CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMVA "PRESTAZIONI CREDITITIE E SOCIALI"	873.775.900,00	-	873.775.900,00	-	-	873.775.900,00	-	-	-	873.775.900,00	-	873.775.900,00
	5.4.1 UPB USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	873.775.900,00	-	873.775.900,00	-	-	873.775.900,00	-	-	-	873.775.900,00	-	873.775.900,00
	5.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro	873.775.900,00	-	873.775.900,00	338.526.562,26	8.615.743,05	347.142.305,31	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69
	5.4.1.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro	873.775.900,00	-	873.775.900,00	338.526.562,26	8.615.743,05	347.142.305,31	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69
	Uscite derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	873.775.900,00	-	873.775.900,00	338.526.562,26	8.615.743,05	347.142.305,31	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMMVA "RSORSE UMANE"	873.775.900,00	-	873.775.900,00	338.526.562,26	8.615.743,05	347.142.305,31	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69	-	526.633.594,69
	6-CENTRO DI RESPONSABILITÀ AMMVA "RSORSE UMANE"	143.759.000,00	-	143.759.000,00	-	-	143.759.000,00	-	-	-	143.759.000,00	-	143.759.000,00
	6.4.1 UPB USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	143.759.000,00	-	143.759.000,00	-	-	143.759.000,00	-	-	-	143.759.000,00	-	143.759.000,00
	6.4.1.1 Uscite aventi natura di partite di giro	143.759.000,00	-	143.759.000,00	25.031.860,55	3.056.560,15	28.088.420,70	-	7.670.579,30	-	7.670.579,30	-	7.670.579,30
	6.4.1.1.02 Versamento ritenute previdenziali ed assistenziali	143.759.000,00	-	143.759.000,00	25.031.860,55	3.056.560,15	28.088.420,70	-	7.670.579,30	-	7.670.579,30	-	7.670.579,30
	TOTALE PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMMVA "RSORSE UMANE"	143.759.000,00	-	143.759.000,00	25.031.860,55	3.056.560,15	28.088.420,70	-	7.670.579,30	-	7.670.579,30	-	7.670.579,30
	TOTALE GENERALE PARTITE DI GIRO	14.109.268.800,00	874.154.700,00	14.983.423.500,00	12.233.324.162,08	2.563.883.314,53	14.797.207.476,61	551.889.881,89	580.123.105,30	-	580.123.105,30	-	580.123.105,30

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	GESTIONE RESIDUI PASSIVI		GESTIONE DI CASSA			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO			
	RESIDUI INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	DA PAGARE	TOTALI	VARIAZIONI		in più		in meno		
					IN PIU'	IN MENO					
6.2.1.5.01	424.201,85	146.693,03	27.054,75	173.747,78	-	250.454,07	61.000.000,00	35.142.077,81	25.857.922,19	27.054,75	
tot isc c/cap ris. Limane	424.201,85	146.693,03	27.054,75	173.747,78	-	250.454,07	61.000.000,00	35.142.077,81	25.857.922,19	27.054,75	
tot isc c/cap ris. Limane	26.174.548,97	7.765.445,34	411.171,67	8.176.617,01	-	17.997.932,96	124.099.300,00	79.770.267,22	44.329.032,78	8.909.971,67	
Totale	4.144.325.723,78	3.855.933.901,81	166.398.933,00	4.032.022.294,81	-	12.045.466,97	6.191.946.200,00	3.881.525.228,39	497.917.971,61	493.273.934,29	
2.4.1.1.01	2.640.575.214,31	2.311.001.062,31	318.719.386,38	2.629.720.448,69	-	10.854.765,62	13.763.347.600,00	14.180.766.801,59	511.963.125,88	94.549.924,30	2.870.928.197,69
2.4.1.1.03	1.944.658.061,01	1.941.118.636,30	3.533.655,27	1.944.651.901,57	-	6.159,44	12.717.800.000,00	13.229.753.125,88	511.963.125,88	-	2.134.578.657,58
2.4.1.1.04	2.256.020,65	670.994,37	1.585.026,28	2.256.020,65	-	23.279.600,00	23.279.600,00	3.853.671,14	-	17.415.728,86	2.167.293,54
2.4.1.1.05	899.389,10	251.082,46	578.306,64	829.389,10	-	695.100,00	1.000.515.500,00	939.194.423,55	-	61.321.076,45	868.110,9
2.4.1.1.06	666.651.357,17	367.648.559,43	296.293.564,26	666.942.123,69	-	1.709.233,48	1.000.515.500,00	939.194.423,55	-	61.321.076,45	709.319.151,69
2.4.1.1.07	799.503,77	-	31.696,13	31.696,13	-	767.807,64	250.900,00	250.900,00	-	250.900,00	31.696,13
2.4.1.1.07	26.380.882,61	1.311.799,72	16.697.517,83	18.009.317,55	-	8.371.565,06	20.448.500,00	5.704.238,52	-	14.744.201,48	24.247.817,46
tot pag pat.tec.	2.640.575.214,31	2.311.001.062,31	318.719.386,38	2.629.720.448,69	-	10.854.765,62	13.763.347.600,00	14.180.766.801,59	511.963.125,88	94.549.924,30	2.870.928.197,69
5.4.1.1.08	27.941.015,22	23.832.151,63	4.108.863,59	27.941.015,22	-	-	866.906.500,00	362.358.713,89	-	504.547.786,11	12.724.606,64
tot pag previsioni	27.941.015,22	23.832.151,63	4.108.863,59	27.941.015,22	-	-	866.906.500,00	362.358.713,89	-	504.547.786,11	12.724.606,64
tot pag previsioni	27.941.015,22	23.832.151,63	4.108.863,59	27.941.015,22	-	-	866.906.500,00	362.358.713,89	-	504.547.786,11	12.724.606,64
6.4.1.1.02	4.661.074,76	4.660.508,09	566,67	4.661.074,76	-	-	35.759.000,00	29.692.368,64	-	6.066.631,36	3.057.126,82
tot pag ris.limane	4.661.074,76	4.660.508,09	566,67	4.661.074,76	-	-	35.759.000,00	29.692.368,64	-	6.066.631,36	3.057.126,82
tot generale pag	2.672.177.300,29	2.339.493.722,02	322.688.816,64	2.662.322.528,67	-	10.854.765,62	14.666.013.100,00	14.572.817.884,11	511.963.125,88	605.158.341,77	2.866.709.593,15

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	CAPITOLLO Denominazione	GESTIONE DI COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
		PREVISIONI VARIAZIONI		DEFINITIVE	PAGATE	SOMME IMPRESAGITE DA PAGARE		TOTALE Impiegni	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI					
		in aumento	in diminuzione			in più	in meno							
INIZIALI														
	RIEPILOGO TITOLI													
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	TITOLO I	437.537.300,00	130.829.600,00	370.060.200,00	222.464.216,31	71.155.772,26	293.619.988,57	56.016,73	76.496.228,16					
	TITOLO II	113.770.100,00	30.865.900,00	83.466.200,00	16.220.743,16	27.747.691,09	43.968.434,25	-	39.497.765,75					
	TITOLO III	13.091.748.900,00	874.154.700,00	13.915.903.600,00	11.869.765.739,27	2.552.208.811,31	14.421.974.550,58	551.889.881,89	46.818.931,31					
	TITOLO IV	13.643.056.300,00	938.069.200,00	14.369.430.000,00	12.108.450.696,74	2.651.112.274,66	14.759.562.973,40	551.945.889,62	161.812.925,22					
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PRESTAZIONI PENSIONISTICHE													
	TITOLO I	56.800.625.100,00	10.871.400,00	57.201.892.200,00	56.935.379.497,43	2.033.611,62	56.937.413.109,05	-	264.479.090,95					
	TITOLO II	56.800.625.100,00	10.871.400,00	57.201.892.200,00	56.935.379.497,43	2.033.611,62	56.937.413.109,05	-	264.479.090,95					
	TITOLO III													
	TITOLO IV													
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PRESTAZIONI PREVIDENZIALI													
	TITOLO I	6.789.141.600,00	3.000.000,00	6.794.841.600,00	6.933.445.226,55	363.545,74	6.933.808.772,29	151.398.910,36	12.431.738,07					
	TITOLO II	6.789.141.600,00	3.000.000,00	6.794.841.600,00	6.933.445.226,55	363.545,74	6.933.808.772,29	151.398.910,36	12.431.738,07					
	TITOLO III													
	TITOLO IV													
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI													
	TITOLO I	136.422.500,00	12.000.000,00	124.492.500,00	78.171.133,44	18.878.788,79	97.049.922,23	-	27.442.577,77					
	TITOLO II	2.130.363.900,00	229.000.000,00	2.001.383.900,00	1.727.385.761,54	228.659.110,20	1.956.044.871,74	-	46.339.028,26					
	TITOLO III	873.775.900,00	-	873.775.900,00	338.526.562,26	8.615.743,05	347.142.305,31	-	526.633.594,69					
	TITOLO IV	3.140.582.300,00	100.070.000,00	2.999.652.300,00	2.144.083.457,24	256.153.642,04	2.400.237.099,28	-	599.415.200,72					
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	RIEPILOGO DEI TITOLI CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI													
	TITOLO I	481.477.900,00	92.690.200,00	465.466.600,00	366.112.529,04	58.646.056,01	426.754.595,05	562.217,83	59.304.232,78					
	TITOLO II	115.059.300,00	15.000.000,00	121.059.300,00	72.004.821,88	8.498.800,00	80.503.621,88	-	40.595.678,12					
	TITOLO III	143.759.000,00	108.000.000,00	35.759.000,00	25.031.860,55	3.056.560,15	28.088.420,70	-	7.670.579,30					
	TITOLO IV	740.336.200,00	215.690.200,00	642.334.900,00	465.149.211,47	70.197.416,16	535.346.627,63	562.217,83	107.570.490,20					
	TOTALE DELLE USCITE CENTRO DI RESP. ANNUA													
	PATRIMONIO E TECNOLOGIA													
	RIEPILOGO DELLE USCITE PER TITOLI DI TUTTI I													
	CENTRO DI RESPONSABILITÀ													
	TITOLO I	64.625.204.400,00	249.391.200,00	64.976.783.100,00	64.537.572.602,77	151.073.774,42	64.688.646.377,19	152.017.144,92	440.153.867,73					
	TITOLO II	2.359.233.300,00	274.865.900,00	2.205.949.400,00	1.815.611.326,58	264.905.600,29	2.089.516.927,87	-	125.432.472,13					
	TITOLO III	14.109.283.800,00	158.000.000,00	14.875.438.500,00	12.233.324.162,08	2.583.881.114,51	14.797.205.276,59	551.889.881,89	580.123.105,30					
	TITOLO IV	81.093.741.500,00	682.257.100,00	82.008.171.000,00	78.596.508.091,43	2.979.860.490,22	81.566.368.581,65	703.907.026,81	1.145.709.445,16					
	TOTALE	159.167.662.000,00	1.596.686.600,00	160.764.348.600,00	159.167.662,00	1.596.686,600,00	159.167.662,00	1.596.686,600,00	1.596.686,600,00					
	- Alenteo finanziario													
	- Alenteo di Cassa													
	TOTALE GENERALE USCITE	81.093.741.500,00	682.257.100,00	82.008.171.000,00	78.596.508.091,43	2.979.860.490,22	81.566.368.581,65	703.907.026,81	1.145.709.445,16					

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

INPDAP - Rendiconto Finanziario gestionale 2009

Codice	RESIDUI		GESTIONE RESIDUI PASSIVI		VARIAZIONI		GESTIONE DI CASSA		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO	
	INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	PAGARE	TOTALI	IN PIU'	IN MENO	PREVISIONI	PAGAMENTI	in più	in meno		
PAT. TEC												
TITOLO I	159.636.571,17	73.585.671,80	66.382.459,12	139.678.130,92	-	19.658.440,25	396.393.000,00	295.049.898,11	56.016,73	102.399.128,62	137.548.231,38	
TITOLO II	3.690.528.873,13	3.654.325.021,47	35.554.461,57	3.689.879.483,04	-	649.900,00	3.738.745.900,00	3.670.545.764,63	-	68.200.135,37	63.302.152,66	
TITOLO V	2.640.578.214,31	2.311.001.062,31	318.719.386,98	2.629.720.448,69	-	10.854.765,62	13.763.347.800,00	14.180.766.801,58	511.963.125,88	94.543.924,30	2.870.928.197,69	
TOT. USC.	6.490.740.658,61	6.038.911.755,58	420.660.307,07	6.459.578.052,65	-	31.162.959,96	17.900.486.500,00	18.147.382.454,32	512.019.142,61	265.143.088,29	3.071.778.581,73	
PREST. PREN.												
TITOLO I	3.177.897,67	2.299.819,70	568.937,62	2.868.757,32	-	309.140,35	57.195.054.300,00	56.937.679.317,13	-	257.374.982,87	2.602.549,24	
TOT. USC.	3.177.897,67	2.299.819,70	568.937,62	2.868.757,32	-	309.140,35	57.195.054.300,00	56.937.679.317,13	-	257.374.982,87	2.602.549,24	
PREST. PREV.												
TITOLO I	16.677.322,06	198.856,86	16.340.491,79	16.539.348,65	-	137.973,41	6.794.827.100,00	6.933.644.083,41	156.073.592,76	17.256.009,35	16.704.037,53	
TOT. USC.	16.677.322,06	198.856,86	16.340.491,79	16.539.348,65	-	137.973,41	6.794.827.100,00	6.933.644.083,41	156.073.592,76	17.256.009,35	16.704.037,53	
PREST. CRED.												
TITOLO I	9.422.555,92	4.275.493,12	1.205.650,61	5.481.143,73	-	3.941.412,19	125.757.100,00	82.446.626,56	-	43.310.473,44	20.084.439,40	
TITOLO II	427.622.298,68	203.823.435,00	130.402.699,76	334.226.134,76	-	93.396.163,92	2.255.498.000,00	1.931.209.196,54	-	325.288.803,46	359.061.809,96	
TITOLO IV	27.941.015,22	23.832.151,63	4.108.863,59	27.941.015,22	-	-	866.906.500,00	362.358.713,89	-	504.547.786,11	12.724.606,64	
TOT. USC.	464.985.869,82	231.931.079,75	135.717.213,96	367.646.293,71	-	97.337.576,11	3.249.161.600,00	2.376.014.536,99	-	873.147.063,01	391.870.856,00	
RIS. UMANE												
TITOLO I	105.674.633,60	59.684.455,66	36.238.948,32	95.923.403,98	-	9.751.229,62	507.939.700,00	427.796.994,70	252.012,18	80.394.727,48	94.881.004,33	
TITOLO II	26.174.549,97	7.765.445,34	411.171,67	8.176.617,01	-	17.997.932,96	124.099.300,00	79.770.257,22	-	44.329.032,78	8.909.971,67	
TITOLO IV	4.661.074,76	4.660.508,09	566,67	4.661.074,76	-	-	35.759.000,00	29.692.368,64	-	6.066.631,36	3.057.126,82	
TOT. USC.	136.510.258,33	72.110.409,09	36.650.686,66	108.761.095,75	-	27.749.162,58	667.798.000,00	537.259.670,56	252.012,18	130.790.391,62	106.846.102,82	
RIEPILOGO												
TITOLO I	294.588.980,42	140.044.297,14	120.746.487,46	260.790.784,60	-	33.798.195,82	65.021.971.200,00	64.677.616.896,91	156.381.621,67	500.735.921,76	271.820.261,88	
TITOLO II	4.144.325.721,78	3.865.913.901,81	166.368.333,00	4.032.282.234,81	-	112.043.486,97	6.119.343.200,00	5.684.525.228,39	-	437.817.971,61	431.273.934,29	
TITOLO V	2.673.177.304,29	2.339.493.722,03	372.828.816,64	2.662.322.538,67	-	10.854.765,62	14.666.013.100,00	14.577.817.884,11	511.963.125,88	605.158.341,77	2.866.709.931,15	
TOT. USC.	7.112.092.006,49	6.345.451.920,98	609.943.637,10	6.955.395.558,08	-	156.696.448,41	85.807.327.500,00	84.931.960.012,41	668.344.747,55	1.543.712.235,14	3.589.804.127,32	
Av. Finanz.												
Av. Cassa												
Tot. Gen. Uscite	7.112.092.006,49	6.345.451.920,98	609.943.637,10	6.955.395.558,08	-	156.696.448,41	92.875.029.500,00	93.217.209.009,11	668.344.747,55	1.543.712.235,14	3.589.804.127,32	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate		Missioni e Programmi					Partita di giro	
Missione	Programma	competenza	cassa	Parte corrente	Parte capitale			
PREVIDENZA	PENSIONI	Parte corrente						
		1- Entrate contributive	50.433.384.380,88	50.471.648.773,65				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	90.709.041,21	21.061.591,80				
		3- Altre Entrate	703.189.806,18	700.841.092,97				
		totale corrente	51.227.283.327,27	51.194.351.458,35	51.227.283.327,27	51.194.351.458,35		
		Parte capitale						
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-				
		3- Altre Entrate	9.078.749,11	9.114.328,93			9.078.749,11	
		totale capitale	9.078.749,11	9.114.328,93			9.114.328,93	
TOTALE PROGRAMMA		51.236.362.076,38	51.203.465.787,28					
PRESTAZ. CREDITIZIE	T.F.S./I.F.R. E ASS. SOC. VITA	Parte corrente						
		1- Entrate contributive	6.504.628.134,21	6.567.528.721,01				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	31.949.647,04	24.108.699,67				
		3- Altre Entrate	29.007.309,58	28.336.034,51				
		totale corrente	6.565.585.090,83	6.619.973.455,19	6.565.585.090,83	6.619.973.455,19		
		Parte capitale						
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-				
		3- Altre Entrate	2.895.071,31	2.896.377,97				
		totale capitale	2.895.071,31	2.896.377,97			2.895.071,31	
TOTALE PROGRAMMA		9.460.656.402,14	9.516.370.833,16			2.896.377,97		
PRESTAZ. SOCIALI	MUTUI E PRESTITI	Parte corrente						
		1- Entrate contributive	451.073.261,77	452.968.205,32				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-				
		3- Altre Entrate	292.166.874,02	238.500.653,22				
		totale corrente	743.239.135,79	691.470.858,54	743.239.135,79	691.470.858,54		
		Parte capitale						
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	1.102.471.980,72	1.141.431.567,13				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	9.322.673,92	9.322.673,92				
		3- Altre Entrate	1.253.831,86	1.258.745,65				
		totale capitale	1.173.048.486,50	1.152.012.968,71			1.173.048.486,50	
TOTALE PROGRAMMA		1.916.287.622,30	1.843.483.845,25			1.152.012.968,71		
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PRESTAZIONI RICREATIVE, FORMATIVE E CULTURALI	Parte corrente						
		1- Entrate contributive	-	-				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-				
		3- Altre Entrate	19.744.794,39	19.691.723,14				
		totale corrente	19.744.794,39	19.691.723,14	19.744.794,39	19.691.723,14		
		Parte capitale						
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-				
		3- Altre Entrate	788.982,51	791.452,12				
		totale capitale	788.982,51	791.452,12			788.982,51	
TOTALE PROGRAMMA		20.533.776,90	20.483.175,26			791.452,12		
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	SERVIZI ED AFFARI GENERALI	Parte corrente						
		1- Entrate contributive	-	-				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-				
		3- Altre Entrate	39.611.116,81	101.267.524,34				
		totale corrente	39.611.116,81	101.267.524,34	39.611.116,81	101.267.524,34		
		Parte capitale						
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	59.319,17	32.547,33				
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-				
		3- Altre Entrate	5.639.865,57	5.639.915.871,79				
		totale capitale	5.699.184,74	5.672.487,15			5.639.915.871,79	
TOTALE PROGRAMMA		6.670.301,55	5.741.235.943,48			5.639.915.871,79		

Esercizio 2009

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Esercizio 2009

Missioni e Programmi

Entrate

Missione	Programma	competenza	cassa	Parte corrente	Parte capitale	Partite di giro
INDIRIZZO POLITICO	PROGRAMMA	Parte corrente	-	-	-	-
		1- Entrate contributive	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	80.262,35	80.141,87	-	-
		totale corrente	80.262,35	80.141,87	80.262,35	80.141,87
		Parte capitale	-	-	-	-
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	234.831,39	235.751,70	-	-
		totale capitale	234.831,39	235.751,70	-	-
TOTALE PROGRAMMA	315.093,73	315.893,57	234.831,39	235.751,70		
FORMAZIONE	PROGRAMMA	Parte corrente	-	-	-	-
		1- Entrate contributive	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	17.198,07	17.173,26	-	-
		totale corrente	17.198,07	17.173,26	17.198,07	17.173,26
		Parte capitale	-	-	-	-
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	50.321,01	50.518,22	-	-
		totale capitale	50.321,01	50.518,22	-	-
TOTALE PROGRAMMA	67.520,09	67.691,48	50.321,01	50.518,22		
INVESTIMENTI INFORMATICI	PROGRAMMA	Parte corrente	-	-	-	-
		1- Entrate contributive	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	197.789,36	197.492,47	-	-
		totale corrente	197.789,36	197.492,47	197.789,36	197.492,47
		Parte capitale	-	-	-	-
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	578.691,63	580.959,53	-	-
		totale capitale	578.691,63	580.959,53	-	-
TOTALE PROGRAMMA	776.480,99	778.452,01	578.691,63	580.959,53		
IMMOBILI A REDDITO E INVESTIMENTI	PROGRAMMA	Parte corrente	-	-	-	-
		1- Entrate contributive	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	78.932.344,91	73.620.250,98	-	-
		totale corrente	78.932.344,91	73.620.250,98	78.932.344,91	73.620.250,98
		Parte capitale	-	-	-	-
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	346.537.438,63	344.088.320,71	-	-
		totale capitale	346.537.438,63	344.088.320,71	-	-
TOTALE PROGRAMMA	426.432.462,14	418.678.498,03	346.537.438,63	344.088.320,71		
CONSULENZE	PROGRAMMA	Parte corrente	-	-	-	-
		1- Entrate contributive	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	347.500.117,23	346.058.244,05	-	-
		totale corrente	347.500.117,23	346.058.244,05	347.500.117,23	346.058.244,05
		Parte capitale	-	-	-	-
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	-	-	-	-
		totale capitale	-	-	-	-
TOTALE PROGRAMMA	347.500.117,23	346.058.244,05	347.500.117,23	346.058.244,05		
RACCOLTA ENTRATE	PROGRAMMA	Parte corrente	-	-	-	-
		1- Entrate contributive	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	670.763,90	669.767,07	-	-
		totale corrente	670.763,90	669.767,07	670.763,90	669.767,07
		Parte capitale	-	-	-	-
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-	-	-
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-	-	-
		3- Altre Entrate	1.962.519,44	1.970.210,60	-	-
		totale capitale	1.962.519,44	1.970.210,60	-	-
TOTALE PROGRAMMA	2.633.283,34	2.639.977,67	670.763,90	669.767,07		
TOTALE MISSIONE	6.109.766.763,98	6.164.776.443,21	1.962.519,44	1.970.210,60		

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Entrate		Missioni e Programmi		Esercizio 2009			
Missione	Programma	completanza	cassa	Parte corrente	Parte capitale	Partite di giro	
ENTRATE COMUNI	ENTRATE COMUNI	Partite correnti					
		1- Entrate contributive	562.677,69	571.224,92			
		2- Entrate derivanti da trasferimenti	116.662.460,34	116.024.131,77			
		3- Altre Entrate	7.612.151,04	7.252.645,25			
		totale corrente	123.837.289,07	123.848.001,94	123.837.289,07	123.848.001,94	
		Partite capitale					
		1- Entrate per l'alienazione di beni patrimoniali	-	-			
		2- Entrate derivanti da trasferimenti in c/c capitale	-	-			
		3- Altre Entrate	-	-			
		totale capitale	-	-	-	-	-
Entrate per partite di giro							
		14.797.205,276,59	14.595.255,509,78			14.797.205,276,59	
		14.821.042,565,66	123.848.001,94				
		14.821.042,565,66	123.848.001,94				
	TOTALE PROGRAMMA	80.772.465.577,35	80.574.122.995,93	58.799.199.313,75	7.153.699.248,05	14.595.255.509,78	
	TOTALE MISSIONE	80.772.465.577,35	80.574.122.995,93	58.825.207.837,20	7.170.059.687,01	14.797.205.276,59	
TOTALE						14.595.255.509,78	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Uscite	Missione	Programma	Missioni e Programmi				Esercizio 2009	
			competenza	cassa	Parte corrente	Parte capitale	Partite di giro	
PREVIDENZA	PENSIONI		Parte corrente					
			1- Prestazioni	56.956.338.100,20	56.956.249.634,36			
			2- Funzionamento	145.745.366,70	143.282.409,68			
			totale corrente	57.102.083.466,90	57.099.532.044,06	57.102.083.466,90	57.099.532.044,06	
			Parte capitale					
			1- Investimenti	33.161.792,51	36.587.134,06			
			2- Altre spese in c/capitale	33.161.792,51	36.587.134,06			
			totale capitale	66.323.584,02	73.174.268,12			
			Uscite per partite di giro	12.397.066.307,43	12.220.378.208,40			12.397.066.307,43
			TOTALE PROGRAMMA	69.532.367.999,24	69.356.497.386,53			
PRESTAZ. CREDITIZIE	T.F.S./T.F.R. E ASS. SOC. VITA		Parte corrente					
			1- Prestazioni	6.933.603.772,29	6.933.644.083,41			
			2- Funzionamento	44.869.192,70	44.289.705,92			
			totale corrente	6.978.677.964,99	6.978.933.789,33	6.978.677.964,99	6.978.933.789,33	
			Parte capitale					
			1- Investimenti	9.214.042,66	9.816.476,82			
			2- Altre spese in c/capitale	9.214.042,66	9.816.476,82			
			totale capitale	18.428.085,32	19.632.953,64			
			Uscite per partite di giro	1.018.873.485,90	1.005.457.167,36			1.018.873.485,90
			TOTALE PROGRAMMA	8.006.765.493,55	7.993.167.433,51			
PRESTAZ. SOCIALI	MUTUI E PRESTITI		Parte corrente					
			1- Prestazioni	1.122.465,07	1.133.335,94			
			2- Funzionamento	19.030.417,95	19.634.600,58			
			totale corrente	20.152.883,02	20.767.936,52	20.152.883,02	20.767.936,52	
			Parte capitale					
			1- Investimenti	1.956.044.871,74	1.931.209.196,54			
			2- Altre spese in c/capitale	3.676.009,44	3.706.933,41			
			totale capitale	1.959.720.881,18	1.934.916.129,95			
			Uscite per partite di giro	350.872.393,97	366.266.464,01			350.872.393,97
			TOTALE PROGRAMMA	2.331.556.158,07	2.321.970.130,38			
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	PRESTAZIONI RICREATIVE, FORMATIVE E CULTURALI		Parte corrente					
			1- Prestazioni	96.007.638,27	81.413.839,45			
			2- Funzionamento	12.303.050,27	12.166.494,81			
			totale corrente	108.310.688,54	93.600.334,26	108.310.688,54	93.600.334,26	
			Parte capitale					
			1- Investimenti	2.248.655,92	2.260.356,81			
			2- Altre spese in c/capitale	2.248.655,92	2.260.356,81			
			totale capitale	4.497.311,84	4.520.713,62			
			Uscite per partite di giro	110.559.344,46	95.860.693,07			110.559.344,46
			TOTALE PROGRAMMA	110.559.344,46	95.860.693,07			
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	SERVIZI ED AFFARI GENERALI		Parte corrente					
			1- Prestazioni	167.887.244,23	163.362.116,83			
			2- Funzionamento	194.865.249,57	193.182.346,00			
			totale corrente	362.852.493,80	356.544.462,83	362.852.493,80	356.544.462,83	
			Parte capitale					
			1- Investimenti	8.583.483,33	3.629.004.319,52			
			2- Altre spese in c/capitale	40.524.997,44	41.216.300,49			
			totale capitale	49.108.480,77	3.670.220.620,01			
			Uscite per partite di giro	1.017.031.917,97	973.574.991,49			1.017.031.917,97
			TOTALE PROGRAMMA	1.419.022.892,53	5.000.340.074,33			
SERVIZI GENERALI ED ISTITUZIONALI	INDIRIZZO POLITICO		Parte corrente					
			1- Prestazioni	5.164.165,79	7.333.777,31			
			2- Funzionamento	3.405.119,70	3.380.792,03			
			totale corrente	8.569.285,49	10.714.569,34	8.569.285,49	10.714.569,34	
			Parte capitale					
			1- Investimenti	48.108.480,77	3.670.220.620,01			
			2- Altre spese in c/capitale					
			totale capitale	48.108.480,77	3.670.220.620,01			
			Uscite per partite di giro	1.017.031.917,97	973.574.991,49			1.017.031.917,97
			TOTALE PROGRAMMA	1.419.022.892,53	5.000.340.074,33			

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Uscite	Missione	Programma	Missioni e Programmi				Partite di giro	Esercizio 2009
			competenza	cassa	Parte corrente	Parte capitale		
			Parte capitale					
			1- Investimenti	-	-	-	-	
			2- Altre spese in c/capitale	597.508,86	592.065,60			
			totale capitale	597.508,86	592.065,60			
			Uscite per partite di giro					
			TOTALE PROGRAMMA	8.156.794,14	11.306.634,98			
		FORMAZIONE	Parte corrente					
			1- Prestazioni	1.894.849,24	2.612.542,72			
			2- Funzionamento	729.688,51	724.455,43			
			totale corrente	2.724.517,75	3.336.998,15			
			Parte capitale					
			1- Investimenti	-	-			
			2- Altre spese in c/capitale	128.037,57	126.871,20			
			totale capitale	128.037,57	126.871,20			
			Uscite per partite di giro					
			TOTALE PROGRAMMA	2.852.555,32	3.463.869,35			
		INVESTIMENTI INFORMATICI	Parte corrente					
			1- Prestazioni	24.255.540,64	22.746.211,28			
			2- Funzionamento	8.381.187,82	8.331.237,50			
			totale corrente	32.636.728,46	31.077.448,78			
			Parte capitale					
			1- Investimenti	53.689,50	53.051,34			
			2- Altre spese in c/capitale	1.472.432,05	1.459.016,80			
			totale capitale	1.526.121,55	1.512.070,14			
			Uscite per partite di giro					
			TOTALE PROGRAMMA	34.212.860,01	32.589.518,92			
		IMMOBILI A REDDITO E INVESTIMENTI	Parte corrente					
			1- Prestazioni	18.421.049,89	21.691.252,62			
			2- Funzionamento	29.704.517,04	29.448.617,67			
			totale corrente	48.125.566,93	51.039.870,29			
			Parte capitale					
			1- Investimenti	677.859,42	2.413.814,77			
			2- Altre spese in c/capitale	16.372.816,42	14.416.428,21			
			totale capitale	17.050.675,84	16.830.242,98			
			Uscite per partite di giro	13.341.171,42	7.121.052,85			
			TOTALE PROGRAMMA	78.517.414,19	74.891.166,12			
		CONSULENZE	Parte corrente					
			1- Prestazioni	1.262.247,47	1.327.836,78			
			2- Funzionamento	-	-			
			totale corrente	1.262.247,47	1.327.836,78			
			Parte capitale					
			1- Investimenti	-	-			
			2- Altre spese in c/capitale	-	-			
			totale capitale	-	-			
			Uscite per partite di giro					
			TOTALE PROGRAMMA	1.262.247,47	1.327.836,78			
		RACCOLTA ENTRATE	Parte corrente					
			1- Prestazioni	32.155,70	32.155,70			
			2- Funzionamento	32.348.377,75	31.729.253,95			
			totale corrente	32.380.533,45	31.761.409,65			
			Parte capitale					
			1- Investimenti	-	-			
			2- Altre spese in c/capitale	7.730.721,21	8.663.256,81			
			totale capitale	7.730.721,21	8.663.256,81			
			Uscite per partite di giro					
			TOTALE PROGRAMMA	40.111.254,66	40.424.666,47			
		TOTALE MISSIONE	1.566.220,18,73	5.164.443,708,92				
		TOTALE	81.566.368.551,65	84.531.990.012,41	64.688.646.377,19	64.677.616.699,91	2.080.516.927,87	
							5.661.526.228,39	
							14.797.206.276,59	
							14.572.817.894,11	

11. IL RISULTATO DI CASSA E LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

L'esame delle conclusioni dell'anno, sotto il profilo delle risultanze per la liquidità, evidenzia **riscossioni** per € **80.574.122.595,93**, inferiori ai **pagamenti** eseguiti per € **84.931.960.012,41**.

In presenza di un *fondo iniziale* di € 12.643.086.413,18, l'esercizio si chiude quindi con un *avanzo di cassa* di € 8.285.248.996,70, come di seguito si riassume.

Fondo iniziale di cassa	Euro	12.643.086.413,18
Riscossioni	Euro	80.574.122.595,93
Pagamenti	Euro	- 84.931.960.012,41
Avanzo di cassa	Euro	8.285.248.996,70

Si rammenta che nella consistenza iniziale e finale, come negli anni precedenti, sono presenti € 11.981,28 di lingotti in oro (in origine, lire 23.199.000) ereditati dagli ex Istituti di Previdenza del Tesoro, i quali erano custoditi in Tesoreria Centrale e che, rimasti iscritti al valore di acquisto, sono attualmente depositati in cassette di sicurezza INPDAP presso la Banca Cassiera.

Nell'analisi delle dimensioni finali dell'Avanzo di Cassa non vanno trascurati l'effetto negativo causato dalla restituzione di un'Anticipazione di Tesoreria ricevuta sul finire dell'esercizio 2008 e quello positivo dell'Anticipazione di Bilancio riscossa nel corso del 2009.

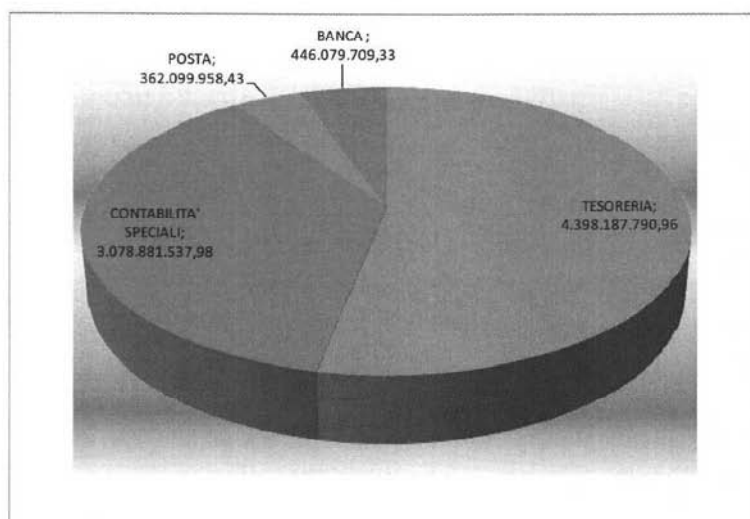
La massima parte dell'avanzo (€7.477.069.328,94) è presente nei conti correnti INPDAP aperti, per singole Gestioni, presso la Tesoreria Centrale e nelle Contabilità speciali (in quest'ultime € 3.078.881.537,98), incluse già dal 2003 tra le giacenze contabili dell'Istituto in aderenza alle direttive dei Ministeri Vigilanti confermate dal Collegio Sindacale; la parte restante compendia, invece, le giacenze a fine anno sui conti correnti postali (€ 362.099.958,43) nonché su quelli bancari (€446.079.709,33) dei diversi Istituti che, con BNL capofila, costituiscono il pool di banche convenzionate per svolgere il servizio di cassiere unico dell'INPDAP.

Si rammenta in proposito che il rapporto convenzionale in parola è entrato in vigore nell'ottobre dell'esercizio 2005, giusta l'aggiudicazione della pubblica gara, ed ha posto fine al precedente regime di proroga.

Relativamente ai c/c postali, si ricorda che la maggior parte di essi, aperti per ogni Ufficio provinciale, era finalizzata ai rientri da mutui e prestiti.

Le esigenze funzionali della cartolarizzazione dei crediti hanno concretizzato l'opportunità che i versamenti delle Amministrazioni fossero indirizzati su una ristretta cerchia di conti correnti specifici accesi a livello centrale ed alimentati dai versanti, anche con l'innovativo strumento degli "incassi domiciliati" erogato da Poste S.p.A. Conseguentemente, si è provveduto già dall'esercizio 2004 alla chiusura degli oltre 200 conti accesi in ambito provinciale, aderendo così alle raccomandazioni in tal senso del Collegio Sindacale.

Composizione delle disponibilità liquide



I dati analitici delle movimentazioni di cassa dell'anno mostrano i seguenti risultati di parte corrente: Le riscossioni (entrate) sono state pari a € 58.825.207.837,20, incapienti rispetto ai corrispondenti pagamenti (uscite) ascisi a € 64.677.616.899,91. Il differenziale negativo, pari a € 5.852.409.062,71, concorre alla diminuzione del fondo iniziale di cassa, riveniente dall'esercizio 2008.

Inverte il segno la situazione in conto capitale, dove, per il richiamato effetto positivo delle Anticipazioni, le riscossioni sono state pari ad € 7.153.659.248,95, distanziando le spese pagate, risultate pari a € 5.681.525.228,39.

Escludendo l'anticipazione, il differenziale tra entrate e uscite in conto capitale avrebbe visto una supremazia di quest'ultime, in virtù dei pagamenti di natura creditizia che presentano una dimensione più ampia dei corrispondenti incassi.

Giova, infine, sottolineare che l'intero avanzo di cassa è ora disponibile in virtù dello svincolo del deposito acceso presso la Tesoreria Statale effettuato dal Ministero dell'Economia e Finanze nell'esercizio 2009. Tale deposito derivava dal prezzo conseguito per le dismissioni immobiliari.

12. LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA – EVOLUZIONE STORICA

La **situazione amministrativa** 2009, diversamente dagli esercizi fino al 2000 nei quali essa era composta in sommatoria delle singole Gestioni unitariamente amministrate, è il risultato – nella unicità di gestione finanziaria introdotta dal 1/1/2001 ex articolo 69 della legge n. 388/2000 – dei totali delle riscossioni e dei pagamenti INPDAP avvenuti nel 2008 in conto competenza ed in conto residui e della situazione, riaccertata, dei residui attivi e passivi prima descritta.

Come si rileva dall'unita tabella dimostrativa compilata a norma del DPR n. 97/2003, l'avanzo di amministrazione prosegue nella sua linea di flessione, subendo quasi un depauperamento, che lo conduce ad € 5.545.273.936,69 per gli effetti delle utilizzazioni dell'esercizio in esame e di quelli precedenti.

Il risultato d'amministrazione 2009 coincide con la sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2008 (€ 6.354.652.516,20) e del disavanzo di competenza 2008; sommatoria che include, con segno alternato, la eliminazione dei residui attivi e di quelli passivi, come risulta dal quadro che qui si espone.

Avanzo d'amministrazione esercizio 2008	6.354.652.516,20
Variazioni dei residui attivi	-172.162.023,61
Variazioni in meno residui passivi	156.696.448,40
Disavanzo di competenza 2009	-793.913.004,30
Totale	5.545.273.936,69

L'avanzo totale è quantificato nella prescritta tabella dimostrativa che segue.

CONSISTENZA DELLA CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		12.643.086.413,18
IN C/COMPETENZA	80.113.759.040,75	
RISCOSSIONI		
IN C/RESIDUI	<u>460.363.555,18</u>	80.574.122.595,93
IN C/COMPETENZA	78.586.508.091,43	
PAGAMENTI		
IN C/RESIDUI	<u>6.345.451.920,98</u>	84.931.960.012,41
CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		8.285.248.996,70
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	191.132.530,72	
RESIDUI ATTIVI		
DELL'ESERCIZIO	<u>658.696.536,60</u>	849.829.067,32
DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI	609.943.637,11	
RESIDUI PASSIVI		
DELL'ESERCIZIO	<u>2.979.860.490,22</u>	3.589.804.127,33
AVANZO D'AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		5.545.273.936,69

La situazione amministrativa deve tener distinti i fondi non vincolati, da quelli vincolati e dai fondi destinati al finanziamento delle spese in conto capitale, come illustrato nella tabella seguente.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2009 risulta così prevista nell'esercizio 2010

Parte vincolata

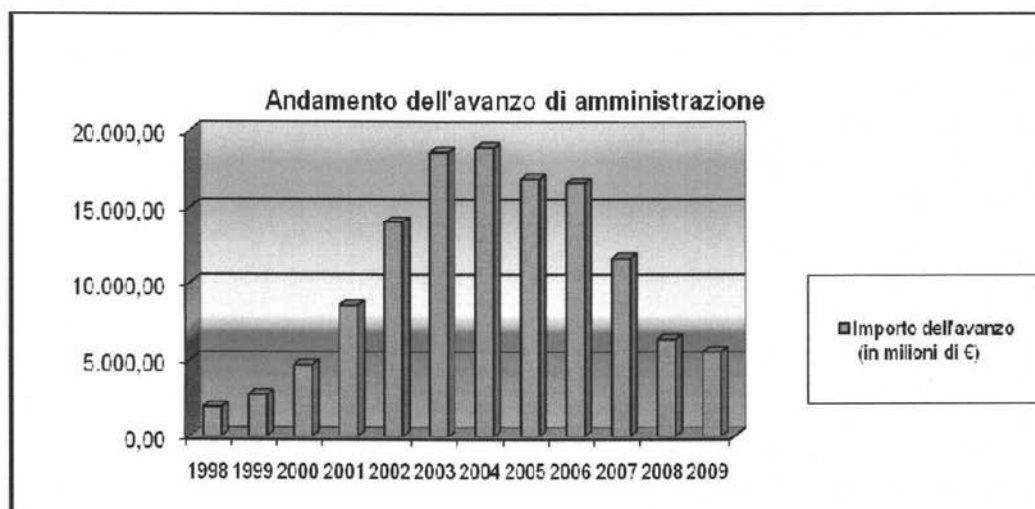
al Trattamento di fine rapporto	105.378.442,00
ai Fondi per rischi ed oneri	1.022.216.605,00
al Fondo ripristino investimenti	677.558.110,37
per i seguenti altri vincoli:	
Rinnovi contrattuali	7.200.800,00
Totale parte vincolata	1.812.353.957,37

Parte disponibile

Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010	3.732.919.979,32
Totale parte disponibile	3.732.919.979,32
Totale Risultato di amministrazione rinveniente dall'esercizio 2010	5.545.273.936,69

Con il risultato di amministrazione 2009 prosegue e accelera la tendenza alla diminuzione, che ha comportato un ingente assottigliamento se si esclude la quota di liquidità vincolata presso la Tesoreria Statale.

Esercizio	Importo dell'avanzo (in milioni di €)	Esercizio	Importo dell'avanzo (in milioni di €)
1998	1.920,08	2004	18.922,46
1999	2.780,22	2005	16.901,41
2000	4.713,68	2006	16.592,08
2001	8.581,66	2007	11.610,97
2002	14.019,37	2008	6.354,65
2003	18.629,93	2009	5.545,27



Positiva, invece, la composizione qualitativa dell'avanzo di amministrazione, fondato in misura preponderante sulle disponibilità liquide, con conseguente resistenza anche a ipotetici non conseguimenti dei residui attivi.

13. IL CONTO ECONOMICO E LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il Conto economico e lo Stato patrimoniale dell'esercizio 2009, in continuità con la prassi già seguita nell'esercizio precedente, sono stati predisposti in conformità alla disciplina prevista dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, deliberato il 16 marzo 2005 ed informato ai criteri contenuti nel DPR 27 febbraio 2003, n. 97.

Nella predisposizione dei documenti contabili destinati a rappresentare il risultato economico e la situazione patrimoniale di fine esercizio si è cercato di assicurare quanto più possibile l'attuazione concreta dei principi contabili nazionali asseverati dall'OIC allo scopo di perseguire un progressivo miglioramento nella qualità delle informazioni economiche patrimoniali e finanziarie prodotte dal sistema di bilancio che, oltre a poter costituire un'importante fonte di alimentazione per le varie componenti dei controlli interni, fornisce dati per la comunicazione interna ed esterna e può contribuire al perfezionamento dei sistemi di misurazione e di consuntivazione/rappresentazione dei risultati, nonché alla messa a punto degli strumenti per una corretta misurazione e comparazione delle performance.

In aderenza alla premessa di cui sopra, pertanto, il Conto economico evidenzia i *componenti positivi e negativi del risultato di gestione secondo il criterio della competenza economica*.

Secondo tale criterio i *costi*, che misurano l'*utilità* ceduta dai *fattori produttivi* ai *processi aziendali*, sono di competenza del periodo amministrativo nel quale i fattori medesimi sono impiegati contribuendo a generare proventi sia con riguardo all'esercizio a cui si riferiscono, sia, talvolta, protraendo il loro utilizzo negli esercizi successivi e ciò indipendentemente dal momento in cui essi danno luogo all'esborso monetario corrispondente al loro acquisto.

I *ricavi/proventi*, a loro volta, sono di competenza dell'esercizio in cui si sono verificati gli accadimenti da cui traggono origine, a prescindere dal momento in cui essi vengono materialmente riscossi.

Pertanto, ai fini di una completa ed esaustiva spiegazione dei criteri usati per la valorizzazione e contabilizzazione delle poste di bilancio afferenti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico, appare opportuno evidenziare che, nel sistema adottato dall'Istituto, il *momento contabile convenzionale* di rilevazione dei costi e dei riflessi patrimoniali derivanti dagli accadimenti gestionali è identificato in corrispondenza della fase di liquidazione della spesa. La riconciliazione fra contabilità finanziaria di tipo autorizzativo tradizionale e contabilità economico-patrimoniale, pertanto, nel sistema INPDAP si realizza all'atto della liquidazione della spesa. La liquidazione è, infatti, il momento in cui il diritto del creditore viene comprovato a seguito del

riscontro operato sulla regolarità della fornitura o della prestazione e della rispondenza della stessa ai requisiti contrattati o stabiliti per legge.

La competenza economico – patrimoniale delle entrate coincide, invece, con l'ammontare degli accertamenti, poiché, in questo caso, i punti di contatto con la contabilità finanziaria portano ad una sovrapposizione pressoché completa dei proventi con gli accertamenti. I punti di divergenza si sostanziano, dunque, solamente nei *risconti passivi* ed in eventuali *sopravvenienze*. Ad ogni buon fine, un prospetto collocato in coda alla presente relazione illustra tutte le componenti che diversificano il risultato economico dalle grandezze della contabilità finanziaria.

Si puntualizzano, nella sintesi che segue, i basilari principi di esposizione rendicontativa utilizzati per l'esercizio 2009, con riferimento alle *rilevazioni economico – patrimoniali* degli eventi gestionali:

- Adozione degli schemi di Conto economico e Stato patrimoniale previsti dal DPR 97/2003;
- Rilevazione dei costi e dei proventi secondo il criterio della *competenza economica* e non finanziaria;
- Conseguente rilevazione di *ratei, risconti e fatture da ricevere* per attribuire all'esercizio *costi e proventi* ad esso inerenti (o per depurarlo da quelli non inerenti), indipendentemente dal momento della loro manifestazione finanziaria;
- Esposizione di quegli impegni per i quali le prestazioni non sono state rese nel corso dell'esercizio e, quindi, non rappresentativi di equivalenti debiti;
- Completa informatizzazione degli inventari di sede tramite la realizzazione della procedura cespiti integrata con il modulo approvvigionamenti all'interno del sistema informativo di autogoverno (SAP/R3) ed operativa dal 6 novembre 2006;
- Operatività di rilevazioni analitiche che attribuiscono i costi delle risorse umane alle unità organizzative che ne hanno beneficiato, ancorché impegnati e pagati da un unico Ufficio della Direzione Generale.

La situazione economica e quella patrimoniale sono state redatte per l'INPDAP unitariamente considerato e, analogamente agli anni precedenti, anche per ciascuna delle nove Gestioni amministrate. Tuttavia, la nota integrativa fa riferimento all'INPDAP nel suo insieme, senza commenti specifici per singola gestione. Resta inteso, ovviamente, che i criteri redazionali e valutativi illustrati per l'INPDAP unitariamente considerato valgono, peraltro, anche per le singole gestioni.

13.1 IL RISULTATO ECONOMICO

Il *risultato economico* dell'esercizio si attesta in territorio negativo, come illustrato dalla seguente tabella che ripartisce la cifra complessiva per singola gestione:

Gestione	Risultato economico
Enpas	-345.039.003,00
Inadel	181.886.553,00
Enpdep	4.064.668,00
Cpdel	-2.863.714.049,00
Cpi	28.735.170,00
Cpug	44.193.898,00
Cps	751.837.666,00
Ctps	-3.618.100.034,00
Credito	622.028.313,00
Inpdap	-5.194.106.818,00

Le motivazioni e le dinamiche che hanno concorso a determinare questo risultato di esercizio possono essere illustrate tramite il commento alle singole aree gestionali individuabili all'interno della struttura del Conto economico che è rappresentato in forma scalare con un'articolazione che evidenzia i valori e costi della produzione realizzata, nonché la quota parte di risultato economico riconducibile alle aree accessorie della gestione.

Nella prima area, dedicata alla gestione caratteristica, si trova il valore della produzione da confrontare con i costi della produzione per la definizione del saldo di risultato derivante da tale area gestionale.

Il valore della produzione dell'esercizio 2009 è costituito come segue:

Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	57.389.648.456,00
Altri ricavi e proventi	1.128.195.762,00
VALORE DELLA PRODUZIONE	58.517.844.218,00

I proventi e corrispettivi della *gestione caratteristica* si identificano, in prevalenza, con le *entrate contributive*. Il raggruppamento degli altri ricavi e proventi individua, invece, i trasferimenti attivi di parte corrente, i fitti, i recuperi di spese di gestione immobili, i ricavi delle prestazioni di servizi e della gestione del patrimonio immobiliare cartolarizzato, gli interessi per i

crediti e i prestiti concessi successivamente alla operazione di loro cartolarizzazione, le poste correttive di spese correnti e i ricavi per rette di spese sociali.

Dal raffronto con i dati dell'esercizio precedente si evince che i corrispettivi derivanti dal gettito contributivo hanno subito un leggero incremento. Nell'esercizio 2008, infatti, i proventi di tale tipologia ammontavano ad € 57.228.591.542,00. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, peraltro, viene amplificato dall'incremento degli altri ricavi e proventi passati da € 540.416.462,00 dell'esercizio 2008 ad € 1.128.195.762,00 dell'esercizio 2009, incremento determinato dalle somme recuperate su prestazioni pensionistiche.

Considerando il *costo della produzione* come grandezza con cui raffrontare il *valore della produzione* si evince che la tendenza negativa dell'andamento economico della gestione deriva dal notevole incremento dei *costi per servizi corrispondenti all'erogazione delle prestazioni istituzionali* passati da € 61.461.973.241,00 del 2008 ad € 63.291.636.125,00 del 2009.

Poiché, al di là dei differenti criteri di competenza, l'intonazione positiva o negativa del risultato d'esercizio è funzione soprattutto del rapporto tra entrate e spese di parte corrente, è evidente come il risultato complessivo della gestione caratteristica restituisca, dunque, un saldo negativo di € **6.234.232.198,00**.

Nell'ambito dei *costi di produzione*, oltre alla voce più rilevante, rappresentata come si è detto, dai *costi per servizi* e, segnatamente, da quelli corrispondenti alle prestazioni istituzionali, sono indicati gli oneri per il personale ripartiti tra salari e stipendi, accantonamento annuo per il TFR ed oneri sociali, per complessivi € 411.151.155,00, in leggero decremento rispetto all'esercizio precedente.

In questi costi sono compresi gli oneri per il saldo del compenso incentivante dell'esercizio 2008 che viene liquidato nell'esercizio successivo a quello di riferimento. Infatti, la sua entità complessiva risulta subordinata all'esito positivo di verifiche effettuate nel corso dell'esercizio 2009. L'esposizione nel bilancio 2009 dipende, dunque, dall'introduzione del criterio della competenza economica che, adottato già da diversi esercizi, consente oramai una piena confrontabilità dei valori nel tempo.

Altra voce che incide sensibilmente sulla grandezza totale del *costo di produzione* è rappresentata dagli *ammortamenti*, il cui calcolo corrisponde ad un principio tecnico contabile che consente di ripartire in più esercizi i costi d'acquisto dei *beni c.d. a fecondità ripetuta*, sulla base di ben precisi algoritmi predeterminati e che costituiscono per l'appunto i *c.d. piani di ammortamento*.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate coincidono con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali e le quali sono sinteticamente evidenziate nello schema di seguito riportato:

Fabbricati da reddito	3%
Fabbricati strumentali	3%
Apparecchiature elaborazione automatica dati, software applicativi e licenze d'uso	20%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Automezzi	25%
Motomezzi	25%
Altri mezzi di trasporto	25%
Opere d'arte	0%
Fabbricati in corso di costruzione	0%
Altri Beni	12%

In particolare, gli ammortamenti dell'esercizio si riferiscono a:

Software e licenze d'uso	22.455.102,00
Fabbricati	48.496.564,00
Impianti attrezzature e macchinari	840.158,00
Automezzi	38.825,00
Macchine elaborazione dati	2.713.723,00
Mobili e Macchine	2.519.937,00
Totale	77.064.309,00

Il maggior valore dell'ammortamento del 2009, rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente alla quota di costo attribuita all'esercizio relativa agli immobili rientrati nelle consistenze dell'Istituto da S.C.I.P. Srl ai sensi dell'art. 43 bis della Legge 14/2009.

La successiva voce dello schema di Conto economico è dedicata alla quantificazione delle variazioni intervenute nelle *rimanenze*.

Riguardo alle componenti potenzialmente riferibili a tale voce, si sottolinea che i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono interamente registrati come tali a Conto economico supponendo che i fattori produttivi ad essi riferiti siano interamente impiegati nel corso dell'esercizio.

Anche nei precedenti esercizi si è scelta la via della rinuncia alla rilevazione delle rimanenze, basata sul principio della non rilevanza delle consistenze rispetto ai valori globali rappresentati annualmente sul rendiconto dell'Istituto.

La presunta relativa esiguità del valore delle scorte giacenti in magazzino al termine dell'esercizio, del resto, come già evidenziato con riferimento ai rendiconti dei precedenti periodi amministrativi, trova fondamento plausibile nell'attività tipicamente svolta dall'Istituto, la quale è del tutto assimilabile a quella di un'azienda erogatrice di servizi amministrativi, tant'è che il medesimo principio della relativa non rilevanza delle rimanenze risulta adottato anche da altre Pubbliche Amministrazioni che risultano ad esso assimilabili in termini di dinamica di svolgimento delle combinazioni economiche d'azienda.

Più significativa e rilevante è la registrazione delle rimanenze per i buoni pasto e per i buoni benzina, le cui scorte presenti in magazzino, a partire dall'esercizio in corso, sono state indicate nell'Attivo dello Stato patrimoniale per un ammontare complessivo di € 1.118.406,00. Al termine dell'esercizio 2009, la consistenza è pari ad € 1.653.554,00; pertanto nella specifica voce del Conto economico è indicata, tra i costi della produzione, la variazione negativa delle suddette rimanenze per € 535.148,00, che ne misura lo scostamento rispetto al valore dell'anno precedente.

Si rappresenta, al riguardo, che all'interno del "Sistema di autogoverno", è stata completata l'implementazione di un modulo specifico per la gestione degli approvvigionamenti dell'Istituto il quale è potenzialmente idoneo a consentire ulteriori rilevazioni di magazzino con conseguente possibilità di valorizzazione delle consistenze.

La gestione di magazzino, tuttavia, non è stata operativamente attivata in considerazione della circostanza che il valore più rilevante delle consistenze è, in linea di principio, legato ai materiali di consumo connessi alle attrezzature informatiche i quali rientrano nell'ambito del recente contratto di fleet management che prevede, oltre alla manutenzione del parco macchine acquisito in leasing, anche la fornitura just in time del materiale di consumo.

Alla luce di tale ultima considerazione pare verosimile, dunque, ritenere che i benefici economici derivanti da una concreta gestione del magazzino non siano tali da far immaginare

conveniente il sostenimento dei costi potenzialmente riconducibili ad una sua attivazione operativa.

E', tuttavia, utile rilevare che il sopra citato modulo per la gestione degli approvvigionamenti, si è rivelato operativamente valido per la parte riguardante l'acquisto di cespiti e la conseguente valorizzazione automatizzata degli inventari con cui è efficacemente integrato.

Gli accantonamenti per rischi sono essenzialmente riconducibili a crediti classificati inesigibili dagli uffici centrali e periferici dell'Istituto, che non possono essere stralciati definitivamente tramite rilevazione della perdita corrispondente non essendo giunti alla loro scadenza naturale. Quest'anno, i crediti classificati come inesigibili sono in netta flessione rispetto all'esercizio precedente e ciò ha comportato uno storno di costo pari ad € 2.845.328.

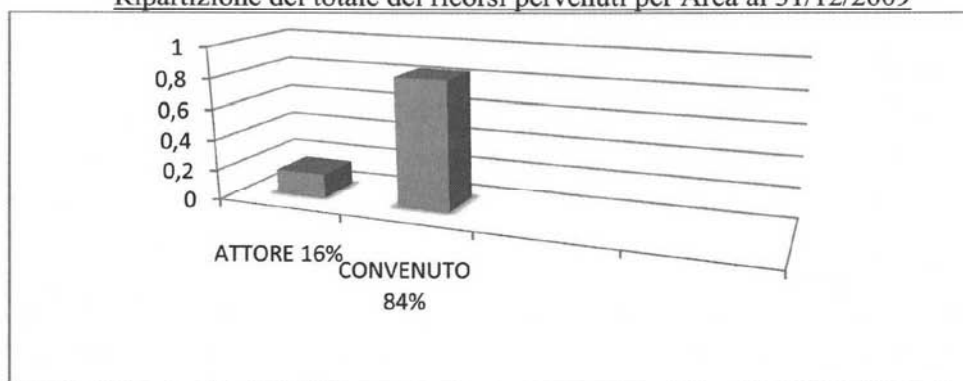
Relativamente al **contenzioso** si precisa che l'Istituto tratta i costi di soccombenza con attribuzione per competenza all'esercizio in cui si manifestano.

Si illustra, pertanto, la situazione dei contenziosi in essere alla data del 31 dicembre 2009, con l'ausilio di tabelle e grafici desunti dalla relazione annuale del controllo di gestione

CONTENZIOSI al 31/12/2009			
Area	Attivo	Passivo	Totale
Credito	37	32	69
Entrate	18	163	181
Patrimonio	339	213	552
Pensioni *	1.100	8.168	9.268
Personale	51	292	343
Tfr – Tfr	85	959	1.044
Altro	16	214	230
Totale	1.646	10.041	11.687

(*) N.B. Sono incluse le vertenze giudiziali assistite da un funzionario amministrativo presente alle udienze avanti alla Corte dei Conti in 1° grado.

Ripartizione del totale dei ricorsi pervenuti per Area al 31/12/2009



Il contenzioso nel corso del 2009 ha registrato nel complesso un andamento crescente rispetto al 2008; infatti, mentre i giudizi promossi sono in diminuzione rispetto al 2008, quelli presentati contro l'Istituto sono cresciuti in misura maggiore.

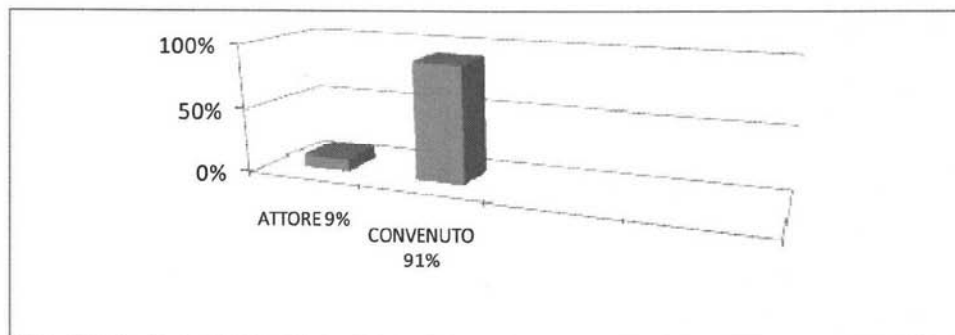
I dati sopra esposti si riferiscono alle Direzioni Centrali e alle Strutture provinciali e territoriali dell'Istituto. Come si può osservare nelle tabelle seguenti, l'incremento del contenzioso in cui l'Istituto risulta convenuto è molto più rilevante a livello periferico con una percentuale pari al 26% di incremento, mentre a livello centrale l'incremento è pari al 14%.

Le cause patrociniate direttamente dall'Avvocatura interna nel 2009 rappresentano circa il 98% del totale e rispetto al 2008 risultano in aumento del 3%.

Segue la rappresentazione dell'andamento del contenzioso nelle Direzioni Regionali e nelle Sedi provinciali per l'anno 2009.

CONTENZIOSO DIREZIONI REGIONALI E SEDI							
	Numero ricorsi aperti fino al 31/12/2009		Numero ricorsi conclusi fino al 31/12/2009 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti		
Credito	37	32	3	8	2	53	10
Entrate	7	38	21	3	0	51	1
Patrimonio	333	209	154	152	25	518	64
Pensioni *	445	8022	4730	2173	135	8092	73
Personale	0	72	64	4	0	59	1
Tfr – Tfs	67	884	438	208	14	778	30
Varie	16	193	64	26	1	171	13
Totale	905	9450	5474	2574	177	9722	192

Ripartizione del totale dei ricorsi aperti nelle Direzioni Regionali al 31/12/2009

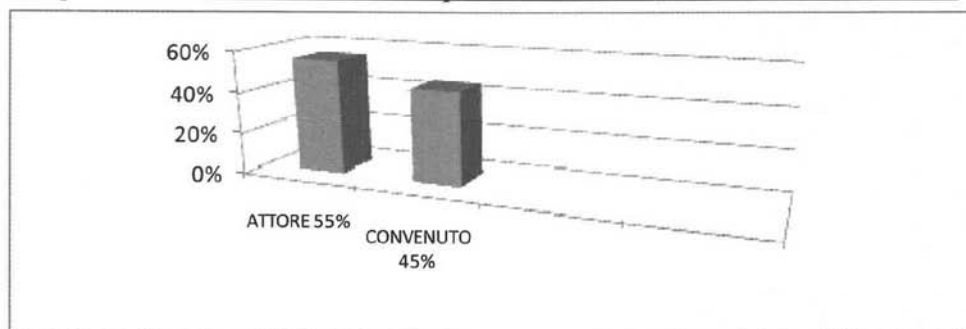


Segue la rappresentazione dell'andamento del contenzioso nelle Direzioni Centrali per l'anno 2009.

CONTENZIOSO DIREZIONI CENTRALI							
	Numero ricorsi aperti fino al 31/12/2009		Numero ricorsi conclusi fino al 31/12/2009 con esito:			Numero ricorsi patrocinati direttamente dall'Inpdap	Numero ricorsi affidati a legali esterni
	Attore	Convenuto	Favorevole	Sfavorevole	Transatti		
Credito	0	0	0	0	0	0	0
Entrate	11	125	100	94	21	206	0
Patrimonio	6	4	10	1	1	8	2
Pensioni *	655	146	644	66	0	801	0
Personale	51	220	101	56	1	256	6
TFR - TFS	18	75	196	34	0	93	0
Varie	0	21	0	0	0	20	1
Totale	741	591	1051	251	24	1384	9

*Comprensivo del Contenzioso dinanzi alla Corte dei Conti.

Ripartizione del totale dei ricorsi aperti nelle Direzioni Centrali al 31/12/2009



Per concludere la disamina delle voci che compongono il Conto economico con riferimento all'area afferente la *gestione caratteristica*, è opportuno segnalare che tra i costi di produzione non figurano gli accantonamenti al **Fondo Garanzia prestiti**, il quale è alimentato con trattenute in conto capitale sulle somme erogate agli iscritti e, pertanto, non transita in Conto economico, movimentando direttamente la corrispondente voce della situazione patrimoniale.

La successiva area, quella della **gestione finanziaria**, è intonata positivamente e contribuisce ad attenuare, sia pur in maniera marginale, la negatività del risultato economico complessivo.

Afferiscono a questa area del Conto economico componenti attive e passive. Le prime sono costituite dagli interessi *sui prestiti concessi agli iscritti, al personale e agli enti, dagli interessi bancari e postali, dagli interessi sui titoli in portafoglio e da tutti gli altri residuali proventi di natura finanziaria*.

Le voci passive sono date dagli interessi passivi e legali di significativo importo.

Il saldo derivante dal confronto fra proventi ed oneri finanziari è positivo per un ammontare pari ad € **369.382.946,00**.

I successivi **indici** forniscono informazioni sintetiche sulla incidenza della gestione finanziaria all'interno del Conto economico, incidenza che appare in decremento rispetto al biennio precedente.

INCIDENZA DELLA GESTIONE FINANZIARIA	Es. 2009		Es. 2008		Es. 2007	
Proventi	339.255.325,13		453.420.232,57		352.332.956,54	
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99	6,53%	4.381.168.755,48	10,35%	3.667.355.855,85	9,61%
Interessi attivi	333.890.472,41		424.250.247,66		337.011.465,15	
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99	6,43%	4.381.168.755,48	9,68%	3.667.355.855,85	9,19%
Interessi passivi	75.111.399,81		84.037.284,74		77.430.037,35	
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99	1,45%	4.381.168.755,48	1,92%	3.667.355.855,85	2,11%
Interessi attivi - Interessi passivi	258.779.072,60		340.212.962,92		259.581.427,80	
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99	4,98%	4.381.168.755,48	7,77%	3.667.355.855,85	7,08%

L'articolazione del Conto economico si sviluppa presentando, successivamente, un raggruppamento di voci tendenti a rappresentare rettifiche di valore intervenute sulle attività finanziarie eventualmente presenti in portafoglio.

Per l'esercizio 2009 non si evidenziano rettifiche con riferimento ai valori di che trattasi.

I rendimenti riconducibili al *portafoglio di titoli di Stato in gestione dinamica* (27 milioni ca.) sono, infatti, rilevati fra i proventi finanziari.

I valori e le tipologie di titoli detenuti sono esposti tra gli inventari.

Le ultime voci della struttura scalare sono dedicate ad ulteriori componenti di gestione accessoria quali i **proventi e gli oneri straordinari** il cui saldo per l'esercizio 2009 evidenzia un valore positivo per € **791.691.008,00**.

Tra queste voci sono comprese tutte le movimentazioni derivanti dalle operazioni straordinarie, quali sopravvenienze, oneri e proventi straordinari.

Particolarmente degne di nota al riguardo sono:

- Plusvalenze e Minusvalenze derivanti da immobilizzazioni patrimoniali tra cui rientra anche la componente positiva realizzata per i titoli di Stato (€ 24.975.895,00), per la vendita delle azioni MELIORBANCA (€ 9.617.562,00) e per la rideterminazione del prezzo della vendita delle quote del Fondo Beta Immobiliare (€ 377.200,00);

- Risultanze, di segno contrastante, del riaccertamento dei residui attivi e passivi. Essi incidono in quanto cancellazioni di debiti e crediti non generate da movimentazioni finanziarie;
- Insussistenze e sopravvenienze di attivo e di passivo, tra cui, per la componente attiva, il valore iscritto in bilancio per gli immobili retrocessi ex art. 43 bis della Legge 14/2009 (€ 911.113.034,00).

I successivi **indici** forniscono informazioni sintetiche sulla incidenza della gestione finanziaria all'interno del Conto economico.

INCIDENZA DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	Es. 2009		Es. 2008		Es. 2007
Proventi straordinari	975.115.477,73	18,77%	332.987.513,65	7,60%	127.201.554,58
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85
Oneri straordinari	183.424.472,30	3,53%	20.783.912,23	0,47%	175.241.393,75
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85
Proventi straordinari - Oneri straordinari	791.691.005,43	15,24%	312.203.601,42	7,13%	-48.039.839,17
Risultato economico dell'esercizio	5.194.106.814,99		4.381.168.755,48		3.667.355.855,85

Il peso della gestione finanziaria risulta notevolmente accresciuto in virtù della riacquisizione, senza cessione di denaro, degli immobili in precedenza cartolarizzati.

L'ultima posta che precede il risultato totale consiste nelle imposte, che per quest'anno evidenziano un debito pari ad € 15.709.557,00. Bisogna precisare che l'Istituto non svolge attività commerciale e pertanto le imposte dirette sono dovute, in particolare, sui redditi prodotti dai fabbricati e dagli interessi attivi sui prestiti, indipendentemente dal segno del risultato economico complessivo.

13.2 LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nell'adozione dei **criteri di valutazione** si è fatto riferimento, oltre che al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, alle disposizioni contenute nel DPR 97/2003, nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto e nei Principi Contabili stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In tale contesto, particolare attenzione è stata posta, fra l'altro, sul *principio della coerenza* di cui all'Allegato 1), lett. H) del DPR 97/2003 al fine di assicurare un nesso logico fra tutti gli atti contabili preventivi e consuntivi e far sì che i criteri particolari di valutazione delle singole poste siano coerenti fra loro e tutti strumentali al perseguimento delle finalità assegnate al bilancio.

ATTIVITÀ

La prima voce dell'Attivo patrimoniale è costituita dalle Immobilizzazioni.

Nella rappresentazione delle *immobilizzazioni immateriali*, in particolare, si è fatto riferimento ai criteri di iscrizione e valutazione di cui al *documento n. 24* dei Principi Contabili del CNDCEC.

I software e le licenze d'uso sono indicati alla voce n. 4. Il loro valore residuale ammonta ad € 43.543.169,00, formato per € 190.082.200,00 dai valori di capitalizzazione da cui sono stati detratti € 146.539.031,00 riferiti alle quote già ammortizzate.

La posta successiva riguarda le *immobilizzazioni materiali*, per le quali sono stati adottati i criteri fondamentalmente riferibili al Principio Contabile n. 16 del CNDCEC.

Capofila delle immobilizzazioni materiali è la voce "**terreni e fabbricati**", dove sono compresi gli *immobili (strumentali e a reddito)*, iscritti al costo storico incrementato della manutenzione straordinaria.

Il valore capitalizzato risulta rettificato sulla base dei piani di ammortamento (dei fabbricati) che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Il valore al netto degli ammortamenti è pari ad € 1.316.762.526,00; l'ammortamento complessivamente cumulato ammonta ad € 379.986.606,00. Si rimanda all'apposito paragrafo di pagina 95 per informazioni di dettaglio.

Alla presente relazione è allegato un elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Istituto, "fotografato" alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce successiva è dedicata agli **impianti e macchinari**, valorizzati per € 2.263.043,00 al netto degli ammortamenti, in cui sono comprese anche le attrezzature.

Ulteriori voci di rilievo nell'ambito delle immobilizzazioni riguardano **altri beni** (€ 17.020.528,00), dove sono incluse le **opere d'arte** per € 0,893 milioni, i **mobili e macchine da**

ufficio per un valore netto di € 8,933 milioni e le apparecchiature hardware per un valore netto di € 7,194 milioni.

I valori relativi agli **automezzi di proprietà**, tra cui sono ricompresi i mezzi di trasporto delle strutture sociali, ammontano, invece, ad € 56.850,00 al netto degli ammortamenti.

Tra le immobilizzazioni in corso di acquisizione sono valorizzati gli acconti a S.A.L. per acquisiti software per € 25.190.055.

La complessiva consistenza dei beni mobili, oggetto di verifica da parte del Collegio Sindacale, risulta dalla seguente tabella:

Classe	Quant.	Valore capitalizzato	Ammortamenti accumulati	Valore contabile
Software	683	153.531.838,96	124.049.005,57	29.482.833,39
Opere d'arte	246.418	893.230,25	0,00-	893.230,25
Mobili e macchine d'ufficio	503.937	66.213.629,66	57.280.165,47	8.933.464,19
Licenze d'uso software	60.881	36.550.360,69	22.490.024,93	14.060.335,76
Impianti e macchinari	2.238	35.491.349,89	33.799.621,47	1.691.728,42
Hardware	12.783	16.273.178,83	9.079.349,46	7.193.829,37
Automezzi	12	629.367,41	572.517,41	56.850,00
Attrezzature	34.368	1.591.638,48	1.398.656,84	192.981,64
Altri mezzi di trasporto	4	42.042,27	42.042,27	0,00
Altri beni	469.970	2.212.984,02	1.834.650,33	378.333,69
Totale	1.331.294	313.429.620,46	250.546.033,75	62.883.586,71

Si rappresenta di seguito, relativamente alle immobilizzazioni immateriali e materiali, il nodo di bilancio di appostazione e l'indicazione dei codici delle relative classi in inventario.

I. Immobilizzazioni Immateriali	Classe Inventario	Importo
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti		
Software applicativi	IM06SW	153.531.838,96
F.do amm.to software applicativi		124.049.005,57
		29.482.833,39
Licenze d'uso software	IM07LS	36.550.360,69
F.do amm.to licenze d'uso software		22.490.024,93
		14.060.335,76
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati		
Fabbricati da reddito	IM03FR	1.163.723.346,55
F.do amm.to fabbricati da reddito		205.100.162,96
		958.623.183,59
Fabbricati strumentali	IM04FS	533.025.788,82
F.do amm.to fabbricati strumentali		174.886.443,45
		358.139.345,37
2) Impianti e macchinari		
Impianti e macchinari	IM08IM	35.491.349,89
F.do amm.to impianti e macchinari		33.799.621,47
		1.691.728,42
Attrezzature	IM09AT	1.591.638,48
F.do amm.to attrezzature		1.398.656,84
		192.981,64
Altri beni	IM20AB	2.212.984,02
F.do amm.to altri beni		1.834.650,33
		378.333,69
4) Automezzi e motomezzi		
Automezzi	IM11AU	629.367,41
F.do amm.to automezzi		572.517,41
		56.850,00
Altri mezzi di trasporto	IM13MT	42.042,27
F.do amm.to altri mezzi di trasporto		42.042,27
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Acconti su acquisti di software applicativi	IM21AS	25.190.055,06
7) Altri beni		
Apparecchiature elabor automatica dati (hardware)	IM05HW	16.273.178,83
F.do amm.to apparecchiature elabor automatica dati		9.079.349,46
		7.193.829,37
Mobili e macchine d'ufficio	IM10MU	66.213.629,66
F.do amm.to mobili e macchine d'ufficio		57.280.165,47
		8.933.464,19
Opere d'arte L. 717/49	IM14OA	893.230,25

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da valori mobiliari rappresentati al costo storico, come indicato dal Principio contabile n. 20, confermato dalla circolare 32 del 16/10/2002 della RGS.

I valori mobiliari detenuti dall'Istituto sono iscritti tra le immobilizzazioni in ragione della loro presumibile permanenza nel patrimonio dell'Istituto e sono rappresentati da partecipazioni in imprese collegate e controllate, da crediti verso imprese controllate e collegate, dalla voce altri titoli e dalla voce crediti finanziari diversi.

Le partecipazioni sono segnatamente rappresentate da quote riconducibili alle seguenti società:

- FIMIT SGR, Società di Gestione del Risparmio nata nel 1998 per iniziativa di INPDAP e Mediocredito Centrale, all'epoca interamente pubblico e, successivamente, privatizzato e inserito nel gruppo bancario CAPITALIA, attraverso la quale sono stati realizzati i fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico Alpha Immobiliare e Beta Immobiliare, ai quali l'Istituto ha conferito e una significativa porzione del proprio patrimonio immobiliare. L'INPDAP detiene n. 33.157 azioni pari al 30,72% del Capitale Sociale. Anche nell'anno 2009, come in quello precedente, l'utile d'esercizio della società è stato interamente destinato a riserva per l'adeguamento del patrimonio di vigilanza alle crescenti dimensioni operative della società.
- Nell'ambito della voce partecipazioni sono ricompresi anche i valori del Fondo Immobiliare Alpha (numero di quote paria 31.289), del Fondo Beta (numero di quote pari a 26.847), e del Fondo Aristotele (numero di quote pari a 2.520), promosso dall'Istituto nel 2005 attraverso una procedura selettiva affidata al Gruppo MPS, nel rispetto di quanto indicato dalla L. 498/92, che prevedeva che gli enti previdenziali destinassero, in via prioritaria, una quota non inferiore al 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili destinati a soddisfare esigenze di edilizia universitaria e di ricerca.

Nel corso dell'esercizio 2009 sono state vendute le 4.253.700 azioni (pari al 3,37% del Capitale Sociale) della MELIORBANCA SpA, banca d'affari quotata sul MTA, risalenti agli ex II.PP. La plusvalenza derivante dalla vendita delle azioni, pari ad € 9.617.562,00 è registrata in Conto economico.

La situazione complessiva delle quote detenute e riferibili alle anzidette Società dall'Istituto è rappresentata nella seguente tabella sinottica.

Tipologia	Quantità	Costo d'acquisto EUR (Val. originario in Lire)	Valore di bilancio al costo d'acquisto *
Azioni FIMIT SGR	33.157 ***	51,65 (Lire 100.000)	1.712.416
Quote Fondo Immobiliare ALPHA	31.289	2.500,00	78.222.500
Quote Fondo Immobiliare BETA	26.847	1.000,00	26.847.000
Quote Fondo Immobiliare ARISTOTELE	2.520	250.000,00	630.000.000
Totali			736.781.916

(*) Ai sensi della circolare n°32 emanata dalla RG S del 16/10/2002 "Linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio"

(**) Pari al 3,37% del Capitale Sociale

(***) Pari al 30,72% del Capitale Sociale

Ai titoli di cui sopra, amministrati direttamente dall'Istituto, va aggiunto l'ammontare della gestione dinamica in titoli di Stato affidati in gestione alle banche componenti il RTI aggiudicatario del servizio di cassa attraverso le rispettive Società di gestione del Risparmio (MPS AM SGR, BNP Paribas AM SGR, PIONEER SGR (ex Capitalia AM), PIONEER SGR, EURIZON CAPITAL SGR, EURIZON CAPITAL SGR (EX Eurizon Investimenti).

Nel mese di novembre 2009 si è proceduto alla prima parte del piano di disinvestimento concordato, che prevedeva l'anticipata estinzione del mandato di gestione n. 65469 presso Pioneer Investments Sgr per € 165.000.000,00 ed il rimborso parziale, nella misura di € 74.169.827,00 a valere sul mandato di gestione n.67100 presso Pioneer Investments Sgr e di € 64.500.000,00 a valere sul mandato di gestione preso BNL Gruppo BNP Paribas AM.

Pertanto, il valore complessivo della gestione alla data del 31 dicembre 2009, dopo la prima parte del piano di disinvestimento è iscritto in bilancio di bilancio al costo d'acquisto pari ad € 806.235.180,79. Il loro valore di mercato alla fine dell'esercizio è pari ad € 805.474.744,27.

Ulteriori immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dai **crediti verso altri**.

Nelle singole gestioni amministrare dall'INPDAP viene esposto il valore delle anticipazioni interne tra casse pensioni (pertanto, iscritte, all'interno delle singole casse, anche tra i debiti). **Il totale del debito e credito non viene, invece, descritto a livello unitario.**

Si riporta di seguito la situazione complessiva dello "stock" dei rapporti debito/credito tra le ex gestioni e dei movimenti relativi al 2009.

Anticipazioni attive e passive tra gestioni

	Anticipazioni al 01.01.2009		Movimento dell'anno	Anticipazioni al 31.12.2009	
	Attive	Passive		Attive	Passive
ENPAS	3.201.428.582,13		-81.624.547,96	3.119.804.034,17	
INADEL	3.104.582.831,27		1.081.997.686,81	4.186.580.518,08	
ENPDEP	13.319.565,90		-1.255.541,75	12.064.024,15	
CPDEL		-20.030.102.898,97	-465.875.837,73		-20.495.978.736,70
CPI	81.344.180,40		-5.701.219,97	75.642.960,43	
CPUG	37.587.390,76		-1.033.782,01	36.553.608,75	
CPS	16.837.539.807,14		1.469.494.415,25	18.307.034.222,39	
CTPS		-2.280.165.565,24	-1.776.116.223,69		-4.056.281.788,93
CREDITO E ATTIVITA' SOCIALI		-965.533.893,39	-219.884.948,95		-1.185.418.842,34
INPDAP	23.275.802.357,60	-23.275.802.357,60	0,00	25.737.679.367,97	-25.737.679.367,97

	Enpas	Inadel	Enpdep	Cpdel	Cpi	Cpug	Cps	Ctps	Credito	INPDAP
Enpas		- 69.110.942,01	3.060.676,07	10.820.798,67	2.070.733,44	- 526.435,66	193.247.355,52	81.013.543,85	- 128.688.362,90	81.624.547,96
Inadel	69.110.942,01		- 10.000,00	- 575.971.654,01	93.258,37	- 292.452,96	- 9.981.423,13	- 451.944.689,70	- 113.001.667,39	-1.081.997.686,81
Enpdep	3.060.676,07	10.000,00		123.549,90			- 49.700,49	1.970.983,73	82.000,00	1.255.541,75
Cpdel	- 10.820.798,67	575.971.654,01	- 123.549,90		- 1.414.675,29	79.387,82	287.861.920,70	679.533.919,90	293.855.818,96	465.875.837,73
Cpi	2.070.733,44	- 93.258,37		1.414.675,29		3.650,00	205.971,06	1.641.092,86	458.355,69	5.701.219,97
Cpug	526.435,66	292.452,96		- 79.387,82	- 3.650,00		- 2.165,42	306.996,32	- 6.899,69	1.033.782,01
Cps	- 193.247.355,52	9.981.423,13	49.700,49	- 287.861.920,70	- 205.971,06	2.165,42		- 997.263.302,30	- 949.154,71	-1.469.494.415,25
Ctps	- 81.013.543,85	451.944.689,70	1.970.983,73	679.533.919,90	- 1.641.092,86	- 306.996,32	997.263.302,30		- 271.635.038,91	1.776.116.223,69
Credito	128.688.362,90	113.001.667,39	- 82.000,00	- 293.855.818,96	- 458.355,69	6.899,69	949.154,71	271.635.038,91		219.884.948,95
INPDAP	- 81.624.547,96	1.081.997.686,81	- 1.255.541,75	- 465.875.837,73	- 5.701.219,97	- 1.033.782,01	1.469.494.415,25	-1.776.116.223,69	- 219.884.948,95	

Nei **crediti finanziari diversi**, che ammontano nell'intero a 8,4 mld di euro ca, le voci più significative sono rappresentate dai *prestiti e mutui concessi agli iscritti e al personale*.

Attivo Circolante

La successiva aggregazione si riferisce al capitale circolante, dove sono indicati *rimanenze, residui attivi e disponibilità liquide*.

Le rimanenze sono iscritte per un importo pari a € 1.653.554,00 e si riferiscono a buoni pasto e buoni benzina.

I **residui attivi** sono classificati secondo la natura del debitore e ammontano ad € 972.093.725,00, defalcati delle partite classificate come inesigibili dai Centri di Responsabilità competenti.

Le **disponibilità liquide** ammontano a € 8.285.248.997,00.

Concludono le attività le somme per *ratei e risconti attivi*, riferiti prevalentemente a forniture di beni e servizi ed i quali ammontano complessivamente ad € 134.548,00.

La riacquisizione del patrimonio cartolarizzato ex lege n. 14/2009 art. 43 bis

Nel corso dell'esercizio 2009, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 43 bis della L. 14/2009, sono stati messi in liquidazione i due patrimoni immobiliari separati relativi alla prima ed alla seconda operazione di cartolarizzazione (SCIP 1 e 2) ed i beni immobili che alla data di entrata in vigore della legge (1 marzo 2009) erano di proprietà della SCIP sono stati trasferiti in proprietà ai soggetti originariamente proprietari degli stessi.

Pertanto, a tale data, l'Istituto ha riacquisito la proprietà delle unità immobiliari cartolarizzate residue originariamente trasferite a SCIP al momento dell'avvio delle due operazioni.

Per effetto di quanto sopra, tali unità immobiliari sono state oggetto di rappresentazione all'interno dell'inventario dei beni immobili di proprietà dell'Istituto.

Mentre al momento di avvio delle due operazioni il trasferimento dall'Istituto a SCIP aveva riguardato gli interi immobili inventariati, che erano stati interamente espunti dall'inventario, in sede di retrocessione, per ciascuno degli interi immobili preesistenti sono state oggetto di trasferimento all'Istituto unicamente le unità immobiliari che erano residue dal processo di dismissione.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo, il valore di trasferimento degli immobili in questione è stato determinato dall'Agenzia del territorio, secondo quanto previsto dal comma 7 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, sulla base delle liste contenenti gli elementi identificativi degli immobili in possesso della SCIP.

L'Agenzia del territorio ha elaborato, per ciascuno degli Enti originariamente proprietari e distintamente per ciascuna delle due operazioni, l'elenco delle unità immobiliari oggetto di retrocessione, determinando, per ciascuna di queste, il valore di trasferimento.

Par quanto riguarda l'Istituto, i valori determinati dall'Agenzia del territorio con riferimento ai due distinti portafogli SCIP 1 e 2 sono i seguenti:

SCIP 2

Portafoglio	Numero Unità	Totale Valore
Residenziale	9795	336.945.273
Commerciale	2328	308.460.055
TOTALE	12123	645.405.327

SCIP 1

Portafoglio	Numero Unità	Totale Valore
Residenziale	1118	55.908.625
Commerciale	80	40.142.777
TOTALE	1198	96.051.402

Pertanto, pur con modalità diverse per ognuna delle due operazioni di cartolarizzazione, i valori di trasferimento determinati dall'Agenzia del Territorio per ciascuna unità immobiliare costituiscono il corrispettivo posto a carico dell'Istituto per la riacquisizione in proprietà delle unità immobiliari cartolarizzate residue, ai sensi dei citati commi 5 e 6 del citato art. 43 bis.

Alla luce di quanto sopra, una volta ricevuto gli elenchi elaborati dall'Agenzia del territorio riportanti i valori di trasferimento per ciascuna delle unità immobiliari oggetto di retrocessione si è proceduto al riscontro dei dati ivi riportati, sulla base dei dati risultanti all'Istituto, al fine di procedere al caricamento in inventario delle unità immobiliari oggetto di retrocessione ed all'attribuzione a queste di un valore di acquisto, in coerenza con i predetti valori di trasferimento determinati dall'Agenzia del territorio e con le metodologie da questa seguite nell'operazione in questione.

Una volta completata il caricamento e la valorizzazione delle singole unità immobiliari, si è inoltre proceduto all'aggregazione dei valori delle unità esistenti all'interno di ciascun fabbricato (sulla base del ID IMMOBILE di riferimento), in coerenza con la struttura dell'inventario dei beni immobili dell'Istituto. Ovviamente, è stato tenuto nel debito conto il novero di quelle Unità Immobiliari per le quali l'Istituto è riuscito a definire le procedure di vendita già nel corso dell'esercizio 2009.

Sulla base di quanto sopra, la procedura di caricamento in inventario all'interno della procedura cespiti SAP/R3 e di rappresentazione in bilancio degli immobili cartolarizzati residui retrocessi si è svolta all'interno del seguente quadro operativo.

SCIP 1

Per quanto riguarda l'operazione SCIP 1, va evidenziato che, in assenza di un data base gestito da un soggetto esterno per conto di SCIP (invece previsto per l'operazione SCIP 2) la costruzione degli elenchi delle unità immobiliari retrocesse ha avuto origine direttamente dall'interazione tra gli Enti e l'Agenzia del territorio (Adt), che ha provveduto a determinare il valore di trasferimento per ciascuna unità immobiliare ivi riportata (non essendo state originariamente stimate da Adt) mediante valutazioni Desktop a titolo originario, principalmente sulla base dei valori Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI).

In considerazione della predetta procedura di costruzione degli elenchi medesimi, si è riscontrata la coincidenza tra il dato riportato nell'elenco trasmesso dall'Agenzia del territorio (Adt) e quello in possesso dell'Istituto e, pertanto, tutte le n. 1198 unità immobiliari ivi riportate sono state oggetto di caricamento in inventario, dando origine a n. 1134 righe i inventariazione (per la presenza di valori che assorbono più unità collegate strutturalmente), per un valore di trasferimento di € 96.051.402, in linea con quello determinato dall'Agenzia del territorio.

SCIP 2

E' questa l'operazione di cartolarizzazione che ha riguardato nel complesso il maggior numero di unità immobiliari e da cui è originata la necessità di procedere alla chiusura anticipata delle due operazioni, alla luce delle difficoltà incontrate nel garantire flussi di cassa sufficienti a garantire i pagamenti previsti alle scadenze di riferimento per i titoli emessi.

Già al momento di avvio dell'operazione, anche in considerazione della tempistica serrata, l'elevato numero di unità immobiliari originariamente interessate (per l'Inpdap oltre 62.000 unità di cui oltre 26.000 unità residenziali, oltre 4.000 unità commerciali ed oltre 31.000 pertinenze), soprattutto pertinentziali, ancorché all'epoca ricomprese in immobili di proprietà dell'Istituto da cielo a terra, aveva comportato difficoltà identificative ed aveva reso necessari numerosi decreti di rettifica successivi e l'avviamento di una procedura di concambio, con il fine, da un lato, di procedere alla cartolarizzazione di unità immobiliari escluse per errore e, dall'altro, di escluderne altre, erroneamente inserite nell'operazione, in quanto destinate ad uso strumentale o, comunque, non cedibili.

La composizione del portafoglio originario si è in seguito fortemente modificata, non solo per effetto dell'attività di vendita, ma anche per le procedure di trasformazione necessariamente prodromiche a tale attività, (accorpamenti di più unità, frazionamenti, variazioni catastali).

La natura ormai residuale del portafoglio residuo e la sua distribuzione estremamente polverizzata, ha comportato per l'Agenzia del territorio una notevole difficoltà ad individuare in modo puntuale ciascuna singola unità, con particolare riferimento a quelle secondarie, di più

difficile identificazione non solo catastale ma anche fisica e, in alcuni casi, ad attribuire a tali unità un valore di trasferimento.

Cionondimeno, è stato possibile completare l'operazione di verifica e valorizzazione dei cespiti oggetto di necessario caricamento nell'inventario dei beni immobili dell'Istituto, facendo riferimento per la parte largamente prevalente delle unità immobiliari (e per la quasi totalità del valore di retrocessione) al valore di trasferimento determinato dall'Agenzia del territorio.

Al fine di supplire alle mancate valorizzazioni rivenienti dagli elenchi dell'Agenzia, l'Istituto - giusta raccomandazione del Collegio Sindacale volta ad assicurare la valorizzazione a bilancio anche delle unità immobiliari per le quali l'Adt non aveva provveduto - ha proceduto autonomamente mutuando le metodologie seguite in casi analoghi dall'Adt medesima.

È stato possibile fare direttamente riferimento al valore di trasferimento determinato dall'Agenzia del territorio per determinare il valore di carico in inventario per l'80% delle unità immobiliari (n. 9654 unità), alle quali corrisponde una percentuale del 98% circa in termini di valore di retrocessione complessivo (€ 635.534.572,96)

Tale dato, a cui fa da contraltare un peso del 2% sul valore complessivo del portafoglio per un numero di unità pari a circa il 20% delle unità retrocesse è l'evidente dimostrazione che il peso delle unità secondarie e pertinenziali, di ridotto valore medio unitario, è rimasto elevato anche in sede di retrocessione, dopo aver costituito circa il 50% delle unità originariamente cartolarizzate, ad ulteriore riprova delle forti difficoltà nella vendita di unità immobiliari secondarie in eccesso.

Per un numero di unità corrispondente a circa il 14% del portafoglio retrocesso (n. 1714 unità), pur essendosi riscontrata la corrispondenza con le banche dati dell'Istituto, non è stato, invece, possibile fare riferimento diretto ai valori di trasferimento determinati dall'Agenzia del territorio, in quanto quest'ultima non ha ritenuto utile o possibile procedere alla determinazione del medesimo.

A seguito della predetta raccomandazione del Collegio Sindacale, si è proceduto alla attribuzione di un valore di carico in inventario ad un numero di unità immobiliari pari al 10% circa del totale (n. 1208 unità), mutuando le metodologie seguite in casi analoghi dall'Adt medesima, attraverso il riferimento alla valutazione originariamente effettuata dall'Adt in sede di cartolarizzazione iniziale.

In linea con quanto effettuato dall'Adt, è stato preso il valore integrale in caso di unità immobiliari per le quali era già stata esercitata l'opzione all'acquisto e, in via prudenziale, dimezzando tale valore negli altri casi.

Per la prevalenza delle restanti 500 unità circa, l'Agenzia del territorio ha ritenuto di attribuire un valore di trasferimento pari a zero, trattandosi di unità pertinenziali ad altre unità immobiliari nel cui valore il primo era ricompreso. In tali casi, pertanto, anche in sede di caricamento in inventario non si è ritenuto di procedere alla determinazione di un diverso valore di carico.

Infine, per circa 700 delle unità riportate nell'elenco, corrispondente anche in questo caso a circa l'1% del valore complessivo, non si è proceduto al caricamento in inventario, poiché è stato riscontrato, in parte dalla stessa Adt in parte dall'Istituto, che le stesse erano già state oggetto di vendita precedentemente alla data del 1 marzo 2009, ovvero che si trattava di parti comuni condominiali, erroneamente identificate come unità secondarie e codificate per la vendita in sede di cartolarizzazione iniziale (caso particolarmente ricorrente per i posti auto scoperti).

Parimenti ridotto, (pari a circa 280) è il numero di unità immobiliari precedentemente oggetto di cartolarizzazione rilevate come esistenti e, di conseguenza, caricate in inventario, pur non essendo ricomprese nell'elenco elaborato dall'Agenzia del territorio.

In prevalenza si trattava di unità erroneamente cartolarizzate per le quali era in corso, al momento dell'entrata in vigore della norma citata, una procedura c.d. di concambio che mirava a consentirne la restituzione agli enti originariamente proprietari, a fronte dell'inserimento nell'operazione di cartolarizzazione di unità immobiliari residenziali a loro volta erroneamente escluse dall'operazione di cartolarizzazione.

Poiché tali unità non rientravano negli elenchi trasmessi, si è comunque proceduto a garantirne il caricamento in inventario, anche in questo caso facendo riferimento al valore determinato dall'Agenzia del territorio in sede di cartolarizzazione, come, peraltro convenuto nell'ambito della predetta operazione di concambio.

Per concludere, le n. 32 unità immobiliari ad uso strumentale cartolarizzate per errore (ed anche esse oggetto della procedura di concambio) di cui si è riscontrata la presenza all'interno dell'elenco, sono state caricate nell'apposita sezione dell'inventario, anziché in quella destinata alle unità immobiliari a reddito.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	VALORE DEGLI IMMOBILI AL 31/12/2009		QUANTITA' IMMOBILI AL 31/12/2009	
	Reddito	Strumentali	Reddito	Strumentali
Consistenza al 31/12/2008	122.972.224	348.681.912	96	124
Man straordinari	64.289	5.836.152		
Acquisto scip 1	96.051.402		1.134	
Acquisto scip 2	635.534.573		11.629	32
Acquisizioni diverse		6.080,00		
(integrazione fabbricato in costruzione)				
Vendita scip 1	-23.350.310,07	-	-358	
Vendita scip 2				
Ammortamenti	-27.672.060,75	-15.438.690,42		
Altre variazioni	-8.690.598,34	8.690.598,34	2	-2
(modifica destinazione d'uso, rettifiche)				
Arrotondamenti da caricamento	-4,5			
Consistenza finale alla data della verifica del Collegio Sindacale	794.909.515,14	347.711.762,23	12.503	154
Valorizzazione degli immobili scip 2 trasferiti a valore zero da Ag. del Territorio, come da raccomandazione Collegio Sindacale	91.705.153	10.750.085,73		
Valorizzazione ulteriori immobili trasferiti non ricompresi in elenchi Adt (Concambio, ecc.)	77.071.825		279	
Variazione degli Ammortamenti	-5.063.309,35	-322.502,59		
Arrotondamenti				
Consistenza al 31/12/2009 iscritta nella Situazione Patrimoniale Inpdap	958.623.183,59	358.139.345,37	12.782,00	154,00
				12.936,00

Consistenza immobili

PASSIVITÀ

La prima voce delle passività è costituita dal **patrimonio netto** che, alla data del 31/12/2009, ammonta ad € 9.246.054.317,00 e segna un decremento rispetto al valore del periodo amministrativo precedente (€ 14.440.161.135,00) per effetto del disavanzo economico generatosi nel corso dell'esercizio.

La successiva posta non risulta valorizzata, in quanto i contributi incassati dallo Stato e dalle Regioni per l'attività creditizia ex II.PP. non rappresentano sovvenzioni all'Inpdap, ma agevolazione per i mutuatari che ne beneficiano defalcando le quote da restituire. In corrispondenza del loro conseguimento vengono, pertanto, portate a diminuzione delle poste dell'attivo corrispondenti.

La successiva aggregazione riguarda i **fondi rischi ed oneri**. In essa è compreso il **fondo per il trattamento di fine servizio** del personale dipendente, che viene alimentato con l'accantonamento annuo e decrementato in ragione dei trattamenti corrisposti. L'ammontare finale è di € 86.600.642,00.

Il **fondo rischi** di ammontare pari ad € 884.095.805,00, si riferisce per la massima parte alla garanzia per i prestiti concessi agli iscritti e al personale, ed è alimentato, con movimento finanziario, tramite le trattenute effettuate al momento della concessione ed utilizzato in caso di insolvenza. Il residuo valore equivale ai residui attivi classificati come inesigibili.

La voce successiva del passivo è costituita dai debiti che ammontano a € 10.365.288.671,00. Il valore INPDAP unitario non tiene conto delle anticipazioni tra gestioni, già citate tra le poste dell'attivo, e che sono invece esposte nelle singole gestioni per un importo complessivo di € 25.737.679.368,00.

Il criterio che sottende l'articolazione dei debiti è la natura del creditore.

Tra le voci più rilevanti, si segnalano i **debiti tributari** per € 2.143.711.634,00 quasi esclusivamente relativi al versamento delle imposte trattenute in qualità di sostituto e versate nel gennaio 2010.

Inoltre, sono presenti le somme relative alle anticipazioni di bilancio cui alla Legge 488/1998, art. 35, che ammontano ad € 1.394.340.216,00 e raffigurate, assieme all'ulteriore anticipazione ricevuta nel 2009 per € 5.627.000.000,00, all'interno dei **debiti verso lo Stato**.

Le passività sono concluse dall'indicazione dei **ratei passivi**, che rappresentano costi a cavallo tra l'esercizio 2009 e quello successivo e che sono destinati a fornire la loro manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio 2010. Essi ammontano ad € 247.293,00.

Conto economico

13.3 SCHEMI ALLEGATI
INPDAP

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		57.389.648.456,00		57.228.591.542,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		1.128.195.762,00		540.416.462,00
Totale valore della produzione (A)		58.517.844.218,00		57.769.008.004,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		2.465.525,00		2.244.816,00
7) per servizi		64.144.293.007,00		62.216.567.732,00
a) istituzionali	63.291.636.125,00		61.461.973.241,00	
b) trasferimenti	707.106.515,00		637.124.952,00	
c) di funzionamento	145.550.367,00		117.469.539,00	
8) per godimento beni di terzi		16.264.423,00		13.972.669,00
9) per il personale		411.151.155,00		416.288.399,00
a) salari e stipendi	294.846.989,00		303.277.226,00	
b) oneri sociali	70.782.572,00		72.019.243,00	
c) trattamento di fine rapporto	17.271.208,00		17.026.900,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	28.250.386,00		23.965.030,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		77.064.309,00		52.039.539,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	22.455.102,00		24.850.016,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	54.609.207,00		27.189.523,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(535.148,00)		
12) Accantonamenti per rischi		(2.845.328,00)		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		104.218.473,00		114.929.914,00
Totale costi (B)		64.752.076.476,00		62.816.043.069,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(6.234.232.198,00)		(5.047.035.065,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		5.364.852,00		29.169.985,00
16) Altri proventi finanziari:		333.890.475,00		424.250.246,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	272.419.410,00		248.860.311,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			16.444,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	61.471.065,00		175.373.491,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(75.111.398,00)		(84.037.285,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		264.143.929,00		369.382.946,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		44.708.170,00		59.479.224,00
21) Oneri straordinari		(5.246.759,00)		(20,00)
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		930.407.309,00		273.508.291,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(178.177.712,00)		(20.783.905,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		791.691.008,00		312.203.590,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(5.178.397.261,00)		(4.365.448.529,00)
35) Imposte sul reddito dell'esercizio		15.709.557,00		15.720.229,00
Disavanzo Economico		(5.194.106.818,00)		(4.381.168.758,00)

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

ENPAS

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		4.520.020,607		4.634.942.026,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		70.542,342		76.320.211,00
Totale valore della produzione (A)		4.590.562.949,00		4.711.262.237,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		207,681		189.460,00
7) per servizi		5.011.660,268,00		5.859.483.811,00
a) istituzionali	4.938.072,094		5.802.435,913,00	
b) trasferimenti	61.715,870		46.302,974,00	
c) di funzionamento	11.872,304		10.744,924,00	
8) per godimento beni di terzi		1.380,359		1.185.573,00
9) per il personale		35.181.973,00		35.619.852,00
a) salari e stipendi	25.249,597		25.968,695,00	
b) oneri sociali	6.044,832		6.150,443,00	
c) trattamento di fine rapporto	1.474,961		1.454,100,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	2.412,583		2.046,614,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		15.491.819,00		11.687.381,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.803,931		2.094,178,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.687,888		9.593,203,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-45,702		
12) Accantonamenti per rischi		7,939		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		9,687,231		11.697,374,00
Totale costi (B)		5.073.551,568,00		5.919.863,451,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(482.988,619,00)		(1.208.601,214,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.236,886		8.601,098,00
16) Altri proventi finanziari:		10.569,697,00		30.935,423,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.254,739		1.279,261,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			16,444,00	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	9.314,958		29.639,718,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(8.870,777,00)		(10.520,456,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		2.935,806,00		29.016,065,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		24.307,482		9.299,580,00
21) Oneri straordinari		-45,474		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		137.873,607		4.878,508,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(25.975,007,00)		(3.699,217,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		136.160,608,00		10.478,871,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(343.892,205,00)		(1.169.106,278,00)
35) Imposte sul reddito dell'esercizio		1.146,798		1.147,577,00
Disavanzo Economico		(345.039,003,00)		(1.170.253,855,00)

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

INADEL

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		1.966.763.659		2.025.535.547,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		22.157.249		22.202.135,00
Totale valore della produzione (A)		1.988.920.908,00		2.047.737.682,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		72.956		66.555,00
7) per servizi		1.977.423.408,00		2.359.891.931,00
a) istituzionali	1.954.790.361		2.335.598.840,00	
b) trasferimenti	17.750.251		19.675.385,00	
c) di funzionamento	4.882.796		4.617.706,00	
8) per godimento beni di terzi		484.903		416.478,00
9) per il personale		12.339.616,00		12.513.172,00
a) salari e stipendi	8.850.492		9.122.845,00	
b) oneri sociali	2.123.477		2.160.577,00	
c) trattamento di fine rapporto	518.136		510.800,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	847.511		718.950,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		10.727.663,00		3.389.358,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	633.430		730.236,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.094.233		2.659.122,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-16.054		
12) Accantonamenti per rischi		-152.517		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		10.292.594		5.754.785,00
Totale costi (B)		2.011.172.569,00		2.382.032.279,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(22.251.661,00)		(334.294.597,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.475.090		9.019.602,00
16) Altri proventi finanziari:		8.285.377,00		40.063.709,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni			2.154.280,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.032.293			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	6.253.084		37.909.429,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(5.691.204,00)		(3.781.147,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		4.069.263,00		45.302.164,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		845.733		10.540.624,00
21) Oneri straordinari		(2.418.271,00)		(20,00)
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		251.522.197		2.199.245,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(49.071.666,00)		(2.530.241,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		200.877.993,00		10.209.608,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		182.695.595,00		(278.782.825,00)
35) Imposte sul reddito dell'esercizio		809.042		809.592
Avanzo Economico		181.886.553,00		(279.592.417,00)

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

ENPDEP

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		12.787.191		16.848.544,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		227.616		199.178,00
Totale valore della produzione (A)		13.014.807,00		17.047.722,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		972		887,00
7) per servizi		11.530.145,00		12.488.657,00
a) istituzionali	11.422.595		12.396.865,00	
b) trasferimenti	49.752		34.972,00	
c) di funzionamento	57.798		56.820,00	
8) per godimento beni di terzi		6.466		5.552,00
9) per il personale		164.394,00		166.432,00
a) salari e stipendi	117.873		121.237,00	
b) oneri sociali	28.313		28.808,00	
c) trattamento di fine rapporto	6.908		6.800,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	11.300		9.587,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		105.660,00		11.485,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.807		9.690,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	96.853		1.795,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-214		
12) Accantonamenti per rischi		-1.033		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		108.193		71.265,00
Totale costi (B)		11.914.583,00		12.744.278,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		1.100.224,00		4.303.444,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		41.144		109.955,00
16) Altri proventi finanziari:		92.916,00		532.530,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	12.263		15.673,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	80.653		516.857,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(1.210,00)		(6.078,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		132.850,00		636.407,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		10.962		379.826,00
21) Oneri straordinari		-75.324		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		3.666.587		17.000,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(720.360,00)		(7.475,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		2.881.865,00		389.351,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		4.114.939,00		5.329.202,00
35) Imposte sul reddito dell'esercizio		50.271		50.305,00
Avanzo Economico		4.064.668,00		5.278.897,00

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

CPDEL

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) <i>Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>		14.458.033.130,00		14.323.113.568,00
2) <i>Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>				
3) <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>				
4) <i>Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</i>				
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>		405.766.549,00		182.490.067,00
Totale valore della produzione (A)		14.863.799.679,00		14.505.603.635,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) <i>per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci</i>		658.062,00		600.325,00
7) <i>per servizi</i>		17.977.948.734,00		17.029.675.887,00
a) istituzionali	17.589.615.463,00		16.686.325.265,00	
b) trasferimenti	355.489.319,00		310.315.204,00	
c) di funzionamento	32.843.952,00		33.035.418,00	
8) <i>per godimento beni di terzi</i>		4.373.832,00		3.756.629,00
9) <i>per il personale</i>		111.280.836,00		112.663.069,00
a) salari e stipendi	79.808.929,00		82.082.226,00	
b) oneri sociali	19.153.764,00		19.488.407,00	
c) trattamento di fine rapporto	4.673.589,00		4.607.500,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	7.644.554,00		6.484.936,00	
10) <i>Ammortamento e svalutazioni:</i>		29.661.088,00		16.032.446,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.713.535,00		5.972.857,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.947.553,00		10.059.589,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(144.811,00)		
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>		(995.837,00)		
13) <i>Accantonamenti ai fondi per oneri</i>				
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		35.566.119,00		33.742.850,00
Totale costi (B)		18.158.348.023,00		17.196.471.206,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(3.294.548.344,00)		(2.690.867.571,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>		1.605.627,00		3.251.657,00
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		44.882.504,00		89.053.473,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	8.118.985,00		9.060.681,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	36.763.519,00		79.992.792,00	
17) <i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		(14.201.386,00)		(15.911.631,00)
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		32.286.745,00		76.393.499,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) <i>Svalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi straordinari</i>		4.920.453,00		12.664.478,00
21) <i>Oneri straordinari</i>		(2.601.181,00)		
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo</i>		476.381.176,00		118.040.025,00
23) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo</i>		(69.779.878,00)		(6.535.444,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		408.920.570,00		124.169.059,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(2.853.341.029,00)		(2.450.305.013,00)
35) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		10.373.020,00		10.380.067,00
Disavanzo Economico		(2.863.714.049,00)		(2.500.685.080,00)

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

CPI

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		242.807.972,00		238.792.784,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		4.607.312,00		2.009.463,00
Totale valore della produzione (A)		247.415.284,00		240.802.247,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		9.728,00		8.873,00
7) per servizi		232.711.695,00		219.556.550,00
a) istituzionali	222.128.857,00		211.350.676,00	
b) trasferimenti	10.112.422,00		7.685.446,00	
c) di funzionamento	470.416,00		520.428,00	
8) per godimento beni di terzi		64.654,00		55.530,00
9) per il personale		1.643.950,00		1.664.410,00
a) salari e stipendi	1.178.733,00		1.212.372,00	
b) oneri sociali	283.130,00		288.077,00	
c) trattamento di fine rapporto	69.085,00		68.100,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	113.002,00		95.861,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		648.883,00		125.939,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	88.461,00		96.765,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	560.422,00		29.174,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(2.141,00)		
12) Accantonamenti per rischi		(10.538,00)		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		431.425,00		657.250,00
Totale costi (B)		235.497.656,00		222.068.552,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		11.917.628,00		18.733.695,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:		219.302,00		1.290.440,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	5.096,00		12.601,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	214.206,00		1.277.839,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(155.073,00)		(499.562,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		64.229,00		790.878,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		26.434,00		138.111,00
21) Oneri straordinari		(7,00)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		17.817.679,00		1.241.371,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(919.559,00)		(40.208,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		16.924.547,00		1.339.274,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		28.906.404,00		20.863.847,00
35) Imposte sul reddito dell'esercizio		171.234,00		171.350,00
Avanzo Economico		28.735.170,00		20.692.497,00

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

CPUG

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) <i>Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazioni e/o servizi</i>		91.589.227,00		51.080.340,00
2) <i>Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>				
3) <i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>				
4) <i>Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni</i>				
5) <i>Altri ricavi e proventi</i>		849.943,00		224.727,00
Totale valore della produzione (A)		92.439.170,00		51.305.067,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) <i>per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci</i>		1.458,00		1.331,00
7) <i>per servizi</i>		46.614.655,00		44.473.210,00
a) istituzionali	46.258.192,00		44.013.006,00	
b) trasferimenti	278.035,00		394.226,00	
c) di funzionamento	78.428,00		65.978,00	
8) <i>per godimento beni di terzi</i>		9.697,00		8.329,00
9) <i>per il personale</i>		246.593,00		249.646,00
a) salari e stipendi	176.810,00		181.855,00	
b) oneri sociali	42.470,00		43.212,00	
c) trattamento di fine rapporto	10.363,00		10.200,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	16.950,00		14.379,00	
10) <i>Ammortamento e svalutazioni:</i>		16.735,00		17.842,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	13.204,00		14.478,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.531,00		3.364,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(321,00)		
12) <i>Accantonamenti per rischi</i>		(1.581,00)		
13) <i>Accantonamenti ai fondi per oneri</i>				
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		54.083,00		75.519,00
Totale costi (B)		46.941.319,00		44.825.877,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		45.497.851,00		6.479.190,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) <i>Proventi da partecipazioni</i>				
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		6.344,00		29.113,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	6.344,00		29.113,00	
17) <i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		(31.982,00)		(41.632,00)
17-bis) <i>Utili e perdite su cambi</i>				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(25.638,00)		(12.519,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) <i>Rivalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) <i>Svalutazioni:</i>				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) <i>Proventi straordinari</i>		5,00		
21) <i>Oneri straordinari</i>		(1,00)		
22) <i>Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo</i>		7.179,00		283.658,00
23) <i>Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo</i>		(1.285.498,00)		(5.373,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		(1.278.315,00)		278.285,00
Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)		44.193.898,00		6.744.956,00
35) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>				
Avanzo Economico		44.193.898,00		6.744.956,00

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

CPS

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		3.478.890.714,00		3.521.207.632,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		40.885.637,00		22.021.566,00
Totale valore della produzione (A)		3.519.776.351,00		3.543.229.198,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		102.624,00		93.620,00
7) per servizi		2.780.295.148,00		2.552.558.574,00
a) istituzionali	2.726.858.777,00		2.486.873.954,00	
b) trasferimenti	48.323.037,00		61.017.934,00	
c) di funzionamento	5.113.334,00		4.666.686,00	
8) per godimento beni di terzi		682.098,00		585.845,00
9) per il personale		17.346.117,00		17.563.980,00
a) salari e stipendi	12.438.081,00		12.794.946,00	
b) oneri sociali	2.987.024,00		3.039.212,00	
c) trattamento di fine rapporto	728.845,00		718.500,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	1.192.167,00		1.011.322,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		3.145.625,00		2.311.276,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	891.024,00		931.466,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.254.601,00		1.379.810,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(22.583,00)		
12) Accantonamenti per rischi		(111.177,00)		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		3.879.996,00		6.837.252,00
Totale costi (B)		2.805.317.848,00		2.579.950.547,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		714.458.503,00		963.278.651,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		1.006.105,00		8.187.673,00
16) Altri proventi finanziari:		8.825.303,00		17.767.957,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	4.068.741,00		4.483.345,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	4.756.562,00		13.284.612,00	
17) Interessi od altri oneri finanziari		(4.861.655,00)		(7.194.682,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		4.969.753,00		18.760.948,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		14.592.787,00		26.456.605,00
21) Oneri straordinari		(105.487,00)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		31.009.754,00		3.678.260,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(9.928.452,00)		(1.196.277,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		35.568.602,00		28.938.588,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		754.996.858,00		1.010.978.187,00
35) Imposte sul reddito dell'esercizio		3.159.192,00		3.161.338,00
Avanzo Economico		751.837.666,00		1.007.816.849,00

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

CTPS

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		32.167.682.694,00		31.949.656.181,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		562.789.195,00		210.888.526,00
Totale valore della produzione (A)		32.730.471.889,00		32.160.544.707,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		1.308.829,00		1.193.995,00
7) per servizi		36.015.336.407,00		34.041.673.987,00
a) istituzionali	35.719.314.498,00		33.791.933.222,00	
b) trasferimenti	212.307.258,00		191.695.584,00	
c) di funzionamento	83.714.651,00		58.045.181,00	
8) per godimento beni di terzi		8.699.174,00		7.471.608,00
9) per il personale		221.193.434,00		223.947.231,00
a) salari e stipendi	158.598.532,00		163.124.593,00	
b) oneri sociali	38.095.180,00		38.760.757,00	
c) trattamento di fine rapporto	9.295.364,00		9.163.900,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	15.204.358,00		12.897.981,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		15.716.844,00		17.022.689,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.698.320,00		14.366.495,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.018.324,00		2.656.194,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(288.017,00)		
12) Accantonamenti per rischi		(1.445.032,00)		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		41.436.430,00		53.205.350,00
Totale costi (B)		36.301.957.869,00		34.344.514.860,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		(3.571.485.980,00)		(2.183.970.153,00)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:		2.236.662,00		7.853.623,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	2.236.662,00		7.853.623,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(41.244.928,00)		(46.001.118,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		(39.008.266,00)		(38.147.495,00)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		4.096,00		
21) Oneri straordinari		(963,00)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		11.605.798,00		142.719.129,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(19.214.719,00)		(6.332.422,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		(7.605.788,00)		136.386.707,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		(3.618.100.034,00)		(2.085.730.941,00)
35) Imposte sul reddito dell'esercizio				
Disavanzo Economico		(3.618.100.034,00)		(2.085.730.941,00)

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

CREDITO

CONTO ECONOMICO	Anno 2009		Anno 2008	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		451.073.262,00		467.414.920,00
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		20.369.919,00		24.060.589,00
Totale valore della produzione (A)		471.443.181,00		491.475.509,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci		103.215,00		89.770,00
7) per servizi		90.772.547,00		96.765.125,00
a) istituzionali	83.175.288,00		91.045.500,00	
b) trasferimenti	1.080.571,00		3.227,00	
c) di funzionamento	6.516.688,00		5.716.398,00	
8) per godimento beni di terzi		563.240,00		487.125,00
9) per il personale		11.754.242,00		11.900.607,00
a) salari e stipendi	8.427.942,00		8.668.457,00	
b) oneri sociali	2.024.382,00		2.059.750,00	
c) trattamento di fine rapporto	493.957,00		487.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	807.961,00		685.400,00	
10) Ammortamento e svalutazioni:		1.550.192,00		1.441.123,00
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	604.390,00		633.851,00	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	945.802,00		807.272,00	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		(15.305,00)		
12) Accantonamenti per rischi		(135.552,00)		
13) Accantonamenti ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione		2.782.402,00		2.888.269,00
Totale costi (B)		107.374.981,00		113.572.019,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		364.068.200,00		377.903.490,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari:		258.772.370,00		236.723.978,00
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	256.927.293,00		231.854.470,00	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	1.845.077,00		4.869.508,00	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(53.183,00)		(80.979,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		258.719.187,00		236.642.999,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni:				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore (D)				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi straordinari		218,00		
21) Oneri straordinari		(51,00)		
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze di passivo		523.332,00		451.095,00
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo		(1.282.573,00)		(437.248,00)
Totale delle partite straordinarie (E)		(759.074,00)		13.847,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		622.028.313,00		614.560.336,00
35) Imposte sul reddito dell'esercizio				
Avanzo Economico		622.028.313,00		614.560.336,00

Legenda:

Valori negativi tra parentesi

Conto economico

Prospetto di Riconciliazione 2009

Impegnato 2009	(C)	64.688.646.377,19
Impegni 2009 non liquidati	(C)	-117.581.583,00
Rettifica liq 2009	(C)	-1.778,71
Liquidato 2008	(C)	95.780.775,53
Liquidato 2007	(C)	4.646.245,03
Liquidato 2006	(C)	7.795.715,70
Liquidato 2005	(C)	883.774,18
Riacc. Negativo Residui E1 ed E4	(C)	170.199.919,29
Riacc. Residui S4	(R)	-10.854.765,62
Riacc. Residui S1 1997-2004	(R)	-1.864.492,87
Riacc. Residui S1 liq (01/01/2005 - 31/12/2008)	(R)	-376.415,89
Storno ratei passivi 2008	(C)	-297.344,39
Storno ratei attivi 2008	(R)	258.927,65
Storno risconti attivi 2008	(C)	126.653,00
Storno fatture da ricevere 2008	(C)	-40.331.204,73
FDR del 2009	(C)	54.002.793,90
Risconti 2009 attivi	(C)	-97.544,62
Risconti 2009 passivi	(R)	599,90
Ratei attivi	(R)	-37.002,89
Ratei passivi	(C)	246.691,19
Plusvalenza titoli	(R)	-27.035.460,48
Minusvalenza titoli	(C)	2.059.565,93
Proventi negoziazione Beta	(R)	-377.200,35
Plusvalenza vendita azioni MELIORBANCA	(R)	-9.617.562,00
Acquisizione immobili ex SCIP	(R)	-911.113.034,12
Plusvalenza alienazione cespiti	(R)	-7.677.946,12
Minusvalenza alienazione cespiti	(C)	3.187.193,33
Ammortamenti	(C)	77.064.306,88
Sist cespiti (costi)	(C)	-267.798,66
Sist cespiti (ricavi)	(R)	-164.495,10
Sist cespiti(tragestioni)	(C)	4.963.012,78
Sist cespiti(tragestioni)	(R)	-4.963.012,78
Rimanenze (Storno costo 2008)	(C)	1.118.405,44
Rimanenze 2009	(C)	-1.653.553,58
Accantonamento TFR	(C)	17.271.208,00
Crediti inesigibili	(C)	-2.845.327,50
Trasferimenti tra gestioni	(C)	58.036.177,16
Trasferimenti tra gestioni	(R)	-58.036.177,16
Consistenze negative	(C)	2.010.411,16
Altre sopravvenienze attive e passive	(C)	201.076,07
Accertamenti 2009	(R)	-58.799.199.313,75
Totale (Risultato economico)		5.194.106.814,99

Conto economico – Quadro di riclassificazione

INPDAP

	ANNO		+ 0 -
	2009	2008	
A. RICAVI	57.389.648.456,00	57.228.591.542,00	161.056.914,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	535.148,00	0,00	535.148,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	57.390.183.604,00	57.228.591.542,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(64.163.022.955,00)	(62.232.785.217,00)	(1.930.237.738,00)
C. VALORE AGGIUNTO	(6.772.839.351,00)	(5.004.193.675,00)	
Costo del lavoro	(411.151.155,00)	(416.288.399,00)	5.137.244,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(7.183.990.506,00)	(5.420.482.074,00)	
Ammortamenti	(77.064.309,00)	(52.039.539,00)	(25.024.770,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	2.845.328,00	0,00	2.845.328,00
Saldo proventi ed oneri diversi	1.023.977.289,00	425.486.548,00	598.490.741,00
E. RISULTATO OPERATIVO	(6.234.232.198,00)	(5.047.035.065,00)	
Proventi ed oneri finanziari	264.143.929,00	369.382.946,00	(105.239.017,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(5.970.088.269,00)	(4.677.652.119,00)	
Proventi ed oneri straordinari	791.691.008,00	312.203.590,00	479.487.418,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(5.178.397.261,00)	(4.365.448.529,00)	
Imposte sul reddito di esercizio	15.709.557,00	15.720.229,00	(10.672,00)
H. UTILE	(5.194.106.818,00)	(4.349.728.300,00)	(844.378.518,00)

Conto economico – Quadro di riclassificazione

ENPAS

	ANNO		+ o -
	2009	2008	
A. RICAVI	4.520.020.607,00	4.634.942.026,00	(114.921.419,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	45.702,00	0,00	45.702,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	4.520.066.309,00	4.634.942.026,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(5.013.248.308,00)	(5.860.858.844,00)	847.610.536,00
C. VALORE AGGIUNTO	(493.181.999,00)	(1.225.916.818,00)	
Costo del lavoro	(35.181.973,00)	(35.619.852,00)	437.879,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(528.363.972,00)	(1.261.536.670,00)	
Ammortamenti	(15.491.819,00)	(11.687.381,00)	(3.804.438,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	(7.939,00)	0,00	(7.939,00)
Saldo proventi ed oneri diversi	60.875.111,00	64.622.837,00	(3.747.726,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	(482.988.619,00)	(1.208.601.214,00)	
Proventi ed oneri finanziari	2.935.806,00	29.016.065,00	(26.080.259,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(480.052.813,00)	(1.179.585.149,00)	
Proventi ed oneri straordinari	136.160.608,00	10.478.871,00	125.681.737,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(343.892.205,00)	(1.169.106.278,00)	
Imposte sul reddito di esercizio	1.146.798,00	1.147.577,00	(779,00)
H. UTILE	(345.039.003,00)	(1.167.958.701,00)	822.919.698,00

Conto economico – Quadro di riclassificazione

INADEL

	ANNO 2009	ANNO 2008	+ o -
A. RICAVI	1.966.763.659,00	2.025.535.547,00	(58.771.888,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione, semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	16.054,00	0,00	16.054,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	1.966.779.713,00	2.025.535.547,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(1.977.981.267,00)	(2.360.374.964,00)	382.393.697,00
C. VALORE AGGIUNTO	(11.201.554,00)	(334.839.417,00)	
Costo del lavoro	(12.339.616,00)	(12.513.172,00)	173.556,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(23.541.170,00)	(347.352.589,00)	
Ammortamenti	(10.727.663,00)	(3.389.358,00)	(7.338.305,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	152.517,00	0,00	152.517,00
Saldo proventi ed oneri diversi	11.864.655,00	16.447.350,00	(4.582.695,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	(22.251.661,00)	(334.294.597,00)	
Proventi ed oneri finanziari	4.069.263,00	45.302.164,00	(41.232.901,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(18.182.398,00)	(288.992.433,00)	
Proventi ed oneri straordinari	200.877.993,00	10.209.608,00	190.668.385,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	182.695.595,00	(278.782.825,00)	
Imposte sul reddito di esercizio	809.042,00	809.592,00	(550,00)
H. UTILE	181.886.553,00	(277.973.233,00)	459.859.786,00

Conto economico – Quadro di riclassificazione

ENPDEP

	ANNO	ANNO	+ o -
	2009	2008	
A. RICAVI	12.787.191,00	16.848.544,00	(4.061.353,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	214,00	0,00	214,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	12.787.405,00	16.848.544,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(11.537.583,00)	(12.495.096,00)	957.513,00
C. VALORE AGGIUNTO	1.249.822,00	4.353.448,00	
Costo del lavoro	(164.394,00)	(166.432,00)	2.038,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	1.085.428,00	4.187.016,00	
Ammortamenti	(105.660,00)	(11.485,00)	(94.175,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	1.033,00	0,00	1.033,00
Saldo proventi ed oneri diversi	119.423,00	127.913,00	(8.490,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	1.100.224,00	4.303.444,00	
Proventi ed oneri finanziari	132.850,00	636.407,00	(503.557,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	1.233.074,00	4.939.851,00	
Proventi ed oneri straordinari	2.881.865,00	389.351,00	2.492.514,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.114.939,00	5.329.202,00	
Imposte sul reddito di esercizio	50.271,00	50.305,00	(34,00)
H. UTILE	4.064.668,00	5.379.507,00	(1.314.839,00)

Conto economico – Quadro di riclassificazione

CPDEL

	ANNO 2009	ANNO 2008	+ o -
A. RICAVI	14.458.033.130,00	14.323.113.568,00	134.919.562,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione, semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	144.811,00	0,00	144.811,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	14.458.177.941,00	14.323.113.568,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(17.982.980.628,00)	(17.034.032.841,00)	(948.947.787,00)
C. VALORE AGGIUNTO	(3.524.802.687,00)	(2.710.919.273,00)	
Costo del lavoro	(111.280.836,00)	(112.663.069,00)	1.382.233,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(3.636.083.523,00)	(2.823.582.342,00)	
Ammortamenti	(29.661.088,00)	(16.032.446,00)	(13.628.642,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	995.837,00	0,00	995.837,00
Saldo proventi ed oneri diversi	370.200.430,00	148.747.217,00	221.453.213,00
E. RISULTATO OPERATIVO	(3.294.548.344,00)	(2.690.867.571,00)	
Proventi ed oneri finanziari	32.286.745,00	76.393.499,00	(44.106.754,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(3.262.261.599,00)	(2.614.474.072,00)	
Proventi ed oneri straordinari	408.920.570,00	124.169.059,00	284.751.511,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.853.341.029,00)	(2.490.305.013,00)	
Imposte sul reddito di esercizio	10.373.020,00	10.380.067,00	(7.047,00)
H. UTILE	(2.863.714.049,00)	(2.479.924.946,00)	(383.789.103,00)

Conto economico – Quadro di riclassificazione

CPI

	ANNO		+ o -
	2009	2008	
A. RICAVI	242.807.972,00	238.792.784,00	4.015.188,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	2.141,00	0,00	2.141,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	242.810.113,00	238.792.784,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(232.786.077,00)	(219.620.953,00)	(13.165.124,00)
C. VALORE AGGIUNTO	10.024.036,00	19.171.831,00	
Costo del lavoro	(1.643.950,00)	(1.664.410,00)	20.460,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	8.380.086,00	17.507.421,00	
Ammortamenti	(648.883,00)	(125.939,00)	(522.944,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	10.538,00	0,00	10.538,00
Saldo proventi ed oneri diversi	4.175.887,00	1.352.213,00	2.823.674,00
E. RISULTATO OPERATIVO	11.917.628,00	18.733.695,00	
Proventi ed oneri finanziari	64.229,00	790.878,00	(726.649,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.981.857,00	19.524.573,00	
Proventi ed oneri straordinari	16.924.547,00	1.339.274,00	15.585.273,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.906.404,00	20.863.847,00	
Imposte sul reddito di esercizio	171.234,00	171.350,00	(116,00)
H. UTILE	28.735.170,00	21.035.197,00	7.699.973,00

Conto economico – Quadro di riclassificazione

CPUG

	ANNO 2009	ANNO 2008	+ o -
A. RICAVI	91.589.227,00	51.080.340,00	40.508.887,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione, semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	321,00	0,00	321,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	91.589.548,00	51.080.340,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(46.625.810,00)	(44.482.870,00)	(2.142.940,00)
C. VALORE AGGIUNTO	44.963.738,00	6.597.470,00	
Costo del lavoro	(246.593,00)	(249.646,00)	3.053,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	44.717.145,00	6.347.824,00	
Ammortamenti	(16.735,00)	(17.842,00)	1.107,00
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	1.581,00	0,00	1.581,00
Saldo proventi ed oneri diversi	795.860,00	149.208,00	646.652,00
E. RISULTATO OPERATIVO	45.497.851,00	6.479.190,00	
Proventi ed oneri finanziari	(25.638,00)	(12.519,00)	(13.119,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	45.472.213,00	6.466.671,00	
Proventi ed oneri straordinari	(1.278.315,00)	278.285,00	(1.556.600,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	44.193.898,00	6.744.956,00	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	44.193.898,00	6.744.956,00	37.448.942,00

Conto economico – Quadro di riclassificazione

CPS

	ANNO		+ o -
	2009	2008	
A. RICAVI	3.478.890.714,00	3.521.207.632,00	(42.316.918,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione , semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	22.583,00	0,00	22.583,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	3.478.913.297,00	3.521.207.632,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(2.781.079.870,00)	(2.553.238.039,00)	(227.841.831,00)
C. VALORE AGGIUNTO	697.833.427,00	967.969.593,00	
Costo del lavoro	(17.346.117,00)	(17.563.980,00)	217.863,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	680.487.310,00	950.405.613,00	
Ammortamenti	(3.145.625,00)	(2.311.276,00)	(834.349,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	111.177,00	0,00	111.177,00
Saldo proventi ed oneri diversi	37.005.641,00	15.184.314,00	21.821.327,00
E. RISULTATO OPERATIVO	714.458.503,00	963.278.651,00	
Proventi ed oneri finanziari	4.969.753,00	18.760.948,00	(13.791.195,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	719.428.256,00	982.039.599,00	
Proventi ed oneri straordinari	35.568.602,00	28.938.588,00	6.630.014,00
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	754.996.858,00	1.010.978.187,00	
Imposte sul reddito di esercizio	3.159.192,00	3.161.338,00	(2.146,00)
H. UTILE	751.837.666,00	1.014.139.525,00	(262.301.859,00)

Conto economico – Quadro di riclassificazione

CTPS

	ANNO		+ o -
	2009	2008	
A. RICAVI	32.167.682.694,00	31.949.656.181,00	218.026.513,00
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione, semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	288.017,00	0,00	288.017,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	32.167.970.711,00	31.949.656.181,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(36.025.344.410,00)	(34.050.339.590,00)	(1.975.004.820,00)
C. VALORE AGGIUNTO	(3.857.373.699,00)	(2.100.683.409,00)	
Costo del lavoro	(221.193.434,00)	(223.947.231,00)	2.753.797,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(4.078.567.133,00)	(2.324.630.640,00)	
Ammortamenti	(15.716.644,00)	(17.022.689,00)	1.306.045,00
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	1.445.032,00	0,00	1.445.032,00
Saldo proventi ed oneri diversi	521.352.765,00	157.683.176,00	363.669.589,00
E. RISULTATO OPERATIVO	(3.571.485.980,00)	(2.183.970.153,00)	
Proventi ed oneri finanziari	(39.008.266,00)	(38.147.495,00)	(860.771,00)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	(3.610.494.246,00)	(2.222.117.648,00)	
Proventi ed oneri straordinari	(7.605.788,00)	136.386.707,00	(143.992.495,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.618.100.034,00)	(2.085.730.941,00)	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	(3.618.100.034,00)	(2.085.730.941,00)	(1.532.369.093,00)

Conto economico – Quadro di riclassificazione

CREDITO

	ANNO		+ o -
	2009	2008	
A. RICAVI	451.073.262,00	467.414.920,00	(16.341.658,00)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di variazione, semilavorati e finiti, lavori in corso su ordinazione	15.305,00	0,00	15.305,00
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	451.088.567,00	467.414.920,00	
Consumi di materie prime e servizi esterni	(91.439.002,00)	(97.342.020,00)	5.903.018,00
C. VALORE AGGIUNTO	359.649.565,00	370.072.900,00	
Costo del lavoro	(11.754.242,00)	(11.900.607,00)	146.365,00
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	347.895.323,00	358.172.293,00	
Ammortamenti	(1.550.192,00)	(1.441.123,00)	(109.069,00)
Stanziamiento a fondi rischi ed oneri	135.552,00	0,00	135.552,00
Saldo proventi ed oneri diversi	17.587.517,00	21.172.320,00	(3.584.803,00)
E. RISULTATO OPERATIVO	364.068.200,00	377.903.490,00	
Proventi ed oneri finanziari	258.719.187,00	236.642.999,00	22.076.188,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	622.787.387,00	614.546.489,00	
Proventi ed oneri straordinari	(759.074,00)	13.847,00	(772.921,00)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	622.028.313,00	614.560.336,00	
Imposte sul reddito di esercizio	0,00	0,00	0,00
H. UTILE	622.028.313,00	614.560.336,00	7.467.977,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione patrimoniale

INPDAP

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	43.543.169,00	56.679.851,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	14.440.161.135,00	18.821.329.893,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-5.194.106.818,00	-4.381.168.758,00
9) Altre			Totale Patrimonio netto (A)	9.246.054.317,00	14.440.161.135,00
Totale	43.543.169,00	56.679.851,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	1.316.762.528,00	471.654.136,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	2.263.043,00	2.015.924,00	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi	56.850,00	95.675,00	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	25.190.058,00		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	85.600.642,00	94.588.549,00
6) Diritti reali di godimento			2) per imposte		
7) Altri beni	17.020.528,00	17.000.015,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	884.095.805,00	805.499.582,00
Totale	1.361.293.003,00	490.765.750,00	4) per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	970.696.447,00	900.088.131,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate	1.712.416,00	1.712.416,00	E) RESIDUI PASSIVI		
b) imprese collegate	1.712.416,00	1.712.416,00	1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso le banche	296.391,00	378.420,00
d) altre imprese			3) verso altri finanziatori	39.959.581,00	39.959.561,00
e) altri enti			4) acconti		
2) Crediti	296.480,00	276.117,00	5) debiti verso fornitori	92.560.042,00	83.245.434,00
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	296.480,00	276.117,00	8) debiti tributari	2.143.711.634,00	1.951.782.938,00
d) verso altri (2)			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	10.394.412,00	11.593.787,00
3) Altri titoli	1.541.304.691,00	1.823.992.891,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	4.391.098,00	2.139.542,00
4) Crediti finanziari diversi	8.375.008.156,00	7.517.249.470,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1)	7.021.340.216,00	5.014.340.216,00
Totale	9.918.319.732,00	9.343.230.594,00	12) debiti diversi (2)	1.052.635.317,00	1.033.566.531,00
Totale Immobilizzazioni (B)	11.323.155.904,00	9.890.676.495,00	Totale	10.385.298.671,00	8.137.006.489,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	10.385.298.671,00	8.137.006.489,00
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCONTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.653.554,00	1.118.406,00	1) Ratei passivi	246.693,00	297.343,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Risconti passivi	600,00	
3) lavori in corso			3) Aggio su prestiti		
4) prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) acconti			Totale ratei e risconti (F)	247.293,00	297.343,00
Totale	1.653.554,00	1.118.406,00			
II. Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	130.459.144,00	287.221.538,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	86.985.135,00	190.329.568,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	121.561.461,00	45.034.238,00			
4-bis) Crediti tributari	9.624.421,00	6.477.449,00			
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	623.463.564,00	413.223.412,00			
Totale	972.093.725,00	942.286.205,00			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. Disponibili liquide					
1) depositi bancari e postali	8.285.237.016,00	12.643.074.431,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	11.981,00	11.981,00			
Totale	8.285.248.997,00	12.643.086.412,00			
Totale attivo circolante (C)	9.258.596.276,00	13.586.491.023,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	37.003,00	258.926,00			
2) Risconti attivi	97.548,00	126.652,00			
Totale ratei e risconti (D)	134.551,00	385.582,00			
Totale attivo	20.582.286.728,00	23.477.563.098,00	Totale passivo e netto	20.582.286.728,00	23.477.563.098,00

(1) Nei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (E.11) sono presenti le somme relative alle anticipazioni di cui alla legge n. 448/1998, articolo 35, comma 3, che ammontano ad € 7.021.340.216,00

(2) Nei crediti verso altri tra le immobilizzazioni finanziarie (B.III.2d) e nei debiti diversi (E.12) non viene esposto il valore delle anticipazioni interne tra le casse pensioni (€ 25.737.679.368,00 per il 2009), in quanto il suo effetto sulle consistenze patrimoniali è neutro a livello unitario.

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	186.600.263,62	209.747.083,00
In conto capitale	276.543.433,80	362.634.607,00
Totale	463.143.697,42	572.381.690,00

Situazione Patrimoniale

ENPAS

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.698.282,00	4.965.191,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avenzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	5.861.522.985,00	6.831.776.840,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-345.039.003,00	-1.170.253.655,00
8) Altre			Totale Patrimonio netto (A)	5.316.483.982,00	5.661.522.985,00
Totale	3.698.282,00	4.965.191,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	336.249.732,00	210.834.062,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Immoventi e macchinari	168.469,00	211.128,00	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.151.231,00		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	13.901.858,00	14.584.026,00
6) Diritti reali di godimento			2) per imposte		
7) Altri beni	1.319.227,00	1.297.277,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	667.661,00	604.157,00
Totale	339.888.659,00	212.342.467,00	4) per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	14.569.519,00	15.188.183,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate	422.565,00	422.565,00	E) RESIDUI PASSIVI		
b) imprese collegate	422.565,00	422.565,00	1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso le banche	194.436,00	243.287,00
d) altre imprese			3) verso altri finanziatori	18.830,00	18.830,00
e) altri enti			4) acconti		
2) Crediti	3.119.805.344,00	3.201.428.582,00	5) debiti verso fornitori	6.584.705,00	6.846.323,00
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) debiti tributari	51.178.325,00	35.217.448,00
d) verso altri	3.119.805.344,00	3.201.428.582,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	888.201,00	990.594,00
3) Altri titoli	438.971.335,00	494.879.565,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	207.120,00	26.150,00
4) Crediti finanziari diversi	60.108.085,00	50.854.395,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	103.989.173,00	78.705.117,00
Totale	3.619.307.328,00	3.747.885.107,00	12) debiti diversi		
Totale Immobilizzazioni (B)	3.982.894.270,00	3.984.892.765,00	Totale	163.060.790,00	122.047.749,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	163.060.790,00	122.047.749,00
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCOINTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	141.213,00	95.512,00	1) Ratei passivi	33.494,00	24.611,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Riscconti passivi		
3) lavori in corso			3) Aggio su prestiti		
4) prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) acconti			Totale ratei e riscconti (F)	33.494,00	24.611,00
Totale	141.213,00	95.512,00	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
II. Residui attivi			1) Partecipazioni in imprese controllate		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	13.754.874,00	36.944.964,00	2) Partecipazioni in imprese collegate		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	948.978,00	64.493.243,00	3) Altre partecipazioni		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			4) Altri titoli		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	45.119.549,00	37.231.399,00	Totale		
4-bis) Crediti tributari	1.067.200,00	722.462,00	IV. Disponibilità liquide		
4-ter) Imposte anticipate	131.673.442,00	114.942.489,00	1) depositi bancari e postali	1.338.240.042,00	1.579.331.671,00
5) Crediti verso altri	192.864.043,00	254.334.567,00	2) assegni		
Totale	192.864.043,00	254.334.567,00	3) denaro e valori in cassa		
Totale attivo circolante (C)	1.531.245.298,00	1.833.761.750,00	Totale	1.338.240.042,00	1.579.331.671,00
D) RATEI E RISCOINTI			Totale attivo circolante (C)	1.531.245.298,00	1.833.761.750,00
1) Ratei attivi	185,00	118.331,00	D) RATEI E RISCOINTI		
2) Riscconti attivi	8.032,00	10.882,00	1) Ratei attivi	185,00	118.331,00
Totale ratei e riscconti (D)	8.217,00	129.013,00	2) Riscconti attivi	8.032,00	10.882,00
Totale attivo	5.494.147.785,00	5.798.783.528,00	Totale ratei e riscconti (D)	8.217,00	129.013,00
			Totale passivo e netto	5.494.147.785,00	5.798.783.528,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	27.857.675,47	30.030.733,00
In conto capitale	17.687.321,68	24.320.799,00
Totale	45.544.997,15	54.351.532,00

Situazione Patrimoniale

INADEL

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.299.318,00	1.744.099,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	5.227.930.466,00	5.507.522.983,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	181.886.553,00	-279.592.417,00
8) Altre			Totale Patrimonio netto (A)	5.409.817.019,00	5.227.930.466,00
9) Altre			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
Totale	1.299.318,00	1.744.099,00	1) per contributi a destinazione vincolata		
II. Immobilizzazioni materiali			2) per contributi indistinti per la gestione		
1) Terreni e fabbricati	281.845.279,00	44.166.524,00	3) per contributi in natura		
2) Impianti e macchinari	48.033,00	45.662,00	Totale Contributi in conto capitale (B)		
3) Attrezzature industriali e commerciali			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
4) Automezzi e motomezzi	755.702,00		1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	23.218.908,00	23.458.545,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			2) per imposte		
6) Diritti reali di godimento	446.603,00	409.775,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	327.980,00	292.203,00
7) Altri beni	446.603,00	409.775,00	4) per ripristino investimenti		
Totale	283.095.617,00	44.621.961,00	Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	23.546.888,00	23.750.748,00
III. Immobilizzazioni finanziarie			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
1) Partecipazioni in:			E) RESIDUI PASSIVI		
a) imprese controllate	481.958,00	481.958,00	1) obbligazioni		
b) imprese collegate	481.958,00	481.958,00	2) verso le banche	42.765,00	35.222,00
c) imprese controllanti			3) verso altri finanziatori		
d) altre imprese			4) acconti	2.912.804,00	3.525.758,00
e) altri enti			5) debiti verso fornitori		
2) Crediti	4.186.580.952,00	3.104.582.831,00	6) rappresentati da titoli di credito		
a) verso imprese controllate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
b) verso imprese collegate			8) debiti tributari	10.232.171,00	12.869.769,00
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	4.186.580.952,00	3.104.582.831,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	311.815,00	347.785,00
d) verso altri	344.636.397,00	379.770.541,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	75.045,00	71.403,00
3) Altri titoli	96.319.258,00	90.524.851,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	50.276.930,00	49.566.081,00
4) Crediti finanziari diversi	4.630.018.565,00	3.575.359.981,00	12) debiti diversi		
Totale	4.914.413.500,00	3.621.726.041,00	Totale	63.851.530,00	66.416.018,00
Totale Immobilizzazioni (B)	4.914.413.500,00	3.621.726.041,00	Totale Debiti (E)	63.851.530,00	66.416.018,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			F) RATEI E RISCOINTI		
I. Ritenenze			1) Ratei passivi	10.550,00	11.520,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	49.607,00	33.552,00	2) Riscconti passivi		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) Aggio su prestiti		
3) lavori in corso			4) Riserve tecniche		
4) prodotti finiti e merci			Totale ratei e riscconti (F)	10.550,00	11.520,00
5) acconti			III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale	49.607,00	33.552,00	1) Partecipazioni in imprese controllate		
II. Residui attivi			2) Partecipazioni in imprese collegate		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	30.321.026,00	78.830.125,00	3) Altre partecipazioni		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	5.776.809,00	3.501.982,00	4) Altri titoli		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			Totale		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	182.561,00	114.567,00	IV. Disponibilità liquide		
4-bis) Crediti tributari	993.987,00	903.757,00	1) depositi bancari e postali	513.949.683,00	1.571.294.155,00
4-ter) Imposte anticipate			2) assegni		
5) Crediti verso altri	31.493.817,00	41.664.486,00	3) denaro e valori in cassa		
Totale	68.774.200,00	125.014.937,00	Totale	513.949.683,00	1.571.294.155,00
Totale attivo circolante (C)	582.773.490,00	1.696.342.644,00	D) RATEI E RISCOINTI		
D) RATEI E RISCOINTI			1) Ratei attivi	36.175,00	36.315,00
1) Ratei attivi	36.175,00	36.315,00	2) Riscconti attivi	2.822,00	3.752,00
2) Riscconti attivi	2.822,00	3.752,00	Totale ratei e riscconti (D)	38.997,00	40.067,00
Totale ratei e riscconti (D)	38.997,00	40.067,00	Totale attivo	5.497.225.987,00	5.318.108.752,00
Totale attivo	5.497.225.987,00	5.318.108.752,00	Totale passivo e netto	5.497.225.987,00	5.318.108.752,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	4.822.618,82	5.877.069,00
In conto capitale	4.223.979,53	7.371.804,00
Totale	9.046.598,35	13.248.873,00

Situazione Patrimoniale

ENPDEP

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavvanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17.322,00	23.615,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzo) economici portati a nuovo	41.048.576,00	35.789.679,00
7) Menzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	4.064.668,00	5.278.897,00
8) Altre					
Totale	17.322,00	23.615,00	Totale Patrimonio netto (A)	45.113.244,00	41.048.576,00
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	3.063.986,00		1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	640,00	560,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automobili e motomezzi	10.076,00		Totale Contributi in conto capitale (B)		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento	6.076,00	5.556,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	8.662.237,00	8.665.433,00
7) Altri beni	3.060.778,00	6.116,00	2) per imposte		
Totale	3.060.778,00	6.116,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	14.832,00	14.832,00
III. Immobilizzazioni finanziarie			4) per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	8.677.069,00	8.680.265,00
a) imprese controllate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
b) imprese collegate			E) RESIDUI PASSIVI		
c) imprese controllanti			1) obbligazioni		
d) altre imprese			2) verso le banche	8,00	234,00
e) altri enti			3) verso altri finanziatori	360.193,00	360.193,00
2) Crediti	12.064.668,00	13.320.204,00	4) acconti		
a) verso imprese controllate			5) debiti verso fornitori	20.027,00	21.522,00
b) verso imprese collegate			6) rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
d) verso altri	12.064.668,00	13.320.204,00	8) debiti tributari	283.001,00	275.077,00
3) Altri titoli	609.000,00	609.000,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	4.158,00	4.637,00
4) Crediti finanziari diversi	915.657,00	984.768,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	17.262,00	
Totale	13.589.355,00	14.913.970,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	2.074.158,00	2.192.528,00
Totale Immobilizzazioni (B)	16.687.455,00	14.943.701,00	12) debiti diversi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	2.758.807,00	2.854.192,00
I. Rimanenze			Totale Debiti (E)	2.758.807,00	2.854.192,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	661,00	447,00	F) RATEI E RISCONTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi	74,00	108,00
3) lavori in corso			2) Risconti passivi		
4) prodotti finiti e merci			3) Aggiunto su prestiti		
5) acconti			4) Riserve tecniche		
Totale	661,00	447,00	Totale ratei e riscosti (F)	74,00	108,00
II. Residui attivi			III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	202.195,00	891.658,00	1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	1.208.675,00	2.380.564,00	2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			3) Altre partecipazioni		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			4) Altri titoli		
4-bis) Crediti tributari	192.241,00	191.010,00	Totale		
4-ter) Imposte anticipate			IV. Disponibilità liquide		
5) Crediti verso altri	606.538,00	954.217,00	1) depositi bancari e postali	37.561.393,00	33.221.492,00
Totale	2.299.647,00	4.417.449,00	2) assegni		
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			3) denaro e valori in cassa	37.561.393,00	33.221.492,00
1) Partecipazioni in imprese controllate			Totale	37.561.393,00	33.221.492,00
2) Partecipazioni in imprese collegate			Totale attivo circolante (C)	39.861.701,00	37.639.388,00
3) Altre partecipazioni			D) RATEI E RISCONTI		
4) Altri titoli			1) Ratei attivi		2,00
IV. Disponibilità liquide			2) Risconti attivi	38,00	50,00
1) depositi bancari e postali	37.561.393,00	33.221.492,00	Totale ratei e riscosti (D)	38,00	52,00
2) assegni			Totale attivo	56.549.194,00	52.583.141,00
3) denaro e valori in cassa	37.561.393,00	33.221.492,00	Totale passivo e netto	56.549.194,00	52.583.141,00
Totale	37.561.393,00	33.221.492,00			
Totale attivo circolante (C)	39.861.701,00	37.639.388,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi		2,00			
2) Risconti attivi	38,00	50,00			
Totale ratei e riscosti (D)	38,00	52,00			
Totale attivo	56.549.194,00	52.583.141,00			
Totale passivo e netto	56.549.194,00	52.583.141,00			

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	68.633,48	72.121,00
In conto capitale	10.279,64	11.717,00
Totale	78.913,12	83.838,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione Patrimoniale

CPDEL

ATTIVITA'	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2009	2008		2009	2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserva obbligatoria e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.718.442,00	19.293.115,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-18.493.020.499,00	-15.992.335.418,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-2.863.714.049,00	-2.500.685.080,00
9) Altre			Totale Patrimonio netto (A)	-21.356.734.548,00	-18.493.020.499,00
Totale	11.718.442,00	19.293.115,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	625.035.231,00	189.571.807,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	460.906,00	413.706,00	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi	6.816.429,00		C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.203.400,00	4.792.971,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	20.110.653,00	22.272.180,00
6) Diritti reali di godimento	636.515.965,00	194.778.484,00	2) per imposte	34.913.573,00	38.569.073,00
7) Altri beni			3) per altri rischi ed oneri futuri		
Totale	636.515.965,00	194.778.484,00	4) per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	55.024.226,00	60.841.253,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate	295.981,00	295.981,00	E) RESIDUI PASSIVI		
b) imprese collegate	295.981,00	295.981,00	1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso le banche	1.134,00	1.221,00
d) altre imprese			3) verso altri finanziatori	33.032.581,00	33.032.581,00
e) altri enti			4) acconti		
2) Crediti	55.821,00	45.207,00	5) debiti verso fornitori	31.462.278,00	33.060.732,00
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) debiti tributari	581.731.785,00	531.744.285,00
d) verso altri	55.821,00	45.207,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	12.207,00	3.137.018,00
3) Altri titoli	44.373.000,00	44.373.000,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	3.389.340.216,00	2.414.340.216,00
4) Crediti finanziari diversi	505.401.413,00	528.942.061,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1)	20.775.900.183,00	20.326.764.586,00
Totale	550.126.215,00	573.656.249,00	12) debiti diversi		
Totale Immobilizzazioni (B)	1.198.360.630,00	787.727.848,00	Totale	24.824.292.959,00	23.342.088.879,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	24.824.292.959,00	23.342.088.879,00
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCONTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			1) Ratei passivi	63.406,00	73.365,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	447.452,00	302.641,00	2) Risconti passivi		
3) lavori in corso			3) Aggio su prestiti		
4) prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) acconti			Totale ratei e risconti (F)	63.406,00	73.365,00
Totale	447.452,00	302.641,00	III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
II. Residui attivi			1) Partecipazioni in imprese controllate		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	60.318.170,00	116.639.022,00	2) Partecipazioni in imprese collegate		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	41.401.493,00	33.749.314,00	3) Altre partecipazioni		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			4) Altri titoli		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	876.588,00	7.077.993,00	Totale		
4-bis) Crediti tributari	2.263.948,00	1.437.570,00	IV. Disponibilità liquide		
4-ter) Imposte anticipate			1) depositi bancari e postali	2.012.683.119,00	3.891.439.512,00
5) Crediti verso altri	206.269.153,00	71.549.118,00	2) assegni		
Totale	311.129.352,00	230.453.017,00	3) denaro e valori in cassa		
Totale attivo circolante (C)	2.324.259.923,00	4.122.195.170,00	Totale attivo circolante (C)	2.012.683.119,00	3.891.439.512,00
D) RATEI E RISCONTI			Totale ratei e risconti (D)	25.497,00	57.980,00
1) Ratei attivi	45,00	24.133,00	Totale attivo	3.522.646.043,00	4.909.980.998,00
2) Risconti attivi	25.452,00	33.847,00	Totale passivo e netto	3.522.646.043,00	4.909.980.998,00
Totale ratei e risconti (D)	25.497,00	57.980,00			

(1) Nei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (E.11) sono presenti le somme relative alle anticipazioni di cui alla legge n. 448/1998, articolo 35, comma 3, e le anticipazioni di tesoreria, che ammontano complessivamente ad € 3.399.340.216,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	44.182.936,67	51.580.722,00
In conto capitale	7.400.816,87	10.429.672,00
Totale	51.643.753,54	61.990.394,00

Situazione Patrimoniale

CPI

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			II. <i>Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. <i>Riserve di rivalutazione</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. <i>Contributi a fondo perduto</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. <i>Contributi per ripiano disavanzi</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	173.222,00	236.530,00	VI. <i>Riserve statutarie</i>		
5) Avviamento			VII. <i>Altre riserve distintamente indicate</i>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. <i>Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo</i>	141.300.174,00	120.607.877,00
8) Manutenzioni straordinarie e miglie su beni di terzi			IX. <i>Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio</i>	28.735.170,00	20.692.497,00
9) Altre					
Totale	173.222,00	236.530,00	Totale Patrimonio netto (A)	170.035.344,00	141.300.174,00
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	17.271.073,00	178.810,00	1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	6.405,00	5.832,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motorveicoli			Totale Contributi in conto capitale (B)		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	100.750,00		C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	522.879,00	554.830,00
7) Altri beni	66.789,00	64.054,00	2) per imposte		
Totale	17.445.027,00	248.496,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	610.871,00	610.871,00
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			4) per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	1.133.750,00	1.165.701,00
a) imprese controllate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
b) imprese collegate			E) RESIDUI PASSIVI		
c) imprese controllanti			1) obbligazioni		
d) altre imprese			2) verso le banche	87,00	57,00
e) altri enti			3) verso altri finanziatori	277.662,00	277.662,00
2) Crediti	75.645.045,00	81.346.207,00	4) acconti		
a) verso imprese controllate			5) crediti verso fornitori	304.849,00	313.273,00
b) verso imprese collegate			6) rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	75.645.045,00	81.346.207,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
d) verso altri			8) debiti tributari	7.018.801,00	6.413.616,00
3) Altri titoli	295.422,00	314.825,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.575,00	46.371,00
4) Crediti finanziari diversi	75.940.487,00	81.661.032,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
Totale	93.558.716,00	82.146.058,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
Totale immobilizzazioni (B)			12) debiti diversi	3.200.037,00	3.835.247,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	10.842.991,00	10.888.228,00
I. <i>Rimanenze</i>			Totale Debiti (E)	10.842.991,00	10.888.228,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.614,00	4.474,00	F) RATEI E RISCOINTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi	739,00	1.084,00
3) lavori in corso			2) Riscconti passivi		
4) prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) acconti			4) Riserve tecniche		
Totale	6.614,00	4.474,00	Totale ratei e riscconti (F)	739,00	1.084,00
II. <i>Residui attivi</i>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	1.661.457,00	1.853.493,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	314.320,00	306.210,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.583,00	74.205,00			
4-bis) Crediti tributari	33.237,00	20.911,00			
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	219.503,00	689.243,00			
Totale	2.230.100,00	2.946.062,00			
III. <i>Attività finanziaria che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. <i>Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali	86.217.015,00	68.256.045,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	86.217.015,00	68.256.045,00			
Totale attivo circolante (C)	88.453.729,00	71.206.581,00			
D) RATEI E RISCOINTI					
1) Ratei attivi	3,00	46,00			
2) Riscconti attivi	376,00	500,00			
Totale ratei e riscconti (D)	379,00	546,00			
Totale attivo	182.012.824,00	153.353.185,00	Totale passivo e netto	182.012.824,00	153.353.185,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	998.018,40	705.228,00
In conto capitale	102.796,40	117.168,00
Totale	700.814,80	822.396,00

Situazione Patrimoniale

CPUG

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2009	2008		2009	2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	25.959,00	35.429,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve disintangente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	53.892.961,00	47.148.005,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	44.193.898,00	6.744.856,00
9) Altre					
Totale	25.959,00	35.429,00	Totale Patrimonio netto (A)	98.086.859,00	53.892.961,00
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati			1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	961,00	843,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	15.114,00		Totale Contributi in conto capitale (B)		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento	9.261,00	8.847,00	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	91.190,00	95.983,00
7) Altri beni	25.336,00	9.690,00	2) per imposte		
Totale	25.336,00	9.690,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	40.529,00	40.529,00
III. Immobilizzazioni finanziarie			4) per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	131.719,00	136.512,00
a) imprese controllate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
b) imprese collegate			E) RESIDUI PASSIVI		
c) imprese controllanti			1) obbligazioni		
d) altre imprese			2) verso le banche	53,00	37,00
e) altri enti			3) verso altri finanziatori	6.705,00	6.705,00
2) Crediti	36.553.964,00	37.587.738,00	4) acconti		
a) verso imprese controllate			5) debiti verso fornitori	38.408,00	41.547,00
b) verso imprese collegate			6) rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	36.553.964,00	37.587.738,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
d) verso altri			8) debiti tributari	1.433.444,00	1.363.859,00
3) Altri titoli			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	6.236,00	6.956,00
4) Crediti finanziari diversi			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
Totale	36.553.964,00	37.587.738,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	150.498,00	363.633,00
Totale Immobilizzazioni (B)	36.605.289,00	37.632.857,00	12) debiti diversi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	1.635.344,00	1.782.737,00
I. Rimanenze			Totale Debiti (E)	1.635.344,00	1.782.737,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	992,00	671,00	F) RATEI E RISCONTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi	111,00	163,00
3) lavori in corso			2) Risconti passivi		
4) prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) acconti			4) Riserve tecniche		
Totale	992,00	671,00	Totale ratei e risconti (F)	111,00	163,00
II. Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	13.242,00	32.593,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	76.299,00	1.329.264,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	88,00	20.098,00			
4-bis) Crediti tributari	5.376,00	3.527,00			
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	10.862,00	12.678,00			
Totale	105.867,00	1.388.160,00			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	63.141.816,00	16.780.592,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	63.141.816,00	16.780.592,00			
Totale attivo circolante (C)	63.248.675,00	18.179.423,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	3,00	18,00			
2) Risconti attivi	56,00	75,00			
Totale ratei e risconti (D)	59,00	93,00			
Totale attivo	99.854.033,00	55.812.373,00	Totale passivo e netto	99.854.033,00	55.812.373,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	112.538,10	117.108,00
In conto capitale	15.419,46	17.575,00
Totale	127.957,56	134.683,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione patrimoniale

CPS

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.827.489,00	2.453.145,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	18.791.603.349,00	17.783.786.500,00
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	751.837.666,00	1.007.816.849,00
9) Altre			Totale Patrimonio netto (A)	19.543.441.015,00	18.791.603.349,00
Totale	1.827.489,00	2.453.145,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati	50.791.071,00	24.693.110,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	67.566,00	59.209,00	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi	1.063.020,00		C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
6) Diritti reali di godimento	679.683,00	631.101,00	2) per imposte	1.391.116,00	1.728.206,00
7) Altri beni	52.801.340,00	25.383.420,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	3.729.541,00	3.733.983,00
Totale	52.801.340,00	25.383.420,00	4) per ripristino investimenti		
III. Immobilizzazioni finanziarie			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	5.120.657,00	5.462.189,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate	511.912,00	511.912,00	E) RESIDUI PASSIVI		
b) imprese collegate	511.912,00	511.912,00	1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso le banche	173,00	163,00
d) altre imprese			3) verso altri finanziatori	6.263.590,00	6.263.590,00
e) altri enti			4) acconti		
2) Crediti	18.307.036.826,00	16.837.541.800,00	5) debiti verso fornitori	3.888.124,00	4.329.971,00
a) verso imprese controllate			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) debiti tributari	138.727.515,00	125.550.766,00
d) verso altri	18.307.036.826,00	16.837.541.800,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	438.620,00	489.217,00
3) Altri titoli	712.714.949,00	904.360.785,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
4) Crediti finanziari diversi	149.828.230,00	148.614.284,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
Totale	19.170.091.917,00	17.889.028.791,00	12) debiti diversi	38.811.233,00	57.876.157,00
Totale Immobilizzazioni (B)	19.224.520.745,00	17.916.865.356,00	Totale	187.929.255,00	194.509.863,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	187.929.255,00	194.509.863,00
I. Rimanenze			F) RATEI E RISCONTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	69.780,00	47.197,00	1) Ratei passivi	7.825,00	11.441,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Risconti passivi		
3) lavori in corso			3) Aggió su prestiti		
4) prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) acconti			Totale ratei e risconti (F)	7.825,00	11.441,00
Totale	69.780,00	47.197,00			
II. Residui attivi					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.677.422,00	21.240.302,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	9.003.961,00	3.045.970,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	3.035,00	338.270,00			
4-bis) Crediti tributari	385.417,00	255.381,00			
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	4.801.111,00	8.741.368,00			
Totale	25.870.946,00	33.621.291,00			
III. Altri titoli finanziari che non costituiscono immobilizzazioni					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. Disponibilit� liquide					
1) depositi bancari e postali	485.021.315,00	1.040.962.771,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa	11.981,00	11.981,00			
Totale	485.033.296,00	1.040.974.752,00			
Totale attivo circolante (C)	511.974.022,00	1.074.843.240,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	15,00	72.988,00			
2) Risconti attivi	3.969,00	5.278,00			
Totale ratei e risconti (D)	3.984,00	78.266,00			
Totale attivo	19.736.498.752,00	18.991.586.642,00	Totale passivo e netto	19.736.498.752,00	18.991.586.642,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	5.973.303,23	7.227.210,00
In conto capitale	3.890.957,70	12.658.276,00
Totale	9.864.260,93	19.885.486,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Situazione Patrimoniale

CTPS

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			II. <i>Riserve obbligatorie e derivanti da leggi</i>		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. <i>Riserve di rivalutazione</i>		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. <i>Contributi a fondo perduto</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. <i>Contributi per ripieno disavanzi</i>		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23.544.560,00	26.265.650,00	VI. <i>Riserve statutarie</i>		
5) Avviamento			VII. <i>Altre riserve distintamente indicate</i>		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. <i>Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo</i>	-2.223.345.194,00	-137.614.253,00
8) Manutenzioni straordinarie e miglie su beni di terzi			IX. <i>Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio</i>	-3.518.100.034,00	-2.085.730.941,00
9) Altre			Totale Patrimonio netto (A)	-5.841.445.228,00	-2.223.345.194,00
Totale	23.544.560,00	26.265.650,00	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>			1) per contributi a destinazione vincolata		
1) Terreni e fabbricati			2) per contributi distinti per la gestione		
2) Impianti e macchinari	914.919,00	832.753,00	3) per contributi in natura		
3) Attrezzature industriali e commerciali			Totale Contributi in conto capitale (B)		
4) Automezzi e motomezzi	13.557.268,00		C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	17.755.801,00	22.054.892,00
6) Diritti reali di godimento	8.419.519,00	7.888.955,00	2) per imposte		
7) Altri beni	22.891.728,00	8.721.708,00	3) per altri rischi ed oneri futuri		
Totale	22.891.728,00	8.721.708,00	4) per ripristino investimenti		
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	17.755.801,00	22.054.892,00
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
a) imprese controllate			E) RESIDUI PASSIVI		
b) imprese collegate			1) obbligazioni		
c) imprese controllanti			2) verso le banche	1.316,00	1.911,00
d) altre imprese			3) verso altri finanziatori		
e) altri enti			4) acconti	44.678.360,00	32.367.734,00
2) Crediti	221.637,00	213.851,00	5) debiti verso fornitori		
a) verso impresa controllata			6) rappresentati da titoli di credito		
b) verso imprese collegate			7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici			8) debiti tributari	1.350.278.905,00	1.235.656.356,00
d) verso altri	221.637,00	213.851,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.533.958,00	6.239.258,00
3) Altri titoli			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.627,00	216.023,00
4) Crediti finanziari diversi			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (1)	3.622.000.000,00	2.600.000.000,00
Totale	221.637,00	213.851,00	12) debiti diversi	4.359.049.581,00	2.600.124.081,00
Totale Immobilizzazioni (B)	46.657.923,00	35.201.209,00	Totale	9.381.608.757,00	6.474.605.363,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale Debiti (E)	9.381.608.757,00	6.474.605.363,00
I. <i>Rimanenze</i>			F) RATEI E RISCONTI		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	889.943,00	601.925,00	1) Ratei passivi	99.371,00	145.917,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			2) Risconti passivi		
3) lavori in corso			3) Aggio su prestiti		
4) prodotti finiti e merci			4) Riserve tecniche		
5) acconti			Totale ratei e risonanti (F)	99.371,00	145.917,00
Totale	889.943,00	601.925,00			
II. <i>Rischi attivi</i>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	11.679.481,00	29.235.788,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	27.430.729,00	78.793.124,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	75.376.057,00	177.686,00			
4-bis) Crediti tributari	4.438.366,00	2.779.162,00			
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	33.602.210,00	21.021.843,00			
Totale	152.726.843,00	132.007.603,00			
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. <i>Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali	3.357.691.091,00	4.105.578.118,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	3.357.691.091,00	4.105.578.118,00			
Totale attivo circolante (C)	3.511.309.877,00	4.238.187.647,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	279,00	4.804,00			
2) Risconti attivi	50.622,00	67.318,00			
Totale ratei e risonanti (D)	50.901,00	72.122,00			
Totale attivo	3.558.016.701,00	4.273.460.878,00	Totale passivo e netto	3.558.018.701,00	4.273.460.978,00

(1) Nei debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici (E.11) sono presenti le somme relative all'anticipazione di tesoreria ricevuta nel 2008, che ammonta ad € 3.622.000.000,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento

In parte corrente	81.805.103,63	101.121.873,00
In conto capitale	13.931.255,05	15.764.986,00
Totale	95.636.358,68	116.886.859,00

Situazione Patrimoniale

CREDITO

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008	PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
1) Costi d'impianto e di ampliamento			III. Riserve di rivalutazione		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità			IV. Contributi a fondo perduto		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno			V. Contributi per ripiano disavanzi		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.238.535,00	1.683.077,00	VI. Riserve statutarie		
5) Avviamento			VII. Altre riserve distintamente indicate		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti			VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	5.239.228.317,00	4.624.667.981,00
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi			IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	622.028.313,00	614.560.336,00
8) Altre					
Totale	1.238.535,00	1.683.077,00	Totale Patrimonio netto (A)	5.861.256.630,00	5.239.228.317,00
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Terreni e fabbricati	2.506.154,00	2.210.023,00	1) per contributi a destinazione vincolata		
2) Impianti e macchinari	595.144,00	446.231,00	2) per contributi indistinti per la gestione		
3) Attrezzature industriali e commerciali			3) per contributi in natura		
4) Automezzi e motomezzi	56.850,00	95.675,00	Totale Contributi in conto capitale (B)		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	720.436,00		C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
6) Diritti reali di godimento			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	946.000,00	1.174.454,00
7) Altri beni	1.869.970,00	1.901.479,00	2) per imposte		
Totale	5.748.554,00	4.653.408,00	3) per altri rischi ed oneri futuri	843.790.818,00	761.633.934,00
III. Immobilizzazioni finanziarie			4) per ripristino investimenti		
1) Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	844.736.818,00	762.808.388,00
a) imprese controllate			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
b) imprese collegate			E) RESIDUI PASSIVI		
c) imprese controllanti			1) obbligazioni		
d) altre imprese			2) verso le banche	56.439,00	96.288,00
e) altri enti	11.591,00	12.055,00	3) verso altri finanziatori		
2) Crediti			4) acconti	2.670.487,00	2.738.574,00
a) verso imprese controllate			5) cediti verso fornitori		
b) verso imprese collegate			6) rappresentati da titoli di credito		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	11.591,00	12.055,00	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti		
d) verso altri			8) debiti tributari	2.827.687,00	2.691.763,00
e) titoli			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	297.284,00	331.951,00
3) Crediti finanziari diversi	7.560.138.080,00	6.699.014.478,00	10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	4.072.837,00	1.819.726,00
Totale	7.560.149.651,00	6.699.026.533,00	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	1.457.062.892,00	1.189.941.518,00
Totale Immobilizzazioni (B)	7.567.136.740,00	6.705.343.018,00	12) debiti diversi		
C) ATTIVO CIRCOLANTE			Totale	1.466.987.606,00	1.197.619.820,00
I. <i>Rimanenze</i>			Totale Debiti (E)	1.466.987.606,00	1.197.619.820,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	47.292,00	31.988,00	F) RATEI E RISCONTI		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			1) Ratei passivi	31.123,00	29.134,00
3) lavori in corso			2) Riscconti passivi	600,00	
4) prodotti finiti e merci			3) Aggio su prestiti		
5) acconti			4) Riserve tecniche		
Totale	47.292,00	31.988,00	Totale ratei e risconti (F)	31.723,00	29.134,00
II. <i>Residui attivi</i>					
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	631.277,00	1.553.593,00			
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	823.871,00	2.727.897,00			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate					
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici					
4-bis) Crediti tributari	238.648,00	163.669,00			
4-ter) Imposte anticipate					
5) Crediti verso altri	214.386.930,00	153.847.960,00			
Totale	216.090.727,00	158.093.119,00			
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>					
1) Partecipazioni in imprese controllate					
2) Partecipazioni in imprese collegate					
3) Altre partecipazioni					
4) Altri titoli					
Totale					
IV. <i>Disponibilità liquide</i>					
1) depositi bancari e postali	389.731.542,00	336.210.075,00			
2) assegni					
3) denaro e valori in cassa					
Totale	389.731.542,00	336.210.075,00			
Totale attivo circolante (C)	605.869.561,00	494.335.180,00			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	298,00	2.311,00			
2) Riscconti attivi	6.178,00	5.150,00			
Totale ratei e risconti (D)	6.476,00	7.461,00			
Totale attivo	8.173.012.777,00	7.199.685.659,00	Totale passivo e netto	8.173.012.777,00	7.199.685.659,00

Impegni assunti a fronte di prestazioni non ancora rese al termine dell'esercizio, compresi residui di stanziamento		
In parte corrente	21.181.434,02	13.035.021,00
In conto capitale	229.320.607,47	291.942.610,00
Totale	250.502.041,49	304.977.631,00

Situazione Patrimoniale

ANTICIPAZIONI DI BILANCIO PER FABBISOGNO FINANZIARIO**Legge n.488/1998, art.35, c.6**

Gestione	Esercizio	1999	2009	Totale
CPDEL		1.394.340.216,00	2.005.000.000,00	3.399.340.216,00
CTPS			3.622.000.000,00	3.622.000.000,00
TOTALE INPDAP		1.394.340.216,00	5.627.000.000,00	7.021.340.216,00

13.4 INVENTARIO TITOLI GESTIONE DINAMICA

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gestore	ISIN	Titolo	Valore di bilancio al costo d'acquisto *	Ripartizione tra Gestioni del valore di bilancio in proporzione al conferimento iniziale			Cps
				Enpas	Inadcl		
Fineco AM	IT0004254352	BTP 01/08/10 4,50%	27.068.791,77	3.004.635,89	4.953.588,89	19.110.566,99	
Fineco AM	IT0004026297	BTP 3,5% 15/03/11	16.170.313,01	1.794.904,74	2.959.167,28	11.416.240,99	
Fineco AM	IT0004101447	CCT 01/07/13	11.138.207,30	1.236.341,01	2.038.291,94	7.863.574,35	
Fineco AM	IT0003858856	CCT TV 01/03/12	11.201.585,29	1.243.375,97	2.049.890,11	7.908.319,21	
Fineco AM	IT0003746366	CCT TV 01/11/11	11.236.650,70	1.247.268,23	2.056.307,08	7.933.075,39	
Fineco AM	IT0004196918	BTP 01/11/10 5,5%	23.056.538,87	2.559.275,81	4.219.346,61	16.277.916,44	
Fineco AM	IT0004413909	CTZ 30/09/10 ZC	34.501.965,80	11.489.154,61	4.864.777,18	18.148.034,01	
Fineco AM		TOTALE TITOLI	143.710.331,80	23.611.283,24	24.849.908,16	95.249.140,41	
Fineco AM		Liquidità nette detenute dal gestore	1.154.163,28	128.112,12	211.211,88	814.839,28	
Fineco AM		TOTALE PATRIMONIO	144.864.495,08	23.739.395,36	25.061.120,04	96.063.979,68	
BNL Gestioni	IT0004220627	BTP 4% 15/04/12	201.097,58	23.528,42	35.594,27	141.974,89	
BNL Gestioni	IT0003605380	CCT TV 01/12/03-2010	55.633.529,88	6.509.123,00	9.847.134,79	39.277.272,10	
BNL Gestioni	IT0004101447	CCT TV 01/07/2013	60.239.288,28	7.047.996,73	10.662.354,03	42.528.937,53	
BNL Gestioni	IT0003858856	CCT TV 01/03/12	21.255.957,60	2.486.947,04	3.762.304,50	15.006.706,07	
BNL Gestioni	IT0003438212	CCT TV 01/02/03-2010	19.534.097,70	2.285.489,43	3.457.535,29	13.791.072,98	
BNL Gestioni		TOTALE TITOLI	156.863.971,04	18.353.084,61	27.764.922,87	110.745.963,55	
BNL Gestioni		Liquidità nette detenute dal gestore	401.254,53	46.946,78	71.022,05	283.285,70	
BNL Gestioni		TOTALE PATRIMONIO	157.265.225,57	18.400.031,39	27.835.944,93	111.029.249,25	
MPS AM	IT0003746360	CCT TV 01/11/11	16.164.666,74	5.382.834,02	2.279.218,01	8.502.614,71	
MPS AM	IT0003858856	CCT TV 01/03/12	22.185.506,13	7.387.773,54	3.128.156,36	11.669.576,22	
MPS AM	IT0003993150	CCT TV 01/11/12	21.409.863,63	7.129.484,59	3.018.790,77	11.261.588,27	
MPS AM	IT0003872923	BTP 15/06/10 2,75%	5.579.498,36	1.857.972,95	786.709,27	2.934.816,14	
MPS AM	IT0003658009		16.865.569,92	5.616.234,78	2.378.045,36	8.871.289,78	
MPS AM	IT0004224041	CCT TV 01/03/14	25.450.295,00	8.474.948,24	3.588.491,60	13.386.855,17	
MPS AM	IT0003605380	CCT TV 01/12/10	11.006.345,90	3.665.113,18	1.551.894,77	5.789.337,94	
MPS AM	IT0004518715	CCT TV 01/07/16	8.516.240,42	2.835.908,06	1.200.789,90	4.479.542,46	
MPS AM		TOTALE TITOLI	167.489.678,31	55.774.062,88	23.616.044,64	88.099.570,79	
MPS AM		Liquidità nette detenute dal gestore	1.216.433,45	405.072,34	171.517,12	639.843,99	
MPS AM		TOTALE PATRIMONIO	168.706.111,76	56.179.135,22	23.787.561,76	88.739.414,78	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0003605380	CCT TV 01/12/10	21.344.780,90	5.122.747,42	1.152.618,17	15.069.415,32	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0004321813	CCT TV 12/14	21.267.674,40	5.104.241,86	1.148.454,42	15.014.978,13	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0003746366	CCT TV 01/11/11	19.299.970,02	4.631.992,80	1.042.198,38	13.625.778,83	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0004101447	CCT TV 01/07/13	21.183.634,80	7.054.150,39	2.986.892,51	11.142.591,90	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0003993158	CCT TV 01/11/12	21.767.941,60	7.248.724,55	3.069.279,77	11.449.937,28	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0003658009	CCT TV 01/05/11	19.282.096,53	4.627.703,17	1.041.233,21	13.613.160,15	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0003858856	CCT TV 01/03/2012	21.010.545,00	2.332.170,50	3.844.929,74	14.833.444,77	
EURIZON CAP. (ex Nextra)	IT0004518715	CCT TV 07/16	22.106.673,00	5.305.601,52	1.193.760,34	15.607.311,14	
EURIZON CAP. (ex Nextra)		TOTALE TITOLI	167.263.316,25	41.427.332,20	15.479.366,53	110.356.617,52	
EURIZON CAP. (ex Nextra)		Liquidità nette detenute dal gestore	1.223.921,25	407.565,78	172.572,90	643.782,58	
EURIZON CAP. (ex Nextra)		TOTALE PATRIMONIO	168.487.237,50	41.834.897,98	15.651.939,43	111.000.400,09	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0003497150	CCT TV 01/06/10	25.353.640,60	9.710.444,35	2.281.827,65	13.361.368,60	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0003658009	CCT TV 01/05/11	22.062.567,53	8.449.963,36	1.985.631,08	11.626.973,09	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0004254352	BTP 4,5% 08/10	9.573.752,26	3.666.747,11	861.637,70	5.045.367,44	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0004404965	CCT TV 09/15	11.737.835,94	4.495.591,16	1.056.405,23	6.185.839,54	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0003858856	CCT TV 01/03/12	11.798.994,29	4.519.014,81	1.061.909,49	6.218.069,99	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0003993158	CCT TV 01/11/12	15.343.622,14	5.876.607,28	1.380.925,99	8.086.088,87	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0004101447	CCT TV 01/07/13	29.741.397,98	11.390.955,43	2.676.725,82	15.673.716,74	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0004321813	CCT TV 12/2014	23.428.238,19	8.973.015,23	2.108.541,44	12.346.681,53	
EURIZON INV. (ex S. Paolo)	IT0004224041	CCT TV 01/03/14	16.977.003,12	6.502.192,19	1.527.930,28	8.946.880,64	
		TOTALE TITOLI	166.017.052,06	63.584.530,94	14.941.534,69	87.490.986,43	
		Liquidità nette detenute dal gestore	413.127,46	158.227,82	37.181,47	217.718,17	
		TOTALE PATRIMONIO	166.430.179,52	63.742.758,75	14.978.716,16	87.708.704,61	
PIONEER UNICREDIT		Liquidità nette detenute dal gestore	481.931,37	183.615,85	23.614,64	274.700,88	
		TOTALE PATRIMONIO	481.931,37	183.615,85	23.614,64	274.700,88	
TOTALE COMPLESSIVO VALORE NOMINALE TITOLI			801.344.349,45	202.750.293,86	106.651.776,89	491.942.278,70	
TOTALE COMPLESSIVO LIQUIDITA'			4.890.831,34	1.329.540,69	687.120,05	2.874.170,60	
TOTALE COMPLESSIVO PATRIMONIO			806.235.180,79	204.079.834,55	107.338.896,94	494.816.449,30	

(*) Ai sensi della circolare n°32 emanata dalla RG S del 16/10/2002 "Linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio"

13.5 INVENTARIO DEGLI IMMOBILI INPDAP

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito		MONTE D'AGO - V. RUGGIERI - ED. A (1, 1-A, 1-B)	ANCONA	FR-REDD	4.482.232,33
Fabbricati da reddito	7068/01	VIA FESTA Z 55	AOSTA	FR-UFFIC	1.428.228,00
Fabbricati da reddito	7195/01	via mascagni, 4	APRILIA	FR-APPAR	241.652,22
Fabbricati da reddito	7060/01	VIA MALASPINA 15 17	ASCOLIPICENO	FR-APPAR	902.451,14
Fabbricati da reddito		V. BOSCO - MATTEO PRANDONE	ASTI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		MERCOGLIANO	AVELLINO	FR-REDD	1.420.949,73
Fabbricati da reddito		SUMMONTE	AVELLINO	FR-REDD	29.679,72
Fabbricati da reddito	7214/01	Corso Umberto I	AVELLINO	FR-REDD	184.569,64
Fabbricati da reddito	7086/01	Residenza Tralci	BASIGLIO	FR-BOX	712.134,90
Fabbricati da reddito	7125/01	RESIDENZA SALICI - MI3	BASIGLIO	FR-APPAR	1.283.979,40
Fabbricati da reddito	7223/01	RESIDENZA ASTRICI - MI3	BASIGLIO	FR-APPAR	565.805,10
Fabbricati da reddito	7233/01	Via dei Longobardi res. FILARE	BASIGLIO	FR-BOX	1.971.141,59
Fabbricati da reddito	7234/01	RESIDENCE FONTANILE, 3 BASIGLIO MI	BASIGLIO	FR-BOX	884.336,39
Fabbricati da reddito		V. RANZANI / V. S. DONATO	BOLOGNA	FR-REDD	1.445.669,94
Fabbricati da reddito	7161/01	Via San Donato 48	BOLOGNA	FR-AUTO	2.752.859,03
Fabbricati da reddito	7161/05	Via San Donato 48	BOLOGNA	FR-AUTO	63.919,47
Fabbricati da reddito	7142/01	Via Anassagora 1	CAGLIARI	FR-REDD	2.248.835,39
Fabbricati da reddito	7178/01	Via S. Tommaso d'Aquino 2	CAGLIARI	FR-APPAR	474.037,06
Fabbricati da reddito	7178/02	VIA S. TOMMASO D'AQUINO 2-4	CAGLIARI	FR-REDD	122.659,41
Fabbricati da reddito		V. PETITTI 10 / V. GARIBALDI 110	CAMPOBASSO	FR-REDD	26.049,99
Fabbricati da reddito	7036/01	Via Pettiti / Via Garibaldi 110	CAMPOBASSO	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	7036/02	via petitti	CAMPOBASSO	FR-UFFIC	1.792.265,12
Fabbricati da reddito	7108/01	VIA SCARANO N,2 TRAV.3^	CAPUA	FR-APPAR	802.235,22
Fabbricati da reddito	7108/02	VIA SCARANO 2 FAB. F4	CAPUA	FR-APPAR	538.079,88
Fabbricati da reddito	7108/03	VIA SCARANO 2 FAB. F6	CAPUA	FR-APPAR	527.365,62
Fabbricati da reddito	7108/04	VIA SCARANO, 2 F5	CAPUA	FR-APPAR	593.035,37
Fabbricati da reddito	7172/01	SS 100 KM 18,00	CASAMASSIMA	FR-REDD	3.560.045,50
Fabbricati da reddito		V. SUD / P.ZZA D'ARMI 38	CASERTA	FR-REDD	93.653,66
Fabbricati da reddito	7128/01	PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	CASERTA	FR-REDD	324.596,10
Fabbricati da reddito	7128/02	PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	CASERTA	FR-REDD	206.643,44
Fabbricati da reddito	7156/03	PARCO DEI PINI 81023 CENTURANO - CE	CASERTA	FR-APPAR	134.341,71
Fabbricati da reddito	7191/01	VIA CLAUDIO SNC 81023 FALCIANO - CE	CASERTA	FR-REDD	37.390,25
Fabbricati da reddito	7192/01	VIA CAMPANIA 48 81023 TREDICI - CE	CASERTA	FR-REDD	176.343,97
Fabbricati da reddito	7098/01	VIA ROMA, EDIFICIO C/D 108	CASSINADE'PECCHI	FR-AUTO	
Fabbricati da reddito		V. PASUBIO 9-17	CATANIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7045/01	VIA PRINCIPESSA DI PIEMONTE 83	CHIETI	FR-APPAR	170.443,54
Fabbricati da reddito	7064/01	VIA ITALIA LIBERA 19 A	COMO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7159/01	VIA FELICE CAVALLOTTI 21 - 21 bis	CUNEO	FR-UFFIC	260.154,00

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7053/01	VIA PALERMO1	ENNA	FR-REDD	266.020,60
Fabbricati da reddito	7183/01	Via L. Da Vinci	FERRANDINA	FR-NEG	515.543,66
Fabbricati da reddito	7033/01	VIALE MATTEOTTI 48	FIRENZE	FR-REDD	5.820.000,00
Fabbricati da reddito	7115/01	CORTE LAMBRUSCHINI - P.ZZA BORGO PILA 40	GENOVA	FR-REDD	1.596.600,31
Fabbricati da reddito	7115/02	VIA E.SALGARI,417	GENOVA	FR-REDD	11.989,36
Fabbricati da reddito	7115/03	VIA E.SALGARI,445	GENOVA	FR-REDD	16.345,44
Fabbricati da reddito	7115/04	VIA E.SALGARI,449	GENOVA	FR-REDD	14.640,89
Fabbricati da reddito	7115/05	VIA E.SALGARI,453	GENOVA	FR-REDD	7.505,02
Fabbricati da reddito	7115/06	VIA E.SALGARI,457	GENOVA	FR-REDD	202.500,05
Fabbricati da reddito	7115/07	VIA E. SALGARI 491	GENOVA	FR-REDD	122.459,36
Fabbricati da reddito	7115/08	VIA E.SALGARI,465	GENOVA	FR-REDD	45.651,46
Fabbricati da reddito	7115/09	VIA E.SALGARI,469	GENOVA	FR-REDD	175.800,81
Fabbricati da reddito	7115/10	VIA E.SALGARI,481	GENOVA	FR-REDD	94.112,25
Fabbricati da reddito	7026/01	VIA ROMA, 6	GORIZIA	FR-AUTO	144.497,99
Fabbricati da reddito	7112/01	PORTO MAURIZIO - V. BUONARROTI	IMPERIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7075/01	Palladio il Girasole	LACCHIARELLA	FR-REDD	1.701.572,06
Fabbricati da reddito	7166/01	LERICI - V. PROVINCIALE 3 ex Centro Vacanze Locato	LA SPEZIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7124/01	VIA MONTESANTO 4	LATINA	FR-APPAR	498.554,72
Fabbricati da reddito	7014/01	Via Gaeta 8	LEGNANO	FR-UFFIC	4.808.389,64
Fabbricati da reddito	7052/01	VIA CINQUE GIORNATE	LENTATESULSEVESO	FR-APPAR	1.218.995,44
Fabbricati da reddito	7152/01	Via delle Galere 34 - 36	LIVORNO	FR-REDD	876.897,03
Fabbricati da reddito	7241/01	VIA BARSANTI 4	LUCCA	FR-APPAR	2.418.191,12
Fabbricati da reddito	7241/02	Piazza Mulino 15	MATERA	FR-REDD	1.926.651,05
Fabbricati da reddito	7131/01	VIA U. BONINO VIA C.ORSO	MESSINA	FR-UFFIC	6.214.297,24
Fabbricati da reddito	7157/02	VIA U. BONINO VIA C.ORSO	MESSINA	FR-UFFIC	8.873.985,83
Fabbricati da reddito	7233/01	VIA UGO LA MALFA,4	MILANO	FR-APPAR	375.716,98
Fabbricati da reddito	7251/01	VIA FAUSTO COPPI 12	MILANO	FR-APPAR	404.613,59
Fabbricati da reddito	7133/01	RESIDENZA FILARE - M13	MILANO	FR-RIMES	160.874,18
Fabbricati da reddito	7133/02	VIA BUGATTI, 13 EDQ1 GIA' DEL MISSAGLIA LOTTOMI4	MILANO	FR-RIMES	371.534,18
Fabbricati da reddito	7133/07	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-BOX	423.500,03
Fabbricati da reddito	7133/11	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-AUTO	107.475,16
Fabbricati da reddito	7133/12	Via Nicola Nicolini 68	NAPOLI	FR-AUTO	504.559,34
Fabbricati da reddito	7035/01	VIA MONTEVERDI 6	NAPOLI	FR-BOX	45.495,26
Fabbricati da reddito	7105/01	V. TRIESTE angolo V. MANNIRONI	NOVARA	FR-BOX	359.587,45
Fabbricati da reddito		Via Cotani 21	NUORO	FR-APPAR	107.803,86
Fabbricati da reddito			PERUGIA	FR-REDD	228.662,14
Fabbricati da reddito				FR-BOX	110.633,35

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7194/01	Via F. Alumi Pierucci 25	PERUGIA	FR-BOX	46.353,39
Fabbricati da reddito		V. MOSCA 10	PIACENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7157/01	Via Fausto Coppi 1	PIEVEEMANUELE	FR-AUTO	708.017,68
Fabbricati da reddito	7157/03	Via F. Coppi / Via A. Binda	PIEVEEMANUELE	FR-UFFIC	204.920,41
Fabbricati da reddito	7157/04	VIA FAUSTO COPPI 12	PIEVEEMANUELE	FR-RIMES	
Fabbricati da reddito	7169/03	VIA FAUSTO COPPI 5	PIEVEEMANUELE	FR-REDD	5.915,06
Fabbricati da reddito	7169/04	VIA FAUSTO COPPI 5	PIEVEEMANUELE	FR-REDD	555.985,09
Fabbricati da reddito		MONTECATINI (PT) - LOC. LA CACIONA	PISTOIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7184/01	VIA BOEZIO	POMEZIA	FR-APPAR	590.778,61
Fabbricati da reddito	7184/02	VIA LEOPARDI,1	POMEZIA	FR-APPAR	789.014,38
Fabbricati da reddito	7205/01	VIA CINCINNATO SNC/VIA DELLA TECNICA	POMEZIA	FR-APPAR	2.643.986,70
Fabbricati da reddito		PARCO S.CROCE	POTENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V.LE LITORANE Centro Vacanze	RAVENNA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		QUARTIERE S.AGATA	RAVENNA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7096/01	Via Capuana 56-58	RHO	FR-BOX	629.446,34
Fabbricati da reddito	7096/05	VIA CAPUANA, 17 - SALICI	RHO	FR-APPAR	1.382.647,21
Fabbricati da reddito	7096/06	VIA CAPUANA, 17 - SALICI	RHO	FR-APPAR	1.432.528,01
Fabbricati da reddito	7201/01	V CIPRIANI LOTTO 56 EDIFICI A/B	RIETI	FR-APPAR	36.533,11
Fabbricati da reddito	7201/02	V CIPRIANI LOTTO 56 EDIFICI A/B	RIETI	FR-APPAR	71.226,20
Fabbricati da reddito		V. CAIRANO 24-36	ROMA	FR-REDD	249.649,48
Fabbricati da reddito		VILLAGGIO APPIO - V. LUCREZIA ROMANA Z1 / V. PELI	ROMA	FR-REDD	546.710,97
Fabbricati da reddito		LUCREZIA ROMANA Z7 (comprende V. CAMPO FARNIA 6)	ROMA	FR-REDD	1.226.130,58
Fabbricati da reddito		VILLAGGIO APPIO E1 - V. LUCREZIA ROMANA Z1	ROMA	FR-REDD	1.643.227,36
Fabbricati da reddito		TORRE SPACCATA - V. DELLE RONDINI (comprende V. R)	ROMA	FR-REDD	1.382.220,51
Fabbricati da reddito		ACILIA - DRAGONCELLO - V. RUSPOLI	ROMA	FR-REDD	5.937.289,14
Fabbricati da reddito		CORSO D'ITALIA 107 ABC	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7069/01	VIA CIMONE 59	ROMA	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	7087/01	L ZAPPALA 16/20	ROMA	FR-APPAR	966.399,36
Fabbricati da reddito	7087/04	LARGO ZAPPALA'	ROMA	FR-REDD	232.462,44
Fabbricati da reddito	7091/01	VIA DELLA PISANA 370 ED. C	ROMA	FR-APPAR	118.930,73
Fabbricati da reddito	7101/01	VIA FIUME DELLE PERLE 162 184 imm.6	ROMA	FR-APPAR	160.571,86
Fabbricati da reddito	7113/01	VIA COLLEVERDE 12/14	ROMA	FR-APPAR	439.308,61
Fabbricati da reddito	7113/02	Via Casalbianco 152/184	ROMA	FR-NEG	4.320.693,58
Fabbricati da reddito	7118/02	VIA VINCENZO PETRA ED.D2 151	ROMA	FR-APPAR	76.902,57
Fabbricati da reddito	7118/03	VIA VINCENZO PETRA ED.D3 151	ROMA	FR-APPAR	122.640,01
Fabbricati da reddito	7118/04	VIA VINCENZO PETRA ED.D4 151	ROMA	FR-APPAR	71.451,17
Fabbricati da reddito	7118/05	VIA VINCENZO PETRA ED.D4 151	ROMA	FR-APPAR	70.449,16
Fabbricati da reddito	7118/06	VIA VINCENZO PETRA 151 ED.D5	ROMA	FR-APPAR	80.676,84

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7118/07	VIA VINCENZO PETRA ED.D6 151	ROMA	FR-APPAR	69.573,25
Fabbricati da reddito	7118/08	VIA VINCENZO PETRA 151 ED.D7	ROMA	FR-APPAR	408.241,96
Fabbricati da reddito	7121/01	Via Pellaro 22	ROMA	FR-REDD	107.527,92
Fabbricati da reddito	7121/02	Via Pellaro 46	ROMA	FR-NEG	235.020,25
Fabbricati da reddito	7127/01	VIA OTTAVIANI 72-74	ROMA	FR-NEG	104.584,43
Fabbricati da reddito	7127/03	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	995.887,75
Fabbricati da reddito	7127/04	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	558.299,18
Fabbricati da reddito	7127/10	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	653.127,10
Fabbricati da reddito	7127/11	VIALE ALFREDO OTTAVIANI 72/74	ROMA	FR-APPAR	812.886,76
Fabbricati da reddito	7135/07	Via Campo Farnia 41	ROMA	FR-REDD	1.224.739,00
Fabbricati da reddito	7137/01	VIA CLAUDIA 9-10-11	ROMA	FR-UFFIC	6.633.733,00
Fabbricati da reddito	7143/01	VIA MONTECASSIANO FAB. 714303 78	ROMA	FR-APPAR	303.481,96
Fabbricati da reddito	7143/04	VIA MONTECASSIANO	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	7143/05	VIA MONTECASSIANO	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	7143/09	MONTECASSIANO	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	7144/01	Via Righelli, 72	ROMA	FR-NEG	230.103,54
Fabbricati da reddito	7145/01	VIA V VALLETTA	ROMA	FR-NEG	180.125,12
Fabbricati da reddito	7149/01	VIA POLLENZA	ROMA	FR-UFFIC	2.749.397,49
Fabbricati da reddito	7149/04	Via Montecassiano 181	ROMA	FR-REDD	710.395,77
Fabbricati da reddito	7149/05	VIA POLLENZA 83C	ROMA	FR-NEG	660.519,07
Fabbricati da reddito	7149/06	VIA BELFORTE DEL CHIENTI	ROMA	FR-APPAR	2.081.614,48
Fabbricati da reddito	7149/09	VIA POLLENZA 83	ROMA	FR-UFFIC	
Fabbricati da reddito	7167/01	VIA FOSSOMBRONE 92	ROMA	FR-APPAR	411.709,71
Fabbricati da reddito	7174/01	VIA S.GETULLO,120- R3 -	ROMA	FR-APPAR	988.655,71
Fabbricati da reddito	7174/02	VIA S.GETULLO,120- R3 -	ROMA	FR-REDD	99.542,37
Fabbricati da reddito	7174/03	VIA POPILIA 11 COMP.R4	ROMA	FR-REDD	1.450.669,96
Fabbricati da reddito	7174/04	VIA POPILIA,11 - R4 - LO	ROMA	FR-AUTO	12.104,41
Fabbricati da reddito	7182/01	VIA VINCENZO PETRA 231_241_COMP RS	ROMA	FR-APPAR	904.460,98
Fabbricati da reddito	7193/01	VIA MALPELI 79/81	ROMA	FR-NEG	219.671,62
Fabbricati da reddito	7193/04	VIA MALPELI	ROMA	FR-APPAR	392.469,57
Fabbricati da reddito	7198/01	Via Morozzo Della Rocca 112	ROMA	FR-M/D	6.739.784,15
Fabbricati da reddito	7209/01	L.GO PIERO BARGHELLINI 71	ROMA	FR-REDD	340.513,79
Fabbricati da reddito	7219/01	Via A. Magliani 15	ROMA	FR-REDD	1.081.795,01
Fabbricati da reddito	7227/01	Via Giovanni Amendola 26	ROMA	FR-NEG	1.025.290,00
Fabbricati da reddito	7236/01	VIALE TORRE DI PRATOLUNGO 11/13	ROMA	FR-APPAR	92.849,37
Fabbricati da reddito	7242/01	Largo Virgilio Brocchi 58	ROMA	FR-NEG	732.835,04
Fabbricati da reddito	7245/01	VIA DELLA GRANDE MURAGLIA 350	ROMA	FR-APPAR	166.916,63
Fabbricati da reddito	7221/01	VIA LURI SNC	SANCIPRIANOPICENTINO	FR-APPAR	374.448,56

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	7221/02	VIA LURI SNC	SANCIPRIANOPICENTINO	FR-APPAR	941.259,39
Fabbricati da reddito	7104/01	VIA TEMPIO 39/VIA GENOVA 9	SASSARI	FR-REDD	96.623,97
Fabbricati da reddito		CORSO GELONE 73	SIRACUSA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. MILANO	SONDRIO	FR-REDD	9.432,18
Fabbricati da reddito	7141/01	Strada Provinciale Per Montemesola	TARANTO	FR-REDD	7.676.619,32
Fabbricati da reddito	7190/01	Piazza G.B.Tedesco	TARANTO	FR-NEG	94.110,20
Fabbricati da reddito	7190/02	Piazza G.B.Tedesco	TARANTO	FR-NEG	122.521,33
Fabbricati da reddito	7204/01	VIA LACONA QUARTIERE MAGNA GRECIA	TARANTO	FR-REDD	351.478,78
Fabbricati da reddito	7204/04	VIA LACONA QUARTIERE MAGNA GRECIA	TARANTO	FR-REDD	107.184,00
Fabbricati da reddito	7207/01	TARANTO DUJE-POLO 5 V.ETOLIA 2,3,4	TARANTO	FR-REDD	432.915,80
Fabbricati da reddito	7050/01	Via Porta Carrese 64	TERAMO	FR-AUTO	18.607,16
Fabbricati da reddito	7022/01	VIA MANCINI 11	TERNI	FR-NEG	280.984,75
Fabbricati da reddito	7022/02	VIA MANCINI 11	TERNI	FR-NEG	280.984,75
Fabbricati da reddito		V. ARSENALE 25-27 angolo V. ARCIVESCOVADO 9	TORINO	FR-REDD	13.485.319,82
Fabbricati da reddito		V. VESPRI 81 / V. CORTESE	TRAPANI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7073/01	VIA LORENZO GIBERTI 4	TRIESTE	FR-APPAR	2.975.204,30
Fabbricati da reddito		V. A. ZOLETTI 2 - V. AQUILEIA	UDINE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. S. PEDRINO 17	VARESE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7237/01	Corso Puccini 99	VENARIAREALE	FR-BOX	127.559,39
Fabbricati da reddito		MESTRE - V. DANTE 95 / V. SERNAGLIA 12	VENEZIA	FR-REDD	1.147.647,22
Fabbricati da reddito		CORSO CASTALDI / V. P. MICCA	VERCELLI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	7030/01	VIA FIRENZE 20	VICENZA	FR-REDD	763.240,22
Fabbricati da reddito	6510/01	Via Dello Jonio 8	ACICATENA	FR-BOX	51.405,52
Fabbricati da reddito	6515/01	Via Principi Riggio 8	ACICATENA	FR-BOX	28.834,70
Fabbricati da reddito	6516/01	Via Principi Riggio 8	ACICATENA	FR-BOX	65.054,52
Fabbricati da reddito	6517/01	Via Principi Riggio 8	ACICATENA	FR-BOX	35.760,37
Fabbricati da reddito		DALMAZZO	ALESSANDRIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6746/01	N.d.	ALESSANDRIA	FR-UFFIC	1.176.610,00
Fabbricati da reddito	6835/01	Via San Dalmazzo 19	ALESSANDRIA	FR-UFFIC	205.875,22
Fabbricati da reddito		V. MARTIRI DELLA RESISTENZA	ANCONA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6365/01	VIA PODESTI 7/B	ANCONA	FR-APPAR	669.017,14
Fabbricati da reddito	6366/01	VIA PODESTI 7	ANCONA	FR-APPAR	405.086,34
Fabbricati da reddito	6367/01	VIA SPARAPANI 2	ANCONA	FR-APPAR	166.149,25
Fabbricati da reddito	6375/01	VIA SPARAPANI 173	ANCONA	FR-APPAR	126.395,84
Fabbricati da reddito	6377/01	VIA TIRABOSCHI 1	ANCONA	FR-APPAR	156.088,30
Fabbricati da reddito	6387/01	Via San Martino 23	ANCONA	FR-REDD	547.383,30
Fabbricati da reddito	6389/01	Via Ruggeri 3	ANCONA	FR-AUTO	8.954.231,10
Fabbricati da reddito	6042/01	VIA DEL LEONE 3/5 PAL. D1	ANZIO	FR-APPAR	1.343.650,37

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6042/02	VIA DEL LEONE	ANZIO	FR-AUTO	68.464,89
Fabbricati da reddito	6042/03	VIA DEL LEONE	ANZIO	FR-REDD	10.238,84
Fabbricati da reddito	6042/04	VIA DEL LEONE	ANZIO	FR-REDD	46.928,04
Fabbricati da reddito	6083/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C1	ANZIO	FR-APPAR	121.374,06
Fabbricati da reddito	6084/01	VIA DEI PESCI N 9 ED.C2	ANZIO	FR-APPAR	1.073.239,69
Fabbricati da reddito	6085/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C3	ANZIO	FR-APPAR	622.673,94
Fabbricati da reddito	6086/01	VIA DEI PESCI 1 BIS ED.C4	ANZIO	FR-APPAR	191.111,96
Fabbricati da reddito	6087/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C5	ANZIO	FR-APPAR	214.509,85
Fabbricati da reddito	6088/01	VIA DEI PESCI N 10 ED.C6	ANZIO	FR-APPAR	538.334,40
Fabbricati da reddito	6089/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C7	ANZIO	FR-APPAR	913.504,09
Fabbricati da reddito	6090/01	VIA DEI PESCI N 1BIS ED.C8	ANZIO	FR-APPAR	242.132,33
Fabbricati da reddito	6130/01	VIA DELL'ACQUARIO ED.B1 LAVINI	ANZIO	FR-APPAR	489.452,02
Fabbricati da reddito	6131/01	VIA DELL'ACQUARIO ED B2 LAVINIO	ANZIO	FR-APPAR	431.619,62
Fabbricati da reddito	6132/01	VIA DELL'ACQUARIO ED B3 LAVIN	ANZIO	FR-APPAR	563.488,50
Fabbricati da reddito	6133/01	VIA DELL'ACQUARIO ED.B4 LAVINI	ANZIO	FR-APPAR	321.868,13
Fabbricati da reddito	6134/01	VIA DELL'ACQUARIO ED B5 LAVIN	ANZIO	FR-APPAR	191.190,34
Fabbricati da reddito	6345/01	Via XXV Aprile 48	AREZZO	FR-AUTO	143.273,78
Fabbricati da reddito		V. BROFFERIO 48	ASTI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6506/01	VIA CICALLELLI 5 SC B	AVELLINO	FR-APPAR	91.786,93
Fabbricati da reddito	6549/01	Via Tuoro Cappuccini, 28	AVELLINO	FR-UFFIC	463.296,09
Fabbricati da reddito	6702/01	Residenza Ontani - MI3	BASIGLIO	FR-BOX	636.877,82
Fabbricati da reddito	6703/01	RESIDENZA GINESTRE - MI3	BASIGLIO	FR-RIMES	1.294.716,22
Fabbricati da reddito	6705/01	RESIDENZA PONTE - MI3	BASIGLIO	FR-RIMES	867.042,50
Fabbricati da reddito	6707/01	RESIDENZA FAGGI - MI3	BASIGLIO	FR-CANT	73.858,15
Fabbricati da reddito	6524/01	Via G.Capasso torre n°5	BENEVENTO	FR-AUTO	2.519,74
Fabbricati da reddito	6525/01	Via G.Capasso Torre n°3	BENEVENTO	FR-REDD	1.819,81
Fabbricati da reddito	6528/01	Via G. di Tocco, 2	BENEVENTO	FR-BOX	31.916,67
Fabbricati da reddito	6529/01	Via M. Schipa, 8	BENEVENTO	FR-BOX	8.959,07
Fabbricati da reddito	6531/01	Via G. capasso Torre,5	BENEVENTO	FR-AUTO	2.842,70
Fabbricati da reddito	6532/01	Via Mariano Russo 33	BENEVENTO	FR-AUTO	7.378,56
Fabbricati da reddito	6533/01	Via Mariano Russo 4	BENEVENTO	FR-AUTO	72.725,31
Fabbricati da reddito	6534/01	Via XXV Luglio 38	BENEVENTO	FR-AUTO	3.359,66
Fabbricati da reddito	6714/01	VIA ANNA MARIA MOZZONI,4 6	BERGAMO	FR-APPAR	66.123,93
Fabbricati da reddito	6716/01	VIA ALESSIO AMIGHETTI,13	BERGAMO	FR-APPAR	276.537,30
Fabbricati da reddito	6824/01	Via Vittore Ghislandi 4	BERGAMO	FR-UFFIC	590.388,47
Fabbricati da reddito	6713/01	Via Strada Maggiore 35	BOLOGNA	FR-REDD	34.586,66
Fabbricati da reddito	6725/01	Viale Lenin 59	BOLOGNA	FR-BOX	85.041,16
Fabbricati da reddito	6726/01	VIALE LENIN 61	BOLOGNA	FR-REDD	87.877,99

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6727/01	Viale Lenin 63	BOLOGNA	FR-BOX	27.438,26
Fabbricati da reddito	6748/01	via Finelli,6	BOLOGNA	FR-APPAR	859.081,47
Fabbricati da reddito	6823/01	VIA MENDOLA 3,15	BOLZANO	FR-REDD	509.018,45
Fabbricati da reddito	6536/01	VIA DIETRO CORTE S. CLEMENTE - CE	CASERTA	FR-APPAR	59.709,07
Fabbricati da reddito	6541/01	Via Tancredi 4	COSENZA	FR-UFFIC	300.561,28
Fabbricati da reddito	6752/01	Via Massarotti 48	CREMONA	FR-NEG	2.270.647,30
Fabbricati da reddito	6909/01	VIA DE STAURIS, 18	CREMONA	FR-REDD	454.768,01
Fabbricati da reddito		V. LUCA GIORDANO	FIRENZE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6391/01	via De Bosis , ang. Via De Bernardi	FIRENZE	FR-REDD	3.796.666,33
Fabbricati da reddito	6364/01	N.d.	FOLIGNANO	FR-NEG	183.878,29
Fabbricati da reddito		V. CAFFARO 10	GENOVA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6814/01	Via Locchi 9	GORIZIA	FR-REDD	178.801,02
Fabbricati da reddito	6077/01	Via Tommaso dal Molin 49	GUIDONIAMONTECELLO	FR-NEG	1.890.270,75
Fabbricati da reddito	6078/01	Via Tommaso Dal Molin 27	GUIDONIAMONTECELLO	FR-NEG	402.904,13
Fabbricati da reddito	6079/01	Via Fabio Massimo, 4 -- Via Tommaso Dal Molin, 11	GUIDONIAMONTECELLO	FR-NEG	963.202,55
Fabbricati da reddito	6149/01	Via Fabio Massimo, 36	GUIDONIAMONTECELLO	FR-REDD	1.754.625,98
Fabbricati da reddito	6157/01	Via M. Aurelio s.n.c.	GUIDONIAMONTECELLO	FR-NEG	3.123.715,26
Fabbricati da reddito	6756/01	Palazzo Masaccio Vignola Girasole	LACCHIARELLA	FR-REDD	3.192.138,08
Fabbricati da reddito	6760/01	Palazzo Sansovino Alberti Borromini	LACCHIARELLA	FR-REDD	5.377.940,93
Fabbricati da reddito	6311/02	Via delle Svolte ed H1	L'AQUILA	FR-CANT	34.121,69
Fabbricati da reddito	6358/01	Via delle Svolte ed H5	L'AQUILA	FR-CANT	68.243,38
Fabbricati da reddito	6095/01	Via Bruxelles 8	LATINA	FR-UFFIC	380.347,88
Fabbricati da reddito	6096/01	Via Bruxelles 36	LATINA	FR-REDD	470.530,26
Fabbricati da reddito	6097/01	Via Bruxelles 2	LATINA	FR-UFFIC	310.370,45
Fabbricati da reddito	6098/01	Via Bruxelles 30/A	LATINA	FR-NEG	691.673,37
Fabbricati da reddito	6099/01	Via Bruxelles 53	LATINA	FR-UFFIC	273.827,69
Fabbricati da reddito	6100/01	Via Bruxelles 24	LATINA	FR-UFFIC	632.489,86
Fabbricati da reddito	6101/01	Via Bruxelles 51	LATINA	FR-UFFIC	484.435,06
Fabbricati da reddito	6102/01	Via Bruxelles 20	LATINA	FR-UFFIC	569.893,82
Fabbricati da reddito	6103/01	Via Bruxelles 14	LATINA	FR-UFFIC	618.184,43
Fabbricati da reddito	6104/01	Via Bruxelles 38	LATINA	FR-NEG	589.415,85
Fabbricati da reddito	6160/01	Via Terracina 24	LATINA	FR-REDD	2.725.817,29
Fabbricati da reddito	6163/01	Via Gaeta, Ed.Ac3 17	LATINA	FR-NEG	590.245,06
Fabbricati da reddito	6164/01	VIA CHERUBINI 24	LATINA	FR-APPAR	572.509,52
Fabbricati da reddito	6343/01	VIA CARISSIMI 14	LATINA	FR-APPAR	143.969,34
Fabbricati da reddito	6344/01	VIA NERVI	LATINA	FR-APPAR	1.000.927,14
Fabbricati da reddito	6346/01	VIA PAGANINI 31	LATINA	FR-APPAR	565.052,16
Fabbricati da reddito	6347/01	Via S. Carlo Da Sezze 18	LATINA	FR-UFFIC	1.289.023,14

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6394/01	CORSO MAZZINI 15	LIVORNO	FR-AUTO	3.216.946,80
Fabbricati da reddito	6836/01	CORSO G. MAZZINI 167	LIVORNO	FR-CANT	197.997,85
Fabbricati da reddito	6775/01	V. LE DON BOSCO 67	MACERATA	FR-REDD	9.908,64
Fabbricati da reddito	6518/01	VIA L. LOMBARDO RADICE 7/9/11/	MAGENTA	FR-APPAR	618.090,75
Fabbricati da reddito	6542/01	VIA TORRE DEI GAROFALI	MELITODINAPOLI	FR-APPAR	107.613,74
Fabbricati da reddito	6542/01	Viale Europa 68	MESSINA	FR-UFFIC	1.633.649,37
Fabbricati da reddito		V. ADRIANO / V. TRASIMENO 40 - denominato Edif. F	MILANO	FR-REDD	56.844,61
Fabbricati da reddito		SEGRATE - "Centro Direzionale Milano Oltre" den	MILANO	FR-REDD	2.142.831,62
Fabbricati da reddito	6704/01	VIA TRASIMENO 40/12	MILANO	FR-APPAR	789.067,59
Fabbricati da reddito	6708/01	VIA NICOLA ROMEO 5	MILANO	FR-REDD	351.034,77
Fabbricati da reddito	6710/01	Via Nicola Romeo 3	MILANO	FR-M/D	854.748,78
Fabbricati da reddito	6715/01	Pietro Nenni 3	MILANO	FR-NEG	1.759.338,33
Fabbricati da reddito	6739/01	VIA SOLFERINO 43	MILANO	FR-M/D	348.315,18
Fabbricati da reddito		V. DELLE COSTELLAZIONI 180-190 ed.C1 e C3 - Immobili	MODENA	FR-REDD	19.777.989,36
Fabbricati da reddito	6773/01	Via Delle Costellazioni 150	MODENA	FR-BOX	176.763,62
Fabbricati da reddito	6819/01	Viale Ciro Menotti 66	MODENA	FR-UFFIC	738.241,50
Fabbricati da reddito	6336/01	Via Della Liberazione 1	MONTEPRANDONE	FR-NEG	132.991,22
Fabbricati da reddito	6338/01	VIA DELLA LIBERAZIONE 65	MONTEPRANDONE	FR-APPAR	146.606,94
Fabbricati da reddito	6041/01	Via Salaria 108	MONTEROTONDO	FR-APPAR	388.961,27
Fabbricati da reddito	6701/01	VIALE ROMAGNA 42	MONZA	FR-APPAR	3.884.154,00
Fabbricati da reddito	6501/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	1.625.832,52
Fabbricati da reddito	6502/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	951.142,23
Fabbricati da reddito	6503/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	303.057,10
Fabbricati da reddito	6504/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-APPAR	590.571,89
Fabbricati da reddito	6505/01	via Taddeo da Sessa CDN	NAPOLI	FR-AUTO	3.814.064,25
Fabbricati da reddito	6543/01	PIAZZA LEONARDO N.14 INT.2	NAPOLI	FR-APPAR	118.594,14
Fabbricati da reddito	6544/01	VIA DELLA MADDALENA 3	NAPOLI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6176/01	VIA OLMATA 90 (ED.5),LOC. COLLE	NETTUNO	FR-APPAR	94.491,65
Fabbricati da reddito	6177/01	VIA OLMATA 90, ED.6 LOC. COLLE	NETTUNO	FR-APPAR	358.285,81
Fabbricati da reddito		V. S. FRANCESCO - Immobile Regione Gruches	NUORO	FR-REDD	427.696,20
Fabbricati da reddito	6328/01	Via G. Pascoli 10	OSIMO	FR-REDD	2.506,09
Fabbricati da reddito	6776/01	VIA GOZZI 25	PADOVA	FR-REDD	125.130,49
Fabbricati da reddito	6522/01	Via Gioacchino Ventura 19	PALERMO	FR-REDD	2.400.749,81
Fabbricati da reddito	6559/01	Via Gaetano Daita 15	PALERMO	FR-UFFIC	229.436,09
Fabbricati da reddito		V. ROMAGNOSI 8 / V DI BORGIO PICCININI	PARMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		BORGIO VAL DI TARO - V. LUIGI MOLINARI 1	PARMA	FR-REDD	413.639,56
Fabbricati da reddito	6764/01	Borgo Gian Domenico Romagnosi 8	PARMA	FR-UFFIC	446.816,64
Fabbricati da reddito		V. NAZARIO SAURO 23	PAVIA	FR-REDD	

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6301/01	VIA M. ANGELONI 45	PERUGIA	FR-REDD	502.196,76
Fabbricati da reddito	6359/01	VIA M. ANGELONI 47	PERUGIA	FR-REDD	327.375,00
Fabbricati da reddito	6360/01	VIA ANGELONI 49	PERUGIA	FR-REDD	726.440,99
Fabbricati da reddito	6361/01	VIA M. ANGELONI 49	PERUGIA	FR-REDD	6.676,60
Fabbricati da reddito	6396/01	VIA M. ANGELONI/BLOCCO B	PERUGIA	FR-REDD	1.251.956,04
Fabbricati da reddito	6397/01	VIA M. ANGELONI 49	PERUGIA	FR-REDD	1.336.099,05
Fabbricati da reddito	6404/01	Via della Scuola	PERUGIA	FR-NEG	919.604,03
Fabbricati da reddito	6399/01	Via Raffaello Sanzio 26	PESCARA	FR-UFFIC	72.573,08
Fabbricati da reddito	6818/01	Via Scalabrini 37	PIACENZA	FR-UFFIC	236.804,22
Fabbricati da reddito	6709/01	VIA DELLE ROSE 5	PIEVEMANUELE	FR-APPAR	4.314.150,34
Fabbricati da reddito	6562/01	Via Monginevro 7	POLICORO	FR-M/D	463.350,02
Fabbricati da reddito	6056/01	VIA VARRONE, 33	POMEZIA	FR-APPAR	1.231.541,44
Fabbricati da reddito	6057/01	P.ZZA S.BENEDETTO, 23	POMEZIA	FR-APPAR	1.074.076,59
Fabbricati da reddito	6058/01	VIA CATILINA, 2	POMEZIA	FR-APPAR	223.211,00
Fabbricati da reddito	6060/01	VIA CICERONE, 2	POMEZIA	FR-APPAR	910.903,71
Fabbricati da reddito	6158/01	VIA CINCINNATO 45 ED. T/1	POMEZIA	FR-APPAR	2.768.132,02
Fabbricati da reddito		V.LE MARCONI 103	POTENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6400/01	VIA A.DE GASPARI,79,81,83,85,8	PRATO	FR-REDD	517.811,68
Fabbricati da reddito		V. DELL'INDUSTRIA 76/78 Centro form. Prof.le	RAVENNA	FR-REDD	1.518.522,17
Fabbricati da reddito	6535/01	VIA MODENA CICCARELLO TRAV. PR	REGGIOCALABRIA	FR-REDD	932.549,67
Fabbricati da reddito	6560/01	Contrada Gagliardi di Arangea	REGGIOCALABRIA	FR-M/D	219.489,96
Fabbricati da reddito	6561/01	CONTRADA GAGLIARDI N.58/ARANGE	REGGIOCALABRIA	FR-REDD	3.178.820,30
Fabbricati da reddito	6921/01	VIA REGGIO CAMPI 6 12	REGGIOCALABRIA	FR-UFFIC	448.704,40
Fabbricati da reddito		V. EMILIA S. PIETRO 45	REGGIO EMILIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6733/01	Via Passo Buole 82/3	REGGIOEMILIA	FR-RIMES	89.284,62
Fabbricati da reddito	6734/01	Via Passo Buole 82/3	REGGIOEMILIA	FR-BOX	71.737,47
Fabbricati da reddito	6729/01	VIA A. MORO N. 4 ED. A	RHO	FR-APPAR	844.949,31
Fabbricati da reddito	6730/01	VIA CAPUANA, 96/58	RHO	FR-APPAR	4.188.908,68
Fabbricati da reddito	6731/01	VIA CAPUANA 56/58	RHO	FR-APPAR	4.406.871,39
Fabbricati da reddito	6735/01	VIA A. MORO, 4 ED. C	RHO	FR-APPAR	1.233.833,06
Fabbricati da reddito	6736/01	VIA A. MORO, 4 ED. D	RHO	FR-APPAR	801.968,45
Fabbricati da reddito	6737/01	VIA A. MORO, 4 ED. E	RHO	FR-APPAR	411.060,42
Fabbricati da reddito		V. NAZIONALE n. 46 / V. VENEZIA 14	ROMA	FR-REDD	11.876.231,71
Fabbricati da reddito	6002/01	VIA GADOLA 3	ROMA	FR-APPAR	1.124.010,85
Fabbricati da reddito	6003/01	Via Fiume Giallo 419	ROMA	FR-NEG	1.485.053,57
Fabbricati da reddito	6005/01	VIA DEL FONTANILE NUOVO 108	ROMA	FR-APPAR	56.991,38
Fabbricati da reddito	6006/01	VIA SILICELLA 23	ROMA	FR-NEG	2.261.419,20
Fabbricati da reddito	6007/01	Via Fiume Giallo 413F	ROMA	FR-NEG	1.314.123,12

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6008/01	VIA SANTE VANDI 99	ROMA	FR-APPAR	86.391,11
Fabbricati da reddito	6009/01	VIA NANCHINO 34/38/42/48/52	ROMA	FR-APPAR	321.054,48
Fabbricati da reddito	6014/01	N.d.	ROMA	FR-UFFIC	2.037.000,00
Fabbricati da reddito	6015/01	VIA BAGOLINO N. 6	ROMA	FR-APPAR	802.415,08
Fabbricati da reddito	6016/01	VIA PETRA N. 9 -DRAGONCELLO C5	ROMA	FR-REDD	2.115.781,79
Fabbricati da reddito	6019/01	VIA PETRA N.141 -DRAGONCELLO8	ROMA	FR-APPAR	1.078.326,53
Fabbricati da reddito	6023/01	VIA SANTE VANDI 49	ROMA	FR-APPAR	750.625,77
Fabbricati da reddito	6024/01	VIA VINCENZO PETRA N.141	ROMA	FR-APPAR	383.068,28
Fabbricati da reddito	6025/01	VIA BONDI 75 P/A A/B P/B UN P/	ROMA	FR-APPAR	913.574,00
Fabbricati da reddito	6026/01	VIA PAGODA BIANCA 58	ROMA	FR-APPAR	153.358,94
Fabbricati da reddito	6027/01	VIA F. TOVAGLIERI 382	ROMA	FR-APPAR	894.857,01
Fabbricati da reddito	6029/01	Via Della Ferratella in Laterano 33	ROMA	FR-UFFIC	11.565.867,04
Fabbricati da reddito	6031/01	VIA FALCONIERI 35	ROMA	FR-RIMES	170.799,54
Fabbricati da reddito	6034/01	Via Pellaro 92	ROMA	FR-REDD	300.420,05
Fabbricati da reddito	6036/01	VIA CAMPOFARNIA 174 ED L	ROMA	FR-APPAR	77.398,24
Fabbricati da reddito	6039/01	VIA TRASAGHIS N. 5	ROMA	FR-APPAR	2.472.646,97
Fabbricati da reddito	6043/01	VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. A	ROMA	FR-APPAR	597.828,64
Fabbricati da reddito	6044/01	VIA F. TOVAGLIERI 392 ED B1	ROMA	FR-APPAR	417.358,02
Fabbricati da reddito	6045/01	VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B2	ROMA	FR-APPAR	624.028,89
Fabbricati da reddito	6046/01	VIA F. TOVAGLIERI, 392 ED. B3	ROMA	FR-APPAR	905.245,37
Fabbricati da reddito	6054/01	via cortina d'ampezzo 204 ed G I	ROMA	FR-APPAR	293.601,54
Fabbricati da reddito	6061/01	Via Tenuta Torrenova 36	ROMA	FR-UFFIC	436.924,43
Fabbricati da reddito	6065/01	N.d.	ROMA	FR-NEG	1.225.110,00
Fabbricati da reddito	6066/01	Via Bagolino 26	ROMA	FR-NEG	1.409.771,33
Fabbricati da reddito	6067/01	Via Arta Terme 166-168	ROMA	FR-NEG	892.481,67
Fabbricati da reddito	6068/01	VIA PONTE PANTANO 18	ROMA	FR-APPAR	364.232,09
Fabbricati da reddito	6069/01	VIA A. OTTAVIANI 85 O/1 DRAGON	ROMA	FR-APPAR	189.848,85
Fabbricati da reddito	6070/01	VIA A. OTTAVIANI 85 O/2 DRAGON	ROMA	FR-APPAR	266.505,59
Fabbricati da reddito	6071/01	VIA A. OTTAVIANI 85 O/4 DRAGON	ROMA	FR-APPAR	463.111,63
Fabbricati da reddito	6072/01	VIA ALFREDO OTTAVIANI ED.N/1 CIV. 107	ROMA	FR-APPAR	66.841,73
Fabbricati da reddito	6074/01	VIA ALFREDO OTTAVIANI ED.N4 CIV. 107	ROMA	FR-APPAR	78.027,77
Fabbricati da reddito	6075/01	VIA A. OTTAVIANI ED.N/5 CIV. 107	ROMA	FR-APPAR	70.643,16
Fabbricati da reddito	6080/01	Via Casal Tidel 75	ROMA	FR-NEG	858.197,73
Fabbricati da reddito	6081/01	Via Fossombrone 138	ROMA	FR-NEG	966.527,01
Fabbricati da reddito	6082/01	VIA CASAL TIDEI 57 ED B3 B	ROMA	FR-APPAR	75.382,58
Fabbricati da reddito	6091/01	VIA MONTECASSIANO N 153 ED C/A	ROMA	FR-APPAR	295.514,12
Fabbricati da reddito	6092/01	VIA MONTECASSIANO N 147 ED C/B	ROMA	FR-APPAR	140.267,61
Fabbricati da reddito	6093/01	Via Montecassiano 115	ROMA	FR-NEG	758.593,43

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6094/01	VIA MONTECASSIANO N 151 ED C/B	ROMA	FR-APPAR	389.757,26
Fabbricati da reddito	6105/01	VIA S ANTONIO DA PADOVA, 30	ROMA	FR-AUTO	642.430,96
Fabbricati da reddito	6106/01	VIA SALARIA VECCHIA 1495	ROMA	FR-REDD	3.247.250,77
Fabbricati da reddito	6107/01	VIA DI DRAGONCELLO 511-529-547	ROMA	FR-APPAR	604.530,02
Fabbricati da reddito	6109/01	Via Amedeo Bocchi, 254/256 - Acilia	ROMA	FR-NEG	2.025.169,85
Fabbricati da reddito	6110/01	VIA DELLA MAGLIANA 280 ED 1A	ROMA	FR-APPAR	497.482,93
Fabbricati da reddito	6123/01	VIA DIEGO FABBRI 16 ED L1	ROMA	FR-APPAR	89.212,84
Fabbricati da reddito	6125/01	VIA ARTA TERME 146 SC A E B	ROMA	FR-APPAR	866.939,92
Fabbricati da reddito	6126/01	VIA MONTI DELLA STORTA 30	ROMA	FR-APPAR	668.129,99
Fabbricati da reddito	6127/01	VIA GIUSEPPE ROSACCIO 69 77	ROMA	FR-APPAR	457.276,43
Fabbricati da reddito	6128/01	Via G.B. Feltechian 20	ROMA	FR-NEG	2.131.957,24
Fabbricati da reddito	6129/01	VIA FRANCESCO GENTILE 77	ROMA	FR-AUTO	11.793,72
Fabbricati da reddito	6135/01	VIA ARTA TERME 146 SC C E D	ROMA	FR-APPAR	439.555,15
Fabbricati da reddito	6136/01	Via Federico Turano 60	ROMA	FR-NEG	4.503.700,65
Fabbricati da reddito	6137/01	VIA FEDERICO TURANO 53 ED D/E	ROMA	FR-APPAR	508.989,07
Fabbricati da reddito	6138/01	VIA OTTAVIANI 200 COMP. T	ROMA	FR-APPAR	953.073,07
Fabbricati da reddito	6139/01	VIA PETRA 258 COMP 12 I3	ROMA	FR-APPAR	1.688.688,02
Fabbricati da reddito	6142/01	L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/31	ROMA	FR-APPAR	705.526,91
Fabbricati da reddito	6143/01	L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/32	ROMA	FR-APPAR	2.135.012,00
Fabbricati da reddito	6144/01	L.GO OLGIATA IS.19 NORD C/33	ROMA	FR-APPAR	1.185.683,66
Fabbricati da reddito	6145/01	L.GO OLGIATA IS.19 SUD C/41	ROMA	FR-APPAR	341.384,67
Fabbricati da reddito	6146/01	L.GO OLGIATA IS.19 SUD C/42	ROMA	FR-APPAR	720.111,60
Fabbricati da reddito	6147/01	Via M. Arena 45	ROMA	FR-NEG	966.658,40
Fabbricati da reddito	6148/01	VIA DELLE RUPICOLE 97	ROMA	FR-NEG	465.267,16
Fabbricati da reddito	6150/01	Largo V. Brocchi 3 - 4	ROMA	FR-REDD	698.104,92
Fabbricati da reddito	6151/01	Largo Brocchi 7	ROMA	FR-NEG	723.689,34
Fabbricati da reddito	6152/01	Via G. Berto,43 Ed.B	ROMA	FR-REDD	641.372,56
Fabbricati da reddito	6153/01	Via G. Berto,45 Ed.H	ROMA	FR-NEG	1.756.973,83
Fabbricati da reddito	6154/01	VIA F. VITALINI ED.A23/25/27 E	ROMA	FR-NEG	613.303,84
Fabbricati da reddito	6155/01	VIA DELLE RUPICOLE 57	ROMA	FR-NEG	61.289,06
Fabbricati da reddito	6156/01	Via delle Lucarie 74	ROMA	FR-NEG	1.279.379,22
Fabbricati da reddito	6161/01	Via Di Decima 256 Comp/Z40 Tor	ROMA	FR-NEG	1.548.115,86
Fabbricati da reddito	6165/01	Via Pian Di Sco', 62/b	ROMA	FR-UFFIC	245.244,12
Fabbricati da reddito	6166/01	Via Pian Di Sco', 60	ROMA	FR-UFFIC	2.615.270,09
Fabbricati da reddito	6178/01	L.GO OLGIATA IS.19 ED. C/34	ROMA	FR-APPAR	267.968,32
Fabbricati da reddito	6181/01	L.GO OLGIATA IS.19 ED. C/21	ROMA	FR-APPAR	573.761,73
Fabbricati da reddito	6182/01	L.GO OLGIATA IS.19 ED. C/22	ROMA	FR-APPAR	1.010.576,31
Fabbricati da reddito	6184/01	VIA SBRICOLI,13 E 23 PORTUENSE	ROMA	FR-NEG	1.020.849,13

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6187/01	VIA SANTE BARGELLINI 23	ROMA	FR-NEG	8.304.856,86
Fabbricati da reddito	6190/01	Via del Poggio di Acilia 62	ROMA	FR-REDD	371.071,65
Fabbricati da reddito	6839/01	VIA DEL PIANETA MERCURIO	ROMA	FR-AUTO	93.719,09
Fabbricati da reddito	6839/05	VIA DEL PIANETA TERRA 123	ROMA	FR-APPAR	80.300,48
Fabbricati da reddito	6839/06	VIA DEL PIANETA SATURNO	ROMA	FR-AUTO	223.490,83
Fabbricati da reddito	6915/01	VIA MOGGIO UDINESE,3/5	ROMA	FR-APPAR	423.074,00
Fabbricati da reddito	6924/01	Via Vincenzo Manzini 89	ROMA	FR-NEG	9.320.340,57
Fabbricati da reddito	6930/01	VIA VEZIO CRISAFULLI N.42	ROMA	FR-APPAR	128.180,65
Fabbricati da reddito	6563/01	VIA MICHELANGELO TESTA	SALERNO	FR-APPAR	142.870,11
Fabbricati da reddito	6717/01	VIA PETRARCA 7 ED 2 SCALE D E	SARONNO	FR-APPAR	563.255,50
Fabbricati da reddito	6718/01	VIA PETRARCA 7 ED 3 SCALE F G	SARONNO	FR-APPAR	401.195,72
Fabbricati da reddito	6719/01	VIA PETRARCA 5 ED 4 SCALE HIL	SARONNO	FR-REDD	1.235.093,57
Fabbricati da reddito	6720/01	VIA PETRARCA 5 ED 5 SCALE MNO	SARONNO	FR-APPAR	721.449,73
Fabbricati da reddito	6721/01	VIA PETRARCA 5 ED 6 SCALE PQR	SARONNO	FR-APPAR	793.143,72
Fabbricati da reddito	6722/01	VIA PETRARCA 5 ED 7 SCALA ST	SARONNO	FR-APPAR	378.784,35
Fabbricati da reddito	6723/01	VIA PETRARCA 3 ED 8 SCALA UV	SARONNO	FR-APPAR	418.391,10
Fabbricati da reddito	6550/01	Via Virgilio 104	TARANTO	FR-RIMES	172.207,03
Fabbricati da reddito	6537/01	Via Pierantozzi snc	TERAMO	FR-M/D	808.187,18
Fabbricati da reddito	6363/01	Via G. Di Vittorio 83	TERNI	FR-NEG	224.645,05
Fabbricati da reddito	6810/01	V.Economio, 12/6-12/9	TRIESTE	FR-REDD	27.037,60
Fabbricati da reddito	6810/1	V.Economio, 12/6-12/9	TRIESTE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6929/01	Via Lazio 15	VARESE	FR-UFFIC	752.477,50
Fabbricati da reddito		V. MAZZUCHELLI 2 / CORSO S. MARTINO	VERCELLI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6666/01	Via Giuseppe Paggi 1	VERCELLI	FR-UFFIC	577.618,31
Fabbricati da reddito	6772/01	VIA LICATA ED B-(E.F.G.) A-(A.)	VERONA	FR-REDD	1.958.343,61
Fabbricati da reddito	6809/01	Via Cesare Abba 17	VERONA	FR-UFFIC	490.795,75
Fabbricati da reddito	6769/01	Via Enrico Fermi 96	VICENZA	FR-AUTO	2.652.090,80
Fabbricati da reddito	6770/01	Via E. Fermi 188	VICENZA	FR-REDD	1.249.304,36
Fabbricati da reddito	6711/01	VIA GARIBALDI 17/19/21	VINOVO	FR-REDD	138.436,25
Fabbricati da reddito	6712/01	Via Garibaldi 29-31	VINOVO	FR-BOX	89.195,02
Fabbricati da reddito		LOC. ELLERA - V. FRIULI 12 - lotto 1, lotto 4 pal	VITERBO	FR-REDD	648.395,27
Fabbricati da reddito		LOC ELLERA - V. ARMA DEI CARABINIERI 8-10-12-17	VITERBO	FR-REDD	306.535,47
Fabbricati da reddito		V. GENOVA 17	VITERBO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	6112/01	VIA ARMA DEI CARABINIERI 8	VITERBO	FR-APPAR	140.568,52
Fabbricati da reddito	6113/01	VIA ARMA DEI CARABINIERI 10	VITERBO	FR-APPAR	90.398,18
Fabbricati da reddito	6114/01	VIA ARMA DEI CARABINIERI 12	VITERBO	FR-APPAR	90.871,71
Fabbricati da reddito	6115/01	VIA ARMA CARABINIERI 17	VITERBO	FR-REDD	473.725,76
Fabbricati da reddito	6120/01	VIA MONTE CERVINO, 77	VITERBO	FR-APPAR	195.256,15

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	6121/01	VIA MONTE CERVINO, 79	VITERBO	FR-APPAR	146.324,50
Fabbricati da reddito	6122/01	VIA A.OTTAVIANI,189	VITERBO	FR-APPAR	75.682,21
Fabbricati da reddito	8012/01	V. DE GASPERI 86/88	ANCONA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	8010/01	Via Gaismair 11	BOLZANO	FR-UFFIC	590.357,03
Fabbricati da reddito	8010/01	Via Toselli 77	CATANIA	FR-M/D	81.191,54
Fabbricati da reddito	8008/01	Via Nazario Sauro 55	LECCE	FR-AUTO	305.382,87
Fabbricati da reddito	8002/01	Residence Palme - Via Verdi, 9/11	MELEGNANO	FR-M/D	655.984,25
Fabbricati da reddito	8007/01	Via L Zamenhof 4	PISA	FR-UFFIC	416.596,58
Fabbricati da reddito	8001/01	VIA QUINTINO SELLA 32	ROMA	FR-NEG	337.099,25
Fabbricati da reddito		CORSO XI FEBBRAIO	TORINO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	8005/01	PIAZZA GIOTTI 6/1	TRIESTE	FR-REDD	592.476,00
Fabbricati da reddito	8003/01	VIA GENOVA 32	VITERBO	FR-REDD	84.898,76
Fabbricati da reddito		Via dei Laterani		FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0267/01	Via Matteo Ricci 3	ANCONA	FR-NEG	1.830.797,80
Fabbricati da reddito		FERMO - V.LE TRIESTE (matr. ex IL.PP. 2400)	ASCOLI PICENO	FR-REDD	184.691,34
Fabbricati da reddito	0128/01	VIA FOSCHINI	BENEVENTO	FR-REDD	81.314,13
Fabbricati da reddito	0200/01	V S Orsola	BERGAMO	FR-NEG	490.675,10
Fabbricati da reddito	0200/02	Via S.Orsola 19	BERGAMO	FR-NEG	3.259.765,99
Fabbricati da reddito	0297/01	VIA DELLA CLEMENTINA,5	BERGAMO	FR-APPAR	451.486,50
Fabbricati da reddito	0297/05	VIA BORGIO PALAZZO,123	BERGAMO	FR-APPAR	461.682,17
Fabbricati da reddito	0058/01	Via IV Novembre 9	BOLOGNA	FR-REDD	1.641.332,32
Fabbricati da reddito	0058/02	V IV NOVEMBRE,7	BOLOGNA	FR-REDD	2.723.107,30
Fabbricati da reddito	0058/03	Via Iv Novembre,5	BOLOGNA	FR-REDD	3.132.715,66
Fabbricati da reddito	0058/04	P.ZZA ROOSEVELT,3	BOLOGNA	FR-REDD	4.665.745,82
Fabbricati da reddito	0058/05	Via Della Zecca 3/B-3/C	BOLOGNA	FR-REDD	2.032.084,39
Fabbricati da reddito	0076/01	Piazza Azzarita, 5	BOLOGNA	FR-APPAR	294.586,09
Fabbricati da reddito	0079/01	Viale Filopanti Quirico 4 B	BOLOGNA	FR-REDD	2.486.725,55
Fabbricati da reddito	0079/02	VIA FILOPANTI 2	BOLOGNA	FR-REDD	1.008.283,25
Fabbricati da reddito	0140/01	VIAMONTEBELLO2/2	BOLOGNA	FR-REDD	44.379.518,36
Fabbricati da reddito	0256/01	V ROTONDA MONTIGLIO 2	BRESCIA	FR-APPAR	705.496,39
Fabbricati da reddito	0256/02	V ROTONDA MONTIGLIO 1	BRESCIA	FR-APPAR	870.933,86
Fabbricati da reddito	0256/03	V ROTONDA MONTIGLIO 4	BRESCIA	FR-APPAR	760.330,23
Fabbricati da reddito	0256/04	V ROTONDA MONTIGLIO 3	BRESCIA	FR-APPAR	1.005.474,76
Fabbricati da reddito	0256/05	V ROTONDA MONTIGLIO 1/4	BRESCIA	FR-RIMES	341.706,43
Fabbricati da reddito	0113/01	Viale Liguria	BRINDISI	FR-REDD	4.036,64
Fabbricati da reddito		V.LE TRIESTE (matr. ex IL.PP. 2255)	CAGLIARI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0080/01	VIA RAPISARDI ED A	CATANIA	FR-REDD	213.136,09
Fabbricati da reddito	0080/04	Viale M. Rapisardi 186	CATANIA	FR-REDD	373.761,05

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0086/04	Via Eleonora D'Angi_46	CATANIA	FR-REDD	7.956,68
Fabbricati da reddito	0086/06	Via Eleonora D'Angi_46	CATANIA	FR-REDD	8.314,29
Fabbricati da reddito	0317/02	Via dei Volsci 60	CHIETI	FR-M/D	94.796,71
Fabbricati da reddito	0236/01	V PAPA GIOVANNI XXIII 27	COLOGNOMONZESE	FR-UFFIC	3.377.525,04
Fabbricati da reddito	0259/01	VIA LUIGI EINAUDI,259/05 1	COLOGNOMONZESE	FR-APPAR	2.998.115,77
Fabbricati da reddito	0268/01	Via Papa Giovanni XXIII 19/C	COLOGNOMONZESE	FR-NEG	2.217.732,59
Fabbricati da reddito	0268/04	V PAPA GIOVANNI XXIII 19 C	COLOGNOMONZESE	FR-REDD	500.673,99
Fabbricati da reddito	0196/01	Via Massenzio Masia 49	COMO	FR-NEG	1.431.960,90
Fabbricati da reddito	0083/01	VIA FRANCESCO SOLDI,5/C N. D.	CREMONA	FR-APPAR	1.246.521,78
Fabbricati da reddito	0097/01	V FLAMINIA 11 13	CREMONA	FR-APPAR	720.455,67
Fabbricati da reddito	0097/02	V FLAMINIA 11 13	CREMONA	FR-RIMES	27.955,38
Fabbricati da reddito	0284/02	Via Pietro Gennari 20	FERMO	FR-UFFIC	43.234,62
Fabbricati da reddito	0284/03	Via Guarneri 6	FERMO	FR-UFFIC	10.638,89
Fabbricati da reddito	0284/04	Via Guarneri 8	FERMO	FR-UFFIC	2.978,89
Fabbricati da reddito	0284/06	Via Guarneri 12	FERMO	FR-UFFIC	52.304,27
Fabbricati da reddito		FIGLINE VALDARNO - V. CIAVE (matr. ex II.PP. 2445)	FIRENZE	FR-REDD	471.571,24
Fabbricati da reddito	0094/01	V LORENZO IL MAGNIFICO	FIRENZE	FR-REDD	1.470.232,69
Fabbricati da reddito	0094/02	V LORENZO IL MAGNIFICO	FIRENZE	FR-REDD	3.918.580,43
Fabbricati da reddito	0094/04	V LORENZO IL MAGNIFICO	FIRENZE	FR-REDD	388.142,63
Fabbricati da reddito	0099/01	Via Masaccio 101 - 107	FIRENZE	FR-APPAR	2.021.163,78
Fabbricati da reddito	0127/01	Via Matteotti 28 C	FIRENZE	FR-REDD	4.530.222,99
Fabbricati da reddito	0162/01	VIALE DEI MILLE 140/C-D-E-F	FIRENZE	FR-REDD	1.720.617,04
Fabbricati da reddito	0162/02	Viale Dei Mille 140/C-D-E-F	FIRENZE	FR-REDD	8.053.712,68
Fabbricati da reddito	0162/03	Via Alessandro Volta 171/173	FIRENZE	FR-REDD	1.549.975,61
Fabbricati da reddito	0162/04	Via Alessandro Volta 171/173	FIRENZE	FR-REDD	2.061.189,75
Fabbricati da reddito	0162/05	Via Alessandro Volta 175	FIRENZE	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0162/06	Via Alessandro Volta 177	FIRENZE	FR-REDD	271.910,63
Fabbricati da reddito	0162/07	Viale Dei Mille 142/B	FIRENZE	FR-REDD	9.002.714,02
Fabbricati da reddito	0201/01	MODIGLIANI 188/190/192/194/196 F4	FIRENZE	FR-REDD	1.623,12
Fabbricati da reddito	0201/03	MODIGLIANI 206/208/210/212/214 F7	FIRENZE	FR-REDD	1.616,14
Fabbricati da reddito	0210/01	VIA F. FURINI 20	FIRENZE	FR-NEG	18.040,06
Fabbricati da reddito	0212/01	Via Panciatichi 7 - 30	FIRENZE	FR-REDD	6.248.623,60
Fabbricati da reddito	0225/05	Modigliani 125	FIRENZE	FR-REDD	231.249,61
Fabbricati da reddito	0225/06	Modigliani 141	FIRENZE	FR-M/D	1.244.530,84
Fabbricati da reddito	0264/04	Via Benedetto Dei 96	FIRENZE	FR-NEG	198.106,98
Fabbricati da reddito	0288/01	VIA PERGOLESI	FIRENZE	FR-UFFIC	2.012.032,20
Fabbricati da reddito	0248/01	Viale Risorgimento 240	FORLI	FR-BOX	24.715,60
Fabbricati da reddito	0071/02	V EMILIA 8	GENOVA	FR-REDD	889.029,25

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0071/03	Via Piacenza, 220/A - 220/B - 220/C - rosso	GENOVA	FR-REDD	165.438,33
Fabbricati da reddito	0071/04	V PIACENZA 39	GENOVA	FR-REDD	75.205,24
Fabbricati da reddito	0119/01	Corso Andrea Podestò 8	GENOVA	FR-REDD	510.899,79
Fabbricati da reddito	0119/02	Via Dei Sansone 4 Pal B	GENOVA	FR-REDD	239.940,54
Fabbricati da reddito	0161/03	Via Antolini 14 interno 21	GENOVA	FR-APPAR	75.219,62
Fabbricati da reddito	0182/01	V PIACENZA 168 168A 168B 168C 168D	GENOVA	FR-REDD	184.311,21
Fabbricati da reddito	0205/01	V.GALEAZZO 13 V.BERGHINI	GENOVA	FR-REDD	64.101,74
Fabbricati da reddito	0305/01	VIA CESARE BATTISTI	GRADISCAD'ISONZO	FR-AUTO	336.005,93
Fabbricati da reddito	0100/01	n.d.	L'AQUILA	FR-REDD	421.665,79
Fabbricati da reddito	0130/01	VIA CORI 8	LATINA	FR-APPAR	306.745,04
Fabbricati da reddito	0130/02	VIA CORI 11	LATINA	FR-APPAR	150.205,40
Fabbricati da reddito	0130/03	V BORGIO ISONZO PALAZZINA C	LATINA	FR-APPAR	179.066,92
Fabbricati da reddito	0215/01	VIA GIUSTINIANO	LATINA	FR-APPAR	236.431,68
Fabbricati da reddito	0078/01	Via Pantelleria 11	LECCE	FR-REDD	814.891,64
Fabbricati da reddito	0174/02	Via Milano 22	LIVORNO	FR-BOX	588.290,94
Fabbricati da reddito	0176/01	Piazza Matteotti 40	LIVORNO	FR-UFFIC	6.168.567,19
Fabbricati da reddito	0145/01	Via Fratelli Rosselli 8	MANTOVA	FR-REDD	305.954,83
Fabbricati da reddito	0145/02	V ROSSELLI FABBR 10	MANTOVA	FR-APPAR	229.714,70
Fabbricati da reddito	0145/03	Viale dei Partigiani 19	MANTOVA	FR-REDD	140.510,59
Fabbricati da reddito	0145/04	Via Generale Tellera 6	MANTOVA	FR-REDD	85.400,41
Fabbricati da reddito	0122/01	V. G. LONGO ISO 390 (PAL A)	MESSINA	FR-REDD	734.943,66
Fabbricati da reddito	0122/02	Via Giacomo Longo isolato 390 bottega n. 13	MESSINA	FR-REDD	577.860,50
Fabbricati da reddito	0122/03	V. G. LONGO ISO 390 (PAL C)	MESSINA	FR-REDD	61.214,29
Fabbricati da reddito	0122/05	Via Giacomo Longo isolato 390 bottega n. 01	MESSINA	FR-REDD	336.547,74
Fabbricati da reddito	0122/06	V. G. LONGO ISO 390 (PAL F)	MESSINA	FR-APPAR	30.751,42
Fabbricati da reddito	0122/08	V. G. LONGO ISO 390 (PAL H)	MESSINA	FR-REDD	49.994,90
Fabbricati da reddito	0221/01	Via Marco Polo, 73	MESSINA	FR-APPAR	4.405.089,13
Fabbricati da reddito	0221/06	Via Consolare Valeria Complesso Peloritano	MESSINA	FR-NEG	329.282,64
Fabbricati da reddito	0221/07	Via Consolare Valeria Complesso Peloritano	MESSINA	FR-NEG	327.905,12
Fabbricati da reddito	0221/15	V CONSOLARE VALERIA 213	MESSINA	FR-UFFIC	104.760,25
Fabbricati da reddito	0231/02	Via Consolare Valeria, 438/G ss14 km 4,100	MESSINA	FR-REDD	272.014,87
Fabbricati da reddito	0244/01	Via Tommaso Cannizzaro 9	MESSINA	FR-REDD	6.058.408,54
Fabbricati da reddito		COLOGNO MONZESE - V. EINAUDI (matr. ex II.PP. 2360	MILANO	FR-REDD	336.246,34
Fabbricati da reddito	0066/01	V VENEZUELA 10	MILANO	FR-APPAR	164.951,48
Fabbricati da reddito	0066/02	V DELLE ANDE 14	MILANO	FR-APPAR	222.509,34
Fabbricati da reddito	0110/01	Piazza San Giuseppe 5	MILANO	FR-REDD	74.641,50
Fabbricati da reddito	0115/01	Via Forni 4	MILANO	FR-REDD	51.245,19
Fabbricati da reddito	0125/01	V SOLARI 9	MILANO	FR-APPAR	706.774,06

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0141/01	Via Casella 11	MILANO	FR-REDD	87.799,94
Fabbricati da reddito	0142/01	V STEFINI 10	MILANO	FR-APPAR	214.747,13
Fabbricati da reddito	0142/02	V STEFINI 12	MILANO	FR-CANT	
Fabbricati da reddito	0142/03	V STEFINI 14	MILANO	FR-APPAR	152.394,14
Fabbricati da reddito	0143/01	V GIANNI CAPRONI 1	MILANO	FR-APPAR	226.842,69
Fabbricati da reddito	0143/02	V M GIOIA 141	MILANO	FR-REDD	83.350,65
Fabbricati da reddito	0143/03	V M GIOIA 141	MILANO	FR-APPAR	462.928,26
Fabbricati da reddito	0173/01	V PLEZZO 78 FAB 2A	MILANO	FR-RIMES	16.629,68
Fabbricati da reddito	0173/02	V PLEZZO 68 FAB 5	MILANO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0173/06	Via Palmanova 4	MILANO	FR-RIMES	1.112.832,50
Fabbricati da reddito	0173/07	V PLEZZO 80 FAB 1 V.MAZZALI	MILANO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0173/09	V PLEZZO 66 FAB 8B V.MAZZALI	MILANO	FR-APPAR	82.720,63
Fabbricati da reddito	0173/10	V PALMANOVA 4 FAB 10	MILANO	FR-APPAR	53.037,15
Fabbricati da reddito	0173/11	V PLEZZO 78 FAB 3A V.MAZZALI	MILANO	FR-APPAR	195.697,23
Fabbricati da reddito	0173/12	V PLEZZO 78 FAB 4 V.MAZZALI	MILANO	FR-REDD	15.583,05
Fabbricati da reddito	0173/13	V PLEZZO 68 FAB 6 V. MAZZALI	MILANO	FR-APPAR	77.096,80
Fabbricati da reddito	0173/14	V PLEZZO 68 FAB 7 V.MAZZALI	MILANO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0193/01	V OVADA 35	MILANO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0193/02	V BELDILETTO 2	MILANO	FR-RIMES	185.661,35
Fabbricati da reddito	0193/03	V BELDILETTO 2	MILANO	FR-APPAR	194.683,58
Fabbricati da reddito	0193/04	Viale Famagosta 42	MILANO	FR-NEG	1.207.583,45
Fabbricati da reddito	0195/01	Via Rembrandt 49	MILANO	FR-REDD	188.254,52
Fabbricati da reddito	0204/01	VIA NIKOLAJEVKA2	MILANO	FR-APPAR	234.823,99
Fabbricati da reddito	0204/02	Via Nikolajevka 10	MILANO	FR-BOX	942.413,03
Fabbricati da reddito	0204/04	V NIKOLAJEVKA 8	MILANO	FR-REDD	43.049,39
Fabbricati da reddito	0204/05	V NIKOLAJEVKA 10	MILANO	FR-APPAR	89.277,83
Fabbricati da reddito	0204/06	V NIKOLAJEVKA 12	MILANO	FR-APPAR	446.528,83
Fabbricati da reddito	0204/08	V NIKOLAJEVKA 16	MILANO	FR-APPAR	111.447,17
Fabbricati da reddito	0204/09	V NIKOLAJEVKA 18	MILANO	FR-APPAR	99.424,53
Fabbricati da reddito	0204/10	V MAR NERO 7	MILANO	FR-APPAR	124.473,98
Fabbricati da reddito	0204/11	V MAR NERO 9	MILANO	FR-APPAR	88.627,45
Fabbricati da reddito	0204/12	V MAR NERO 11	MILANO	FR-APPAR	63.699,54
Fabbricati da reddito	0204/13	V MAR NERO 13	MILANO	FR-APPAR	79.160,73
Fabbricati da reddito	0204/14	V MAR NERO 15	MILANO	FR-APPAR	64.298,31
Fabbricati da reddito	0204/15	V MAR NERO 17	MILANO	FR-APPAR	43.049,39
Fabbricati da reddito	0204/18	V MAR NERO 23	MILANO	FR-APPAR	150.923,58
Fabbricati da reddito	0204/19	V NIKOLAJEVKA	MILANO	FR-REDD	135.792,42
Fabbricati da reddito	0214/01	V CHOPIN 111 FAB 1	MILANO	FR-APPAR	147.410,46

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0214/02	V CHOPIN 111 FAB E	MILANO	FR-REDD	34.607,77
Fabbricati da reddito	0214/03	V CHOPIN 111 FAB F	MILANO	FR-APPAR	447.916,39
Fabbricati da reddito	0214/04	V CHOPIN 111 FAB G	MILANO	FR-REDD	86.912,00
Fabbricati da reddito	0214/05	V CHOPIN 111	MILANO	FR-REDD	198.549,09
Fabbricati da reddito	0260/01	V Paul Valery 3	MILANO	FR-REDD	1.247.754,83
Fabbricati da reddito	0260/02	V PAUL VALERY 3	MILANO	FR-APPAR	537.652,78
Fabbricati da reddito		V.LE FABRIANI / V.LE MONTE KOSICA	MODENA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0289/01	VIA MONTE CRISTALLO 11/13	MONTEROTONDO	FR-APPAR	515.100,16
Fabbricati da reddito	0289/02	VIA MONTE CRISTALLO 11/13	MONTEROTONDO	FR-APPAR	1.217.941,18
Fabbricati da reddito	0289/03	VIA MONTE CRISTALLO 11	MONTEROTONDO	FR-AUTO	52.399,32
Fabbricati da reddito	0313/01	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	219.490,63
Fabbricati da reddito	0313/02	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	144.538,04
Fabbricati da reddito	0313/03	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	320.586,44
Fabbricati da reddito	0313/04	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-APPAR	206.953,21
Fabbricati da reddito	0313/05	VIA MONTE CRISTALLO	MONTEROTONDO	FR-AUTO	36.863,81
Fabbricati da reddito	0072/01	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	120.160,64
Fabbricati da reddito	0072/02	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	73.094,09
Fabbricati da reddito	0072/03	V B MARTIRANO13	NAPOLI	FR-APPAR	163.880,34
Fabbricati da reddito	0072/04	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	56.010,21
Fabbricati da reddito	0072/05	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-REDD	39.482,88
Fabbricati da reddito	0072/07	V B MARTIRANO	NAPOLI	FR-APPAR	215.902,25
Fabbricati da reddito	0073/01	Via Repubbliche Marinare, 138	NAPOLI	FR-REDD	165.620,73
Fabbricati da reddito	0073/02	Via Repubbliche Marinare, 146	NAPOLI	FR-APPAR	535.538,01
Fabbricati da reddito	0073/03	Via Repubbliche Marinare, 150	NAPOLI	FR-APPAR	460.176,03
Fabbricati da reddito	0178/01	Via Epomeo, 2 trav. priv. n. 19	NAPOLI	FR-M/D	20.393,30
Fabbricati da reddito	0178/02	Via Epomeo, 2 trav. priv. 53	NAPOLI	FR-REDD	773.136,67
Fabbricati da reddito	0178/03	V EPOMEO 15/19/53	NAPOLI	FR-APPAR	53.928,90
Fabbricati da reddito	0188/01	V PAZZIGNO	NAPOLI	FR-APPAR	326.173,99
Fabbricati da reddito	0188/02	Via Pazzigno 6	NAPOLI	FR-NEG	806.330,31
Fabbricati da reddito	0188/03	Via Pazzigno 6	NAPOLI	FR-NEG	571.410,11
Fabbricati da reddito		LOCALIT L. S. NICOLA - V. DORANDO PETRI (matr. ex II	ORISTANO	FR-REDD	5.587.566,35
Fabbricati da reddito	0312/01	VIA DORANDO PETRI LOC.SAN NICOLA	ORISTANO	FR-REDD	17.072,10
Fabbricati da reddito	0312/04	VIA DORANDO PETRI LOC.SAN NICOLA	ORISTANO	FR-REDD	478.322,05
Fabbricati da reddito	0159/01	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-REDD	352.924,80
Fabbricati da reddito	0159/02	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-REDD	78.374,56
Fabbricati da reddito	0159/03	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-REDD	42.961,35
Fabbricati da reddito	0159/13	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-REDD	60.587,73
Fabbricati da reddito	0159/14	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-REDD	143.935,94

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0159/15	V GRASSI V VENEZIA	PADOVA	FR-REDD	47.611,41
Fabbricati da reddito	0175/01	Via Tirana 21 Lotto D	PADOVA	FR-REDD	7.054.540,41
Fabbricati da reddito	0175/02	Via Brigata Padova 3 Via Tirana 19 Lotto D	PADOVA	FR-REDD	1.817.694,62
Fabbricati da reddito	0175/03	Via Brigata Padova 11 Lotto D	PADOVA	FR-REDD	2.847.709,55
Fabbricati da reddito	0175/04	V BRIGATA PADOVA 15 E 15/A LOTTO D	PADOVA	FR-REDD	2.145.467,78
Fabbricati da reddito	0175/05	V BRIGATA PADOVA LOTTO D	PADOVA	FR-REDD	581.738,44
Fabbricati da reddito	0175/06	V BRIGATA PADOVA 17 LOTTO C	PADOVA	FR-REDD	2.998.448,23
Fabbricati da reddito	0175/07	V BRIGATA PADOVA 17 LOTTO C	PADOVA	FR-REDD	3.048.410,90
Fabbricati da reddito	0190/01	V TIRANA 25	PADOVA	FR-REDD	2.996.359,45
Fabbricati da reddito	0190/02	VIA PALESTRO 24	PADOVA	FR-REDD	2.496.250,73
Fabbricati da reddito	0190/03	V TIRANA 25	PADOVA	FR-REDD	3.225.710,21
Fabbricati da reddito	0190/04	V TIRANA 25	PADOVA	FR-REDD	389.837,49
Fabbricati da reddito	0190/05	V TIRANA 21	PADOVA	FR-REDD	577.635,00
Fabbricati da reddito	0190/06	V PALESTRO 24 LOTTO E	PADOVA	FR-REDD	947.205,00
Fabbricati da reddito	0283/01	V VALGIMIGLI 4	PADOVA	FR-REDD	155.497,80
Fabbricati da reddito	0283/03	Valgimigli 6	PADOVA	FR-REDD	575.524,72
Fabbricati da reddito	0283/04	Valgimigli 8	PADOVA	FR-REDD	450.442,93
Fabbricati da reddito	0283/05	Via Manara Valgimigli 8	PADOVA	FR-NEG	445.291,93
Fabbricati da reddito	0283/06	V VALGIMIGLI 9	PADOVA	FR-REDD	60.610,30
Fabbricati da reddito	0283/08	Via Manara Valgimigli 21	PADOVA	FR-M/D	1.014.049,58
Fabbricati da reddito	0074/01	Via S. Polo 121 / Via Sciarra	PALERMO	FR-REDD	90.823,04
Fabbricati da reddito	0310/01	Via Resuttana 367	PALERMO	FR-REDD	1.748.694,33
Fabbricati da reddito	0310/02	Via Resuttana 367	PALERMO	FR-REDD	257.688,60
Fabbricati da reddito	0310/03	VIA RESUTTANA 367	PALERMO	FR-M/D	777.552,36
Fabbricati da reddito	0233/02	Via Alessandro Fleming 5/b	PARMA	FR-NEG	512.370,41
Fabbricati da reddito	0133/01	Via Bricchetti, 56/a, 56/b, 58/a	PAVIA	FR-REDD	661.078,28
Fabbricati da reddito	0165/01	Piazzale Giotto 40	PERUGIA	FR-UFFIC	260.951,82
Fabbricati da reddito	0318/11	Via delle Caravelle 18/C	PERUGIA	FR-NEG	58.492,90
Fabbricati da reddito	0318/13	Via delle Caravelle 5/9	PERUGIA	FR-BOX	8.657,40
Fabbricati da reddito		V. NAZIONALE ADRIATICA (matr. ex II.PP. 2286)	PESARO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		V. NAZIONALE ADRIATICA / V. MASTROGIORGIO (matr.	PESARO	FR-REDD	8.568,01
Fabbricati da reddito	0120/01	Via Firenze 1	PESCARA	FR-REDD	1.264.144,25
Fabbricati da reddito	0160/01	Via Borgognoni 12	PISTOIA	FR-NEG	292.757,12
Fabbricati da reddito	0087/01	Via Traspontino, 1	RAGUSA	FR-REDD	924.485,21
Fabbricati da reddito	0087/02	Via Traspontino, 3	RAGUSA	FR-REDD	1.232.235,58
Fabbricati da reddito	0239/01	Via Strada Statale 18	REGGIOCALABRIA	FR-REDD	655.971,46
Fabbricati da reddito	0239/03	Via Nazionale Penitimizele 87/N	REGGIOCALABRIA	FR-M/D	62.089,18
Fabbricati da reddito	0239/04	Via Nazionale Penitimizele 87/O	REGGIOCALABRIA	FR-UFFIC	404.483,56

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0239/05	Via Nazionale Pentimele 87/D	REGGIOCALABRIA	FR-NEG	283.027,70
Fabbricati da reddito	0239/06	Via Nazionale Pentimele 87/N	REGGIOCALABRIA	FR-NEG	62.197,79
Fabbricati da reddito	0301/01	VIA REGGIO MODENA,61 (SC.A1-A2)	REGGIOCALABRIA	FR-REDD	302.164,97
Fabbricati da reddito	0301/02	VIA REGGIO MODENA,61 (SC.A3)	REGGIOCALABRIA	FR-REDD	90.241,18
Fabbricati da reddito	0301/04	VIA REGGIO MODENA,61	REGGIOCALABRIA	FR-REDD	7.338,87
Fabbricati da reddito	0151/01	V QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI 2-4-6	REGGIOEMILIA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0278/01	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	522.248,08
Fabbricati da reddito	0278/02	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	764.759,63
Fabbricati da reddito	0278/03	V CAPUANA 50	RHO	FR-APPAR	1.215.450,78
Fabbricati da reddito	0278/04	V CAPUANA 50	RHO	FR-REDD	581.703,50
Fabbricati da reddito	0278/05	V CAPUANA 50	RHO	FR-RIMES	388.634,26
Fabbricati da reddito		V.LE MANZONI (matr. ex II.PP. 2177)	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		LOCALIT L LA RUSTICA (matr. ex II.PP. 2386)	ROMA	FR-REDD	441.715,96
Fabbricati da reddito		V. DAVIDE CAMPARI (2 ^a acquisto)	ROMA	FR-REDD	4.061.653,26
Fabbricati da reddito		V. A. BALLARIN 110 (R/4)	ROMA	FR-REDD	651.654,61
Fabbricati da reddito		V. TINTORETTO 97 / V. BALLARIN 1-19-35 (R/5)	ROMA	FR-REDD	27.868,96
Fabbricati da reddito		CORSO TRIESTE	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		A - Tufello - ZONA N - Mq. 10.153	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		B1 - Val Melaina - ZONA N - Mq. 18.000	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		B2 - Val Melaina - ZONA M3 (p.f.) - Mq. 17.800	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		C - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.945	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		D - Talenti (Viale Jonio) - ZONA N - Mq. 54.860	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		E - Talenti (Via Bandello) - ZONA M3 - Mq. 2	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		F2 - Navigatori/Tor Marancia - ZONA M3 (p.f.) - Mq	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		G - Talenti (Via Capuana) - ZONA M3 - Mq. 16.176	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		H - Talenti (Piazza Talenti) - ZONA N - Mq. 1.807	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		I - Talenti (Via Achillini) - ZONA M3 - Mq. 11.557	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		Caserma VV.FF. Nomentano Talenti - Montesacro Est	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		AREA Z1 (Montesacro)	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito		AREA archeologica	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0009/01	Viale delle Province 184	ROMA	FR-NEG	1.166.242,64
Fabbricati da reddito	0009/02	Viale delle Province 184	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0009/03	Viale delle Province 184	ROMA	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0012/01	Viale Delle Province 140	ROMA	FR-UFFIC	113.799,22
Fabbricati da reddito	0013/01	Via Sirtre 32 - 32/A - 34 - 34/A	ROMA	FR-NEG	252.200,00
Fabbricati da reddito	0014/01	Via Manlio Torquato 81	ROMA	FR-NEG	405.561,10
Fabbricati da reddito	0015/01	Via Furio Camillo, 33	ROMA	FR-REDD	101.129,04
Fabbricati da reddito	0019/01	Via Dei Prati Dei Papa 12	ROMA	FR-REDD	642.811,78

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0020/01	VIA ENDERTA 31	ROMA	FR-APPAR	602.654,62
Fabbricati da reddito	0022/01	CIRCONVALLAZIONE GIANICOLENSE 102	ROMA	FR-APPAR	327.800,93
Fabbricati da reddito	0022/02	V SAN VINCENZO DE PAOLI 2	ROMA	FR-REDD	77.217,82
Fabbricati da reddito	0023/01	VIA DUCHESSA DI GALLIERA 55	ROMA	FR-APPAR	51.328,52
Fabbricati da reddito	0024/01	VIALE G. MARCONI 28	ROMA	FR-APPAR	325.346,73
Fabbricati da reddito	0027/01	V VALERIO FLACCO LOTTO A	ROMA	FR-APPAR	1.102.693,98
Fabbricati da reddito	0027/02	via Valerio Flacco 3	ROMA	FR-REDD	1.082.707,97
Fabbricati da reddito	0027/03	V T COLLATINO 16 LOTTO C	ROMA	FR-APPAR	522.666,31
Fabbricati da reddito	0027/04	Via Tarquinio Collatino 4-6	ROMA	FR-NEG	743.891,58
Fabbricati da reddito	0029/01	Via G. B. Falda 5C	ROMA	FR-REDD	310.527,18
Fabbricati da reddito	0031/01	Via G. Torrecremata 7	ROMA	FR-REDD	78.182,38
Fabbricati da reddito	0031/02	Via E. Jenner 52, 52A, 52B	ROMA	FR-NEG	849.157,40
Fabbricati da reddito	0033/01	Viale Marco Fulvio Nobile 98	ROMA	FR-M/D	499.795,41
Fabbricati da reddito	0033/02	Via del Giudice 8	ROMA	FR-M/D	1.046.083,51
Fabbricati da reddito	0033/03	V PASQUALE DEL GIUDICE 8-12 EDIF 3	ROMA	FR-APPAR	311.573,88
Fabbricati da reddito	0033/04	Via P. Del Giudice 16	ROMA	FR-NEG	863.255,13
Fabbricati da reddito	0033/06	V MAZZOCCOLO V NOBILIORE EDIF 6	ROMA	FR-APPAR	433.736,80
Fabbricati da reddito	0033/07	V MAZZOCCOLO V NOBILIORE EDIF 7	ROMA	FR-REDD	653.466,88
Fabbricati da reddito	0033/08	V MAZZOCCOLO V NOBILIORE EDIF 8	ROMA	FR-REDD	306.722,00
Fabbricati da reddito	0033/09	Via Mazzoccolo 7	ROMA	FR-M/D	475.514,99
Fabbricati da reddito	0035/01	V CALPURNIO FIAMMA 53	ROMA	FR-APPAR	476.145,85
Fabbricati da reddito	0036/01	VIA ZANZUR 13	ROMA	FR-NEG	2.073.145,11
Fabbricati da reddito	0036/02	Via Zanzur 26	ROMA	FR-NEG	1.817.306,91
Fabbricati da reddito	0037/01	VIA SESTIO CALVINO 18	ROMA	FR-NEG	1.585.781,03
Fabbricati da reddito	0038/01	VIA GIULIO AGRICOLA 6	ROMA	FR-APPAR	86.188,38
Fabbricati da reddito	0040/01	Via Flavio Stilicone 208	ROMA	FR-REDD	2.852.185,00
Fabbricati da reddito	0048/01	VIA TUSCOLANA 1220	ROMA	FR-APPAR	235.777,90
Fabbricati da reddito	0049/01	Piazza Ronchi 10	ROMA	FR-REDD	107.420,08
Fabbricati da reddito	0050/01	V VAL PADANA 65 ISOLATO 2 A 2	ROMA	FR-APPAR	1.028.053,98
Fabbricati da reddito	0050/02	V CONCA D ORO 212 ISOLATO 2 B 3	ROMA	FR-APPAR	352.548,44
Fabbricati da reddito	0050/04	Via Val Padana, 44	ROMA	FR-REDD	475.719,05
Fabbricati da reddito	0050/05	V VAL PADANA 66 ISOLATO 3 A 2	ROMA	FR-RIMES	73.619,37
Fabbricati da reddito	0050/06	Via Val Padana 82	ROMA	FR-REDD	584.387,62
Fabbricati da reddito	0050/07	Via Val Di Chienti 24	ROMA	FR-REDD	938.720,98
Fabbricati da reddito	0050/08	V VAL DI LANZO 107 ISOLATO 3 B 1	ROMA	FR-APPAR	707.984,70
Fabbricati da reddito	0050/09	VAL DI LANZO 107 ISOLATO 3 B 2	ROMA	FR-APPAR	466.409,25
Fabbricati da reddito	0050/11	V VAL DI LANZO 113 ISOLATO 3 B 4	ROMA	FR-APPAR	92.407,05
Fabbricati da reddito	0050/12	V VAL DI LANZO 127 ISOLATO 3 B 5	ROMA	FR-APPAR	230.408,05

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0050/13	V VAL DI LANZO 127 ISOLATO 3 B6	ROMA	FR-CANT	10.325,50
Fabbricati da reddito	0050/14	Via Val Padana 77-79	ROMA	FR-REDD	838.496,00
Fabbricati da reddito	0050/15	VIA VAL DI CHIENZI	ROMA	FR-RIMES	134.464,31
Fabbricati da reddito	0050/16	V CONCA D ORO 220 ISOLATO 2 B 5	ROMA	FR-APPAR	78.941,76
Fabbricati da reddito	0050/17	V CONCA D ORO 220 ISOLATO 2 B6	ROMA	FR-CANT	11.123,61
Fabbricati da reddito	0051/01	Via De Agostini, 3 - 5 - 7	ROMA	FR-REDD	385.872,51
Fabbricati da reddito	0056/02	VIA DELLA FISICA 38 40 (37 39 commerciali)	ROMA	FR-APPAR	182.957,52
Fabbricati da reddito	0057/01	Via De Agostini, 33	ROMA	FR-REDD	850.755,46
Fabbricati da reddito	0059/01	Via Silvio Benco 2-6	ROMA	FR-REDD	776.311,25
Fabbricati da reddito	0060/01	Via Mengarini 48	ROMA	FR-REDD	537.984,21
Fabbricati da reddito	0060/02	V MENGARINI 50 PALAZZINA B	ROMA	FR-APPAR	116.985,64
Fabbricati da reddito	0060/03	Via L. Greppi 118	ROMA	FR-REDD	155.782,00
Fabbricati da reddito	0068/01	V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 5	ROMA	FR-APPAR	329.052,61
Fabbricati da reddito	0068/02	Viale Palmiro Togliatti 233 - 235 - 237 - 239	ROMA	FR-REDD	673.606,05
Fabbricati da reddito	0068/03	V E.MAZZOCOLO 8 SUBAUGUSTA ED.7 M/N	ROMA	FR-APPAR	180.593,63
Fabbricati da reddito	0068/04	V S ROMANO SUBAUGUSTA EDIF 8	ROMA	FR-APPAR	431.196,18
Fabbricati da reddito	0068/05	V NOBILIORE SUBAUGUSTA EDIF 1 (D)	ROMA	FR-APPAR	487.010,73
Fabbricati da reddito	0068/06	V PAPIRIA E SUBAUGUSTA EDIF 2	ROMA	FR-APPAR	318.895,98
Fabbricati da reddito	0068/07	Via Marco Fulvio Nobilitore 128 - 130	ROMA	FR-REDD	1.244.895,82
Fabbricati da reddito	0084/01	Viale Nairobi 40	ROMA	FR-REDD	229.041,33
Fabbricati da reddito	0089/01	Via Arati 25	ROMA	FR-REDD	23.483,20
Fabbricati da reddito	0089/02	Via Vincenzo Tizzani 12	ROMA	FR-REDD	485.782,53
Fabbricati da reddito	0089/03	Via Arati 29	ROMA	FR-REDD	641.679,04
Fabbricati da reddito	0089/04	via Benicelli 16	ROMA	FR-REDD	114.539,68
Fabbricati da reddito	0093/01	VIA G ALFANI 32	ROMA	FR-APPAR	519.304,05
Fabbricati da reddito	0102/02	Via Dei Zeno 27	ROMA	FR-REDD	63.535,00
Fabbricati da reddito	0103/01	Via Dei Laterani 36	ROMA	FR-REDD	4.162.744,30
Fabbricati da reddito	0105/010	Piazza ATENEIO SALESIANO 81	ROMA	FR-APPAR	133.834,78
Fabbricati da reddito	0105/02	Via Francesco Cocco Ortu 14	ROMA	FR-REDD	110.194,97
Fabbricati da reddito	0105/04	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	311.677,91
Fabbricati da reddito	0105/05	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	211.559,68
Fabbricati da reddito	0105/06	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-CANT	2.036,03
Fabbricati da reddito	0105/07	Via Giuseppe Prina 16/18	ROMA	FR-REDD	2.599.838,48
Fabbricati da reddito	0105/08	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	94.421,87
Fabbricati da reddito	0105/09	VIA G PRINA 24	ROMA	FR-APPAR	62.420,95
Fabbricati da reddito	0105/10	Piazza Ateneo Salesiano 77	ROMA	FR-REDD	779.598,01
Fabbricati da reddito	0105/11	Piazza Ateneo Salesiano 65	ROMA	FR-REDD	1.149.651,46
Fabbricati da reddito	0105/12	PIAZZA ATENEIO SALESIANO 60	ROMA	FR-APPAR	61.015,91

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0105/13	P.ZA VIMERCATI 24	ROMA	FR-APPAR	105.433,97
Fabbricati da reddito	0105/14	PIAZZA VIMERCATI 12	ROMA	FR-REDD	371.902,95
Fabbricati da reddito	0105/15	P.ZA VIMERCATI 18	ROMA	FR-APPAR	160.856,33
Fabbricati da reddito	0105/16	Piazza VIMERCATI 30	ROMA	FR-APPAR	179.568,34
Fabbricati da reddito	0106/01	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 20	ROMA	FR-APPAR	57.688,31
Fabbricati da reddito	0106/02	Via Dino Pennazzato 101	ROMA	FR-REDD	191.900,34
Fabbricati da reddito	0106/03	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 22	ROMA	FR-APPAR	400.408,64
Fabbricati da reddito	0106/05	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 24	ROMA	FR-APPAR	305.046,46
Fabbricati da reddito	0106/06	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 25	ROMA	FR-REDD	1.975.379,47
Fabbricati da reddito	0106/07	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO P 26	ROMA	FR-APPAR	515.085,33
Fabbricati da reddito	0106/08	Via A. Costa 8-20	ROMA	FR-REDD	905.363,71
Fabbricati da reddito	0106/09	Via Dino Pennazzato 91 B/C	ROMA	FR-REDD	447.408,51
Fabbricati da reddito	0106/10	V COLLATINA E DINO PENNAZZATO, 87 P 29	ROMA	FR-REDD	647.111,92
Fabbricati da reddito	0106/11	Via G.B. Valente 115	ROMA	FR-REDD	1.152.757,39
Fabbricati da reddito	0107/02	VIA DE AGOSTINI 49	ROMA	FR-APPAR	64.251,83
Fabbricati da reddito	0107/03	Via De Agostini 53/59	ROMA	FR-REDD	290.796,94
Fabbricati da reddito	0111/01	Via G. Pession, 6 - 8	ROMA	FR-REDD	928.805,77
Fabbricati da reddito	0111/02	VIA G PESSION 18	ROMA	FR-APPAR	282.343,72
Fabbricati da reddito	0116/01	V C ASELLO 74	ROMA	FR-APPAR	703.440,47
Fabbricati da reddito	0116/02	V C ASELLO 56	ROMA	FR-APPAR	508.960,62
Fabbricati da reddito	0116/03	V C ASELLO 44	ROMA	FR-APPAR	340.761,69
Fabbricati da reddito	0116/04	Via Claudio Asello 60	ROMA	FR-REDD	5.960.848,74
Fabbricati da reddito	0117/03	V B PACE 23 PAL D	ROMA	FR-REDD	880.342,95
Fabbricati da reddito	0117/04	Via Zoega - Pal E 4	ROMA	FR-REDD	636.011,17
Fabbricati da reddito	0118/08	Via Giacomo Costamagna 92	ROMA	FR-REDD	1.163.418,00
Fabbricati da reddito	0118/09	Via Paolo Albera, 82	ROMA	FR-REDD	84.280,12
Fabbricati da reddito	0118/10	Via Piegara Palazzina F 150/A	ROMA	FR-REDD	135.328,79
Fabbricati da reddito	0136/01	V SIL VESTRI 196	ROMA	FR-REDD	154.553,47
Fabbricati da reddito	0146/01	Via Nocera Umbra 107	ROMA	FR-REDD	1.086.305,05
Fabbricati da reddito	0146/02	Via Montefalco 46	ROMA	FR-REDD	1.585.798,76
Fabbricati da reddito	0146/03	Via Montefalco, 46 - Via Narni, 47	ROMA	FR-REDD	601.461,31
Fabbricati da reddito	0150/01	Via Sant'Angelo dei Lombardi 27	ROMA	FR-REDD	926.487,98
Fabbricati da reddito	0150/02	Via Filetino 14/20	ROMA	FR-REDD	1.509.546,72
Fabbricati da reddito	0152/01	PALAZZO GENEVE-VAL D'ALA 140/152	ROMA	FR-APPAR	577.637,78
Fabbricati da reddito	0152/02	V VAL DI NON 88	ROMA	FR-APPAR	1.246.188,23
Fabbricati da reddito	0152/03	VIA VAL DI NON 74	ROMA	FR-REDD	675.318,02
Fabbricati da reddito	0152/04	VIA VAL MAGGIA 147	ROMA	FR-REDD	1.091.732,52
Fabbricati da reddito	0153/01	Via Ruggiero Settimo 16	ROMA	FR-REDD	798.666,41

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0153/02	V GIOVANNI ANGELINI 35	ROMA	FR-APPAR	467.332,52
Fabbricati da reddito	0157/01	Via Narni 47	ROMA	FR-RIMES	967.866,00
Fabbricati da reddito	0166/01	Via Quirino Majorana 39	ROMA	FR-NEG	404.901,28
Fabbricati da reddito	0169/01	Via Del Fornetto 79	ROMA	FR-UFFIC	1.850.485,97
Fabbricati da reddito	0169/02	VIA G. RAVIZZA 42	ROMA	FR-REDD	1.305.232,96
Fabbricati da reddito	0170/01	Via Mantegna, 50	ROMA	FR-RIMES	799.900,91
Fabbricati da reddito	0170/02	Via Paolo Veronese 40	ROMA	FR-RIMES	796.442,62
Fabbricati da reddito	0172/01	Viale della Serenissima 116-118	ROMA	FR-NEG	6.496.616,08
Fabbricati da reddito	0179/01	Via Tarquinio Collatino 27	ROMA	FR-NEG	1.138.012,57
Fabbricati da reddito	0179/02	V T COLLATINO 29	ROMA	FR-APPAR	264.359,21
Fabbricati da reddito	0179/03	VIA TARQUINIO COLLATINO 11	ROMA	FR-NEG	3.014.818,14
Fabbricati da reddito	0179/04	VIA PONZIO COMINIO 92	ROMA	FR-NEG	238.556,74
Fabbricati da reddito	0181/01	VIA F POGGI 52	ROMA	FR-APPAR	96.685,72
Fabbricati da reddito	0181/01	Via Felice Poggi 50	ROMA	FR-RIMES	662.141,40
Fabbricati da reddito	0181/02	Via Enrico Cruciani Alibrandi 81	ROMA	FR-RIMES	1.332.036,17
Fabbricati da reddito	0183/01	n.d.	ROMA	FR-REDD	178.843,75
Fabbricati da reddito	0186/01	Via dei Colli Portuensi 556	ROMA	FR-RIMES	1.640.183,24
Fabbricati da reddito	0186/02	Via dei Colli Portuensi 556-540	ROMA	FR-RIMES	1.072.172,76
Fabbricati da reddito	0186/03	Via A. Gandiglio 148-150	ROMA	FR-REDD	1.488.155,40
Fabbricati da reddito	0189/01	Via Pian due torri pal. A 27	ROMA	FR-REDD	499.592,60
Fabbricati da reddito	0189/02	V PIAN DUE TORRI 21 PAL B	ROMA	FR-M/D	672.352,49
Fabbricati da reddito	0189/03	V PIAN DUE TORRI 21 PAL C	ROMA	FR-APPAR	1.204.899,46
Fabbricati da reddito	0189/04	V PIAN DUE TORRI 21 VILL A	ROMA	FR-APPAR	721.200,55
Fabbricati da reddito	0189/04/	V PIAN DUE TORRI 21	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0189/05	V PIAN DUE TORRI 21 VILL A	ROMA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0192/01	VIA DEI TRAGHETTI 163 PAL 4	ROMA	FR-APPAR	47.888,90
Fabbricati da reddito	0202/01	Piazza Purcellii 10	ROMA	FR-NEG	2.463.105,94
Fabbricati da reddito	0202/02	Via Enrico Cruciani Alibrandi 53	ROMA	FR-NEG	1.023.765,69
Fabbricati da reddito	0202/03	Via Federico Jorini 16	ROMA	FR-NEG	2.647.107,21
Fabbricati da reddito	0211/01	Via Achille Bizzoni 6	ROMA	FR-REDD	2.561.964,38
Fabbricati da reddito	0211/02	VIA CASAL BRUCIATO 87	ROMA	FR-UFFIC	812.386,05
Fabbricati da reddito	0217/01	VIA DEI VELIERI 83 PAL 3	ROMA	FR-APPAR	66.828,15
Fabbricati da reddito	0217/02	VIA DEI VELIERI 69/83 PAL 5	ROMA	FR-APPAR	49.930,75
Fabbricati da reddito	0218/01	VIA ANGIOLO CABRINI 62	ROMA	FR-NEG	330.017,72
Fabbricati da reddito	0218/02	VIA ANGIOLO CABRINI 50	ROMA	FR-NEG	108.215,62
Fabbricati da reddito	0218/04	VIA BRANDOLINI 1 PALAZ 15	ROMA	FR-M/D	182.339,63
Fabbricati da reddito	0238/01	Via Prati Fiscali 184	ROMA	FR-UFFIC	1.378.740,89
Fabbricati da reddito	0249/01	V B MUSOLINO 23	ROMA	FR-APPAR	1.183.522,99

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0249/02	Via Benedetto Musolino 51	ROMA	FR-NEG	1.195.400,74
Fabbricati da reddito	0262/01	Via Leonardo Umile 94	ROMA	FR-REDD	736.989,11
Fabbricati da reddito	0272/01	V VALTOURNANCHE 14 18	ROMA	FR-RIMES	5.018.304,63
Fabbricati da reddito	0277/01	VIA DEPERO 52	ROMA	FR-UFFIC	17.588.761,67
Fabbricati da reddito	0351/24	Viale Aldo Ballarin 128	ROMA	FR-NEG	1.081.729,99
Fabbricati da reddito	0351/26	Viale Aldo Ballarin 162	ROMA	FR-NEG	1.097.703,22
Fabbricati da reddito	0352/01	Viale Aldo Ballarin 1	ROMA	FR-UFFIC	455.166,10
Fabbricati da reddito	0352/06	Viale Aldo Ballarin 19	ROMA	FR-UFFIC	547.774,35
Fabbricati da reddito	0353/10	VIA P. BARISON R 3 14/110	ROMA	FR-APPAR	725.421,29
Fabbricati da reddito	0353/11	R3 Via Paolo Barison 40,46,54	ROMA	FR-REDD	1.028.617,28
Fabbricati da reddito	0353/13	Via Barison 10	ROMA	FR-APPAR	79.644,76
Fabbricati da reddito	0354/17	Via Renato Cesarini	ROMA	FR-M/D	599.980,45
Fabbricati da reddito	0354/18	Via Renato Cesarini 101	ROMA	FR-M/D	123.367,92
Fabbricati da reddito	0356/02	VIA C.BERTINI ATTILJ 71	ROMA	FR-AUTO	730.992,00
Fabbricati da reddito	0358/01	Viale Aldo Ballarin 16/A	ROMA	FR-NEG	2.164.068,10
Fabbricati da reddito	0358/02	VIALE BALLARIN 16/24 VIA SOLARIO 83/97	ROMA	FR-CANT	417.281,03
Fabbricati da reddito	0365/01	via Collatina 383, 385, 387	ROMA	FR-REDD	8.936.362,65
Fabbricati da reddito	0134/01	Corso Del Popolo 87	ROVIGO	FR-REDD	2.378.375,22
Fabbricati da reddito	0134/02	Via Umberto I 50	ROVIGO	FR-REDD	636.081,25
Fabbricati da reddito	0134/03	GALLERIA RHODIGIUM 4	ROVIGO	FR-REDD	300.081,93
Fabbricati da reddito	0293/01	VIALE REGINA MARGHERITA 28	ROVIGO	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0316/01	VIA PUCCINI VIA L. DA VINCI	ROVIGO	FR-REDD	1.191.002,47
Fabbricati da reddito	0069/01	Via Dionisio Martino 6	SALERNO	FR-REDD	8.503,38
Fabbricati da reddito	0077/01	Via Guglielmini 13	SALERNO	FR-REDD	382.148,84
Fabbricati da reddito	0082/01	V XX SETTEMBRE	SALERNO	FR-REDD	150.510,00
Fabbricati da reddito	0091/01	Via XX Settembre, 45	SALERNO	FR-REDD	420.762,83
Fabbricati da reddito	0095/01	V ROBERTELLI 29	SALERNO	FR-APPAR	225.308,97
Fabbricati da reddito	0095/03	Via S.Robertelli, 33 - 35 - 37 - 39 - 41 - 43 - 45	SALERNO	FR-REDD	459.582,43
Fabbricati da reddito	0187/02	V.E.LUSSU NN 7/9 GIA' V.LE UMBERTO I	SASSARI	FR-REDD	120.393,43
Fabbricati da reddito	0235/05	Via Della Querciola 29	SESTO FIORENTINO	FR-UFFIC	130.517,93
Fabbricati da reddito	0235/06	Via Della Querciola 53	SESTO FIORENTINO	FR-UFFIC	216.196,98
Fabbricati da reddito	0235/07	Via Della Querciola 65	SESTO FIORENTINO	FR-UFFIC	219.418,70
Fabbricati da reddito	0235/08	Via della Querciola 79	SESTO FIORENTINO	FR-UFFIC	147.365,68
Fabbricati da reddito		V. PITIA (matr. ex II.PP. 2359)	SIRACUSA	FR-REDD	37.457,47
Fabbricati da reddito		V.LE TICA 149 (matr. ex II.PP. 2363-2364)	SIRACUSA	FR-REDD	116.584,13
Fabbricati da reddito	0085/01	Viale Tica 175	SIRACUSA	FR-REDD	976.519,37
Fabbricati da reddito	0265/01	Viale Tica 149	SIRACUSA	FR-NEG	1.627.879,67
Fabbricati da reddito	0265/02	VLE TICA 149	SIRACUSA	FR-REDD	73.642,03

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0265/04	VLE TICA 149	SIRACUSA	FR-UFFIC	1.788.293,63
Fabbricati da reddito	0286/01	Piazza Dante 2	TARANTO	FR-UFFIC	4.453.953,11
Fabbricati da reddito	0286/02	Piazzale Dante - Bestat ed.n.2	TARANTO	FR-RIMES	3.148.795,63
Fabbricati da reddito	0286/03	Via Cicerone 6	TARANTO	FR-RIMES	283.605,18
Fabbricati da reddito	0098/02	Corso Siracusa 139/B	TORINO	FR-REDD	41.142,31
Fabbricati da reddito	0114/01	Via Michele Bertino 7	TORINO	FR-REDD	894.276,95
Fabbricati da reddito	0114/02	VIA BERINO	TORINO	FR-REDD	2.771,56
Fabbricati da reddito	0132/02	Via Lanzo 175	TORINO	FR-REDD	1.240,63
Fabbricati da reddito	0191/01	V POMARETTO 5 A 13	TORINO	FR-REDD	5.516,33
Fabbricati da reddito	0191/04	V Buriasso 11 15 / 13 15	TORINO	FR-REDD	47.904,89
Fabbricati da reddito	0191/06	Via Buriasso 20/1	TORINO	FR-M/D	57.778,98
Fabbricati da reddito	0191/09	Via Buriasso 15/1	TORINO	FR-BOX	11.277,40
Fabbricati da reddito	0241/02	V P GAIDANO 163	TORINO	FR-REDD	68.870,16
Fabbricati da reddito	0241/03	Via Modigliani 5	TORINO	FR-BOX	49.196,99
Fabbricati da reddito	0295/01	VIA PISA	TRANI	FR-REDD	941.856,92
Fabbricati da reddito	0223/01	VIA CAURIOL 11	TRENTO	FR-CANT	
Fabbricati da reddito		V. DEL GALLETTO (matr. ex II.PP. 2356-57-61)	TREVISO	FR-REDD	112.878,69
Fabbricati da reddito	0257/02	V DEL GALLETTO	TREVISO	FR-REDD	549.049,65
Fabbricati da reddito	0330/01	VIA PINELLI 24-26-26A-28-30	TREVISO	FR-REDD	6.973,27
Fabbricati da reddito	0323/02	VIA U.PELLIS 15-17-19-21 15/21	UDINE	FR-REDD	50.929,46
Fabbricati da reddito	0323/08	VIA U.PELLIS 13 (INT. 41-48)	UDINE	FR-REDD	81.070,54
Fabbricati da reddito	0123/01	Via Leonardo Loredan 4/A	VENEZIA	FR-REDD	833.399,67
Fabbricati da reddito	0123/02	Via Sandro Gallo 161 A	VENEZIA	FR-REDD	823.870,20
Fabbricati da reddito	0149/02	V SANDRO GALLO FABBR E	VENEZIA	FR-REDD	196.269,45
Fabbricati da reddito	0203/01	Via Longhena 38	VENEZIA	FR-NEG	3.564.497,43
Fabbricati da reddito	0203/02	Via Andrea Palladio 32	VENEZIA	FR-AUTO	3.805.304,97
Fabbricati da reddito	0246/01	V A PALLADIO	VENEZIA	FR-REDD	887.879,02
Fabbricati da reddito	0246/02	V A PALLADIO 24	VENEZIA	FR-REDD	1.451.256,76
Fabbricati da reddito	0246/03	V A PALLADIO 26	VENEZIA	FR-REDD	1.086.090,17
Fabbricati da reddito		V. S. GIACOMO - V. CAPODISTRIA (matr. ex II.PP. 23	VERONA	FR-REDD	39.284,26
Fabbricati da reddito	0263/02	V CAPODISTRIA 3	VERONA	FR-REDD	1.646.390,91
Fabbricati da reddito	0263/03	V S GIACOMO 48	VERONA	FR-REDD	1.578.514,85
Fabbricati da reddito	0263/04	V SAN GIACOMO 50	VERONA	FR-REDD	1.622.452,82
Fabbricati da reddito	0263/05	V CAPODISTRIA 5	VERONA	FR-REDD	1.674.570,17
Fabbricati da reddito	0263/06	V CAPODISTRIA 7	VERONA	FR-REDD	1.456.692,61
Fabbricati da reddito	0263/07	V S GIACOMO 52	VERONA	FR-REDD	1.616.550,20
Fabbricati da reddito	0263/08	V S GIACOMO 54	VERONA	FR-REDD	1.564.607,38
Fabbricati da reddito	0263/09	V S GIACOMO 46	VERONA	FR-REDD	1.618.181,56

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0362/01	Via Murari Bra' 37	VERONA	FR-M/D	10.378,03
Fabbricati da reddito	0180/01	V.LE MAZZINI 153 159 161 (2 LOTTO) (matr. ex II.	VICENZA	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0180/02	Viale Mazzini	VICENZA	FR-REDD	1.548.420,75
Fabbricati da reddito	0253/01	Viale S Lazzaro V Giordano 6	VICENZA	FR-UFFIC	452.529,70
Fabbricati da reddito	0147/01	V. MONTE BIANCO 16 (matr. ex II.PP. 2193)	VITERBO	FR-REDD	8.036.342,35
Fabbricati da reddito	0131/01	V B CROCE 16 8/10/12/14/18/20/22	VITERBO	FR-REDD	148.320,76
Fabbricati da reddito	0219/03	Via Ginestrato 18 interno 20	BRESCIA	FR-REDD	14.590.216,13
Fabbricati da reddito	0219/05	VIA GINESTRATO 18	GENOVA	FR-REDD	182.986,62
Fabbricati da reddito	0230/01	Via Eugenio Sansoni 4	GENOVA	FR-AUTO	79.405,17
Fabbricati da reddito	0087/01	Via Traspontino, 1	LIVORNO	FR-REDD	1.728.885,82
Fabbricati da reddito	0041/01	V. AMBROGIO TRAVERSARI 60 D (matr. ex II.PP. 3021)	RAGUSA	FR-REDD	100.940,95
Fabbricati da reddito	0049/01	V. G. B. MAGNAGHI 51 - 57 (matr. ex II.PP. 3040-30	ROMA	FR-REDD	9.154,35
Fabbricati da reddito	0276/01	V. MENGARINI / V. SOLARI 4 (matr. ex II.PP. 3211)	ROMA	FR-REDD	21.860,92
Fabbricati da reddito	0280/01	VIA DE AGOSTINI 10	ROMA	FR-REDD	139.726,21
Fabbricati da reddito	0137/02	Piazza Ronchi 10	ROMA	FR-REDD	317.716,71
Fabbricati da reddito	0137/03	n.d	ROMA	FR-REDD	100.181,01
Fabbricati da reddito	0144/01	VIA CINQUE	ANCONA	FR-NEG	141.185,09
Fabbricati da reddito	0200/01	Corso Alessandria 139 A	ASIAGO	FR-REDD	759.510,00
Fabbricati da reddito	0113/01	VIA DEL PILONE 80	ASTI	FR-REDD	26.820,28
Fabbricati da reddito	0327/01	VIA BORFURO,14	ASTI	FR-REDD	48.505,50
Fabbricati da reddito	0327/02	V S Orsola	BERGAMO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0327/03	V.LE LIGURIA / V. MORO 55 (matr. ex II.PP. 5166)	BERGAMO	FR-NEG	
Fabbricati da reddito	0327/04	Viale Liguria	BRINDISI	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0327/05	PAL. R VIA ALFIERI 9	BRINDISI	FR-REDD	188.524,35
Fabbricati da reddito	0327/06	PAL. S VIA ALFIERI 10	CENTO	FR-REDD	123.478,72
Fabbricati da reddito	0327/07	PAL. T VIA ALFIERI 11	CENTO	FR-REDD	71.705,20
Fabbricati da reddito	0196/01	Via Massenzio Masia 49	CENTO	FR-REDD	58.513,64
Fabbricati da reddito	0307/01	VIA GIOLITTI 5	COMO	FR-NEG	243.676,61
Fabbricati da reddito	0307/02	VIA GIOLITTI 3	CORCIANO	FR-REDD	12.452,91
Fabbricati da reddito	0307/03	VIA GIOLITTI 5	CORCIANO	FR-REDD	42.730,46
Fabbricati da reddito	0092/01	V. NAZARIO SAURO (matr. ex II.PP. 5424)	CORCIANO	FR-REDD	72.796,86
Fabbricati da reddito	0230/01	V TICINO	CREMONA	FR-REDD	1.739.867,07
Fabbricati da reddito	0231/01	Via Eugenio Sansoni 4	CREMONA	FR-REDD	1.126.628,56
Fabbricati da reddito	0129/01	Strada Statale 114 Km. 4,100 nr. 113 - Via Marco P	LIVORNO	FR-REDD	497.437,10
Fabbricati da reddito	0129/02	V. REMBRANDT 49 (matr. ex II.PP. 5269)	MESSINA	FR-APPAR	59.728,72
Fabbricati da reddito	0129/03	VIA AREZZO, 10	MILANO	FR-REDD	
Fabbricati da reddito	0129/04		MILANO	FR-APPAR	101.834,48

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati da reddito	0129/05	PIAZZA SAN GIUSEPPE, 11	MILANO	FR-APPAR	152.719,71
Fabbricati da reddito	0129/06	PIAZZA SAN GIUSEPPE, 14/12	MILANO	FR-APPAR	324.927,69
Fabbricati da reddito	0195/01	Via Rembrandt 49	MILANO	FR-REDD	168.665,54
Fabbricati da reddito	0195/02	V REMBRANDT 49	MILANO	FR-REDD	60.833,91
Fabbricati da reddito	0226/01	V Simone Martini 22 Fabbricato E	MILANO	FR-REDD	576.590,05
Fabbricati da reddito	0226/02	V Simone Martini 22 Fabbricato D	MILANO	FR-REDD	721.584,40
Fabbricati da reddito	0226/03	V SIMONE MARTINI 22 FABBRICATO C	MILANO	FR-REDD	735.449,31
Fabbricati da reddito	0226/04	V Simone Martini 22 Fabbricato F	MILANO	FR-REDD	534.429,97
Fabbricati da reddito	0226/05	V SIMONE MARTINI 22	MILANO	FR-REDD	146.032,14
Fabbricati da reddito	0300/01	VIA S. SALVARO, 2/H	MONSELICE	FR-REDD	49.550,35
Fabbricati da reddito		V. DORANDO PETRI	ORISTANO	FR-REDD	17.466.320,53
Fabbricati da reddito	0112/01	VIA E. DEGLI SCROVEGNI 2/A int. 1	PADOVA	FR-APPAR	74.528,01
Fabbricati da reddito	0325/01	VIA GUERRA 19	PERUGIA	FR-REDD	59.505,90
Fabbricati da reddito		V. SALVO D'ACQUISTO 2/4 / V. MONTENEVOSO	PESARO	FR-REDD	2.494.788,65
Fabbricati da reddito	0151/01	V QUATTRO GIORNATE DI NAPOLI 2-4-6	REGGIOEMILIA	FR-REDD	146.721,27
Fabbricati da reddito		LOCALIT "LA RUSTICA" (matr. ex II.PP. 5388)	ROMA	FR-REDD	1.841.746,45
Fabbricati da reddito	0026/01	Via Valdimievole 41	ROMA	FR-NEG	588.859,79
Fabbricati da reddito	0029/01	Via G. B. Falda 5C	ROMA	FR-REDD	90.912,28
Fabbricati da reddito	0045/01	VIA DELLE ALBIZZIE 21	ROMA	FR-APPAR	25.514,88
Fabbricati da reddito	0046/03	VIA S. TELESFORO 19	ROMA	FR-APPAR	64.665,05
Fabbricati da reddito	0102/01	VIA DEI ZENO 31	ROMA	FR-APPAR	100.480,36
Fabbricati da reddito	0275/01	G R A KM 32,786 LTA LA RUSTICA	ROMA	FR-NEG	12.234.656,56
Fabbricati da reddito	0276/01	VIA ISOLE CAPOVERDE 38	ROMA	FR-APPAR	202.518,43
Fabbricati da reddito	0281/01	Via Don Pasquino Borghi 182	ROMA	FR-M/D	319.266,77
Fabbricati da reddito	0350/01	Via F Gentile 103	ROMA	FR-NEG	1.101.542,73
Fabbricati da reddito	0350/02	F.GENTILE 87 89 91 EDIF.39	ROMA	FR-APPAR	458.513,62
Fabbricati da reddito	0316/01	VIA PUCCINI VIA L. DA VINCI	ROVIGO	FR-REDD	909.190,50
Fabbricati da reddito	0316/02	Via Leonardo Da Vinci 6	ROVIGO	FR-M/D	110.607,69
Fabbricati da reddito	0316/03	Via Giacomo Puccini 16	ROVIGO	FR-BOX	42.785,46
Fabbricati da reddito	0328/01	VIA S. PIETRO,43,43/7,45,47,47/7,49	SASSUOLO	FR-REDD	2.214.531,50
Fabbricati da reddito	0121/01	Via Virgilio 20	TARANTO	FR-REDD	901.266,88
Fabbricati da reddito	0330/01	VIA PINELLI 24-26-26A-28-30	TREVISO	FR-REDD	546.426,67
Fabbricati da reddito	0220/01	VIA A. DA SANGALLO 3	VERONA	FR-AUTO	9.542,86
TOTALE FABBRICATI DA REDDITO					958.623.183,59
Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		V. IMERA / P.ZZA FRATELLI ROSSELLI	AGRIGENTO	FS-STRUM	2.663.866,52
Fabbricati strumentali		V. TESTORE 19	ALESSANDRIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		MONTE D'AGO - V. RUGGIERI - FABBR. C5	ANCONA	FS-STRUM	4.942.401,35
Fabbricati strumentali		V. FESTAZ 55	AOSTA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. SIGNORELLI 13 / V. GUADAGNOLI	AREZZO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MALASPINA 15 - 17	ASCOLI PICENO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CAVALLOTTI / V. GOITO	ASTI	FS-STRUM	4.191.462,71
Fabbricati strumentali		V.LE ITALIA 197/A	AVELLINO	FS-STRUM	2.765.270,74
Fabbricati strumentali		V. DUCA DEGLI ABRUZZI 18	BERGAMO	FS-STRUM	319.821,99
Fabbricati strumentali		V. BENGASI 10 angolo V. TRENTO	BIELLA	FS-STRUM	887.348,60
Fabbricati strumentali		V.DEI MILLE 9/2	BOLOGNA	FS-STRUM	231.952,38
Fabbricati strumentali		V. PACINOTTI 3 EDIFICIO B	BOLZANO	FS-STRUM	2.857.623,40
Fabbricati strumentali		V. DELLA VALLE 40	BRESCIA	FS-STRUM	830.674,10
Fabbricati strumentali		V. PASTRENGO / V. S. MARTINO DELLA BATT	BRINDISI	FS-STRUM	773.825,66
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 18	CAGLIARI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.ZZA LUSSU	CAGLIARI	FS-STRUM	7.344.613,58
Fabbricati strumentali		V.LE SICILIA	CALTANISSETTA	FS-STRUM	340.370,34
Fabbricati strumentali		V. PRINCIPessa DI PIEMONTE 83-85	CHIETI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali	7064/01	VIA ITALIA LIBERA 19 A	COMO	FS-STRUM	906.950,00
Fabbricati strumentali		V. MICELI 41	COSENZA	FS-STRUM	134.559,15
Fabbricati strumentali		Via Fibonacci	CROTONE	FS-STRUM	1.054.595,99
Fabbricati strumentali		V. FELICE CAVALLOTTI 19-21-29	CUNEO	FS-STRUM	292.577,57
Fabbricati strumentali		V. TRIESTE 40	ENNA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		VIA SCALAMBRA N 5 CITTA' DI FERRARA SEDE INPDAP	FERRARA	FS-STRUM	4.663.114,21
Fabbricati strumentali		V. TORTA 14 NERO E NN	FIRENZE	FS-STRUM	5.442.830,22
Fabbricati strumentali		TAGLIATA DI CESENATICO (FO) - V. CRISTOFORO COLOMBO	FORLI'	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CATERINA SFORZA 2 E	FORLI'	FS-STRUM	942.542,18
Fabbricati strumentali		CORTE LAMBRUSCHINI - P.ZZA BORGO PILA 40	GENOVA	FS-STRUM	1.563.888,43
Fabbricati strumentali		V. UMBRIA	ISERNIA	FS-STRUM	3.162.500,10
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 65	L'AQUILA	FS-STRUM	405.514,77
Fabbricati strumentali		C.SO NAZIONALE 212-222 / V.LE ITALIA	LA SPEZIA	FS-STRUM	901.440,18
Fabbricati strumentali		V.LE P.LUIGI NERVI SNC	LATINA	FS-STRUM	6.516.735,86
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 25	LECCE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. ASPROMONTE - CENTRO GIOTTO	LECCO	FS-STRUM	4.749.112,62
Fabbricati strumentali		V. CALLISTO / P.ZZA 2 angolo V. SOLFERINO	LODI	FS-STRUM	1.528.156,53
Fabbricati strumentali		V. TRENTO 43-45-47 (immobile ricostruito - Del CS	MACERATA	FS-STRUM	984.613,54
Fabbricati strumentali		V. LUCANA / P.ZA MULINO 16	MATERA	FS-STRUM	995.935,38
Fabbricati strumentali	7152/01	PIAZZA MULINO 16	MATERA	FS-STRUM	264.395,19

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		V. LA FARINA 301/B / V. CAPRA IS 301 BIS	MESSINA	FS-STRUM	283.964,02
Fabbricati strumentali		V. CIRCO 16	MILANO	FS-STRUM	1.060.499,37
Fabbricati strumentali		V. FORTEZZA 11	MILANO	FS-STRUM	7.998.187,50
Fabbricati strumentali		V. BORELLI 84-87	MODENA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. DE GASPERI 55	NAPOLI	FS-STRUM	1.976.734,61
Fabbricati strumentali		V. MONTEVERDI 6	NOVARA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		SEDE DI NUORO VIA LAMARMORA 175	NUORO	FS-STRUM	3.015.084,80
Fabbricati strumentali		P.ZZA ROMA	ORISTANO	FS-STRUM	2.798.686,47
Fabbricati strumentali		P.ZZA ROMA	ORISTANO	FS-STRUM	24.609,52
Fabbricati strumentali		V. D. DELU' 3	PADOVA	FS-STRUM	2.648.217,51
Fabbricati strumentali		V. BORGIO FELINO 51 Ed. A e B	PARMA	FS-STRUM	3.844.467,85
Fabbricati strumentali		V. CESARE BATTISTI / V. TRIESTE / V. FILZI	PAVIA	FS-STRUM	4.714.489,26
Fabbricati strumentali		SPOLETO (PG) - MONTELU'CO Colonia - Centro Vacanze	PERUGIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CACCIATORI DELLE ALPI 32-38	PERUGIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MANZONI 34	PESARO	FS-STRUM	61.442,32
Fabbricati strumentali		V. PALIZZI 9 Casa di riposo	PESCARA	FS-STRUM	50.156,77
Fabbricati strumentali		V. RIETI 47 / V. DE GASPERI	PESCARA	FS-STRUM	136.160,28
Fabbricati strumentali		V. BONAINI 46 / V. CROCE / V. CERVINO	PISA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. DEL GALLITELLO corpo C piano terra, primo, seco	POTENZA	FS-STRUM	3.515.516,71
Fabbricati strumentali		GAMBARIE D'ASPRONTE (RC) Centro Vacanze	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. CALABRIA SNC	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	440.453,63
Fabbricati strumentali		V. CALABRIA SNC	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	750.997,04
Fabbricati strumentali		LARGO GRAZIOSI	RIETI	FS-STRUM	2.420.947,97
Fabbricati strumentali		CENTRO LEON BATTISTA ALBERTI - V. FLAMINIA angolo	RIMINI	FS-STRUM	2.406.136,49
Fabbricati strumentali		V. TUSCOLANA / V. QUINTAVALLE	ROMA	FS-STRUM	37.315.803,09
Fabbricati strumentali		MONTEPORZIO (RM) - V. MONDRAGONE 9 - Det. 79/2000	ROMA	FS-STRUM	5.361.873,80
Fabbricati strumentali		V. LANZALONE 7	SALERNO	FS-STRUM	214.542,92
Fabbricati strumentali		ZONA PORCELLANA - V. SARDEGNA / V. DEI MILLE	SASSARI	FS-STRUM	1.246.812,79
Fabbricati strumentali		V. SERVETTAZ	SAVONA	FS-STRUM	3.222.483,31
Fabbricati strumentali		V. NAZARIO SAURO	SONDRIO	FS-STRUM	2.034.889,35
Fabbricati strumentali		SPOLETO (PG) - P.ZZA CARDUCCI - Convitto femminile	SPOLETO	FS-STRUM	233.423,71
Fabbricati strumentali		V. CATALDO NITTI / V. DANTE	TARANTO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali	7050/01	VIA PORTA CARRESE/VICO DEL CANTO	TERAMO	FS-STRUM	2.941.182,22
Fabbricati strumentali		V. F. MILLIO 41-43	TORINO	FS-STRUM	1.072.803,61
Fabbricati strumentali		V. ARSENALE 25-27 angolo V. ARCIVESCOVADO 9	TORINO	FS-STRUM	2.730.003,49
Fabbricati strumentali		V. BRENNERO 1 - PARK CENTER	TRENTO	FS-STRUM	3.571.642,16
Fabbricati strumentali		FAI DELLA PAGANELLA - Passo Santel Centro Vacanze	TRENTO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. S. AGATA 36	TREVISIO	FS-STRUM	99,52

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		P.ZZA DELLA REPUBBLICA	VARESE	FS-STRUM	4.124.373,09
Fabbricati strumentali		VENEZIA ALBERONI - V DEI BAGNI 5 Centro Vacanze	VENEZIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. ZARA angolo V. POLA	VERBANIA	FS-STRUM	1.271.841,60
Fabbricati strumentali		P.ZZA MAZZUCHELLI 2	VERCELLI	FS-STRUM	3.712.615,00
Fabbricati strumentali		V. PALLADIO 16-22	VERONA	FS-STRUM	264.208,17
Fabbricati strumentali		LARGO CONSERVATORIO	VIBO VALENTIA	FS-STRUM	702.089,71
Fabbricati strumentali		VIALE RANIERO CAPOCCI 8 SEDE DI VITERBO	VITERBO	FS-STRUM	4.786.424,66
Fabbricati strumentali		V. ASIAGO PALAZZO C	ASCOLI PICENO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. FELTRE 60	BELLUNO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MARCO PACUVIO 23	BRINDISI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. DELL'ITALIA ANG. V. SATTA	CAGLIARI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. G. MAZZINI 34/F	CAMPOBASSO	FS-STRUM	42.100,03
Fabbricati strumentali		V. F. DANIELI 5	CASERTA	FS-STRUM	3.541.444,15
Fabbricati strumentali		P.ZZA REPUBBLICA	CATANIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. MILANO 17	CATANZARO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali	6752/01	VIA MASSAROTTI 48	CREMONA	FS-STRUM	2.450.923,90
Fabbricati strumentali		V. BRINDISI ANG. V. BARI	FOGGIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.LE GIOVANNI XXIII 2	FORLI'	FS-STRUM	7.221,32
Fabbricati strumentali		ANAGNI Convitto "Principe di Piemonte"	FROSINONE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. AURELIA NORD	GROSSETO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. XX SETTEMBRE 59	L'AQUILA	FS-STRUM	3.243,55
Fabbricati strumentali		V. CESARE BATTISTI 54	LECCE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		CORSO GARIBOLDI ANG. V.LE RISORGIMENTO	MANTOVA	FS-STRUM	5.004,62
Fabbricati strumentali		P.ZZA S. ANTONIO 3	PISA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. ANASTAGI ANG. V. G. ROSSI	RAVENNA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. BECCARIA 29 / V. ROMAGNOSI 7 (Sede Compartiment	ROMA	FS-STRUM	476.023,61
Fabbricati strumentali		V. Carmignani n. 21/24 - Carcaricola	ROMA	FS-STRUM	819.460,01
Fabbricati strumentali		V. DELLA STUFA SECCA / VICOLO BORGO FRANC	SIENA	FS-STRUM	18.847,34
Fabbricati strumentali		C.SO GELONE 36 / V. TESTA FERRATA	SIRACUSA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		CORSO VITTORIO EMANUELE II, 3	TORINO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. SPALTI angolo V VESPRI	TRAPANI	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V CACCIATORI DEL SILE 25	TREVISO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		P.LE CELLA 63	UDINE	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		SESTIERE DI S. CROCE 929	VENEZIA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. POLLAMAIO 25 - P.LE VERDI	VICENZA	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V.LE MARTIRI D'UNGHERIA	BENEVENTO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali	0128/01	VIA FOSCHINI	BENEVENTO	FS-STRUM	3.864.131,83
Fabbricati strumentali		V. MASACCIO / V. DEL CASTAGNO (matr. ex II.L.P.P. 232	FIRENZE	FS-STRUM	104.124,19

Inventario Immobili

Classe	Id immobile	Definizione del cespite	Comune	Tipologia	Valore Contabile
Fabbricati strumentali		V. S. ANNA (matr. ex II.PP. 2446)	REGGIO CALABRIA	FS-STRUM	1.962.951,01
Fabbricati strumentali		V. CREMONA Area	ROMA	FS-AREA	
Fabbricati strumentali		V. VAL MELAINA Terreno	ROMA	FS-AREA	
Fabbricati strumentali		Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co)	ROMA	FS-AREA	27.877.479,28
Fabbricati strumentali		Terreni area TRE FONTANE	ROMA	FS-AREA	
Fabbricati strumentali		Sede via Ballarin 42 - Comparto R/2 (comprensivo)	ROMA	FS-AREA	110.930.926,77
Fabbricati strumentali		Sede via Grezar - Ed. A e B - Comparto R/2 BIS (Co)	ROMA	FS-AREA	27.877.479,27
Fabbricati strumentali	0293/01	VIALE DELL PACE 1 D	ROVIGO	FS-STRUM	
Fabbricati strumentali		V. DANTE (matr. ex II.PP. 2398)	TARANTO	FS-STRUM	39.272,24
Fabbricati strumentali		V. GARIBALDI 165 Collegio "S. Caterina"	AREZZO	FS-STRUM	1.270.317,89
Fabbricati strumentali		CALTAGIRONE Convitto "Luigi Sturzo"	CATANIA	FS-STRUM	518.117,52
Fabbricati strumentali		V. S. BARTOLOMEO 1 - Collegio "Regina Elena"	SANSEPOLCRO	FS-STRUM	545.793,82
Fabbricati strumentali		SPOLETO (PG) - P.ZZA CARDUCCI - Chiesa	SPOLETO	FS-STMIS	
Fabbricati strumentali		P.ZZA CAMPELLO 5 Convitto	SPOLETO	FS-STRUM	171.925,41
TOTALE FABBRICATI STRUMENTALI					358.139.345,37

**DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E
VIGILANZA**

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

N. 331 del 29 luglio 2010

OGGETTO: Riaccertamento residui attivi e passivi al 01/01/2009.
Rendiconto Generale esercizio 2009

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA

VISTO il D.L.vo 30 giugno 1994 n. 479 di istituzione dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D.P.R. 24 Settembre 1997 n. 368 di emanazione del Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTI i D.P.C.M. del 24 ottobre, 27 novembre, 19 dicembre 2003, 27 gennaio 2004 e 2 gennaio 2009 di ricostituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza;


CONSIDERATO che nella seduta del 10 febbraio 2009 è stato insediato il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e che nella stessa data è stato eletto il Presidente nella persona di Carlo Borio;

VISTO il D.P.R. 30 luglio 2008 di nomina del Presidente dell'Istituto;

SOTTO la Presidenza di Carlo Borio ed alla presenza dei Consiglieri:

Mario	Assogna
Alessandro	Bacci
Sebastiano	Callipo
Giuseppe	Caronia
Forte	Clo
Domenico	Comegna
Stefano	De Caro
Silvio	Fedrigotti
Alberto	Ferrari
Francesca	Garuffi
Carlo	Lima
Vincenzo	Lodovisi
Saverio	Lolaico
Jair	Lorenco
Corrado	Mannucci
Filippo	Mazzotti
Franco	Perasso
Enrico Matteo	Ponti



Franco Porrari
Daniela ~~Ruffino~~ 
Alessandro Ruggini
Giuseppe Soricaro
Antonello Turturiello

VISTA la legge 20 marzo del 1975, n. 70;

VISTO l'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127;

VISTO il D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, relativo al "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975 n. 70";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 132 del 16 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza approvato con delibera n. 230 del 25/03/2004, così come modificato dalla delibera n. 324 del 19 novembre 2009;

ATTESO che ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. L.vo n. 479/94, così come modificato dall'art. 17, comma 23 della legge 15 maggio 1997 n. 127, il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza definisce i programmi, individua le linee di indirizzo dell'Ente, determina gli obiettivi strategici pluriennali e approva in via definitiva il bilancio preventivo e il conto consuntivo, verificandone i risultati, "nonché i piani pluriennali e i criteri generali dei piani di investimento e disinvestimento", predisposti dal Consiglio di Amministrazione;

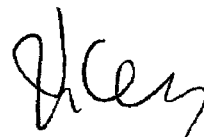
TENUTO CONTO che con delibera n. 2 del 29 dicembre 2008, il Commissario Straordinario, con le competenze e i poteri spettanti al CIV, data la necessità di assicurare la correttezza dell'attività amministrativa nelle procedure di approvazione dei documenti contabili, nell'attesa della ricostituzione del CIV, ha approvato definitivamente il bilancio di previsione 2009, deliberato dallo stesso Commissario con provvedimento n. 32 de 16 dicembre 2008;

VISTA, la delibera n. 323 del 19 novembre 2009, con la quale il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ha approvato l'assestamento e prima variazione al bilancio di previsione 2009, predisposto dal Commissario Straordinario con delibera n. 111 del 23 settembre 2009;

VISTA la delibera commissariale n. 190 del 26 maggio 2010 di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 01/01/2009 per il Rendiconto Generale 2009;

VISTA la delibera commissariale n. 192 del 31 maggio 2010, di predisposizione del Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2009;

CONSIDERATA la straordinarietà dell'anno 2009, in tema di governance dell'Istituto, che ha visto la prosecuzione del Commissariamento del Consiglio di Amministrazione e, per una parte dell'esercizio, anche del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, ricostituito a febbraio dell'anno di riferimento, determinando un notevole temperamento del modello duale e del principio della collegialità;



PRESO ATTO che il Rendiconto Generale 2009, costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa, cui sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione del Presidente e la relazione del Collegio dei Sindaci, mostra le seguenti grandezze, finanziarie ed economiche:

- **Entrate** per complessivi € **80.772.455.577,35** e **Uscite** per complessivi € **81.566.368.581,65** con un **disavanzo** finanziario di competenza di € **793.913.004,30** a fronte di un disavanzo finanziario iniziale previsto di € 1.776.161.600,00. Tale disavanzo è determinato dalla sommatoria tra il significativo disavanzo di parte corrente di € 5.889.447,44 e l'avanzo in conto capitale per € 5.095.534.059,14;
- **La consistenza di cassa** che ammontava al 31/12/2009 in € 12.643.086.413,18, si ridetermina in € **8.285.248.996,70** per effetto della differenza tra le riscossioni pari a € 80.574.122.595,93 e dei pagamenti per € 84.931.960.012,41;
- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di € **5.545.273.936,69**, confermando il trend decrescente dello stesso essendo l'importo passato da € 11.610.971.855,81 nel 2007 a € 6.354.652.516,20, nel 2008 per arrivare all'attuale importo;
- **La consistenza dei residui attivi e passivi** si riduce, rispetto ai residui iniziali al 1/1/ 2009 , per le partite attive da € 823.658.109,51 a € 651.496.085,90, per le partite passive da € 7.112.092.006,49 a € 6.955.395.558,09;
- **La gestione economica** restituisce un saldo negativo di € **5.194.106.818,00** che ricalca in larga misura il risultato di parte corrente a cui si aggiungono le componenti non finanziarie di costo e ricavo;

SOTTOLINEATO il carattere strutturale del disavanzo finanziario, dovuto sostanzialmente al forte incremento della spesa per le prestazioni pensionistiche, con una dinamica maggiore di quella delle corrispondenti entrate contributive, correlata ad una serie di fattori, tra cui la perequazione automatica, il maggior numero dei trattamenti corrisposti, l'aumento del valore medio degli assistiti, la più elevata attesa di vita media, l'aumento della precarietà nel pubblico impiego;

RITENUTO non più procrastinabile, come più volte richiesto dal CIV, l'adozione di urgenti interventi, anche normativi, volti ad assicurare l'equilibrio economico, fra i quali si segnala il ripristino dell'apporto residuale a carico dello Stato e/o la rideterminazione accrescitiva dell'aliquota della contribuzione aggiuntiva, di cui alla L. n. 335/95;

PRESO ATTO del trend di razionalizzazione della spesa di funzionamento, che ha consentito la riduzione della stessa da 593 mln. di euro del 2007 a circa 559 mln. di euro del 2009;

CONSIDERATI gli obiettivi e le priorità strategiche di cui al Documento programmatico 2009/2012, adottato dal CIV con delibera n. 321 del 23 luglio 2009:

VALUTATO che l'esame del Rendiconto 2009 ha fatto emergere osservazioni e criticità- talune attinenti lo stesso documento contabile ed altre riferite agli elementi strategici e prioritari individuati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza – analiticamente individuate nella Relazione della Commissione Bilancio e Risorse Finanziarie;



PRESO ATTO dei chiarimenti forniti dalla Tecnostruttura in merito alle problematiche riscontrate nonché dell'impegno della stessa di affrontare le criticità emerse in occasione del rendiconto 2009 nei modi più idonei per garantirne la definizione in tempi rapidi e certi, nonché di fornire le necessarie risposte alle osservazioni del Collegio Sindacale;

EVIDENZIATO che il Collegio Sindacale, nel verbale relativo al riaccertamento dei residui (operazione propedeutica al Rendiconto Generale), pur esprimendo parere favorevole, ha tuttavia rilevato che "...le predette determinazioni non sempre danno analiticamente conto, come dovrebbero, dei debitori e creditori e delle ragioni sottostanti la radiazione di rispettivi debiti e crediti, nonché delle singole partite debitorie e creditorie che residuano dalla gestione chiusa al 31 dicembre 2009, distinta per capitolo e per esercizio di provenienza";

CONSIDERATO altresì che lo stesso Collegio nella relazione al Rendiconto Generale 2009 ha ritenuto, pur esprimendo parere favorevole, di dover effettuare considerazioni tecniche di non poco rilievo, tra cui assumono particolare importanza:

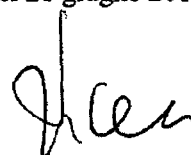
- l'eccedenza di impegni e pagamenti rispetto alle previsioni, pur nella considerazione che nella maggior parte, riguardano capitoli relativi a spese di natura obbligatoria, per i quali comunque sarebbe necessario evitare tali "anomalie gestionali" ed utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall'ordinamento contabile dell'Ente;
- l'invito a non assumere impegni, in assenza di effettivi debiti verso i dipendenti, al fine di evitare la formazione dei residui passivi;
- l'invito, in sede di ulteriore riduzione di organico ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, L.26 febbraio 2010 n. 25, ad allineare, come richiesto dai Ministeri vigilanti, il numero dei posti in organico e quello degli uffici dirigenziali;
- la carenza di elementi informativi sulle spese per compensi ed onorari per commissioni e incarichi speciali, per la quale non è possibile verificare il rispetto del limite di spesa di cui all'art. 29 L. 248/2006;
- la necessità, in considerazione della costante crescita della spesa, sia per l'ampliamento dei servizi richiesti, sia per esigenze non adeguatamente programmate, di predisporre ogni utile iniziativa per la completa definizione del Sistema Informativo, anche sotto il profilo organizzativo e della dotazione delle risorse umane, per un monitoraggio continuo al fine di evidenziare le eventuali criticità, per una valutazione sull'efficacia delle innovazioni introdotte.

EVIDENZIATO che il Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dovrà prestare particolare attenzione alle problematiche, criticità e processi, peraltro condivise anche dalla Tecnostruttura, che attendono ancora definitiva soluzione;

VISTO il documento fornito dall'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

VISTA l'allegata relazione conclusiva, elaborata della Commissione Bilancio e Risorse Finanziarie anche alla luce delle relazioni delle Commissioni "Investimenti e Patrimonio", "Istituzionale, Organizzazione e Informatica", "Prestazioni Credito, Attività Sociali ed Entrate Contributive", che fa parte integrante della presente delibera;

VISTA la relazione del Collegio dei Sindaci, approvata nella seduta del 21 giugno 2010;



ALL'UNANIMITA' dei Consiglieri presenti

DELIBERA

- di approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 01/01/2009 di cui alla delibera commissariale n.190 del 26 maggio 2010;
- di approvare, ai sensi e per gli effetti tecnico contabili dell'art. 3, comma 4 del D. L. vo n.479/94, così come modificato dall'art. 17 , comma 23, della Legge n. 127/97, il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2009, di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 192 del 31 maggio 2010.

IMPEGNA

Gli Organi di gestione a:

- promuovere, al fine di eliminare il disavanzo finanziario, urgenti interventi, anche normativi, volti ad assicurare l'equilibrio economico, ripristinando ad esempio l'apporto residuale a carico dello Stato e/o rideterminando l'aliquota accrescitiva della contribuzione aggiuntiva di cui alla L. n. 335/95;
- superare il disallineamento tra indirizzi e obiettivi strategici e risultati conseguiti e la non completa adesione delle iniziative assunte dagli Organi di gestione con le linee del Consiglio di indirizzo e vigilanza, attraverso l'assenza di puntuali e programmate politiche gestionali (in particolare nel settore Welfare nell'ambito delle politiche a favore degli anziani e nel settore degli investimenti);
- superare il "gap" informativo che si produce anche nella trasmissione di risposte a richieste di chiarimenti ed elementi conoscitivi necessari per la puntuale e completa istruttoria delle Commissioni (l'ultima documentazione per l'esame del bilancio è pervenuta in data 28 u.s.);
- proseguire nel miglioramento della qualità formale e sostanziale delle operazioni di riaccertamento, innalzando gli standard rendicontativi e gestionali, pur precisando che, oltre alla responsabilità della Tecnostruttura, sulla legittimità, correttezza e qualità di ciascun singolo provvedimento adottato opera per competenza specifica il Collegio dei Sindaci;
- superare le criticità ancora presenti nel governo delle Entrate, in merito soprattutto alla verifica circa l'esattezza e la regolarità dell'adempimento contributivo da un lato e dall'altro alla predisposizione di piani e programmi per ricondurre l'arretrato di riscatti e ricongiunzioni ad un livello fisiologico;
- perseguire una politica di reinternalizzazione delle competenze relative all'informatica, attualmente affidate in outsourcing, mediante l'assunzione e la formazione di personale, sulla base di quanto già affermato con proprio O.d.G. n. 62 del 17/03/2010, dalla relazione del Nucleo di Valutazione e dall'indagine del Collegio dei Sindaci;
- proseguire nel trend di razionalizzazione della spesa di funzionamento, interessando tutti i segmenti di spesa in maniera omogenea. Particolare attenzione va riservata alla gestione del patrimonio immobiliare, alla questione degli appalti di servizi, al tema delle auto di rappresentanza e di servizio, per le quali è necessario temperare il livello di servizio cui le stesse sono adibite con le norme di riferimento;



- ridurre significativamente la spesa per incarichi e consulenze, nel rispetto dei principi di assoluta trasparenza, così come peraltro evidenziato dal rilievo del Collegio dei Sindaci che si condivide pienamente;
- equilibrare le risorse destinate alle attività di formazione legate al Change Management con quelle destinate alle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze e al sostegno professionale del personale delle aree.

La presente delibera sarà trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi di legge.

Il Segretario

(Piero Pierleoni)

F.to Piero Pierleoni

Il Presidente

(Carlo Borio)

F.to Carlo Borio

CONSIGLIO DI INDIRIZZO E VIGILANZA**COMMISSIONE BILANCIO E RISORSE FINANZIARIE****Oggetto: Conto consuntivo esercizio finanziario 2009****Analisi finanziaria del rendiconto generale 2009**

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2009, è stato deliberato dal Commissario Straordinario con provvedimento n. 192 del 31 maggio 2010 e successivamente trasmesso al Consiglio di indirizzo e vigilanza per l'esame e le valutazioni di competenza da effettuarsi entro il termine fissato dall'art. 37, comma 5, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

La Commissione preliminarmente rileva la particolare "anomalia" che caratterizza il bilancio di previsione 2009, in quanto deliberato dal Commissario Straordinario con provvedimento n. 32 del 16 dicembre 2008 ed approvato dallo stesso Commissario Straordinario, nell'esercizio delle competenze spettanti al CIV, con delibera n. 2 del 29 dicembre 2008.

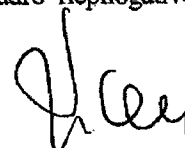
Come è noto, infatti, al Presidente dell'Istituto, nominato con d.p.r. 30 luglio 2008, sono stati conferiti anche i poteri del Consiglio di Amministrazione, al fine di assicurare la continuità amministrativa dell'Inpdap, con decreto interministeriale 11 settembre 2008 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze. Con successivo decreto interministeriale del 20 novembre 2008, il Ministro del Lavoro, della Salute e delle politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e Finanze, in considerazione della non avvenuta costituzione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza, e, ritenuta la necessità di assicurare la correttezza dell'attività amministrativa nelle procedure di approvazione dei documenti contabili, decretava il conferimento delle competenze spettanti al CIV, al Presidente – Commissario dell'Inpdap, fino al 31 dicembre 2008.

Tutto ciò ha determinato un notevole effetto distorsivo del modello duale e del principio della collegialità che ha sicuramente generato quantomeno una peculiare situazione.

Pertanto, il CIV in carica, nominato con D.P.C.M del 2/1/2009, non è intervenuto nell'approvazione del bilancio di previsione, ma è intervenuto nell'approvazione dell'unico intervento di assestamento e variazione delle dimensioni previsionali con delibera n. 323 del 19 novembre 2009, ed interviene in tale contesto in sede di pronuncia in ordine al consuntivo 2009.

Ciò premesso, si ribadiscono tutte le considerazioni espresse nei documenti elaborati in sede di consuntivo 2008.

Con riferimento agli indirizzi deliberati dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, la relazione predisposta in conformità all'art. 44 del Regolamento di amministrazione e contabilità, mette in evidenza l'andamento della gestione nel suo complesso e si propone di fornire un quadro riepilogativo che,



partendo dagli obiettivi prefissati in sede di programmazione per l'esercizio finanziario 2009 consenta di valutare i più significativi risultati conseguiti, sulla base di quanto prescritto dagli indirizzi strategici del Consiglio di indirizzo e vigilanza.

La relazione si sofferma nuovamente sull'evidente criticità in cui versa l'equilibrio economico-finanziario dell'Istituto, sottolineando ancora una volta il carattere strutturale del disavanzo finanziario, che rappresenta il primo elemento condizionante delle politiche pubbliche, presenti e future, dell'Istituto per il quale si evidenzia l'ineludibilità di opportuni interventi legislativi.

Da un punto di vista più gestionale-organizzativo, anche nel corso del 2009 l'Ente è stato interessato dalla prosecuzione di una serie di interventi provvedimenti, concernenti la riorganizzazione e la riallocazione delle risorse umane. In particolare, il piano di rideterminazione graduale degli organici deliberato dall'Ente con provvedimento presidenziale n. 33/08 non è stato approvato dalle amministrazioni vigilanti, le quali hanno sollecitato l'immediata attuazione del disposto di cui all'art. 74 del D.L. 112/2008, fissando al 31/12/2009 il termine di riferimento per il risparmio di spesa disposto dalla norma di legge, anziché alla data del 31/12/2011 prevista nella delibera sopra citata.

Pertanto, con Delibera commissariale n. 112 del 29 settembre 2009, l'Istituto ha provveduto a rimodulare la propria dotazione organica ai sensi dell'art. 74 della L.133/2008, in attuazione delle indicazioni delle amministrazioni vigilanti.

La nuova dotazione organica è stata approvata dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

Per quanto attiene all'esame tecnico del conto consuntivo 2009, la Commissione ha rilevato quanto segue.

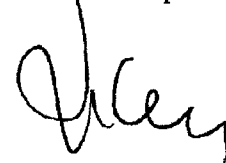
Alla citata delibera di predisposizione del consuntivo è allegata, ai sensi dell'art. 39 del regolamento di amministrazione e contabilità, la situazione dei residui attivi e passivi alla *chiusura dell'esercizio 2009*, che tiene conto del riaccertamento determinato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 190 del 26 maggio 2010.

In seguito all'ultima ricognizione riaccertativa compiuta dai Dirigenti dei centri di responsabilità nell'esercizio 2009 su complessive 6183 posizioni INPDAP attive e passive (di cui n. 3.016 partite per le entrate e n. 3.167 partite per le uscite) sono emersi riaccertamenti in contrazione sia del volume dei residui attivi (da € 823.658.109,51 a € 651.496.085,90) che di quelli passivi (da € 7.112.092.006,49 a € 6.955.395.558,09) e ha condotto, pertanto, all'eliminazione di residui attivi per € 172.162.023,61 e di quelli passivi per € 156.696.448,40.

Le partite oggetto degli attuali riaccertamenti, che si riferiscono a n. 44 capitoli di entrata (di cui n. 32 parte corrente, n. 7 parte capitale e n. 5 partite di giro) e a n. 68 capitoli di uscita (di cui n. 53 parte corrente, n. 11 parte capitale e n. 4 partite di giro), sono riportate negli appositi elenchi, per ciascun capitolo, partita, importo e causale.

Negli elenchi allegati alla delibera tutte le partite riaccertate sono suddivise secondo gli esercizi di provenienza e raggruppate secondo ogni singola causale di eliminazione.

Tuttavia, la Commissione nella seduta del 22 giugno 2010, ha anche ravvisato la necessità che il CIV, in sede di vigilanza, si attivi per conoscere quali siano stati i criteri di verifica adottati sulle partite in questione e quali correttivi la Tecnostruttura intende adottare per raggiungere lo standard di qualità e di precisa conformità alle raccomandazioni del Collegio.



La Commissione ha proceduto, quindi, ad approfondimenti tecnici sul conto consuntivo 2009 vero e proprio.

Il rendiconto 2009 è stato predisposto secondo l'assetto contabile previsto dalla legge 3 aprile 1997, n. 94 e alle successive prescrizioni contenute nell'apposito DPR 27 febbraio 2003, n. 97 ed è composto dai seguenti documenti:

- a) Conto di bilancio (esposto in termini di rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- b) Stato patrimoniale;
- c) Conto economico;
- d) Nota integrativa,

Al rendiconto sono allegate la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione del presidente dell'Istituto e la relazione del Collegio dei Sindaci.

Pur restando assicurato il principio di unitarietà del bilancio introdotto dall'art. 69 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il conto economico e la situazione patrimoniale sono articolati per ciascuna delle ex 9 Gestioni amministrative confluite nell'Inpdap, a norma del D.L.vo n. 479/94, che ha confermato la differenziazione economico/patrimoniale delle stesse pur prevedendo la redazione unica delle risultanze contabili.

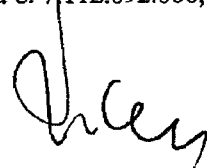
Si fa presente, inoltre, che la strutturazione del Bilancio per Unità Previsionali di Base e per Centri di Responsabilità è quella che scaturisce dall'applicazione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 340 del 9 maggio 2006, data la necessità di assicurare l'opportuna coerenza con le previsioni 2009, tenuto presente che tale conformazione è stata modificata a decorrere dal bilancio d'esercizio 2010, a seguito della delibera commissariale n. 126 del 4 novembre 2009.

In particolare, le dimensioni del bilancio unitario INPDAP sono le seguenti:

- **La gestione finanziaria** unitaria INPDAP di competenza evidenzia entrate per complessivi € **80.772.455.577,35** e uscite per complessivi € **81.566.368.581,65** con un **disavanzo finanziario** di competenza di € 793.913.004,30 a fronte di un disavanzo finanziario iniziale previsto di € 1.776.161.600,00. Tale disavanzo è determinato dalla sommatoria tra il significativo disavanzo di parte corrente di € 5.889.447,44 e l'avanzo in conto capitale per € 5.095.534.059,14;
- **La consistenza di cassa** che ammontava al 31/12/2009 in € 12.643.086.413,18, si ridetermina in € **8.285.248.996,70** per effetto della differenza tra le riscossioni pari a € 80.574.122.595,93 e dei pagamenti per € 84.931.960.012,41;
- **La situazione amministrativa** complessiva espone un avanzo di amministrazione di € **5.545.273.936,69**, confermando il trend decrescente dello stesso essendo l'importo passato da € 11.610.971.855,81 nel 2007 a € 6.354.652.516,20, nel 2008 per arrivare all'attuale importo. Si sottolinea ancora una volta la preoccupazione per l'evidente sensibile erosione dell'avanzo di amministrazione negli ultimi esercizi, importo presumibilmente non sufficiente a far fronte alle necessità finanziarie previste dal bilancio di previsione triennale.

Il predetto avanzo di amministrazione di € **5.545.273.936,69** coincide con la sommatoria dell'avanzo di amministrazione 2008 (€ 6.354.652.516,20), del disavanzo di competenza 2009 (€ - 793.913.004,30) e della variazione in meno dei residui attivi (-172.162.023,61) e della minore variazione dei residui passivi (€ +156.696.448,40);

- **La consistenza dei residui attivi e passivi** si riduce, rispetto ai residui iniziali al 1/1/2009, per le partite attive da € 823.658.109,51 a € 651.496.085,90, per le partite passive da € 7.112.092.006,49 a € 6.955.395.558,09;



- **La gestione economica** e lo stato patrimoniale relativi all'esercizio 2009 sono stati predisposti secondo i criteri di competenza economica (e non finanziaria) e gli schemi contenuti nel DPR 97/2003, con la rilevazione dei costi e dei proventi, attraverso l'applicazione quanto più possibile aderente ai principi contabili nazionali asseverati dall'OIC in linea con quanto stabilito dalle aziende di produzione.

La gestione economica restituisce un saldo negativo di € 5.194.106.818,00 che ricalca in larga misura il risultato di parte corrente a cui si aggiungono le componenti non finanziarie di costo e ricavo. Tale valore definisce e spiega la corrispondente diminuzione delle attività patrimoniali che messe a raffronto con le passività determinano un patrimonio netto di € 9.246.054.317,00, a fronte di un valore di €14.440.161.135,00 relativo all'anno precedente.

Dall'analisi dei dati appena descritti, sotto il profilo finanziario, emerge sempre più forte la preoccupazione circa l'andamento della gestione dell'Inpdap, si conferma quella tendenza, già delineatasi negli anni precedenti, e sottolineata in sede di consuntivo 2008, circa il carattere strutturale del disavanzo finanziario, che grava come incombente criticità sulle futura attività dell'Istituto.

Tenuto conto anche delle osservazioni di seguito evidenziate e delle valutazioni espresse dalle altre Commissioni consiliari la Commissione Bilancio considera, quindi, gli allegati prospetti A e B.

Nel primo prospetto sono posti a confronto, per singolo capitolo, i movimenti finanziari di competenza relativi all'esercizio 2009, esponendo le previsioni iniziali, le eventuali variazioni intervenute in corso d'anno (prendendo in considerazione anche le variazioni intervenute a livello di singola U.P.B, non sottoposte all'approvazione del CIV, come da R.A.C., art. 20, c.3), anche al fine di verificare la congruità delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2009, come da riserva in tal senso espressa, nelle opportune sedi, dal Consiglio di indirizzo e vigilanza, le previsioni definitive ed infine i consuntivi.

Nel secondo prospetto vengono invece posti a confronto, sempre per singolo capitolo, i dati del consuntivo 2009 con le risultanze dei conti consuntivi relativi agli esercizi 2008, 2007 e 2006.

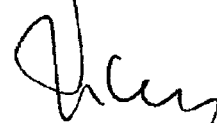
Per quanto riguarda l'analisi complessiva dei dati di previsione definitiva e di consuntivo, si evidenzia, per le entrate, quanto segue:

- a) **Le entrate contributive** registrano una percentuale realizzativa del 100,66% rispetto alle previsioni del 2009 e del 100,28% rispetto ai dati del consuntivo 2008;
- b) **Le entrate correnti** registrano una percentuale realizzativa del 101,04% rispetto alle previsioni del 2009 e del 100,69% rispetto ai dati del consuntivo 2008;
- c) **Le entrate in conto capitale** registrano una percentuale realizzativa del 99,5% rispetto alle previsioni 2009 del 152,90% rispetto ai dati del consuntivo 2008.

Tuttavia, la Commissione continua a riscontrare che, soprattutto per quanto riguarda le uscite, permangono significativi scostamenti percentuali in molteplici capitoli di bilancio relativi, in particolar modo alle spese istituzionali di natura sociale, *pur avendo attentamente valutato che le differenze di alcuni capitoli sono meno significativi se riferiti ai valori assoluti.*

Nella riunione della Commissione del 22 giugno 2010 in cui era presente la Tecnostruttura, è stato illustrato, in termini generali, lo scenario complessivo in cui ha trovato collocazione il rendiconto 2009, l'impatto della manovra economica sulle future politiche di bilancio dell'Istituto ed hanno approfondito e integrato le motivazioni degli scostamenti più significativi in termini percentuali tra previsione e consuntivo.

Per quanto riguarda **le entrate**, si analizzano le entrate di natura contributiva, in cui confluiscono la categoria "Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o iscritti" e la categoria "Quote di



partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni". La prima categoria, nella quale sono contabilizzati sostanzialmente i contributi obbligatori dovuti dalle Amministrazioni Statali e Locali, nonché il gettito contributivo di carattere accessorio derivante da riscatti ricongiunzioni, penali, morosità, registra entrate per competenza pari a €57.389.648.454,55, con un lieve incremento rispetto alle previsioni 2009 (€ 57.012.797.900,00), nonché rispetto ai dati del consuntivo 2008 (57.228.591.538,16). L'altra categoria in sostanza, si esplicita nel capitolo "Proventi derivanti dalle norme relative al cumulo tra pensioni e gestioni" che registra un importo per competenza pari a € 20.986,11, in forte calo rispetto alle previsioni, pari a € 350.000,00 e ai dati del consuntivo 2008 (€ 188.950,62), a causa soprattutto del venir meno del divieto di cumulo fra redditi e da pensione e da lavoro, ex art.19 della L.133/2008. Il totale delle Entrate Contributive registra accertamenti per €**57389.648.454,55**, a fronte di una previsione pari a €**57.012.797.900,00** e ad un valore del consuntivo 2008 pari a € **57.228.591.538,16**, mostrando un lieve incremento. In relazione alla prima categoria, in particolare si evidenzia:

- *Contributi Enti ed iscritti a fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.01). In relazione al primo capitolo le entrate accertate ammontano a € 40.280.035.524,70 con un decremento del 1,6% rispetto al dato accertato 2008 (€40.941.383.229,36);
- *contributi di riscatto a fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.04) e *ai fini TFS* (cap. 1.1.1.1.05) . Il primo capitolo, nel quale confluiscono i contributi con ruolo di carico e senza, anche se in base alla circolare n. 1/02 gli Enti non emettono più ruoli di carico dal 1 gennaio 2002, registra un accertamento pari a € 129.489.383,63 con incremento del 16,54% rispetto al dato accertato nel 2008 (€111.116.072,53); per quanto riguarda l'altro capitolo evidenzia uno scostamento del consuntivo, rispetto alle previsioni, del 4,08%;. Si tratta di poste non governabili dall'Istituto, in quanto dipendenti da volontà individuali degli iscritti;
- *contributi per ricongiunzioni a fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.06) sono iscritti i contributi derivanti dalla L. n. 29/79 con e senza ruoli di carico, relativi a trasferimenti di posizioni contributive da parte di altri Enti previdenziali, scaturenti per l'appunto da provvedimenti di ricongiunzione. In evidenza il netto risultato positivo sia rispetto all'anno precedente (70%) e sia rispetto alle previsioni (181%), da imputare soprattutto alle incisive azioni intraprese dalle Sedi, su impulso del competente Centro di Responsabilità, di recupero crediti relativi a partite arretrate vantate nei confronti degli altri Enti previdenziali, in misura maggiore nei confronti dell'INPS, alla stregua di quanto più volte raccomandato dal C.I.V. su un governo delle Entrate più efficace ed efficiente, e di quanto previsto dal Piano Industriale. L'accertamento 2009 è pari a € 1.123.341.357,85 rispetto alle previsioni definitive di €399.692.000,00 e al consuntivo 2008 pari a €660.727.652,96;
- *penalità contributi ai fini pensionistici* (cap. 1.1.1.1.08) contempla somme aggiuntive nei confronti di enti che non provvedono al pagamento di quanto dovuto entro i termini prescritti. Il dato accertato, €497.128,59 con un leggero decremento rispetto al dato previsionale (€515.000,00) e, al contrario, un forte incremento rispetto all'accertato 2008 pari a €301.278,50, del 65% circa;
- *contributo di solidarietà D.L.vo 124/93* (cap. 1.1.1.1.13) destinato a realizzare le finalità di finanziamento della previdenza pensionistica complementare, è stato ancora fortemente condizionato dal mancato avvio dei Fondi Perseo e Sirio che benché istituiti dalla contrattazione collettiva nel corso dell'esercizio 2007, non sono stati ancora costituiti e quindi non ancora operativi. Pertanto, a fronte di una previsione finale di € 10.457.100,00 il dato accertato è pari a € 5.619.355,20;
- *contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art.3 c. 2 s.m.)* (cap. 1.1.1.1.20) racchiude il flusso aggiuntivo dei contributi a carico delle Amministrazioni dello Stato, proveniente dal MEF, versato all'Istituto data la mancata copertura dei valori capitali relativi ai dipendenti per i quali non sono stati versati dal datore di lavoro i periodi progressi. Istituito nel 1996 con l'avvio della CTPS a seguito del subentro dell'Inpdap nel pagamento delle pensioni, registra un accertato di



- € 8.900.000.000,00 con un incremento del 6,44% rispetto al dato consuntivo dell'anno precedente;
- *contributi enti ed iscritti per trattamento di fine servizio (cap. 1.1.1.1.02) e contributi enti ed iscritti ai fini del TFR (cap. 1.1.1.1.15)* il primo contabilizza i contributi per il trattamento di fine servizio evidenziando un decremento sia rispetto al dato previsionale (8,55%) e sia rispetto al dato consuntivo 2008(2,38%), dovuto al fatto che per le nuove assunzioni è prevista l'automatica iscrizione al trattamento TFR. In realtà, anche l'altro capitolo menzionato mostra una flessione (3,78%) rispetto al dato 2008, risultante dalla somma algebrica di due segni opposti, positivo per l'INADEL e negativo per ENPAS;
 - *contributo obbligatorio erogazione credito (1.1.1.1.12)* contabilizza entrate correnti per il finanziamento della Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali, inizialmente prevista per i soli iscritti all'ex gestione Enpas e poi estesa a tutti gli iscritti Inpdap. Tale "missione" dell'Istituto ha natura peculiare in quanto è finanziata non solo dal contributo obbligatorio dello 0.35% per gli iscritti e del 0.15% per i pensionati, ma anche dalle rate di ammortamento dei prestiti e mutui concessi che vengono tuttavia contabilizzati, data la loro natura "capitale" nell'apposita voce di bilancio. Comunque, il dato contabile mostra un calo consistente sia rispetto alle previsioni (6,72%) e sia rispetto al dato accertato del 2008(3,50%), in linea con quanto già sottolineato in merito all'andamento dei contributi pensionistici e previdenziali.

Passando ad analizzare le Entrate derivanti da trasferimenti correnti, le due categorie interessate sono: "Trasferimenti da parte dello Stato" e "trasferimenti da parte degli altri Enti del settore pubblico". Nella prima categoria si segnala:

- *contributi a carico dello Stato (cap. 1.1.2.1.01)*: attualmente il capitolo in questione registra accertamenti per € 15.336.144,24. Come sottolineato nei precedenti anni, per effetto dell'art. 2, comma 499, L. n. 244/2007, lo stato non riconosce più all'Istituto, a titolo di apporto residuale, il contributo statuito dalla legge 335/95, destinato ad equilibrare entrate e spese per i trattamenti di quiescenza del personale statale, pertanto il capitolo non comprende più la voce fondamentale ex lege 335/95, ma include solo trasferimenti di altra natura, condizionando l'equilibrio entrate – uscite correnti;
- *valori capitali a carico dello Stato (cap. 1.1.2.1.03)*, il capitolo riguarda i valori capitali per la maggiorazione delle pensioni a favore dei centralinisti non vedenti e del rimborso da parte del Ministero del Lavoro delle somme erogate agli Enti datori di lavoro dei soggetti collocati in attività socialmente utili. A fronte di una previsione di € 18.000,00, il dato accertato è pari a €. 75.373.196,97, dovuto alla risoluzione della vicenda riguardante le posizioni relative alla L. 336/70, per gli anni dal 1996 al 2009, che si è definita in un tempo non più utile per apportare le variazioni al bilancio di previsione 2009;
- *contributi a carico dello Stato(datore di lavoro)per il finanziamento della previdenza complementare ai sensi art. 74 L388/2000 (cap. 1.1.2.04)* il capitolo in questione riguarda i contributi a carico dello Stato per il finanziamento della Previdenza Complementare, che trova corrispondenza in uscita per analogo importo al capitolo "finanziamenti della previdenza complementare" (cap. 4.1.2.2.09). A fronte di una previsione definitiva di €.2.396.000,00 non vi è alcun valore accertato per minori adesioni al fondo Espero e mancato avvio nel corso dell'esercizio del Fondo Sirio e Fondo Perseo.

Nella seconda categoria, si segnala:



- *valori capitali cont. ind. fine serv. ind. una tantum pens. maturate trasferite da altri Enti a copertura di periodi assicurativi (cap.1.1.2.4.01)* a fronte di una previsione di €35.165.800,00 vi è un dato accertato di €. 101.092.214,75, relativo ad indennità di anzianità riguardanti ex dipendenti di Enti cessati trasferiti allo Stato e alle Regioni, nonché dipendenti degli Enti locali in mobilità;
- *quote a carico Enti per pensioni e indennità onere ripartito (1.1.2.4.02)*. Il dato accertato (14.570.245,59) è inferiore del 81% circa rispetto al preventivo 2009 (€ 78.319.000,00). E' presumibile che il capitolo in questione registrerà una notevole crescita nel corso dell'esercizio 2010 a seguito del rilascio di applicativi che consentiranno l'emissione delle note di debito.

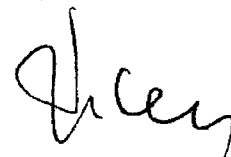
In merito alle "Altre entrate", che non hanno natura contributiva ma sono quelle derivanti dalla vendita di beni, prestazioni di servizi, redditi patrimoniali, poste correttive e compensative, le categorie sono: "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", "Redditi e proventi patrimoniali", "Poste correttive e compensative di spese correnti", "Entrate non classificabili in altre voci".

Relativamente alla categoria "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi", si evidenzia:

- *proventi derivanti dalla gestione immobili seconda cartolarizzazione (1.1.3.1.03)* l'importo a consuntivo (€. 3.825.620,17) è notevolmente inferiore (32% circa) al dato previsionale e al consuntivo 2008 (36% circa), data l'avvenuta retrocessione del patrimonio residuo agli Enti originariamente proprietari.

Nella seconda categoria:

- *fitti e canoni (cap. 1.1.3.2.01)*. Il complessivo importo a consuntivo 2009 è di € 61.652.162,85 e registra un sensibile aumento rispetto al dato previsionale (48% circa), ma ancor di più rispetto al consuntivo 2008 (139% circa), proprio per il motivo di cui sopra, in senso contrario, dato che in precedenza l'Istituto era tenuto a versare una significativa quota dei canoni alle società veicolo;
- *interessi e proventi su valori mobiliari (1.1.3.2.02)* nel quale confluiscono proventi derivanti da partecipazioni societarie e quote di fondi immobiliari chiusi. Il dato consuntivo 2009 presenta un notevole scostamento negativo (71% circa) rispetto al dato preventivo 2009, ma anche rispetto al consuntivo 2008 (81% circa), a causa di minori dividendi distribuiti dal Fondo Alpha e Fondo Aristotele, che invece nell'anno trascorso aveva proceduto ad un'integrale distribuzione degli stessi, e dal venir meno dei dividendi Meliorbanca;
- *interessi su conti correnti bancari e postali (cap.1.1.3.2.05)* il capitolo presenta un valore accertato di €. 25158.476,70, fortemente ridotto (83%) circa rispetto al dato consuntivo 2008. A seguito della chiusura delle operazioni di cartolarizzazione vi è stato lo svincolo del prezzo iniziale versato all'Istituto sul conto in questione, e successivamente il trasferimento della giacenza presso un altro conto infruttifero, determinando il venir meno degli interessi nel II semestre. A ciò deve aggiungersi che la quota di interessi nel I semestre è molto calata in relazione alla discesa dei tassi di remunerazione sui BOT;
- *interessi su contributi previdenziali e pensionistici (cap.1.1.3.2.09)* presenta un dato accertato pari a €.3.175.257,29 con un incremento notevole rispetto al dato previsionale (€.374.000,00) e al dato consuntivo 2008 (€.57.197,12) grazie soprattutto ad una consistente operazione in tal senso della direzione Regionale Sicilia;
- *interessi su concessione di crediti (cap.1.1.3.2.08)* nel quale confluiscono gli interessi sui mutui e prestiti concessi agli iscritti secondo i piani di ammortamento; anche questo capitolo evidenzia un leggero scostamento positivo (9,88%) circa rispetto al consuntivo 2008, ma un leggero decremento rispetto al dato previsionale (4,7%) circa. Tale capitolo va visto, per la parte in conto capitale, alla luce dei corrispondenti capitoli "Riscossione di mutui- 1.2.1.4.01" e



“Riscossione di prestiti – 1.2.1.4.02”, in cui sono iscritte le quote di rientro dei crediti concessi dall’Istituto, nonché del capitolo sopra esaminato “Contributo obbligatorio erogazione credito 1.1.1.1.12”, nel quale confluiscono le ritenute a carico degli iscritti e dei pensionati, entrate correnti destinate anch’esse al finanziamento della gestione creditizia.

Nella categoria “Poste correttive e compensative spese correnti”, in cui la parte rilevante è costituita dalle quote a compensazione delle spese per prestazioni, in particolare pensionistiche e di assicurazione sociale vita, si segnalano:

- *recupero spese per l’acquisto di servizi (cap.1.1.3.308)* comprende gli incassi relativi rimborsi effettuati dagli Istituti di credito convenzionati delle agevolazioni di cui all’art.6 del D.L.gs. n.104/96 e art. 3 D.L.351/01, in caso di restituzione anticipata del mutuo;
- *recupero spese per la conduzione stabile da reddito (1.1.3.3.09)*. Il capitolo fa riferimento al recupero dei costi condominiali posti a carico dell’inquilino, attività che con il rientro del patrimonio viene svolta direttamente dall’Istituto, determinando un sensibile aumento dei valori (191%) rispetto al dato previsionale e (154%) rispetto al dato consuntivo 2008.

Per quanto riguarda la categoria “Entrate non classificabili in altre voci” raggruppa entrate di natura diversa, tra le quali le più importanti sono connesse alla missione sociale dell’Istituto e sono le quote per rette e le quote a carico degli iscritti. Tra queste:

- *entrate diverse (cap. 1.1.3.4.06)*. Nel capitolo confluiscono entrate di varia natura (copie documenti, quote utilizzo strutture Istituto), ma la voce più preponderante è l’indennità di occupazione e, tra questa, quella relativa ad Oristano per un immobile locato al Ministero dell’Interno. Il dato accertato 2009 è di €. 2.586.222,66 con un notevole incremento rispetto al medesimo dato 2008 (556% circa).

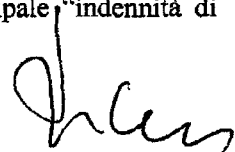
Per quanto riguarda le Entrate di natura capitale, esse si suddividono in “Entrate per Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti” e “Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale” e “Accensione di prestiti. La prima ripartizione si articola in quattro categorie:” Alienazione di immobili e diritti reali”, “Alienazione di immobilizzazioni tecniche”, “Realizzo di valori mobiliari” e “Riscossione di crediti”.

Nella prima delle categorie sopra indicate, l’unico capitolo di competenza è costituito da “Alienazione di immobili”(cap.1.2.1.1.01), con un dato accertato di €. 27.878.569,28, data la ripresa della vendita diretta degli immobili riacquisiti in proprietà, per la quale è stato necessario effettuare una variazione in corso d’anno, a fronte di una previsione pari a 0 in virtù della considerazione della prosecuzione della cartolarizzazione.

Nella categoria “Realizzo di valori mobiliari”, il capitolo “Realizzo di valori mobiliari”(cap.1.2.1.3.01) ha registrato in corso d’anno una notevole variazione diminutiva (€.700.000.000,00), a seguito della rimodulazione della tempistica di vendita del portafoglio dei titoli di Stato, data l’estrema volatilità dei mercati e quindi delle non ottimali condizioni per la vendita integrale dei titoli in questione.

L’ultima delle categorie sopra elencate, “Riscossione di crediti” contempla le entrate derivanti dalle rate di ammortamento dei prestiti e dei mutui concessi agli iscritti, nonché dei crediti concessi ex art.59 ai dipendenti dell’Istituto. Si tratta, quindi, di entrate estremamente rilevanti per l’equilibrio dell’Istituto.

Nell’ambito delle Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale, vengono contabilizzati i contributi a carico dello Stato e Regioni sui mutui concessi dall’Istituto ad enti e cooperative. All’interno della ripartizione, la categoria che ha fatto registrare un forte aumento è quella relativa al “Trasferimento da altri Enti del settore pubblico”, in cui il capitolo principale “indennità di



anzianità personale trasferito 1.2.2.4.01”, che iscrive somme relative ai valori capitali di personale di altre amministrazioni transitato all’Inpdap, evidenzia un incremento del 64% circa del dato accertato rispetto a quello previsionale e ancora maggiore, del 166% circa, rispetto al consuntivo 2008.

Nell’ambito della ripartizione “Accensione di prestiti”, nella categoria “Assunzione di debiti finanziari”, il capitolo più importante è rappresentato dalle “anticipazioni dal c/c di Tesoreria 1.2.3.2.01”, che evidenzia un importo pari a €. 5.627.000.000,00, rappresentato per l’appunto dall’anticipazione ottenuta per fronteggiare il disavanzo d’ordine strutturale sopra descritto.

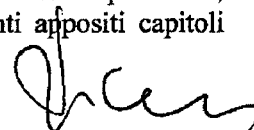
Per quanto riguarda i segnalati maggiori accertamenti di taluni capitoli rispetto alla previsione, la Tecnostruttura ha evidenziato che gli incassi si sono verificati negli ultimi mesi dell’anno di riferimento, in un tempo non più utile per deliberare ulteriori variazioni al bilancio di previsione, ai sensi dell’art. 20 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e del DPR 97/2004.

Per concludere l’analisi delle entrate, pur valutando positivamente l’attività della Tecnostruttura in merito soprattutto alle azioni di recupero nei confronti dell’Inps a seguito della definizione di pratiche di ricongiunzione ex art.2 L 29/79, seppure ancora limitata ad alcune realtà territoriali, rimane da attuare con maggiore incisività l’azione di “censimento” nei confronti delle Amministrazioni datoriali e di recupero della contribuzione obbligatoria. In tal senso, si valuta positivamente l’introduzione del sistema di riscossione F24-F24 EP per i contributi obbligatori, purchè venga dato un forte impulso agli adempimenti successivi alla stipula della convenzione con l’Agenzia delle Entrate, e in misura particolare, si adottino tutte le iniziative necessarie al fine di apportare modifiche all’attuale sistema sanzionatorio. Si deve altresì rilevare che, per la linea riscatti e ricongiunzioni, rimane ancora elevata la giacenza al 31/12/2009, determinando una criticità per l’Istituto sia finanziaria che sul versante dell’immagine e che ancora non completamente operativa risulta essere la Posizione Assicurativa.

Per quanto riguarda le spese analizzando le diverse categorie in cui le stesse si articolano, a partire da quelle di natura corrente, si segnalano:

- **Uscite per gli Organi dell’Istituto.** La categoria in questione è costituita da un solo capitolo di bilancio denominato “Compensi, assegni fissi, indennità, rimborsi agli Organi dell’Istituto”, la cui previsione definitiva si assesta a €. 5.926.000,00 mentre ha registrato impegni per €.5.154.165,79. Il capitolo è stato oggetto di una variazione aumentativa a seguito dell’avvenuta ricostituzione in corso d’anno del C.I.V.
- **Oneri per il personale in attività di servizio.** Gli impegni di €384.182.189,41 sono inferiori del 11,90% rispetto alle previsioni 2009 (€ 436.090.700,00) e anche rispetto al dato consuntivato del 2008 si registra una flessione del 5% circa. Nell’ambito della categoria si continua a sottolineare l’eccedenza degli impegni rispetto alle previsioni definitive del capitolo “Oneri per il personale comandato” (2,68%), ma anche l’incremento notevole dello stesso rispetto al medesimo dato del 2008 (148% circa). Desti perplessità, nuovamente, il capitolo “Spese per accertamenti sanitari” laddove si registra un sensibile scostamento negativo (87% circa) tra impegni e previsioni, nonostante il legislatore sia intervenuto definitivamente sulla questione sancendo la gratuità delle visite effettuate dalle ASL.

All’interno della medesima categoria, i capitoli inerenti il trattamento accessorio sono stati oggetto nel 2009, in occasione dell’assestamento, di una modifica relativa al piano dei conti. Dando seguito ad una raccomandazione del Collegio, resa in sede di Bilancio di previsione 2009, si è provveduto alla scorporazione dell’unico capitolo in cui venivano iscritte le somme destinate a finanziare il lavoro straordinario, turni e la produttività di tutto il personale, istituendo un capitolo autonomo per lo straordinario (cap.6.1.1.2.02) e tanti appositi capitoli



destinati a finanziare la produttività dei Dirigenti I fascia (cap. 6.1.1.2.11), Dirigenti II fascia (cap.6.1.1.2.12), Professionisti (cap. 6.1.1.2.13) e Personale non dirigente (cap. 6.1.1.2.14). Tra l'altro, i fondi per la contrattazione integrativa sono stati oggetto di numerosi interventi legislativi che ne hanno determinato una significativa riduzione. In relazione poi ai capitoli "Fondo per la retribuzione di posizione e retribuzione di risultato dirigenti I fascia", "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato Dirigenti II fascia", "Fondo di Ente per i professionisti" e "Fondo di Ente per il personale non dirigente" si è registrata un'eccedenza degli impegni rispetto alle previsioni, da imputare secondo quanto affermato dalla Tecnostruttura dall'articolazione gestionale del Bilancio e da una non corretta ripartizione della previsione inizialmente iscritta all'unico capitolo tra i successivi capitoli, tant'è che di contro risulta sovrastimata la previsione relativa al Fondo del personale non dirigente;

- **Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi** in cui si individuano gli aggregati relativi alle spese connesse al sistema informativo, alla gestione degli immobili e all'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Per quanto riguarda l'aggregato di spese connesse alla gestione del patrimonio immobiliare, i capitoli inerenti sono stati oggetto di modifiche a seguito della reinternalizzazione del patrimonio residuo, pertanto è venuta meno la distinzione precedente tra spese sostenute per immobili cartolarizzati e di proprietà. Ciò ha comportato una migrazione delle previsioni dai capitoli relativi agli immobili cartolarizzati a quelli relativi agli immobili di proprietà, determinando notevoli scostamenti, negativi e positivi, del dato consuntivo rispetto a quello previsionale e rispetto al medesimo dato del 2008. L'aggregato di spese strettamente necessario al funzionamento dell'Istituto comprende le spese telefoniche e postali, spese per energia elettrica, acqua, riscaldamento, spese di trasporto e gestione automezzi, acquisto beni di consumo, acquisto di servizi tecnici e spese connesse, i cui corrispondenti capitoli hanno registrato impegni inferiori alle previsioni, ma rispetto ai dati dell'anno precedente alcuni capitoli hanno registrato sensibili variazioni aumentative. Ad es. il capitolo "Spese postali e telefoniche", nonostante oggetto del contenimento della spesa ai sensi della L. 244/2008, evidenzia un lieve incremento rispetto al dato dell'anno precedente, ottemperando la previsione di tale capitolo ad obblighi di comunicazione normativamente imposti.

Perplessità suscita invece l'incremento, rispetto all'anno precedente, di circa il 12% del capitolo relativo alle "spese di trasporto e gestione automezzi 2.1.1.3.03)", nonostante il vincolo previsto dall'art. 1, c.11, L.266/05 (50% dell'impegno 2004), dato che la norma è stata applicata solo all'articolo 7 del corrispondente capitolo relativo agli oneri per le auto di servizio. Si ritiene che una applicazione integrale della norma sarebbe stata più opportuna.

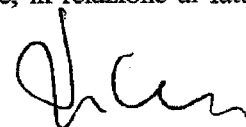
In aumento rispetto al dato dell'anno precedente l'impegno relativo al capitolo "Acquisto beni di consumo 2.1.1.3.11", ascrivibile in larga parte al materiale di cancelleria e materiale d'ufficio e, in relazione a tali elementi, all'aumento dei prezzi e all'aumentata produzione istituzionale che ha generato a sua volta un maggiore consumo di tali beni.

In aumento rispetto all'anno precedente anche il capitolo "Acquisto servizi tecnici e spese connesse 2.1.1.3.13", in relazione, soprattutto alle spese per servizi di pulizia e facchinaggio e spese per vigilanza.

In aumento rispetto all'anno precedente (45% circa) le "spese per attività promozionali e d'informazione cap.2.1.1.3.17", interessate nel corso del 2009 da una variazione aumentativa. Si tratta di spese strettamente connesse alla missione dell'Istituto, sottratte pertanto all'applicabilità della L. 133/08.

I "Compensi ed onorari per speciali incarichi (cap.2.1.1.3.09) registrano un aumento del 17% circa dell'impegno rispetto al dato dell'anno precedente. In merito, il Collegio nel verbale n. 132/10 relativo al consuntivo 2009, sottolinea la carenza di elementi informativi ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 29 L. n. 248/06.

Le "spese per concorsi e reclutamento del personale (cap. 6.1.1.3.26), presentano un sottoutilizzo abbastanza elevato (91% circa) rispetto al dato previsionale, in relazione al fatto



che le procedure selettive, a cui le previsioni facevano riferimento non si sono più tenute, pertanto gli impegni hanno riguardato sostanzialmente l'assunzione di lavoratori di cui alla L.68/99.


L'altro macro aggregato di spesa riguarda il Sistema Informativo, dove il capitolo "Acquisto servizi connessi con il sistema informativo (2.1.1.3.14), nonostante interessato nel corso del 2009 da una variazione diminutiva, evidenzia un'eccedenza del dato previsionale rispetto agli impegni assunti (14% circa), mentre evidenzia un incremento del 20% del consuntivo 2009 rispetto al 2008. Anche il capitolo "acquisti servizi amministrativi (cap 2.1.1.3.16), per la parte inerente al Sistema informatico presenta un utilizzo delle risorse in misura inferiore rispetto alle previsioni, da imputare al mancato decollo dell'operazione RED che collega i CAF con l'Inps. Gli altri capitoli inerenti il Sistema informatico sono di natura capitale, "acquisto di immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.01) e "Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche (cap. 2.2.1.2.03). Il primo capitolo sopra menzionato evidenzia un incremento notevole, 41% rispetto all'anno 2008, per la realizzazione dei progetti relativi alla Sviluppo e Manutenzione delle procedure istituzionali, alle Tecnologie, Sicurezza, Sviluppo e Manutenzione delle Procedure di Autogoverno. Tali dati, si sottolinea, non fanno altro che confermare, come suggerito dal Collegio dei Sindaci nella relazione sopra menzionata, l'esigenza di intraprendere ogni utile iniziativa per il completo assetto del Sistema, e da un punto di vista organizzativo e di razionale allocazione delle risorse umane, ai fini di un equilibrato rapporto tra costi e ricavi.

- **Spesa per Prestazioni Istituzionali** in cui confluiscono i tre macroaggregati, spesa pensionistica, spesa per prestazioni previdenziali e spesa per attività sociali affiancata dall'attività creditizia che rientra tra le uscite in conto capitale.

L'andamento della spesa per pensioni e relativi trattamenti non fa altro che evidenziare il trend di crescita degli esercizi precedenti: quest'anno la spesa mostra un incremento del 5,79% rispetto all'anno precedente per effetto :

- a. della **perequazione automatica** che, dall'01/01/2009 ha comportato la rivalutazione di tutte le pensioni vigenti al 31/12/2007 ad un tasso previsionale massimo dell'3,3%, (1,8% rispetto all'indice d'inflazione del 1,7% del 2008).
- b. dell'aumento dell'**1,6%** del **numero delle pensioni vigenti** (n. 2.648.091 al 31/12/2008 rispetto alle n. 2.690.513 al 31/12/2009) e del relativo trattamento annuo medio generale (19.874,00 euro del 2008 contro 20.813 nel 2009 + 4,7%). Sempre nell'ambito delle pensioni vigenti al 31/12/2009, il numero delle pensioni "dirette" è aumentato dell'2% (n. 2.017.093 nel 2008 rispetto a n. 2.056.910 nel 2009), mentre il relativo trattamento annuo medio ha subito un **aumento del 4,9%** (22.151,00 euro nel 2008 rispetto a 23.231 euro nel 2009);
- c. delle nuove pensioni decorrenti nell'anno 2009 che sono aumentate del 13,46% rispetto al 2008, pari a n. 114.659, ed hanno registrato un aumento del relativo trattamento annuo medio generale, riferito a dirette, indirette e reversibili, pari al 5,8 % in più rispetto al 2008 (22.814,00 euro nel 2008 contro 24.144 euro nel 2009). Con riferimento alle dirette decorrenti nell'anno, a fronte di un aumento del numero del 18,50% (n. 73.100 nel 2008, n. 86621 nel 2009), si è anche registrato un **aumento del trattamento annuo medio del 3,6%** (euro 27.891 nel 2009 a fronte di euro 26.913 nel 2008), **con punte di aumento riferite alla Cassa Pensioni Trattamenti Stato del 5,4%** (euro 27.360 nel 2008 a fronte di euro 71.184 nel 2009).

Per quanto concerne la spesa per prestazioni previdenziali (TFS e TFR), si evidenziano impegni superiori alle previsioni del 2,21% relativamente al capitolo 4.1.2.1.03 (TFS) e del 3,12% al capitolo 4.1.2.1.06 (TFR). La tecnostuttura nella nota integrativa ascrive l'eccedenza di impegni



sulle previsioni alle maggiori lavorazioni nell'ultimo trimestre ai fini dello smaltimento dell'arretrato e della compressione della spesa per interessi.

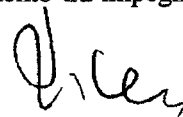
Il terzo versante relativo alle prestazioni istituzionali riguarda il Credito, per la parte in conto capitale, e le attività sociali, a carico entrambe della Gestione Credito. Tra i benefici sociali si segnala il capitolo "Spese per Strutture Sociali (cap. 5.1.2.1.07), in cui vengono contabilizzati gli oneri sostenuti dall'Istituto per gli studenti ospitati nelle 5 strutture di proprietà, nonché presso i Convitti gestiti dal Ministero dell'Istruzione tramite apposita convenzione, e, altresì le spese sostenute per le Case albergo a Monteporzio Catone e Pescara a favore degli anziani. Il capitolo in questione mostra un incremento del 17% circa rispetto al dato del 2008, mentre iscrive un impegno inferiore del 3% circa rispetto al dato previsionale. Altro rilevante capitolo è quello relativo alle "Spese centri vacanze (cap.5.1.2.1.08)" che, nonostante interessato nel corso dell'anno da una variazione diminutiva di €. 8.000.000,00, appare comunque sottoutilizzato (3% circa) rispetto al dato previsionale, da imputarsi, secondo la Tecnostruttura, dalla diffusione nella stagione estiva 2009 della pandemia da influenza A- N1 H1 che ha determinato un calo delle aderenze.

Il divario tra quanto impegnato e previsto diventa, confermando una linea di tendenza verificatasi già nel passato e sottolineata dal CIV, più consistente relativamente al capitolo "Spese per la formazione professionale dei giovani (cap.5.1.2.1.11), dove la percentuale di sottoutilizzo si assesta intorno al 70,53%, nonostante lo stesso capitolo sia stato interessato nel corso dell'anno da una variazione diminutiva di €. 4.000.000,00; lo scostamento si assesta intorno all'84,77% in relazione al capitolo "Spese per le politiche sociali in favore degli anziani (cap.5.1.2.1.13). Seppure la Tecnostruttura abbia evidenziato, nel corso delle audizioni che questa Commissione ha tenuto anche con i Dirigenti dei corrispondenti Centri di Responsabilità, che i motivi sono da imputare all'avviamento del progetto di convenzionamento di strutture R.S.A. soltanto a dicembre 2009, si tratta tuttavia di un fenomeno che si rileva da tempo evidenziato più volte dal CIV, attraverso cui si determina un disallineamento non trascurabile di tali aree di intervento rispetto alle linee dell'organo di Indirizzo.

In merito alle attività in conto capitale che realizzano finalità istituzionali di natura sociale, la parte rilevante è costituita dall'erogazione di prestiti e mutui a tassi inferiori a quelli di mercato, in cui la voce più significativa è rappresentata dalla concessione di prestiti (piccoli prestiti e prestiti pluriennali), per la quale è stato necessario nel corso dell'anno, al fine di evadere il maggior numero di richieste, uno spostamento di risorse pari a €. 100.000.000,00 dal capitolo "Concessione di mutui(5.2.1.4.01)" al capitolo "Concessione di prestiti (5.2.1.4.02). Inoltre, al fine di consentire un pieno e razionale utilizzo delle risorse e, sempre per garantire una tendenziale piena evasione della domanda, si è provveduto ad uno spostamento delle risorse verso realtà territoriali caratterizzate dalla presenza di domande non soddisfatte.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale:

Acquisizione di beni ad uso durevole ed opere immobiliari, la maggior parte dei capitoli interessati evidenzia forti ridimensionamenti degli impegni rispetto alle previsioni. Tra questi il capitolo "acquisto immobili (cap. 2.2.1.1.01)." Tale capitolo è uno dei più significativi nell'ambito della categoria in cui vengono contabilizzate le spese per l'acquisizione di beni di uso durevole, opere murarie e costruzione, immobilizzazioni tecniche. Nonostante la previsione iniziale sia stata interessata da una variazione diminutiva di €. 15.000.000,00, fortemente ridimensionato appare comunque l'utilizzo (previsione €.1.500.000,00 impegnato €.51.998,34). La Tecnostruttura ha affermato che la stesura del Piano Industriale, che ha previsto tra l'altro l'attivazione delle sinergie nella gestione della logistica strumentale, ha contribuito ad un rallentamento dell'attività di acquisizione autonoma di immobili strumentali. Analoga situazione si riscontra per i capitoli "Costruzione di immobili 2.2.1.1.02", dove lo scostamento tra impegnato e



previsto è del 99% circa, "Manutenzione straordinaria immobili da reddito 2.2.1.1.03" dove si registra sostanzialmente lo stesso divario, e "Manutenzione straordinaria immobili strumentali 2.2.1.1.05", dove il divario si riduce intorno al 65% circa. Il rientro del patrimonio residuo ai sensi dell'art. 43 bis L.14/09, pur determinando un aumento del volume del patrimonio immobiliare, sortirà i suoi maggiori effetti sul bilancio 2010 per quanto riguarda le spese manutentive sopra contemplate.

Per quanto riguarda le altre categorie più rilevanti all'interno delle Spese in conto capitale, si rimanda a quanto detto sulle spese relative all'Informatica e, in relazione alla concessione di crediti ed anticipazioni, a quanto detto in merito alle Attività Sociali.

La Commissione nel corso della sua attività, al fine di ottenere chiarimenti più puntuali ed elementi informativi più dettagliati sulle problematiche relative ad elementi gestionali sopra richiamati, in sede di riunione ha tenuto diversi incontri con la Tecnostruttura, con il Collegio Sindacale e il neo Organismo Indipendente di Valutazione, di cui si ha acquisito il contributo. Si evidenzia, peraltro, che la Commissione ha usufruito delle relazioni delle Commissioni di merito, allegate al presente documento.

In merito alle Attività Sociali, si è manifestata ancora una volta quella "tendenza", che ha peculiarizzato gli anni precedenti, in cui le economie degli stanziamenti destinati, in modo particolare, alla formazione professionale dei giovani (Cap.5.1.2.1.11) e alle politiche a favore degli anziani (cap. 5.1.2.1.13), evidenziano una non completa adesione di tali politiche agli obiettivi fissati dal CIV.

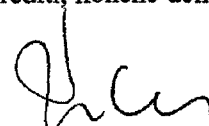
Per quanto riguarda le Entrate è emerso il ruolo "strategico", come da sempre auspicato dal C.I.V., che un governo delle Entrate efficace ed efficiente è in grado di svolgere al fine di contribuire alla riduzione del "gap" tra prestazioni e contribuzioni" e la necessità che l'Istituto adotti tutte le iniziative necessarie in tal senso, anche per rivedere l'attuale sistema sanzionatorio e per rendere definitivamente operativa la Posizione Assicurativa. Inoltre, le considerazioni sopra esposte sull'arretrato di produzione e sul permanere di una significativa giacenza delle pratiche di riscatto e ricongiunzione, richiedono che l'Amministrazione adotti tutte le iniziative necessarie al fine di ricondurre a livelli fisiologici le citate giacenze, come ripetutamente richiesto dal C.I.V.

In riferimento al riaccertamento dei residui a tutto il 2009 e al risparmio di spesa in relazione agli oneri connessi all'uso delle auto di servizio, ai sensi dell'art. 1, comma 11, della L. 266/05, la Commissione ha richiesto elementi di chiarimento.

Altre esigenze di chiarimento sono altresì emerse in merito alle spese per "Compensi ed onorari per comm. e speciali incarichi (cap. 2.1.1.3.09)", per le quali lo stesso Collegio ha affermato che la carenza di elementi informativi non ha consentito di verificare il rispetto di cui all'art. 29, L. 248/06.

Il reiterarsi degli scostamenti evidenziati per vari capitoli, sia per tipologia che per importo, segnala la necessità di proseguire nell'affinamento delle metodologie previsionali e gestionali, per una più puntuale programmazione delle attività dell'Istituto e un più ottimale impiego delle risorse disponibili. Dalle motivazioni di tali scostamenti scaturisce la necessità di tener conto dei dati del consuntivo 2009 nell'elaborazione delle variazioni per il corrente esercizio e nella predisposizione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 soprattutto ove si è assistito a impegni superiori agli stanziamenti che come rilevato dal Collegio dei revisori, non dovrebbero verificarsi. Essi risulterebbero ancor più incomprensibili nel caso di capitoli caratterizzati da spesa discrezionale.

Nell'evidenziare che il Collegio a partire dal riaccertamento dei residui (operazione propedeutica al Rendiconto generale), pur esprimendo parere favorevole ha tuttavia rilevato che "...le predette determinazioni non sempre danno analiticamente conto, come dovrebbero, dei debitori e creditori e delle ragioni sottostanti la radiazione di rispettivi debiti e crediti, nonché delle

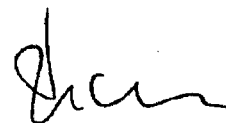


singole partite debitorie e creditorie che residuano dalla gestione chiusa al 31 dicembre 2009, distinta per capitolo e per esercizio di provenienza”, non si può non sottolineare come la valutazione del C.I.V., che è valutazione politica, non possa non tener conto di considerazioni tecniche, tra le quali assumono particolare rilievo quelle del Collegio, ad es.:

- eccedenza di impegni e pagamenti rispetto alle previsioni, pur nella considerazione che nella maggior parte, riguardano capitoli relativi a spese di natura obbligatoria, per i quali comunque sarebbe necessario evitare tali “anomalie gestionali” ed utilizzare gli strumenti messi a disposizione dall’ordinamento contabile dell’Ente;
- invito a non assumere impegni, in via cautelare, in assenza di effettivi debiti verso i dipendenti;
- invito, in sede di ulteriore riduzione di organico ai sensi dell’art. 2, comma 8 bis, L. 26 febbraio 2010 n. 25, ad allineare, come richiesto dai Ministeri vigilanti, il numero dei posti in organico e quello degli uffici dirigenziali;
- carenza di accantonamento al Fondo retribuzione posizione e risultato Dirigenti I fascia, Fondo retribuzione posizione e risultato Dirigenti II fascia, Fondo di ente per i professionisti;
- carenza di elementi informativi sulle spese per compensi ed onorari per commissioni e incarichi speciali, per la quale non è possibile verificare il rispetto del limite di spesa di cui all’art. 29 L. 248/06;
- la necessità, in considerazione della costante crescita della spesa, sia per l’ampliamento dei servizi richiesti, sia per esigenze non adeguatamente programmate, di predisporre ogni utile iniziativa per la completa definizione del Sistema Informativo, anche sotto il profilo organizzativo e della dotazione delle risorse umane; per un monitoraggio continuo al fine di evidenziare le eventuali criticità; per una valutazione sull’efficacia delle innovazioni introdotte.

Più propriamente, per quanto riguarda la valutazione del C.I.V., si sottolineano le necessità di:

- superare il disallineamento tra indirizzi e obiettivi strategici e risultati conseguiti e la non completa adesione delle iniziative assunte dagli Organi di gestione con le linee del Consiglio di indirizzo e vigilanza, attraverso l’assenza di puntuali e programmate politiche gestionali (in particolare nel settore Welfare e nel settore degli investimenti);
- superare il “gap” informativo che si produce anche nella trasmissione di risposte a richieste di chiarimenti ed elementi informativi (riaccertamento residui, auto di servizio, la cui documentazione è pervenuta in data 28 c.m.);
- proseguire nel trend di miglioramento della qualità formale e sostanziale delle operazioni di riaccertamento, innalzando gli standard rendicontativi e gestionali, pur precisando che, oltre alla responsabilità della Tecnostruttura, sulla legittimità, correttezza e qualità di ciascun singolo provvedimento adottato, opera per competenza specifica il Collegio dei Sindaci;
- proseguire nel trend di razionalizzazione della spesa di funzionamento, che ne ha consentito la riduzione da 593 mln. di euro del 2007 a circa 559 mln. di euro del 2009. Tale azione non ha tuttavia interessato tutti i segmenti di spesa in maniera omogenea. Particolare attenzione va riservata alla gestione del patrimonio immobiliare, alla questione degli appalti di servizi e, seppur per importi significativamente meno rilevanti rispetto al complesso della spesa di funzionamento, al tema delle auto di rappresentanza e di servizio, per le quali è sicuramente possibile soddisfare l’esigenza di contenerne il numero senza ridurre il livello di servizio cui le stesse vengono adibite, nel pieno rispetto delle norme di riferimento;
- proseguire nel trend di razionalizzazione della spesa per incarichi e consulenze, attraverso una completa revisione degli stessi, nel rispetto dei limiti imposti dalle norme di riferimento;



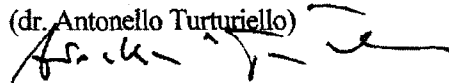
- superare le criticità ancora presenti nel governo delle Entrate, in merito soprattutto alla verifica circa l'esattezza e la regolarità dell'adempimento contributivo da un lato e dall'altro alla predisposizione di piani e programmi per pervenire ad un livello fisiologico dell'arretrato di riscatti e ricongiunzioni;
- contemperare le esigenze di outsourcing connesse all'Informatica con la necessità di sedimentare le competenze professionali all'interno dell'Istituto, al fine di far crescere un patrimonio di conoscenze utile al miglior governo dell'Ente;
- equilibrare le risorse destinate alle attività legate al Change Management con quelle destinate alle attività finalizzate allo sviluppo delle competenze e al sostegno professionale del personale delle aree.

Tutto ciò premesso e considerato, la Commissione propone al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza che il conto consuntivo per l'esercizio 2009, di cui alla delibera del Commissario Straordinario n. 192 del 31 maggio 2010, possa proseguire per l'ulteriore corso.

IL DIRIGENTE
(dr.ssa Maria Rosaria Esposito)



IL COORDINATORE
(dr. Antonello Turturiello)



I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Consuntivo 2009

Allegato A

Codice	ex codice	Descrizione	Previsibi di competenza iniziale 2009	1° variazione 2009	2° variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsibi di competenza finali 2009	Consumitivo 2009	Variaz. % su preventivo fin. 2009
TITOLO I									
ENTRATE CONTRIBUTIVE									
Categoria 1°									
1.1.1.1.01	10101	Aliquota contributiva a carico datori lavoro etc iscritti	40.306.400,00				40.306.400,00	40.306.035.524,70	-0,07%
1.1.1.1.02	10102	Contributi Enti ed iscritti ai fini pensionistici	5.642.117,200,00				5.642.117,200,00	5.159.487.750,08	-8,55%
1.1.1.1.03	10103	Contributi Enti ed iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)	19.370,000,00	-3.000,000,00			16.370,000,00	12.474.245,54	-23,80%
1.1.1.1.04	10104	Contributi Enti ed iscritti ai fini Assicurazione Sociale Vite	114.987,400,00				114.987,400,00	129.489.383,63	12,61%
1.1.1.1.05	10105	Contributi riscatto ai fini pensionistici	63.688,800,00				63.688,800,00	68.365.848,99	4,08%
1.1.1.1.06	10106	Contributi riconquiezione ai fini pensionistici	399.692,000,00				399.692,000,00	1.123.341.577,65	181,05%
1.1.1.1.08	10109	Penalità contribuiti ai fini pensionistici	515,000,00				515,000,00	497.128,59	-3,47%
1.1.1.1.09	10110	Penalità contribuiti ai fini TFS	11,000,00				11,000,00	52.544,46	377,68%
1.1.1.1.10	10111	Minoretti ai fini pensionistici	0,00				0,00	0,00	
1.1.1.1.12	10114	Minoretti ai fini TFS	10,000,00				10,000,00	17.233,29	72,33%
1.1.1.1.13	10115	Contributo obbligatorio erogazione credito	483.530,700,00				483.530,700,00	431.073.261,77	-6,72%
1.1.1.1.14	10116	Contributo di solidarietà ex art. 12 D. leg.vo 124/93	10.457,100,00				10.457,100,00	5.619.353,30	-46,26%
1.1.1.1.15	10117	Contributo di solidarietà ex Fondo Integrativo (L. 144/99, art. 64)	662,000,00				662,000,00	562.677,69	-15,00%
1.1.1.1.16	10118	Contributi Enti ed iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	1.071.590,300,00				1.071.590,300,00	1.258.065.020,10	17,40%
1.1.1.1.16	10119	Contributi di ricalco ai fini TFR	471,400,00	-85,000,00			386,400,00	546.136,55	41,34%
1.1.1.1.20	10120	Penalità contribuiti ai fini TFR	10,000,00				10,000,00	0,00	-100,00%
1.1.1.1.20	10121	Minoretti ai fini TFR	0,00				0,00	0,00	
1.1.1.1.20	10122	Contribuzione aggiuntiva (L. 335/95 art. 2 comma 3 e successive modifiche)	8.500,000,000,00	340,000,000,00			8.900,000,000,00	8.900.000,000,00	0,00%
Totale categoria 1°			56.675.533.980,00	336.915,000,00	0,00	0,00	57.012.447.900,00	57.999.677.468,44	0,66%
Categoria 2°									
1.1.1.2.01	10201	Quote di partecipazione iscritti all'ordine di specifiche gestioni	350,000,00				350,000,00	20.986,11	-94,00%
Totale categoria 2°			350,000,00	0,00	0,00	0,00	350,000,00	20.986,11	-94,00%
TOTALE TITOLO I									
Totale			56.675.983.980,00	336.915,000,00	336.915,000,00	0,00	57.012.797.900,00	57.999.648.484,55	0,66%
TITOLO II									
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
Categoria 3°									
Trasferimenti da parte dello Stato									
1.1.2.1.01	20101	Contributi a carico dello Stato	20,170,000,00				20,170,000,00	15.336.144,24	-23,97%
1.1.2.1.02	20102	Maggiori contributi imputabili di buonsenso a carico Stato	18,000,000,00				18,000,000,00	31.949.847,04	77,50%
1.1.2.1.03	20103	Valori capitali a carico Stato	18,000,000,00				18,000,000,00	75.373.196,97	418,639,98%
1.1.2.1.04	20304	Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanz. della complementare ai sensi dell'art. 74 della L. 388 del 23.12.2000	0,00				0,00	0,00	-100,00%
Totale categoria 3°			40.384,000,00	0,00	0,00	0,00	40.384,000,00	122.659.188,25	202,24%
Categoria 4°									
Trasferimento da parte di altri Enti del Settore pubblico									
1.1.2.4.01	20601	Val. cap. cont., ind. fine serv., ind. una tantum e pensioni maturate trasferiti da altri Enti a copertura periodi assicurativi	27.977,300,00	7.188,500,00			35.165,800,00	101.092.214,75	187,47%
1.1.2.4.02	20602	Quote a carico Enti datori di lavoro, ex ind. ad onere ripartito	78.319,000,00	0,00			78.319,000,00	14.570.245,59	-81,40%
Totale categoria 4°			106.296,300,00	7.188,500,00	0,00	0,00	113.484,800,00	115.662.460,34	1,92%
TOTALE TITOLO II									
Totale			146.880,300,00	7.188,500,00	0,00	0,00	154.068,800,00	238.331.648,59	54,69%
TITOLO III									
ALTRE ENTRATE									
Categoria 5°									
1.1.3.1.02	30703	Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi	1.381,000,00				1.381,000,00	1.838.723,03	16,97%
Totale categoria 5°			1.381,000,00	0,00	0,00	0,00	1.381,000,00	1.838.723,03	16,97%

Elaborazione del 14/07/2010 nella colonna "2° variazione" sono riportate le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CIV

pag. 1/8

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

es codice	Descrizione	Previsioni di competenza Iniziali 2009	1° variazione 2009	2° variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consumitivo 2009	Variaz. % an preventivo fin. 2009
1.1.3.1.03	Proventi derivanti dalla gestione immobili secondaria cartolarizzazione	5.676.900,00				5.676.900,00	3.825.620,17	-32,61%
1.1.3.1.04	Proventi derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	987.500,00				987.500,00	1.049.976,82	6,33%
	Totale categoria 7°	8.225.400,00				8.225.400,00	6.714.206,02	-18,57%
	Categoria 8°							
	Redditi e proventi patrimoniali							
1.1.3.2.01	Fondi e canoni	21.477.700,00	20.000.000,00			41.477.700,00	61.692.162,85	48,64%
1.1.3.2.02	Interessi su depositi bancari e su valori mobiliari	18.500.000,00				18.500.000,00	5.364.852,72	-71,00%
1.1.3.2.03	Interessi su prestazioni previdenziali	4.072.100,00	1.650.000,00			5.722.100,00	6.668.903,63	16,54%
1.1.3.2.04	Interessi e proventi diversi	408.900,00				408.900,00	657.915,55	60,80%
1.1.3.2.05	Interessi su conti correnti bancari e postali	122.852.900,00	-99.028.000,00			23.824.900,00	25.158.476,70	5,60%
1.1.3.2.06	Interessi derivanti da locazioni immobili	424.100,00	530.000,00			954.100,00	1.675.725,89	75,63%
1.1.3.2.07	Interessi derivanti da cessione immobili	0,00				0,00	0,00	
1.1.3.2.08	Interessi su concessione di crediti	277.869.500,00				277.869.500,00	266.551.397,19	-4,07%
1.1.3.2.09	Interessi su contributi previdenziali						0,00	
1.1.3.2.10	Interessi su contributi di natura creditizia	374.000,00				374.000,00	3.175.257,29	749,00%
1.1.3.2.11	Interessi su depositi canzonati costituiti presso terzi	15.767.500,00				15.767.500,00	24.135.556,41	53,07%
1.1.3.2.12	Redditi e proventi patrimoniali ex Fondo Integrativo (L. 144/99, art. 64)	2.600,00				2.600,00	1.429,93	-45,00%
1.1.3.2.13	Interessi su concess. di crediti ex art. 49	30.000,00				30.000,00	29.410,55	-1,96%
1.1.3.2.14	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso abitativo in cartolarizzazione	4.900.000,00				4.900.000,00	5.867.612,64	19,75%
1.1.3.2.15	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione	1.114.900,00				1.114.900,00	53.074,03	-95,24%
1.1.3.2.16	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili locati a P.A. in cartolarizzazione	0,00				0,00	0,00	
	Totale categoria 8°	467.791.200,00	-76.848.000,00			390.946.200,00	400.991.773,38	2,57%
	Poste correttive e compensative di spese correnti							
3.0901	Recupero prestazioni istituzionali							
1.1.3.3.01	Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale villa	140.000.000,00	430.600.000,00			570.600.000,00	698.791.058,32	22,59%
1.1.3.3.02	Recupero trattamenti di fine servizio e previdenza complementare	19.000.000,00				19.000.000,00	22.432.195,09	18,06%
1.1.3.3.03	Recupero prestazioni sociali	120.000,00				120.000,00	92.647,75	-22,79%
1.1.3.3.04	Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio	310.000,00	300.000,00			610.000,00	684.493,35	12,21%
1.1.3.3.05	Recupero diversi	2.278.000,00	2.000.000,00			4.278.000,00	6.453.865,07	50,86%
1.1.3.3.06	Recupero spese sostanziate per il personale	1.878.400,00	1.650.000,00			3.528.400,00	3.900.910,73	10,56%
1.1.3.3.07	Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo	47.000,00				47.000,00	1.441,55	-91,52%
1.1.3.3.08	Recupero di spese per l'acquisto di servizi	505.200,00				505.200,00	933.350,40	84,75%
1.1.3.3.09	Recupero di spese per la comitazione di stabili da reddito	1.729.100,00				1.729.100,00	5.046.226,65	191,84%
1.1.3.3.10	Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione	2.300.000,00				2.300.000,00	75.324,82	-69,83%
1.1.3.3.11	Recupero di spese immobili seconda cartolarizzazione	2.338.900,00				2.338.900,00	538.986,55	-77,13%
	Totale categoria 9°	1.663.346.900,00	433.950.000,00			2.097.296.900,00	738.950.698,39	22,67%
	Entrate non classificabili in altre voci							
1.1.3.4.01	Proventi diversi	2.045.300,00				2.045.300,00	2.413.698,81	18,01%
1.1.3.4.02	Entrate per rete Convihi	895.000,00				895.000,00	857.542,30	-4,19%
1.1.3.4.03	Entrate per rete Case di Saggiorno	1.660.000,00				1.660.000,00	1.382.157,25	-16,74%
1.1.3.4.04	Entrate per rete Istituto Magistrale	150.000,00				150.000,00	120.173,34	-19,89%
1.1.3.4.05	Entrate Centr. Vicinanze	18.500.000,00				18.500.000,00	17.022.822,78	-7,98%
1.1.3.4.06	Entrate diversi	2.151.000,00				2.151.000,00	2.386.272,66	20,23%
1.1.3.4.07	Entrate per onorari ai Signori (art. 30 DPR 411/76)	300.400,00				300.400,00	189.800,28	-36,82%
	Quota IPR met. nell'anno dei portici stab. da redd. (e dai loro sost.)	0,00				0,00	0,00	
	Totale categoria 10°	25.701.700,00	0,00			25.701.700,00	24.572.216,22	-4,39%
	TOTALE TITOLO III	670.148.200,00	357.182.000,00			1.027.296.200,00	1.171.229.210,61	14,01%

Elaborazione del 14/07/2010 nella colonna "2° variazione" sono riportate in corsivo le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CIV

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	ex codice	Descrizione	Previsioni di competenza iniziali 2009	1° variazione 2009	2° variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consuntivo 2009	Variaz. % su preventivo fin. 2009
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	57.492.951.400,00	701.205.500,00	0,00	0,00	58.194.156.900,00	58.799.199.313,75	1,04%
		TITOLO IV							
		ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI							
		Categoria 11*							
1.2.1.1.01	41101	Alienazione di immobili e diritti reali	0,00	80.000.000,00			80.000.000,00	27.878.569,28	36,58%
		Totale categoria 11*	0,00	80.000.000,00			80.000.000,00	27.878.569,28	36,58%
		Categoria 12*							
1.2.1.2.01	41201	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	27.700,00	0,00	0,00	0,00	27.700,00	37.831,64	36,58%
1.2.1.2.02	41202	Alienazione o permuta di immobilizzazioni informatiche	27.700,00	0,00	0,00	0,00	27.700,00	37.831,64	36,58%
		Totale categoria 12*	55.400,00	0,00	0,00	0,00	55.400,00	75.663,28	36,58%
		Categoria 13*							
1.2.1.3.01	41301	Realizzo di valori mobiliari	1.052.154.000,00	-700.000.000,00			352.154.000,00	317.281.667,00	-9,90%
1.2.1.3.02	41302	Alienazione quote e partecipazioni fondi immobiliari	1.052.154.000,00	-700.000.000,00			352.154.000,00	317.658.867,35	-9,80%
		Totale categoria 13*	2.104.308.000,00	-1.400.000.000,00			702.154.000,00	634.940.534,35	-25,32%
		Categoria 14*							
1.2.1.4.01	41405	Riscossione di crediti	258.190.600,00	-117.190.600,00			141.000.000,00	149.509.179,86	6,03%
1.2.1.4.02	41406	Riscossione di mutui	906.095.100,00				906.095.100,00	927.063.089,71	2,31%
1.2.1.4.03	41407	Riscossioni di crediti diversi	81.600,00				81.600,00	77.259,72	-5,33%
1.2.1.4.04	41404	Ricorsa tratt. per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente	47.541.200,00	22.500.000,00			70.041.200,00	76.184.593,88	8,77%
1.2.1.4.05	41408	Riscossione trattamento interessi, sp. di amm. e abb. su prestiti	24.978.100,00	-14.000.000,00			10.978.100,00	9.637.857,45	-12,21%
1.2.1.4.06	41409	Riscossione depositi cauzionali costituiti presso terzi	22.500,00				22.500,00	20.487,55	-8,94%
1.2.1.4.07	41411	Riscossione crediti ex art. 59	12.810.000,00				12.810.000,00	21.796.371,77	72,53%
		Totale categoria 14*	1.249.519.100,00	-108.690.600,00	0,00	0,00	1.140.828.500,00	1.184.248.840,02	3,81%
		TOTALE TITOLO IV	2.301.700.800,00	-728.690.600,00	0,00	0,00	1.573.010.200,00	1.529.824.108,29	-2,75%
		TITOLO V							
		ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
		Categoria 15*							
1.2.2.1.01	51501	Trasferimenti dello Stato	5.937.400,00				5.937.400,00	8.849.321,42	49,04%
		Contributi statali sui mutui	5.937.400,00				5.937.400,00	8.849.321,42	49,04%
		Totale categoria 15*	5.937.400,00	0,00	0,00	0,00	5.937.400,00	8.849.321,42	49,04%
		Categoria 16*							
1.2.2.2.01	51601	Trasferimenti dalle Regioni	389.800,00				389.800,00	473.353,30	21,43%
		Contributi regionali sui mutui	389.800,00				389.800,00	473.353,30	21,43%
		Totale categoria 16*	389.800,00	0,00	0,00	0,00	389.800,00	473.353,30	21,43%
1.2.2.4.01	51801	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	120.300,00	5.900.000,00			6.020.300,00	9.842.964,04	64,16%
		Indennità di anzianità personale vigeterno	120.300,00	5.900.000,00			6.020.300,00	9.842.964,04	64,16%
		TOTALE TITOLO V	6.447.500,00	5.900.000,00	0,00	0,00	12.347.500,00	19.205.637,96	55,54%
		TITOLO VI							
		ACCENSIONE DI PRESTITI							
		Categoria 20*							
1.2.3.2.01	62002	Assunzione di altri debiti finanziari	5.627.000.000,00				5.627.000.000,00	5.627.000.000,00	0,00%
1.2.3.2.02	62003	Partecipazioni del c/d di Tesoreria	53.800,00				53.800,00	21.004,55	-60,96%
		Depositi cauzionali costituiti presso l'istituto	53.800,00				53.800,00	21.004,55	-60,96%

Elaborazione del 14/07/2010 nella colonna "2° variazione" sono riportate le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CIV

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	Descrizione	Previsioni di competenza iniziata 2009	1 ^a variazione 2009	2 ^a variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consuntivo 2009	Variaz. % su preventivo fm. 2009
62004	Depositi canzionali costituiti presso l'istituto per immobili in cartolarizzazione	2.500,00				2.500,00	236,11	-90,56%
	Totale categoria 20*	3.627.056,300,00				5.627.056,300,00	5.627.056,300,00	0,00%
	TOTALE TITOLO VI	5.627.056,300,00	0,00	0,00	0,00	5.627.056,300,00	5.627.056,300,00	0,00%
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	7.935.594,600,00	-722.790,600,00			7.212.804,000,00	7.176.690,987,01	-0,50%
	TOTALE ENTRATE CON ESCISIONE DELLE PARTITE DI GIRO	85.428.156,000,00	-31.985,100,00			85.406.571,900,00	65.975,250,300,76	0,87%
	TITOLO VII							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 22*							
2.4.1.1.01	Entrate avanzi natura di Partite di giro							
72201	Ritenute erariali	11.993.643,300,00	874,154,700,00			12.867.800,000,00	13.419.689,881,89	4,29%
72202	Ritenute previdenziali ed assistenziali	143.759,000,00	-108.000,000,00			35.759,000,00	28.088,420,70	-21,45%
72203	Trattamenti ed introiti conto terzi	21.270,600,00				23.270,600,00	5.765,144,03	-75,23%
72204	Recupero di somme, pagate per conto terzi	1.062,100,00				1.062,100,00	5.274,48	-99,50%
72206	Partite sospese	1.002.946,600,00				1.002.946,600,00	984.571,451,75	-1,83%
72207	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione	1.250,900,00	-1.000,000,00			250,900,00	0,00	-100,00%
72208	Partite di giro immobili ricondotta cartolarizzazione	69.573,400,00				20.573,400,00	11.942,798,43	-41,95%
72209	Entrate derivanti dalla cartolarizzazione crediti	873.775,900,00				873.775,900,00	347.142,303,31	-60,27%
	Totale categoria 22*	14.109.283,800,00	716.154,700,00	0,00	0,00	14.825.438,500,00	14.797.205,276,59	-0,19%
	TOTALE TITOLO VII	14.109.283,800,00	716.154,700,00	0,00	0,00	14.825.438,500,00	14.797.205,276,59	-0,19%
	TOTALE PARTITE DI GIRO	14.109.283,800,00	716.154,700,00	0,00	0,00	14.825.438,500,00	14.797.205,276,59	-0,19%
	TOTALE GENERALE ENTRATE	79.537.439,400,00	694.569,600,00	0,00	0,00	80.233,009,000,00	80.772,455,877,35	0,67%
	Avanzo amministrazione utilizzato	1.556.301,700,00	219.859,900,00	0,00	0,00	1.776.161,600,00	795.913,004,30	-55,30%
	Totale a paraggio	81.093.741,500,00	914.429,500,00	0,00	0,00	82.009,171,600,00	81.566,368,581,65	-0,54%
	TITOLO I							
	SPESSE							
	SPESSE CORRENTI							
	Categoria 1*							
6.1.1.1.01	Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto	4.057,300,00	1.868,700,00			5.926,000,00	5.154,165,79	-13,02%
	Totale categoria 1*	4.057,300,00	1.868,700,00			5.926,000,00	5.154,165,79	-13,02%
	Categoria 2*							
6.1.1.2.01	Oneri per il personale in attività di servizio	229.883,900,00				229.883,900,00	207.254,497,12	-9,84%
6.1.1.2.02	Compensi straordinari, incombustione, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi	93.805,900,00	-91.840,200,00			1.965,700,00	654,888,05	-3,91%
6.1.1.2.03	Indennità e rimborso spese trasporto missioni	3.701,300,00	-200,000,00			3.501,300,00	3.363,586,36	-10,90%
6.1.1.2.04	Indennità e rimborso spese di trasporto trasferimento	213,300,00				213,300,00	190,040,99	-10,00%
6.1.1.2.05	Oneri per i rimborsi contrattuali	3.602,400,00				3.602,400,00	0,00	-100,00%
6.1.1.2.06	Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	3.139,100,00	3.000,000,00			6.139,100,00	6.309,693,94	2,68%
6.1.1.2.07	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	84.895,400,00				84.895,400,00	70.100,649,51	-17,43%
6.1.1.2.08	Spese per il servizio di incassa, noli fido e trasporto collettivo	13.741,700,00				13.741,700,00	12.199,603,57	-11,22%
6.1.1.2.09	Spese per accertamenti anagrafici	98,900,00				98,900,00	6.387,96	-86,94%
6.1.1.2.10	Rimborsi diversi e spese varie	269,900,00				269,900,00	21.839,56	-91,63%
6.1.1.2.11	Fondo per la retribuzione della posizione e della contribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia		5.128,300,00			5.128,300,00	5.365,574,66	
6.1.1.2.12	Fondo per la retribuzione della posizione e della contribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia		11.030,400,00			11.030,400,00	11.100,166,18	
6.1.1.2.13	Fondo di ente per i professionisti		3.836,200,00			3.836,200,00	3.976,783,05	

Elaborazione del 14/07/2010 nella colonna "2^a variazione" sono riportate le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CIV

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	Descrizione	Previsioni di competenza iniziali 2009	1° variazione 2009	2° variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consuntivo 2009	Variaz. % su preventivo fin. 2009
6.1.1.2.14	Fondo di ente per il personale non dirigente		71.795.300,00			71.795.300,00	63.644.479,52	-11,90%
	Totale categoria 2°		71.795.300,00			71.795.300,00	63.644.479,52	-11,90%
	Categoria 4°	432.340.700,00	2.750.000,00		0,00	435.090.700,00	384.182.189,41	
2.1.1.3.01	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi		2.500.000,00			2.500.000,00	19.111.770,17	-7,07%
2.1.1.3.02	Spese spedizioni, postali e telefoniche	18.066.000,00				18.066.000,00	7.460.629,03	-16,37%
2.1.1.3.03	Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali	9.420.600,00	-500.000,00			8.920.600,00	215.229,82	-20,20%
2.1.1.3.04	Spese di trasporto e gestione autoveicoli	269.700,00				269.700,00	10.045.039,80	-17,10%
2.1.1.3.05	Oneri per locazione di immobili strumentali	12.128.400,00	-700.000,00			11.428.400,00	7.845.280,70	-36,56%
2.1.1.3.06	Spese di man. e di ad. stabili strumentali (di proprietà)	12.367.100,00				12.367.100,00	694.599,81	-43,70%
2.1.1.3.07	Spese per la gestione degli immobili di reddito	1.127.200,00				1.127.200,00	7.673.669,62	-71,06%
2.1.1.3.08	Spese per formazione e addestramento del personale	9.916.300,00		16.593,100,00		26.511.400,00	1.994.849,24	-31,03%
2.1.1.3.09	Compensi ed onorari per comitati e speciali incarichi	3.011.400,00				3.011.400,00	998.025,92	-66,86%
2.1.1.3.10	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	3.011.400,00				3.011.400,00	202.758,30	-93,09%
2.1.1.3.11	Acquisto di Beni di consumo	3.945.300,00				3.945.300,00	2.530.471,49	-23,37%
2.1.1.3.12	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	3.302.200,00				3.302.200,00	214.577,67	-62,85%
2.1.1.3.13	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	1.177.600,00	-400.000,00			777.600,00	18.066.708,81	-10,14%
2.1.1.3.14	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	20.504.800,00	-400.000,00			20.104.800,00	57.218.026,05	-11,94%
2.1.1.3.15	Spese connesse all'attività legale	66.885.300,00	-400.000,00			66.485.300,00	142.884,97	-33,83%
2.1.1.3.16	Acquisto servizi amministrativi	216.100,00				216.100,00	21.898.041,33	-25,59%
2.1.1.3.17	Spese per attività promozionali e d'informazione	30.115.300,00	-686.300,00			29.429.000,00	151.335,64	-31,98%
2.1.1.3.18	Spese di pubblicità oneri relativi al garante per la radio-diffusione e Proditoria	52.300,00	170.000,00			222.300,00	318.646,05	-63,98%
2.1.1.3.19	Spese per pubblicazioni a cura dell'istituto	1.060.400,00	-175.700,00			884.700,00	259.185,72	-77,24%
2.1.1.3.20	Spese di rappresentanza	1.138.600,00				1.138.600,00	2.500,00	-50,00%
2.1.1.3.21	Premi di assicurazione	2.500,00				2.500,00	937.236,33	-3,16%
2.1.1.3.22	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in servizio	1.020.300,00				1.020.300,00	0,00	
10429	Sp. serv. di port. custodia c/o guardiana univ. Strum	0,00				0,00	0,00	
2.1.1.3.24	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex Fondo Integrativo (l. 144/99, art. 64)	21.000,00				21.000,00	6.431,56	-69,37%
2.1.1.3.25	Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	949.700,00				949.700,00	560.233,47	-41,01%
6.1.1.3.26	Spese per concorsi e reclutamento del personale	670.400,00				670.400,00	59.610,18	-91,11%
2.1.1.3.27	Spese per la gestione in servizio del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione	20.500,00				20.500,00	0,00	-100,00%
2.1.1.3.28	Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	4.696.700,00		-2.596.700,00		2.100.000,00	1.887.293,50	-10,13%
2.1.1.3.29	Spese immobili seconda cartolarizzazione	23.334.700,00	-14.000.000,00			9.334.700,00	7.966.596,89	-14,66%
5.1.1.3.30	Spese connesse operazione cartolarizzazione crediti	280.000,00				280.000,00	161.212,91	-42,42%
2.1.1.3.31	Spese condominiali immobili strumentali di proprietà	1.189.500,00				1.189.500,00	878.410,93	-26,15%
2.1.1.3.32	Contributi di quote associative e Organizzazioni e Istituzioni nazionali	68.400,00		1.600,00		70.000,00	69.554,19	-0,92%
	Totale categoria 4°	230.851.700,00	-792.000,00		0,00	230.059.700,00	169.509.454,10	-26,32%
	Categoria 5°							
3.1.2.1.01	Spese per prestazioni istituzionali							
3.1.2.1.02	Pensioni e relativi trattamenti	56.127.050,000,00	345.320,000,00			56.472.370,000,00	56.296.903.881,48	-0,31%
4.1.2.1.03	ITS agli iscritti	8.561.800,00	1.400.000,00			9.961.800,00	7.271.905,18	-25,51%
4.1.2.1.05	Assicurazioni sociali vita	6.380.000,000,00	-3.000,000,00			6.377.000,000,00	6.521.023.623,44	2,21%
4.1.2.1.06	TRF agli iscritti	6.066.300,00				6.066.300,00	3.010.180,43	-1,83%
5.1.2.1.07	Spese per Simbrite sociali (Convitti, Cucco saggiano e Ist. Magistrale)	15.846.800,00				15.846.800,00	342.298.381,92	3,12%
5.1.2.1.08	Spese scatti vacanze	74.000,300,00	-8.000,000,00			66.000,300,00	15.321.380,62	-3,30%
5.1.2.1.09	Borse di studio e assegni universitari	14.980,500,00				14.980,500,00	64.055.269,19	-2,95%
5.1.2.1.11	Spese per la formazione professionale dei giovani	12.371.500,00	-4.000,000,00			11.942.500,00	11.942.056,05	-20,28%
5.1.2.1.13	Spese per pubbliche sociali in favore degli anziani	13.674,900,00				13.674,900,00	2.514.452,83	-70,53%
6.1.2.1.12	Prestazioni ex Fondo Integrativo (l. 144/99, art. 64)	41.169.000,00				41.169.000,00	2.082.298,47	-84,77%
	Totale categoria 5°	63.026.304.200,00	331.720.000,00		0,00	63.358.024.200,00	63.304.378.394,42	-0,08%

Elaborazione del 14/07/2010 nella colonna "2° variazione" sono riportate le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CNV

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	ex codice	Descrizione	Previsioni di competenza iniziali 2009	1° variazione 2009	2° variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consuntivo 2009	Variaz. % su preventivo fin. 2009
		Categoria 6°							
		Trasferimenti passivi							
2.1.2.2.01	10601	Indennità avvianamento commerciale a favore conduttori	0,00						
3.1.2.2.02	10602	Costituzione di posizione assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri fondi	510.412.500,00	63.000.000,00			573.412.500,00	503.210.648,20	-12,24%
10603		Contributo solidarietà INPS					0,00		
4.1.2.2.05	10604	Benefici di natura assicurativa e sociale a favore del personale (art.59 DPR 509/79)	4.347.400,00				4.347.400,00	4.157.400,00	-4,37%
3.1.2.2.06	10605	Contributi a favore istituti di patronato e assistenza sociale	98.377.500,00	8.918.500,00			107.296.000,00	107.295.818,83	0,00%
6.1.2.2.07	10606	Equo indennizzo al personale per infermità contraria per causa di servizio	130.300,00				130.300,00	17.245,85	-88,53%
4.1.2.2.08	10607	Eccedenza indennità di biomassa da liquidare agli iscritti	204.100,00				204.100,00	20.792,45	-89,81%
4.1.2.2.09	10609	Finanziamenti previdenzia complementare	2.396.000,00				2.396.000,00	0,00	-100,00%
2.1.2.2.10	1.2.1.0	Veramento allo Stato somme contenimento della spesa pubblica	80.400,00	37.645.800,00			37.726.200,00	37.792.216,75	0,15%
3.1.2.2.03	1.2.2.03	Rimborso a favore degli enti datori di lavoro	2.685.100,00	-1.983.100,00			702.000,00	778.431,29	-29,23%
		Totale categoria 6°	618.653.900,00	107.979.200,00		0,00	726.633.100,00	653.262.553,35	-10,10%
		Categoria 7°							
		Oneri finanziari							
2.1.2.3.01	10701	Interessi passivi	5.717.300,00	300.000,00			6.017.300,00	2.007.100,29	-66,64%
3.1.2.3.02	10702	Interessi legali e rivalutazione moneta (su prestazioni)	81.809.500,00	-5.200.000,00			76.609.500,00	73.095.416,51	-3,33%
2.1.2.3.03	10703	Spese bancarie e banco posta	26.212.400,00				26.212.400,00	20.843.253,85	-20,48%
2.1.2.3.06	10706	Interessi passivi per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	95.600,00				95.600,00	343,17	-99,64%
		Totale categoria 7°	113.824.800,00	-5.900,00		0,00	117.934.800,00	95.946.113,82	-11,11%
		Categoria 8°							
		Oneri tributari							
2.1.2.4.01	10801	Imposte, tasse e tributi diversi	53.393.500,00	6.000.000,00			59.393.500,00	52.971.456,29	-10,81%
2.1.2.4.02	10802	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione	3.651.400,00	-2.800.000,00			851.400,00	612.788,82	-28,03%
		Totale categoria 8°	57.044.900,00	3.200,00		0,00	60.244.900,00	53.584.245,11	-11,06%
		Categoria 9°							
		Fondi correttivi e compensativi di entrate correnti							
2.1.2.5.01	10901	Rimborso contributi	14.158.400,00	19.270.000,00			33.428.400,00	12.499.457,03	-62,61%
2.1.2.5.02	10902	Rimborsi diversi altre entrate	2.965.000,00				2.965.000,00	1.188.758,37	-59,91%
		Totale categoria 9°	17.123.400,00	19.270.000,00		0,00	36.393.400,00	13.688.215,40	-62,39%
		Categoria 10°							
		Spese non classificabili in altre voci							
2.1.2.6.01	11001	Spese per Jli, arbitraggi e transazioni	14.856.200,00				14.856.200,00	8.514.673,79	-42,69%
2.1.2.6.02	11002	Spese per realizza entrate	19.200,00				19.200,00	0,00	-100,00%
2.1.2.6.03	11004	Fondo di riserva	108.567.200,00	-108.567.200,00			0,00	0,00	
2.1.2.6.04	11005	Quota oneri di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 41/76)	230.400,00	50.000,00			280.400,00	260.776,40	-7,00%
2.1.2.6.05	11006	Altre spese	136.100,00				136.100,00	72.162,94	-46,98%
4.1.2.6.06	11007	Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D. L.vo 124/1993	185.000,00				185.000,00	93.532,66	-49,44%
		Totale categoria 10°	123.994.100,00	-108.517.200,00		0,00	15.476.900,00	8.941.145,79	-42,23%
		TOTALE TITOLO I	64.625.204.400,00	351.578.700,00		0,00	64.976.783.100,00	64.688.646.377,19	-0,44%
		TOTALE SPESE CORRENTI	64.625.204.400,00	351.578.700,00		0,00	64.976.783.100,00	64.688.646.377,19	-0,44%
		TITOLO II							
		SPESE CONTO CAPITALE							
		Categoria 11°							
		Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari							
2.2.1.1.01	21101	Acquisto di immobili	16.500.000,00	-15.000.000,00			1.500.000,00	51.998,34	-96,57%
2.2.1.1.02	21102	Costruzione immobili	600.000,00				600.000,00	6.080,00	-98,99%
2.2.1.1.03	21103	Manutenzione straordinaria di immobili da reddito	3.000.000,00				3.000.000,00	28.760,40	-99,04%

Elaborazione del 14/07/2010 nella colonna "2° variazione" sono riportate le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CIV

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	ex codice	Descrizione	Previsioni di competenza iniziali 2009	1° variazione 2009	2° variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consuntivo 2009	Variaz. % su preventivo fin. 2009
2.2.1.1.04		Manutenzione straordinaria di immobili da reddito ex fondo integrativo (L. 144/99 art. 64)	0,00				0,00	0,00	
2.2.1.1.05	21107	Manutenzione straordinaria di immobili strumentali	29.305.000,00	-15.000.000,00			14.305.000,00	5.028.959,73	-64,84%
		Totale categoria 11*	49.405.000,00	-30.000.000,00		0,00	19.405.000,00	5.115.908,47	-73,64%
		Categoria 12*							
2.2.1.2.05	21203	Acquisto di immobilizzazioni tecniche	200.400,00	-200.400,00			0,00	0,00	
2.2.1.2.01	21204	Acquisto e restituti opere d'arte L. 717/49	51.877.500,00				51.877.500,00	34.707.093,50	-33,10%
2.2.1.2.02	21205	Acquisto immobilizzazioni informative	8.561.100,00				8.561.100,00	3.453.665,17	-59,66%
2.2.1.2.03	21206	Manutenzione straordinaria immobilizzazioni informatiche	5.300,00				5.300,00	0,00	-100,00%
2.2.1.2.04	21207	Manutenzione straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	302.900,00	-25.500,00			337.400,00	6.276,00	-98,14%
		Totale categoria 12*	61.007.200,00	-225.900,00		0,00	60.781.300,00	38.167.332,67	-37,21%
		Categoria 13*							
2.2.1.3.01	21301	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari							
2.2.1.3.02	21302	Partecipazione ed acquisto di fondi immobiliari							
		Totale categoria 13*	0,00				0,00		
		Categoria 14*							
5.2.1.4.01	21401	Concessione di crediti ed anticipazioni							
5.2.1.4.02	21402	Concessioni di mutui	878.847.300,00	-115.000.000,00			662.847.300,00	630.532.007,78	-4,88%
		Totale categoria 14*	1.224.598.300,00	-115.000.000,00			1.324.598.300,00	1.314.849.300,43	-0,74%
5.2.1.4.09	21403	Concessione di crediti diversi	5.552.400,00	-2.800.000,00			2.752.400,00	2.145.800,75	-22,04%
5.2.1.4.04	21407	Rimborso rate prestiti versate in più	5.419.100,00	-2.800.000,00			2.619.100,00	2.412.307,89	-7,89%
5.2.1.4.08	21408	Esportazione insolvenze su prestiti (escl. rimborso prestiti)	4.800.400,00	-3.200.000,00			1.600.400,00	1.115.034,68	-30,33%
5.2.1.4.05	21409	Rimborso e altro di rimborsi su prestiti	9.066.200,00	-4.200.000,00			4.866.200,00	4.112.618,14	-15,49%
6.2.1.4.06	21411	Costituzione depositi a cauzione presso terzi	84.200,00				84.200,00	28.788,93	-65,81%
6.2.1.4.07	21413	Concessione di crediti ex art. 59 DPR 309/79	75.099.300,00	-15.000.000,00			60.099.300,00	45.508.337,10	-24,28%
5.2.1.4.10	21414	Movimenti e capitale cartolarizzazione crediti	2.100.000,00				2.100.000,00	877.522,07	-58,21%
		Totale categoria 14*	2.205.567.400,00	-144.000.000,00		0,00	2.061.567.400,00	2.001.581.897,77	-2,91%
		Categoria 15*							
6.2.1.5.01	21501	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	40.000.000,00	21.000.000,00			61.000.000,00	34.995.384,78	-42,63%
		Totale categoria 15*	40.000.000,00	21.000.000,00		0,00	61.000.000,00	34.995.384,78	-42,63%
		TOTALE TITOLO II	2.355.979.600,00	-155.225.900,00		0,00	2.200.753.700,00	2.079.860.423,69	-5,58%
		TITOLO III							
		ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI							
		Categoria 16*							
31601		Rimborsi di mutui							
		Totale categoria 16*							
		Categoria 20*							
2.2.2.5.02	32002	Estinzione di debiti diversi	2.583.000,00	-78.000,00			2.505.000,00	645.837,58	-79,46%
2.2.2.5.03	32004	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	690.700,00	-640.000,00			50.700,00	10.666,60	-78,96%
		Totale categoria 20*	1.273.700,00	-76.000,00		0,00	1.197.700,00	656.504,18	-79,46%
		Categoria 22*							
2.2.2.2.01		Rimborsi di anticipazioni passive							
		Totale categoria 22*	0,00	0,00			0,00	0,00	
		TOTALE TITOLO III	1.273.700,00	-76.000,00		0,00	1.197.700,00	656.504,18	-79,46%
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.359.253.300,00	-155.303.900,00		0,00	2.203.949.400,00	2.080.516.927,87	-5,69%

Elaborazione del 1/407/2010 nella colonna "2° variazione" sono riportate in corsivo le variazioni compensative all'interno delle stesse UPB non sottoposte all'approvazione del CIV

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato A

Consuntivo 2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	ex codice	Descrizione	Previsioni di competenza iniziali 2009	1 ^a variazione 2009	2 ^a variazione 2009	Assestamenti tra capitoli	Previsioni di competenza finali 2009	Consuntivo 2009	Variaz. % su preventivo fin. 2009
		TOTALE SPESE CON ESCLUSIONE DELLE PARTITE DI GIRO	66.984.457,700,00	198.274,800,00	0,00	0,00	67.182.732,500,00	66.769.163,305,016	-0,62%
		TITOLO IV							
		PARTITE DI GIRO							
		Categoria 21 ^a							
		Spese aventi natura di Partite di giro							
2.4.1.1.01	42101	Veramento ritenute erariali	11.993.645,300,00	874.154,700,00	0,00	0,00	12.867.800,000,00	13.419.689.881,889	4,29%
2.4.1.1.02	42102	Veramento ritenute previdenziali ed assistenziali	143.759,000,00	-108,000,000,00	0,00	0,00	35.759,000,00	28.088.420,70	-21,45%
2.4.1.1.03	42103	Veramento ritenute ed introiti conto terzi	23.270,600,00	0,00	0,00	0,00	23.270,600,00	5.765,144,03	-75,23%
2.4.1.1.04	42104	Pagamento di somme pagate per conto terzi	1.062,100,00	0,00	0,00	0,00	1.062,100,00	5.274,48	-99,50%
2.4.1.1.05	42105	Partite sospese	1.002.946,600,00	0,00	0,00	0,00	1.002.946,600,00	984.571,451,25	-1,83%
2.4.1.1.06	42107	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione	1.250,000,00	-1,000,000,00	0,00	0,00	250,000,00	0,00	100,00%
2.4.1.1.07	42108	Partite di giro immobili secondo cartolarizzazione	69.573,400,00	-49,000,000,00	0,00	0,00	20.573,400,00	11.942.798,43	-41,95%
5.4.1.1.06	42109	Uscite derivanti dalla cartolarizzazione crediti	873.775,600,00	0,00	0,00	0,00	873.775,600,00	347.142,305,31	-60,27%
		Totale categoria 21 ^a	141.109,283,800,00	716.154,700,00	0,00	0,00	144.825,438,500,00	14.797,203,276,59	-0,19%
		TOTALE TITOLO IV	141.109,283,800,00	716.154,700,00	0,00	0,00	144.825,438,500,00	14.797,203,276,59	-0,19%
		TOTALE PARTITE DI GIRO	141.109,283,800,00	716.154,700,00	0,00	0,00	144.825,438,500,00	14.797,203,276,59	-0,19%
		TOTALE GENERALE USCITE	81.093,741,500,00	914.429,500,00	0,00	0,00	82.008,171,000,00	81.566,368,581,65	-0,54%
		Differenz. finanziarie di competenza	1.556,301,700,00	219.859,000,00	0,00	0,00	1.776,161,600,00	793.913,004,30	-55,31%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B

andamento storico 2006-2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su consuntivo 2006
TITOLO I								
ENTRATE CONTRIBUTIVE								
Categoria 1 ^a								
1.1.1.1.01	Alloquie contributive a carico datori lavoro exo iscritti	40.941.383.229,36	37.813.569.087,81			-1,62%	6,53%	5,73%
1.1.1.1.02	Contributi Eni ed iscritti ai fini pensionistici	5.139.087.750,08	5.285.310.162,42	4.732.824.953,30	5.504.472.208,32	-2,38%	9,01%	-6,27%
1.1.1.1.03	Contributi Eni ed iscritti ai fini trattamento fine servizio (TFS)	12.474.243,54	16.376.486,15	14.462.101,50	17.445.204,30	-23,83%	-13,75%	-28,50%
1.1.1.1.04	Contributi riscatto ai fini pensionistici	129.489.383,63	111.116.072,53	125.748.336,70	105.483.560,86	16,54%	2,98%	22,76%
1.1.1.1.05	Contributi di riscatto ai fini TFS	68.365.848,99	67.195.473,14	64.809.584,23	58.070.157,89	1,74%	5,49%	17,73%
1.1.1.1.06	Contributi ricongiunzione ai fini pensionistici	1.123.341.357,85	660.227.632,96	671.583.823,31	1.565.276.779,17	70,02%	67,27%	-28,23%
1.1.1.1.08	Penalità contribuiti ai fini pensionistici	0,00	301.278,50		2.999.008,58	65,01%		-83,42%
1.1.1.1.09	Penalità contribuiti ai fini TFS	497.128,59	19.461,08	502,65	277.702,56	170,00%	103,53 49%	-81,08%
1.1.1.1.10	Morosità ai fini pensionistici	52.544,46						
1.1.1.1.12	Morosità ai fini TFS	17.233,39						
1.1.1.1.13	Contributo obbligatorio erogazione credito	451.073.261,77	467.814,919,92	418.881.781,60	431.930.637,31	-3,50%	7,69%	4,43%
1.1.1.1.14	Contributo di solidarietà ex art. 12 D. legge 124/93	5.619.355,20	8.658.392,60	2.931.798,07	4.958.132,87	-35,10%	173,87%	13,34%
1.1.1.1.15	Contributo di solidarietà ex Fondo Integrativo (L. 144/99, art. 64)	562.677,69	724.968,43	581.132,44	588.174,92	-22,39%	-3,18%	-4,33%
1.1.1.1.16	Contributi Eni ed iscritti ai fini trattamento fine rapporto (TFR)	1.258.065.020,10	1.307.433.445,97	925.400.660,07	885.157.188,50	-3,78%	35,95%	42,13%
1.1.1.1.17	Contributi di riscatto ai fini TFR	546.136,45	266.117,48	356.036,85	865.013,61	105,22%	53,39%	-36,72%
1.1.1.1.18	Contributi ricongiunzione ai fini TFR	0,00			68.933,26			-100,00%
1.1.1.1.19	Penalità contribuiti ai fini TFR	0,00						
1.1.1.1.20	Morosità ai fini TFR	0,00						
1.1.1.1.20	Contribuzione aggiuntiva (L. 335/93 art. 2 comma 3 e successive modifiche)	8.900.000.000,03	8.351.474.927,00	8.565.634.000,00	8.622.160.000,00	6,44%	3,89%	3,22%
Totale categoria 1 ^a		57.389.627.468,44	57.228.402.527,54	53.336.903.818,51	55.298.093.094,18	0,28%	7,60%	3,78%
Categoria 2 ^a								
1.1.1.2.01	Quote di partecipazione iscritti all'onere di specifiche gestioni	20.986,11	188.950,62	440.741,41	427.116,43	-88,89%	-95,24%	-95,09%
Totale categoria 2 ^a		20.986,11	188.950,62	440.741,41	427.116,43	-88,89%	-95,24%	-95,09%
TOTALE TITOLO I		57.389.648.454,55	57.228.591.538,16	53.337.344.559,92	55.298.520.210,61	0,28%	7,60%	3,78%
TITOLO II								
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI								
Categoria 3 ^a								
Trasferimenti da parte dello Stato								
1.1.2.1.01	Contributi a carico dello Stato	15.336.144,24	17.941.402,81	1.422.318.666,42	338.873.079,51	-14,52%	-98,97%	-95,47%
1.1.2.1.02	Maggiori contributi indennità di buonuscita a carico Stato	31.949.847,04	36.978.727,57	41.151.179,32	23.468.602,09	-13,60%	-22,37%	25,45%
1.1.2.1.03	Valori capitali a carico Stato	75.373.196,97	0,00	10.133,71			743686,80%	
1.1.2.1.04	Contributi a carico dello Stato (datore di lavoro) per il finanz. della	122.639.188,25	393.783,50	22.739.145,92	24.604.901,59	-100,00%	-100,00%	-100,00%
Totale categoria 3 ^a		122.639.188,25	55.313.913,88	1.486.223.125,37	388.946.583,19	121,73%	-91,75%	-68,46%
Categoria 6 ^a								
Trasferimento da parte di altri Enti del Settore pubblico								
1.1.2.4.01	Val. cap. contr. ind. fine serv. ind. una tantum e pensioni maturate trasferiti da	10.092.214,75	101.870.210,64	92.653.438,86	99.416.139,88	-0,76%	9,11%	1,65%
1.1.2.4.02	Quote a carico Enti datori di lav.pens. ed ind. ad onere ripartito	14.570.245,59	44.621.607,82	8.321.688,17	89.215.477,91	-67,35%	65,16%	-83,67%
Totale categoria 6 ^a		15.662.460,34	146.491.818,46	101.075.127,03	188.631.617,79	-21,05%	13,98%	-38,68%
TOTALE TITOLO II		236.321.648,59	201.805.732,34	1.587.098.252,40	577.578.200,98	18,09%	-84,99%	-58,74%
TITOLO III								
ALTRE ENTRATE								
Categoria 7 ^a								
Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi								

Elaborazione del 14/07/2010

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B
andamento storico 2006-2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su consuntivo 2006
1.1.3.1.02	Proventi derivanti da prestazioni di servizi	1.838.723,63	1.616.805,53	2.309.044,27	2.309.044,27	-36,40%	-20,38%
1.1.3.1.03	Proventi derivanti dalla gestione immobili seconda cartolarizzazione	3.825.620,17	6.049.885,45	8.205.180,52	13.583.526,67	-53,38%	-71,84%
1.1.3.1.04	Proventi derivanti dalla cartolarizzazione dei crediti	1.089.976,82	973.002,59	2.848.729,78	296.713,89	-7,91%	253,87%
	Totale categoria 7 ^a	6.714.320,62	8.639.693,57	13.945.010,10	16.189.284,83	-22,29%	-58,53%
	Categoria 8 ^a						
	Redditi e proventi patrimoniali						
1.1.3.2.01	Fitti e canoni	61.652.162,85	45.727.272,07	23.833.641,06	23.873.278,98	139,64%	158,66%
1.1.3.2.02	Interessi su valori mobiliari	5.364.852,72	29.186.428,64	15.419.871,77	25.241.246,59	-81,62%	-78,25%
1.1.3.2.03	Interessi su prestazioni previdenziali	6.668.303,63	6.186.998,83	4.498.344,02	4.910.426,22	7,78%	48,24%
1.1.3.2.04	Interessi e proventi diversi	657.915,55	255.691,87	125.349.997,24	155.105.988,63	159,34%	-99,48%
1.1.3.2.05	Interessi su conti correnti bancari e postali	25.158.476,70	149.316.900,76	13.795.289,36	9.885.612,05	-83,15%	154,50%
1.1.3.2.06	Interessi derivanti da locazioni immobili	1.675.725,89	1.960.544,59	226.141,58	1.330.298,62	-14,53%	643,01%
1.1.3.2.08	Interessi su concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.1.3.2.09	Interessi su contributi previdenziali	266.551.797,19	242.583.985,52	166.384.549,53	57.485.984,76	9,88%	60,20%
1.1.3.2.10	Interessi su contributi di natura creditizia	0,00	0,00	0,00	0,00		
1.1.3.2.11	Interessi su depositi cauzionali costituiti presso terzi	3.175.257,29	57.197,12	724.600,60	2.392.343,15	5451,43%	338,21%
1.1.3.2.12	Redditi e proventi patrimoniali ex Fondo Integrativo (L. 144/99, art. 64)	24.135.556,41	17.588.853,34	20.078.089,28	11.849.691,08	37,22%	20,31%
1.1.3.2.13	Interessi su concess. di crediti ex art. 59	1.429,93	2.489,44	18.794,26	2.411,32	-42,56%	-40,70%
1.1.3.2.14	Interessi ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso abitativo in cartolarizzazione	29.410,55	24.885,85	27.148,20	2.148,20	18,18%	8,33%
1.1.3.2.15	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione	5.867.612,64	6.276.327,14	5.829.182,85	5.319.474,28	-6,51%	10,30%
1.1.3.2.16	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili ad uso commerciale in cartolarizzazione	53.074,03	51.050,19	91.181,43	43.159,84	3,96%	-41,79%
1.1.3.2.17	Canoni ed interessi derivanti dalla gestione di immobili locati e P.A. in cartolarizzazione	0,00	34.071,73	20.597,36	15.068,05	-100,00%	-100,00%
1.1.3.2.18	Totale categoria 8 ^a	0,00	479.250.697,09	62.000,94	246.744,37	-100,00%	-100,00%
1.1.3.2.19	Categoria 9 ^a	400.991.773,38	376.359.429,48	376.359.429,48	297.728.876,54	-16,33%	6,54%
1.1.3.3.01	Poste correttive e compensative di spese correnti						
1.1.3.3.02	Recupero prestazioni istituzionali						
1.1.3.3.03	Recupero prestazioni pensionistiche e assicurazione sociale-vita	698.791.058,32	417.835.007,61	147.575.501,75	146.639.353,12	67,24%	373,51%
1.1.3.3.04	Recupero trattamenti di fine servizio e previdenza complementare	22.432.193,09	22.772.794,82	17.282.624,63	12.121.853,03	-1,50%	29,80%
1.1.3.3.05	Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio	92.647,75	112.034,97	320.815,87	112.373,91	-17,30%	-71,12%
1.1.3.3.06	Recupero prestazioni ai dipendenti cessati dal servizio	684.493,35	696.065,43	594.392,98	368.042,48	1,66%	15,16%
1.1.3.3.07	Recupero diversi	6.453.865,07	2.908.713,15	3.675.240,87	6.860.815,50	121,88%	75,60%
1.1.3.3.08	Recupero spese sostenute per il personale	3.900.910,73	3.430.521,57	2.504.481,82	2.401.387,60	13,71%	55,76%
1.1.3.3.09	Recupero di spese per l'acquisto di beni consumo	1.441,55	6.055,94	7.438,92	9.428,30	-76,20%	-80,62%
1.1.3.3.10	Recupero di spese per l'acquisto di servizi	933.350,40	1.170.515,89	598.001,57	681.887,76	-20,26%	56,08%
1.1.3.3.11	Recupero di spese per la conduzione di sinibili da reddito	5.046.226,66	4.834.084,89	2.119.183,67	2.119.183,67	3,96%	138,12%
1.1.3.3.12	Recupero di spese derivanti dalla gestione di immobili in cartolarizzazione	75.524,82	219.450,63	966.122,85	374.319,99	-65,58%	-92,18%
1.1.3.3.13	Recupero di spese immobili seconda cartolarizzazione	538.986,65	1.504.253,94	6.753.322,35	1.547.748,97	-64,17%	-92,02%
1.1.3.3.14	Totale categoria 9 ^a	738.930.698,39	452.634.466,20	185.132.028,10	173.236.394,33	63,26%	299,15%
1.1.3.3.15	Categoria 10 ^a						
1.1.3.4.01	Entrate non classificabili in altre voci						
1.1.3.4.02	Proventi diversi	2.413.698,81	1.999.264,13	1.783.666,09	3.714.372,29	20,73%	35,32%
1.1.3.4.03	Entrate per rette Convitti	837.542,10	797.111,57	796.562,26	796.562,26	2,19%	7,66%
1.1.3.4.04	Entrate per rette Case di Soggiorno	1.382.157,25	1.586.665,05	1.572.602,23	1.571.346,87	-12,89%	-12,11%
1.1.3.4.05	Entrate per rette Istituto Magistrale	120.172,34	141.259,07	141.106,38	148.723,27	-14,93%	-14,84%
1.1.3.4.06	Entrate Centri Vacanze	17.022.822,78	20.296.938,26	16.844.525,37	16.816.641,55	-16,13%	1,06%

Elaborazione del 14/07/2010

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B

andamento storico 2006-2008

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2006
1.1.3.4.06	Entrate diverse	2.586.222,66	393.676,22	1.380.172,74	249.541,02	556,94%	87,38%	936,39%
1.1.3.4.07	Entrate per onorari ai legali (art. 30 DPR 411/76)	149.800,28	240.290,60	109.330,48	215.083,79	-21,01%	73,57%	-11,76%
3.1009	Quota TFR mat. nell'anno dai portici stab. da redd. (e dai loro sost.) Totale categoria 10 ^a	24.572,416,22	23.497,233,03	22.628.534,86	23.512.271,03	-3,63%	8,59%	4,51%
	TOTALE TITOLO III	1.171.229,210,61	966.072,109,91	598.065.002,54	510.667.126,75	21,24%	95,84%	129,35%
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	58.799.199,312,75	58.306.419,380,41	55.523.107,814,86	56.386.765,538,34	0,69%	5,90%	4,28%
	TITOLO IV							
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI							
	Categoria 11 ^a							
1.2.1.1.01	Alienazione di immobili e diritti reali	27.878.569,28			30.569.323,92			-8,80%
	Totale categoria 11 ^a	27.878.569,28			30.569.323,92			-8,80%
	Categoria 12 ^a							
	Alienazione di immobilizzazioni tecniche		1.734,42					
1.2.1.2.01	Alienazione o permuta di immobilizzazioni informatiche	37.831,64	2.724,61	13.122,38	1.312,00	1288,37%	188,30%	2783,51%
1.2.1.2.02	Alienazione o permuta di altre immobilizzazioni tecniche	37.831,64	4.439,03	13.122,38	1.312,00	748,43%	188,30%	2783,51%
	Totale categoria 12 ^a	75.663,28	7.163,44	26.244,76	2.624,00			
	Categoria 13 ^a							
	Realizzo valori mobiliari							
1.2.1.3.01	Realizzo di valori mobiliari	317.281,667,00	9.619,171,40	98.669,954,44	4.445,497,28	271,56%	221,94%	7037,15%
1.2.1.3.02	Alienazione quote e partecipazioni fondi immobiliari	377.200,35	12.393,239,90					
1.2.1.3.01	Realizzo valori mobiliari	317.658,867,35	22.014,431,30	98.669,954,44	4.445,497,28	1342,96%	221,94%	7045,63%
	Totale categoria 13 ^a	694.858,124,65	14.013,671,20	98.669,954,44	4.445,497,28			
	Categoria 14 ^a							
	Riscossione di crediti							
1.2.1.4.01	Riscossione di mutui	149.509,179,96	149.360,818,50	117.607.777,26	73.039,685,26	0,10%	27,13%	104,64%
1.2.1.4.02	Riscossione di prestiti	927.063,089,71	801.063,592,46	1.115.844,978,81	503.391,979,45	15,73%	-16,92%	84,16%
1.2.1.4.03	Riscossioni di crediti diversi	77.239,72	43.527,51		15.233,57	69,70%		407,17%
	Ricorsi: tratt. per premio compensativo dei rischi su mutui e prestiti concessi o garantiti dall'Ente	76.184,593,88	64.758,875,68	33.185,866,96	23.815,319,34	17,64%	129,57%	219,90%
1.2.1.4.04	Ricossione di mutui	9.637,857,45	9.755,191,89	12.571,530,22	11.910,513,48	-1,20%	-23,34%	-19,08%
1.2.1.4.05	Ricossione di prestiti	20.487,53	36.241,51	51.973,73	17.363,85	-43,47%	-60,58%	-17,99%
1.2.1.4.06	Restituzione depositi cauzionali costituiti presso terzi	21.756,371,77	19.913,331,85	20.012,965,77	18.136,991,52	9,26%	8,71%	19,82%
1.2.1.4.07	Ricossione crediti ex art. 59	1.184.248,840,02	1.041.933,579,40	1.299.273,086,73	610.366,886,47	13,33%	-8,85%	87,87%
	Totale categoria 14 ^a	1.529.924,108,29	1.066,582,469,73	1.397,958,163,57	665,383,019,67	43,38%	9,43%	129,92%
	TITOLO V							
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI							
	IN CONTO CAPITALE							
	Categoria 15 ^a							
	Trasferimenti dello Stato							
1.2.2.1.01	Contributi statali sui mutui	8.849,321,42	5.613,104,49	5.403,134,72	4.805,081,08	57,65%	63,77%	84,17%
	Totale categoria 15 ^a	8.849,321,42	5.613,104,49	5.403,134,72	4.805,081,08	57,65%	63,77%	84,17%
	Categoria 16 ^a							
	Trasferimenti dalle Regioni							
1.2.2.2.01	Contributi regionali sui mutui	473.352,50	371,496,42	1.561,645,75	1.243,247,16	-17,17%	-69,69%	-61,93%
	Totale categoria 16 ^a	473.352,50	371,496,42	1.561,645,75	1.243,247,16	-17,17%	-69,69%	-61,93%
	Categoria 18 ^a							

Elaborazione del 14/07/2010

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B

andamento storico 2006-2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

ex codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su consuntivo 2006
1.2.2.01	Trasferimenti da altri Enti settore pubblico	9.882.964,04	96.098,67	-	3.713.861,30	10184,18%		166,11%
	Indennità di avanzata personale trasferito	9.882.964,04	96.098,67	-	3.713.861,30	10184,18%		166,11%
	Totale categoria 18 ^a	9.882.964,04	96.098,67	-	3.713.861,30	10184,18%		166,11%
	TITOLO V	19.205.637,96	6.280.699,38	6.965.000,47	9.762.189,54	205,75%	175,74%	96,73%
	TITOLO VI							
	ACCENSIONE DI PRESTITI							
	Categoria 20 ^a							
	Assunzione di altri debiti finanziari							
1.2.3.01	Anticipazioni dal c/ di Tesoreria	5.627.000,00	3.620.000,00					
1.2.3.02	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	21.004,63	121.143,12	364.790,23	5.930.662,65	-82,66%	-94,24%	-99,65%
1.2.3.03	Depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobilizzazioni	236,11						
	Totale categoria 20^a	5.627.021,24	3.620.121,12	364.790,23	5.930.662,65	-97,44%	-99,86%	-99,09%
	TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	13.419.689,88	12.494.227,06	11.532.459,67	10.541.721,88	7,41%	16,36%	27,30%
	TOTALE ENTRATE CON ESCLUSIONE DELLE PARTITE DI GIRO	28.085.920,70	28.855.925,54	30.583.625,95	29.104.811,66	-2,66%	-8,16%	-3,49%
	TITOLO VII							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 22 ^a							
	Entrate avvenute natura di Partite di giro							
2.4.1.01	Ritenute previdenziali ed assistenziali	13.419.689,88	12.494.227,06	11.532.459,67	10.541.721,88	7,41%	16,36%	27,30%
6.4.1.02	Ritenute previdenziali ed assistenziali	28.085.920,70	28.855.925,54	30.583.625,95	29.104.811,66	-2,66%	-8,16%	-3,49%
2.4.1.03	Trattenute ed introiti conto terzi	5.765.144,03	5.827.900,15	6.058.279,56	5.875.731,27	-1,08%	-4,84%	-1,85%
2.4.1.04	Recupero di somme pagate per conto terzi	5.274,48	11.242,47	19.477,83	6.040,38	-53,08%	-72,92%	-12,68%
2.4.1.05	Partite sospese	984.571,45	850.377,09	1.007.418,64	791.185,23	15,78%	-2,27%	24,44%
2.4.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione	0,00	0,00	26.427,21	6.466,21		-100,00%	-100,00%
2.4.1.07	Partite di giro immobili seconda cartolarizzazione	11.942.798,43	36.043.877,79	46.853.037,10	99.087.716,72	-66,87%	-74,51%	-87,94%
5.4.1.08	Entrate derivanti dalla cartolarizzazione crediti	347.142,305,31	370.018,503,62	510.649,121,86	757.943,555,17	-6,18%	-32,02%	-53,90%
	Totale categoria 22^a	14.797.205,276,59	13.785.361,603,94	13.134.068,290,54	12.219,909,442,07	7,34%	12,66%	21,09%
	TOTALE PARTITE DI GIRO	14.797.205,276,59	13.785.361,603,94	13.134.068,290,54	12.219,909,442,07	7,34%	12,66%	21,09%
	TOTALE GENERALE ENTRATE	80.772.455,577,35	76.875.144,526,91	70.062,638,213,71	69.287,758,978,48	5,07%	15,29%	16,58%
	Avanzo amministrazione utilizzato	793,913,004,30	5.316,948,106,31	4.843,833,504,47	338,934,836,04		-83,94%	134,24%
	Totale a pareggio	81.566,368,581,65	82.192,092,633,22	75.006,470,718,18	69.626,693,804,52		8,75%	17,15%
	SPESE							
	SPESE CORRENTI							
	Categoria 1 ^a							
6.1.1.01	Compensi, assegni fissi, indennità e rimborsi agli Organi dell'Istituto	5.154,165,79	4.001,000,00	4.361,514,24	3.741,077,96	28,82%	18,17%	37,77%
	Totale categoria 1^a	5.154,165,79	4.001,000,00	4.361,514,24	3.741,077,96	28,82%	18,17%	37,77%
	Categoria 2 ^a							
	Oneri per il personale in attività di servizio							
6.1.1.01	Stipendi, ed altri assegni fissi al personale	207.254,497,12	204.322,410,71	207.530,342,43	209.451,099,92	1,44%	-0,13%	-1,05%

Allegato B

andamento storico 2006-2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	ex codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su consuntivo 2006
6.1.1.2.02	10202	Compensi straordinario, incentivazione, produttività, turni pomeridiani, notturni e festivi	654.888,05	105.238.960,49	106.694.000,00	106.174.000,00	6,93%	1,90%	-35,75%
6.1.1.2.03	10203	Indennità e rimborso spese trasporto missioni	3.363.586,36	3.145.719,58	3.300.964,67	5.235.206,55	-10,90%	-10,90%	-10,40%
6.1.1.2.04	10204	Indennità e rimborso spese di trasporto trasferimento	190.040,99	213.300,00	213.300,00	212.108,00			
6.1.1.2.05	10205	Oneri per i rinnovi contrattuali							
6.1.1.2.06	10206	Oneri per il personale comandato presso l'Istituto	6.103.693,94	2.537.746,91	3.142.317,68	2.370.905,51	148,40%	100,61%	165,88%
6.1.1.2.07	10207	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico Ente	70.100.649,51	79.969.243,37	71.099.945,56	84.717.632,58	-12,34%	-2,23%	-17,23%
6.1.1.2.08	10211	Spese per il servizio di mensa, astii inico e trasporto collettivo	12.199.603,57	10.607.534,88	8.758.021,71	6.529.310,84	15,01%	39,30%	86,84%
6.1.1.2.09	10212	Spese per accertamenti sanitari	6.387,96	17.088,14	2.597,15	4.402,41	-62,62%	145,96%	45,10%
2.1.1.2.10	10213	Rimborsi diversi e spese varie	21.838,50	207.014,94	208.720,76	213.158,36	89,45%	-89,54%	-89,75%
6.1.1.2.11		Fondo per la retribuzione della posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di prima fascia	5.365.574,66						
6.1.1.2.12		Fondo per la retribuzione della posizione e della retribuzione di risultato dei dirigenti di seconda fascia	11.100.166,18						
6.1.1.2.13		Fondo di ente per i professionisti	3.976.793,05						
6.1.1.2.14		Fondo di ente per il personale non dirigente	63.644.479,52						
		Totale categoria 2 ^a	384.192.189,41	406.238.439,02	401.550.209,96	414.907.824,17	-5,43%	-4,33%	-7,41%
		Categoria 4 ^a							
2.1.1.3.01	10405	Spese per acquisto di beni di consumo e servizi	19.111.770,17	18.873.718,62	18.165.598,77	15.673.313,89	1,26%	5,21%	21,94%
2.1.1.3.02	10406	Spese spedizioni postali e telefoniche	7.460.629,03	8.844.278,52	8.273.015,79	6.945.078,76	-15,64%	-9,82%	-7,42%
2.1.1.3.03	10407	Spese per energia elettrica, acqua e riscaldamento immobili strumentali	215.229,82	192.769,01	250.350,64	249.490,15	11,65%	-14,07%	-13,73%
2.1.1.3.04	10409	Oneri per locazione di immobili strumentali	10.045.039,80	9.857.634,29	9.782.623,31	10.130.368,99	1,90%	2,08%	-0,84%
2.1.1.3.05	10410	Spese di man. e di ad. stabili strumentali (di proprietà)	7.845.280,70	7.349.483,42	6.854.428,28	7.116.123,46	6,75%	14,46%	10,25%
2.1.1.3.06	10412	Spese di man. e di ad. stabili strumentali (in affitto)	634.593,81	844,916,94	363.839,04	294.959,90	-24,89%	74,42%	115,15%
2.1.1.3.07	10413	Spese per la gestione degli immobili da reddito	7.673.669,62	3.551.599,52	3.327.340,92	3.702.097,10	116,06%	130,62%	34,58%
2.1.1.3.08	10414	Spese per formazione e addestramento del personale	1.994.849,24	2.256.673,16	4.522.347,75	4.522.347,75	-11,60%	-41,36%	-55,89%
2.1.1.3.09	10415	Compensi ed onorari per commissari e speciali incarichi	998.025,92	850.405,96	1.600.705,56	1.182.246,66	17,36%	-37,65%	-15,58%
2.1.1.3.10	10416	Spese connesse all'alienazione del patrimonio immobiliare	202.758,30	3.276.793,44	3.759.589,36	11.207.014,95	-93,81%	-96,48%	-98,19%
2.1.1.3.11	10417	Acquisto di Beni di consumo	2.530.471,49	2.134.835,00	1.872.039,68	2.066.985,72	18,53%	35,17%	22,42%
2.1.1.3.12	10418	Acquisto di beni di consumo connessi al sistema informativo	214.577,67	511.395,54	1.672.034,61	1.614.878,30	-58,04%	-88,54%	-86,71%
2.1.1.3.13	10419	Acquisto servizi tecnici e spese connesse	18.066.708,81	16.756.619,03	16.480.863,89	16.024.251,33	7,99%	9,62%	12,75%
2.1.1.3.14	10420	Acquisto servizi connessi con il sistema informativo	572.180.028,05	47.245.200,93	52.613.619,53	54.826.602,69	21,11%	8,75%	4,36%
2.1.1.3.15	10421	Spese connesse all'attività legale	142.984,97	123.266,57	83.328,07	60.014,44	16,00%	71,59%	138,25%
2.1.1.3.16	10422	Acquisto servizi amministrativi	21.898.041,33	27.686.549,94	23.403.665,21	21.535.774,14	-20,91%	-6,83%	1,68%
2.1.1.3.17	10423	Spese per attività promozionali e d'informazione	151.335,64	104.179,58	105.027,47	201.219,44	45,20%	44,09%	-24,79%
2.1.1.3.18	10424	Spese di pubblicità oneri relativi al garante per la radio-diffusione e l'editoria	318.646,05	498.261,70	612.628,47	633.172,90	-36,05%	-47,99%	-49,67%
2.1.1.3.19	10425	Spese per pubblicazioni a cura dell'Istituto	259.185,72	482.820,21	408.188,78	535.000,00	-46,32%	-36,50%	-51,55%
2.1.1.3.20	10426	Spese di rappresentanza	1.230,00	5.024,03	5.034,09	4.734,23	-75,12%	-75,17%	-73,60%
2.1.1.3.21	10427	Premi di assicurazione	937.236,33	1.011.013,33	1.475.366,70	1.391.631,47	-7,30%	-36,47%	-32,65%
2.1.1.3.22	10428	Spese per la gestione del patrimonio immobiliare in servizio				2.442,16			-100,00%
10429		Sp. serv. di part. custodia e/o guardiana imm. Strum							
2.1.1.3.24	10430	Spese per la gestione degli immobili da reddito ex Fondo Integrativo (L. 144/99)	6.431,56	5.111,39	6.546,79	2.656,97	25,83%	-1,76%	142,06%
2.1.1.3.25	10431	Compensi per le consulenze esterne e le collaborazioni	560.233,47	1.052.300,00	1.262.948,86	1.551.830,11	-46,76%	-55,64%	-63,90%
6.1.1.3.26	10432	Spese per concorsi e reclutamento del personale	59.610,18	444,20	4.873,22	128.288,39	13319,67%	1123,22%	-53,53%
2.1.1.3.27	10433	Spese per la gestione in servizio del patrimonio immobiliare in cartolarizzazione							
2.1.1.3.28	10434	Spese per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	1.887.293,50	3.912.900,56	4.519.083,99	4.913.732,75	-51,77%	-58,24%	-61,59%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato B

andamento storico 2006-2009

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

Codice	ex codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su consuntivo 2006
2.1.1.3.29	10435	Spese immobili secondarie cartolarizzazione	7.956.596,89	18.088.103,77	22.505.150,01	36.635.539,88	-55,90%	-66,11%	-78,25%
2.1.1.3.30	10437	Spese commesse operazione cartolarizzazione crediti	161.212,91	215.880,01	165.487,21	215.018,64	-25,32%	-2,58%	-25,02%
2.1.1.3.31	1.3.31	Spese condonabili immobili strumentali di proprietà	878.410,93	902.499,19	862.326,53	1.818.739,31	-2,67%	1,87%	-51,70%
2.1.1.3.32	1.3.32	Contributi di quote associative a Organizzazioni e Istituzioni nazionali	69.354,19	65.165,87	65.175,93	6.431	6,43%	6,41%	6,41%
		Totale categoria 4 ^a	159.509.454,10	176.679.843,73	187.203.013,02	207.185.504,48	-4,06%	-9,45%	-18,18%
		Categoria 5 ^a							
		Spese per prestazioni istituzionali							
3.1.2.1.01	10503	Pensioni e relativi trattamenti	56.296.903,881,48	53.214.794,251,87	50.492.772,871,76	48.224.538,538,55	5,79%	11,49%	16,74%
3.1.2.1.02	10504	Indennità una tantum	7.271.905,18	5.709.475,32	4.680.524,07	2.952.663,98	27,37%	55,37%	146,28%
4.1.2.1.03	10505	TPS agli iscritti	6.521.023,625,44	7.759.364,050,25	6.029.387,041,23	4.799.748,552,98	-15,96%	-4,52%	35,86%
4.1.2.1.05	10507	Assicurazioni sociali viti	3.010.180,43	3.878.303,48	4.170.618,82	3.860.940,16	-22,38%	-27,82%	-22,04%
4.1.2.1.06	10508	TPR agli iscritti	342.398,384,92	348.995,243,95	326.278,795,89	289.248,753,48	-1,89%	4,94%	18,38%
5.1.2.1.07	10509	Spese per Strutture sociali (Convitti, Case soggiorno e Ist. Magistrale)	15.323.380,52	13.059.138,86	13.318.659,60	13.229.270,92	17,34%	15,05%	15,83%
5.1.2.1.08	10510	Spese centri vacanze	64.055.269,19	63.806.008,78	60.131.396,52	51.712.421,70	0,39%	6,53%	23,87%
5.1.2.1.09	10511	Borse di studio e assegni universitari	11.942.056,05	12.017.923,99	11.776.176,00	9.600.065,96	-0,63%	1,41%	24,40%
5.1.2.1.11	10513	Spese per la formazione professionale dei giovani	2.514.452,83	892.631,82	3.192.942,29	3.549.863,54	181,69%	-21,25%	-29,17%
5.1.2.1.13	2.1.13	Spese per politiche sociali in favore degli anziani	2.082.298,47	1.121.301,97	2.907.455,40	4.180.033,78	-33,29%	-28,38%	-50,18%
6.1.2.1.12	10514	Prestazioni ex Fondo Integrativo (L. 14/4/99, art. 64)	37.852.859,81	38.167.603,15	39.448.403,31	40.316.949,78	-0,82%	-4,04%	-6,11%
		Totale categoria 5 ^a	63.304.378.294,42	61.463.803.953,44	57.788.064.922,89	51.442.937.834,83	2,99%	9,55%	18,45%
		Categoria 6 ^a							
		Trasferimenti passivi							
2.1.2.2.01	10601	Indennità avanzamento commerciale a favore conduttori							
3(4).1.2.2.02	10602	Costituzione di polizza assicurativa e trasferimento di valori capitali ad altri Enti	503.210.648,20	452.917.810,44	409.493.713,13	308.284.626,10	11,10%	22,89%	63,23%
		Enti							
6.1.2.2.05	10604	Contributo solidarietà INPS	0,00	0,00					
3.1.2.2.06	10605	Benefici di natura assistenziale e sociale a favore del personale (art.59 DPR 509/	4.157.400,00	4.323.594,52	4.393.599,45	3.668.768,75	-3,84%	-5,38%	13,32%
6.1.2.2.07	10606	Contributi a favore istituti di patronato e assistenza sociale	107.295.818,83	98.787.174,83	102.485.842,31	92.151.297,56	8,61%	4,69%	16,43%
4.1.2.2.08	10607	Equo indennizzo al personale per infermità contratta per causa di servizio	17.245,85	72.381,05	99.143,69	152.951,60	-76,17%	-82,61%	-88,72%
4.1.2.2.09	10609	Eccedenza indennità di buonuscita da liquidare agli iscritti	20.792,45	33.086,15	14.271,91		-37,16%	45,69%	
		Finanziamenti previdenza complementare		393.783,50	22.739.100,00	26.025.126,97	-100,00%	-100,00%	-100,00%
2.1.2.2.10	2.2.10	Versamento allo Stato somme accantonate per effetto misure contenimento della spesa pubblica	37.782.216,73	77.706,04	77.574,71	155.224.296,25	48521,98%	48604,30%	-75,66%
3.1.2.2.03	2.2.03	Rimborso a favore degli enti datori di lavoro	778.431,29	1.257.982,96	1.347.003,30	3.425.346,41	-38,12%	-42,21%	-77,27%
		Totale categoria 6 ^a	633.262.552,35	537.863.319,49	340.630.248,50	388.932.413,64	17,10%	20,83%	10,92%
		Categoria 7 ^a							
		Oneri finanziari							
2.1.2.3.01	10701	Interessi passivi	2.007.100,29	1.619.108,02	4.647.226,47	2.076.539,62	23,96%	-56,81%	-3,34%
3(4).1.2.3.02	10702	Interessi legali e rivalutazione monetaria (su prestazioni)	73.095.416,51	82.426.539,16	72.782.482,77	75.065.713,93	-11,32%	0,43%	-2,62%
2.1.2.3.03	10703	Spese bancarie e banco postali	20.843.253,85	23.205.150,74	21.909.087,10	24.616.277,87	-10,18%	-4,86%	-15,33%
2.1.2.3.06	10706	Interessi passivi per la gestione degli immobili in cartolarizzazione	343,17	6.624,75	14.839,04	7.523,89	-94,82%	-97,69%	-95,44%
		Totale categoria 7 ^a	95.946.113,82	107.257.422,67	99.353.655,38	107.766.055,31	-10,55%	-3,43%	-5,72%
		Categoria 8 ^a							
		Oneri tributari							
2.1.2.4.01	10801	Imposte, tasse e tributi diversi	52.971.456,29	55.789.116,05	38.966.311,00	34.347.136,49	-5,05%	35,94%	54,22%
2.1.2.4.02	10802	Imposte, tasse e tributi diversi immobili in cartolarizzazione	612.788,82	2.648.890,65	4.210.784,14	5.285.895,56	-76,87%	-85,45%	-88,41%
		Totale categoria 8 ^a	53.584.245,11	58.438.006,70	43.177.095,14	39.633.032,05	-8,31%	24,10%	35,20%
		Categoria 9 ^a							
		Poste correttive e compensative di entrate correnti							
3(4).1.2.5	10901	Rimborso contributi	12.499.457,03	14.108.331,97	11.814.509,74	9.355.212,21	-11,40%	5,80%	33,61%

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza		andamento storico 2006-2009						Allegato B		
Codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2006		
2.1.2.5.02	Rimborsi diversi altre entrate	1.188.738,37	1.873.312,05	1.718.975,80	1.700.246,17	-36,54%	-30,84%	-30,08%		
	Totale categoria 2 ^a	13.688.215,40	15.987.044,02	13.333.485,54	11.055.458,38	-14,35%	1,14%	-23,81%		
	Categoria 10 ^a									
2.3.4.5.61.1.2.6.01	Spese non classificabili in altre voci									
2.1.2.6.02	Spese per liti, arbitraggi e transazioni	8.214.671,79	10.790.881,70	10.946.200,06	12.536.485,96	-21,09%	-22,21%	-32,08%		
2.1.2.6.03	Spese per realizzo entrate									
2.1.2.6.04	Fondo di riserva									
2.1.2.6.05	Quota onirari di pertinenza dei legali (art. 30 DPR 41/76)	260.776,40	229.147,88	159.805,93	78.300,00	11,80%	61,18%	233,05%		
	Altre spese	72.162,94	40.748,94	1.697,82	31.475,75	77,09%	4150,33%	129,27%		
4.1.2.6.06	Finanziamento Commissione vigilanza fondi pensione ex art. 16 D. L.vo 124/1993	93.532,66	98.496,36	47.458,81	62.877,64	-5,04%	97,08%	48,75%		
	Totale categoria 10 ^a	8.941.165,79	11.159.274,88	11.153.162,62	12.709.139,35	-19,88%	-19,85%	-29,65%		
	TOTALE TITOLO I	64.688.646.377,19	62.801.445.103,95	59.089.049.287,29	54.622.868.340,17	3,01%	9,48%	18,00%		
	TOTALE SPESE CORRENTI	64.688.646.377,19	62.801.445.103,95	59.089.049.287,29	54.622.868.340,17	3,01%	9,48%	18,00%		
	TITOLO II									
	SPESE CONTO CAPITALE									
	Categoria 11 ^a									
2.2.1.1.01	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	51.998,34			16.005.681,03			-99,68%		
2.2.1.1.02	Acquisto di immobili	6.080,00								
2.2.1.1.03	Costruzione immobili	28.700,40		77.651,57	1.690.000,00			-98,30%		
2.2.1.1.04	Mantenimento straordinaria di immobili da reddito									
2.2.1.1.05	Mantenimento straordinaria di immobili da reddito ex fondo integrativo (L.144/99 art. 64)	5.028.909,73	3.787.970,90	1.594.521,97	9.757.637,65	32,76%	215,39%	-48,46%		
	Totale categoria 11 ^a	5.115.808,47	3.787.970,90	1.673.173,54	27.433.318,68	35,05%	205,94%	-81,37%		
	Categoria 12 ^a									
2.2.1.2.01	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche									
2.2.1.2.02	Acquisto immobilizzazioni informatiche	34.707,091,50	24.612.882,53	31.457.579,34	32.284.819,80	41,01%	10,33%	7,50%		
2.2.1.2.03	Acquisto altre immobilizzazioni tecniche	3.453.965,17	3.361.622,11	3.097.175,73	2.660.847,90	2,75%	11,52%	29,81%		
2.2.1.2.04	Mantenimento straordinaria immobilizzazioni informatiche	0,00	0,00							
2.2.1.2.05	Mantenimento straordinaria altre immobilizzazioni tecniche	6.276,00	13.635,60	27.640,52	42.052,63	-53,97%	-77,29%	-85,08%		
	Totale categoria 12 ^a	38.167.332,67	27.988.140,24	34.582.395,59	34.987.730,33	36,37%	10,37%	9,09%		
	Categoria 13 ^a									
2.2.1.3.01	Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari									
2.2.1.3.02	Acquisto valori mobiliari									
	Partecipazione ed acquisto di fondi immobiliari									
	Totale categoria 13 ^a									
	Categoria 14 ^a									
5.2.1.4.01	Concessione di crediti ed anticipazione	630.331.007,78	683.487.404,71	1.238.939.562,36	1.324.286.710,43	-7,79%	-49,11%	-52,39%		
5.2.1.4.02	Concessioni di mutui	1.314.849.300,43	1.184.032.347,21	1.439.605.360,84	1.119.234.242,77	11,05%	-8,67%	17,48%		
5.2.1.4.03	Concessione di crediti diversi									
5.2.1.4.04	Rimborso e storno fondo garanzia su prestiti (sul rinnovo prestiti)	2.145.880,75	1.362.175,54	1.236.447,35	1.128.716,56	57,53%	73,59%	90,12%		
5.2.1.4.05	Rimborso e storno di trattamento per interessi su prestiti	2.412.507,89	831.803,35	1.541.896,43	2.298.552,38	190,03%	36,46%	4,96%		
5.2.1.4.06	Costituzione depositi a cauzione presso terzi	1.115.034,68	1.158.622,98	18.309,97	1.184,81	-3,60%	5989,77%	94010,84%		
6.2.1.4.07	Concessione di crediti ex art. 59 DPR 509/79	4.112.618,14	3.058.480,14	37.126.534,03	39.088.259,43	34,47%	-88,97%	-89,48%		
5.2.1.4.08	Copertura insolvenze su crediti garantiti (in caso di decesso)	23.788,93	13.965,77	1.507.830,79	2.488.777,93	106,14%	-98,09%	-98,84%		

Codice	Descrizione	Consuntivo competenza 2009	Consuntivo competenza 2008	Consuntivo competenza 2007	Consuntivo competenza 2006	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2008	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2007	Variaz. % cons. 2009 su cons. 2006
5.2.1.4.09	Rimborso rate versate in più	45.508.237,10	57.954.478,99	2.836.047,22	1.792.244,51	-21,48%	1504,64%	2439,18%
5.2.1.4.10	Movimenti di capitale cartolarizzazione crediti	877.522,07	1.528.231,45	2.308.769,19	1.652.743,36	-42,58%	-61,99%	-46,91%
	<i>Totale categoria 14^a</i>	<i>2.001.581,897,77</i>	<i>1.933.425,510,14</i>	<i>2.725.120,748,23</i>	<i>2.491,971,432,38</i>	<i>3,53%</i>	<i>-26,55%</i>	<i>-19,68%</i>
	<i>Categoria 15^a</i>							
6.2.1.5.01	Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	34.995.384,78	18.999.999,74	19.000.000,00	20.100.000,00	84,19%	84,19%	74,11%
	<i>Totale categoria 15^a</i>	<i>34.995.384,78</i>	<i>18.999.999,74</i>	<i>19.000.000,00</i>	<i>20.100.000,00</i>	<i>84,19%</i>	<i>84,19%</i>	<i>74,11%</i>
	TOTALE TITOLO II	2.079.860.423,69	1.984.201,621,02	2.780.375.327,36	2.574.512,481,39	4,82%	-25,19%	-19,21%
	TITOLO III							
	ESTINZIONE DI MUTUI ANTICIPAZIONI							
	Categoria 16 ^a							
	Rimborsi di mutui							
31601	Ammortamenti mutui							
	<i>Totale categoria 16^a</i>							
	Categoria 20 ^a							
	<i>Totale categoria 20^a</i>							
2.2.2.5.02	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto	645.837,38	991.753,79	2.648.800,64	9.141.652,29	-34,88%	-75,62%	-97,94%
2.2.2.5.03	Restituzione di depositi cauzionali costituiti presso l'Istituto per immobili cartolarizzati	10.666,60	92.550,52	329.012,35	261.888,60	-88,47%	-96,76%	-95,93%
	<i>Totale categoria 20^a</i>	<i>656.504,18</i>	<i>1.084.304,31</i>	<i>2.977.812,99</i>	<i>9.403.540,89</i>	<i>-39,45%</i>	<i>-77,95%</i>	<i>-93,02%</i>
	Categoria 22 ^a							
2.2.2.2.01	Rimborsi di anticipazioni passive		3.620.000,000,00					
	Restituzioni anticipazioni ai c/di tesoreria		3.620.000,000,00					
	<i>Totale categoria 22^a</i>		<i>3.620.000,000,00</i>					
	TOTALE TITOLO III	656.504,18	3.621.084,304,31	2.977.812,99	9.403.540,89	-99,98%	-77,95%	-93,02%
	TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.080.516.927,87	5.605.285.925,33	2.783.353.140,35	2.583.916.022,28	-62,88%	-25,25%	-19,48%
	TOTALE SPESE CON ESCLUSIONE DELLE PARTITE DI GIRO	66.769.163.306,06	68.406.731.829,28	61.871.402.427,64	57.486.784.362,45	-2,39%	7,91%	16,31%
	TITOLO IV							
	PARTITE DI GIRO							
	Categoria 21 ^a							
	Spese avanti natura di Partite di giro							
2.4.1.1.01	Veramento ritenute evasionali	13.419.689,881,89	12.494.227,060,98	11.532.459,657,92	10.541.721,888,21	7,41%	16,36%	27,30%
2.4.1.1.02	Veramento ritenute previdenziali ed assistenziali	28.088.420,70	28.583.925,54	30.583.625,95	29.104,811,66	-2,66%	-8,16%	-3,49%
2.4.1.1.03	Veramento ritenute ed introiti conto terzi	5.765.144,03	5.827,900,15	6.058.279,56	5.873,731,27	-1,08%	-4,84%	-1,85%
2.4.1.1.04	Pagamento di somme pagate per conto terzi	5.274,48	11.242,47	19.477,83	6.040,38	-53,08%	-72,92%	-12,68%
2.4.1.1.05	Partite sospese	984.571,451,75	850.377,093,39	1.007.418,643,11	791.185,232,45	15,78%	-2,27%	24,44%
2.4.1.1.06	Partite di giro per la gestione di immobili in cartolarizzazione		26.427,21	26.427,21	6.466,21			-100,00%
2.4.1.1.07	Partite di giro immobili, seconda cartolarizzazione	11.942.798,43	36.043,877,79	46.853,037,10	99.087,716,72	-66,87%	-74,51%	-87,94%
2.4.1.1.08	Uscite derivanti dalla cartolarizzazione crediti	347.142,505,31	370.018,503,62	510.649,121,86	752.943,555,17	-6,18%	-32,02%	-53,90%
	<i>Totale categoria 21^a</i>	<i>14.797.205,276,59</i>	<i>13.783.367,603,94</i>	<i>13.134.068,290,54</i>	<i>12.219.909,442,07</i>	<i>7,34%</i>	<i>12,66%</i>	<i>21,09%</i>
	TOTALE TITOLO IV	14.797.205,276,59	13.783.367,603,94	13.134.068,290,54	12.219.909,442,07	7,34%	12,66%	21,09%
	TOTALE PARTITE DI GIRO	14.797.205,276,59	13.783.367,603,94	13.134.068,290,54	12.219.909,442,07	7,34%	12,66%	21,09%
	TOTALE GENERALE USCITE	81.566.368.581,65	82.197.891.633,22	75.006.470.718,18	69.626.693.864,52	-0,76%	8,75%	17,15%
	Differenziale finanziario di competenza	793.913.004,30	5.516.948.106,31	4.945.832.504,47	338.934.826,04	-85,07%	-83,94%	-134,24%

I.N.P.D.A.P. - Consiglio di indirizzo e vigilanza

andamento storico 2006-2009

Allegato B

